Delibera della Giunta Regionale n. 476 del 24/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale

Oggetto dell'Atto:

ART.33 D.L. N. 98/2011, CONV. IN L. N. 111/2011 - "APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E AGENZIA DEL DEMANIO".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione può costituire un fattore di crescita per l'economia;

b) tali iniziative possono costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo ed attrazione di interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché di incremento delle dotazioni di servizi pubblici locali e di quelle relative all'abitare;

c) l'Agenzia del Demanio, nell'ambito della *mission* istituzionale ad essa affidata, al fine di supportare gli Enti Pubblici nell'avvio di concrete iniziative di valorizzazione, trasformazione, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ad essi appartenente o da essi gestito, promuove le attività necessarie alle verifiche di prefattibilità giuridico-amministrative, tecnico-operative, nonché di contesto istituzionale, per l'individuazione degli strumenti e delle modalità più efficaci di attuazione;

d) la Regione Campania promuove lo sviluppo del proprio territorio e ritiene importante promuovere e intraprendere un'attività di rilancio strutturale e sviluppo territoriale, anche attraverso l'ottimizzazione, la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico presente sull'intero territorio regionale, non strumentale e di proprietà dei diversi Soggetti Pubblici, anche al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE

a) la Regione riconosce gli strumenti per l'attuazione delle politiche sul patrimonio immobiliare pubblico, nonché le operazioni di finanza immobiliare di cui all'art. 33 D.L. n. 98/2011 quali veicoli idonei per lo sviluppo dell'iniziativa di rilancio strutturale, valorizzazione, razionalizzazione e/o gestione degli immobili pubblici non strumentali ed appartenenti al proprio patrimonio, a quello degli altri Enti Locali;

b) l'Agenzia del Demanio costituisce l'attore istituzionale funzionalmente competente a fornire supporto tecnico-specialistico in favore di Enti Pubblici proprietari o gestori, per l'avvio di iniziative di razionalizzazione, dismissione e valorizzazione di patrimoni immobiliari pubblici;

c) è volontà comune dell'Amministrazione regionale e dell'Agenzia del Demanio di procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa finalizzato all'avvio di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico di ambito regionale, anche ai sensi dell'art. 33 D.L. n. 98/2011, conv. in L. n. 111/2011;

d) lo schema di detto Protocollo d'Intesa è stato trasmesso al Capo di Gabinetto ed all'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 473672 del 20 luglio 2018, al fine dell'acquisizione dei necessari preventivi pareri;

VISTI

a) l'art. 15 L. 7 agosto 1990, n. 241;

b) il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300;

c) il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. 6 agosto 2008, n.133;

d) il D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410*;*

e) il D.L. 6 luglio 2011, n.98, conv. in L. 15 luglio 2011, n.111;

modificato dall'art.3, co.15, D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni in L. 35;

g) il D.L. 12 settembre 2014 n. 133, conv. in L. 11 novembre 2014 n. 164 all'art. 26;

h) il D.L. 31 maggio 2014 n. 83, (cd. "*D.L.Turismo*"), conv. in L. 29 luglio 2014, n. 106 e, in particolare, 'art. 11 co. 3;

i) il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

j) l'art. 112 co. 4 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

k) la Legge Regionale n. 38 del 3/11/1993;

l) l'art. 10 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017, Regione Campania, casa di vetro - legge annuale di semplificazione 2017;

m) Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10;

n) il Piano di Alienazione e Valorizzazione ai sensi dell'art. 58 legge 133/2008 ed allegato al bilancio di previsione 2018-2020;

o) il parere dell'Avvocatura Regionale prot. n. 477685 del 24/07/2018;

p) il parere del Capo di Gabinetto prot. n. 17528/UDCP/GAB/CG del 24/07/2018**;**

RITENUTO

a) Di dover approvare lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Campania e l'Agenzia del Demanio, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

b) di dover incaricare la DG 50.09 Governo del Territorio e la DG 50.15 Risorse strumentali di dare attuazione di concerto a quanto ivi disposto, per quanto di rispettiva competenza.

propone e la Giunta, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1 approvare lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Campania e l'Agenzia del Demanio, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2 di incaricare la DG 50.09 Governo del Territorio e la DG 50.15 Risorse strumentali di dare attuazione di concerto a quanto ivi disposto, per quanto di rispettiva competenza;

3 di inviare il presente provvedimento:

3.1 alla D.G. 50.09 per il Governo del Territorio, i lavori pubblici protezione civile e alla DG 50.15 per le Risorse Strumentali, per gli adempimenti conseguenziali;

3.2 al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

3.3 al BURC per la pubblicazione, unitamente all'allegato schema di Protocollo d'Intesa;

3.4 alla sezione Regione Casa di Vetro del sito istituzionale, per la pubblicazione in attuazione della legge regionale n.23/2017, unitamente all'allegato schema di Protocollo d'Intesa.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

AGENZIA DEL DEMANIO

finalizzato all'avvio di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico di ambito regionale, anche ai sensi dell'art. 33 D.L. n. 98/2011, conv. in L. n. 111/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE

il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione può costituire un fattore di crescita per l'economia;

tali operazioni possono costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo ed attrazione di interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché di incremento delle dotazioni di servizi pubblici locali e di quelle relative all'abitare;

l'Agenzia del Demanio (di seguito solo Agenzia), nell'ambito della *mission* istituzionale ad essa affidata, al fine di supportare gli Enti Pubblici nell'avvio di concrete iniziative di valorizzazione, trasformazione, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ad essi appartenente o da essi gestito, promuove le attività necessarie alle verifiche di prefattibilità giuridico-amministrative, tecnico-operative, nonché di contesto istituzionale, per l'individuazione degli strumenti e delle modalità più efficaci di attuazione;

la Regione Campania (di seguito, Regione) promuove lo sviluppo del proprio territorio e ritiene importante promuovere e intraprendere un'attività di rilancio strutturale e sviluppo territoriale, anche attraverso l'ottimizzazione, la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico presente sull'intero territorio regionale, non strumentale e di proprietà dei diversi Soggetti Pubblici, anche al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE

la Regione riconosce gli strumenti per l'attuazione delle politiche sul patrimonio immobiliare pubblico, nonché le operazioni di finanza immobiliare di cui all'art. 33 D.L. n. 98/2011 quali veicoli idonei per lo sviluppo dell'iniziativa di rilancio strutturale, valorizzazione, razionalizzazione e/o gestione degli immobili pubblici non strumentali ed appartenenti al proprio patrimonio, a quello degli altri Enti Locali;

l'Agenzia del Demanio costituisce l'attore istituzionale funzionalmente competente a fornire supporto tecnico-specialistico in favore di Enti Pubblici proprietari o gestori, per l'avvio di iniziative di razionalizzazione, dismissione e valorizzazione di patrimoni immobiliari pubblici;

le Parti firmatarie condividono, dunque, la necessità di operare congiuntamente per l'avvio di tutte le attività propedeutiche e connesse, volte alla preliminare conoscenza del patrimonio immobiliare pubblico, alla segmentazione del portafoglio per l'attuazione delle più idonee politiche di patrimonio e allo sviluppo di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione, del patrimonio immobiliare di riferimento;

VISTI

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e, in particolare:
- l'art. 15 L. 7 agosto 1990, n. 241, rubricato *"Accordi fra pubbliche amministrazioni"*, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e, in particolare:
  - l'art. 61, co.1, così come modificato dall'art.1, co.1, lett. f), D. Lgs. 3 luglio 2003 n.173, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
  - l'art. 65, co. 1, che attribuisce all'Agenzia l'amministrazione dei beni immobili di proprietà dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, utilizzando in ogni caso, nella valutazione dei beni a fini conoscitivi e operativi, criteri di mercato, di gestire con criteri imprenditoriali i programmi di vendita, di provvista, anche mediante l'acquisizione sul mercato, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili;
  - l'art. 65, co. 2, che prevede la possibilità per l'Agenzia di stipulare convenzioni con Regioni, Enti Locali ed altri Enti Pubblici, per la gestione dei beni immobili di rispettiva proprietà, previsione espressamente recepita dallo Statuto dell'Agenzia del Demanio all'art. 2, co.3;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. 6 agosto 2008, n.133 ed in particolare l'art. 58, recante: "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali*";
- il D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e, in particolare:
  - l'art. 3-bis recante: "*Valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione*";
  - l'art. 3-ter recante: "*Processo di valorizzazione degli immobili pubblici";*
- il D.L. 6 luglio 2011, n.98, conv. in L. 15 luglio 2011, n.111 e, in particolare:
  - l'art.33 rubricato "*Disposizioni in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare*", che ha istituito una Società di gestione del risparmio (SGR), per la costituzione di uno o più fondi immobiliari che investano in fondi chiusi promossi o partecipati da Enti Territoriali – anche costituiti in forma consorziata o associata ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 – da altri Enti Pubblici, o da Società interamente partecipate dai predetti Enti, ovvero per la costituzione di uno o più fondi d'investimento immobiliare, a cui trasferire o conferire immobili di proprietà dello Stato non utilizzati per finalità istituzionali e diritti reali immobiliari, nonché immobili degli Enti Territoriali – anche costituiti in forma consorziata o associata ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 – di altri Enti Pubblici, o di Società interamente partecipate dai predetti Enti;
  - l'art.33-bis, come modificato dall'art.3, co.15, D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012, n.135, che attribuisce all'Agenzia il compito di promuovere iniziative volte all'istituzione di fondi immobiliari, società e consorzi per la valorizzazione, trasformazione, gestione e alienazione del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà degli Enti Territoriali, dello Stato e degli Enti dagli stessi vigilati;
- il D.L. 12 settembre 2014 n. 133, conv. in L. 11 novembre 2014 n. 164 all'art. 26 rubricato: "*Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati*";
- il D.L. 31 maggio 2014 n. 83, (cd. "*D.L.Turismo*"), conv. in L. 29 luglio 2014, n. 106 e, in particolare, l'art. 11 co. 3, rubricato " *Norme urgenti in materia di mobilità, accoglienza e guide turistiche*" che, per favorire la realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili, equestri, mototuristici, fluviali e ferroviari, prevede che le case cantoniere, i caselli e le stazioni ferroviarie o marittime, le fortificazioni e i fari, nonché ulteriori immobili di appartenenza pubblica non utilizzati o non utilizzabili a scopi istituzionali, possono essere affidati in concessione in uso gratuito, non superiore a nove anni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, rubricato "Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- l'art. 112 co. 4 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, il quale prevede che: "*lo Stato, le Regioni e gli altri Enti Pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati*";
- l'art. 11-quinquies D.L. 30 settembre 2005 n. 203, conv. in L. 2 dicembre 2005 n. 248, rubricato "*Dismissione di immobili*";
- l'art. 56-bis D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. in L. 9 agosto 2013, n. 98, rubricato "*Semplificazione delle procedure in materia di trasferimento agli Enti territoriali*";
- l'art. 5 co. 5 D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85 rubricato "*Tipologie di beni*", il quale prevede che, nell'ambito di specifici accordi di valorizzazione, lo Stato provvede, entro un anno dalla data di presentazione della domanda di trasferimento, al trasferimento alle Regioni e agli altri Enti Territoriali, ai sensi dell'articolo 54 co. 3 D. Lgs. n. 42/2004 dei beni e delle cose indicati nei suddetti accordi di valorizzazione;
- l'art. 2 commi dal 222 al 222-quinquies L. 23 dicembre 2009 n. 191, rubricato "*Disposizione diverse*" che attribuiscono all'Agenzia funzioni di indirizzo ed impulso nell'attività di razionalizzazione degli spazi delle Amministrazioni dello Stato;
- la Legge Regionale n. 38 del 3/11/1993 di disciplina dei beni regionali;
- l'art. 10 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017, Regione Campania, casa di vetro - legge annuale di semplificazione 2017;
- Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10. "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017" - Comma 67, valorizzazione ex canapifici.
- il Piano di Alienazione e Valorizzazione ai sensi dell'art. 58 legge 133/2008 ed allegato al bilancio di previsione 2018-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XX del X/XX/2018 di approvazione dello schema di protocollo di intesa;

Quanto sopra premesso e considerato,

tra

Regione Campania, in persona del XXXXXXX

Agenzia del Demanio, in persona del XXXXXXX,

si conviene e si stabilisce quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Protocollo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2

(Oggetto ed obiettivi del Protocollo)

Il presente Protocollo ha ad oggetto la formalizzazione di un rapporto di collaborazione istituzionale finalizzato all'avvio di nuove iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ricadente nel territorio regionale di riferimento. Tali obiettivi saranno conseguibili attraverso le seguenti complementari linee di azione:

- un percorso finalizzato ad attivare specifiche azioni territoriali volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nell'area della Regione Campania, in accordo con gli altri soggetti pubblici e di categoria, al fine di favorire iniziative di sviluppo di tipo commerciale, terziario, turistico, sociale e culturale anche attraverso il ricorso a **programmi unitari di valorizzazione territoriale**, strumenti di partenariato pubblico-privato e all'attivazione di eventuali strumenti finanziari derivanti da fondi strutturali e da altre opportunità di finanziamento;
- la strutturazione di operazioni di **finanza immobiliare** ex art. 33 D.L. n. 98/2011 e sulla base delle iniziative in corso di avvio da parte della Investimenti Immobiliari Italiani SGR S.p.A;
- verifica delle ulteriori potenzialità di sviluppo del patrimonio immobiliare di ambito regionale, con particolare attenzione alla conoscenza di un **patrimonio minore** che potrà essere selezionato per iniziative di valorizzazione in corso da parte dell'Agenzia del Demanio (*Valore Paese*).

L'intesa è finalizzata ad incrementare il livello di risorse pubbliche e private a disposizione delle strategie regionali di sviluppo, anche nell'ambito dell'attuazione del ciclo di programmazione SIE 2014-2020, con particolare con riferimento a tematiche quali: housing, inclusione sociale, servizi pubblici (scuole, spazi e contenitori pubblici, riuso), efficienza energetica (riduzione dei costi di gestione e miglioramento delle performance ambientali del patrimonio pubblico e privato), riqualificazione aree dismesse, mobilità, etc.

In questo senso le Parti intendono collaborare al fine di favorire l'accesso degli Enti Territoriali della Regione Campania alle risorse di BEI, FEI, CDP, Invimit, ESCO, a fondi e a capitali privati tramite strumenti di partenariato pubblico privato come finanza di progetto e a fondi immobiliari.

Per le finalità sopra descritte le Parti individuano, in prima istanza, il seguente quadro di azioni da svolgere:

- scouting degli immobili di proprietà della Regione e degli Enti Territoriali o pubblici della Campania al fine di un approfondimento tecnico amministrativo finalizzato alla segmentazione ed individuazione del percorso maggiormente efficace per la valorizzazione o dismissione;
- predisposizione di studi e analisi di fattibilità o opportunità, anche economico finanziaria, al fine di verificare il precorso ipotizzato e gli strumenti attuativi per ciascun cluster di immobili;
- scambio dati (open data) con possibilità di interazione con il cittadino finalizzata a raccogliere proposte di recupero e di manutenzione;
- divulgazione di metodologie e strumenti per la gestione e valorizzazione immobiliare, in particolare attraverso gli strumenti di Partenariato Pubblico Privato (es. concessione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

valorizzazione).

Art. 3

(Piattaforma telematica -Portafoglio immobiliare)

A partire da un primo portafoglio immobiliare ricadente nel territorio regionale già censito dall'Agenzia e costituito dai beni di proprietà di Enti Pubblici - Territoriali e non - candidati in Proposta Immobili 2015 e 2016, sarà individuato un ulteriore portafoglio di immobili pubblici di ambito regionale, anche mediante l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dall'Agenzia denominata *EnTer*.

La piattaforma web (*EnTer*) sarà accessibile sui siti istituzionali della Regione e dell'Agenzia e potrà costituire anche un modello per il coordinamento e la strutturazione del cd. *"Sportello Territoriale"* in collaborazione con altri Soggetti Istituzionali.

Il patrimonio immobiliare individuato attraverso la piattaforma web sarà oggetto di una specifica attività di segmentazione per la strutturazione di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione o dismissione, anche ai sensi dell'art. 33 e ss. D.L. n. 98/2011.Al fine di coinvolgere gli Enti Pubblici proprietari o gestori di immobili ricadenti nel territorio regionale campano, nella predetta attività di censimento tramite la piattaforma web, le Parti potranno organizzare uno o più eventi finalizzati a promuovere tale iniziativa, fornendo in quel contesto le linee guida del progetto e la modalità di utilizzo della piattaforma.

Nell'ambito delle iniziative innovative avviate e/o da avviare, promosse dall'Agenzia del Demanio con particolare riferimento al progetto CAMMINI E PERCORSI - iniziativa di valorizzazione a rete degli immobili pubblici situati lungo i cammini, percorsi storici-religiosi e ciclovie già riconosciuti anche in ambito regionale (in particolare la via Francigena, la via Appia e la ciclovia SOLE) - e al progetto Fari Torri ed Edifici Costieri, la Regione Campania si impegna a segnalare beni di proprietà, propria o di Enti o società ad essa riconducibili, su cui attivare, nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia, eventuali strumenti di concessione/locazione gratuita ex art. 11 co. 3 D.L. n. 83/2014 e concessione/locazione di valorizzazione ex art. 3-bis D.L. n. 351/2001, nonché a promuovere l'iniziativa, mediante ogni strumento di marketing territoriale attivabile, per una sua proficua diffusione presso le Amministrazioni civiche del territorio regionale.

L'Agenzia del Demanio, a partire dalle fasi di segmentazione e clusterizzazione del portafoglio proposto, si impegna a promuovere ogni ulteriore iniziativa di valorizzazione attivabile quali ad esempio progetto dimore ecc. ed a coinvolgere su tali temi, in vista della facilitazione delle operazioni, gli Organi competenti dello Stato operanti sul territorio regionale.

Art. 4

(Impegni assunti dalle Parti)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a porre in essere tutte le attività di propria competenza – come di seguito meglio specificate – necessarie per il pieno conseguimento degli obiettivi definiti all'art. 2.

a) Impegni assunti dalla Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, la Regione, nel ruolo di indirizzo e governo del territorio, nonché in qualità di promotore dell'iniziativa, si impegna a:

- promuovere e coordinare i lavori del Tavolo che verrà costituito ai sensi del successivo art. 5;
- facilitare l'espletamento delle azioni amministrative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Protocollo, anche mettendo a disposizione le competenze e le prerogative ad essa espressamente attribuite dalla legge;
- promuovere la partecipazione degli Enti Pubblici appartenenti al Settore Regionale Allargato, proprietari di beni suscettibili di inserimento nelle iniziative che saranno avviate anche attraverso proposte sovralocali e/o di sistema;
- mettere a disposizione e/o facilitare il reperimento di tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa agli immobili pubblici appartenenti al proprio patrimonio interessato dall'iniziativa e agli ulteriori immobili di successiva individuazione;
- reperire eventuali risorse finanziarie all'interno della programmazione regionale da destinare alla valorizzazione del patrimonio pubblico degli Enti Locali.

b) Impegni assunti dall'Agenzia del Demanio

L'Agenzia si impegna a verificare la presenza nel territorio regionale di riferimento di immobili statali, suscettibili di valorizzazione e dismissione, anche ai sensi dell'art. 33 D.L. n. 98/2011. L'Agenzia si impegna, altresì, a fornire supporto tecnico-specialistico in favore degli Enti Pubblici coinvolti, per l'espletamento di tutte le attività di seguito descritte:

- censimento, ricognizione, analisi e segmentazione del portafoglio immobiliare di riferimento;
- analisi e studi per la eventuale predisposizione di piani unitari di valorizzazione, anche avvalendosi qualora ne ricorrano i requisiti delle risorse assegnate sul cap. 7754;
- strutturazione preliminare di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione, nonché di operazioni di finanza immobiliare ex art. 33 D.L. n.98/2011 per le cui attività propedeutiche e connesse l'Agenzia potrà fornire il supporto tecnico-specialistico necessario, anche avvalendosi delle risorse di cui al comma 8-bis del citato articolo con particolare riferimento al portafoglio immobili di cui all'allegato A e B – colonna "cluster".

Art. 5

(Tavolo Tecnico Operativo)

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, verrà costituito un Tavolo Tecnico Operativo (TTO) i cui componenti, dell'Agenzia del Demanio e della Regione Campania, saranno nominati con successivo atto.

Al TTO è assegnato il compito di sovrintendere alle attività tecnico-amministrative propedeutiche e conseguenti all'attuazione degli interventi previsti, nonché di garantire il coordinamento tecnico con gli altri eventuali soggetti istituzionali a qualsiasi titolo coinvolti.

Le Parti si riservano fin d'ora la possibilità di estendere la partecipazione al TTO anche ad altri soggetti in grado di garantire supporto nelle materie di competenza, al fine di ottimizzare il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, nella prima fase dei lavori del TTO –le attività saranno prioritariamente indirizzate allo *scouting* del patrimonio immobiliare di riferimento sul quale avviare singole iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione anche ai sensi dell'art.33 D.L. n. 98/2011:

- predisporre l'invito formale da trasmettere a tutti i Soggetti Pubblici presenti sul territorio;
- organizzare uno o più eventi pubblici di presentazione della piattaforma telematica quale strumento di adozione per veicolare l'iniziativa che le Parti intendono promuovere, e di illustrazione delle finalità del Progetto e delle linee guida;
- avviare lo scouting degli immobili appartenenti agli Enti Locali, da selezionare secondo i criteri e le modalità che verranno meglio concordate;
- coinvolgere ulteriori immobili di proprietà della Regione, di altri Soggetti Pubblici appartenenti al Settore Regionale Allargato, dello Stato ovvero di altri Enti Pubblici, Territoriali e non, e ricadenti nel territorio regionale, ai fini dell'ampliamento del portafoglio immobiliare di riferimento.

A valle delle risultanze emerse dall'attività di scouting territoriale, sarà avviata una fase di segmentazione del portafoglio immobiliare di riferimento, a partire dal quale verranno successivamente individuati lo scenario ottimale e le modalità operative di attuazione delle singole iniziative da avviare.

Le Parti si impegnano a considerare il TTO quale sede unica presso la quale affrontare e risolvere questioni o tematiche di contenuto tecnico e/o amministrativo attinente l'attuazione degli strumenti di finanza immobiliare di cui all'art. 33 D.L. n. 98/2011 e, più in generale, i rapporti tra lo Stato e la Regione nella gestione e valorizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari, nell'ottica della leale e continuativa collaborazione, affinché si possa addivenire sempre ad una convergenza di interessi ed obiettivi per una reciproca e piena soddisfazione.

Il TTO è, altresì, istituito al fine di ricercare sinergie su tematiche specifiche attinenti i rispettivi patrimoni immobiliari presenti nella Regione Campania nonché ogni forma consentita di collaborazione ed assistenza nell'ottica della gestione integrata e coordinata del patrimonio immobiliare pubblico.

Le Parti non hanno alcun obbligo di sviluppare le proposte e/o le iniziative emerse in sede di TTO o comunque a valle delle attività e degli approfondimenti di cui al presente Protocollo. Fermo restando quanto previsto dal precedente periodo, laddove le Parti intendessero sviluppare tali proposte e/o iniziative, la strutturazione delle medesime sarà regolata da specifici accordi e/o intese.

Art. 6

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite Posta Elettronica Certificata ai seguenti indirizzi:

- per la Regione Campania: XXXX
- per l'Agenzia del Demanio: XXXX

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.7

(Durata)

Il presente Protocollo ha durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Esso potrà essere prorogato per un periodo di eguale durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione tra le Parti, a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare integrale attuazione, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti mediante comunicazione scritta da trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata, senza nulla avere a pretendere l'una dall'altra.

Art. 8

(*Decadenza automatica*)

Ai sensi della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, il presente protocollo decadrà automaticamente in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla data di sottoscrizione.
La decadenza sarà accertata a cura del Dirigente competente per materia e comunicata agli uffici di Presidenza, nonché, agli organismi interessati.

Art. 9

(Revisioni ed integrazioni)

Il presente Protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Art. 10

(Risorse finanziarie)

Per l'attuazione del presente Protocollo, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo.

Art.11

(Riservatezza)

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Art. 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Controversie)

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

Art. 13

(Pubblicazione)

Il presente Protocollo sarà pubblicato sui rispettivi siti istituzionali delle Parti, al fine di assicurarne la massima conoscenza e diffusione.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, XXXX 2018

Per la Regione Campania,
il xxxxxxxxxxx ……..

Per l'Agenzia del Demanio
il xxxxxxxxxxx ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 480 del 24/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. 8 AGOSTO 2014, N.18 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO IN CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 ha istituito l'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania quale ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
b) l'Agenzia svolge le attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo e dei beni culturali della Regione, a supporto delle finalità previste dalla legge regionale, nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale, nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione;
c) l'articolo 15, comma 2 della legge regionale 18/2014 stabilisce che lo statuto ed il regolamento dell'agenzia sono emanati dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale;
d) l'art. 16 della legge regionale n.18/2014 individua tra gli organi dell'Agenzia il Direttore Generale;
e) l'articolo 18, comma 3, lettera b) della legge in parola stabilisce che il Direttore Generale predispone lo statuto ed il regolamento dell'agenzia previsti dall'articolo 15, comma 2, da trasmettere alla Giunta regionale per l'approvazione;
f) con DPGR n. 272 del 28 settembre 2017 è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia;
g) con legge regionale 8 agosto 2014, n. 18, all'art. 22, la Regione Campania ha disciplinato le procedure per la soppressione degli enti provinciali del turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo;
h) con deliberazione n. 370 del 13 luglio 2016 la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di nominare un Commissario liquidatore unico per tutti gli enti strumentali per il turismo in scioglimento, anche allo scopo di garantire che le procedure conclusive per la soppressione degli enti avvenga con modalità uniformi, demandando allo stesso, oltre agli specifici compiti definiti dalla normativa in materia di liquidazione degli enti pubblici nonché quelli previsti all'art. 22 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18, anche l'attuazione di specifici indirizzi finalizzati all'immediato contenimento della spesa di funzionamento e alla contestuale accelerazione delle procedure per la soppressione degli enti turistici;
i) con deliberazioni n. 467 del 18 luglio 2017 e n. 840 del 28 dicembre 2017 la Giunta ha disposto il rinnovo dell'incarico di Commissario liquidatore unico per tutti gli enti in scioglimento sino al 31 dicembre 2017 e, successivamente, fino al 31 marzo 2018;
j) con decreto presidenziale n. 17 del 7 febbraio 2018, il Presidente della Giunta regionale ha nominato, ai sensi della citata D.G.R. n. 840/2017, l'arch. Angela Pace quale Commissario liquidatore unico per tutti gli enti in scioglimento fino al 31 marzo 2018;
k) con deliberazione n.213 del 10 aprile 2018 la GR ha approvato, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18, lo Statuto dell'Agenzia regionale Campania Turismo, demandando al Direttore Generale della Agenzia regionale, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, i consequenziali adempimenti;
l) con la medesima deliberazione n.213/2018 è stato disposto il rinnovo della gestione unica commissariale liquidatoria, per tutti gli Enti e le Aziende turistiche in scioglimento, fino al 30 giugno 2018, confermando l'attribuzione delle funzioni individuate con DGR n. 370/2016 al Commissario liquidatore unico arch. Angela Pace, già nominata giusta decreto presidenziale n. 17 del 7 febbraio 2018, stabilendo, altresì, che il Commissario unico liquidatore accompagni la fase di transizione tra la chiusura degli enti e l'effettivo avvio dell'Agenzia regionale Campania Turismo e rinviando per ogni altra disposizione in merito, a quanto già disposto con la DGR n. 467/2017 e la DGR n. 840/2017, per quanto compatibili;

PRESO ATTO che con nota prot. n.37/2018 del 20 giugno 2018, il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania ha trasmesso la proposta di regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della medesima Agenzia;

CONSIDERATO che il comma 2, art.15, della legge regionale 8 agosto 2014, n.18 stabilisce, tra l'altro, che il regolamento dell'agenzia è emanato "…previa deliberazione della Giunta regionale…";

ACQUISITO dell'Ufficio Speciale dell'Avvocatura PS 110-50-12-2018 sul Regolamento in oggetto;

PRESO, altresì, ATTO che
a) con nota prot. n.50 del 23 luglio 2018, il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania ha trasmesso la nuova proposta di regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della medesima Agenzia modificata in aderenza ai rilievi sollevati dall'Avvocatura Regionale giusta nota PS 110-50-12-2018;
b) con nota del 28 giugno 2018, il Commissario liquidatore unico ha trasmesso relazione sulle attività svolte e sullo stato di attuazione delle procedure per lo scioglimento;
c) dalla citata relazione del Commissario liquidatore unico, come integrata con nota prot.35 del 23 luglio 2018, emerge che le procedure liquidatorie sono ancora in corso, stante la complessità dovuta alla necessità di concludere le attività in corso e di contemperare la dismissione delle sedi degli enti in locazione, per la revisione degli inventari dei beni mobili ai sensi del d.lgs. 118/2011, per il perfezionamento delle procedure di accatastamento degli immobili da trasferire al patrimonio regionale nonché per la necessità di dover completare le operazioni contabili relative al corrente anno;

CONSIDERATO che la costituzione dell'Agenzia regionale per il turismo rappresenta un obiettivo strategico di peculiare importanza per la Regione Campania, sotto i molteplici profili indicati dalla legge regionale n.18/2014;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce di quanto considerato:
a) di dover approvare, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18, il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia per la promozione del turismo in Campania, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare al Direttore Generale della Agenzia regionale, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, i consequenziali adempimenti, ai sensi del Regolamento approvato con il presente atto, per il funzionamento della medesima Agenzia;
c) di dover disporre il rinnovo della gestione unica commissariale liquidatoria, per tutti gli Enti e le Aziende turistiche in scioglimento, fino al 31 dicembre 2018, confermando l'attribuzione delle funzioni individuate con DGR n. 370/2016 al Commissario liquidatore unico arch. Angela Pace, già nominata giusta decreto presidenziale n. 17 del 7 febbraio 2018;
d) di dover rinviare, per ogni altra disposizione in merito, a quanto disposto con la DDGR n.467/2017, n.840/2017 e n.213/2018;
e) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;

VISTI
a) la L.R. n. 18 del 08/08/2014;
b) le DD.G.R. n. 467 del 18/07/2017 e n. 840 del 28/12/2017;
c) il parere dell'Avvocatura regionale PS 110-50-12-2018.

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18, il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia per la promozione del turismo in Campania, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore Generale della Agenzia regionale dell'Agenzia per la promozione del turismo in Campania, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, i conseguenziali adempimenti, ai sensi del Regolamento approvato con il presente atto, per il funzionamento della medesima Agenzia;
3. di disporre il rinnovo della gestione unica commissariale liquidatoria, per tutti gli Enti e le Aziende turistiche in scioglimento, fino al 31 dicembre 2018, confermando l'attribuzione delle funzioni individuate con DGR n. 370/2016 al Commissario liquidatore unico arch. Angela Pace, già nominata giusta decreto presidenziale n. 17 del 7 febbraio 2018;

4. di altra disposizione in merito, a quanto disposto con la DDGR n.467/2017, 2018;
5. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo, al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione.

REGOLAMENTO
PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO

"CAMPANIA TURISMO"

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI
Art. 1 – Oggetto
Art. 2 – Criteri organizzativi e principi generali
Art. 3 – Criteri e modalità di gestione
Art. 4 – Pubblicità degli atti
Art. 5 – Organizzazione operativa
Art. 6 – Direttore Generale – Competenze
Art. 7 – Dirigenti – Competenze

TITOLO II – AREE
Art. 8 – Area Amministrativa
Art. 9 – Competenze dell'Area Amministrativa
1. Affari generali e legali
2. Risorse umane
3. Gare e contratti
4. Economato e gestione del Patrimonio
5. Protocollo e archivio
Art. 10 – Area Promozione e Comunicazione
Art. 11 – Competenze dell'Area Promozione e Comunicazione
1. Pianificazione strategica e promozione
2. Comunicazione ed Ufficio Stampa
3. Eventi e Fiere
4. Marketing digitale e social media
5. Osservatorio sul Turismo
6. Rapporti con il territorio e le Pro Loco
7. URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico
Art. 12 – Area Economico-Finanziaria
Art. 13 – Competenze dell'Area Economico-Finanziaria
1. Contabilità, bilancio e controllo di gestione
2. Progetti e risorse finanziarie
3. Rendicontazioni
Art. 14 – Area Tecnica e Statistica
Art. 15 – Competenze dell'Area Tecnica e Statistica
1. Servizi informativi
2. Statistica
3. Organizzazione e coordinamento S.I.A.T.
4. Funzioni delegate - Direttori tecnici ed Agenzie di viaggio
Art. 16 – Area Trasparenza ed Anticorruzione

TITOLO III – ORDINAMENTO DEL PERSONALE
Art. 17 - Dotazione organica

Art. 18 – Programmazione del personale
Art. 19 – Reclutamento del personale
Art. 20 – Metodo delle azioni, organizzazione del lavoro, responsabilità
Art. 21 – Valutazione del personale
Art. 22 – Incarichi extra istituzionali e cumulo di impieghi
Art. 23 - Status - trattamento economico
Art. 24 – Codice etico

TITOLO IV – NORME TRANSITORIE E FINALI
Art. 25 – Disposizioni finali
Art. 26 – Norme transitorie

Schema di sintesi dell'assetto organizzativo dell'Agenzia "Campania Turismo"

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I: PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO.

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania "*Campania Turismo*" (di seguito denominata Agenzia), ente pubblico non economico, strumentale della Regione Campania, dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile, istituito con legge regionale n.18 del 08 agosto 2014 e s.m.i..

Il presente regolamento, in coerenza con i principi dettati dalla legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., e del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. e delle altre leggi vigenti in materia, disciplina, in particolare, i seguenti aspetti:

a) principi fondamentali di organizzazione e funzionamento;
b) articolazione delle aree;
c) dotazione organica;
d) ordinamento del personale.

ART. 2 - CRITERI ORGANIZZATIVI E PRINCIPI GENERALI.

Il principale fine istituzionale dell'Agenzia, in linea con quanto stabilito dalla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 e s.m.i, è lo svolgimento di ogni attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo della Regione.

L'organizzazione dell'Agenzia si conforma ai principi di efficienza, economicità, imparzialità, trasparenza, adeguatezza e proporzionalità dell'azione amministrativa.

L'assetto organizzativo è volto a stimolare e promuovere:

- la partecipazione attiva, la crescita e l'autonomia professionale di ciascun dipendente e la responsabilità dello stesso per il conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale;
- la multidisciplinarietà degli interventi e lo scambio delle conoscenze;
- la specializzazione tematica e tecnico-scientifica per assicurare e migliorare la qualità delle prestazioni, garantire il miglior rapporto costi/benefici degli interventi e razionalizzare le risorse;
- la flessibilità nell'organizzazione delle articolazioni strutturali e nell'impiego del personale, nel rispetto delle qualifiche di appartenenza e delle specifiche professionalità;
- le economie di scala mediante la concentrazione di risorse tecnologiche e tecniche all'interno di specifiche unità organizzative;
- la formazione, quale strumento per migliorare la conoscenza, il livello delle prestazioni del personale e accrescerne la professionalità.

ART. 3 - CRITERI E MODALITÀ DI GESTIONE.

L'Agenzia provvede, in amministrazione diretta o con affidamenti a terzi, allo

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolgimento delle attività ed attribuzioni di competenza, nel rispetto della normativa vigente, dello statuto e dei regolamenti interni. Può sottoscrivere convenzioni, intese ed accordi di partenariato e collaborazione con soggetti pubblici e privati nel rispetto della normativa vigente.

ART. 4 - PUBBLICITÀ DEGLI ATTI.

Gli atti amministrativi dell'Agenzia sono adottati nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. Essi sono immediatamente esecutivi e la loro pubblicità è assicurata mediante le forme previste dalla vigente normativa e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE OPERATIVA.

Il Direttore dell'Agenzia è il vertice dell'organizzazione dell'ente.
L'organizzazione dell'Agenzia si articola nelle seguenti aree:

- ***Area amministrativa;***
- ***Area promozione e comunicazione;***
- ***Area economico-finanziaria;***
- ***Area tecnica e statistica;***
- ***Area trasparenza ed anticorruzione.***

La responsabilità di ciascuna area è affidata ad un dirigente o, in mancanza, ad altro dipendente a tal fine incaricato.

ART. 6 - DIRETTORE GENERALE – COMPETENZE.

Il Direttore Generale è il legale rappresentante dell'Agenzia ed esercita tutti i compiti e le funzioni attribuiti allo stesso dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
Al Direttore Generale è affidata la gestione economico - finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Agenzia con autonomi poteri di spesa, di programmazione, di organizzazione e di controllo.
Il Direttore assicura l'unitarietà di azione dell'Agenzia e più in particolare:

a. cura l'attuazione dei piani e dei programmi;
b. assume la responsabilità della redazione e attuazione del piano esecutivo delle attività dell'Agenzia;
c. assegna ai dirigenti gli affari da trattare e gli obiettivi da raggiungere, attribuendo ad essi le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;
d. dirige, coordina e valuta l'attività dei dirigenti e ne promuove la collaborazione;
e. svolge funzioni di propulsione, coordinamento, controllo e vigilanza nei confronti degli uffici dell'Agenzia avocando a sé, in caso di inerzia, il compimento dei relativi atti;
f. adotta gli atti organizzativi per l'articolazione e l'organizzazione interna delle aree e degli uffici;
g. ripartisce ed assegna il personale, dirigenziale e non, nel rispetto dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi contenuti nel presente regolamento;

h. dirige il personale e sovrintende al funzionamento delle aree, degli uffici e dei servizi;
i. sottoscrive i contratti individuali di lavoro, i contratti di appalto ed ogni altro negozio giuridico;
j. può delegare compiti e funzioni di gestione, la trattazione di specifici affari e l'adozione di specifici atti o provvedimenti.

Nell'espletamento delle suddette funzioni il Direttore Generale adotta tutti gli atti ed i provvedimenti amministrativi che si rendano necessari.

Il Direttore Generale garantisce il buon funzionamento delle aree, degli uffici e dei servizi. In tale ambito:

a. cura l'elaborazione dei programmi di lavoro;
b. emana i provvedimenti di interesse generale e quelli che rivestono carattere fondamentale;
c. definisce, nell'ambito dei contratti collettivi, l'orario contrattuale di lavoro, l'orario di servizio dei dipendenti e l'orario di apertura al pubblico degli uffici;
d. esercita le funzioni disciplinari nei confronti del personale secondo le disposizioni vigenti;
e. promuove le condizioni per rendere effettivi i diritti degli utenti e per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e la snellezza dei procedimenti.

Al Direttore Generale spetta la contrattazione con le organizzazioni sindacali del personale. Gli atti del Direttore Generale assumono la denominazione di decreti.

Gli uffici di diretta collaborazione del Direttore Generale sono i seguenti:

- ✓ ***Segreteria Generale***: All'ufficio sono demandate le seguenti attività:
  - segreteria degli organi dell'Agenzia,
  - comunicazione interna tra le aree dell'Agenzia,
  - gestione dei flussi di documenti e delle informazioni tra gli uffici e verso l'esterno.
- ✓ ***Relazioni e comunicazione istituzionale***: All'ufficio sono demandate le seguenti attività:
  - cura delle relazioni e comunicazione istituzionale dell'Agenzia,
  - ufficio stampa.
- ✓ ***Coordinamento sedi secondarie ed uffici territoriali:*** l'ufficio è deputato a coordinare l'attività svolta nelle sedi secondarie e negli uffici territoriali dell'Agenzia. In particolare allo stesso è demandata l'attività di raccordo amministrativo-contabile e tecnico-operativo di tali sedi con la direzione generale.

I suddetti uffici svolgono, inoltre, ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, ad essi attribuiti dal Direttore Generale.

Tali uffici possono essere affidati alla responsabilità di personale non dirigenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 7 – DIRIGENTI - COMPETENZE.

I dirigenti assumono la responsabilità dell'area a cui sono preposti e di specifici affari ad essi affidati e/o delegati dal Direttore Generale. L'incarico di funzioni dirigenziali non può eccedere i tre anni e può essere rinnovato.

I dirigenti sono tenuti a:

- curare l'attuazione dei programmi predisposti dal Direttore Generale, mediante poteri di spesa ed utilizzo delle risorse affidate, assicurando l'unitarietà di azione e la conformità ai principi generali a cui è informata l'attività dell'Agenzia;
- indirizzare, coordinare e verificare l'attività degli uffici, potendo sostituirsi, previa comunicazione al Direttore Generale, ai responsabili degli stessi in caso d'inerzia;
- presentare al Direttore Generale, entro e non oltre il 20 gennaio di ogni anno, la relazione sull'attività dell'area e dei servizi cui sono preposti.

I dirigenti organizzano e gestiscono il personale assegnato in coerenza con le direttive impartite dal Direttore Generale e promuovono i procedimenti disciplinari. Istruiscono e firmano le proposte di provvedimenti da sottoporre al Direttore Generale per la relativa adozione.

Nell'espletamento delle funzioni, i dirigenti adottano tutti gli atti e provvedimenti amministrativi necessari anche aventi rilevanza esterna. Attuano, inoltre, le revisioni dei processi operativi, coerentemente agli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati e della sostenibilità economica definita dai budget.

Gli atti adottati dai Dirigenti assumono la denominazione di determine e/o determinazioni.

TITOLO II: AREE

ART. 8 - AREA AMMINISTRATIVA.

Il personale dell'***area amministrativa*** coadiuva il Direttore Generale nell'esercizio delle attività e funzioni connesse alla gestione ed al funzionamento dell'Agenzia. All'area sono attribuite le attività di cui al successivo art. 9 e le competenze e gli affari non espressamente assegnati ad altre aree. Al Dirigente dell'area amministrativa possono essere delegati i compiti e le funzioni di datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

L'area amministrativa si articola nei seguenti uffici, che possono essere affidati alla responsabilità di personale anche non dirigenziale:

1. *Affari generali e legali;*
2. *Risorse umane;*
3. *Gare e contratti;*
4. *Economato e gestione del patrimonio;*
5. *Protocollo e archivio.*

ART. 9 - COMPETENZE DELL'AREA AMMINISTRATIVA.

1. ***Affari generali e legali***

L'ufficio è preposto alle seguenti attività:

- concorre, fornendo pareri e proposte non vincolanti, alla formazione delle decisioni;
- assicura i servizi e le attività di supporto generale necessari per il funzionamento dell'Agenzia;
- collabora alla stesura di regolamenti interni, atti, provvedimenti e contratti;
- offre supporto e consulenza giuridica alle diverse aree dell'Agenzia;
- cura il contenzioso ed i rapporti con gli avvocati cui è demandata la rappresentanza e la difesa giudiziale ed extragiudiziale dell'Agenzia;
- gestisce la banca dati del contenzioso.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

2. ***Risorse umane***

L'ufficio svolge tutti i compiti, anche di natura istruttoria, relativi all'acquisizione e gestione (giuridica, economica, previdenziale e disciplinare) delle risorse umane dell'Agenzia, nel rispetto dei precetti normativi e della disciplina contrattuale vigente.

Nello specifico, l'ufficio è preposto alle seguenti attività:

- definisce annualmente i fabbisogni di reclutamento e le politiche di sviluppo e formazione del personale;
- provvede all'istituzione, conservazione e aggiornamento del fascicolo personale dei dipendenti e della banca dati delle competenze degli stessi;
- cura le procedure inerenti le progressioni di carriera, la gestione delle presenze e le assenze del personale, gli infortuni sul lavoro, le malattie e gli orari;
- monitora i carichi di lavoro;
- espleta le procedure volte all'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale, i procedimenti disciplinari, la contestazione degli addebiti e l'irrogazione delle sanzioni;
- supporta il Direttore Generale nei rapporti con le organizzazioni sindacali;
- elabora il trattamento economico, la quiescenza e la previdenza del personale mediante pratiche di collocamento a riposo;
- assicura l'esatta applicazione dei contratti di lavoro.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

3. ***Gare e contratti***

L'ufficio è deputato allo svolgimento di tutti i compiti, anche di natura istruttoria, volti a garantire l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari per le attività dell'Agenzia, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale:

- assume il ruolo di stazione appaltante per le varie articolazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

organizzative dell'Agenzia, con il supporto dei singoli uffici competenti per materia, curando l'attività istruttoria, la predisposizione degli atti e l'espletamento delle procedure di affidamento;
- svolge le attività propedeutiche alla stipula dei contratti;
- supporta gli uffici dell'Agenzia nella redazione degli elaborati di gara, operando in una logica di tendenziale omogeneizzazione degli stessi al fine di determinare economie e sinergie, nel pieno rispetto dei principi dettati dalla normativa vigente;
- ferme restando le competenze dei RUP, cura le azioni di supporto giuridico nell'esecuzione dei contratti di appalto;
- svolge le verifiche di legge previste dal codice dei contratti pubblici;
- gestisce lo scadenzario dei contratti in essere, al fine di riattivare le procedure necessarie a garantire continuità ai servizi essenziali;
- cura la predisposizione, la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei fornitori ove istituito.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

4. ***Economato e gestione del Patrimonio***

L'ufficio provvede, di concerto con quello *Gare e Contratti*, alle seguenti attività:
- programma e gestisce centralmente gli acquisti necessari al funzionamento degli uffici dell'Agenzia, relativamente a beni di consumo, beni durevoli, attrezzature e servizi;
- cura la distribuzione del materiale di cancelleria e la fornitura e distribuzione dei buoni pasto;
- gestisce il fondo economale;
- predispone e aggiorna l'inventario dei beni immobili e mobili;
- cura la manutenzione del patrimonio dell'Agenzia;
- gestisce le attività di trasferimento, incorporazione e devoluzione del patrimonio effettuate ai sensi di legge;
- gestisce eredità, lasciti, donazioni ed attribuzioni a titolo gratuito.

Svolge, inoltre, ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

5. ***Protocollo e archivio***

L'ufficio gestisce il protocollo informatico generale dell'Agenzia ed il flusso interno e l'archiviazione dei documenti.
Svolge, inoltre, ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

ART.10 - AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Il personale dell'area promozione e comunicazione coadiuva il Direttore Generale nelle attività relative alla realizzazione e gestione degli interventi di promozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

turistica della Campania, assicurandone l'integrazione funzionale. All'area sono attribuite le attività di cui al successivo art.11. L'area promozione e comunicazione si articola nei seguenti uffici, che possono essere affidati alla responsabilità di personale anche non dirigenziale:

1. *Pianificazione strategica e Promozione;*
2. *Comunicazione ed Ufficio Stampa;*
3. *Eventi e Fiere;*
4. *Marketing digitale e Social Media;*
5. *Osservatorio sul Turismo;*
6. *Rapporti con il territorio e le Pro Loco.*
7. *URP - relazioni con il pubblico*

ART. 11 - COMPETENZE DELL'AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE.

1. ***Pianificazione strategica e promozione***

L'ufficio è preposto all'individuazione ed alla pianificazione delle strategie per la promozione e valorizzazione turistica del territorio e del patrimonio storico, culturale e artistico della Campania alla luce dell'analisi della domanda, tenuto conto delle specificità dell'offerta espressa dai territori e più in particolare:

- fornisce supporto conoscitivo al Direttore Generale per la programmazione delle attività promozionali e degli investimenti da inserire nel piano esecutivo delle attività dell'Agenzia;
- svolge attività di *marketing* turistico attraverso l'analisi, la pianificazione, l'implementazione e la verifica dei programmi e gli obiettivi da realizzare, in base alle caratteristiche ed alla segmentazione della domanda;
- promuove iniziative tese a qualificare l'offerta turistica regionale favorendo: la competitività sui mercati nazionali ed internazionali, la cooperazione tra pubblico e privato, le iniziative volte al supporto dell'incontro domanda–offerta e la commercializzazione dei prodotti turistici;
- cura l'attività di *marketing* culturale ed ogni azione innovativa volta a favorire la fruizione e promozione integrata del relativo patrimonio regionale materiale e immateriale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel rispetto delle vocazioni territoriali;
- gestisce le attività dei club di prodotto nell'ambito delle politiche turistiche regionali;
- svolge attività di coordinamento degli attori locali coinvolti nella promozione e commercializzazione dei prodotti turistici, sotto il profilo della pianificazione operativa (attività di formazione, informazione, assistenza e integrazione in una rete);
- supporta il Direttore Generale nell'attività di raccordo delle azioni dei Poli turistici locali (P.T.L.);
- promuove il turismo sociale e scolastico e tutte le altre forme di attività promozionali che prevedano il coinvolgimento di soggetti istituzionali, territoriali, imprese ed operatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

2. ***Comunicazione ed Ufficio Stampa***

L'ufficio è responsabile delle azioni di comunicazione dell'Agenzia, curando la progettazione esecutiva, realizzazione e attuazione delle seguenti attività:

- creazione e gestione dell'immagine turistica della Campania, posizionamento del *brand* Campania nel mercato nazionale ed internazionale e mantenimento della reputazione;
- realizzazione di azioni consolidate di promozione e commercializzazione del "prodotto" Campania;
- promozione integrata dell'offerta e dei prodotti turistici regionali attraverso i seguenti strumenti di comunicazione e promozione: *media plan*, ufficio stampa, pubbliche relazioni, *e-marketing* e gestione, pubblicazioni per la promozione o l'informazione turistica, ecc.;
- coordinamento delle azioni di comunicazione delle iniziative ed eventi turistici programmati nell'ambito del territorio regionale;
- realizzazione e diffusione di materiale illustrativo ed informativo, pubblicitario ed editoriale, anche attraverso strumenti pubblicitari e mezzi di informazione;
- cura dei rapporti con la stampa, gli operatori turistici, gli agenti di viaggio e gli *opinion leaders* nazionali ed internazionali al fine di individuare strumenti mirati ed efficaci di comunicazione;
- diffusione e sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità, anche mediante azioni specifiche di sensibilizzazione.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsti dal presente atto, attribuiti dal Direttore Generale.

3. ***Eventi e fiere***

L'ufficio cura l'attuazione delle attività ed iniziative di promozione turistica inserite nel piano esecutivo dell'Agenzia, da tenersi in Italia e all'estero garantendo l'unitarietà, il coordinamento e l'efficacia degli interventi, tra cui:

- partecipazione coordinata della Regione Campania alle fiere internazionali e nazionali nel settore del turismo e, su incarico della Regione, anche nei settori complementari a quello turistico;
- realizzazione di mostre, missioni all'estero, incontri, seminari e *workshop*;
- realizzazione di *road show*, *educational tour* ed ogni altra azione promozionale;
- promozione di manifestazioni, eventi ed ogni altra iniziativa di interesse turistico-culturale anche in concorso con enti, associazioni, consorzi di operatori turistici ed organismi culturali ivi comprese le associazioni Pro Loco;
- realizzazione di azioni volte alla valorizzazione del talento e dell'impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

turistica e creativa, alla contaminazione creativa delle imprese tradizionali, al sostegno alle filiere per la qualità della vita e all'attrazione degli investimenti in ambito turistico.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

4. ***Marketing digitale e social media***

L'ufficio svolge, in collaborazione e raccordo con quello *comunicazione e ufficio stampa*, ogni attività legata alla promozione digitale e social dell'Agenzia.

L'ufficio provvede alle seguenti attività:

- gestione del portale tematico e delle pagine social dell'Agenzia;
- realizzazione di campagne pubblicitarie digitali, mirate al raggiungimento di obiettivi nazionali ed internazionali;
- gestione delle *newsletter* e della comunicazione sui social media, con i rispettivi database, predisponendone i piani editoriali e i contenuti ed interfacciandosi costantemente con gli altri responsabili per la realizzazione di strategie coordinate e coerenti;
- monitoraggio, in collaborazione con l'ufficio comunicazione, dell'attività dei concorrenti e i trend di *marketing* emergenti, attraverso ricerche continuative.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

5. ***Osservatorio sul Turismo***

L'ufficio cura la predisposizione, il monitoraggio, l'aggiornamento e la distribuzione della "carta dei servizi turistici" e della "carta dei diritti del turista", in raccordo con gli altri uffici dell'Agenzia, e svolge, inoltre, le seguenti attività:

- effettua, anche su richiesta della Regione, misurazioni e indagini sulla qualità del soggiorno dei turisti, anche in funzione della tutela dei diritti del turista-consumatore;
- verifica il rispetto dei livelli essenziali dei servizi garantiti nonché degli standard di qualità contenuti nella "carta dei servizi turistici";
- effettua azioni per l'omologazione degli *standard* previsti nella "carta dei servizi turistici";
- verifica le variazioni quali-quantitative dei servizi e le principali variabili economiche e sociali che influenzano la domanda e l'offerta turistica;
- rileva disservizi e reclami;
- esegue indagini conoscitive sulla qualità dei servizi offerti;
- analizza le tendenze della domanda turistica nazionale ed internazionale;
- coordina, monitora e sovraintende le varie componenti (risorse, trasporti, segnaletica, altri servizi) per la gestione turistica dei luoghi e il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli stessi, in raccordo con gli attori locali e i soggetti con competenze specifiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore generale.

6. ***Rapporti con il territorio e le Pro Loco***

L'ufficio svolge le funzioni relative al coinvolgimento nell'attività di promozione turistica di attori istituzionali, territorio ed imprese. Cura i rapporti con le Unpli e le Pro Loco.
Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

7. ***URP – Relazioni con il Pubblico***

L'ufficio rappresenta il punto di contatto tra gli utenti esterni e l'Agenzia ed assicura l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- garantisce il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- fornisce informazioni sulle attività e sulla struttura dell'Agenzia;
- raccoglie segnalazioni e suggerimenti;
- divulga notizie relative ad eventi, manifestazioni e programmi dell'Agenzia;
- attiva "sportelli a tema" a sostegno delle iniziative promosse.

Svolge, inoltre, ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

ART. 12 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA.

Il personale dell'area economico-finanziaria coadiuva il Direttore Generale in tutte le attività connesse alla gestione economico - contabile dell'Agenzia ed i connessi adempimenti. All'area sono attribuite le attività di cui al successivo art.13.
L'area economico-finanziaria si articola nei seguenti uffici, che possono essere affidati alla responsabilità di personale anche non dirigenziale:

1. *Contabilità, bilancio e controllo di gestione*
2. *Progetti e risorse finanziarie;*
3. *Rendicontazioni;*

ART. 13 - COMPETENZE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA.

1. ***Contabilità, bilancio e controllo di gestione***

L'ufficio svolge tutti i compiti, anche di natura istruttoria, legati alla corretta gestione economico-finanziaria dell'Agenzia, nel rispetto delle disposizioni normative in materia:

- predispone il bilancio preventivo annuale e pluriennale e le relative variazioni;
- predispone il rendiconto della gestione e provvede alle relative comunicazioni;
- redige le relazioni previste dalla normativa vigente;
- cura la gestione del bilancio in termini di competenza e di cassa

fonte: http://burc.regione.campania.it

(accertamenti, impegni, riscossioni, pagamenti, revisione dei residui attivi e passivi, monitoraggio, ecc);
- verifica la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa;
- verifica periodicamente lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- effettua i pagamenti e gli incassi;
- esprime i pareri di regolarità contabile sulle proposte di atti di programmazione;
- appone il visto di regolarità contabile sugli atti di spesa;
- attesta la copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio;
- monitora gli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi, segnalando al Direttore Generale i fatti che possano pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- effettua il monitoraggio periodico dei flussi di cassa;
- offre supporto ai processi contabili degli interventi affidati all'Agenzia.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore generale.

2. ***Progetti e risorse finanziarie***

L'ufficio è preposto allo svolgimento delle attività di monitoraggio dei bandi per l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed internazionali per progetti ed eventi.

In particolare, svolge i conseguenti compiti:
- elaborazione dei progetti e compilazione di istanze di partecipazione a bandi al fine di consentire l'accesso ai finanziamenti;
- monitoraggio delle attività relative ai progetti per l'erogazione dei finanziamenti in favore dell'Agenzia;
- predisposizione e gestione del procedimento per la selezione di progetti che prevedono l'avvio di attività turistiche promosso dai soggetti previsti dal comma 2, dell'articolo 56 del decreto legge n. 5/2012, convertito con modifiche dalla legge n. 35/2012 e s.m.i, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 8 della Legge Regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 e s.m.i.;
- svolge attività di ricerca fondi per il finanziamento di singoli progetti e/o iniziative.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

3. ***Rendicontazioni***

L'ufficio è preposto allo svolgimento delle seguenti attività:
- conservazione e tenuta dei documenti relativi a progetti finanziati con fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- gestione degli stati di avanzamento (SAL) relativi all'attuazione dei progetti;
- rendicontazione amministrativo-finanziaria alla Regione, allo Stato e sue articolazioni, alla Unione Europea, o ad altri enti e istituzioni finanziatori delle spese sostenute.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

ART. 14 – AREA TECNICA E STATISTICA.

Il personale dell'area tecnica e statistica coadiuva il Direttore Generale in tutte le attività connesse alle funzioni tecnico-operative dell'Agenzia ed i connessi adempimenti. All'area sono attribuite le attività di cui al successivo art.15.

L'area tecnica e statistica si articola nei seguenti uffici, che possono essere affidati alla responsabilità di personale anche non dirigenziale:

1. Servizi informativi;
2. Statistica;
3. Organizzazione e coordinamento S.I.A.T.;
3. Funzioni delegate – Direttori tecnici ed agenzie di viaggio.

ART. 15 – COMPETENZE DELL'AREA TECNICA E STATISTICA.

1. ***Servizi informativi***

L'ufficio svolge tutti i compiti volti a garantire la gestione del sistema informativo dell'Agenzia (SIA) (insieme dei mezzi tecnici, delle procedure organizzative, delle risorse umane finalizzati alla gestione delle informazioni prodotte, utilizzate e condivise dall'Agenzia durante l'esecuzione dei relativi processi). Gestisce, altresì, il sistema informatico (infrastruttura ICT) e svolge ogni azione per supportare e rendere più efficiente il sistema informativo dell'Agenzia.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore Generale.

2. ***Statistica***

L'ufficio assicura la rilevazione ed il monitoraggio dei flussi turistici in Campania e cura la gestione e trasmissione, con continuità, dei flussi dei dati rilevati verso l'ufficio statistico regionale e l'Istat, quale ente intermedio, in ottemperanza alle circolari emanate da quest'ultimo relativamente alle indagini sul movimento turistico e sulla capacità degli esercizi ricettivi.

Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsti dal presente atto, ad esso attribuiti dal Direttore Generale.

3. ***Organizzazione e coordinamento S.I.A.T.***

L'ufficio è preposto all'organizzazione ed al coordinamento dei Servizi di Informazione ed Accoglienza Turistica (S.I.A.T.).

Effettua, inoltre, il monitoraggio della qualità dei servizi offerti dai S.I.A.T.

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'utenza.
Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsto dal presente atto, attribuito dal Direttore generale.

4. ***Funzioni delegate - Direttori tecnici ed Agenzie di viaggi***
L'ufficio è preposto allo svolgimento delle attività delegate dalla Regione e di quelle relative ai seguenti ambiti: qualifica professionale di Direttore Tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 e s.m.i. e rilascio di pareri di idoneità dei locali delle agenzie di viaggio e turismo.
Svolge ogni altro compito o attività, anche non previsti dal presente atto, ad esso attribuiti dal Direttore Generale.

ART. 16 – AREA TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE.
All'Ufficio sono demandate le funzioni in materia di trasparenza ed anticorruzione.
Il Responsabile dell'area svolge le funzioni ed i compiti di Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione. L'ufficio cura la predisposizione e l'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità, supporta il Direttore nell'attuazione delle prescrizioni contenute nel PTPC e nel Programma innanzi citato; effettua un costante monitoraggio sull'attività svolta; monitora e coordina la pubblicazione delle informazioni contenute sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"; provvede a tutti gli adempimenti previsti dalla legge in materia di trasparenza, contrasto alla corruzione, rispetto della privacy e semplificazione.

TITOLO III - ORDINAMENTO DEL PERSONALE

ART. 17 - DOTAZIONE ORGANICA.
La dotazione organica dell'Agenzia, è adottata con atto del Direttore Generale, in conformità delle disposizioni della legge, del presente regolamento e dei contratti collettivi nazionali di categoria ed è trasmesso alla Giunta Regionale per l'approvazione, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n.18 del 08 agosto 2014 e s.m.i..
Al Direttore Generale spetta la verifica periodica dei fabbisogni di personale e la modifica della pianta organica, da inviare alla Giunta Regionale per la relativa approvazione, nel rispetto delle procedure previste dalla legge.

ART. 18 - PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE.
La programmazione del fabbisogno del personale deve essere coerente con le strategie e le attività affidate all'Agenzia e fare riferimento ad indicatori quantitativi e qualitativi predeterminati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 19 - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE.

Fatto salvo quanto stabilito negli articoli successivi, alla copertura del fabbisogno di personale si provvede secondo quanto previsto dalle norme vigenti statali, regionali e dalla contrattazione collettiva. Il ricorso a forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale è consentito secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 20 - METODO DELLE AZIONI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, RESPONSABILITÀ.

L'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà, promuove modalità di lavoro di rete ed il confronto con le istituzioni locali, le associazioni degli utenti ed il terzo settore, anche al fine di verificare il livello dei servizi rispetto alla evoluzione della domanda ed alle trasformazioni dell'offerta.

Il Direttore Generale può conferire specifici incarichi ed adottare ogni misura organizzativa, ivi compresa l'istituzione di staff temporanei, nel rispetto della disciplina vigente, per la realizzazione di specifici progetti ed attività di promozione contenute in programmi speciali o progetti finanziati ad hoc o di azioni trasversali anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

ART. 21 - VALUTAZIONE DEL PERSONALE.

L'Agenzia disciplina i criteri relativi alla valutazione del personale in conformità alla disciplina vigente.

Le prestazioni dei dirigenti, anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, sono valutate in osservanza alle disposizioni di legge e contrattuali e dei criteri da adottare mediante un sistema di misurazione e valutazione delle performance. All'Organismo indipendente di valutazione della Giunta Regionale, previsto dal Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 e s.m.i. compete il monitoraggio dell'operatività dei Sistemi di controllo in materia di performance.

ART. 22 - INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI E CUMULO DI IMPIEGHI.

Il personale dipendente dell'Agenzia non può svolgere altra attività lavorativa, subordinata od autonoma. Ferma restando l'applicazione della disciplina delle incompatibilità prevista dalla normativa vigente, ai dipendenti, inclusi i dirigenti, è preclusa qualsiasi occupazione o attività che non sia ritenuta conciliabile con l'osservanza dei doveri d'ufficio dell'Agenzia.

Gli incarichi non compresi nei compiti d'ufficio dei dirigenti e dei dipendenti dell'Agenzia, sono disciplinati conformemente a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i..

ART. 23 - STATUS - TRATTAMENTO ECONOMICO.

Lo status giuridico, il trattamento economico principale e accessorio, di previdenza e di quiescenza dei dipendenti dell'Agenzia sono disciplinati secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni di legge nazionali e regionali, gli atti di indirizzo, coordinamento e direttiva regionali ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni ed Enti locali.

ART. 24 - CODICE ETICO.

Nelle more dell'adozione di un proprio codice etico, il personale dell'Agenzia informa il proprio comportamento ai principi e ai criteri individuati nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.". Fatte salve le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili, eventuali inosservanze sono considerate ai fini della valutazione delle responsabilità disciplinari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano gli atti regolamentari e le direttive impartite dalla Giunta Regionale.

In ogni caso, ciascun dipendente dell'Agenzia deve eseguire le proprie mansioni nel rispetto delle seguenti regole:

- svolgere il proprio lavoro in modo professionale e con senso di responsabilità e cura dell'interesse pubblico, conformemente ai principi di imparzialità, legalità, efficienza, buon andamento ed economicità della gestione;
- collaborare con i superiori ed i colleghi per raggiungere il massimo risultato in un clima di lavoro ottimale;
- mantenere il segreto d'ufficio;
- gestire i rapporti con il pubblico in modo professionale, con correttezza e con l'obiettivo di garantire la massima soddisfazione e accoglienza dei turisti, rispondendo a qualunque comunicazione scritta nel tempo massimo di 3 giornate lavorative;
- avere cura delle attrezzature e degli impianti, degli immobili e mobili, evitando usi a fini privati e sprechi, garantendo la tutela dell'ambiente;
- rispettare l'orario di lavoro;
- prestare la propria disponibilità all'utilizzo della tecnologia e ad acquisire nuove abilità a queste collegate.

TITOLO IV - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Il presente Regolamento è integrato dalle disposizioni di cui alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

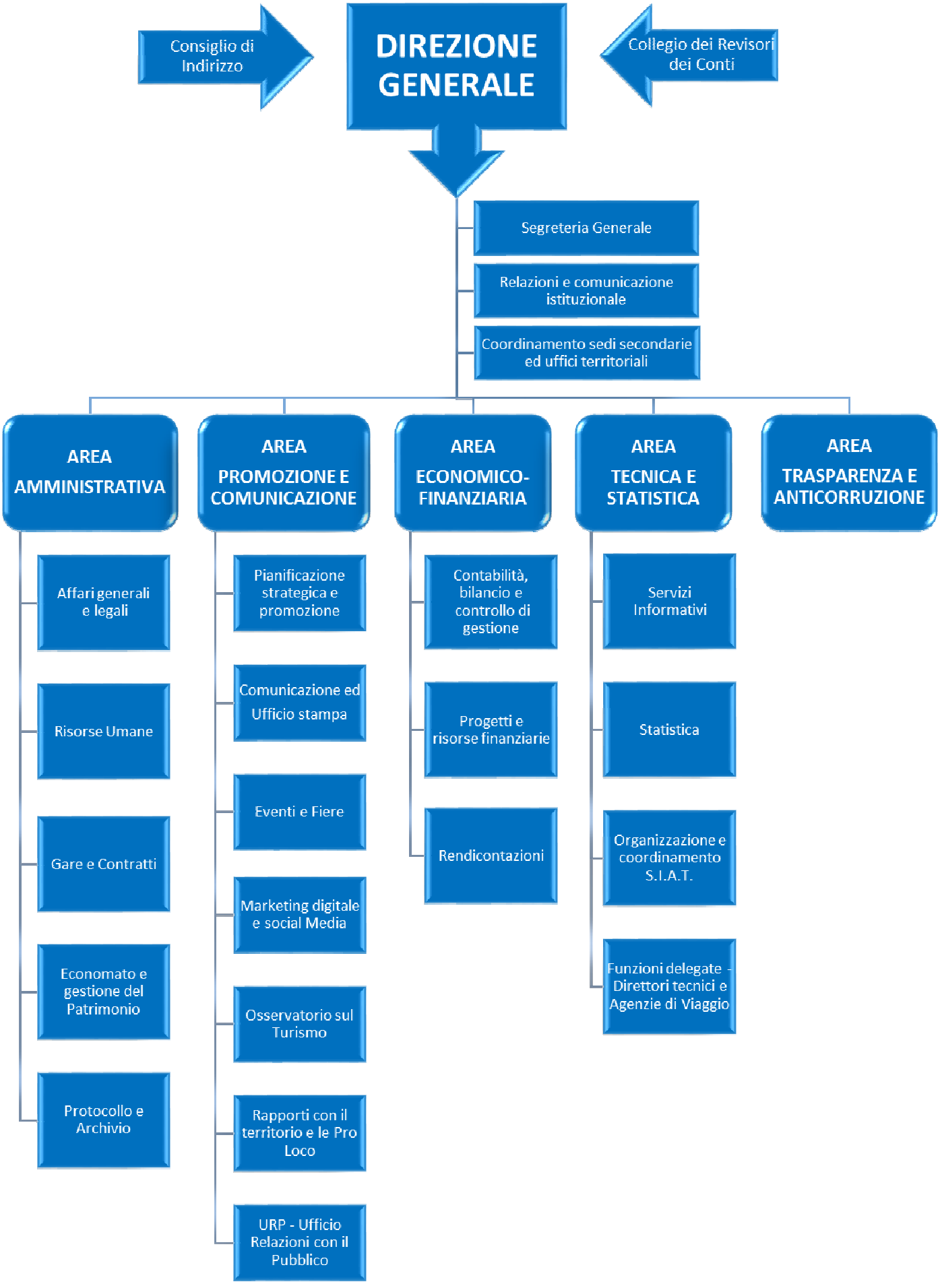
ART. 26 NORME TRANSITORIE

In sede di prima approvazione, la dotazione organica dell'Agenzia è costituita dal personale di ruolo già appartenente alla dotazione organica dei disciolti Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provinciali per il Turismo ed Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, il quale transita con le qualifiche e le anzianità di servizio possedute alla medesima data, senza soluzione di continuità.
Il Direttore Generale provvede a verificare la sostenibilità dell'articolazione organizzativa di cui al presente regolamento con lo svolgimento delle attività di competenza dell'Agenzia ed a modificare l'organizzazione e la pianta organica, ove necessario.
Entro un anno dall'approvazione del presente regolamento, il Direttore Generale adotta gli atti applicativi dello stesso ai fini della determinazione dell'articolazione di dettaglio dell'Agenzia, della organizzazione delle aree e degli uffici, delle responsabilità e mansioni dei singoli dipendenti.
Al fine di assicurare l'immediata funzionalità dell'ente, nelle more dell'adozione degli atti di cui al comma che precede, possono essere istituiti uffici i quali assumono la denominazione e svolgono i compiti coincidenti con l'articolazione delle aree previste dal presente regolamento.
In sede di prima applicazione ed in via transitoria il responsabile preposto alle aree ed, eventualmente, anche agli uffici è individuato tra il personale dirigenziale dei disciolti enti fino a concorrenza del numero dei dirigenti presenti nella dotazione organica dell'Agenzia.
Per assicurare l'avvio delle attività, ove necessario, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dal C.C.D.I. sottoscritto dalla Regione Campania per i propri dipendenti, possono essere istituite Posizioni Organizzative ed altri incarichi di responsabilità, conferibili al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Agenzia. Tali incarichi devono, in ogni caso, prevedere livelli minimi di complessità che giustifichino la creazione di unità organizzativa differenziata rispetto a quella sovraordinata. Il personale contrattualizzato e/o somministrato a norma di legge, a qualunque titolo in forza ai disciolti enti turistici ed aziende per l'assolvimento dei compiti istituzionali degli stessi, viene mantenuto per assicurare il regolare svolgimento delle attività e funzioni dell'Agenzia per il tempo strettamente necessario all'approvazione della dotazione organica ex art. 20 Legge Regionale n. 18 del 2014 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 481 del 24/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii., disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
b. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011 ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;
d. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali e l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
e. con DGR n.478/2012, così come da ultima modificata dalla DGR n.619/2016 e ss.mm. e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 267 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
f. con deliberazione n. 253, del 27 aprile 2018, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a dare attuazione a quanto stabilito all'art. 1, commi da 793 a 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018), disponendo il trasferimento nei ruoli della Giunta regionale del personale dei centri per l'impiego, in possesso dei requisiti di cui al comma 793;

CONSIDERATO che:

a. il Direttore Generale della DG "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili" ha rappresentato la necessità di rimodulare le competenze dello Staff 50.11.92 e delle UU.OO.DD. 50.11.05, 06, 07, e 08, al fine di garantire con efficienza ed efficacia i servizi per il lavoro sul territorio regionale, procedendo, nel contempo, alla soppressione della U.O.D. 50.11.03 le cui funzioni confluiscono nello Staff 50.11.92, e alla istituzione della U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Napoli";
b. l'Assessore alle Risorse Umane con nota prot. 1233/SP del 18/07/2018, ha condiviso quanto rappresentato dal citato Direttore Generale, disponendo di provvedere secondo quanto richiesto e, altresì - allo scopo di assicurare la continuità amministrativa - di confermare i dirigenti attualmente preposti alle strutture organizzative, attribuendo la titolarità delle funzioni relative allo Staff 50.11.92 alla dott.ssa Rosanna Palumbo, matr.20821, nonché l'incarico ad interim della neocostituita U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Napoli" 50.11.10, nelle more dell'espletamento dei relativi interpelli;

PRESO ATTO

a. di dover procedere alla ridefinizione delle competenze dello Staff 50.11.92 e delle UU.OO.DD. 50.11.05, 06, 07, e 08 della Direzione Generale "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili", come indicato dalla nota prot.359121 del 05/06/2018;
b. di dover confermare, quali responsabili delle UU.OO.DD. 50.11.05 – 06 - 08, oggetto del presente provvedimento, i dirigenti cui è stato conferito, all'esito degli interpelli già esperiti, incarico per l'espletamento delle corrispondenti funzioni;

c. a titolarità delle funzioni, relative allo Staff 50.11.92. alla dott.ssa Rosanna 21, e di conferire alla stessa l'incarico U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Napoli" 50.11.10, nelle more dell'espletamento dei relativi interpelli;

RITENUTO per l'effetto di dover modificare l'allegato "D" alla DGR 619/16 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO

a. che le modifiche ordinamentali oggetto del presente provvedimento non comportano un aumento del numero massimo delle strutture dirigenziali, fissato con D.G.R. n.619/2016 e ss.mm. e ii. e avvengono a invarianza di spesa;
b. che del presente provvedimento è stata data informativa alle OO.SS;

VISTI

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12 e ss.mm. e ii.;
b. la Legge n.205/2017;
c. la DGR n.619/2016 ss.mm.ii.;
d. la DGR n.253/2018;
e. la nota della DG "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili" prot.359121 del 05/06/2018;
f. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 1233/SP del 18/7/2018,

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di dover procedere alla ridefinizione delle competenze dello Staff 50.11.92 e delle UU.OO.DD. 50.11.05, 50.11.06, 50.11.07, e 50.11.08 come da allegato A alla presente, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dover procedere alla soppressione della U.O.D. 50.11.03 le cui funzioni confluiscono nello Staff 50.11.92;
3. di istituire la U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Napoli" come da allegato A alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di confermare, quali responsabili delle UU.OO.DD. 50.11.05 – 06 - 08, oggetto del presente provvedimento, i dirigenti preposti come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di attribuire, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e nelle more dell'espletamento delle procedure dei relativi interpelli, alla dott.ssa Rosanna Palumbo, matr.20821, la titolarità delle funzioni relative allo Staff 50.11.92, nonché l'incarico ad interim della neocostituita U.O.D. "Servizio territoriale provinciale Napoli" 50.11.10;
6. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane per gli adempimenti di competenza, incluso l'avvio delle relative procedure di interpello, nonché l'assegnazione del personale in esito alla soppressione della struttura di cui al punto 2.;
7. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare gli atti di competenza in attuazione di quanto disposto ai precedenti punti, in riferimento alla riassegnazione dei capitoli di entrata e spesa afferenti i processi di riorganizzazione di cui sopra;
8. di modificare l'allegato D alla D.G.R.C. n. 619/2016 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto previsto dal presente provvedimento;

9. Direzione Generale per le Risorse Umane gli adempimenti conseguenziali, ivi el presente provvedimento ai dirigenti in

10. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali per quanto di rispettiva competenza e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

50	11	00	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	Compiti di cui agli artt. 8 e 23 del Regolamento n. 12/2011	Dirigente
50	11	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Svolge compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n.478/2012 e ss.mm. e ii. - Svolge attività di coordinamento delle competenze della direzione esplicate a livello territoriale. Controlli amministrativi e in loco sugli interventi promossi, regolati e/o finanziati dalla Direzione Generale competente, organizzati su base provinciale	**Rossana Palumbo**
50	11	05	Servizio territoriale provinciale Avellino	Attuazione su base territoriale delle attività afferenti alla Direzione Generale in materia di formazione, controlli di I livello, controlli in loco, politiche del lavoro e servizi per l'impiego	**Ottavio Di Grazia**
50	11	06	Servizio territoriale provinciale Benevento	Attuazione su base territoriale delle attività afferenti alla Direzione Generale in materia di formazione, controlli di I livello, controlli in loco, politiche del lavoro e servizi per l'impiego	**Luigi Baccari**
50	11	07	Servizio territoriale provinciale Caserta	Attuazione su base territoriale delle attività afferenti alla Direzione Generale in materia di formazione, controlli di I livello, controlli in loco, politiche del lavoro e servizi per l'impiego	
50	11	08	Servizio territoriale provinciale Salerno	Attuazione su base territoriale delle attività afferenti alla Direzione Generale in materia di formazione, controlli di I livello, controlli in loco, politiche del lavoro e servizi per l'impiego	**Maurizio Coppola**
50	11	10	Servizio territoriale provinciale Napoli	Attuazione su base territoriale delle attività afferenti alla Direzione Generale in materia di formazione, controlli di I livello, controlli in loco, politiche del lavoro e servizi per l'impiego	**Rossana Palumbo - *interim***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 64 DEL 16.07.2018

OGGETTO: Piano Regionale della Rete dell'Emergenza Cardiologica Campana (Rete IMA).

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, punto i): "*completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento dettato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 ed in coerenza con le indicazione di Tavoli tecnici di monitoraggio").*

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *" Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto i) *:* "*completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento dettato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 ed in coerenza con le indicazione di Tavoli tecnici di monitoraggio"*

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATI

- il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";
- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge ,in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come ordinanze emergenziali statali in deroga, ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PRESO ATTO

a) che con Decreto del Commissario ad Acta 27.09.2010 n.49 è stato approvato lo schema operativo per l'organizzazione della rete dell'emergenza cardiologica, ed è stato conferito mandato al Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza-Urgenza, sulla scorta delle linee guida emanate dalle società scientifiche, di "definire il protocollo riguardante il percorso clinico organizzativo";
b) che con Decreto del Commissario ad Acta 09.03.2012, n. 23, è stato istituito un Tavolo Tecnico Regionale di esperti per la definizione del documento istitutivo della rete dell'emergenza cardiologica regionale;
c) che il Tavolo Tecnico Regionale di esperti ha approvato in data 30.01.2013 il Protocollo clinico organizzativo di rete per l'infarto miocardico acuto, successivamente adottato con Decreto del Commissario ad Acta n. 29 del 15.03.2013;
d) che con nota prot. 0605280 dell'11.9.2015 è stato autorizzato l'avvio della sperimentazione applicativa nella Provincia di Salerno della rete IMA;

CONSIDERATO

a) che nelle more la Regione Campania ha provveduto a dotare la Rete delle Emergenze Cardiovascolari di apposito sistema di Teletrasmissione e Refertazione Remota Elettrocardiografica supportato da n. 206 Fully Rugged Tablets PC utilizzabili a bordo delle ambulanze del Servizio 118;
b) che in applicazione del DM 70/15 è stato adottato il DCA n. 8/2018 recante il "Piano di riorganizzazione della Rete dell'Emergenza Ospedaliera", validato dai Ministeri affiancanti nella seduta di verifica del 27.3.2018 che contiene, tra l'altro, le linee di indirizzo per la "Rete IMA";
c) che con DCA n. 99/2016 è stato approvato il "Piano regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016 – 2018";
d) che l'esigenza di miglioramento del servizio di assistenza sanitaria offerto ai cittadini, impone il superamento del modello di cure incentrato sull'Ospedale e sulla singola prestazione, per l'integrazione attraverso il modello di rete, articolato nelle espressioni organizzative e gerarchiche di HUB e Spoke, che nel contesto delle reti tempo-dipendenti esprime la qualità dei percorsi clinico-terapeutici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

RILEVATO

a) che ai sensi dello stesso DM 70/15 , punto 8.1 dell'Allegato 1, la Regione deve dotarsi di un Atto di programmazione teso ad assicurare la coerenza con gli obiettivi della Rete e dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali,
b) che l'indicato Atto di programmazione, da definirsi quale Piano di Rete, nel rispetto degli obiettivi assegnati, e delle risorse umane, tecnologiche ed economiche, deve essere soggetto a revisione periodica, attraverso un sistema di raccolta dati per la valutazione ed il monitoraggio delle attività svolte, con indicatori e standard di riferimento;
c) che il Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Tutela della Salute n. 16 del 16.4.2018, recante "Approvazione protocolli della Rete dell'Infarto Miocardico Acuto della provincia di Napoli" si aggiunge alla sperimentazione già condotta sulla macroarea Salerno;

RITENUTO necessario:

a) definire gli aspetti programmatori e di indirizzo per la realizzazione di una rete tempo-dipendente volta ad assicurare a tutti i pazienti con infarto miocardico acuto (IMA) pari opportunità e rapido accesso alle procedure salva-vita, sulla base di specifici PDTA che consentano l'integrazione tra le attività dei nodi ospedalieri e territoriali della rete, definiti per livelli di complessità, compreso il Sistema di emergenza urgenza 118;
b) organizzare un sistema di raccolta dati per la valutazione ed il monitoraggio delle attività svolte, con specifici indicatori e standard di riferimento, da sottoporre a periodica revisione;
c) adottare un documento unico di Programmazione Regionale che tenga conto di tutte le Macroaree assistenziali contemplate nel DCA 8/2018, dell'aggiornamento programmato dei nodi della Rete Cardiologica;
d) di approvare, a tal fine il documento "Piano della Rete dell'Emergenza Cardiologica Campana (Rete IMA)" allegato al presente decreto, quale strumento organizzativo volto a soddisfare il fabbisogno sanitario attuale per talune aree, in maniera transitoria fino all'attivazione di tutti gli HUB previsti dal DCA n. 8/2018;
e) individuare un Responsabile del Coordinamento Regionale di Rete, nel componente del supporto tecnico già individuato nel Decreto Commissariale n. 33/2017 e s.m.i., *ratione materiae* e per specifica competenza;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR e riportata in premessa e negli allegati

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **approvare** il "Piano della Rete dell'Emergenza Cardiologica Campana (Rete IMA)" di cui al documento allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **nominare** quale Responsabile del Coordinamento Regionale di Rete il componente del supporto tecnico già individuato nel Decreto Commissariale n. 33/2017 e s.m.i. con competenza specifica nella materia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

3. di **stabilire** che le Aziende Sanitarie adottino sollecitamente i provvedimenti necessari all'attuazione del Piano della Rete dell'Emergenza Cardiologica Campana (Rete IMA) di cui al presente provvedimento;
4. di **trasmettere** il presente decreto ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi.
5. di **inviare** il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie Locali, e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale per la
Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione **DE LUCA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE I Atti della Regione

1. ASPETTI PROGRAMMATORI E DI INDIRIZZO

L'esigenza di razionalizzare il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), improntata al superamento del modello di cure incentrato sull'Ospedale e sulla singola prestazione, punta all'integrazione tra assistenza primaria, medicina delle comunità e servizi sociali. Partendo da parametri standard quali bacini d'utenza, volumi di attività ed esiti delle cure, la riprogrammazione assegna nuovi ruoli specifici e modalità di integrazione secondo il modello dipartimentale e di intensità delle cure. Devono essere garantite, nell'ambito del medesimo dipartimento, azioni di riorganizzazione di elevata flessibilità, adattabili ai diversi contesti ospedalieri fino al raggiungimento di una riorganizzazione in "Rete", strumento per l'attuazione della continuità dell'assistenza nel percorso intra- ed extra-ospedaliero.

Poiché tale modello implica relazioni stabili, non di natura gerarchica ma di interdipendenza, tra i diversi nodi (intesi come punti di accesso) della Rete, ciascuno dei quali caratterizzato da autonomia decisionale e obiettivi istituzionali specifici e legati fra loro da relazioni e connessioni continue, occorre predisporre forme di cooperazione che, superando le tradizionali barriere istituzionali e facilitando gli scambi, puntino a livellare le disomogeneità, con l'obiettivo principale di assicurare alla popolazione della Regione Campania un livello di assistenza garante del soddisfacimento dei LEA.

Il DM 70/2015 è il riferimento nazionale per la definizione degli standard ospedalieri. Esso ha, tra l'altro, identificato gli elementi fondanti delle Reti clinico-assistenziali, il modello di governance, la pianificazione delle azioni, la coerente allocazione delle risorse, il collegamento tra il livello programmatorio regionale ed il livello organizzativo gestionale, con le necessarie integrazioni tra componenti ospedaliere e territoriali e la definizione degli indicatori di valutazione della performance corredati da un sistema informativo di raccolta dei dati.

Le Reti per l'Emergenza-Urgenza costituiscono un ambizioso banco di prova di questa riorganizzazione e sono designate al trattamento di patologie complesse "tempo-dipendenti", la cui efficacia si basa su tempestività, appropriatezza clinica, multidisciplinarietà ed integrazione professionale, operativa ed informativa. Esse comprendono la rete cardiologica, quella per l'ictus e per il trauma e, più di recente, quella neonatologica e dei punti nascita. Nel presupposto che la loro standardizzazione si traduca in incremento di tempestività ed appropriatezza, per ciascuna di esse devono essere individuati i percorsi diagnostico-terapeutici e relativi assetti organizzativi, i meccanismi operativi, le tempistiche e le informazioni, secondo specifiche check list, da trasferire nei cambi tra i diversi setting assistenziali, nonché processi di supporto quali formazione, aggiornamento professionale ed audit, finalizzati al miglioramento continuo.

Ne deriva, pertanto, che nei Piani di Rete, oltre ad indicazioni e requisiti generali, siano assunte la valorizzazione delle diversità, la diffusione della cultura delle sinergie e dell'innovazione e la trasparente comunicazione, interna ed esterna, utile a coinvolgere anche i cittadini nel percorso di cura.

Stante la comprovata, diretta correlazione tra volumi prestazionali e migliore qualità degli esiti, la riorganizzazione punta all'accentramento di tecnologie e prestazioni a maggiore complessità in Centri Hub di riferimento, con potenziamento o redistribuzione delle dotazioni organiche ed ammodernamento del parco tecnologico. I servizi territoriali di soccorso dovranno, pertanto, esser riorganizzati con lo scopo di trasferire il paziente all'Ospedale più idoneo alle sue esigenze, e di predisporre interventi strategici specifici in aree dalle particolari condizioni oro-geografiche. In tal senso, il Piano di Rete assume valenza di atto di programmazione, nell'ambito delle autonomie regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

autonomie, dovendosi ottemperare all'omogeneità del Piano Nazionale. Lo Tecnico, istituito ai sensi del DM 70/2015 (Allegato 1, punto 8.1) e partecipato da soggetti istituzionalmente preposti, quali Ministero della Salute, AGENAS, ISS, AIFA e, naturalmente, PA e Regioni, ha recentemente emanato "Linee Guida per la revisione delle reti clinico-assistenziali", che costituiscono riferimento per la definizione dei Piani di Rete.

Nel recepire l'indicazione a dare priorità alle patologie tempo-dipendenti, il presente atto detta le condizioni e le modalità per l'istituzione della Rete per il trattamento dell'infarto miocardico acuto a ST sopra-slivellato (di qui *Rete*IMA) e delle altre Sindromi Coronariche Acute (SCA) in Regione Campania.

2. LA RETE PER L'INFARTO MIOCARDICO ACUTO CON ST SOPRASLIVELLATO (STEMI)

L'infarto miocardico acuto (IMA) rimane la principale causa di morte della popolazione adulta nei paesi europei, con circa il 30% di decessi, la metà dei quali prima dell'ospedalizzazione. L'IMA con sopraslivellamento del tratto ST (STEMI) è un grave tipo di infarto conseguente all'occlusione improvvisa di una arteria coronaria, che nel 90% dei casi è dovuta alla formazione di un trombo. Entro 6 ore dall'occlusione coronarica il 70% dei pazienti subisce un danno irreversibile del muscolo cardiaco (necrosi); tra la 6a e la 24a ora una necrosi completa si verifica nel 100% dei casi. Tra i pazienti ospedalizzati per infarto la mortalità è del 4-10% durante l'ospedalizzazione e di un ulteriore 7-15% nell'anno successivo.

In Campania l'aspettativa di vita è la più bassa rispetto alle altre Regioni, per entrambi i sessi. Tra le cause di mortalità, così come in Italia, le malattie del sistema circolatorio rappresentano la quota maggiore. I livelli di mortalità per malattie ischemiche del cuore (148,9/100.000 Ab. – Dato Eurostat 2017) sono superiori alla media nazionale, sia per gli uomini che per le donne.

Indiscutibili evidenze scientifiche documentano che l'angioplastica coronarica, in questo contesto definita "primaria", intervento mini-invasivo raccomandato dalle Linee Guida delle Società Scientifiche per ristabilire il flusso di un'arteria bloccata (riperfusione), effettuata entro finestre temporali ben definite e secondo percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA), è in grado di ridurre la mortalità e le recidive rispetto alle cure tradizionali. La mancanza di una rete di emergenza per l'IMA costruita secondo il modello HUB e Spoke è la prima causa per la quale meno pazienti ricevono non soltanto l'angioplastica, ma anche un qualsiasi trattamento riperfusivo.

L'efficacia dell'angioplastica primaria è strettamente legata ad elementi di tipo organizzativo e logistico, a partire dalla diagnosi, che deve essere confermata precocemente attraverso un tracciato elettrocardiografico a 12 derivazioni (ECG), eventualmente tele-trasmesso dal territorio (ambulanza) all'ospedale di refertazione. L'angioplastica coronarica deve essere eseguita in tempi rapidi (non oltre 120' dal primo ECG diagnostico). Ai fini del successo del trattamento il team cardiologico di Emodinamica del centro HUB, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che esegue la procedura deve essere di provata esperienza ed in grado di affrontare al meglio anche le emergenze più complesse.

Sulla base delle precedenti considerazioni la rete per l'IMA, promuovendo la terapia ottimale per il trattamento dello STEMI in maniera equa e tempestiva, viene considerata, per impatto epidemiologico e complessità, la madre delle Reti tempo-dipendenti.

2.1. EPIDEMIOLOGIA DI CONTESTO

Dall'analisi delle SDO, nel triennio 2015-2017 in Regione Campania si sono registrati in media 11.288 ricoveri per IMA per anno (5.840 STEMI, dei quali 5.679 relativi alla popolazione residente, con tasso medio annuo di ospedalizzazione pari a 969/milione di abitanti). I rimanenti 5.448 ricoveri riguardano gli infarti NSTEMI (non-ST elevation myocardial infarction); l'indice di ospedalizzazione dei residenti è pari a 911/milione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE I Atti della Regione

egue vengono riportati i dati riferiti ai soli res isi per Provincia di residenza).

TABELLA 1 - Ricoveri per IMA per Provincia di residenza in tutte le Strutture Sanitarie della Regione Campania (Periodo 2015-2017*)

Territorio	IMA totali		STEMI		NSTEMI	
	media/anno	indice di ospedalizzazione**	media/anno	indice di ospedalizzazione**	media/anno	indice di ospedalizzazione**
Avellino	630,0	1.457	333,0	770	297,0	687
Benevento	546,7	1.955	207,7	743	339,0	1.212
Caserta	1.680,7	1.819	829,0	897	851,7	922
Napoli	6.025,0	1.932	3.192,3	1.024	2.832,7	908
Salerno	2.134,7	1.932	1.117,3	1.011	1.017,3	921
Regione Campania	**11.017,0**	**1.880**	**5.679,3**	**969**	**5.337,7**	**911**

* Fonte dati SDO 2015 - 2017

** dato per Milione di abitanti

Nella tabella successiva viene indicata la relativa attività di ricovero di tutte le Strutture regionali, dettagliata per Provincia di appartenenza della Struttura.

TABELLA 2 - Attività di ricovero per IMA dei Presidi Ospedalieri per Provincia di competenza (Periodo 2015-2017*)

Territorio	STEMI	NSTEMI	Rapporto STEMI/NSTEMI
	media/anno	media/anno	
Avellino	330,7	258,7	1,28
Benevento	224,7	385,7	0,58
Caserta	956,0	995,0	0,96
Napoli	3.070,3	2.709,0	1,13
Salerno	1.258,3	1.099,7	1,14
Regione Campania	**5.840,0**	**5.448,0**	1,07

* Fonte dati SDO 2015 - 2017

3. MODELLO ORGANIZZATIVO VIGENTE IN REGIONE CAMPANIA

3.1. PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE – ASL E DISTRETTI SANITARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE I Atti della Regione

ania è la 12a regione italiana per superficie, per 13.670,95 km2, per il 50,8% collinare, per il 34,6% montuoso e per il restante 14,6% pianeggiante.

La popolazione totale residente è pari a 5.850.850 abitanti (dato Istat all'01/01/2016), ripartita in 550 comuni, a densità media di 428 abitanti per km2 (media italiana: 200,84 ab./km2), valori che portano la Campania ad essere la terza regione d'Italia per numero di abitanti e la prima per densità. Risultano particolarmente popolose le zone dell'area metropolitana di Napoli e quelle costiere.

TABELLA 3 Popolazione residente ripartita per provincia.

Provincia	N. comuni	Estensione territoriale (km^2)	Popolazione (N. Abitanti)	Densità abitativa (N. ab/km^2)
Avellino	118	2.806,07	425.325	151.57
Benevento	78	2.080,44	280.707	134.93
Caserta	104	2.651,35	924.414	348,66
Napoli	92	1.178,35	3.113.898	2.642,59
Salerno	158	4.954,10	1.106.506	223,35
Totale	***550***	***13.670,31***	***5.850.850,00***	***428***

Fonte: tuttitalia.it

Al fine di garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del SSR previsti nel Piano di rientro, il DCA 99/2016 ha adottato misure di razionalizzazione degli Ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), definendo quattro ASL coincidenti con le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e tre ASL per l'area metropolitana e la provincia di Napoli. I Distretti sanitari (DS) delle nuove ASL sono stati ridotti a 73. Per il dettaglio circa la composizione dei DS per ciascuna ASL si rimanda alle schede sinottiche contenute nel DCA.

Ogni Distretto copre, di norma, un bacino d'utenza minimo di 60.000 abitanti, con deroga per motivi di densità abitativa o di vincoli oro-geografici che riguarda 18 Distretti.

3.2. PIANO REGIONALE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA (PRO 2016-2018).

Considerando le potenzialità strutturali esistenti, il PRO vigente ha configurato 7 DEA di II livello: AO Rummo (BN), AO Moscati (AV), AO S. Anna e S. Sebastiano (CE), AO Cardarelli (NA), Ospedale del Mare (NA), AO dei Colli (NA), AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona (SA); l'Ospedale del Mare, collocato nella Macro Area di Napoli, ora presidio della ASL Na1 Centro, diventerà Azienda Ospedaliera.

Sono stati, inoltre, identificati 9 DEA di I livello (ben al di sotto di quelli attivabili secondo il DM 70/2015, minimo 19 - massimo 37). Essi sono: P.O. San Giovanni Bosco e P.O. San Paolo di Napoli, P.O. Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli, P.O. Santa Maria della Pietà di Nola, P.O. San Leonardo di Castellammare, P.O. San Giuseppe Moscati di Aversa, P.O. Umberto I di Nocera Inferiore, P.O. Maria SS Addolorata di Eboli, P.O. San Luca di Vallo della Lucania.

I Presidi Ospedalieri di base, sede di Pronto Soccorso, sono in numero di 30.

In totale, compresi i presidi di Pronto Soccorso, vigono al momento 46 punti di accesso alla rete ospedaliera (rispetto ai 73 attivabili), con un rapporto medio di 1 ogni 127.000 abitanti circa e con l'evidente necessità, per particolari tematiche epidemiologiche, di compensazioni geografiche tra aree confinanti o all'interno delle Macro-aree.

Il Piano ha previsto anche che alcune strutture del settore privato accreditato siano individuate come nodi nella rete di emergenza urgenza ed inserite, in alcuni casi, anche nelle reti tempo dipendenti.

Nel prossimo triennio, adeguati programmi di edilizia ospedaliera mirano alla riconfigurazione in DEA di II livello, con i necessari interventi di razionalizzazione e le implementazioni di discipline, di almeno una

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

stenti per le ASL Napoli 2 Nord e Napoli 3 di Programma per il settore degli investimenti sanitari, onde rendere più omogenea un'offerta ospedaliera regionale ancora oggi troppo sbilanciata, con eccessi/carenze di offerta e presenza diffusa di piccole Unità Operative.

Per ciò che attiene le reti tempo-dipendenti ed in particolare la rete per l'infarto, operata una prima ricognizione degli specifici nodi, sono stati individuati gli HUB rappresentati da DEA di II e I livello. Ad essi si aggiungono l'Azienda Universitaria Federico II, che entra nella rete delle emergenze cardiovascolari con accettazione H24 e trasporto primario gestito dalla Centrale Operativa 118, ed alcune strutture del settore privato accreditato, sussistendone le condizioni. Sono definiti HUB di II livello i centri pubblici dotati di Unità di Cardiochirurgia, funzionali all'indirizzo di altre patologie acute di interesse Cardiovascolare. Il Piano individua anche gli Spoke (DEA di I Livello e P.O. di base).

Propedeutico all'effettiva implementazione della Rete è il rafforzamento della Dotazione Organica (già in corso) mentre, in accordo ai nuovi standard, è previsto un incremento dei posti letto, che saranno però prevalentemente assegnati all'area del post-acuto, stanti le attuali carenze. Sarà, infine, predisposto un Piano di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche.

3.3. EMERGENZA/URGENZA (SISTEMA 118) - CENTRALI OPERATIVE E POSTAZIONI DEL SOCCORSO TERRITORIALE - (PRO 2016-2018)

Oltre che dalla componente ospedaliera, il Sistema Sanitario per l'emergenza–urgenza è costituito anche dalla componente territoriale, articolata in Centrale Operativa del 118 e Attività Territoriali di Soccorso.

I compiti tecnico-organizzativi di processo delle chiamate, l'identificazione del codice d'intervento sulla base della gravità/urgenza del caso e l'invio del mezzo più idoneo sono affidati alla Centrale Operativa Territoriale (COT) 118; essa è responsabile della programmazione aziendale circa la localizzazione dei mezzi di soccorso sul territorio, i tempi di intervento e l'appropriatezza del trasporto, per i pazienti eleggibili a trattamenti specialistici, verso l'ospedale più adeguato all'interno della rete, nel rispetto dei PDTA. La programmazione regionale (alla quale si rimanda per il dettaglio) ha previsto 7 COT, una per ogni Ambito territoriale, e segnatamente: Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud, Caserta, Benevento, Avellino e Salerno. La stessa ha definito il fabbisogno di un mezzo di soccorso avanzato (MSA) ogni 60.000 abitanti, con la copertura di un territorio non superiore a 350 Km2.

Per le comunità isolate o le località remote (da considerare un 35% di territorio montuoso e la presenza di 3 isole a grande impatto turistico) l'assistenza sanitaria intensiva per tempi di intervento molto rapidi viene garantita dall'elisoccorso, che poggia su 2 basi operative regionali HEMS (Cardarelli, Pontecagnano) e numerose elisuperfici occasionali; ne è prevista l'analisi circa il corretto utilizzo o l'eventuale sottoutilizzazione nella rete dell'emergenza-urgenza.

L'attuale programmazione ha annullato la costituzione di una agenzia regionale unica per l'emergenza e ha disposto il trasferimento delle COT dalle sedi storiche delle Aziende Ospedaliere alle ASL, mettendole in rete con le strutture ospedaliere dell'emergenza urgenza (Pronto Soccorso, OBI e Medicina d'urgenza). È prevista l'attivazione di un coordinamento tecnico a sede centrale regionale per il controllo del normale funzionamento dei sistemi informativi (NSIS), la realizzazione di percorsi territorio/ospedale per le patologie tempo dipendenti e l'applicazione di Linee-Guida diagnostico terapeutiche sui percorsi del paziente.

Il PRO rimanda alla Regione l'onere della riorganizzazione normativa in materia, con l'obiettivo di assicurare anche, nello specifico: "il raccordo funzionale tra le strutture territoriali e le strutture ospedaliere, secondo il modello HUB e Spoke" e "l'ammodernamento tecnologico e dei servizi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

un miglioramento dell'efficacia del sistem ng assistenziali a bordo dei mezzi di soccorso".

4. PIANO DI RETE

Le recenti "Linee Guida per la revisione delle reti clinico-assistenziali", più volte citate, hanno guidato la progettazione di questo Piano che, dati l'implicito cambio di modalità operativa e l'elevato tasso di coordinamento tra i diversi setting assistenziali, è stato sperimentato dal 2016 nella Macro-area della Provincia di Salerno (19% circa della popolazione regionale) prima di essere proposto, in forma compiuta e corredato del know how maturato, al resto della Regione. Il presente Atto ne descrive in dettaglio gli aspetti programmatori e di indirizzo.

4.1. IL MODELLO DI GOVERNO DELLA RETE

Ai sensi del DM 70/2015 nel suo complesso e, nello specifico, al punto 5.2 dello stesso, la Rete è governata da un apposito organismo di livello regionale, che nelle Linee Guida viene definito "Coordinamento regionale della Rete".

In Regione Campania, già dal 2012 è stato istituito un Tavolo Tecnico rappresentativo delle componenti istituzionali, scientifiche e professionali che ha messo a punto il "Protocollo clinico organizzativo - rete per l'infarto miocardico acuto", approvato con il DCA 29/2013.

4.2. DOTAZIONE STRUMENTALE DEDICATA E TELETRASMISSIONE DEI DATI

Allo scopo di rendere operative le procedure per l'attivazione della Rete HUB e Spoke, le Aziende Sanitarie della Regione sono state invitate a dotarsi di un "Sistema di telemedicina con tablet compatto e lettura ECG", comprensivo di componenti software ed hardware, selezionato con Gara espletata dalla centrale di committenza regionale So.Re.Sa. SpA, alla quale aderire per Convenzione. La fornitura ha riguardato: elettrocardiografi portatili e monitor defibrillatori bifasici con connessione remota, entrambi comprensivi di accessori e modem integrato, adatti all'installazione a bordo delle ambulanze del 118; tablet, dotati di SIM card, predisposti alla raccolta in formato elettronico dei dati relativi ai Flussi di Emergenza – Urgenza (EMUR 118) durante il soccorso ed alla trasmissione tramite connettività Internet attraverso i principali browser di mercato (architettura web-based); work station dotate di accessori e di un sistema di allerta, da installare presso le centrali cardiologiche di refertazione e kit di firma digitale, individuali per ogni Medico Cardiologo abilitato.

L'appalto, quinquennale, ha incluso: installazione, configurazione (comprese tutte le licenze d'uso necessarie), avvio e mantenimento in esercizio, manutenzione correttiva ed evolutiva, performance tuning dell'architettura hardware e software, soluzioni per il disaster recovery e modalità per garantire la continuità del funzionamento. Gestione del Sistema, assistenza e manutenzione sono di tipo Full Risk.

Ciascuna Azienda Sanitaria ha nominato un RUP che, verbalizzate le varie fasi, provvede alla "Comunicazione di collaudo definitivo". Tale dettagliata procedura, conclusa nella macroarea sperimentale nel 2017, è stata poi completata su scala regionale.

La Regione ha individuato 6 Centrali Cardiologiche (CC) per la refertazione dei tracciati ECG che hanno sede presso le UTIC delle seguenti Aziende: AO Colli-Monaldi di Napoli per le Macro-aree di Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud, AOU Federico II per la Macro-area di Napoli 1 Centro, AO Sant'Anna e San Sebastiano per la Macroarea di Caserta, AO Rummo per la Provincia di Benevento, AO Moscati per la Provincia di Avellino, e AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona per la Macroarea di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE I Atti della Regione

o il sistema informatico client oggetto dell'appa), operativo 24/24 ore, per 365 giorni all'anno, gestisce in cloud la ricezione, gestione, salvataggio informatico del flusso dei tracciati ECG e del flusso dei dati EMUR teletrasmessi, nonché il loro competente smistamento. Ad ogni evento viene assegnato un Codice Intervento, coincidente con il codice della richiesta di soccorso al Sistema 118 ed il codice progressivo del tracciato. E' possibile che per lo stesso intervento di soccorso siano acquisiti più tracciati relativi alla stesso paziente. Il SUR dispone di un'apposita logica applicativa atta a determinare, sulla base delle unità trasmittenti, assegnate ad ogni ASL ed identificate univocamente con un Codice seriale, la CC di destinazione della richiesta di refertazione e la COT di riferimento, in quanto i territori di competenza di queste coincidono con l'ASL di appartenenza del MSA intervenuto. Il SUR attiva sul sistema client della CC di riferimento la richiesta di refertazione del tracciato ECG con le relative informazioni biometriche e anagrafiche. L'invio della richiesta di refertazione allerta il Cardiologo di Guardia della competente CC, con un apposito sistema sonoro, dell'arrivo di un tracciato da refertare. Qualora il sistema client della CC di riferimento non sia in grado di processare con successo la richiesta, il messaggio di ritorno dell'esito di "transazione negativa" genera un re-indirizzamento della richiesta di refertazione su tutte le altre CC. La presa in carico del tracciato da parte di una qualsiasi delle CC destinatarie della richiesta ne inibisce la lavorabilità da parte delle altre. Il Cardiologo disattiva l'alert su tutte con la presa in carico della richiesta di refertazione. Tramite lo stesso sistema Client, il Cardiologo produce il referto ed appone la firma digitale.

La COT ed il MSA visualizzano il referto, che tiene traccia di data e ora di ricevimento della richiesta e della presa in carico, del tracciato ECG e delle informazioni biometriche e anagrafiche disponibili e, in caso di STEMI, la COT indirizza il MSA verso l'HUB di competenza.

È stato previsto un unico punto di accesso (Contact Center), disponibile 24 ore/24 per 365 giorni/anno, al quale tutti gli utenti potranno rivolgersi per ottenere supporto all'uso delle applicazioni e/o attrezzature e per effettuare segnalazioni di malfunzionamenti.

I responsabili delle COT, nell'autonomia organizzativa loro propria come definita dal PRO, hanno provveduto ad individuare il fabbisogno dei dispositivi e ad attribuirli in dotazione a selezionate unità di intervento. Essi devono individuare un Responsabile Rilevatore, garante dell'uso efficiente della tecnologia, preposto al controllo periodico del buon funzionamento dei vari dispositivi di Rete, ovvero al rilevamento del loro mancato o non corretto utilizzo; inoltre, deve verificare mensilmente che i dispositivi siano correttamente abbinati alle unità di assegnazione e procedere eventualmente alle necessarie riconciliazioni.

L'analisi dei singoli case report genera correttivi ed eventualmente sanzioni da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

4.3. PDTA

La *Rete*IMA è concepita allo scopo di facilitare l'accesso rapido di un paziente affetto da STEMI in atto all'Emodinamica del Centro HUB attivo nel bacino d'utenza nel quale si opera il soccorso. Il presente documento mira a costituire riferimento per un percorso omogeneo se non uniforme, eventualmente superando precedenti logiche locali.

Confermata precocemente la diagnosi (grazie anche al teleconsulto con la CC già in corso di intervento del 118) il governo del percorso viene assunto dalla COT territorialmente competente, che dispone il trasporto diretto e rapido al Centro HUB di riferimento. Ogni volta che è possibile deve essere attivato un percorso "fast track", evitando anche il solo passaggio del paziente in Pronto Soccorso. Per definizione, la disponibilità del posto letto nel Centro HUB é sempre garantita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

opee del settembre 2017 per il trattamento di re definiscono come "tempo zero" del trattamento il momento del primo ECG diagnostico, ovunque esso si avveri. La finalità della Rete è quella di realizzare entro 120' la riperfusione coronarica, identificata con l'attraversamento della lesione colpevole con micro guida. In questo intervallo di tempo sono compresi i 30'-60' mediamente necessari all'Emodinamica per organizzare un intervento di angioplastica "primaria"; i restanti 60' rappresentano il riferimento medio temporale per effettuare il trasporto verso il Centro HUB. Durante questo trasporto cosiddetto "primario" viene avviato il trattamento farmacologico prestabilito. In altri termini, ogni qualvolta il tempo di trasporto dal luogo di primo riconoscimento dell'infarto al Centro HUB è inferiore a 60' il trasferimento deve essere promosso prioritariamente. Negli altri casi, già a bordo dell'ambulanza deve essere innanzitutto praticato un trattamento farmacologico (trombolisi sistemica, da iniziare, se non controindicata, entro 10' dalla diagnosi) per poi operare comunque, d'accordo con la COT, il trasferimento del paziente al Centro HUB.

Equipaggi del 118 che, pur adeguatamente attrezzati per la teletrasmissione dell'ECG, continuino ad operare in maniera "tradizionale" rischiano di trasportare il paziente infartuato ad un Ospedale non dotato di Emodinamica, assumendosi la responsabilità di un intervento inappropriato ed inefficace.

Nei casi in cui un paziente giunga autonomamente in un Ospedale senza Emodinamica, eseguito un ECG in Pronto Soccorso "il prima possibile", come raccomandato per il dolore toracico tipico, e confermata la diagnosi ad opera del Cardiologo presente o mediante teletrasmissione dell'ECG, deve essere trasferito all'HUB con "trasporto secondario urgente" operato, di default, da una Ambulanza del 118 (si veda il punto 9.1.2 del DM 70/2015) od anche, per guadagnare tempo, da altra ambulanza medicalizzata, se più immediatamente disponibile.

Un Manuale Operativo (già alla sua seconda versione, data la rapida evoluzione dei riferimenti) è stato adottato nella Macroarea sperimentale allo scopo di dettagliare e uniformare questi percorsi, che superano precedenti consuetudini (trasporto del paziente all'Ospedale più vicino, invece che a quello più appropriato) e proposto alle altre Macroaree. (SUB-ALLEGATO 1)

4.4. BACINI D'UTENZA - INDIVIDUAZIONE DEI CENTRI HUB

Secondo il più volte citato DM 70/2015, un Centro HUB deve servire un bacino di 300.000-600.000 persone, il che, in Regione Campania comporta un numero previsionale di 10/20 HUB.

É stato descritto anche l'assetto ideale di un centro HUB secondo requisiti specifici che, in sintesi, riguardano l'operatività dell'Emodinamica H24, 365/365 giorni, volumi di prestazioni adeguati (minimo 250, ottimale 400 interventi di angioplastica/anno, il 30% dei quali per "angioplastiche primarie", da un minimo di 100/anno), almeno 3 operatori medici esperti (ottimale 5) ed una dotazione strumentale di 2 angiografi (di cui almeno 1 fisso, dedicato) e la disponibilità del contropulsatore aortico, oltre che una elevata expertise clinica dell'UTIC (monitoraggio pressorio cruento, ultrafiltrazione continua, gestione di cateteri venosi centrali, ecocardiografia trans-esofagea).

Dovendosi, dunque, corrispondere a tali esigenze, sono emerse alcune criticità. Di partenza, soltanto la metà delle Strutture poteva contare su una dotazione di personale e strumentale ottimale. Naturalmente, l'adeguata programmazione della dotazione organica, propedeutica alla effettiva implementazione della Rete, è stata definita a livello regionale con l'emanazione di specifici decreti ai quali si rimanda, e ciò vale anche per quanto attiene l'adeguamento della dotazione strumentale.

Dal momento che accorciare il tempo di trasporto del paziente è un fattore fondamentale, l'individuazione dei centri HUB di emodinamica deve anche rispondere al criterio della competitività temporale, attraverso la "centralità" dell'HUB, per tempi di percorrenza, dai vari territori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

enza sono stati disegnati sui Distretti Sanitari cc ne diventano Unità territoriali di base.

Circa la selezione ed il numero dei Centri HUB necessario alla copertura ottimale del territorio, si è partiti da una realtà esistente, frutto di scelte del passato operate secondo logiche diverse, e da indicazioni preliminari contenute nel PRO vigente. La programmazione della *Rete*IMA è l'occasione per fornire opportune soluzioni per il riequilibrio territoriale delle zone più svantaggiate, attraverso una riconfigurazione tesa a soddisfare, nella offerta territoriale, la domanda corrispondente.

La Tabella che segue riporta, in un disegno a matrice, i 18 centri HUB individuati, in testa alle Macro aree territoriali, a regime.

Macro Area	HUB	SPOKE
AVELLINO BENEVENTO	A.O. S.G. Moscati - Avellino A.O. G. Rummo - Benevento	P.O. di Ariano Irpino P.O. Di S. Angelo dei Lombardi P.O. Sacro Cuore di Gesù - Benevento
CASERTA	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano P.O. S. G. Moscati - Aversa C.D.C. Pineta Grande - Castelvolturno	P.O. San Giuseppe e Melorio - S Maria C/V P.O. San Rocco - Sessa Aurunca P.O. di Marcianise P.O. di Piedimonte Matese
NAPOLI 1 CENTRO	P.O. Ospedale del Mare A.O. A. Cardarelli A..O Dei Colli - P.O. Monaldi C.D.C. Mediterranea A.O.U. Federico II	P.O. San Giovanni Bosco P.O. San Paolo P.O. dei Pellegrini P.O. Fatebenefratelli Fond. Villa Betania
NAPOLI 2 NORD	P.O. S.M.Delle Grazie - Pozzuoli C.D.C. Villa dei Fiori - Acerra A.O.U. Federico II - Napoli A.O. Dei Colli - P.O. Monaldi	P.O. S. Giovanni di Dio - Frattamaggiore P.O. San Giuliano - Giugliano
NAPOLI 3 SUD	P.O. San Leonardo - Castellamare di Stabia P.O. di Nola P.O. Ospedale del Mare	P.O. di Boscotrecase P.O. di Sorrento
SALERNO	A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Ar. P.O. Umberto I - Nocera Inf. P.O. Maria SS. Addolorata - Eboli P.O. S. Luca - Vallo della Lucania	P.O. di Polla e Sant'Arsenio P.O. di Sapri P.O. di Sarno P.O. Di Battipaglia* P.O. G. Fucito - M.San Severino* P.O. S. M. dell'Olmo - Cava de' Tirreni*

* nella funzione di Stabilimenti delle rispettive Aziende

Di regola, è stato assegnato un bacino d'utenza mediamente più numeroso ai 7 HUB corrispondenti ad un DEA di II livello. Data la peculiare collocazione di 3 di essi nella zona collinare di Napoli dove, per altro, si concentra una rilevante quota delle risorse disponibili, pur nel rispetto della densità prevista dal DM 70/2015, su di essi grava la gran parte dell'area metropolitana di Napoli. Le 3 strutture del settore privato inserite tra gli HUB sono accomunate da caratteristiche quali la collocazione distante da centri HUB pubblici ed un bacino d'utenza, pur in deroga a quello previsto, comunque compreso tra 150.000 e 250.000 persone; esse dovranno garantire la loro attività 365/365 giorni l'anno, attraverso servizi di accettazione H24 per la *Rete*IMA ed, in generale, operare secondo lo specifico PDTA. La disponibilità dei 22 Ospedali Spoke individuati, al netto della loro collocazione geografica in uno dei Bacini, non deve intendersi di pertinenza esclusiva del centro HUB di riferimento; la loro funzione è quella di assicurare, superata la fase acuta, la continuità del ricovero preferenzialmente in ambiente cardiologico. Circa il trasferimento del paziente da un HUB allo Spoke, esso deve essere gestito attraverso il Trasporto Secondario Programmato che consenta anche, ove possibile, il rientro del

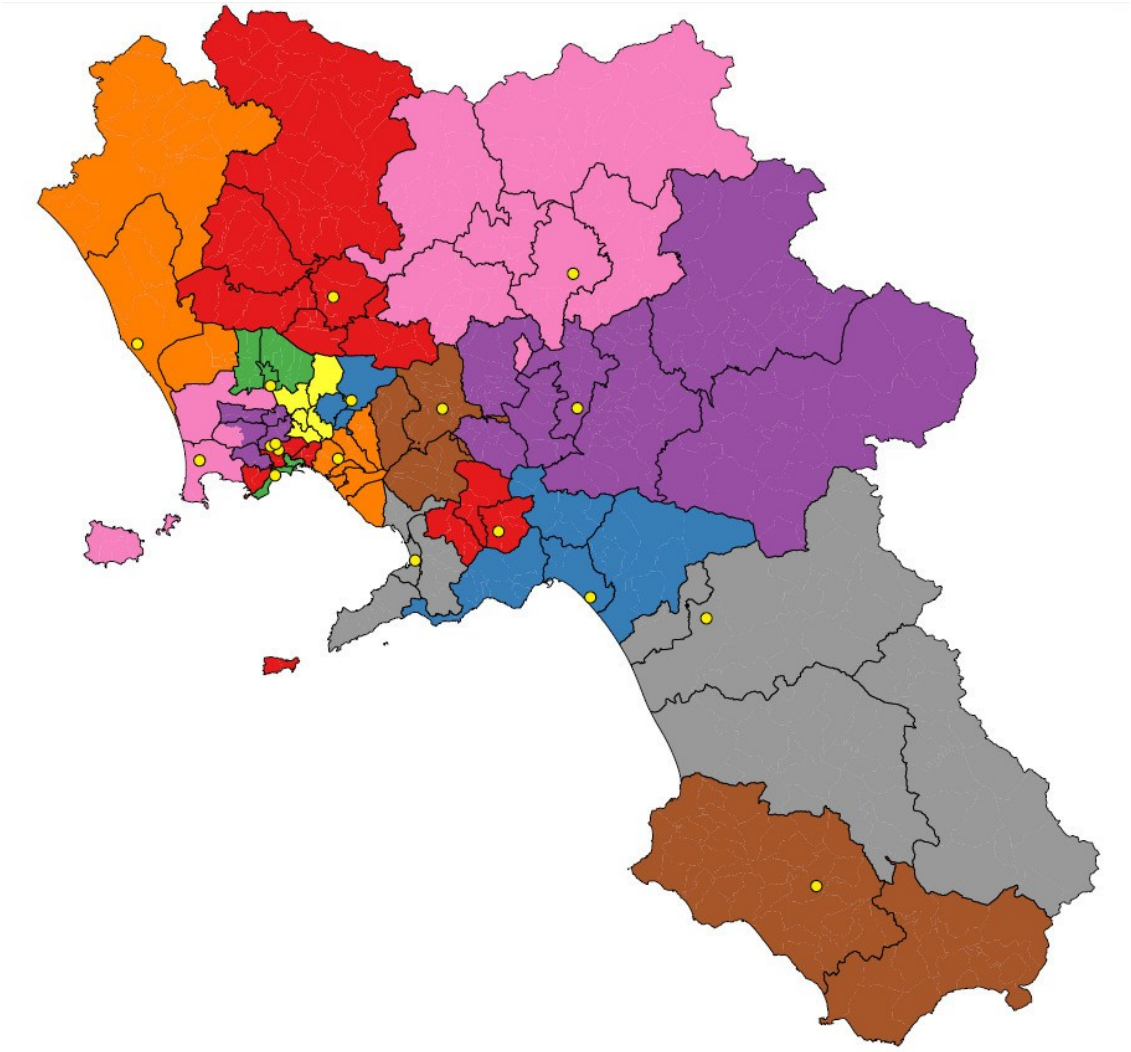
fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE I Atti della Regione

territorio di provenienza, specialmente nelle ar[illegible] le tipo di trasporti sono specificati al successivo punto 4.5.

Il riparto dei Bacini ha mirato a rispettare i limiti provinciali. In fase di audit potranno essere meglio valutate situazioni particolari quali quelle di Comuni che hanno tempi stimati di percorrenza verso l'HUB provinciale lievemente superiori rispetto all'HUB della provincia confinante (a puro titolo di esempio, il Comune di Baiano (AV), lievemente più vicino a Nola, o quelli di Monteforte e Grottaminarda, di poco meno distanti da Benevento che da Avellino).

Nella Mappa a seguire sono evidenziati i 18 Bacini individuati a regime e la posizione degli HUB di riferimento. Per il Dettaglio circa la composizione dei Bacini si rimanda al SUB-ALLEGATO 2 ed al Portale di cui al punto 5.

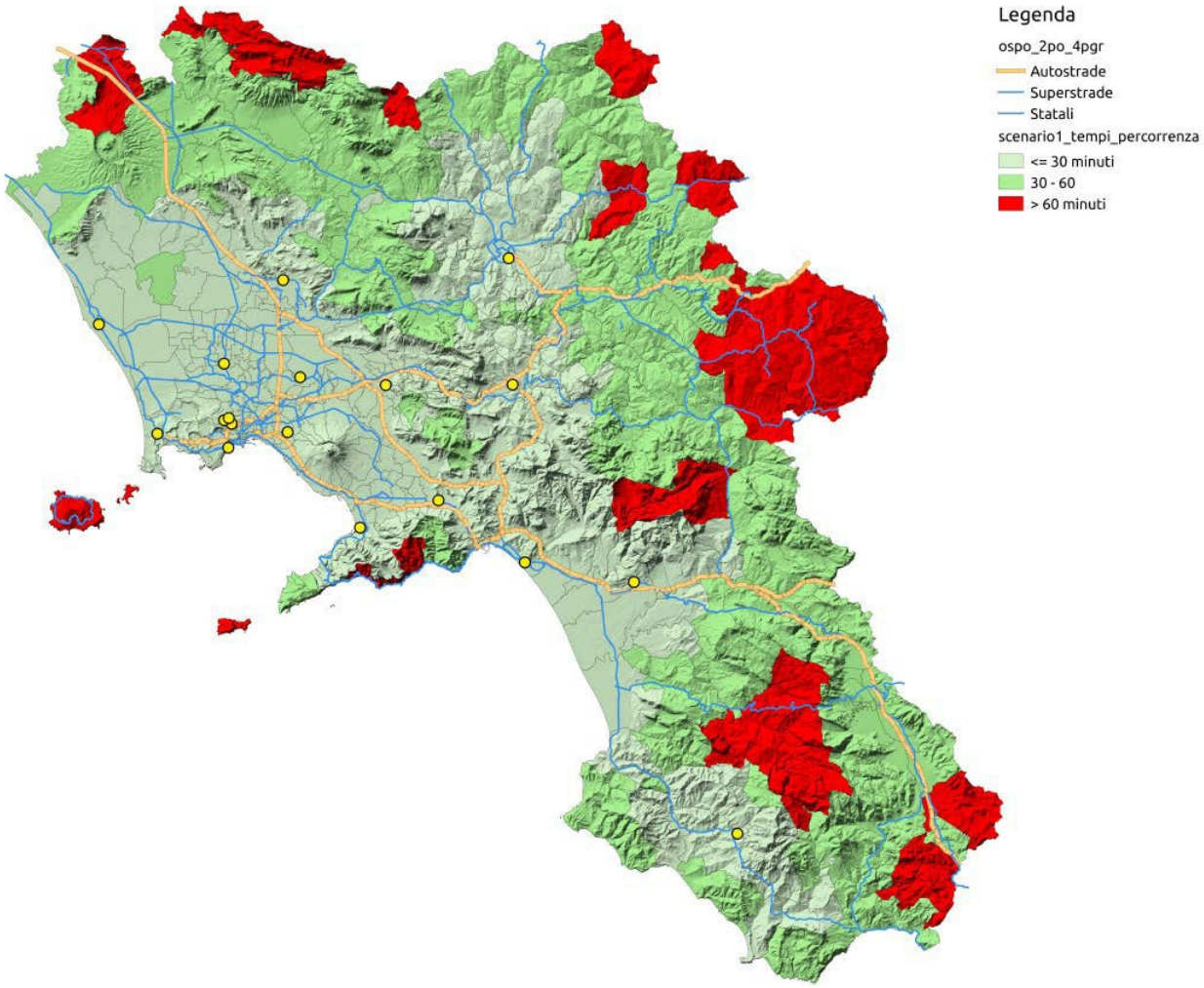


fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE I Atti della Regione

collocati in aree a maggiore densità abitativa di comunicazione. Ciò garantisce una buona copertura territoriale per percorrenze inferiori ai 60' (± 10%), che riguardano il 97,5% della popolazione (di cui 86,4% entro 30').

Specialmente nei territori con percorrenza stimata dall'HUB di riferimento maggiore di 60' il personale medico del 118 dovrà, in caso di conferma della diagnosi di STEMI, valutare l'opzione terapeutica della trombolisi, come previsto dal PDTA, nel mentre si avvera il trasferimento all'HUB. Le zone potenzialmente interessate sono contraddistinte dal colore rosso nella Mappa.



Rispetto a tale assetto "a regime", nelle more dell'attivazione del secondo HUB della Macroarea Napoli 3 Sud, che nel vigente PRO è programmato nel DEA di I Livello San Leonardo di Castellammare di Stabia, la popolazione residente nella zona a sud-ovest del Vesuvio (400.000 residenti circa), viene "in prima applicazione" ripartita tra gli HUB dei Bacini confinanti: Ospedale del Mare, in deroga al bacino Massimo previsto dalla Legge 70/2015, e P.O. Umberto I di Nocera Inferiore (SA).

In corso dei periodici processi di audit previsti, di cui al successivo Punto 7, sarà valutata l'efficacia di tale modello rispetto alla risposta attesa, provvedendosi ad eventuali revisioni anche in funzione del risultato in termini di volumi ed esiti.

Circa la mobilità sanitaria non sono stati definiti, per la *Rete*IMA, appositi accordi di confine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
ECONDARIO PROGRAMMATO
PARTE I Atti della Regione

Il corretto funzionamento della *Rete*IMA si basa sul principio che il Centro Hub accetti sempre il paziente, indipendentemente dalla disponibilità del posto letto. Qualora l'angioplastica primaria sia decorsa senza complicazioni ed abbia avuto esito favorevole, ed in genere ogni qualvolta il centro HUB registri sovraffollamento, i pazienti clinicamente stabili potranno essere di seguito accolti in un reparto di Cardiologia di uno dei centri Spoke nella Macro-area di riferimento (vedi Tabella 4).

È necessario, quindi, facilitare il trasporto di un paziente da un Ospedale all'altro secondo intensità di cura, senza distrarre il personale sanitario demandato all'accompagnamento dai suoi compiti assistenziali presso l'Unità operativa di provenienza o di destinazione del paziente.

Allo scopo di realizzare tali percorsi, il DM 70/2015 indica la possibilità di affidare il "Trasporto Secondario Programmato" (TSP) all'organizzazione del 118, con la raccomandazione di una gestione separata da quella dell'emergenza/urgenza. In Regione Campania, sulla scia di quanto testato nella Macroarea sperimentale, è in programmazione una gara, che sarà gestita dalla centrale di committenza Regionale So.Re.Sa. Spa, per l'affidamento di tale servizio. Gli aggiudicatari dovranno garantire il trasporto con una ambulanza medicalizzata (trattandosi di pazienti in fase sub-acuta) e l'intervento entro due ore dalla richiesta; è opportuno che l'equipaggio sia addestrato secondo i protocolli di rete. Il TSP rimane a carico dei Centri HUB pubblici, che dovranno aderire alla Gara Regionale.

La ricerca del posto letto in Ospedale Spoke, se non già individuato dall'UTIC del Centro HUB, è affidata alla COT di riferimento.

Il trasferimento di pazienti da Centri HUB privati, pur nelle limitazioni previste al successivo punto 4.6, rimane di competenza ed a carico della Struttura di provenienza.

4.6. RICOVERI: PERCORSO AMMINISTRATIVO E SDO

Il paziente che giunge in un Centro HUB a seguito di Trasporto Primario deve esservi comunque ricoverato. Nel caso del percorso virtuoso, cosiddetto "fast track" (punto 4.3.), l'angioplastica primaria potrà essere anticipata sulla base della presa in carico del paziente identificato dal Codice Intervento del 118, evitando di perdere tempo prezioso e rimandando ad un momento successivo le pratiche di ricovero.

La modalità amministrativa per regolare i rapporti tra ospedali, quando l'esecuzione dell'angioplastica avvenga in un Istituto diverso da quello che dimette, è quella del trasferimento secondo la codifica attualmente in uso sulle SDO, sia nei casi in cui le Unità interessate sono Stabilimenti della stessa Azienda che quando appartengono ad Aziende diverse.

La nuova SDO, adottata in Regione dal 2018, contiene di default tutte le informazioni per dettagliare il percorso del paziente, attraverso le codifiche nelle Sezioni "Provenienza del paziente" e "Modalità di dimissione", nonché per registrare l'Istituto presso il quale è avvenuta la procedura di rivascolarizzazione, anche se diverso da quello di dimissione. Pertanto, all'adozione del presente Atto, decadono eventuali rapporti convenzionali pre-esistenti, finalizzati alla *Rete*IMA.

I Centri HUB privati, facilitati da un bacino d'utenza numericamente ridotto, devono, di default, completare il ricovero nella propria Struttura. L'eventuale utilizzo dei Centri Spoke che ricadono nella Macroarea di appartenenza potrà essere regolato da apposite Convenzioni stipulate con l'ASL di riferimento.

4.7. PIANO FORMATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE I Atti della Regione

ario medico e non medico coinvolto nella ret ta formazione circa il PDTA, il Manuale Operativo e le risorse strutturali e logistiche disponibili. All'uopo viene allestito uno specifico Corso.

Per quanto definito nel DCA 29/2013 il responsabile del corso deve essere un medico specialista in Cardiologia, Rianimazione, Medicina d'Urgenza o in possesso di Abilitazione in qualità di Formatore di corsi BLSD-ACLS riconosciuti dalle principali Società Scientifiche. Il corso è rivolto ad operatori sanitari dei diversi setting assistenziali: Unità Operative di UTIC, Medicina d'Urgenza, Pronto Soccorso ed Emergenza Territoriale di ASL ed AO.

Il Percorso Formativo si avvale di materiale fornito alla Regione dalla Società Italiana di Cardiologia Invasiva SICI-GISE e dalle altre Società Scientifiche di riferimento, allo scopo di renderlo uniforme e condiviso. Esso si articola in un Modulo teorico di 20 ore (avente ad oggetto la diagnosi pre-ospedaliera dello STEMI e delle Sindromi Coronariche Acute, la gestione delle emergenze cardio-respiratorie e dell'arresto cardiaco e la terapia dello STEMI), ed un Modulo pratico di 30 ore, con addestramento in micro e macro-simulazione per piccoli gruppi, per un totale di 50 ore complessive pro capite (per il dettaglio si rimanda al Decreto).

Nella fase di start up del programma si aggiungono 10 ore di Tirocinio, a cura delle Ditte fornitrici dei dispositivi di teletrasmissione, per l'addestramento pratico sulle apparecchiature di rete, distinto per Operatori del 118, delle COT e delle CC.

I Direttori delle UU. OO. interessate hanno il compito di individuare il personale di propria afferenza secondo motivazione a favorire gli obiettivi di *Rete*IMA. Data la numerosità dei partecipanti, il corso deve essere replicato in edizioni multiple, per favorire ampie discussioni sui contenuti del PDTA e del Manuale Operativo. Qualora i corsi venissero accreditati nell'ambito del programma di formazione continua in Medicina, la certificazione sul conseguimento dei crediti formativi ECM deve essere condizionata, come prescritto, ad una partecipazione minima ad almeno il 90% delle ore formative ed all'esito positivo di un test finale per la verifica dell'apprendimento e del gradimento.

Nella Macro-area sperimentale il corso, accreditato ECM, è stato classificato un'attività di formazione obbligatoria ed organizzato dalle Strutture Formative di ASL ed AOU. Dieci interventi di particolare rilievo sono stati registrati e resi disponibili per la formazione a distanza (vedi successivo punto 5).

4.8. ESTENSIONE DEL TRATTAMENTO IN RETE AD ALTRE EMERGENZE CARDIOLOGICHE

Nelle Regioni in cui il trattamento in Rete dello STEMI è attivo da tempo, l'adozione di un sistema integrato di diagnosi precoce e cura territoriale basato sulla collaborazione tra ospedali ha prodotto importanti trasformazioni dell'assetto assistenziale; il cambio di paradigma ha finito col promuovere una "rete di relazioni" in grado di formare e motivare professionisti appartenenti ad Istituti diversi a collaborazioni più ampie, passando dall'autoreferenzialità al confronto.

In effetti, già dalle prime esperienze è palpabile, anche in Regione Campania, una trasformazione nel profilo operativo delle UTIC: quelle dei Centri HUB si orientano verso un assetto più "intensivo", mentre quelle Spoke sono propense ad acquisire maggior flessibilità, nella consapevolezza di dover superare gestioni più tradizionali. Questa sinergia è propedeutica all'estensione delle pratiche di rete al trattamento delle altre SCA (NSTE, di cui alla Tabella 2 è definito l'impatto epidemiologico, ed Angina Instabile).

Rispetto allo STEMI, queste patologie prevedono percorsi e protocolli diversi a seconda del grado di rischio clinico. Le Linee Guida della Società Europea di Cardiologia (ESC- 2015) consigliano il GRACE risk score per la stratificazione del rischio ischemico ed Il CRUSADE risk score per la stratificazione del rischio emorragico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

EMI ad "altissimo" rischio (clinico, emodinamic ne nel Manuale Operativo, devono essere rapidamente sottoposti al controllo angiografico. Nel caso questi pazienti siano ricoverati in un Centro Spoke, il trasferimento ad uno degli HUB di riferimento può avvenire con "trasporto secondario urgente" e seguire lo stesso percorso STEMI.

Per i pazienti NSTEMI classificati a rischio "alto" o "intermedio" l'esecuzione di una coronarografia deve avvenire entro 24-72 ore dal ricovero. Nel caso questi pazienti siano ricoverati in un Centro Spoke l'esame, non di emergenza, dovrà essere programmato nel Centro HUB intra-aziendale, secondo protocolli di stratificazione del rischio, farmacologici e di avvio/rientro concordati. Qualora un'ASL non possa soddisfare queste condizioni, potrà autonomamente ricorrere a specifiche convenzioni con altre Aziende. Per i trasferimenti collegati a questa attività si potranno attivare i TSP, così come previsti al punto 4.5.

Anche nel caso dei pazienti NSTEMI la modalità amministrativa (vedi punto 4.6.) per regolare i rapporti tra ospedali, quando l'esecuzione dell'angioplastica avvenga in un Istituto diverso da quello che ricovera o dimette, è quella del trasferimento secondo la codifica attualmente in uso sulle SDO.

Una organizzazione differente riguarda la gestione delle Sindromi Aortiche Acute, che prevede strutture di diagnosi diverse (es. TAC, con e senza mezzo di contrasto) e una nuova definizione dei Bacini intorno agli HUB di II Livello (con Cardiochirurgia), allo scopo di garantire un intervento chirurgico in emergenza, nei casi di dissecazione dell'Aorta Ascendente o dell'Arco. Per queste patologie sarà successivamente emanato un addendum al presente Piano

4.9. IL SISTEMA INFORMATIVO – INDICATORI, FLUSSO E RACCOLTA DEI DATI

La valutazione delle attività cliniche, specialmente quelle per le quali è definita una associazione volumi-esiti, è sottesa alla possibilità di misurare la performance attraverso flussi informativi. A questo scopo, AGENAS ha definito una griglia di Indicatori di Primo Livello per la valutazione di ciascuna delle Reti tempo-dipendenti, riportata integralmente nel SUB-ALLEGATO 3. Di conseguenza, sono stati individuati i dati specifici, "minimal data set", da raccogliere lungo il percorso territoriale e ospedaliero (SUB-ALLEGATO 4).

Completezza e precisione della raccolta sono fondamentali per il monitoraggio dei parametri temporali, organizzativi, clinico assistenziali e di appropriatezza e sicurezza delle prestazioni erogate. Nel caso delle Reti il percorso clinico è variamente articolato: è necessario, allora, realizzare la completa integrazione tra i diversi sistemi informativi già in dotazione nei vari setting assistenziali. Poiché ricostruire il bagaglio delle informazioni attraverso una ri-digitazione è fonte di potenziali errori od omissioni, oltre che onerosa per gli operatori, i dati devono essere prelevati direttamente dalle diverse fonti d'origine (interoperabilità), quindi riversati in un repository regionale. Sarà resa disponibile una guida alla compilazione del data-base di *Rete*IMA contenuto nel repository. L'obbligo ad inserire dati è esteso agli Ospedali Spoke, fino all'atto della dimissione del paziente. Per rendere obbligatoria la compilazione vanno previste azioni specifiche nell'architettura del sistema (ad esempio, un blocco temporaneo alla chiusura della SDO, finché il dato non venga compilato).

Ogni ASL dovrà elaborare un protocollo di interoperabilità dei propri sistemi informativi con quelli delle Aziende dei Centri HUB di riferimento del proprio territorio.

Per le valutazioni di esito delle procedure (di default, la sopravvivenza libera da eventi alla dimissione, ad un mese e ad un anno dall'evento primo) le informazioni relative a ciascun paziente confrontate con dati contenuti in fonti- proxy (tipicamente l'Anagrafica Regionale degli assistiti) contribuiranno all'analisi di Indicatori di Secondo Livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

toraggio devono essere oggetto di una Relazior .), redatta a cura del Coordinamento Regionale di Rete.

5. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Al progetto *Rete*IMA è stato attribuito un logo, allo scopo di orientare prontamente una comunità di nuova costituzione, quella della Rete, verso contenuti di riferimento e da condividere.

La comunicazione preliminare è stata affidata ad un sommario circa gli obiettivi di salute che si intendono raggiungere ed i principali riferimenti normativi, pubblicato in veste di primo annuncio nel portale web della Regione Campania, alla "scheda Sanità", nell'ambito della Sezione "Informazioni di Servizio". Il breve testo di presentazione rimanda ad un Portale "dedicato", in allestimento, che approfondisce le varie tematiche e dettaglia le informazioni di servizio per gli operatori. Esso contiene Schede nelle quali è possibile riscontrare, Provincia per Provincia, in forma tabellare e grafica (mappe), i dettagli della *Rete*IMA: comuni, distretti sanitari e bacini, descritti per numerosità della popolazione, tempi di percorrenza dal Centro HUB, i Centri Spoke e le postazioni territoriali del 118; inoltre, sono disponibili il Manuale Operativo, la Guida alla compilazione del data-base ed altri riferimenti comuni, destinati agli operatori (FAD, Report annuali di performance, etc.).

Un'area dedicata all'utenza ospiterà spot pubblicitari per la promozione del soccorso territoriale tramite 118 e quant'altro possa essere necessario alla cultura ed alla divulgazione della *Rete*IMA. Alla sezione "contatti" potranno essere inoltrate segnalazioni circa malfunzionamenti o suggerimenti che, partendo da una qualità percepita, possano contribuire ad una maggiore efficienza o all'umanizzazione delle cure. In tal senso, potrà esser utile la cooperazione con Associazioni di pazienti o cittadini.

Ogni operatore di Rete deve contribuire a dare al sito ampia divulgazione, ricordandone l'indirizzo web nelle varie modalità (in ambiti congressuali, a mezzo stampa, attraverso campagne pubblicitarie o interviste).

6. RISORSE ECONOMICHE

La realizzazione della Rete necessita di risorse economiche destinate a coprire i Costi relativi a:

- Adeguamenti delle dotazioni strumentali ed organiche dell'Emodinamica dei Centri HUB (a carico delle relative Aziende)
- Trasporti secondari programmati (a carico delle Aziende con HUB)
- Dotazione strumentale per la Teletrasmissione di cui al punto 4.2 (ripartiti per competenze tra Aziende Ospedaliere ed ASL)
- Esercizio delle sim-card, in sostituzione dei precedenti, onerosi collegamenti telefonici
- Corsi di Formazione di cui al punto 4.7. (a carico di ASL ed AO, ciascuno per il proprio personale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

per la raccolta dei flussi EMUR caricato su tablet

- Interoperabilità (AO ed ASL)
- Repository: creazione e manutenzione (Regione Campania)
- Campagne Promozionali (Regione Campania)
- Sito Web: realizzazione e manutenzione (Regione Campania)
- Coordinamento di Rete

7. COORDINAMENTO PERMANENTE PER LA REVISIONE

Per garantire il buon funzionamento della Rete è prevista l'istituzione di un COORDINAMENTO REGIONALE DI RETE (di qui Coordinamento) con la finalità di attivarne i percorsi, tutelarne il buon funzionamento fino al miglioramento della performance e garantire il principio di efficacia ed equità sull'intero territorio regionale. Suoi compiti sono:

- Coordinamento delle attività
- Monitoraggio della qualità e della completezza della raccolta-dati
- Organizzazione periodica di audit
- Analisi dei case-report
- Analisi delle criticità
- Elaborazione di azioni correttive
- Revisione periodica dei Manuali Operativi
- Recepimento ed applicazione delle indicazioni ministeriali
- Promozione di gruppi di lavoro multidisciplinari per valutare aggiornamenti di parametri e di indicatori di performance
- Compilazione di una Relazione Annuale

L'organo di coordinamento si avvale del supporto di membri del Livello Regionale, Operatori di 118 e Pronto Soccorso, Cardiologi e Medici di Urgenza, Direzioni Sanitarie.

Ai fini della governance il Coordinamento si colloca in posizione intermedia e di collegamento tra il Livello Organizzativo Regionale e le Direzioni delle Aziende Sanitarie. Il Coordinamento promuove le azioni di miglioramento via via necessarie e procede al confronto con i valori soglia (per volumi di attività, esiti migliori e di rischio).

8. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

La Campania, tra le regioni più popolose d'Italia, è gravata da un elevato indice di deprivazione che ha reso più complesso garantire ai suoi cittadini un buono stato di salute ed un accesso equo al SSR, coniugato con servizi di qualità. Inoltre, da oltre 10 anni essa è impegnata in un Piano di rientro.

Il presente Atto, che si basa su Linee Guida nazionali, intende colmare un ritardo in materia di trattamento delle patologie tempo-dipendenti. È stato particolarmente curato lo schema del modello unico su scala regionale, a partire dal sistema di teletrasmissione e dall'impegno a raccogliere i dati indispensabili ad una ricognizione dettagliata e costantemente aggiornata dei risultati. Per tali caratteristiche il presente documento assume più le connotazioni del "piano" che non quelle della sistematizzazione normativa. La sua puntuale applicazione contribuisce in maniera determinante ad un rinnovato Piano Sanitario Regionale ed è, pertanto, da assegnare quale "obiettivo prioritario" ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, nella consapevolezza della problematica continuità tra gli atti di programmazione e la gestione.

La sua attuazione è sottesa anche ad una dotazione organica e tecnologica quali-quantitativamente coerenti con i parametri indicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE I Atti della Regione

mazione del Fascicolo Sanitario Elettronico [illegible] ne appropriata all'atto della dimissione a domicilio, così come la pianificazione del follow-up nella lettera di dimissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 52 del 30 Luglio 2018

PARTE I Atti della Regione

Regione Campania

Rete dell' Infarto Miocardico Acuto con sopraslivellamento ST

(***Rete*IMA**)

Protocolli Operativi e Farmacologici

02/10/2017 - *Versione 2.0*

INDICE

GLOSSARIO MINIMO E TARGET TEMPORALI *PAG. 1*
PREMESSA *PAG. 2*
GESTIONE DELLO STEMI IN BASE AI TEMPI DI TRASPORTO *PAG. 3*
PROTOCOLLI DI TRASFERIMENTO PER ANGIOPLASTICA PRIMARIA *PAG. 5*
ANGIOPLASTICA PRIMARIA : PRE-TRATTAMENTO FARMACOLOGICO *PAG. 6*
TROMBOLISI : VALUTAZIONE PRELIMINARE *PAG. 7*
TROMBOLISI : TRATTAMENTO FARMACLOGICO *PAG. 8*
RETE IMA : DIAGRAMMA DI FLUSSO PER I MEDICI DEL 118 *PAG. 9*

fonte: http://burc.regione.campania.it

GLOSSARIO MINIMO E ACRONIMI

STEMI: **ST E**levation **M**yocardial **I**nfarction (Infarto miocardico acuto con ST sopraslivellato). [↑***ST***]

NSTEMI: **N**on **ST E**levation **M**yocardial **I**nfarction (Infarto miocardico acuto con ST non-sopraslivellato).

COT: Centrale Operativa Territoriale / 118.

CC: Centrale Cardiologica competente per il territorio (in genere è l'UTIC di un Centro "Hub 2").

FMC: First Medical Contact (primo contatto medico); coincide con la prima diagnosi ECG di STEMI o il primo intervento rianimativo pre-ospedaliero od ospedaliero (es. defibrillazione).

Hub: Centro di riferimento dotato di Cath Lab con un programma di pPCI attivo 24h/365gg .

Spoke: Centro periferico non dotato di Cath Lab, territorialmente collegato con un Centro Hub.

Case Manager: il medico che ha per primo il contatto con il paziente ed ha in gestione il caso; sarà di volta in volta il medico del 118 o del Pronto Soccorso, e potrà avvalersi del teleconsulto con il cardiologo del Centro Hub o del consulto del cardiologo eventualmente presente nel Centro Spoke.

Cath Lab: Sala di Emodinamica.

Tempo della riperfusione: Momento dell' attraversamento con guida della lesione colpevole (nel Cath Lab).

p**PCI** = Primary Percutaneous Coronary Intervention (Angioplastica Primaria, non preceduta da trombolisi).

Trasporto Primario: Trasporto diretto dal territorio al Centro Hub (operato dal 118).

Trasporto Secondario Urgente: Trasporto dal Centro Spoke al Centro Hub per eseguire pPCI (operato dal 118 o, se indisponibile, da ambulanza del PS Spoke).

Trasporto Secondario Programmato: Trasporto dal Centro Hub allo Spoke, una volta eseguita pPCI.

TL: Trombolisi.

TARGET TEMPORALI

Tempo massimo dal primo contatto all'esecuzione dell'ECG	≤ 10'
pPCI	
Tempo massimo dalla diagnosi ECG al pPCI *(attraversamento dell'ostruzione con guida)*	≤ 120'
Tempi di esecuzione di pPCI dalla diagnosi (presentazione in Centro Hub)	≤ 60'
Tempi di arrivo al Centro Hub dalla diagnosi (presentazione territoriale o in Centro Spoke)	≤ 90'
TROMBOLISI *(nei casi in cui non sia possibile praticare pPCI entro 120')*	
Tempo massimo di somministrazione del trombolitico dalla diagnosi	≤ 10'
Tempo per la valutazione dell'efficacia della trombolisi	60'–90'
Tempo per l'angiografia dopo trombolisi efficace* **(in caso di trombolisi inefficace la "Rescue pPCI" va eseguita il prima possibile)*	2 – 48 h

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Il presente documento costituisce il "Protocollo Operativo" per la gestione della Rete-IMA in Campania; i suoi contenuti puntano ad attuare l'organizzazione contenuta nel Decreto Commissariale della Regione Campania n. 29 del 15.03.2013 - Protocollo clinico-organizzativo della Rete-IMA - , aggiornata alle ultime Raccomandazioni delle Linee Guida per il trattamento dello STEMI, pubblicate dalla Società Europea di Cardiologia nel 2017. L'assetto adottato è quello della Rete tra Ospedali del tipo "Hub e Spoke".

La Rete prevede l'interazione coordinata di tutti i punti di primo contatto medico (Pronto Soccorso di Ospedali o servizio di Soccorso Territoriale del 118, ai sensi del DC 33 del 2016) con un Centro Hub.

Il protocollo descrive le condizioni che tutti i sanitari della Rete-IMA sono chiamati a rispettare in relazione al punto della Rete nel quale è posta per la prima volta la diagnosi, ai Tempi di Trasporto (TdT) ed alle variabili cliniche di presentazione, con la finalità di trasferire il maggior numero possibile di pazienti con Infarto miocardico acuto con ST sopraslivellato (STEMI)* direttamente in sala di emodinamica (Cath Lab) di un Centro Hub, eventualmente bypassando il dipartimento di emergenza, onde ottenere il ripristino del flusso coronarico nel più breve tempo possibile.

La Rete si avvale di un sistema di teletrasmissione dell'elettrocardiogramma (ECG)[§] ad una Centrale Cardiologica (CC) per la refertazione remota, allo scopo di implementare la diagnosi precoce di STEMI. La presa in carico del tracciato da parte di una qualsiasi delle CC inibirà la lavorabilità da parte delle altre e disattiverà l' *alert* su tutte. Nel caso che il Sistema Client della CC di riferimento sia temporaneamente indisponibile a ricevere con successo la richiesta di refertazione, il messaggio di ritorno di esito negativo genererà un processo di re-indirizzamento della richiesta di refertazione su tutte le altre Centrali previste, man mano che saranno attivate. Fino a quel momento la chiamata continuerà ad esser gestita dalla Centrale Operativa Territoriale (COT).

E' raccomandato che il personale sanitario in ambulanza sia adeguatamente equipaggiato ed addestrato ad eseguire un ECG (avendo cura di non esporre le apparecchiature elettrocardiografiche ai liquidi), al monitoraggio del paziente ed alla somministrazione della terapia iniziale, fibrinolisi inclusa.

E' prescritto che i contenuti di questo documento siano ampiamente discussi con gli Operatori durante uno specifico Corso di Formazione per area. I risultati operativi, adeguatamente raccolti in un data-base dedicato, forniranno la base per approfondite analisi di performance e periodiche rivalutazioni, volte a raggiungere e mantenere target di qualità, su base regionale.

***Casi selezionati di pazienti con NSTEMI ad altissimo rischio** (che presentino angina ricorrente e refrattaria al trattamento, o instabilità clinico-emodinamico per scompenso acuto, oppure aritmie ventricolari complesse e iterative) devono seguire lo stesso percorso dei pazienti con STEMI.*
***Pazienti con NSTEMI che non mostrino profilo di alto rischio** ed abbiano, comunque, indicazione a coronarografia urgente (ma non di emergenza) possono essere ricoverati presso una UTIC ed indirizzati in Emodinamica nelle 24-48 ore successive.*

*[§]Oltre alle derivazioni tradizionali, ai fini di una **corretta diagnosi ECGrafica** le LLGG invitano all'esecuzione aggiuntiva delle derivazioni $V_7 – V_9$ (per l'individuazione di un infarto posteriore), e $V_3R – V_4R$ (infarto concomitante del ventricolo destro). I pazienti con Blocco di Branca (destra o sinistra), specie se di nuova insorgenza e concomitanti con sintomatologia anginosa, dovrebbero esser trattati come pazienti STEMI.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE DELLO STEMI IN BASE AI TEMPI DI TRASPORTO.

La strategia riperfusiva è raccomandata in tutti pazienti con STEMI esordito da ≤12 ore, sintomatici. La grande maggioranza dei pazienti con sospetto di STEMI in atto viene intercettata al di fuori di un Centro Hub. La diagnosi deve esser confermata da un ECG eseguito entro 10' dall'arrivo dei Sanitari del 118, a bordo dell'ambulanza o a domicilio del paziente.

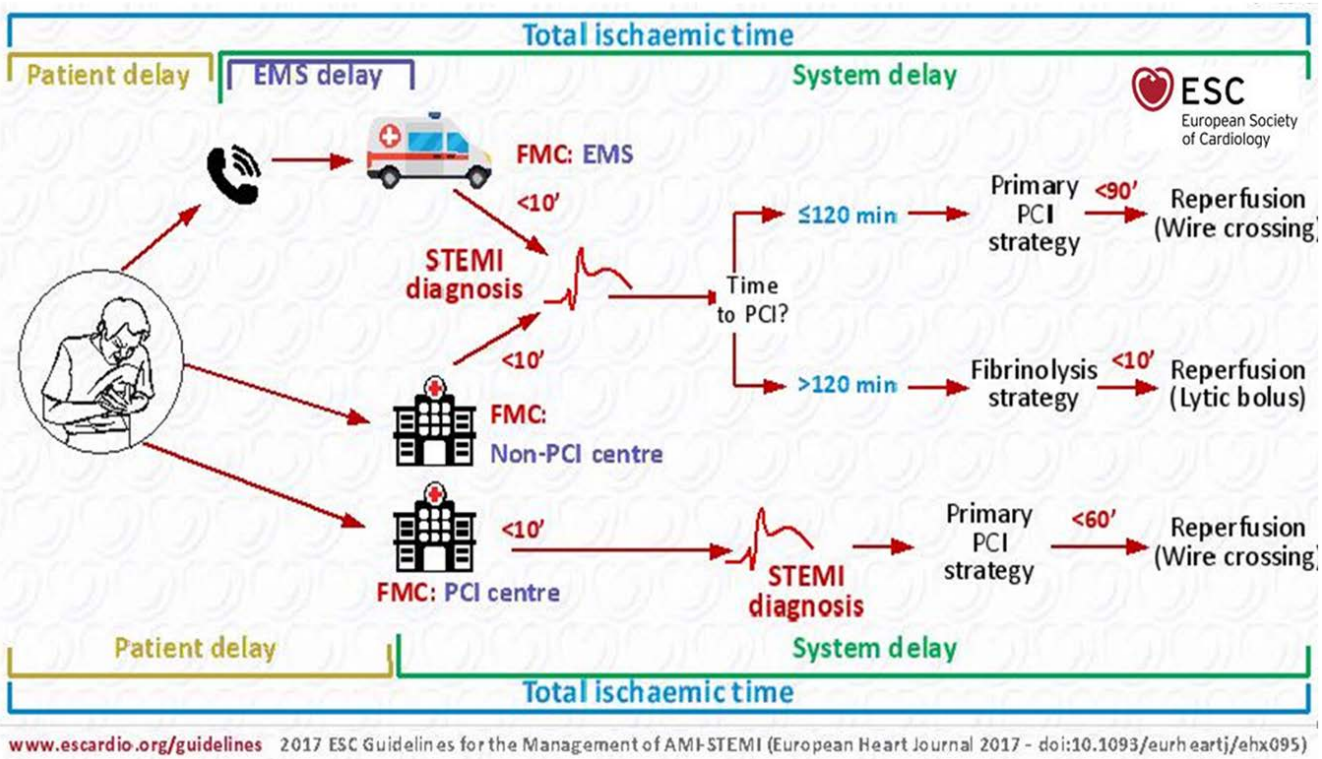
La principale finalità della Rete per lo STEMI è la riduzione dei tempi compresi tra il "primo contatto medico" (FMC) e l'intervento di riperfusione (pPCI o trombolisi sistemica -TL).

Ai fini della scelta del trattamento più idoneo**, il primo ECG diagnostico costituisce il "tempo 0"**, a partire dal quale la scelta del trattamento successivo dovrà essere individualizzata, in base alla possibilità di rispettare i tempi raccomandati per ciascun tipo di riperfusione, riassunti nello schema derivato dalle Linee Guida ESC sullo STEMI del 2017 (Fig. 1 e 2). L'angioplastica coronarica primaria (pPCI) resta il trattamento di scelta.

Il Tempo di Trasporto (**TdT**) comprende l'effettivo Tempo di Percorrenza (TdP), eventualmente allungato da non auspicabili tappe intermedie. La possibilità di effettuare la diagnosi extraospedaliera di STEMI rende praticabile il trasferimento diretto al Centro Hub; qualora invece, come accade nel percorso tradizionale, si realizzasse un accesso improprio ad un Centro Spoke, il TdT sarebbe gravato dal tempo di stazionamento in PS Spoke (Door-In Door-Out, **DIDO**) e da quello di percorrenza verso il Centro Hub. In questi casi è importante contenere il DIDO entro 30'.

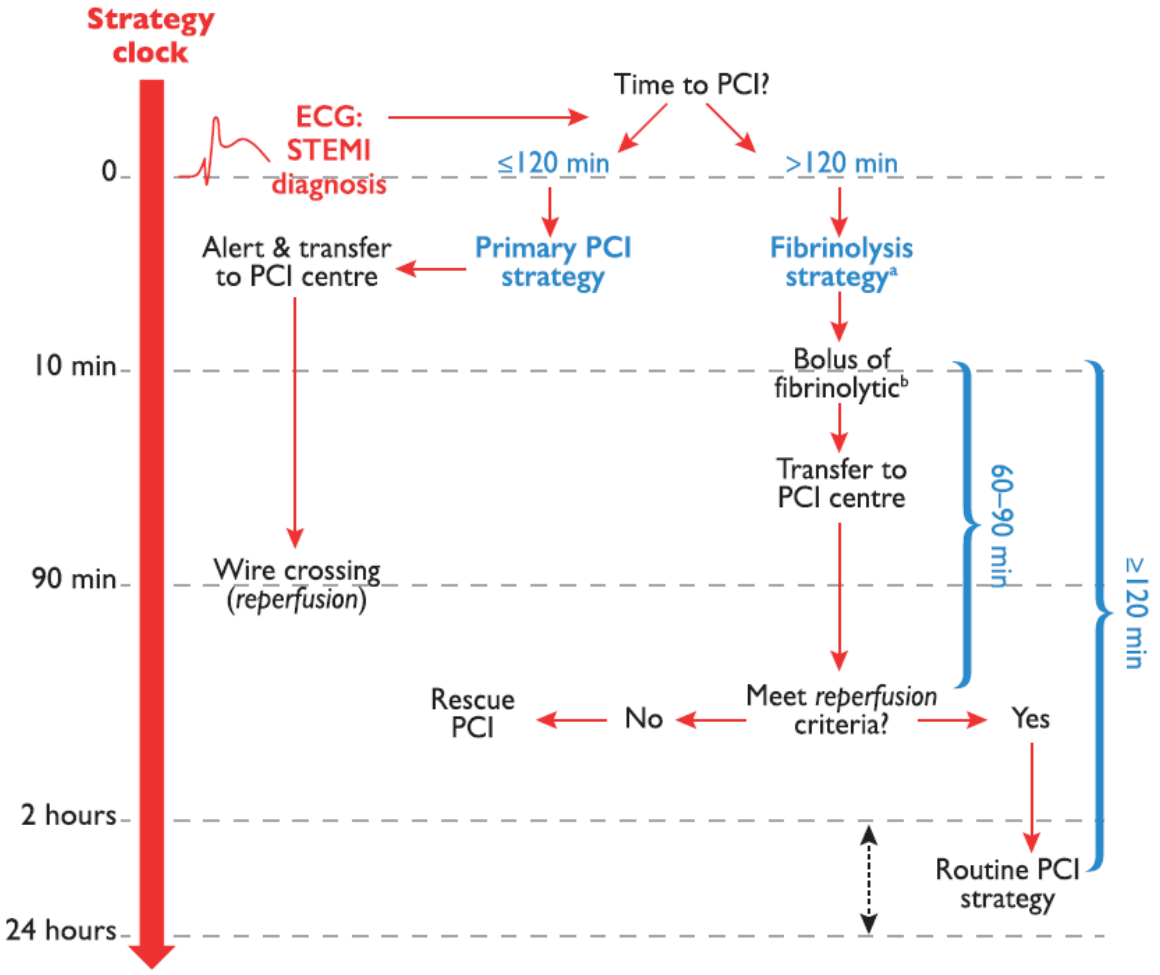
Infatti, considerando un tempo medio di 30' dall'arrivo al Cath Lab alla effettiva riperfusione entro i tempi raccomandati (120'), per la pPCI è necessario che il TdT (incluso il DIDO) sia ≤ 90'.

Fig. 1 Modalità di presentazione del paziente, componenti del tempo di ischemia e flowchart per la selezione delle strategia di riperfusione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 2 Tempistica della riperfusione per pazienti soccorsi fuori da un Centro Hub



Nello stabilire la tempistica di riferimento le LLGG per lo STEMI emanate dall'ESC nel 2017 hanno abbandonato l'analisi dei ritardi nella scelta tra pPCI e TL, per concentrarsi più semplicemente sul tempo necessario tra diagnosi di STEMI e **ripristino del circolo coronarico, definito dal passaggio della guida intra-coronarica attraverso la lesione colpevole,** stabilendo in 120' il limite entro il quale preferire l'angioplastica.

Quando il TdT è > 90', non essendo di fatto possibile effettuare la pPCI nei tempi raccomandati, il trattamento di riferimento diventa la TL, salvo controindicazioni (vedi pag.7 e 8).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLI DI TRASFERIMENTO PER ANGIOPLASTICA PRIMARIA (pPCI)*

- **Dal territorio (distanza dall'Hub <90') : Trasporto Primario**

1. In pazienti soccorsi sul territorio per dolore toracico tipico un ECG deve essere eseguito in 5' e teletrasmesso alla CC competente. Ci si prepara al trasporto.
2. La refertazione in CC deve avvenire nel più breve tempo possibile (≤10'dall'alert – v. pag. 3).
3. La COT 118 monitora la chiamata in corso e, se necessario o richiesto da una delle parti, mette in contatto telefonico il medico del 118 con il cardiologo della CC.
4. Confermata la diagnosi di STEMI, si attivano il monitoraggio del paziente con defibrillatore ed il trasporto immediato direttamente al Centro Hub territorialmente competente. In caso di ischemia progressiva ed ingravescente si adotta lo stesso percorso, anche se la diagnosi di STEMI non è certa.
5. Il Centro Hub accetta il paziente indipendentemente dalla disponibilità del posto letto.
6. Durante il trasporto viene avviato il pretrattamento farmacologico (vedi protocollo di pag. 6).
7. A meno di decesso durante il trasporto, il paziente sarà comunque ricoverato presso il nosocomio di arrivo. Un primo prelievo di sangue per il dosaggio dei markers, per quanto raccomandato, non deve generare allungamento dei tempi della riperfusione.

- **Da Spoke ad Hub : Trasporto Secondario Urgente**

1. All'arrivo in P.S. Spoke (per accesso autonomo o con intervento tradizionale del 118) di un paziente con dolore toracico tipico, si esegue l'ECG entro 10' e si consulta il cardiologo eventualmente presente nel Centro Spoke per la conferma della diagnosi di STEMI. In carenza, si può adottare la teletrasmissione dell'ECG alla CC competente per la refertazione. Il paziente staziona appropriatamente monitorato.
2. È opportuno che l'ambulanza che ha eventualmente trasportato il paziente attenda l'esito della refertazione dell'ECG per sveltire un eventuale Trasporto Secondario Urgente.
3. Questo si attiva appena confermata la diagnosi di STEMI ! Il trasporto celere da Spoke a Cath Lab deve avvenire nella modalità più idonea e rapida, di default con Ambulanza del 118 o, solo se questa è indisponibile, con ambulanza medicalizzata dell'Ospedale Spoke.
4. Il pretrattamento farmacologico è come da protocollo (vedi pag. 6).
5. A meno di decesso durante il trasporto, il paziente sarà comunque ricoverato presso il nosocomio di arrivo (indipendentemente dalla disponibilità del momento di un posto letto), preferibilmente in UTIC, pre-avvertita dalla COT.
6. Nei casi di procedura ad esito favorevole e senza complicazioni , in alternativa al ricovero nel Centro Hub potrà essere adottato un trasporto di ritorno al Centro Spoke (Trasporto Secondario Programmato). Si auspica la costituzione di un apposito servizio (che potrebbe essere affidato , ai sensi della Legge 70/2015, allo stesso servizio del 118, che in tal caso ne raccomanda la gestione in forma separata dall'urgenza/emergenza).

** L'opportunità di eseguire un trattamento fibrinolitico, se non controindicato (v. pag. 7) deve essere valutata ogni qualvolta si preveda che, in base ai tempi di percorrenza o per circostanze contingenti (guasti, maltempo, blocchi stradali …) il Centro Hub non sia raggiungibile entro 90' dal FMC.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pPCI : PRE-TRATTAMENTO FARMACOLOGICO

- **TERAPIA ANTIAGGREGANTE**

I pazienti avviati a pPCI dovrebbero ricevere la doppia antiaggregazione piastrinica (DAPT), composta da:

ASA 300 mg per os oppure 250 mg EV

+

una dose di carico di un secondo antiaggregante, un inibitore $P2Y_{12}$, a discrezione del case manager, tra:

↙	↓	↘
TICAGRELOR 180 mg **Brilique®** 2 cpr da 90 mg (*con cautela se BAV avanzato o dispnea)*	**o**	**PRASUGREL** 60 mg **Efient®** 6 cp da 10 mg (*controindicato o dose dimezzata se precedente TIA ischemico, peso < 60 Kg o età >75 a.)*	**o**	**CLOPIDOGREL** 600 mg **Plavix®**2cpr da 300 mg *(alternativo ai due precedenti, se non disponibili)*

Note:

1. In Europa la somministrazione in ambulanza degli inibitori P2Y12 è comune, ma è ritenuta opzionale (per evidenze ancora insufficienti).
2. Prasugrel e Ticagrelor devono essere usati con cautela in pazienti gravemente anemici, o a marcato rischio emorragico e vanno evitati in caso di pregresso ictus emorragico o di trattamento anticoagulante orale in corso.

- **TERAPIA ANTICOAGULANTE**

L' anticoagulante di routine è la Eparina sodica non frazionata (Unfractioned Heparin – UFH), dose: **70U/kg**

Eparina sodica (fiale da 1 ml contenenti 5.000 U)
Diluire con 4 ml di Fisiologica (1 ml ≡ 1000 U/ml)
Dose del bolo EV: 70 U/Kg
(Per un paziente di 80 Kg calcolare: 80 Kg x 70 U/Kg = 5.600 U)

Note:

1. L'attività del farmaco è misurabile in emodinamica con l'ACT (Activated Clotted Time), per il dosaggio accurato.
2. In alternativa all'UHF possono essere somministrati l'Enoxaparina (bolo e.v. di 0,5U/kg) o la Bivalirudina.

STEMI : ALTRA TERAPIA

Statina ad alto dosaggio: **Atorvastatina** 80 mg

Gastro-protezione: Inibitore pompa protonica

O_2 terapia : indicata solo in caso di saturazione < 90%

Ansia : **Benzodiazepine**

Dolore : **Oppiacei,** titolati sull'entità dei sintomi

fonte: http://burc.regione.campania.it

TROMBOLISI (PRE-OSPEDALIERA O CENTRO SPOKE) - VALUTAZIONE

CONDIZIONI*	**SI**	**NO**
STEMI insorto da <12 h	☐	☐
Impossibilità di pPCI entro 120'	☐	☐
CONTROINDICAZIONI*		
Assolute		
precedente ictus o emorragia intracranica	☐	☐
stroke ischemico nei 6 mesi precedenti	☐	☐
danno cerebrale o neoplasia intracranica o MAV	☐	☐
sospetta dissezione aortica	☐	☐
intervento chirurgico/ trauma maggiore nel mese precedente	☐	☐
sanguinamento gastrointestinale nel mese precedente	☐	☐
sanguinamenti maggiori noti (incluse mestruazioni)	☐	☐
punture non compressibili nelle 24 h precedenti (lombari, biopsie epatiche)		
Relative		
Ipertensione refrattaria (PA > 180/100)	☐	☐
gravidanza o 1° settimana di post-partum	☐	☐
TIA nei 6 mesi precedenti	☐	☐
terapia anticoagulante orale	☐	☐
epatopatie di grado avanzato	☐	☐
endocardite infettiva	☐	☐
malattia ulcerosa peptica attiva	☐	☐
manovre rianimative prolungate o traumatiche	☐	☐

** Se le CONDIZIONI sono entrambe SI e le CONTROINDICAZIONI ASSOLUTE tutte NO si può praticare TROMBOLISI. In caso di CONTROINDICAZIONI RELATIVE la scelta è del Case Manager.*

La TL è efficace soprattutto nei pazienti a maggior rischio (anziani inclusi), e quando praticata entro 2 ore dall'esordio dei sintomi. In mancanza di controindicazioni, essa è raccomandata entro 12 ore dalla comparsa dei sintomi, se una pPCI non può essere effettuata entro 120', e va iniziata appena possibile (pre-ospedaliera). È sempre opportuno, tuttavia, considerare che in pazienti molto anziani il rischio emorragico legato alla TL potrebbe essere maggiore di quello di un ritardo aggiuntivo per pPCI.

Dopo TL è raccomandato il trasferimento al Cath Lab entro 2-24 ore(PCI di routine) ; il trasferimento deve essere anticipato se, trascorsi 60'-90 ', la TL risulta inefficace (Rescue PCI o PCI di salvataggio), ovvero in pazienti molto anziani o in stato di shock.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TROMBOLISI : TRATTAMENTO FARMACOLOGICO

- **FIBRINOLITICO**

Le LL GG indicano: Tenecteplase (Metalyse®), Alteplase (Actilyse®) e Reteplase

DOSI* e preparazione (es. per il Tenecteplase)

Il Tenecteplase (TNK) va somministrato come singolo bolo EV in circa 10 secondi, senza utilizzare pompe di infusione. Una preesistente linea endovenosa può essere utilizzata per la somministrazione di TNK solo con soluzioni di Sodio Cloruro allo 0,9% (TNK è infatti incompatibile con soluzioni di destrosio).

METALYSE® (flaconi da 50 mg contenenti 10.000 UI)
(Diluire con siringa pre-riempita con 10 ml di soluzione NaCl 0.9% : 1 ml ≡ 5 mg ≡ 1.000 U)

Peso corporeo del paziente (kg)	TNK (U)	TNK (mg)	Vol. (ml)
< 60	6.000	30	6
≥ 60 e < 70	7.000	35	7
≥ 70 e < 80	8.000	40	8
≥ 80 e < 90	9.000	45	9
≥ 90	10.000	50	10

** Per ETÀ > 75 anni considerare il dimezzamento della dose*

+

- **ANTIAGGREGANTI**

ASA 300 mg (1cp) per os oppure 250 mg EV

+

↙ ↘

PLAVIX® Clopidogrel **300 mg** *(Età < 75 anni)*	**PLAVIX®** Clopidogrel **75 mg** *(Età > 75 anni)*

Note:
1. PLAVIX® 600 mg, EFIENT® e BRILIQUE® sono CONTROINDICATI in associazione alla TROMBOLISI

+

- **ANTITROMBINICO**

L'anticoagulante raccomandato in associazione alla TL è l'**Enoxaparina** (FRAGMIN®- CLEXANE®)

↙ ↘

Bolo **30 mg iv / 1mg/kg s.c. ogni 12 h** *(Età < 75 anni)*	**0,75 mg/kg s.c.** *(Età > 75 anni)*

Note:

1. L'Eparina sodica non frazionata (UHF) è indicata (bolo di 60 U/Kg – massimo 4.000 U - seguito da infusione di 1000 U/h) solo in seconda istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

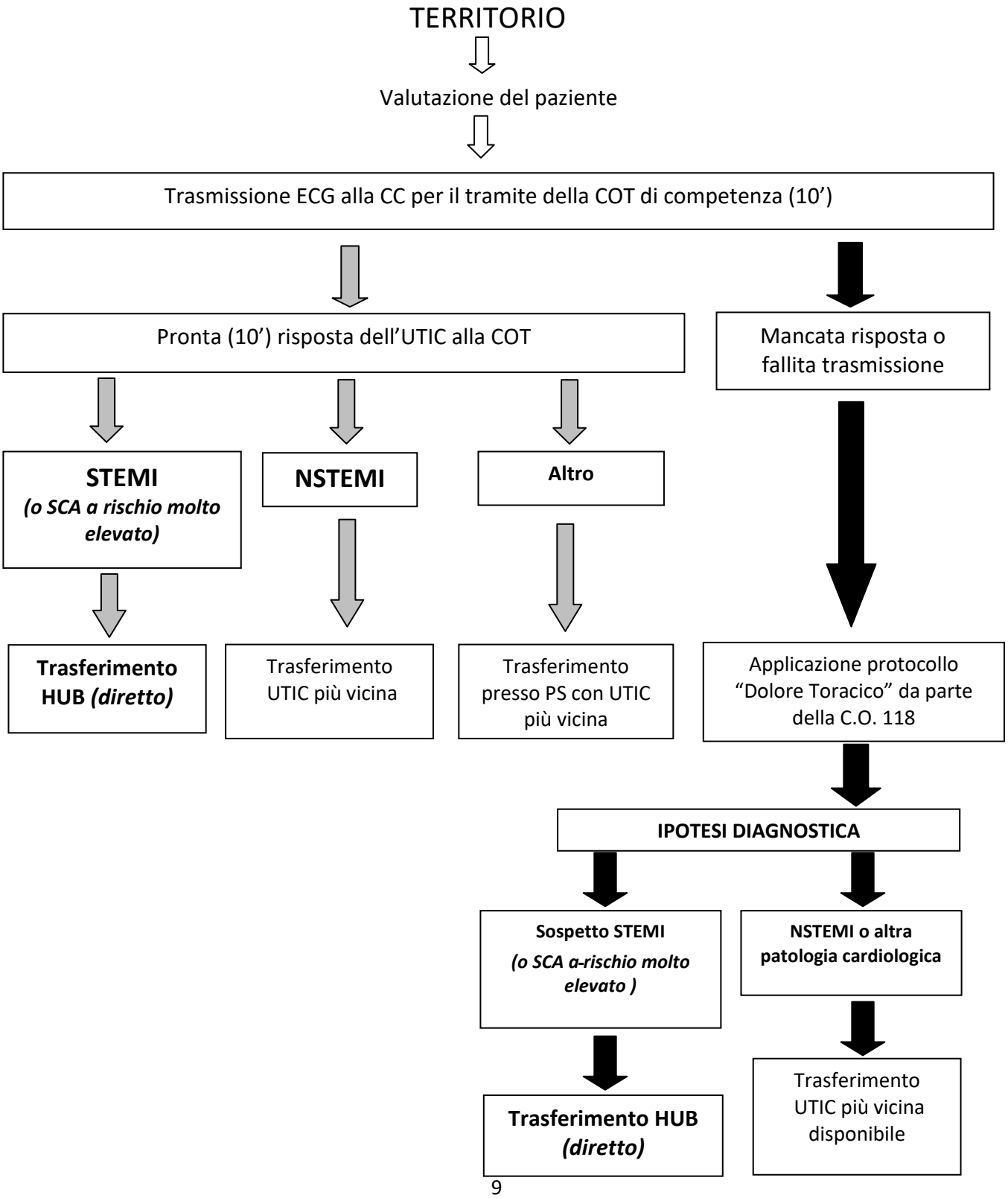
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 52 del 30 Luglio 2018 PARTE I Atti della Regione

DIAGRAMMA DEI FLUSSI PER I MEDICI DEL 118

SEGUIRE SEMPRE PERCORSO BIANCO

SEGUIRE PERCORSO GRIGIO CON RISPOSTA UTIC

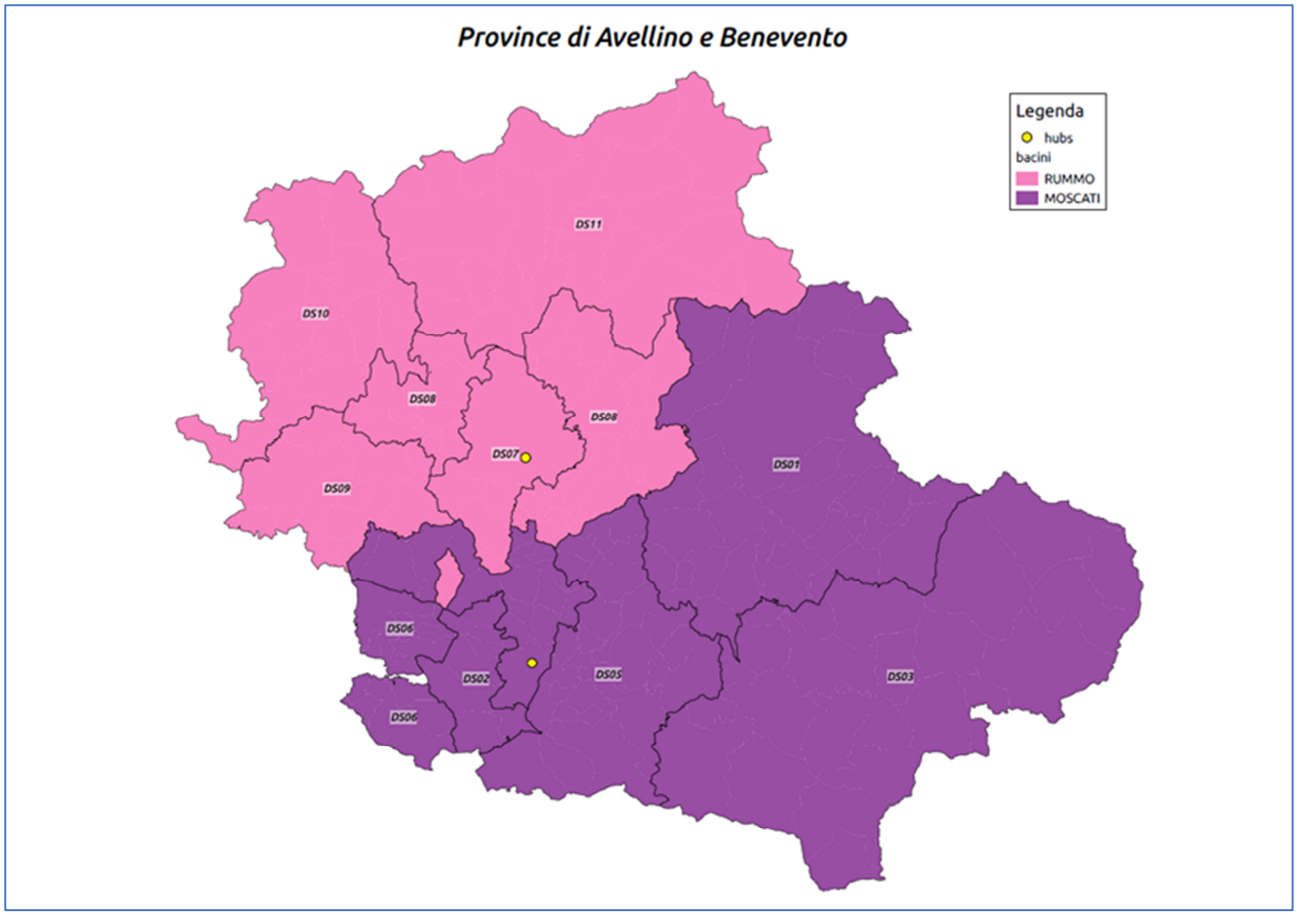
SEGUIRE PERCORSO NERO SENZA RISPOSTA UTIC



fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO AREA AVELLINO BENEVENTO

Scheda	
Popolazione	703.181
Infarti STEMI (indice di ospedalizzazione per residenti)	769
Estensione territoriale (Kmq)	4.867
Distretti sanitari	11
Comuni	196
Bacini operativi	2
COT	Avellino Benevento
Ambulanze medicalizzate dotate di sistema di trasmissione ECG	45
Centrali Cardiologiche	A.O. Moscati di Avellino A.O. Rummo di Benevento
Centri HUB	A.O. Moscati di Avellino A.O. Rummo di Benevento
Centri Spoke	P.O. di Ariano Irpino P.O. Di S. Angelo dei Lombardi P.O. Sacro Cuore di Gesù - Benevento



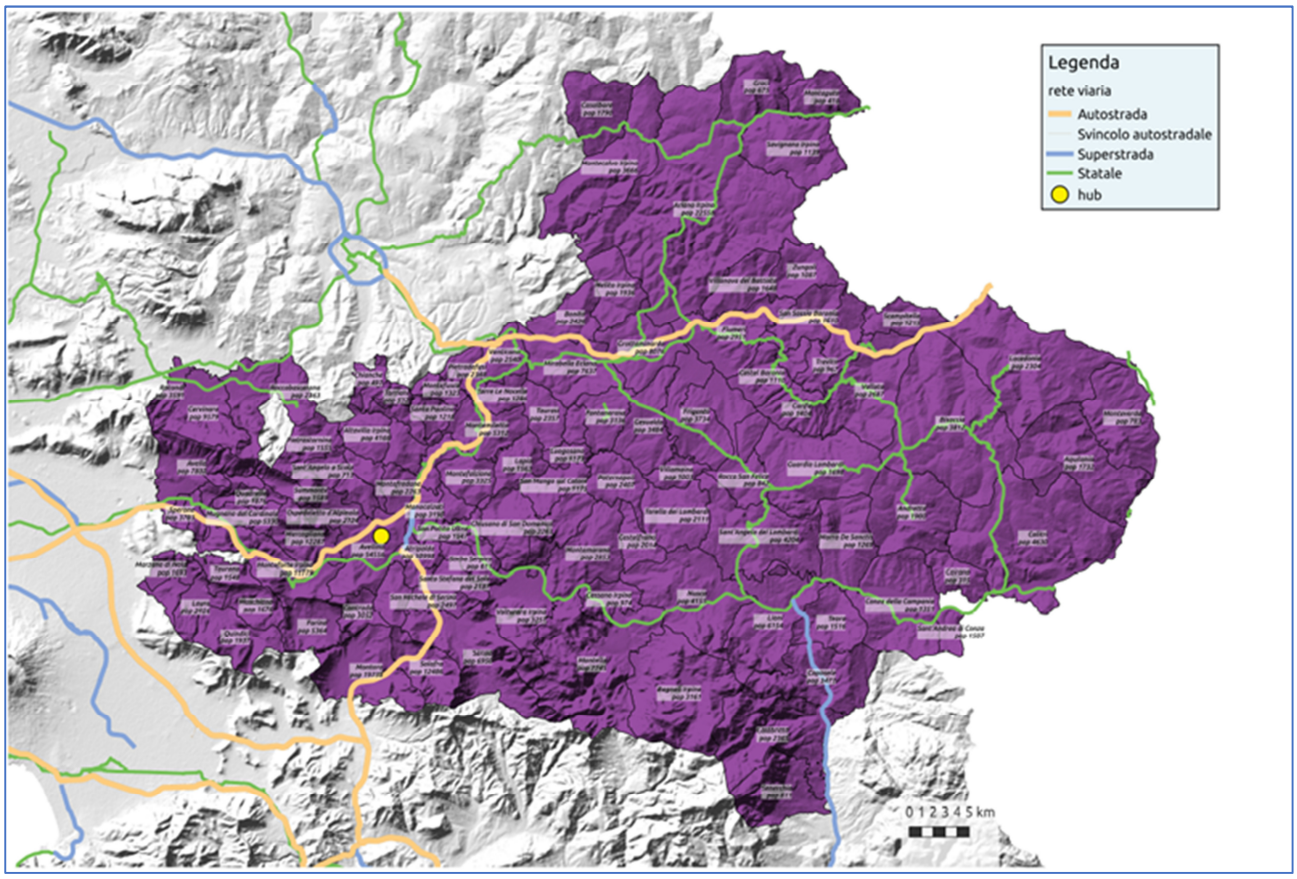
fonte: http://burc.regione.campania.it

Prov	Distretto	Distretto Località	B1 AO Moscati	B2 AO Rummo
		TOTALE RESIDENTI	**423.506**	**279.675**
AV	1	Ariano Irpino	87.304	
AV	2	Monteforte Irpino	36.907	
AV	3	Sant'Angelo dei Lombardi	61.829	
AV	4	Avellino	96.272	
AV	5	Atripalda	100.839	
AV	6	Baiano	40.355	
BN	7	Benevento		69.794
BN	8	San Giorgio del Sannio		57.627
BN	9	Montesarchio		55.769
BN	10	Telese Terme		54.769
BN	11	Morcone		41.716

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B1	
Centro HUB	A.O. Moscati
Abitanti	423.506
Estensione territoriale (Kmq)	2.806,00
Distretti sanitari	6
Comuni	118
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	56,50%
30 ÷ 60'	93,40%
> 60'	6,60%

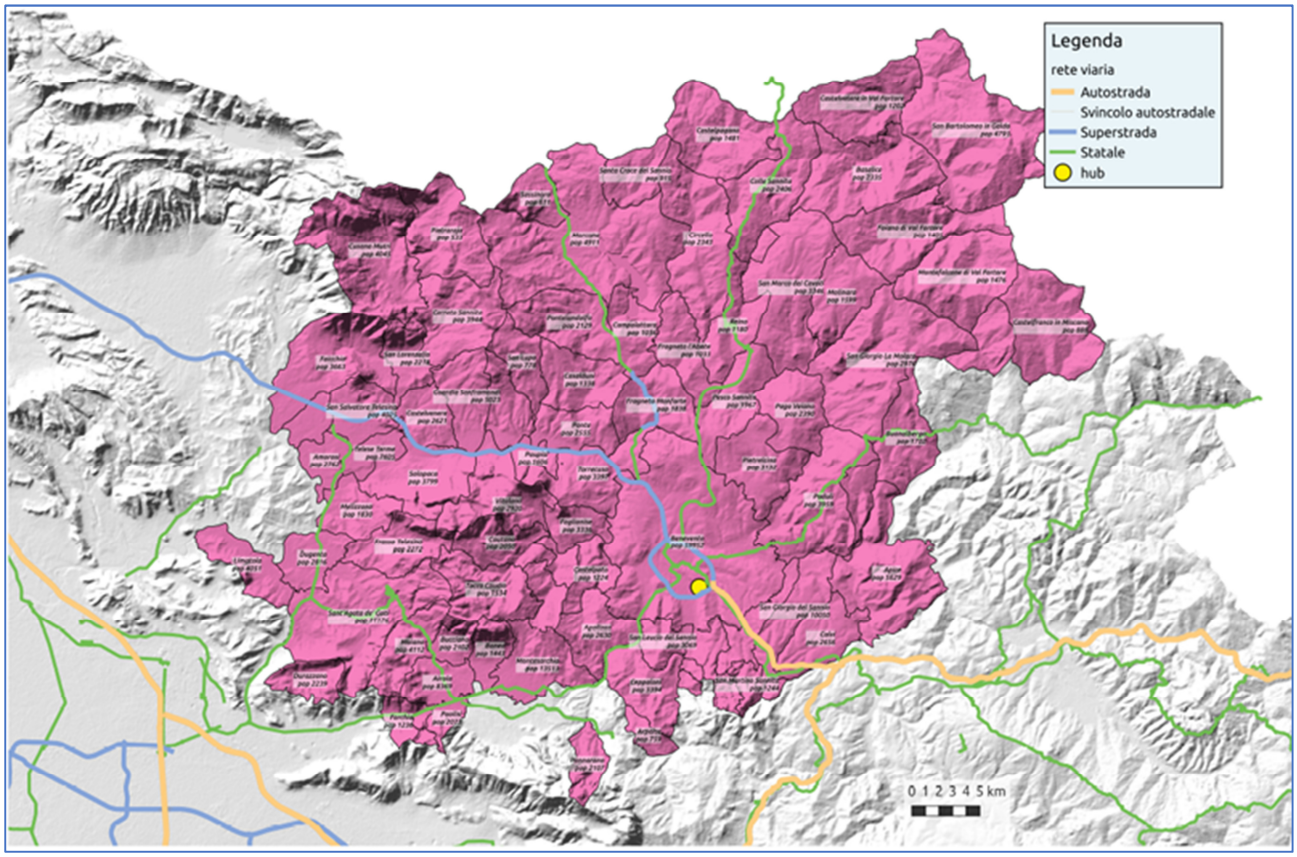
B1 – AO MOSCATI



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B2	
Centro HUB	A.O. Rummo
Abitanti	279.675
Estensione territoriale (Kmq)	2.080
Distretti sanitari	5
Comuni	78
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	56,50%
30 ÷ 60'	43,50%
> 60'	0,00%

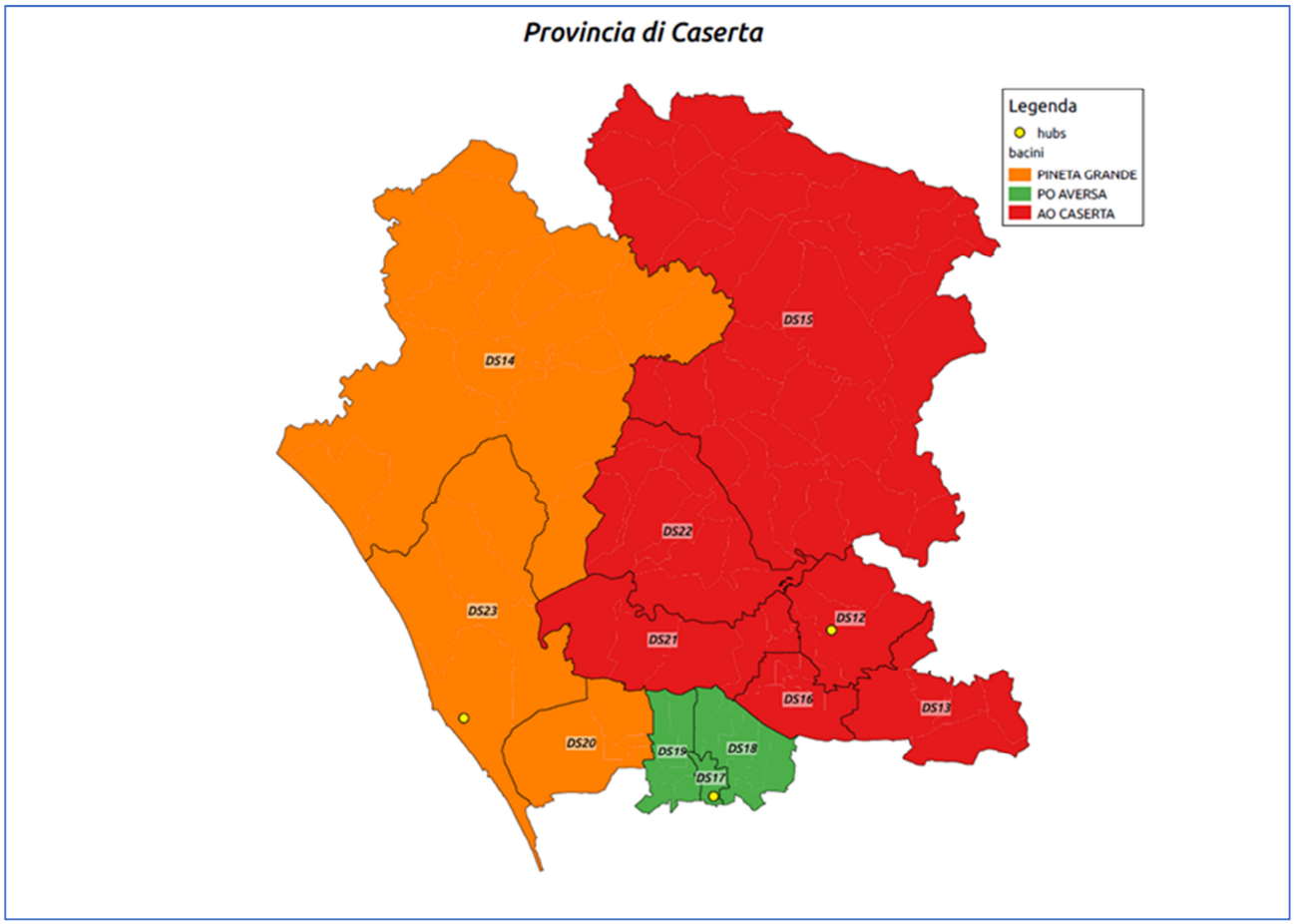
B2 – AO RUMMO



fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO AREA CASERTA

Scheda	
Popolazione	924.166
Infarti STEMI (indice di ospedalizzazione per residenti)	897
Estensione territoriale (Kmq)	2.615
Distretti sanitari	12
Comuni	104
Bacini operativi	3
COT	Caserta
Ambulanze medicalizzate dotate di sistema di trasmissione ECG	23
Centrali cardiologiche di refertazione	A.O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta
Centri HUB	A.O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta P.O. S. Giuseppe Moscati di Aversa Casa di Cura Pineta Grande di Castelvolturno
Centri Spoke	P.O. San Giuseppe e Melorio - S Maria C/V P.O. San Rocco - Sessa Aurunca P.O. di Marcianise P.O. di Piedimonte Matese



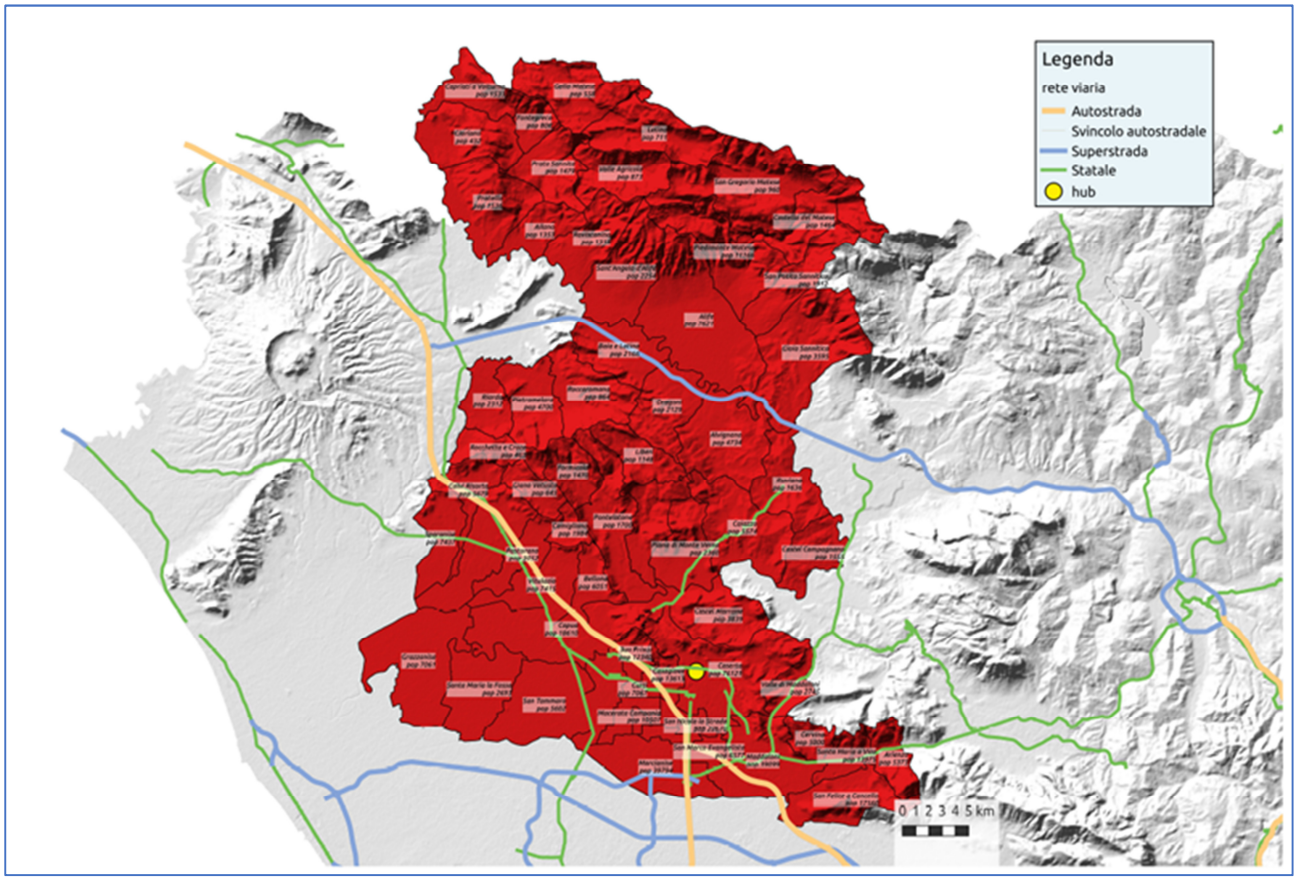
fonte: http://burc.regione.campania.it

Prov	Distretto	Distretto località	B3	B4	B5
			AO San Sebastiano	PO Moscati - Aversa	CDC Pineta Grande
		TOTALE RESIDENTI	489.366	232.732	202.068
CE	12	Caserta	116.250		
CE	13	Maddaloni	83.744		
CE	14	Teano			77.253
CE	15	Piedimonte Matese	73.062		
CE	16	Marcianise	82.648		
CE	17	Aversa		53.040	
CE	18	Succivo		102.735	
CE	19	Lusciano		76.957	
CE	20	Casal di Principe			54.230
CE	21	Santa Maria Capua Vetere	76.278		
CE	22	Capua	57.384		
CE	23	Mondragone			70.585

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B3	
Centro HUB	A.O. S. Anna e S. Sebastiano
Abitanti	489.366
Estensione territoriale (Kmq)	1.466
Distretti sanitari	6
Comuni	64
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	84,90%
30 ÷ 60'	14,40%
> 60'	0,70%

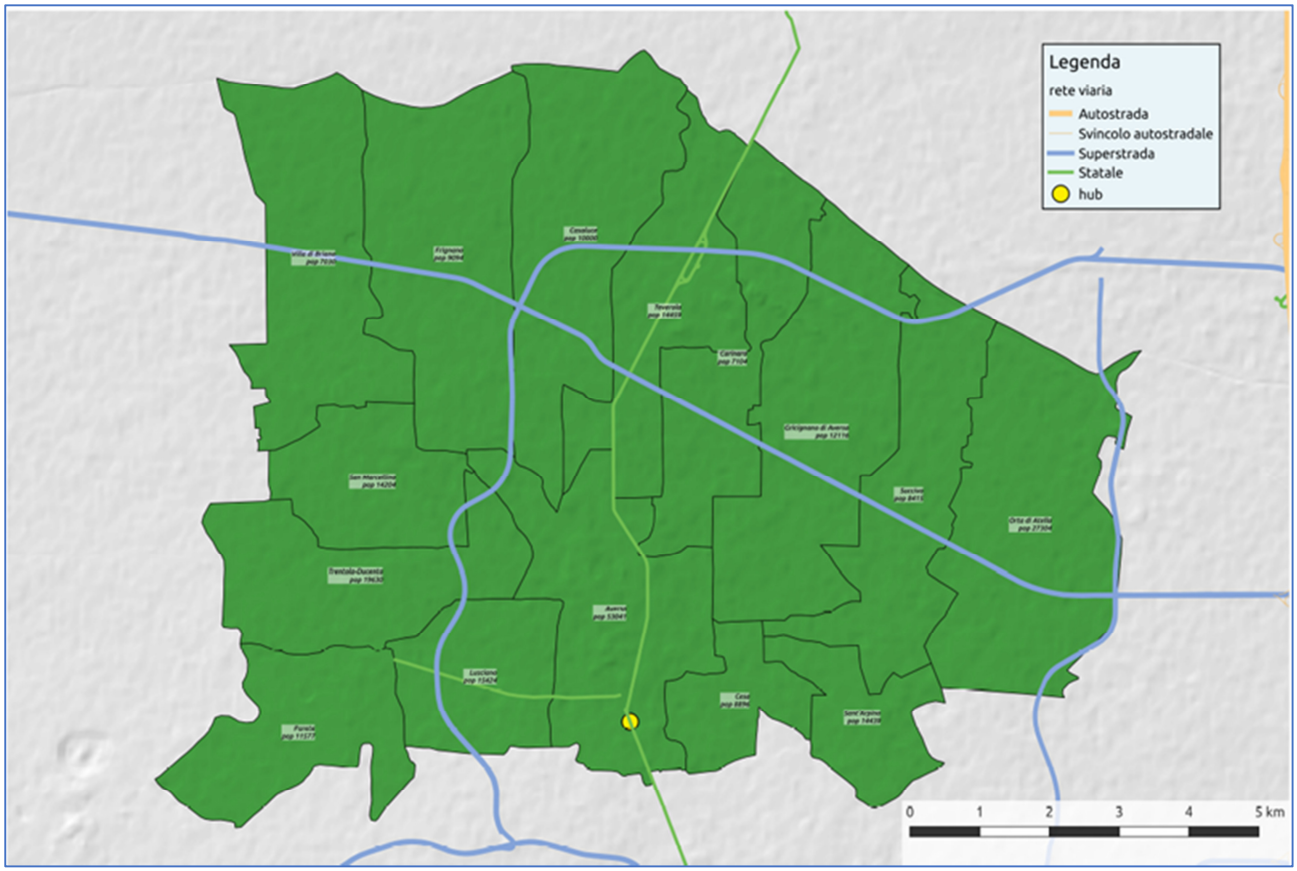
B3 – AO S.ANNA E S.SEBASTIANO



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B4	
Centro HUB	P.O. S. Giuseppe Moscati - Aversa
Abitanti	232.732
Estensione territoriale (Kmq)	105,24
Distretti sanitari	3
Comuni	15
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	100,00%
30 ÷ 60'	0,00%
> 60'	0,00%

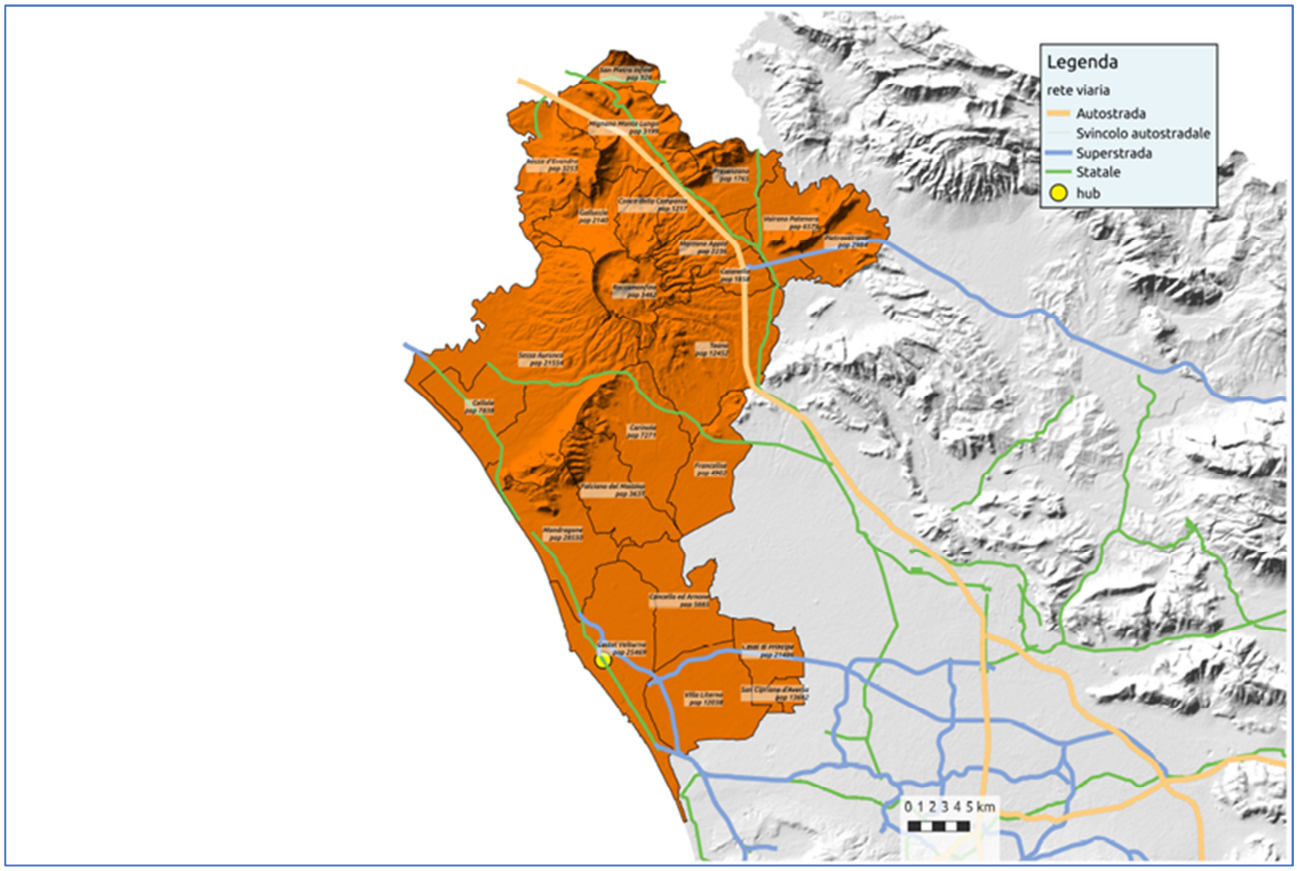
B4 – PO AVERSA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B5	
Centro HUB	CDC Pineta Grande - Castelvolturno
Abitanti	202.068
Estensione territoriale (Kmq)	1.080,09
Distretti sanitari	3
Comuni	25
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	68,00%
30 ÷ 60'	30,90%
> 60'	1,10%

B5 - CDC PINETA GRANDE

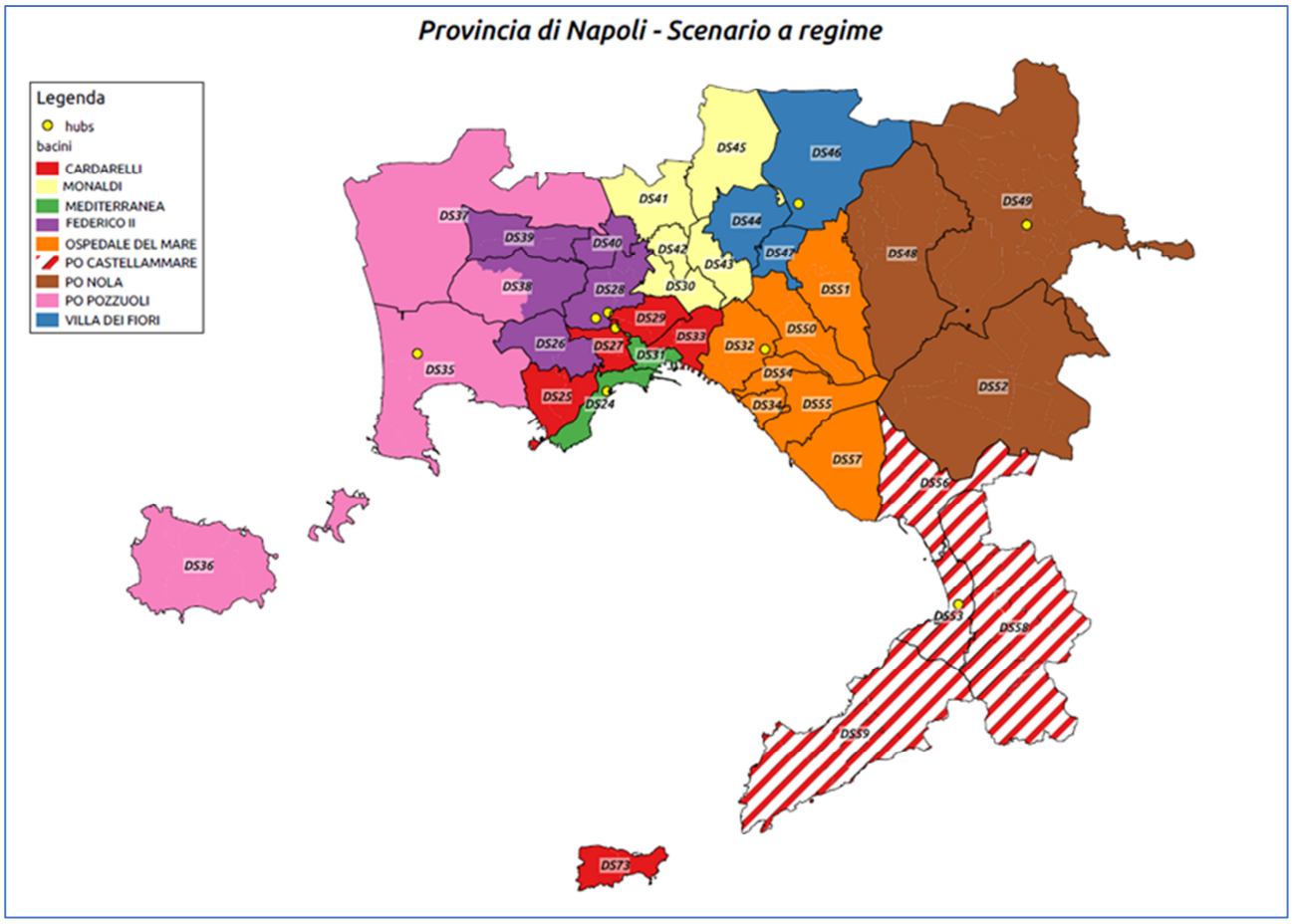


fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA PROVINCIA DI NAPOLI

Scheda		
Popolazione		3.118.195
Infarti STEMI (indice di ospedalizzazione per residenti)		986
Estensione territoriale (Kmq)		1.178,94
Distretti sanitari		37
Comuni		92
Bacini operativi		9
COT		Napoli Ovest Napoli Città Napoli Est
Ambulanze medicalizzate dotate di sistema di trasmissione ECG		78
Centrali cardiologiche di refertazione		A.O. dei Colli - P.O. Monaldi A.O.U. Federico II
Macro area Napoli 1 Centro		
Centri HUB		P.O. Ospedale del Mare A.O. A. Cardarelli A.O Dei Colli - P.O. Monaldi C.D.C. Mediterranea A.O.U. Federico II
Centri Spoke		P.O. San Giovanni Bosco P.O. San Paolo P.O. dei Pellegrini P.O. Fatebenefratelli Fond. Villa Betania
Macro area Napoli 2 Nord		
Centri HUB		P.O. S.M.Delle Grazie - Pozzuoli C.D.C. Villa dei Fiori - Acerra A.O.U. Federico II - Napoli A.O. Dei Colli - P.O. Monaldi - Napoli
Centri Spoke		P.O. S. Giovanni di Dio - Frattamaggiore P.O. San Giuliano - Giugliano
Macro area Napoli 3 Sud		
A REGIME	Centri HUB	P.O. San Leonardo - Castellamare di Stabia P.O. di Nola P.O. Ospedale del Mare
A REGIME	Centri Spoke	P.O. S. Giovanni di Dio - Frattamaggiore P.O. San Giuliano - Giugliano
PRIMA APPLICAZIONE	Centri HUB	P.O. di Nola P.O. Ospedale del Mare C.D.C. Villa dei Fiori - Acerra P.O. Umberto I di Nocera Inf.
PRIMA APPLICAZIONE	Centri Spoke	P.O. San Leonardo - Castellamare di Stabia P.O. di Boscotrecase P.O. di Sorrento

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

	Prov	Distretto	Distretto località	B6	B7	B8	B9	B10	B11	B12	B13	B14
				PO Pozzuoli	AOU Federico II	CDC Mediterranea	AO Cardarelli	AO Monaldi	CDC Villa dei Fiori	Ospedale del Mare	PO Nola	PO S. Leonardo
			TOTALE RESIDENTI	360.247	395.612	180.742	423.385	400.110	173.977	490.572	346.044	347.506
A REGIME	NA	24	Napoli - Municipalità 1 (S. Ferdinando, Chiaia, Posillipo)			82.405						
	NA	25	Napoli - Municipalità 10 (Bagnoli, Fuorigrotta)				94.377					
	NA	26	Napoli - Municipalità 9 (Soccavo, Pianura)		103.878							
	NA	27	Napoli - Municipalità 5 (Vomero, Arenella)				112.030					
	NA	28	Napoli - Municipalità 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia)		89.982							
	NA	29	Napoli - Municipalità 3 (Stella, S. Carlo Arena)				103.403					
	NA	30	Napoli - Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, S Pietro a Patierno)					84.203				
	NA	31	Napoli - Municipalità 2 (Avvocata, Montecalvario, Porto, Mercato Pendino)			98.337						
	NA	32	Napoli - Municipalità 6 (S Giovanni a Teduccio, Barra, Ponticelli)							113.388		
	NA	33	Napoli - Municipalità 4 (S Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Ind)				99.371					
	NA	34	Portici							55.012		
	NA	35	Pozzuoli	120.758								
	NA	36	Ischia e Procida	74.581								
	NA	37	Giugliano in Campania	123.839								
	NA	38	Quarto	41.069								
	NA	38	Marano di Napoli		59.871							
	NA	39	Villaricca		69.125							
	NA	40	Mugnano di Napoli		72.756							
	NA	41	Frattamaggiore					112.459				
	NA	42	Arzano					53.297				
	NA	43	Casoria					77.319				
	NA	44	Afragola						64.558			
	NA	45	Caivano					72.832				
	NA	46	Acerra						59.830			
	NA	47	Casalnuovo di Napoli						49.589			
	NA	48	Mariglianella								103.822	
	NA	49	Nola								109.851	
	NA	50	Volla							61.033		
	NA	51	Pomigliano d'Arco							67.590		
	NA	52	Palma Campania								132.371	
	NA	53	Castellammare di Stabia									66.164
	NA	54	San Giorgio a Cremano							54.556		
	NA	55	Ercolano							53.231		
	NA	56	Torre Annunziata									89.952
	NA	57	Torre del Greco							85.762		
	NA	58	Pompei									109.431
	NA	59	Vico Equense									81.959
	NA	73	Capri				14.204					

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIMA APPLICAZIONE

Distretto	Distretto località	PO Pozzuoli	AOU Federico II	CDC Mediterranea	AO Cardarelli	AO Monaldi	CDC Villa dei Fiori	Ospedale del Mare	PO Nola	PO Umberto I
	TOTALE RESIDENTI	360.247	395.612	180.742	423.385	400.110	241.567	661.057	346.044	109.431
24	Napoli - Municipalità 1 (S. Ferdinando, Chiaia, Posillipo)			82.405						
25	Napoli - Municipalità 10 (Bagnoli, Fuorigrotta)				94.377					
26	Napoli - Municipalità 9 (Soccavo, Pianura)		103.878							
27	Napoli - Municipalità 5 (Vomero, Arenella)				112.030					
28	Napoli - Municipalità 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia)		89.982							
29	Napoli - Municipalità 3 (Stella, S. Carlo Arena)				103.403					
30	Napoli - Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, S Pietro a Patierno)					84.203				
31	Napoli - Municipalità 2 (Avvocata, Montecalvario, Porto, Mercato Pendino)			98.337						
32	Napoli - Municipalità 6 (S Giovanni a Teduccio, Barra, Ponticelli)							113.388		
33	Napoli - Municipalità 4 (S Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Ind)				99.371					
34	Portici							55.012		
35	Pozzuoli	120.758								
36	Ischia e Procida	74.581								
37	Giugliano in Campania	123.839								
38	Quarto	41.069								
38	Marano di Napoli		59.871							
39	Villaricca		69.125							
40	Mugnano di Napoli		72.756							
41	Frattamaggiore					112.459				
42	Arzano					53.297				
43	Casoria					77.319				
44	Afragola						64.558			
45	Caivano					72.832				
46	Acerra						59.830			
47	Casalnuovo di Napoli						49.589			
48	Mariglianella								103.822	
49	Nola								109.851	
50	Volla							61.033		
51	Pomigliano d'Arco						67.590			
52	Palma Campania								132.371	
53	Castellammare di Stabia							66.164		
54	San Giorgio a Cremano							54.556		
55	Ercolano							53.231		
56	Torre Annunziata							89.952		
57	Torre del Greco							85.762		
58	Pompei									109.431
59	Vico Equense							81.959		
73	Capri				14.204					

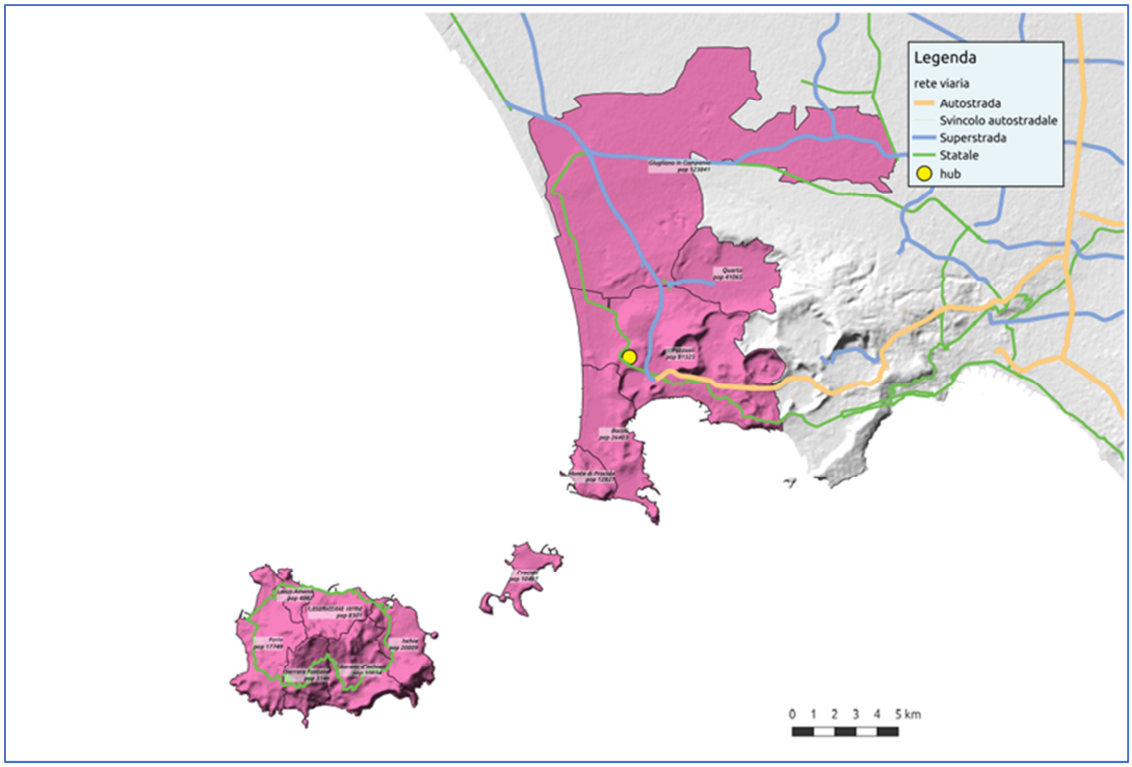
fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B6	
Centro HUB	P.O. S.M.Delle Grazie - Pozzuoli
Abitanti	360.947
Estensione territoriale (Kmq)	220,20
Distretti sanitari	4
Comuni	12
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	79,10%
30 ÷ 60'	0,00%
> 60'	20,90%

Distretto	Comune	Residenti
36	Barano d'Ischia	10.036
36	Casamicciola Terme	8.301
36	Forio	17.749
36	Ischia	20.010
36	Lacco Ameno	4.842
36	Procida	10.496
36	Serrara Fontana	3.147

I mezzi medicalizzati di soccorso preposti alla copertura del territorio del DS 36 (Isole di Ischia e Procida) dovranno essere organizzati per effettuare eventuale terapia di rivascolarizzazione farmacologica, prima del trasferimento presso il centro Hub mediante Eliambulanza. Nelle fasce orarie che non prevedono la possibilità di atterraggio presso l'Eliporto del Centro Hub di riferimento o comunque nei casi di indisponibilità della Base di atterraggio, il trasporto verrà indirizzato presso l'Hub dell'AO Cardarelli in supplenza.

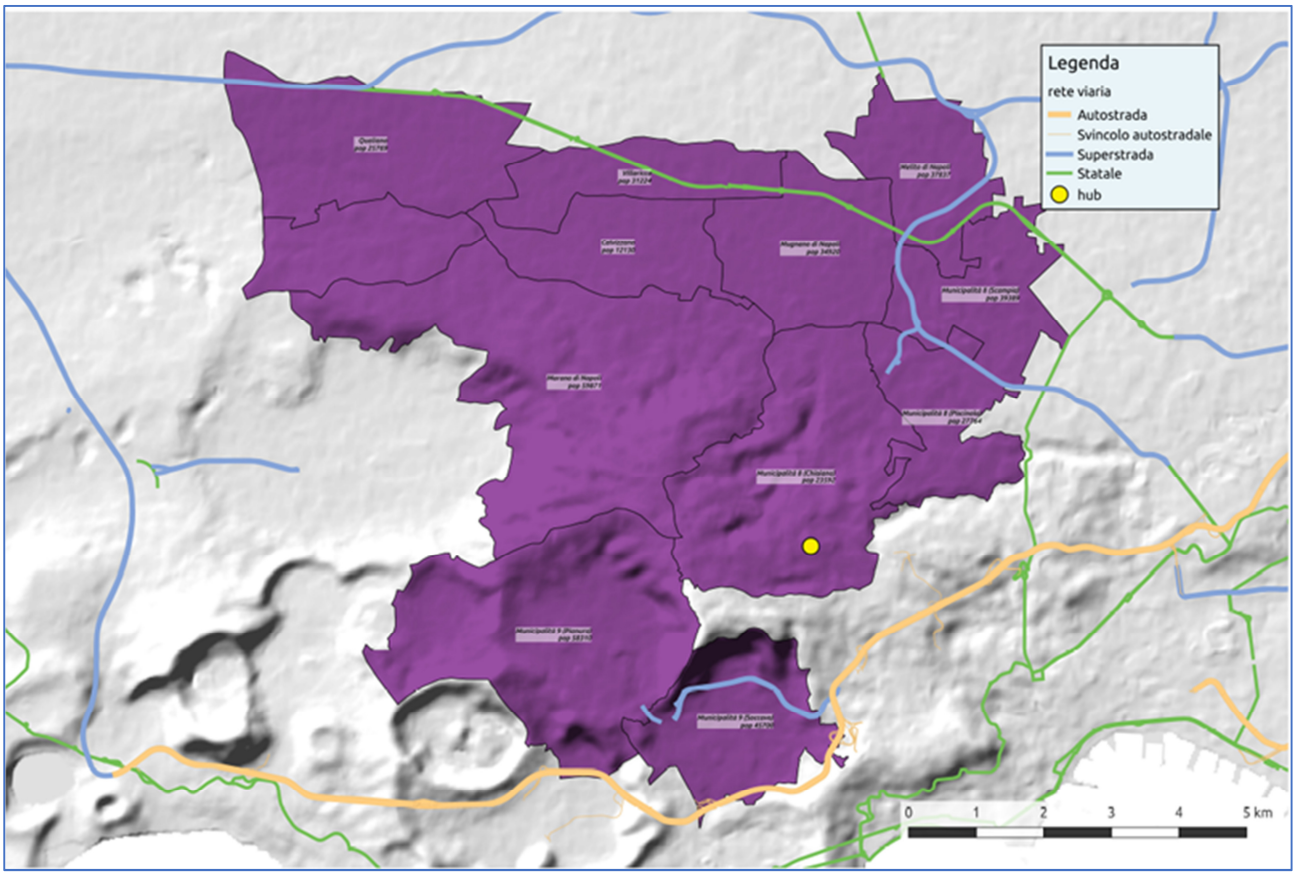
B6 - PO S. MARIA DELLE GRAZIE



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B7	
Centro HUB	A.O.U. Federico II di Napoli
Abitanti	395.612
Estensione territoriale (Kmq)	77,03
Distretti sanitari	5
Comuni	7
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	100,00%
30 ÷ 60'	0,00%
> 60'	0,00%

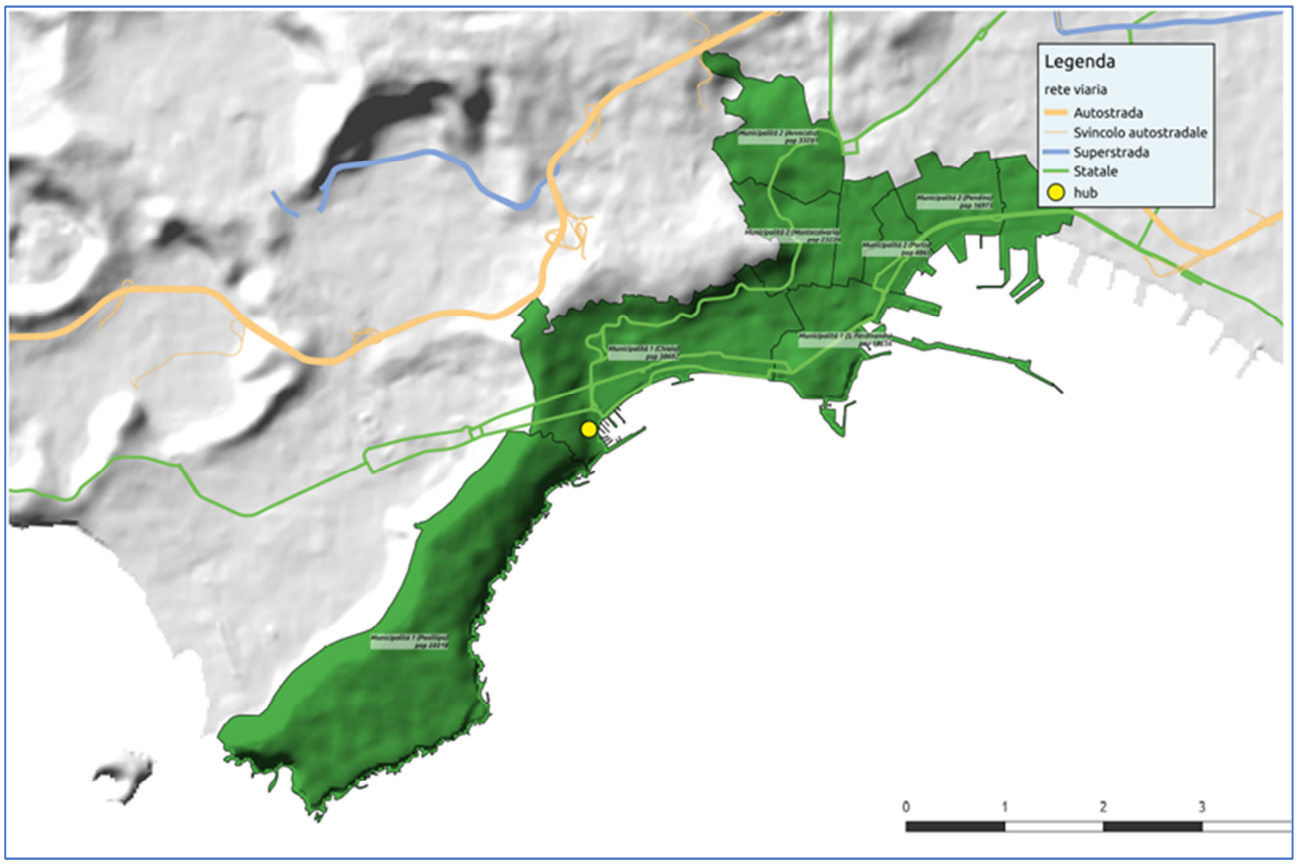
B7 - AOU FEDERICO II



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B8	
Centro HUB	Clinica Mediterranea
Abitanti	180.742
Estensione territoriale (Kmq)	13,36
Distretti sanitari	2
Comuni	1
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	100,00%
30 ÷ 60'	0,00%
> 60'	0,00%

B8 - CDC MEDITERRANEA



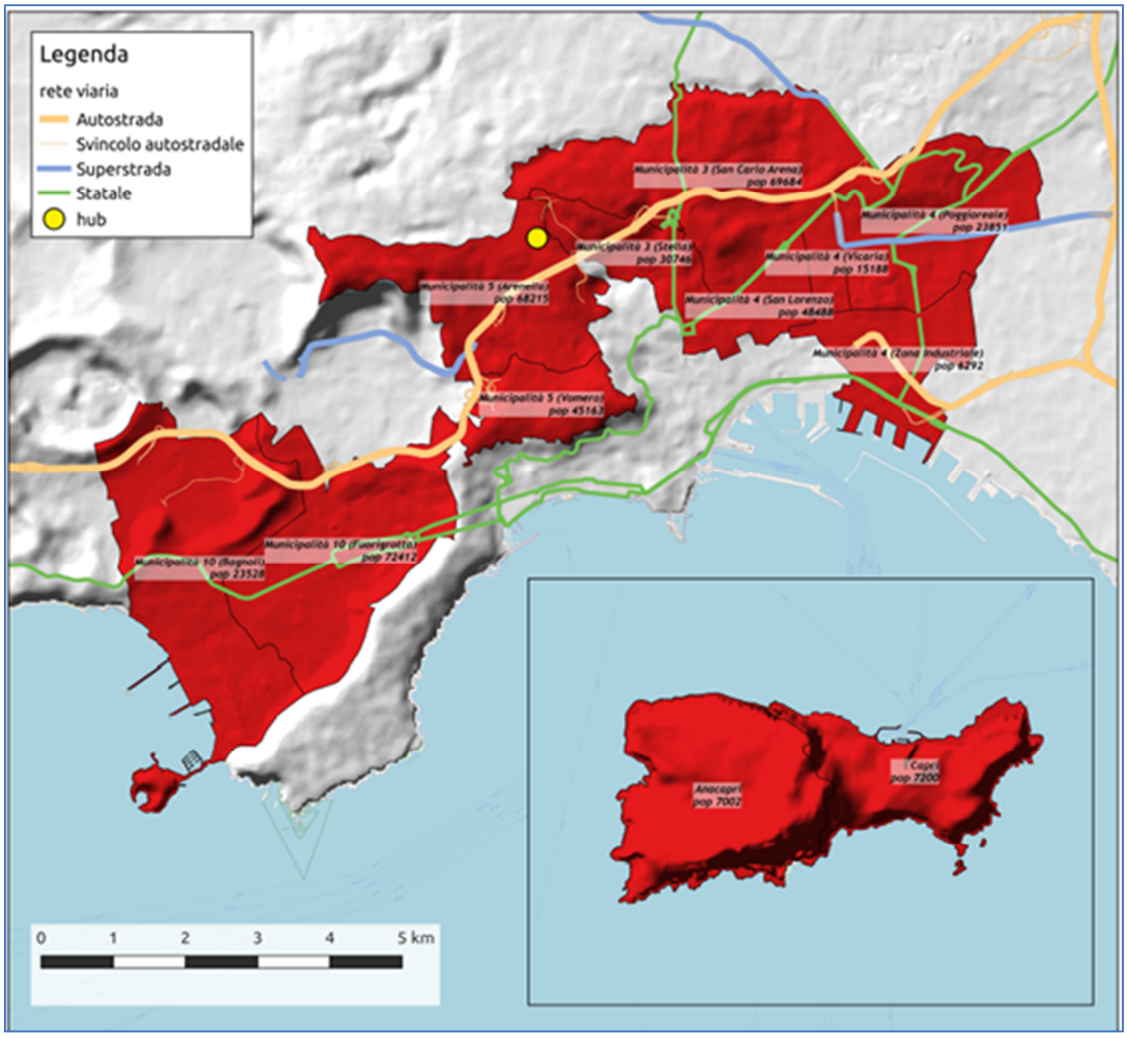
fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B9	
Centro HUB	A.O. A. Cardarelli
Abitanti	423.385
Estensione territoriale (Kmq)	50,89
Distretti sanitari	5
Comuni	3
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	96,65%
30 ÷ 60'	0,00%
> 60'	3,35%

Distretto	Comune	Residenti
73	Anacapri	7.003
73	Capri	7.201

I mezzi medicalizzati di soccorso preposti alla copertura del territorio del DS 73 (Isola di Capri) dovranno essere organizzati per effettuare eventuale terapia di rivascolarizzazione farmacologica, prima del trasferimento presso il centro Hub mediante Eliambulanza.

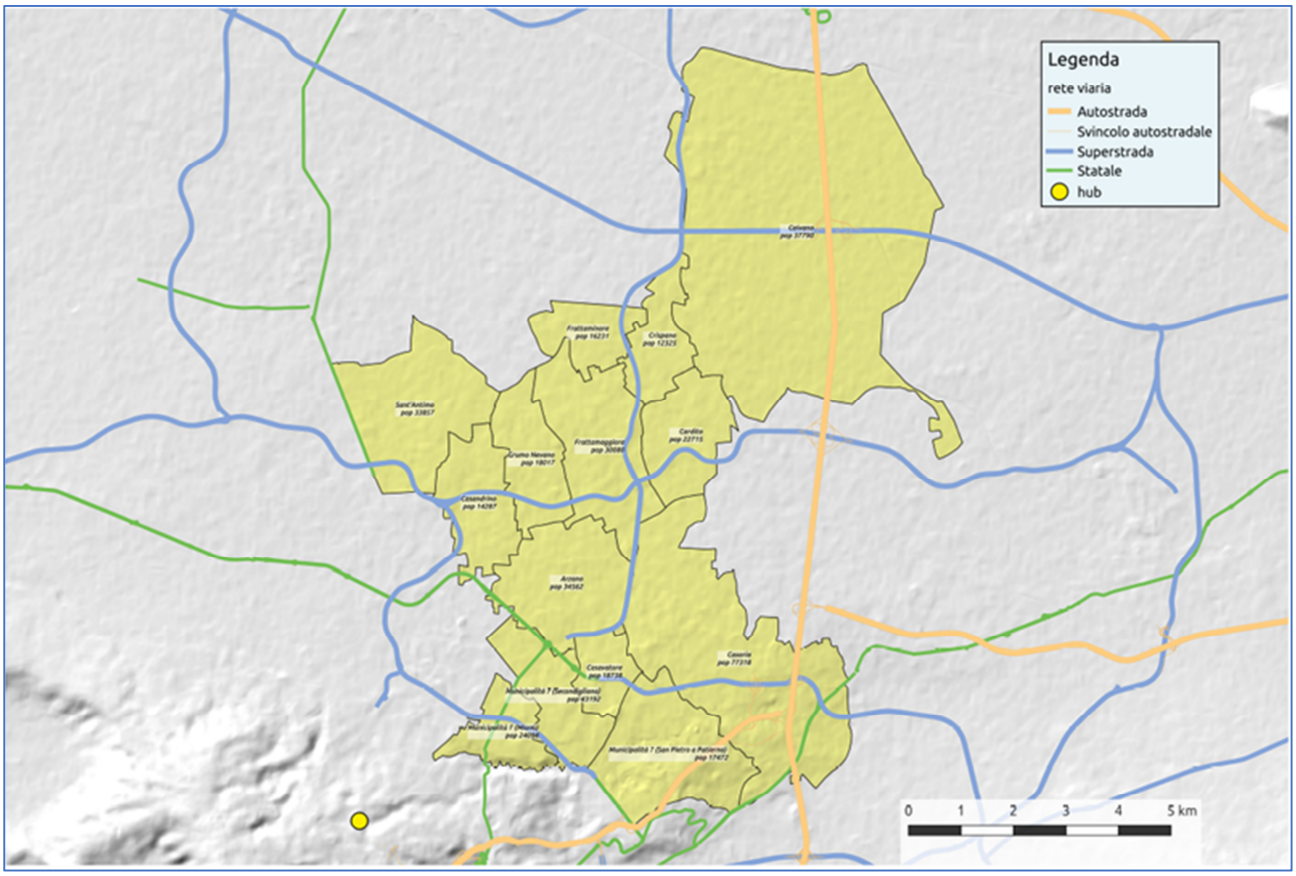
B9 - AO CARDARELLI



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B10	
Centro HUB	A.O Dei Colli - P.O. Monaldi
Abitanti	400.110
Estensione territoriale (Kmq)	80,68
Distretti sanitari	5
Comuni	12
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	100,00%
30 ÷ 60'	0,00%
> 60'	0,00%

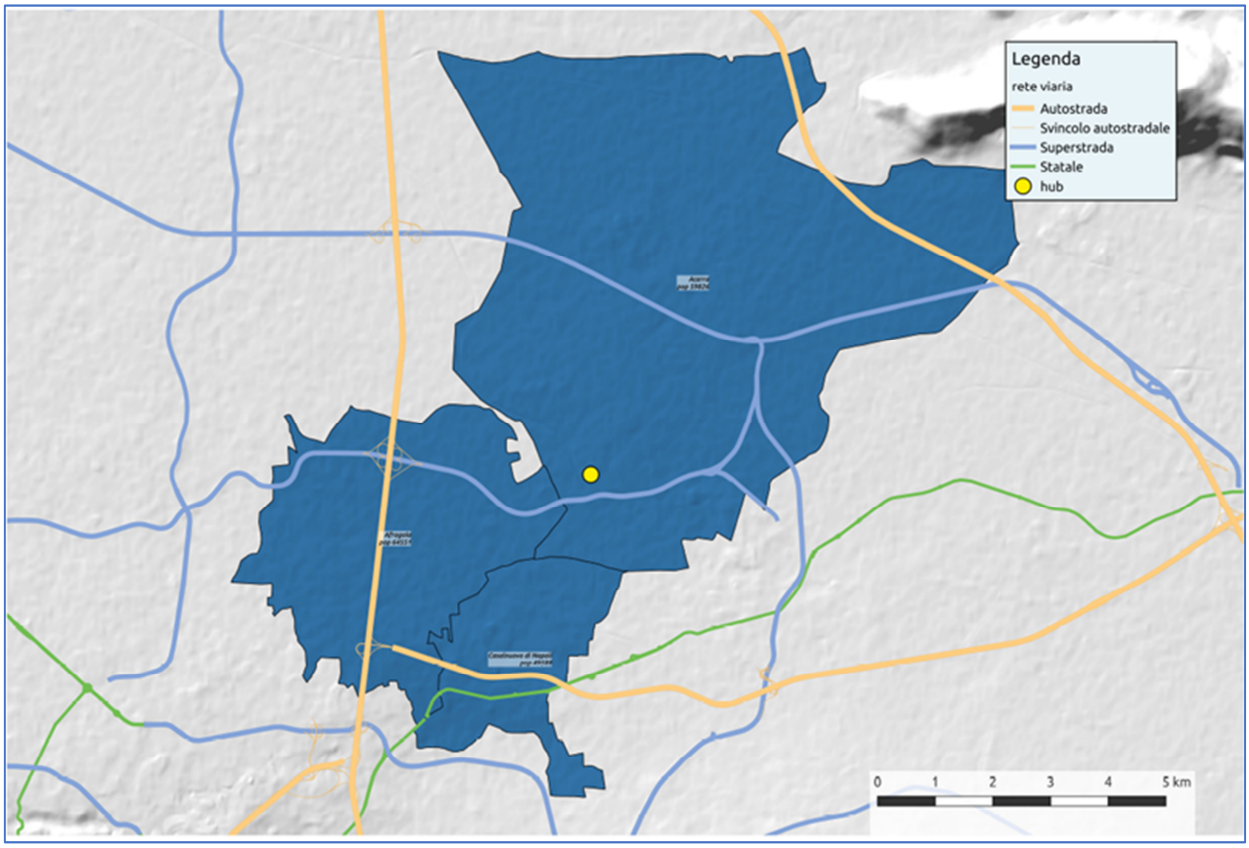
B10 - AO DEI COLLI



fonte: http://burc.regione.campania.it

	Bacino B11	
A REGIME	Centro HUB	Casa di Cura Villa dei Fiori di Acerra
	Abitanti	173.977
	Estensione territoriale (Kmq)	80,46
	Distretti sanitari	3
	Comuni	3
	Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
	≤ 30'	100,00%
	30 ÷ 60'	0,00%
	> 60'	0,00%
PRIMA APPLICAZIONE	Centro HUB	Casa di Cura Villa dei Fiori di Acerra
	Abitanti	241.567
	Estensione territoriale (Kmq)	110,91
	Distretti sanitari	4
	Comuni	5
	Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
	≤ 30'	100,00%
	30 ÷ 60'	0,00%
	> 60'	0,00%
	Il DS51 di competenza del Bacino NA7 si aggrega all'Hub Villa dei Fiori per decongestionare l'Ospedale del Mare, che supplisce la mancanza di Hub nel Bacino NA9	

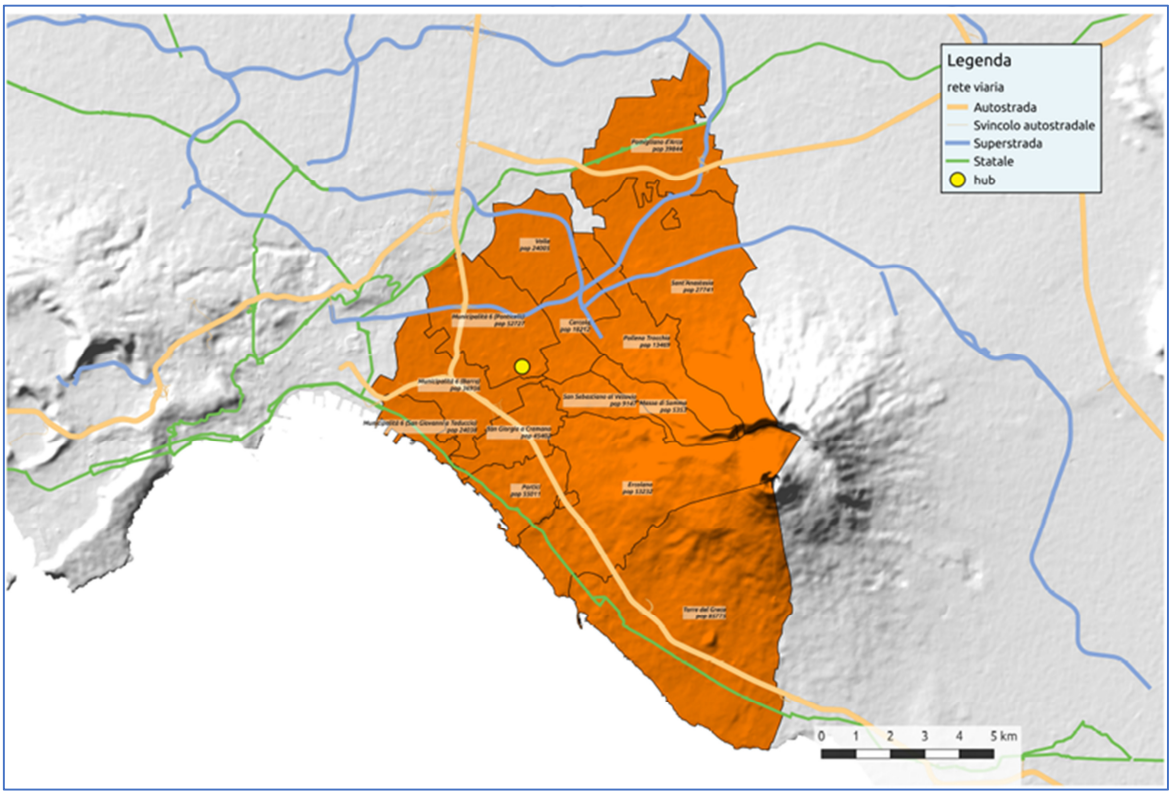
B11 - CDC VILLA DEI FIORI



fonte: http://burc.regione.campania.it

	Bacino B12	
A REGIME	Centro HUB	Ospedale del Mare
	Abitanti	490.572
	Estensione territoriale (Kmq)	133,11
	Distretti sanitari	7
	Comuni	12
	Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
	≤ 30'	100,00%
	30 ÷ 60'	0,00%
	> 60'	0,00%
PRIMA APPLICAZIONE	Centro HUB	Ospedale del Mare
	Abitanti	661.057
	Estensione territoriale (Kmq)	226,02
	Distretti sanitari	9
	Comuni	21
	Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
	≤ 30'	87,60%
	30 ÷ 60'	12,40%
	> 60'	0,00%
	Il territorio dei DS53, DS56 e DS59, appartenenti al Bacino NA9, si aggrega all'Hub Ospedale del Mare di Napoli in supplenza, per la mancanza di Hub nell'area Stabiese. Contemporaneamente viene dirottato il DS51 sul Bacino NA6 per decongestionare l'Hub.	

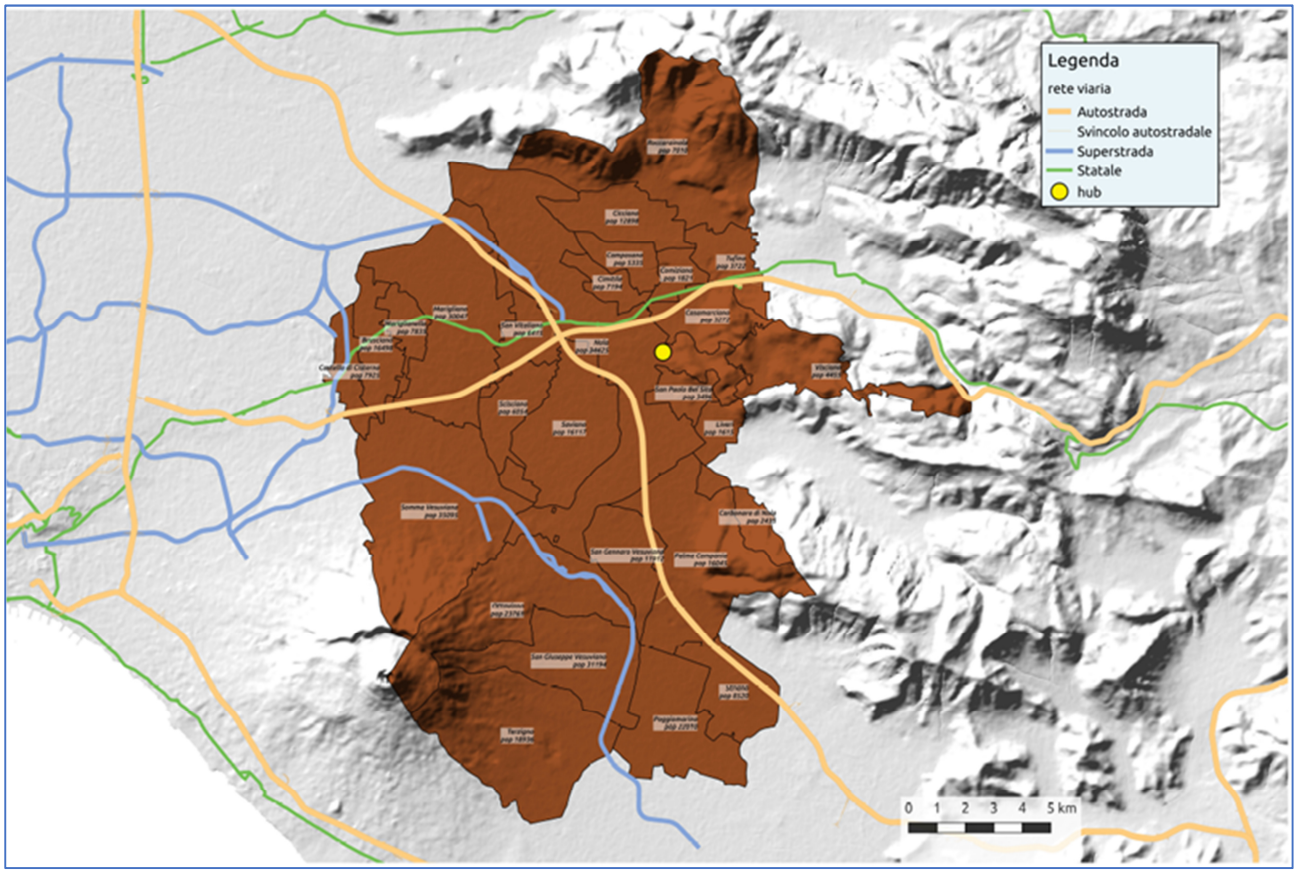
B12 – PO OSPEDALE DEL MARE



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B13	
Centro HUB	S.Maria della Pietà di Nola
Abitanti	346.044
Estensione territoriale (Kmq)	312,17
Distretti sanitari	3
Comuni	27
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	100,00%
30 ÷ 60'	0,00%
> 60'	0,00%

B13 – PO S.MARIA DELLA PIETA'



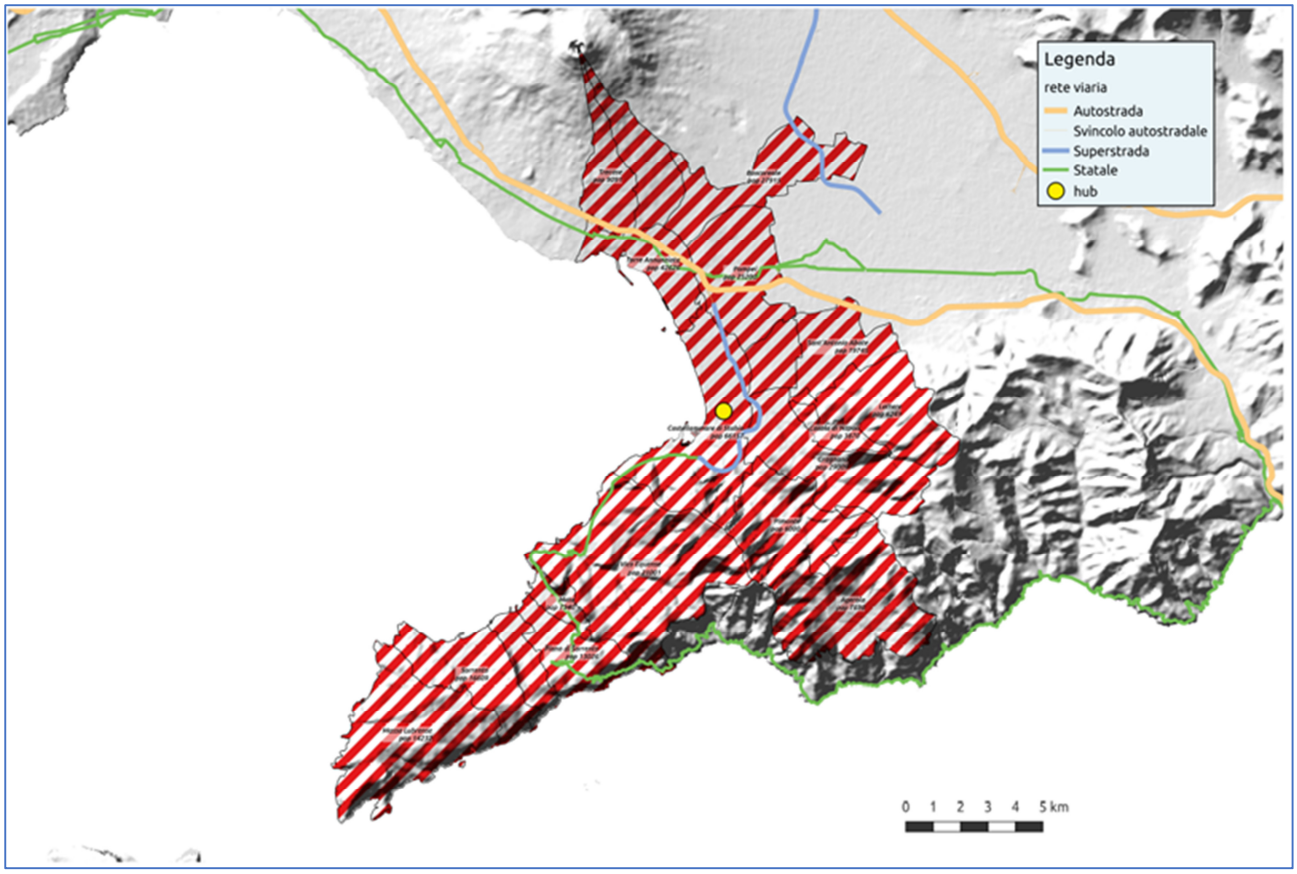
fonte: http://burc.regione.campania.it

	Bacino B14	
A REGIME	Centro HUB	S. Leonardo - C.mare di Stabia
	Abitanti	347.506
	Estensione territoriale (Kmq)	209,31
	Distretti sanitari	4
	Comuni	19
	Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
	≤ 30'	100,00%
	30 ÷ 60'	0,00%
	> 60'	0,00%

PRIMA APPLICAZIONE	Centro HUB		*vedi dettaglio*
	Abitanti		347.506
	Estensione territoriale (Kmq)		209,31
	Distretti sanitari		4
	Comuni		19
	Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)		
	≤ 30'		70,70%
	30 ÷ 60'		29,30%
	> 60'		0,00%
	DS	**Comune**	**Hub**
	53	Castellammare di Stabia	Ospedale del Mare
	56	Boscoreale	Ospedale del Mare
	56	Boscotrecase	Ospedale del Mare
	56	Torre Annunziata	Ospedale del Mare
	56	Trecase	Ospedale del Mare
	58	Agerola	PO Umberto I - Nocera Inf.
	58	Casola di Napoli	PO Umberto I - Nocera Inf.
	58	Gragnano	PO Umberto I - Nocera Inf.
	58	Lettere	PO Umberto I - Nocera Inf.
	58	Pimonte	PO Umberto I - Nocera Inf.
	58	Pompei	PO Umberto I - Nocera Inf.
	58	Santa Maria la Carità	PO Umberto I - Nocera Inf.
	58	Sant'Antonio Abate	PO Umberto I - Nocera Inf.
	59	Massa Lubrense	Ospedale del Mare
	59	Meta	Ospedale del Mare
	59	Piano di Sorrento	Ospedale del Mare
	59	Sant'Agnello	Ospedale del Mare
	59	Sorrento	Ospedale del Mare
	59	Vico Equense	Ospedale del Mare

fonte: http://burc.regione.campania.it

B14 – PO S. LEONARDO

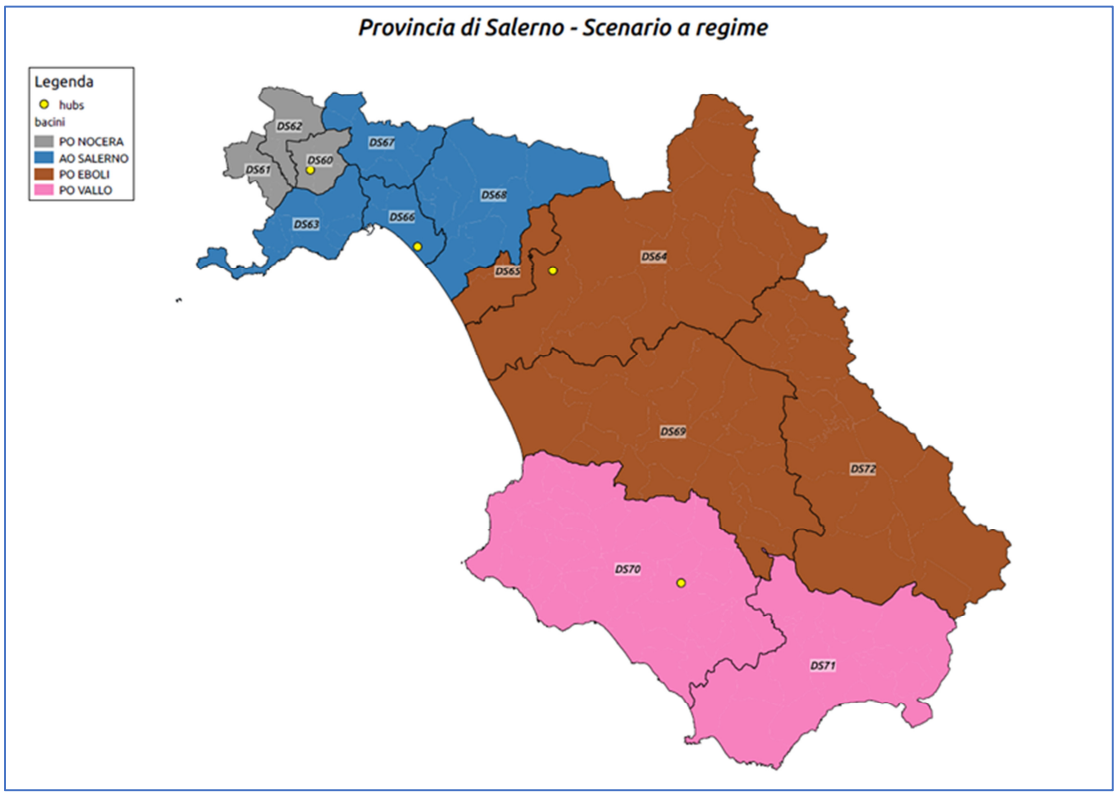


fonte: http://burc.regione.campania.it

MACRO AREA SALERNO

Scheda	
Popolazione	1.104.731
Infarti STEMI (indice di ospedalizzazione per residenti)	1.011
Estensione territoriale (Kmq)	4.954,00
Distretti sanitari	13
Comuni	158
Bacini operativi	4
COT	Salerno
Ambulanze medicalizzate dotate di sistema di trasmissione ECG	67
Centrali cardiologiche di refertazione	A.O. U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Centri HUB	A.O. U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona P.O. Umberto I - Nocera Inf. P.O. Maria SS. Addolorata - Eboli P.O. S. Luca - Vallo della Lucania
Centri Spoke	P.O. di Polla e Sant'Arsenio P.O. di Sapri P.O. di Sarno P.O. Di Battipaglia* P.O. G. Fucito - M.San Severino* P.O. S. M. dell'Olmo - Cava de' Tirreni*

* nella funzione di Stabilimenti delle rispettive Aziende



fonte: http://burc.regione.campania.it

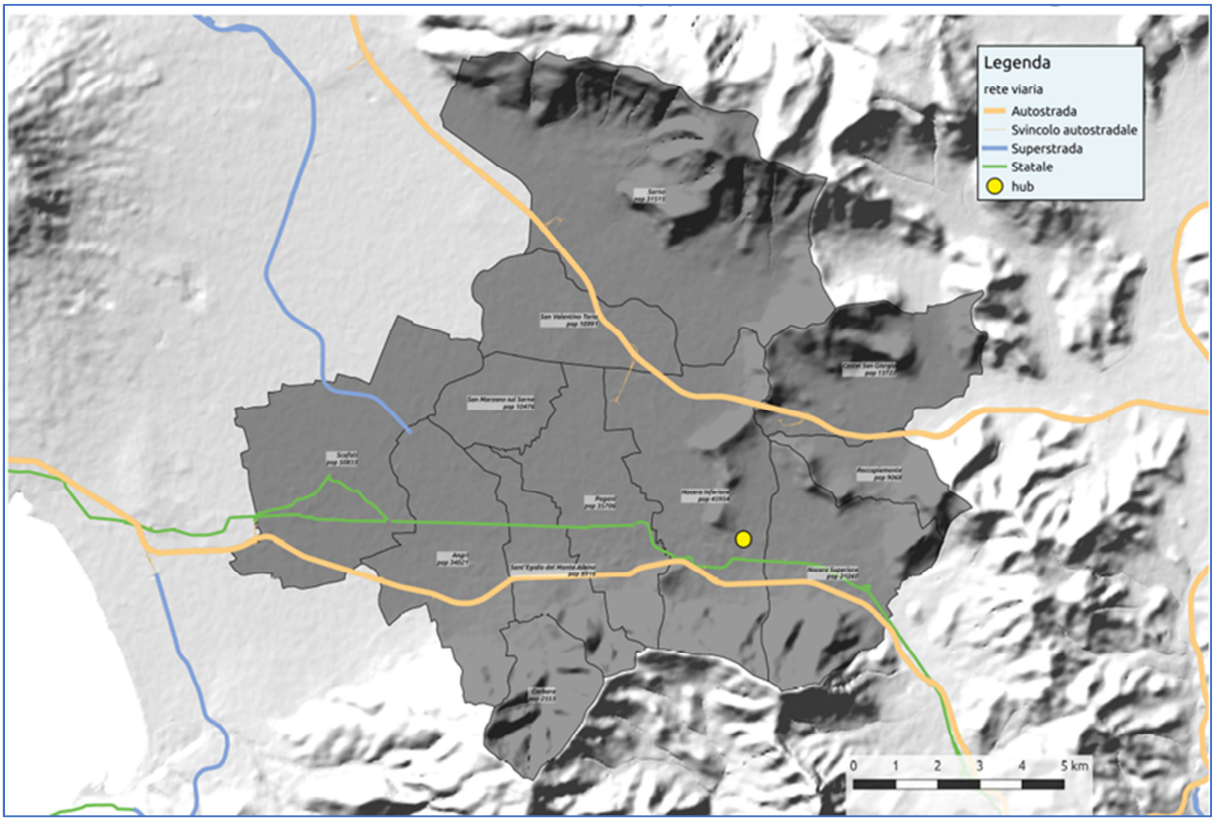
	Prov	Distretto	Distretto località	B15	B16	B17	B19
				PO Nocera	AOU Ruggi	PO Eboli	PO Vallo d/L
				278.009	389.588	296.419	140.715
A REGIME	SA	60	Nocera Inferiore	93.000			
	SA	61	Angri/Scafati	96.327			
	SA	62	Sarno/Pagani	88.682			
	SA	63	Cava/Costa d'Amalfi		93.224		
	SA	66	Salerno		145.802		
	SA	67	Mercato San Severino		70.343		
	SA	68	Giffoni Valle Piana		80.219		
	SA	64	Eboli			103.188	
	SA	65	Battipaglia			71.277	
	SA	69	Capaccio Roccadaspide			55.350	
	SA	72	Sala Consilina/Polla			66.604	
	SA	70	Vallo della Lucania				96.313
	SA	71	Sapri				44.402

	Prov	Distretto	Distretto località	B15	B16	B17	B18
				PO Nocera	AOU Ruggi	PO Eboli	PO Vallo d/L
				387.440	389.588	296.419	140.715
PRIMA APPLICAZIONE	SA	60	Nocera Inferiore	93.000			
	SA	61	Angri/Scafati	96.327			
	SA	62	Sarno/Pagani	88.682			
	NA	58	Pompei	109.431			
	SA	63	Cava/Costa d'Amalfi		93.224		
	SA	66	Salerno		145.802		
	SA	67	Mercato San Severino		70.343		
	SA	68	Giffoni Valle Piana		80.219		
	SA	64	Eboli			103.188	
	SA	65	Battipaglia			71.277	
	SA	69	Capaccio Roccadaspide			55.350	
	SA	72	Sala Consilina/Polla			66.604	
	SA	70	Vallo della Lucania				96.313
	SA	71	Sapri				44.402

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Bacino B15	
A REGIME	Centro HUB	P.O. Umberto I - Nocera Inf.
	Abitanti	278.009
	Estensione territoriale (Kmq)	168,47
	Distretti sanitari	3
	Comuni	12
	Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
	≤ 30'	100,00%
	30 ÷ 60'	0,00%
	> 60'	0,00%
PRIMA APPLICAZIONE	Centro HUB	P.O. Umberto I - Nocera Inf.
	Abitanti	387.440
	Estensione territoriale (Kmq)	254,42
	Distretti sanitari	4
	Comuni	20
	Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
	≤ 30'	94,80%
	30 ÷ 60'	5,20%
	> 60'	0,00%
	Il DS58 appartenente al Bacino NA9 (popolazione 109,431) si aggrega all'Hub Umberto I di Nocera Inf., in supplenza per la mancanza di Hub nell'area Stabiese.	

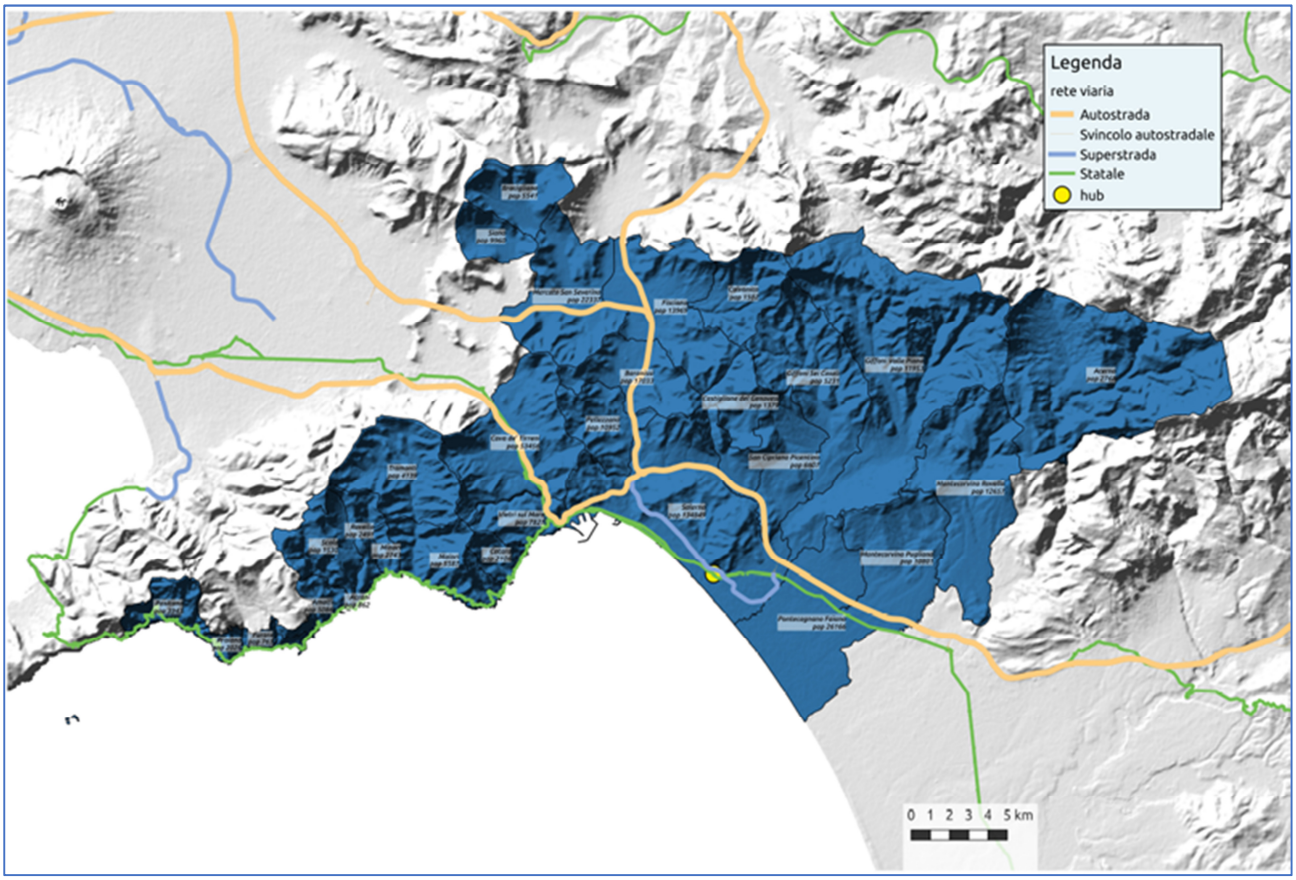
B15 – PO UMBERTO I



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B16	
Centro HUB	A.O.U. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Abitanti	389.588
Estensione territoriale (Kmq)	667,09
Distretti sanitari	4
Comuni	31
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	87,10%
30 ÷ 60'	11,00%
> 60'	1,90%

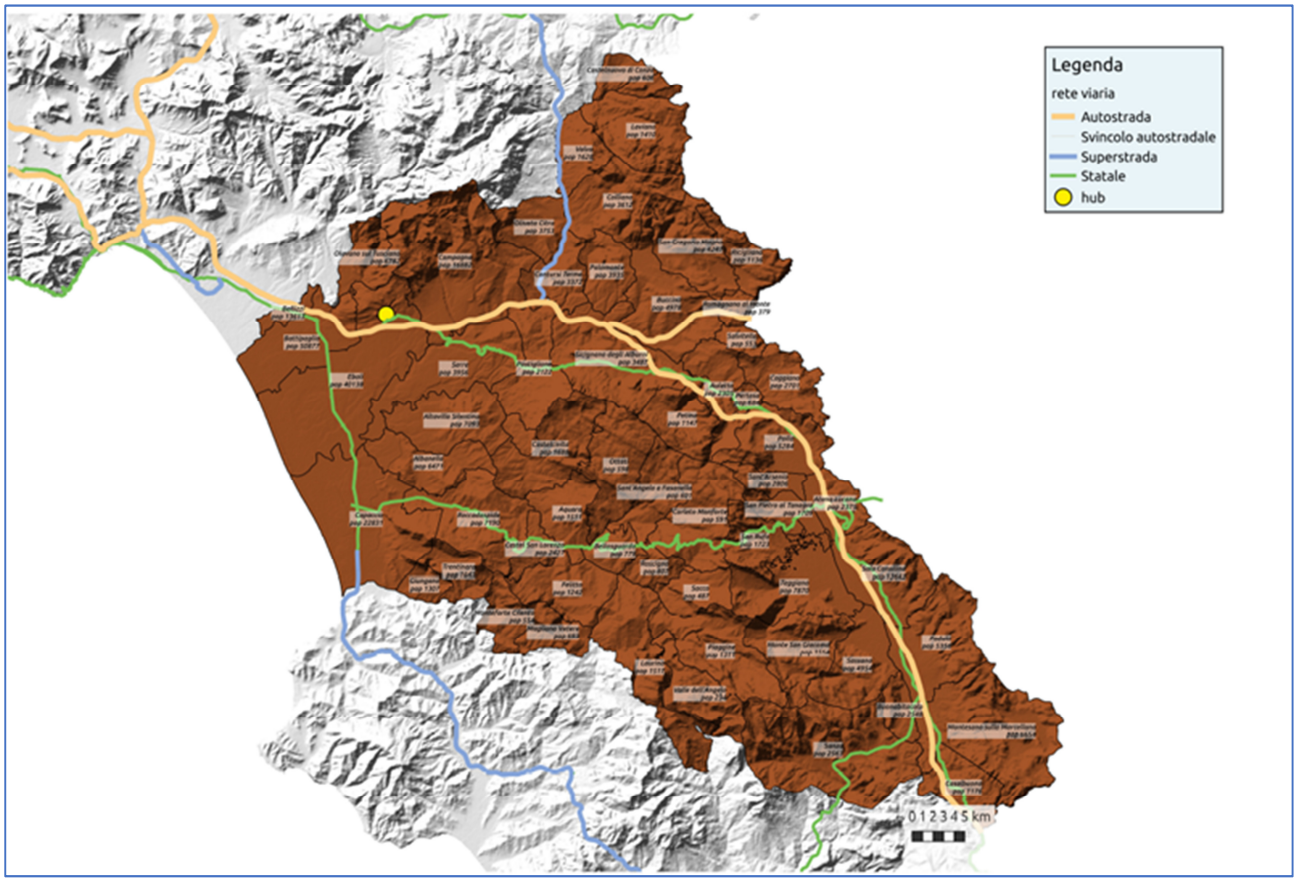
B16 – AOU S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B17	
Centro HUB	P.O. Maria SS. Addolorata di Eboli
Abitanti	269.419
Estensione territoriale (Kmq)	2.681,42
Distretti sanitari	4
Comuni	61
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	57,60%
30 ÷ 60'	39,80%
> 60'	2,60%

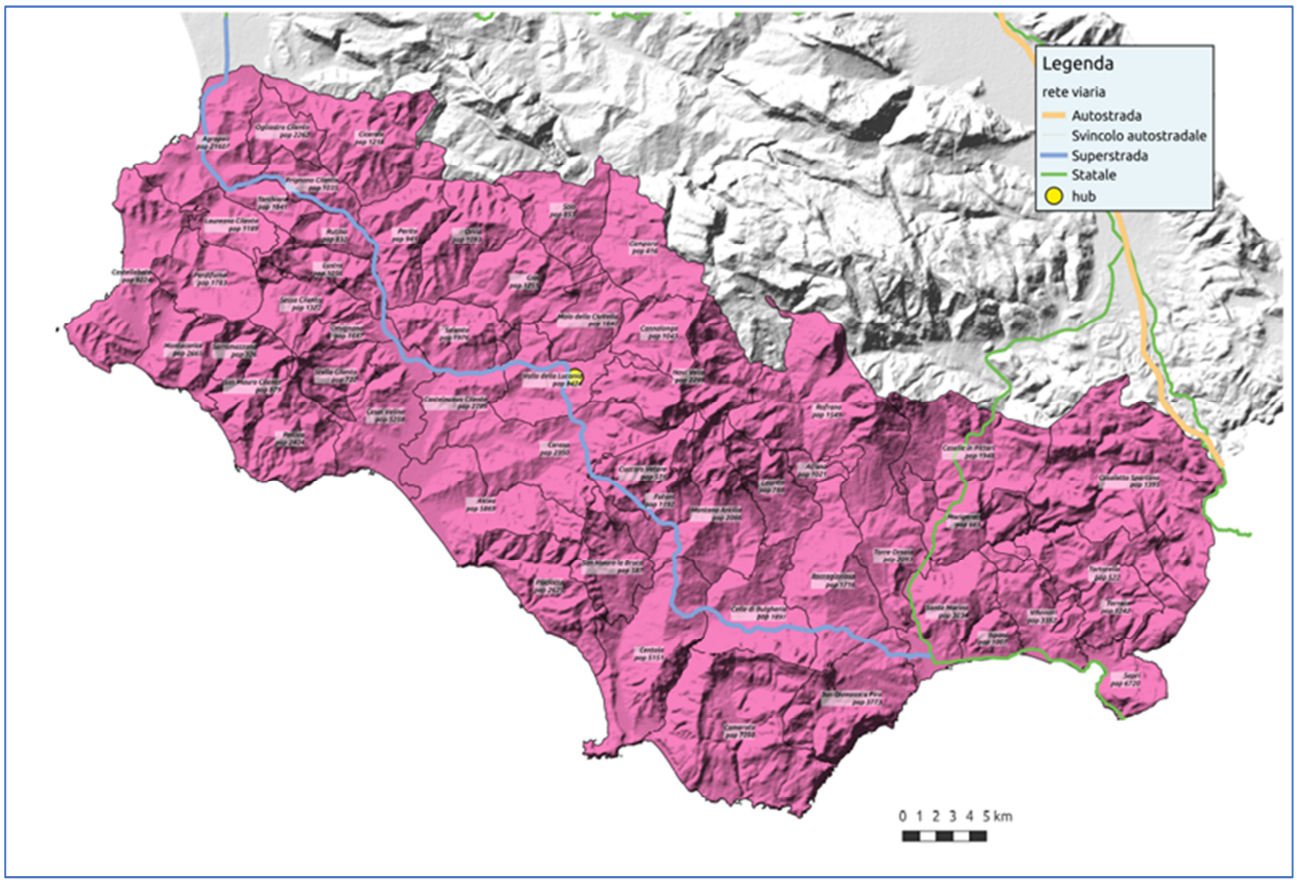
B17 – PO EBOLI



fonte: http://burc.regione.campania.it

Bacino B18	
Centro HUB	P.O. San Luca di Vallo d/Lucania
Abitanti	140.715
Estensione territoriale (Kmq)	1.437,09
Distretti sanitari	2
Comuni	54
Copertura della popolazione per tempi di percorrenza stimati (± 10%)	
≤ 30'	52,70%
30 ÷ 60'	47,30%
> 60'	0,00%

B18 – PO VALLO D/L



fonte: http://burc.regione.campania.it

SUB ALLEGATO 3 – RETE CARDIOLOGICA PER L' EMERGENZA – INDICATORI

(fonte AGENAS)

LIVELLO	INDICATORE	DEFINIZIONE	FONTE	STANDARD	DIMENSIONE
I	Proporzione di pazienti con STEMI ricoverati in un ospedale spoke e mai trasferiti in hub	Numero di pazienti con evento STEMI ricoverati in spoke e mai trasferiti in hub/ Numero di pazienti con evento STEMI ricoverati in spoke	SDO	<20%	efficienza/ sicurezza
I	Proporzione di ricoveri per IMA per destinazione	Numero di episodi di IMA con almeno un passaggio in UTIC, TI, Cardiologia/Numero totale di episodi IMA	SDO	90%	efficienza/ sicurezza
I	Mortalità intraospedaliera di pazienti con episodio di STEMI per stabilimento/cardiologia	Numero di decessi entro il ricovero per STEMI per stabilimento/cardiologia /Numero totale di episodi STEMI per stabilimento/cardiologia	SDO	<12% e <8% rispettivamente	efficienza/ sicurezza
I	Mortalità intraospedaliera di pazienti con episodio di NSTEMI per stabilimento/ cardiologia	Numero di decessi entro il ricovero per NSTEMI per stabilimento/cardiologia /Numero totale di episodi NSTEMI per stabilimento/cardiologia	SDO	<8% e <4% rispettivamente	efficienza/ sicurezza
I	Volume di ricoveri per IMA	Numero di ricoveri per IMA	PNE	>200-400	efficienza/ sicurezza
I	Ospedalizzazioni per PTCA	Numero di ricoveri con intervento di PTCA	PNE	>200-400	efficienza/ sicurezza
I	Volume di ricoveri per BPAC	Numero di ricoveri con interventi di BPAC	PNE	>150	efficienza/ sicurezza
I	Proporzione di pazienti STEMI che allertano il 118	Numero di pazienti con evento STEMI che allertano il 118/ totale dei pazienti con evento STEMI della rete	SDO EMUR	>70%	efficienza/ sicurezza
I	Proporzione di pazienti trasferiti direttamente in emodinamica dal 118	Numero di pazienti con evento STEMI che arrivano direttamente in emodinamica con il 118 (senza verbale di PS o con sosta in PS inferiore a 10') / totale dei pazienti con evento STEMI della rete	SDO EMUR	>70%	efficienza/ sicurezza
I	Proporzione di pazienti direttamente trasferiti da PS Spoke ad Hub	Numero di pazienti con evento STEMI che arrivano con qualsiasi mezzo in PS Spoke e che, senza essere ricoverati, vengono trasferiti in Hub / totale dei pazienti con evento STEMI della rete	SDO EMUR	>90%	efficienza/ sicurezza
I	Tempo mediano di sosta in PS	Tempo mediano di sosta in PS	SDO EMUR	<30'	efficienza/ sicurezza
I	Proporzione di infarti miocardici acuti (IMA) trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminale (PTCA) entro 2 giorni dal ricovero	Numero di episodi IMA in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 2 giorni/ Numero totale di episodi di IMA	PNE	,	efficienza/ appropriatezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

LIVELLO	INDICATORE	DEFINIZIONE	FONTE	STANDARD	DIMENSIONE
I	Proporzione di STEMI (infarti miocardici con sopraslivellamento del tratto st) trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminale (PTCA) entro 2 giorni	Numero di episodi STEMI in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 2 giorni/ Numero totale di episodi STEMI	PNE	<70%	efficienza/ appropriatezza
I	Proporzione di NSTEMI (infarti miocardici senza sopraslivellamento del tratto st) trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminale (PTCA) entro 2 giorni	Numero di episodi NSTEMI in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 2 giorni/ Numero totale di episodi NSTEMI	PNE	<70%	efficienza/ appropriatezza
I	Mortalità a trenta giorni dal ricovero per IMA	Numero di decessi entro 30 giorni dal ricovero per IMA/ Numero totale di episodi IMA	PNE	<9%	efficienza/ appropriatezza
I	Mortalità a trenta giorni dal ricovero per un episodio di STEMI	Numero di decessi entro 30 giorni dal ricovero per STEMI/ Numero totale di episodi STEMI	PNE	<11%	efficienza/ appropriatezza
I	Mortalità a trenta giorni dal ricovero per un episodio di NSTEMI	Numero di decessi entro 30 giorni dal ricovero per NSTEMI/ Numero totale di episodi NSTEMI	PNE	<6	efficienza/ appropriatezza
I	Proporzione di infarti miocardici acuti (IMA) trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminale (PTCA) entro 90' dal primo contatto con il Servizio Sanitario(118, PS o struttura di ricovero)	Numero di episodi IMA in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 90' dal primo contatto con il Servizio Sanitario / Numero totale di episodi di IMA	SDO EMUR	>50%	efficienza/ appropriatezza
I	Proporzione di STEMI trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminale (PTCA) entro 90' dal primo contatto con il Servizio Sanitario(118, PS o struttura di ricovero)	Numero di episodi STEMI in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 90' dal primo contatto con il Servizio Sanitario / Numero totale di episodi STEMI	SDO EMUR	>60%	efficienza/ appropriatezza
I	Mortalità a 12 mesi dei sopravvissuti ad infarto acuto del miocardio	Numero di decessi entro 12 mesi dalla dimissione dal ricovero per IMA/Numero totale di dimessi vivi dal ricovero per IMA	PNE	>60%	territoriale
I	Eventi maggiori cardiovascolari e cerebrovascolari (MACCE) entro 12 mesi da un ricovero per infarto acuto del miocardio	Numero di re-ricoveri per eventi maggiori cardiovascolari e cerebrovascolari (MACCE) entro 12 mesi dalla dimissione dal ricovero per IMA/Numero totale di dimessi vivi dal ricovero per IMA	PNE	>60%	territoriale

	SUB ALLEGATO 4 RECORD TRACCIANTI PER LA PERFORMANCE DELLA *Rete* IMA	FORMATO	OPZIONI	EMS	ECG	PS	ADT	CATHLAB	PROXY
	IDENTIFICAZIONE DEL PAZIENTE / INTERVENTO								
1	Codice nosologico	*Testo*				✓	✓		
2	CF	*Testo*				✓	✓		
3	Sesso	*M/F*				✓	✓		
4	Data di Nascita	*gg/mm/aaa*				✓	✓		
	SETTING ASSISTENZIALE TERRITORIALE								
5	Centrale Operativa Territoriale (COT)	*Scelta multipla*	CE AV BN NA1 Centro NA2 Nord NA3 Sud SA	✓					
6	Codice Missione 118 / N° Intervento §	*Testo*		✓					
7	Data Intervento	*gg/mm/aaa HH:MM*		✓					
8	Luogo Intervento (COMUNE)	*Scelta multipla*	Elenco	✓					
9	Chiamata del paziente	*gg/mm/aaa HH:MM*		✓					
10	Inizio del dolore	*gg/mm/aaa HH:MM*		✓					
11	Arrivo Ambulanza	*gg/mm/aaa HH:MM*		✓					
12	Produzione 1° ECG "diagnostico" **- FMC (1)**	*gg/mm/aaa HH:MM*			✓				
13	UTIC refertante (Centrale Cardiologica: CC) (CODIFICARE)	*Scelta multipla*	CE AV BN NA1 NA2 - NA3 SA		✓				
14	Trasmissione referto ECG da UTIC a COT	*gg/mm/aaa HH:MM*			✓				
	SETTING ASSISTENZIALE D.E.A.								
15	C'è stato transito in PS ?	*Scelta multipla*	NO (fast track) NO (in corso altro ricovero) SI (di Osp. Spoke) SI (di Osp. HUB)			✓			
16	Modalità di primo accesso al PS	*Scelta multipla*	118 Tradizionale 118 Trasporto Primario Accesso Autonomo			✓			
17	Orario di arrivo al primo PS	*gg/mm/aaa HH:MM*				✓			
18	Produzione 1° ECG "diagnostico" **- FMC (2)** *	*gg/mm/aaa HH:MM*					✓		
19	Trasferimento Spoke → HUB : Modalità	*Scelta multipla*	Con ambulanza 118 Con ambulanza Spoke				✓		
20	Trasferimento Spoke → HUB : Orario di arrivo	*gg/mm/aaa HH:MM*					✓		
21	Trombolisi	*Scelta multipla*	NO PREOSPEDALIERA INTRA-OSP. SPOKE INTRA-OSP. HUB	✓			✓		
22	Trombolisi (tempo della puntura)	*gg/mm/aaa HH:MM*		✓			✓		
23	Risoluzione ↑ST ≥ 50% da trombolisi, all'arrivo in Hemo	*SI/NO*						✓	
24	Complicanze della trombolisi	*Scelta multipla*	Ictus Emorragico Altro	✓			✓		
	SETTING ASSISTENZIALE EMODINAMICA								
25	Arrivo del paziente in HEMO: Orario	*gg/mm/aaa HH:MM*						✓	
26	Arrivo del paziente in HEMO: Modalità	*Scelta multipla*	da PS HUB con 118 (Intervento Tradizionale) da PS HUB con 118 (Trasporto primario) Trasferimento secondario urgente con 118 Trasferimento second. urg. con Ambulanza Spoke Interno (Osp. Hub) / Accesso autonomo Accesso autonomo					✓	
27	Conferma della diagnosi in Hemo (vero STEMI, esordio <12h)	*Scelta multipla*	SI NO Dubbio					✓	

	SUB ALLEGATO 4 RECORD TRACCIANTI PER LA PERFORMANCE DELLA *Rete* IMA	*FORMATO*	*OPZIONI*	EMS	ECG	PS	ADT	CATHLAB	PROXY
28	Sede STEMI	*Scelta multipla*	Anteriore						
			Antero-settale						
			Antero-laterale						
			Laterale					✓	
			Infero-laterale						
			Inferiore						
			Inferiore e VD						
			Altra sede						
29	Altra Diagnosi	*Scelta multipla*	Pericardite						
			Miocardite						
			Dissezione Aortica					✓	
			STEMI > 12h						
			Altro						
30	Classe Killip all'arrivo in Hemo	*Scelta multipla*	I						
			II					✓	
			III						
			IV						
31	Coronarografia	*Scelta multipla*	SI					✓	
			NO						
32	Tempo puntura arteria	*gg/mm/aaa HH:MM*						✓	
33	Flusso TIMI dopo coronarografia	*Scelta multipla*	0						
			1					✓	
			2						
			3						
34	PCI (DA CREARE IN "IMA IN ATTO")	*Scelta multipla*	NO						
			SI PRIMARIA					✓	
			SI RESCUE						
35	Tempo 1° Passaggio Filo Guida	*gg/mm/aaa HH:MM*						✓	
36	Flusso TIMI dopo PCI	*Scelta multipla*	0						
			1					✓	
			2						
			3						
	SETTING ASSISTENZIALE REPARTO DI DIMISSIONE								
37	Complicanze meccaniche	*Scelta multipla*	NO						
			SI: Rottura Setto						
			SI: Rottura Parete Libera						
			SI: Insuff. Mitralica				✓		
			SI: Ictus Emorragico						
			SI: Ictus Ischemico						
38	Primo reparto di degenza dopo PCI	*Scelta multipla*	HUB: UTIC						
			HUB: Rianimazione						
			HUB: Cardiologia				✓		
			HUB: Altro Reparto						
			Spoke: Cardiologia o UTIC						
39	Trasferito (a Ospedale Spoke)	*gg/mm/aaa*					✓		
40	CABG	*Scelta multipla*	NO						
			SI: IN EMERGENZA				✓		
			SI: IN ELEZIONE						
41	Stroke	*Scelta multipla*	NO						
			SI ISCHEMICO				✓		
			SI EMORRAGICO						
42	Data Stroke	*gg/mm/aaa HH:MM*					✓		
43	Morte	*Scelta multipla*	NO						
			SI entro 24h da PCI				✓		
			SI dopo 24h						
44	Data Morte	*gg/mm/aaa HH:MM*					✓		
45	Dimesso a domicilio	*gg/mm/aaa*							✓
46	LVEF alla dimissione	*NN*							✓
47	Stato a 1 mese		*VIVO / MORTO*						
			VIVO / MORTO						✓
48	Stato a 12 mesi		*VIVO / MORTO*						
			VIVO / MORTO						
49	Altro ricovero entro 12 mesi		*1° codice DIAGNOSI SDO*						✓
Note			Legenda						
			Software in uso presso:						
§ Identifica Ambulanza ed Operatori			**EMS** : Sistema di Emergenza Territoriali						
* in PS da accesso tradizionale o autonomo o da altro Reparto, stesso ricovero			**ECG** : Sistema di teletrasmissione dell'elettrocardiogramma						
FMC	First Medical Contact		**PS** : Pronto Soccorso						
✓	Fonte del setting assistenziale del singolo caso		**ADT** : Sistema Ammissione / Dimissione / Trasferimento						
			CATHLAB : Emodinamica						

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 65 DEL 24.07.2018

OGGETTO: Accreditamento con riserva di verifica della struttura denominata VILLA ARIANNA HOSPITAL con sede in Scisciano (NA), Via Camaldoli n° 3/5, P. IVA 02969460605 ricadente nel territorio dell'ASL Napoli 3 Sud.

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 - acta n. ix "*corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente*").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *ix):* corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente";

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO, che:

a. con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
b. con DCA n. 72 del 21.12.2017 sono state approvate la disciplina e le modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n. 1/2007 - per le strutture territoriali di assistenza ai malati terminali (hospice) ed alle persone in stato vegetativo di minima coscienza e di bassa responsabilità in speciali unità di accoglienza permanente (SUAP);
c. nel termine indicato dal DCA n. 72/2017 è pervenuta l'istanza presentata dalla Società VILLA ARIANNA HOSPITAL S.R.L. - con sede legale in Cassino (FR), Via Karl Herold s.n.c. – per la struttura denominata VILLA ARIANNA - con sede in SCISCIANO (NA), Via Camaldoli n. 3/5 – finalizzata al rilascio dell'accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n.

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

1/2007, quale Centro residenziale di cure palliative (Hospice) per 10 posti letto;

d. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR ha trasmesso all'A.S.L. Napoli 3 Sud la predetta istanza per le successive verifiche di competenza;

RILEVATO che

con deliberazione n. 440 del 31/05/2018, il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, ha verificato, per la struttura sanitaria VILLA ARIANNA HOSPITAL con sede in Scisciano, Via Camaldoli n. 3/5, P. IVA 02969460605, le certificazioni e gli atti di notorietà previsti al punto 5 dell'allegato al DCA 72/2017, ed ha inoltre attestato il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla normativa vigente per l'"Accreditamento con riserva di verifica dell'attività e dei risultati" - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2007 - per l'erogazione di prestazioni in regime residenziale di Cure palliative - (Hospice) - per n° 10 (dieci) posti letto, residenziali - con l'identificazione dei Requisiti Specifici 100% di tipo C;

RITENUTO

sulla scorta di quanto certificato dal Direttore Generale della ASL Napoli 3 Sud con la Deliberazione n. 440 del 31.05.2018 di dover procedere per la struttura sanitaria VILLA ARIANNA HOSPITAL con sede in Scisciano, Via Camaldoli n. 3/5, P. IVA 02969460605 all' Accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2007 e del DCA n. 72/2017 - per l'erogazione di prestazioni in regime residenziale di Cure palliative - (Hospice) - per n° 10 (dieci) posti letto, residenziali - con l'identificazione dei Requisiti Specifici 100% di tipo C;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di **DISPORRE** l'accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio Regionale n. 1/2007 e del DCA 72/2017 – per la struttura sanitaria denominata VILLA ARIANNA HOSPITAL con sede in Scisciano, Via Camaldoli n. 3/5, P. IVA 02969460605, per l'erogazione di prestazioni in regime residenziale di Cure palliative - (Hospice) - per n° 10 (dieci) posti letto, residenziali - con l'identificazione dei Requisiti Specifici 100% di tipo C;

2. di **STABILIRE**:

   a. che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha la durata di 15 (quindici) mesi.
   b. La ASL effettua le verifiche stabilite nell'allegato al DCA n. 72/2017 secondo le

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

scadenze ivi previste, ai punti 11b) e 11c). Entro il quindicesimo mese dalla data di concessione dell'attestato di accreditamento deve essere conclusa la verifica del possesso dei requisiti ulteriori e dell'attività svolta e dei risultati conseguiti secondo le procedure previste nell'art. 4 del Regolamento del Consiglio Regionale n. 1/2007; entro lo stesso termine il Direttore Generale attesta secondo quanto previsto dal DCA n. 72/2017 il possesso di tutti i requisiti e di tutte le condizioni previste per il rilascio dell'accreditamento istituzionale e invia il provvedimento adottato alla Struttura commissariale ai fini del rilascio dell'accreditamento.

c. che l'accreditamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale, che al lordo dei posti letto accreditati con il presente provvedimento risulta come segue:

ASL	Fabbisogno Hospice DCA 14/2017	PL Pubblici	PL autorizzati	Di cui accreditati	Residuo fabbisogno
NA3	54	12	40	40	2

d. che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
e. che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;

3. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.

4. di fare carico alla Direzione Generale dell'ASL Napoli 3 Sud di richiedere tempestivamente alla DG Tutela Salute, ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali, il codice identificativo NSIS, corrispondente a n. 10 posti letto Hospice per la struttura ""VILLA ARIANNA HOSPITAL" con sede legale in CASSINO, Via Karl Herold snc, con riferimento alla struttura denominata VILLA ARIANNA HOSPITAL con sede in Scisciano, Via Camaldoli n. 3/5, P. IVA 02969460605, precisando che il relativo rilascio ha come unica ed esclusiva finalità l'identificazione della struttura e della tipologia di attività accreditata;

5. di fare carico la Direzione Generale dell'ASL Napoli 3 Sud di provvedere alla corretta alimentazione del flusso ministeriale Hospice ex D.M. 12/6/2012 per la struttura in parola;

6. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

7. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta.

8. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 3 SUD territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata.

9. di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi.

10. di inviare il presente Decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, al B.U.R.C. per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
Tutela della Salute

DE LUCA

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 66 DEL 24.07.2018

OGGETTO: **Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo per prestazioni ambulatoriali di FKT ex art. 44 L.833/78 e prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L.833/78. Struttura denominata "Centro di Ginnastica Medica e Fisioterapia Cinzia Santulli srl" di Aversa (CE). Sentenze TAR Campania n. 3675/2016 e Consiglio di Stato 2566/2018. Modifica e Integrazione al D.C.A. n. 135 del 31.10.2014.**

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 - acta n. ix "*corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente*").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 "*Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e *ss.mm.ii*.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto *ix):* corretta applicazione delle procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali e la normativa vigente";

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO che:

a) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a., ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

b) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 ed al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale regolarmente ammesse demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze al fine di procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;

d) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;

e) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 e sono state demandate alle AA.SS.LL. le verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, ed all'accertamento del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente per l'accreditamento istituzionale definitivo;

f) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata la riattivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC ;

g) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il predetto decreto commissariale è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

PRESO ATTO che

a) a seguito delle Deliberazioni nn.227/2012 e 309/2013, l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta ridefiniva la C.O.M. del Centro Santulli, riconoscendo allo stesso le sole prestazioni (complesse) per l'attività FKT di tipo "B" ai sensi della DGRC 377/98;

b) con Deliberazione n.1281 dell'1.10.2013, il Direttore Generale attestava che *"la struttura Sanitaria CENTRO DI GINNASTICA MEDICA E FISIOTERAPIA SANTULLI CINZIA SRL - P.IVA 00990070617 - ID Struttura ST03626 istanza presentata in So.re.sa. Spa il 23/03/2012 regolarmente ammessa come da elenco allegato al DCA 91/2012, sita alla Via Raffaello n.90 - 81031 Aversa (Ce), di cui è legale rappresentante la dr.ssa Annamaria D'Aniello, nata a Lentini (Sr) il 29/09/1955, C.F. DNLNMR55P69E532P, soddisfa i requisiti della Classe 3 (Tre), livello di qualità Superiore, per erogare prestazioni in Regime Ambulatoriale - Branche a visita: 1) Codice Disciplina: 56 - Recupero e rieducazione funzionale (FKT); - Centri ambulatoriali di riabilitazione (Ex art. 26 L. 833/78). N.B. L'art. 1 della convenzione datata 10/06/1988, di cui è titolare la struttura recita - nell'ambito della programmazione regionale la USL 20 di Aversa ai sensi dell'art.26 della Legge 23/12/1978 n. 833, si avvale per l'assistenza socio-sanitaria dei soggetti di cui alla premessa, del Centro la cui attività riabilitativa è rivolta ai soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa -";*

c) per l'effetto, con D.C.A. n. 135/2014, adottato sullla scorta della predetta Deliberazione di accreditabilità n. 1281 del 1.10.2013, il Centro di Ginnastica Medica e Fisioterapia Cinzia Santulli srl veniva accreditato per le sole prestazioni riabilitative di cui all'art. 26 L.833/78 e non per le prestazioni FKT ex art. 44 L.833/78;

d) avverso detti provvedimenti il Centro in oggetto proponeva due autonomi giudizi:

1. con ricorso NGR 2070/2013, la struttura sanitaria in oggetto ricorreva al TAR Campania avverso le deliberazioni aziendali nn.27 e 309/2013 della ASL Caserta che avevano ridefinito la C.O.M. Il giudizio si concludeva con la sentenza TAR Campania n.3768/2016 che annullava le predette

fonte: http://burc.regione.campania.it

deliberazioni aziendali, rilevando l'illegittimità dei provvedimenti impugnati con cui era stata rideterminata la capacità operativa massima del centro ricorrente;

2. con ricorso NGR 00452/2015**,** il centro ricorreva per l'annullamento del Decreto commissariale n. 135 del 31.10.2014 per la parte in cui disponeva l'accreditamento istituzionale definitivo della società ricorrente limitatamente all'attività svolta di riabilitazione ex art. 26 l. 833/78 e non anche di rieducazione funzionale (FKT) ex art. 44 l. 833/78, nonché della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta numero 1281 del 1 ottobre 2013. Con sentenza n.3765/2016 il Tar Campania, in accoglimento del proposto ricorso, annullava il provvedimento del Commissario ad Acta nella parte in cui non riconosceva l'accreditamento istituzionale della struttura ricorrente per entrambe le attività . Analogamente anche l'atto aziendale n. 1281 del 1 ottobre 2013, veniva annullato, per carenza di motivazione, non essendo chiaramente espresse le ragioni per cui l'accreditamento istituzionale della ricorrente dovesse essere inteso in senso restrittivo. La sentenza di primo grado è stata confermata dal Consiglio di Stato con provvedimento n.2566/2018, che ha rigettato l'appello avanzato dalla ASL Caserta;

e) nelle more della esecuzione, con successivi ricorsi iscritti a r.g. n. 3573/2017 e n. 3574/2017, il Centro Santulli agiva per l'ottemperanza alle sopra indicate pronunzie;

f) con sentenza 417/2018 Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima), definitivamente pronunciando, accoglieva, nei sensi e nei limiti indicati in motivazione, le domande proposte dal Centro di Ginnastica Medica e Fisioterapia "Cinzia Santulli" s.r.l. e, per l'effetto, dichiarava l'obbligo dell'ASL Caserta di dare esecuzione, in favore della parte ricorrente, alla sentenza n. 3768 del 20 luglio 2016 ;

PRESO ATTO, altresì

a) che con Deliberazione n. 340 del 22.03.2018, il Direttore Generale dell'ASL Caserta, riconosceva al Centro Ambulatoriale di riabiliazione "Cinzia Santulli", a far data dall' 1.01.2013, la Capacità Operativa Massima già definita con propria precedente Deliberazione n.1454/2018;

b) con Deliberazione n. 659 del 18.05.2018, il Direttore Generale della ASL Caserta - in esecuzione della sentenza TAR Campania n. 3765/2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n.2566/2018 - ha annullato la Deliberazione n. 1281 dello 01/10/2013 nella parte in cui escludeva *l'*accreditamento istituzionale definitivo del Centro anche per l'attività in regime abulatoriale di recupero e rieducazione funzionale (FKT) ex art. 44 legge 833/78 ed ha attestato, con efficacia ex tunc, che la struttura sanitaria "Centro di Ginnastica Medica e Fisioterapia Cinzia Santulli srl"-P.Iva 00990070617 – sita in Aversa (CE) alla via Raffaelo 90 - è accreditabile in classe 3 (tre) per l'erogazione in regime ambulatoriale – per branche a visita con codice disciplinare 56 – Recupero e rieducazione funzionale (FKT ex art. 44 L.833/78) e Centro ambulatoriale di riabilitazione (ex art. 26 L.833//78);

RITENUTO

in conformità a quanto statuito dalle citate sentenze di dover integrare e modificare in parte qua il DCA n. 135 del 31.10.2014 riconoscendo, con efficacia ex tunc, alla società "Centro di Ginnastica Medica e Fisioterapia Cinzia Santulli srl", con sede operativa in Aversa (CE) alla via Raffaello 90, anche l'accreditamentio istituzionale definitivo in classe 3 (tre) per erogare in regime ambulatoriale – Branche a visista - Codice disciplinare 56 – Recupero e rieducazione funzionale (FKT ex art. 44 L.833/78) - Centro ambulatoriale di riabilitazione (ex art. 26 L.833//78);

Alla stregua dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di **prendere atto** delle sentenze del TAR Campania n. 3765/2016 e del Consiglio di Stato n. 2566/2018, nonché della Deliberazione della Asl Caserta **n. 659 del 18.05.2018 di accreditabilità, della struttura sanitaria** "Centro di Ginnastica Medica e Fisioterapia Cinzia Santulli srl", con sede operativa in Aversa (CE) alla via Raffaelo 90;

2. di **disporre a modifica**, in parte qua, del punto 1) del DCA n. 135/2014, l'accreditamento istituzionale della struttura sanitaria Centro di Ginnastica Medica e Fisioterapia Cinzia Santulli srl, come di seguito riportato:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE
CENTRO DI GINNASTICA MEDICAE FISIOTERAPIA "SANTULLI CINZIA" SRL	Via Raffaello, 90 - AVERSA	Centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78	3
		Attività in regime ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale (FKT) ex art. 44 L. 833/78	

3. di **stabilire**:

   - che l'accreditamento di cui al punto 2) decorre dalla data di adozione del predetto D.C.A. n.135 del 31.10.2014 ed ha durata quadriennale;

   - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;

   - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;

   - che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;

   - che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

4. di **stabilire** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

5. di **stabilire** altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

6. di **trasmettere** copia del presente decreto all'ASL Caserta territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

8. di **inviare** il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. ed al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 100 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DA LIBERI PROFESSIONISTI OPERANTI SUL TERRITORIO DI CUI DD. DELLA DG 50.02 N. 2 DEL 23/01/2017 E N. 111 DEL 10/04/2017. APPROVAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI DELLA COMMISSIONE DI UN DECIMO ELENCO DI BENEFICIARI E CONSEGUENTE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. RETTIFICHE AL N DD N. 32 DEL 23/05/2018 DELLA UOD 50.02.05.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- **a.** con la Deliberazione n. 17 del 17 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha programmato iniziative a favore dei liberi professionisti operanti sul territorio regionale a valere sui rientri POR FESR 2007-2013 - Jeremie Campania, destinandovi, nelle more della definizione della exit strategy, risorse per 10 milioni di euro;
- **b.** in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale, la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive 2017, ha approvato, giusto D.D. n. 2 del 23/01/2017, l'"Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale, pubblicato sul BURC n. 8 del 23/01/2017, come successivamente integrato e modificato con D. D. n. 118 del 10/04/2017 - BURC n. 30 del 10/04/2017;
- **c.** con D.D. n. 141 del 14/07/2017, pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017, è stato individuato, quale RUP del procedimento in argomento, il Dr. Sergio Mazzarella, Dirigente ad interim della U.O.D. 50.02.05, in sostituzione del precedente RUP ed è stata contestualmente nominata la Commissione di Valutazione;
- **d.** con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2017 (BURC n. 79 del 30/10/2017) è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nei termini, attestante l'ordine cronologico e la priorità;

CONSIDERATO CHE

a. l'art. 13 comma 1 dell'Avviso prevede che, la modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione e con "priorità" alle domande presentate da giovani professionisti, in forma singola con età non superiore a 35 anni e in forma associata con la presenza di almeno un professionista di età non superiore a 35 anni;
b. l'art. 13 comma 4 dell'Avviso prevede che il RUP con proprio provvedimento, sulla base degli esiti istruttori della Commissione, ammette a finanziamento e concede il contributo;
c. gli esiti negativi delle prime due fasi sono comunicati esclusivamente a mezzo p.e.c., all'indirizzo indicato dal richiedente;

PRESO ATTO CHE

a) in data 23 gennaio 2017, la Direzione Generale 51.02 ha acquisito al prot. n. 0045987, la nota del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.) con la quale, a seguito di apposita richiesta di questa Amministrazione finalizzata ad ottenere la restituzione delle risorse programmate dalla deliberazione sopra citata, i rappresentanti legali hanno dichiarato la propria disponibilità ad attivare immediatamente la procedura di restituzione;
b) con decreto dirigenziale n. 34 del 29/12/2017 sono stati disposti l'accertamento e la riscossione dell'importo complessivo pari ad €. 10.000.000,00 sul capitolo 604 esercizio finanziario 2017;
c) con il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017 è stata effettuata la prenotazione d'impegno per l'"Avviso per la concessione dei contributi in argomento, finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale";
d) in riferimento al DD n.34 del 29/12/2017 in data 21 marzo u.s., giusta comunicazione via e-mail da parte della DG13 UOD03, è stata comunicata la registrazione nelle scritture contabili dell'accertamento e riscossione per € 10.000.000,00 (accertamento 410007887/2017 – reversale 6022802/2017);

e) la Commissione di valutazione delle domande di contributo, nominata giusto D.D. 141 del14/07/2017, ha trasmesso, gli esiti istruttori relativi ad un decimo gruppo di istanze collocate, nell'ambito dell'elenco di cui al predetto D.D. U.O.D. 50.02.05 n. 12/2017, dal n. prot. 310317PRO000000257 al n. 310317PRO0000001347, relativi alle domande di contributo per le quali si sono rese necessarie delle richieste di integrazioni e di chiarimento, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso ;
f) che l'istanza n. prot 310317PRO0000001336 - Rosanna Salvato - è stata erroneamente inclusa nel decreto di rigetto n. 32 del 23/5/2018, in quanto non era stato tenuto conto delle integrazioni e chiarimenti inoltrate dal beneficiario, in sede di comunicazione dei motivi ostativi;

CONSIDERATO PERTANTO

di poter procedere all'ammissione a finanziamento dei progetti di investimento di cui all'elenco che si allega al presente decreto, rinviando a successivo provvedimento la concessione dei contributi;

RITENUTO

a) di dover procedere all'approvazione degli esiti istruttori della Commissione ed alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 13 comma 5 dell'Avviso;
b) di dover rettificare il DD n. 32 del 23/05/2018 della UOD 05, annullando nella tabella riportata nel decreto il riferimento all'istanza n. prot. 310317PRO0000001336 – beneficiario Rosanna Salvato, e la relativa scheda allegata, che, invece, con il presente decreto è ammessa al finanziamento;
c) di dover precisare che, ai sensi dell'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa in relazione alla presente procedura, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

VISTI

a. la Legge del 7 agosto 1990 n. 241;
b. la Legge del 31 marzo 1998, n. 123 ;
c. la legge regionale 6 luglio 2012, n.16;
d. il Regolamento n. 12/2011 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 17 gennaio 2017;
f. il Decreto Dirigenziale n. 2 del 23/01/2017 della D.G. 50 02;
g. il Decreto Dirigenziale n. 141 del 14/07/2017;
h. il Decreto Dirigenziale n. n. 34 del 29/12/2017;
i. il decreto dirigenziale n. 35 del 29/12/2017;
j. la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51 02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
k. la D.G.R. n. 255 del 9/05/2017 e successivo DPGR n. 209 del 26/05/2017 che hanno disposto il conferimento al dott. Sergio Mazzarella, matr. 19064, dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Competitività delle imprese, imprenditorialità e

cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale" codice, 50.02.05, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

l. la DGR 204/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare gli esiti istruttori della Commissione e di procedere alla conseguente ammissione a finanziamento dei programmi di investimento presentati dai professionisti di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 13 comma 5 dell'Avviso;
2. di rettificare il DD n. 32 del 23/05/2018 della UOD 05, annullando nella tabella riportata nel decreto il riferimento all'istanza n. prot. 310317PRO0000001336 – beneficiario Rosanna Salvato, e la relativa scheda allegata, che, invece, con il presente decreto è ammessa al finanziamento;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa in relazione alla presente procedura, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
4. di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto e, per quanto di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al BURC per la pubblicazione, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente ad Interim
Dott. Sergio Mazzarella

REGIONE CAMPANIA

Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.
Codice CAR 1507
AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
Allegato A
Elenco degli ammessi nell'ambito di un decimo gruppo di istanze di cui all'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.

N. Prog	Protocollo	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	CUP	Investimento Ammesso	Contributo ammesso	Motivazione
1	310317PRO0000000257	Dario Di Mauro	B42I18000090009	€ 13.918,13	€ 6.959,06	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.
2	310317PRO0000000403	Elena Ambrosio	B72I18000210009	€ 28.169,80	€ 14.084,90	Importi rimodulati per spese non ammissibili ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso
3	310317PRO0000000446	Alfredo Della Gatta	B82I18000100009	€ 24.781,00	€ 12.390,50	Importi rimodulati per: - spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
4	310317PRO0000000620	Michele Costanzo	B22I18000040009	€ 49.997,08	€ 24.998,54	Importi rimodulati per riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
5	310317PRO0000000680	Progetto Energia S.R.L.	B92I18000130009	€ 40.719,72	€ 20.359,86	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibili ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
6	310317PRO0000000810	Maria Giovanna Ragucci	B42I18000120009	€ 17.092,60	€ 8.546,30	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
7	310317PRO0000000857	Raffaele Coronella	B82I18000070009	€ 18.524,00	€ 9.262,00	Importi rimodulati per: - spese non ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento costi di cui all'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
8	310317PRO0000000859	Bianca Costanzo	B22I18000030009	€ 49.997,08	€ 24.998,54	Importi rimodulati per riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
9	310317PRO0000000922	Nicola Cristiano	B32I18000120009	€ 53.775,16	€ 25.000,00	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
10	310317PRO0000000923	Antonio Di Napoli	B72I18000190009	€ 53.775,16	€ 25.000,00	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
11	310317PRO0000000998	Rosa Morgia	B72I18000180009	€ 25.737,60	€ 12.868,80	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
12	310317PRO0000001015	Massimo Castagna	B32I18000140009	€ 20.749,37	€ 10.374,69	Importi rimodulati per: - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibili ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
13	310317PRO0000001016	Valentina Iorio	B52I18000060009	€ 33.784,05	€ 16.892,03	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.
Codice CAR 1507
AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
Allegato A
Elenco degli ammessi nell'ambito di un decimo gruppo di istanze di cui all'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.

N. Prog	Protocollo	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	CUP	Investimento Ammesso	Contributo ammesso	Motivazione
14	310317PRO0000001019	Aniello Marano	B22I18000060009	€ 29.413,01	€ 14.706,51	Importi rimodulati per: - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibili ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
15	310317PRO0000001033	Annalaura Maraziti	B12I18000150009	€ 15.253,20	€ 7.626,60	Importi rimodulati per: - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
16	310317PRO0000001040	Angela Cristofaro	B82I18000080009	€ 49.997,08	€ 24.998,54	Importi rimodulati per riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
17	310317PRO0000001050	Francesco Somma	B32I18000130009	€ 31.598,00	€ 15.799,00	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
18	310317PRO0000001088	Vincenzo Noviello	B82I18000090009	€ 32.154,38	€ 16.077,19	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
19	310317PRO0000001100	Francesco Maria Catena	B52I18000080009	€ 32.754,44	€ 16.377,22	Importi rimodulati per spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
20	310317PRO0000001111	Anna Maria Castellano	B52I18000070009	€ 49.784,32	€ 24.892,16	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
21	310317PRO0000001136	Ferdinando Nunziata	B52I18000090009	€ 12.094,41	€ 6.047,20	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
22	310317PRO0000001137	Gordon Castellano	B52I18000050009	€ 45.581,64	€ 22.790,82	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
23	310317PRO0000001143	Fabiana Barbato	B62I18000070009	€ 24.400,00	€ 12.200,00	
24	310317PRO0000001146	Giovanni Barbato	B62I18000080009	€ 24.400,00	€ 12.200,00	
25	310317PRO0000001148	Luca Giubileo	B82I18000110009	€ 19.982,38	€ 9.991,19	
26	310317PRO0000001149	Armando Madeo	B92I18000140009	€ 25.437,22	€ 12.718,61	
27	310317PRO0000001151	Emilio Fiorentino	B42I18000130009	€ 26.579,46	€ 13.289,73	
28	310317PRO0000001164	Alessia Tarantino	B32I18000110009	€ 11.664,24	€ 5.832,12	
29	310317PRO0000001175	Pasquale Aceto	B72I18000160009	€ 43.893,05	€ 21.946,53	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
30	310317PRO0000001178	Gerarda Merola	B92I18000100009	€ 18.890,42	€ 9.445,21	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.
Codice CAR 1507
AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
Allegato A
Elenco degli ammessi nell'ambito di un decimo gruppo di istanze di cui all'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.

N. Prog	Protocollo	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	CUP	Investimento Ammesso	Contributo ammesso	Motivazione
31	310317PRO0000001182	Paola Massarelli	B22I18000050009	€ 13.202,02	€ 6.601,01	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
32	310317PRO0000001190	Aldo Ferruzzi	B42I18000140009	€ 9.524,14	€ 4.762,07	Importi rimodulati per: - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
33	310317PRO0000001213	Barbara Del Prete	B72I18000170009	€ 9.617,31	€ 4.808,66	Importi rimodulati per adeguamento costi ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
34	310317PRO0000001223	Fabio Dell'Aversana	B62I18000100009	€ 12.497,56	€ 6.248,78	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso; - adeguamento costi di cui all'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
35	310317PRO0000001224	Lorenzo Ciorciari	B42I18000110009	€ 11.312,82	€ 5.656,41	Importi rimodulati per spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso.
36	310317PRO0000001242	Bianca Aceto	B72I18000150009	€ 40.992,00	€ 20.496,00	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
37	310317PRO0000001243	Aniello Raimondo	B62I18000090009	€ 6.616,67	€ 3.308,34	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
38	310317PRO0000001266	Antonio Ricciardelli	B72I18000140009	€ 9.499,50	€ 4.749,75	Importi rimodulati per: - adeguamento costi ai sensi dell'art. 11 comma 4 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
39	310317PRO0000001269	Valentina Ricciardelli	B72I18000130009	€ 14.192,80	€ 7.096,40	
40	310317PRO0000001290	Gnosis Architettura Societa' Cooperativa	B62I18000060009	€ 23.000,00	€ 11.500,00	Importi rimodulati per: - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
41	310317PRO0000001303	Antonella Forgione	B22I18000070009	€ 26.267,99	€ 13.134,00	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
42	310317PRO0000001304	Giuseppe Del Prete	B92I18000110009	€ 15.574,52	€ 7.787,26	Importi rimodulati per spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.
43	310317PRO0000001308	Vincenzo Di Furia	B92I18000090009	€ 11.045,27	€ 5.522,64	Importi rimodulati per: - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Avviso per la concessione di contributi finalizzati al finanziamento di programmi di investimento presentati da liberi professionisti operanti sul territorio regionale. D. D. n. 2 del 23/01/2017 DG 02 e ss.mm.ii.
Codice CAR 1507
AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
Allegato A
Elenco degli ammessi nell'ambito di un decimo gruppo di istanze di cui all'elenco allegato al DD. 12/2017 della UOD 50.02.05 pubblicato sul BURC n. 79 del 30/10/2017.

N. Prog	Protocollo	Nome e Cognome del Richiedente/Ragione sociale	CUP	Investimento Ammesso	Contributo ammesso	Motivazione
44	310317PRO0000001310	Rosa Ronca	B52I18000040009	€ 37.957,76	€ 18.978,88	Importi rimodulati per: - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
45	310317PRO0000001314	Centro Odontoiatrico Biodent Sas di Azzurra Di Cecilia e C.	B92I18000080009	€ 49.150,00	€ 24.575,00	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
46	310317PRO0000001321	Luigi Izzo	B52I18000030009	€ 33.413,87	€ 16.706,93	Importi rimodulati per: - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
47	310317PRO0000001334	Eustachio Frongillo	B92I18000120009	€ 23.585,67	€ 11.792,84	Importi rimodulati per adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso
48	310317PRO0000001336	Rosanna Salvato	B72I18000220009	€ 14.831,10	€ 7.415,55	Importi rimodulati per: - riclassificazione voci di costo di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso; - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.
49	310317PRO0000001347	Sabato Francesco Junior Marullo	B12I18000160009	€ 25.609,75	€ 12.804,88	Importi rimodulati per: - spese non ammissibilli ai sensi dell'art. 13 comma 3 dell'Avviso; - adeguamento alle percentuali di cui all'art. 10 comma 2 dell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 106 del 26/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 SMEI D.LGS 164/2000 APPROVAZIONE DEL PROGETTO CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA ,APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INDIFFERIBILITA' ED URGENZA DEL METANODOTTO "COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO- PIGNATARO MAGGIORE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

ACQUISITA la nota della "SNAM Rete Gas S.p.A.", n. INGCOS/CESUD/028/PIZ del 9/01/2017, acquista al prot 28908 del 16/01/2017, con cui è stata trasmessa l'istanza, ex artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327 dell'8/6/2001 e ss.mm.ii. per l'accertamento della conformità urbanistica del progetto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato "Collegamento Pietravairano - Pignataro Maggiore DN 600 (24") DP 75 bar";

RITENUTO che

a) che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
b) è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
c) il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
d) l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse;
e) con la nota del 24/05/2018, prot. 0333588, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 come modificato, la 1° Conferenza di Servizi per il giorno 18/06/2018, differita poi al 25/06/2018, a seguito di integrazione progettuale prodotta dalla "Snam SpA";
f) con nota 0412639 del 27/06/2018 è stata indetta e convocata per il 5 luglio 2018 la seduta della CdS conclusiva.

DATO ATTO CHE le Amministrazioni e gli Enti convocati hanno espresso, tramite i rispettivi Rappresentanti nell'ambito delle sedute, ovvero con note acquisite preventivamente, il proprio parere nel modo che segue:

1) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli: parere favorevole, a condizione che vengano preventivamente eseguiti i saggi archeologici ubicati nel

"Pian esecuzione saggi archeologici" e relative prescrizioni, espresso con nota prot. 9709 del 18/06/2018, con prescrizioni;

2) Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema - UOD Valutazioni Ambientali: decreto n. 118 del 12/10/2017 di non assoggettabilità a VIA;
3) Giunta Regionale della Campania - D.G. per le Politiche Agricole , alimentari e forestali UOD 12, nessun parere pervenuto;
4) Regione Campania - Genio Civile di Caserta: autorizzazione idraulica favorevole (prot. 90235 dell'08/02/2018); per l'utilizzo delle aree demaniali la UOD rinvia a separati provvedimenti;
5) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: parere favorevole espresso con nota prot. n.12650 dell'11/06/2018;
6) Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazione: nessun parere o nota pervenuta;
7) Amministrazione Provinciale di Caserta: parere di coerenza del progetto presentato alle strategie del PTCP; per il Settore Urbanistica: parere di massima favorevole; per il Settore Viabilità pareri espressi rispettivamente con note 79070 del 21/12/2017 e 39087 del 02/07/2017;
8) Comune di Pietravairano: parere favorevole, anche per la paesaggistica, espresso con nota prot. 6470 del 19/12/2017;
9) Comune di Vairano Patenora: parere favorevole espresso con nota prot. n. 13285 del 19/12/2017 e Autorizzazione Paesaggistica;
10) Comune di Riardo: parere favorevole espresso con nota prot. n. 5782 del 15/12/2017 e Autorizzazione Paesaggistica;
11) Comune di Teano: parere favorevole espresso con nota prot. n. 90 del 21/12/2017 e Autorizzazione Paesaggistica;
12) Comune di Calvi Risorta: parere favorevole espresso con nota prot. n. 13111 del 21/12/2017 e Autorizzazione Paesaggistica;
13) Comune di Sparanise: parere favorevole espresso con nota prot. n. 0020290 del 21/12/2017 e autorizzazione Paesaggistica;
14) Comune di Pignataro Maggiore: parere favorevole espresso con nota prot. n. 00012279 del 21/12/2017 e assenza vincoli espresso con nota prot.n. 00001024 del 30/01/2018;
15) Autorità di Bacino: parere favorevole espresso con nota prot.n.569 del 18/01/2018 con la prescrizione di valutare, nel rispetto delle norme del PsAI_Rf, la compatibilità idrogeologica delle opere interferenti con le aree perimetrate dal PsAI_Rf;
16) Acqua Campania SpA: parere favorevole espresso con nota prot.n. 66/18 del 10/01/2018;
17) ANAS SpA: parere favorevole espresso con nota prot.n. CDG-0314878-P del 13/06/2018 con le seguenti prescrizioni: - l'eventuale realizzazione di manufatti in elevazione dovranno essere previsti in ottemperanza al D.M.1404/68 o secondo le distanze previste dalle NTA strumento urbanistico vigente - l'eventuale ubicazione dei sostegni per una posa aerea dovrà essere prevista nel rispetto del Regolamento di Esecuzione al CdS (DPR 495/92) - l'eventuale posa di sottoservizi dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada; - l'eventuale apertura di accessi dalla strada statale dovrà essere richiesta ai sensi del Regolamento di Esecuzione al codice della Strada;
18) Autostrade Per L'Italia SpA: parere favorevole espresso con nota prot. n. ASPI/RM/2018/0001143/EU del 17/01/2018 con le seguenti prescrizioni: "- dovrà essere presentata una relazione di dettaglio riguardante la metodologia e gli apprestamenti che si intendono adottare per eseguire l'attraversamento – il cantiere durante tutte le fasi del lavoro dovrà essere efficacemente schermato al fine di evitare disturbo al traffico autostradale – prima dell'inizio delle singole attività lavorative l'esecutore dovrà acquisire apposito nulla osta, da parte della competente Direzione 6° Tronco nel quale verranno concordati tempi e modalità di esecuzione dei lavori – la tubazione dovrà essere protetta con controtubo - guaina protratto fino a quindici metri dal confine autostradale ove potranno essere eventualmente collocati pozzetti di ispezione e sfiati";
19) R.F.I. SpA: parere di massima favorevole espresso con nota prot. n. 1/P/2018/0003955 del 13/06/2018 con la prescrizione: "che gli attraversamenti delle future opere con la sede ferroviaria della linea Roma-Napoli alle progressive ferroviarie Km 174+171 Km 179+696 e Km192+254,

nonché l'attraversamento afferente la linea AV/AC Roma-Napoli al Km 175+254, rilevati dall'elaborato PG-VPE2000-102 Revisione 2, sono soggetti a quanto previsto dal DM 137/2014 e, inoltre, l'inizio dei lavori è subordinato alla definitiva autorizzazione, previa la presentazione e l'esame del progetto esecutivo per ogni singola interferenza";

20) Telecom Italia SpA: parere favorevole espresso con nota prot. n. 125498-P del 02/02/2018, con la prescrizione "che eventuali nostri impianti interferenti con il metanodotto da realizzare saranno da rimossi previo vostro pagamento degli oneri necessari per lo spostamento";
21) E-distribuzione SpA: parere favorevole espresso con nota prot. n. E-DIS_19/01/2018-0042071 con la prescrizioni: "che le interferenze con i ns elettrodotti dovranno essere realizzate conformemente alle norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del CEI che disciplinano la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle linee elettriche (Norma CEI 11-4 e relative varianti) recepite nelle seguenti disposizioni - DM 21/03/1988 e s.m.e ag. (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998) e Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica-linee in cavo";
22) Terna SpA: nulla osta espresso con nota prot. n. 0000066 del 23/01/2018;
23) Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano: parere di massima favorevole espresso con nota prot. n. 2018.00232 del 16/01/2018;
24) Consorzio Idrico Terra di Lavoro: nulla osta espresso con nota prot. n. 16428 del 19/12/2017 con la prescrizione:" che dovranno essere successivamente inoltrate le relative planimetrie di dettaglio per un definitivo parere ed approfondimento per la verifica di eventuali interferenze e relativa soluzione";
25) Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno: parere favorevole espresso con nota prot. n. 2018/00005867 del 13/06/2018 con le seguenti prescrizioni: - dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni degli Enti competenti e trasmessa al Consorzio prima dell'inizio dei lavori (art. 44); – dovranno essere ripristinati i profili dei fondi dei tratti dei canali interessati dagli interventi di attraversamento per 50 mt., monte e 50 mt a valle; – dovrà essere assicurata la perfetta regimentazione delle acque di scolo delle scarpate con intercettazione delle stesse ad una quota adeguata; – tutte le aree degli interventi previsti dovranno essere opportunamente recintate e segnalate con appositi cartelli e recinzioni – tutte le opere strutturali dovranno essere realizzate a regola d'arte, cosi come fedelmente illustrate negli elaborati tecnici descrittivi trasmessi a questo Consorzio; – durante la fase di riprofilatura delle scarpate si dovrà porre particolare attenzione al punto di attacco dei manufatti con la parte di terreno vegetale riportato e costipato, al fine di evitare pericolosi processi erosivi e smottamenti spondali";
26) Consorzio ASI: parere favorevole espresso con deliberazione del Comitato direttivo n. 110 del 13/03/2018, con le seguenti condizioni: "le aree interessate non saranno soggette ad espropriazioni, ma saranno costituite delle servitù di metanodotto acquisiti bonariamente o con decreti di asservimento; – le infrastrutture di proprietà ASI interessate dall'intervento (strade, fognature e acquedotti) saranno ripristinate cosi come esistenti, con apposito verbale di constatazione prima dell'inizio dei lavori; – le fasce asservite non compromettono le potenzialità edificatorie se non la distanza di rispetto dall'asse del metanodotto (20 mt)";
27) 2i Rete Gas: parere favorevole espresso con nota prot. U-2017-0125669 dello 06/12/2017 e confermato nella 1° CdS dal legale rappresentante della società con la seguente prescrizione: "consegna da parte della SNAM , almeno 30 gg prima dell'inizio dei lavori degli elaborati progettuali di dettaglio con evidenziati i particolari costruttivi del metanodotto da realizzare al fine di poter definire le aree di interferenza con le nostre condotte cittadine e le eventuali modalità operative e prescrizioni del caso";
28) Italgas Reti SpA: parere di massima favorevole espresso con nota prot. n. 17345DEF0170 dell'11/12/2017, con la prescrizione "che la società SNAM Rete Gas consegni gli elaborati progettuali di dettaglio con evidenziati i particolari costruttivi del costruendo metanodotto";
29) Società Irpinia Distribuzione Gas Spa: parere favorevole espresso con nota prot.. n.AP/UT/ap/13444/17 dello 06/12/2017;
30) CPL Distribuzione: parere favorevole espresso con nota del 15/12/2017 acquisita al prot. n.398599 del 21/06/2018.

ATTESA la prevalenza di pareri e nulla osta favorevoli, la conferenza si è chiusa con esito positivo.

CONSIDERATO

a) l'istituto previsto dal comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., ovvero "*si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 della stessa Legge la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.";*
b) che, a norma dell'art. 52 quater del DPR 327/2001, Il provvedimento autorizzativo, emanato a conclusione della conferenza dei servizi prevista agli articoli 14 e seguenti della L. 241/90 alla quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

RITENUTO che

a) non sono intervenute da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto, opposizioni o richieste di chiarimenti;
b) sulla base di quanto innanzi riportato e ai sensi di legge, l'istruttoria, per la prevalenza di pareri favorevoli, possa ritenersi positivamente conclusa;
c) con nota prot. 412639 del 27/06/2018 è stato trasmesso il verbale-resoconto della 1° seduta della CdS e con nota prot. n.2018.0444759 del 10/07/2018 è stato trasmesso il verbale resoconto della seduta conclusiva della CdS, a tutte le Amministrazioni interessate e non presenti alle stesse.

DATO ATTO

- dell'istruttoria effettuata dal funzionario di PO attestata con la proposta del presente provvedimento

RICHIAMATI, altresì

a) il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze sono confluite nella UOD 50.020.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
d) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili *ratione materiae* alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance";
e) il Decreto dirigenziale n. 5 del 19/01/2018 con il quale è stata assegnata al funzionario dott.ssa Virginia G. Fusco la posizione organizzativa "Infrastrutture energetiche di trasporto e distribuzione del gas";

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;

- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
- la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;
- ogni altra normativa vigente in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario P.O. e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:

a) di autorizzare, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto, denominato: "Impianto Metanodotto Collegamento Pietravairano – Pignataro Maggiore DN600 (24") DP75 bar" con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52quater del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii..ed opere connesse, come da elaborati grafici e relazione tecnica nelle premesse citati e depositati presso la Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive", U.O.D.03 " Energia e carburanti", come proposto dalla "SNAM RETE GAS S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7;
b) **di precisare** che il metanodotto da realizzare si sviluppa per una lunghezza complessiva di 26+530 Km nei territori comunali di Pietravairano, Vairano Patenora, Riardo, Teano, Calvi Risorta, Sparanise e Pignataro Maggiore in provincia di Caserta
c) **di imporre** il vincolo preordinato all'esproprio e\o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo gasdotto, ovvero sulle seguenti aree/terreni/particelle:

(terreni soggetti ad esproprio)

Comune di Pietravairano

Foglio 5

Part. 125 intestata a SCORPIO MARGHERITA; part. 306, 427 e 428 intestate a RAO ALFONSO; part. 429 intestata a SCORPIO ANGELINA, SCORPIO TOMMASO; part. 277 intestata a IASIMONE TERESA; part. 126 intestata a SCORPIO AGOSTINO, SCORPIO ANNUNZIATA, SCORPIO CONCETTA, SCORPIO ANNA DORA;

Comune di Pignataro Maggiore

Foglio 19

Part. 5214 e 5051 intestate a BOVENZI ANGELA, BOVENZI LOREDANA, POZZUOLI LUCILLA, VENTURA ARNALDO; part. 5215 intestata a BOVENZI ANGELA, BOVENZI LOREDANA, POZZUOLI LUCILLA, POZZUOLI OLGA; part. 5216, 5219, 5220 intestate a MERCONE ANTONIETTA, MERCONE GIOVANNI; part. 5212, 5213 intestate a BORRELLI FRANCA;

(terreni soggetti ad imposizione di servitù ed occupazione temporanea)

Comune di Pietravairano

Foglio 4

Part. 272 intestata a ROMANO CONCETTA; part. 138 intestata a BUCCI MARIA GIOVANNA; part. 147, 84 intestate a ROSSI MARIETTA; part. 85 intestata a IASIMONE CONCETTA; part. 86 intestata a ROSSI PIETRO, VILLANI ANNA; part. 87 intestata a BUCCI PASQUALINA; part. 88, 89, 176, 92, 93, 94, 95, 96, 97 intestate a SALZANO GIOVANNI; part. 90 intestata a ZOGLIO TOMMASO; part. 91 intestata a DEL SESTO ANTONIO, DEL SESTO MASSIMO, DEL SESTO TERESA, MONTANARO FORTUNATA; part. 237 intestata a DE FELICE ALBERTO; part. 98 intestata a FERRITTO MARIA PIA; part. 165, 99, 101, 110 intestate a RIANNA MARIA ROSARIA; part. 231 intestata a MARIANO MARIA VITTORIA; part. 230 intestata a ALTIERI GIUSEPPE; part. 102 intestata a PASCALE GIOVANNA; part. 103, 207 intestate a CRETA GIOVANNI; part. 140 intestate a BASSI PIETRO, RUSSO ANTONIO; part. 104 intestata a BUCCI RAFFAELE, PALUMBO MARIA; part. 105 intestata a CADUTO MARIA GRAZIA; part. 106 intestata a CONETTA ANTONIETTA; part. 238 intestata a GLIOTTONE CONCETTA; part. 107 intestata a DE FELICE MARIA CONCETTA; part. 215 intestata a BASSI PIETRO, BASSI ROSA; part. 108 intestata a SCORPIO MICHELANGELO, SCORPIO RAFFAELE; part. 109 intestata a BUCCI SANTINA; part. 5005 intestata a DEL SESTO MARISA; part. 111 intestata a CAGGIANO ANTONETTA, CAGGIANO ELVIRA, CAGGIANO ERNESTO, CAGGIANO PAOLO, CAGGIANO PIETRO, CAGGIANO VITTORIO, IADEVAIA ANNA, VASSELLA ANTONIO; part. 112 intestata a MARROCCO BEATRICE ROSARIA, MARROCCO FRANCESCO BENEDETTO, MARROCCO VITTORIO;

Foglio 5

Part. 125 intestata a SCORPIO MARGHERITA; part. 306, 427, 428 intestate a RAO ALFONSO; part. 429 intestata a SCORPIO ANGELINA, SCORPIO TOMMASO; part. 277, 276, 128, 129 intestate a IASIMONE TERESA; part. 126, 127 intestate a SCORPIO AGOSTINO, SCORPIO ANNUNZIATA, SCORPIO CONCETTA, SCORPIO ANNA DORA; part. 466 intestata a DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO- MINISTERO FINANZE; part. 167 intestata a ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI; part. 630, 632, 633 intestate a DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA; part. 168, 623, 634 intestate a DI MEO IOLE; p.lla 310, 197 ditta catastale FERRITTO ANTONIO, PONE LORETA; part. 196 intestata a AMMINISTRAZIONE COMUNALE, CIARAMELLO FILOMENA, IASIMONE GIUSEPPE; part. 195 intestata a CIARAMELLO FILOMENA, IASIMONE VINCENZO ERACLIO; part. 194, 193 intestate a CONTE MARIA, MANCINI ELENA; part. 621 intestata a BUCCI MARIA GIOVANNA; part. 637, 629, 631 intestate a MARROCCO BEATRICE ROSARIA, MARROCCO FRANCESCO BENEDETTO, MARROCCO VITTORIO; part. 452 intestata a CERBO ADELE, SCORPIO MICHELANGELO; part. 241 intestata a CERBO ADELE, SCORPIO MICHELANGELO, ORECCHIO ANNA MARIA GRAZIA; part. 373 intestata a SCORPIO MICHELANGELO, ORECCHIO ANNA MARIA GRAZIA; part. 651, 405, 591 intestate a ROSSI ANNA MARIA, ROSSI FRANCESCO; part. 647, 535 intestate a CRETA ANGELO LUIGI; part. 537 intestata a ROBBIO PIETRO; part. 539 intestata a CRETA FRANCO; part. 5124 intestata a BIANCO ANNA; part. 544 intestata a BIANCO CECILIA; part. 547 intestata a BIANCO ROSA; part. 549 intestata a ROMANO PASQUALE; part. 551 intestata a REGA DOMENICO;

Foglio 6

Part. 25 intestata a VESSELLA RAFFAELE; part. 5006, 5004, 5005, 5007 intestate a ROBBIO ANTONIO; part. 26 intestata a MACARO DOMENICO ANTONIO, SIMONELLI LUISA ANNA; part. 82 intestata a DEMANIO DELLO STATO RAMO BONIFICA;

Foglio 10

Part. 324 intestata a GIARDULLO ALFONSINA; part. 873 intestata a SEMOLA DAVIDE; part. 875 intestata a ROSIGNUOLO GIUSEPPE; part. 877 intestata a CAGGIANO ANTONIO, CAGGIANO MICHELINA; part. 879 intestata a ROMANO MICHELINA; part. 881 intestata a ACQUARO FRANCA;

part. 883 intestata a SANTORO ASSUNTA DOLORES; part. 885 intestata a IADEVAIA LIBERATO; part. 887 intestata a ROTONDO GIUSEPPINA, ZEPPIETIELLO BRIGIDA; part. 889 intestata a CONETTA ANTONIETTA; part. 891, 893 intestate a ACQUARO CARMELA; part. 895 intestata a MARTINO MARIO; part. 897 intestata a RUSSO ANTONIO; part. 903, 845, 304 intestate a ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI; part. 905, 960 intestate a PITOCCHI DEA; part. 907, 906 intestate a D'ANTUONO FILOMENA; part. 902, 901, 963 intestate a DEMANIO DELLO STATO RAMO - BONIFICA; part. 904, 959 intestate a BASSI MARIA; part. 909, 908 intestate a D'ANTUONO ANNUNZIATA, DE FELICE LUCIA; part. 900 intestata a CONETTA LUIGI; part. 962 intestata a CONETTA LUIGI, BIANCO ANNA; part. 967, 853 intestata a D'ALESSIO MARIA, D'ALESSIO VINCENZA, MARCELLO ROSA; part. 971 intestata a DI ROBBIO FELICE, DI ROBBIO RAFFAELE; part. 973 intestata a CASTRILLO FRANCESCO; part. 975 intestata a LEPRE CORRADO, RUSSO LUCIA ANNA; part. 977 intestata a CASTRILLO BARTOLOMEO; part. 650 intestata a GEREMIA ROSA IMMACOLATA; part. 396 intestate a MARCELLO GIUSEPPE; part. 395 intestata a IANNOTTA TERESA; part. 5085 intestata a ACQUARO ANTONIO, ACQUARO FRANCESCO; part. 300 intestata a ACQUARO ANTONIO, ACQUARO PIETRO; part. 678, 399, 847 intestate a FEVOLA ALFONSO, FEVOLA MARIA ROSARIA; part. 844 intestata a REGIONE CAMPANIA; part. 680 intestata a DE BOTTIS ELISABETTA, MELILLO FERNANDO;

Foglio 11
Part. 35 intestata a SANTORO MARIA; part. 34, 33 intestate a DEL SESTO ANTONIO, DEL SESTO MASSIMO, DEL SESTO TERESA, MONTANARO FORTUNATA; part. 1 intestata a ZEPPETELLA DOMENICO;

Foglio 16
Part. 478 intestata a ROTONDO PIETRO;

Foglio 18
Part. 157 intestata a PASQUALE ROSA; part. 6 intestata a ACQUARO ANTONIO, ACQUARO CARMELA; part. 156 intestata a CAGGIANO ANTONIO, CAGGIANO MICHELINA; part. 175 intestata a SMALDONE GIOVANNI, ZEPPETELLA ASSUNTA; part. 105 intestata a ROBBIO MARIA, ROTONDO ADA; part. 9, 10, 317, 319, 87 intestate a AILANO ELIGIO; part. 12 intestata a ROSSI ANNAMARIA, ROSSI FRANCESCO; part. 107 intestata a ROTONDO GIUSEPPINA, ROTONDO TOMMASO; part. 13 intestata a MONTANARO ANNA; part. 14 intestata a D'AREZZO ROSA; part. 125 intestata a BILOTTI ENRICO; part. 19 intestata a SEMOLA ANGELA MARIA; part. 20, 22, 24, 26, 5043, 5006, 5007, 29 intestate a GEREMIA ANNAMARIA; part. 5045, 5046, 31, 351, 353, 355 intestate a AILANO FRANCO; part. 267, 269, 5047 intestate a LOMBARDO MARIO RAFFAELE; part. 5048, 271 intestate a ACQUARO MARIA ROSA; part. 5050, 5049 intestate a ACQUARO RACHELE, ACQUARO RACHELINA;
part. 110 intestata a BORZACCO MARIANNINA; part. 5051, 5052 intestate a ACQUARO RACHELINA; part. 235 intestata a MARIANO MICHELE; part. 237, 239 intestate a ACCIARDO IDA, CAMPOPIANO ANTONIO, CAMPOPIANO NELLO, CAMPOPIANO ROBERTO; part. 113 intestata a ROSSI ANTONIO; part. 216, 137, 334, 341, 382 intestate a ROTONDO RAFFAELE; part. 345 intestata a IADEVAIA FRANCESCO, IADEVAIA GIUSEPPE; part. 347 intestata a D'AMBROSIO BERNARDINO, D'AMBROSIO MARIA LUISA; part. 53 intestata a GASPARRINO ANNA MARIA, GASPARRINO ANTONIO, GASPARRINO ENRICHETTA, GASPARRINO VINCENZO; part. 349 intestata a GEREMIA VINCENZO; part. 357 intestata a CIMINO SILVIA, IMONDI MARIA ANTONIA, LITTERA MARIA; part. 289 intestata a DEL SESTO MARIA; part. 291, 293 intestate a DEL SESTO MARIA, MARCELLO GIOVANNI; part. 151 intestata a MARCELLO LINA; part. 64 intestata a MARCELLO GIUSEPPE; part. 295 intestata a CAGGIANO ANTONIO, CAGGIANO DARIO, CAGGIANO FRANCO, CAGGIANO LUCA,

CAGGIANO ROBERTO; part. 297 intestata a BIANCO MARGHERITA; part. 299, 301 intestate a BIANCO MARGHERITA, VALENTE ANTONIO; part. 303, 305 intestate a DE FELICE MARIA CONCETTA; part. 307 intestata a LEONE TERESA; part. 309 intestata a DEL SESTO ROBERTA; part. 311, 313 intestate a DEL SESTO GIUSEPPE; part. 315 intestata a CARNEVALE RAFFAELA, SCORPIO EMILIA, SCORPIO FRANCESCO, SCORPIO FRANCESCO ANTONIO, SCORPIO MARIO; part. 321 intestata a DE FELICE ANNA, ROBBIO ANTONIO, ROBBIO LUIGI, ROBBIO MARIA BRIGIDA; part. 86 intestata a ROBBIO SALVATORE; part. 88 intestata a LANDOLFI GIUSEPPE, LANDOLFI MARIO, LANDOLFI MAURIZIO; part. 359 intestata a SABINO RAFFAELE; part. 92 intestata a DE BOTTIS ANGELO; part. 361 intestata a SABINO ADELE, SABINO GIOVANNI; part. 149 intestata a IASIMONE VINCENZO; part. 148 intestata a CERBO MARIA ANGELA, IASIMONE GIANCARLO, IASIMONE MARIO GIUSEPPE, IASIMONE RAFFAELLO; part. 119 intestata a AILANO CONCETTA, IASIMONE ANTONIO, IASIMONE GIOVANNA, IASIMONE LOREDANA, IASIMONE MARIA CONCETTA, IASIMONE MICHELE, IASIMONE VIRGILIO, VESSELLA PIERINA; part. 364 intestata a SCORPIO PASQUALE; part. 366 intestata a ROSSI FILOMENA; part. 368 intestata a VESSELLA ANTONIO; part. 370, 372 intestate a CRETA DAVIDE; part. 374 intestata a SARDIELLO ANTONIETTA; part. 376 intestata a PAONE MARIA; part. 378 intestata a NASSI PIETRO; part. 99, 169 intestate a ROTONDO ROSA; part. 121 intestata a AZIENDA AGRICOLA RASCATO S.R.L.; part. 98 intestata a LOMBARDO ANTONIETTA; part. 385 intestata a ZARONE ANGELA;
part. 388, 392, 198, 394, 396 intestate a ROTONDO PIETRO; part. 397, 398 intestate a ROTONDO PIETRO, DEMANIO DELLO STATO RAMO - BONIFICA; part. 390 intestata a CIARAMELLO ARMANDO, CIARAMELLO GIUSEPPE;

Foglio 22

Part. 434 intestata a DEL SESTO ADELE; part. 436 intestata a CRETA ANNA MARIANNA, ROBBIO ANTONIO, ROBBIO GIUSEPPE; part. 438 intestata a LEONE ADELE; part. 440, 442, 444, 446 intestate a ROTONDO PIETRO; part. 448, 450 intestate a GENTILE ANNA, GENTILE CATERINA, GENTILE LUCIA, GENTILE LUIGI, GENTILE MAURO, GENTILE ROBERTO, MARCELLO DOMENICO; part. 452, 454 intestate a ROTONDO DARIO; part. 456 intestata a RUSSO FILOMENA; part. 275, 373 intestate a DEL SESTO ROSA, IASIMONE CECILIA, IASIMONE CONCETTA; part. 273, 5058, 5062, 5059 intestate a DEL SESTO ANTONIO, STASI DAMIANA; part. 412, 411 intestate a DEL VECCHIO GIOVANNI; part. 230 intestata a DEL SESTO CRESCENZO, DEL SESTO ERACLIO, LOMBARDO MARGHERITA; part. 277, 5038 intestate a ACQUARO MARIA MADDALENA, DEL SESTO FRANCESCO; part. 165 intestata a DEL SESTO VINCENZO LIBERATO; part. 377 intestata a BILOTTI EMILIA; part. 166 intestata a DEL SESTO FRANCESCO, CERBO MARIA GIUSEPPINA, DEL SESTO ERACLIO, ROSSI MARIA; part. 5068 intestata a DEL SESTO FRANCESCO, DEL SESTO ERACLIO; part. 167, 168, 349 intestata a DE FELICE FILOMENA, ROBBIO BRIGIDA; part. 205 intestata a MONTANARO ANGELINA; part. 169 intestata a MASSAROTTI MARIANTONIA; part. 171 intestata a DE BOTTIS BRIGIDA; part. 174 intestata a ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI; part. 148 intestata a DEL SESTO ANTONIO; part. 136, 319 intestate a AILANO ELIGIO; part. 385, 360, 318 intestate a CIORLANO RACHELE, ROBBIO ANTONIO, ROBBIO VALENTINO; part. 203, 342, 341, 317, 316 intestate a CIORLANO RACHELE; part. 137 intestata a DEL SESTO NUNZIO; part. 138, 374 intestate a CAGGIANO MICHELE; part. 117 intestata a ANNUNZIATA GIUSEPPE, FERRILLO CARMELINA, FERRILLO GIOVANNA, NOCE ALESSANDRO, NOCE ROBERTA; part. 257, 294 intestate a ACQUARO ANTONIO, ACQUARO FRANCESCO, ROSSI MARIA PIA; part. 258, 259, 295, 296, 403, 404, 405, 406 intestate a ACQUARO FRANCESCO, ROSSI MARIA PIA; part. 256, 293 intestate a ACQUARO VINCENZO; part. 260, 297 intestate a CAGGIANO ANTONIO, CAGGIANO MICHELINA; part. 359, 311 intestate a ROSSI MARIA; part. 309 intestata a MANGIANTE IMMACOLATA, MANGIANTE LUIGI, MASCIARELLI ASSUNTA; part. 308, 307, 312 intestate a

ACQUARO ANTONIO, ACQUARO CARMELA; part. 306, 305 intestate a DE FELICE ILARIA; part. 408 intestata a CONETTA ANTONIA, FARMIA NELLO; part. 304, 357 intestate a CERBO GIUSEPPINA; part. 224 intestata a DE FELICE ANNUNZIATA; part. 320 intestata a ACQUARO FRANCESCO, ACQUARO ROSA, ROBBIO CARMELA; part. 315, 314, 313, 223, 355, 354 intestate a CAPUOZZO GEPPINA; part. 353 intestata a DE BOTTIS ANTONIO, DE BOTTIS FEDERICO GIOVANNI, DE BOTTIS GIUSEPPE, DE BOTTIS MARIA TERESA, DE BOTTIS PIETRO; part. 220 intestata a LEONE TERESA; part. 113 intestata a MARROCCO GERARDO, MARROCCO GIUSEPPE; part. 112 intestata a CHIESA S MARIA DELLA VIGNA IN PIETRAVAIRANO; part. 255 intestata a BUCCI GIUSEPPINA; part. 111 intestata a ROBBIO ANNA MICHELINA; part. 375 intestata a CAGGIANO DOMENICO, CAGGIANO SALVATORE, LEONE MARIANTONIA; part. 110 intestata a MASIELLO RAFFAELE, SEMOLA ROSA ANNA;

Foglio 23
Part. 309 intestata a DE FELICE ANGELA, DEL SESTO MASSIMO, DEL SESTO NICOLA, DEL SESTO NUNZIO, DEL SESTO PASQUALE;

Foglio 25
Part. 159, 18 intestate a REGNA IOLANDA;

Comune di Vairano Patenora
Foglio 43
Part. 116 intestata a DELLA TORRE CLAUDIA; part. 115 intestata a DEL SESTO FRANCESCO; part. 114, 113 intestate a ROTONDO RAFFAELE; part. 273, 274 intestate a RUSSO CONCETTA; part. 111 intestata a BASSI ANTONIO, BASSI ATTILIO, BASSI GIUSEPPE; part. 110 intestata a RUSSO ANGELO, RUSSO CONCETTINA, RUSSO GIUSEPPE; part. 243 intestata a RUSSO GIUSEPPE; part. 109 intestata a BASSI RAFFAELE, BIANCO ANGELINA; part. 170 intestata a DE FELICE CONCETTA IMMACOLATA, ROBBIO ANTONIO; part. 108 intestata a DE FELICE FRANCESCO, ZOGLIO ELISABETTA; part. 107 intestata a MARGIOTTA ANTONIO, MARGIOTTA GIUSEPPINA; part. 198, 271, 272, 213 intestate a REGA DOMENICO, ROTONDO LIBERINA; part. 212 intestata a REGA DOMENICO; part. 131 intestata a ZOGLIO CAROLINA; part. 197 intestata a CAGGIANO MARIA, CAGGIANO SALVATORE, LEONE MARIANTONIA; part. 105 intestata a DEL SESTO CLAUDIO; part. 104 intestata a ROTONDO LUIGI; part. 103 intestata a LOMBARDO MARIA CARMELA; part. 102, 101 intestate a ROTONDO ROSA; part. 196, 195 intestate a CIORLANO ANTONIO, CIORLANO TIZIANA; part. 194, 100 intestate a LEONE ADELE; part. 137 intestata a PONE CRISTINA, PONE ROSETTA; part. 243 intestata a RUSSO GIUSEPPE; part. 80, 71 intestate a ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI; part. 168 intestata a CORTELLESSA PASQUALE; part. 193 intestata a IASIMONE ANGELA; part. 192 intestata a BIANCO TOMMASO; part. 98 intestata a DEL SESTO PASQUALE; part. 246 intestata a PANARELLO SILVIO; part. 188 intestata a PANARELLO GENOVEFFA; part. 187 intestata a PANARELLO RINO; part. 96 intestata a PANARELLO ARMANDO; part. 127, 5021, 269, 185 intestate a CECERE GIUSEPPA, PIANESE PASQUALE; part. 208, 207 intestate a CAMPODIANO GABRIELE; part. 270 intestata a PANARELLO ANGELO, PANARELLO QUIRINO; part. 203 intestata a PANARELLO ROSA; part. 92 intestata a CORTELLESSA ANNA MARIA; part. 91 intestata a IANNOTTA ROSANNA; part. 248 intestata a SPERANZA FILOMENA; part. 183, 76 intestate a CORTELLESSA ANNALISA, CORTELLESSA FRANCESCA, IMONDI ANGELINA; part. 79 intestata a PANARELLO RINO; part. 173 intestata a CECERE GIUSEPPA; part. 174 intestata a PANARELLO MARIA;

Comune di Riardo

Foglio 1
Part. 5001, 27 intestate a PANARELLO LINA; part. 18 intestata a LEPORE GIUSEPPINA, SIMONE FRANCA, SIMONE LORENZO, SIMONE MARIA; part. 19, 13 intestate a DI BENEDETTO GIUSEPPE; part. 22 intestata a PANARELLO LORENZO; part. 5004 intestata a MANGONI DI S STEFANO EMANUELA, ZARONE ALESSANDRO, ZARONE ELISABETTA, ZARONE GIOVANNI, ZARONE LUISA, ZARONE MARIALUISA, ZARONE MAURIZIO;

Foglio 4
Part. 47, 49 intestate a IMPERATORE ANTONIO; part. 50 intestata a IMPERATORE NICOLA, IMPERATORE ANTONIO, IMPERATORE BIAGIO; part. 60 intestata a IMPERATORE BIAGIO; part. 15, 39, 17, 38, 9 intestate a DIANA VITTORIO; part. 53 intestata a SPALLIERO PAOLO; part. 36 intestata a SPALLIERI GIULIO;

Comune di Teano
Foglio 11
Part. 1, 46 intestate a GIORGIO MALATESTA S.R.L.; part. 7 intestata a ANTUONO ALESSANDRO; part. 143 intestata a IMPERATORE ANTONIO, IMPERATORE GIOVANNI, IMPERATORE VINCENZA; part. 8 intestata a DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIA; part. 56 intestata a FIORETTO ADRIANA; part. 132 intestata a GUADAGNUOLO SAMUELE; part. 131 intestata a GUADAGNUOLO FERNANDO; part. 38 intestata a VALLEFUOCO BIAGIO; part. 12 intestata a CONGREGAZIONE DEL SANTISSIMO ROSARIO DEL CORPUS DOMINI DI CASALE IN TEANO; part. 5049 intestata a ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CALVI E TEANO; part. 148, 84, 87, 88, 5051 intestate a FIORETTI FRANCESCO; part. 40 intestata a FIORETTI FELICE; part. 5053 intestata a CIPRIANO CLARA, ROSSI GEMMA; part. 5055 intestata a LONARDO GIUSEPPE, LONARDO MARIA; part. 5057 intestata a ACCIARDO ANGELINA, CIPRIANO ANTONIETTA, CIPRIANO ELIO, CIPRIANO ERMANNO; part. 5054, 5056, 5058 intestate a DEMANIO DELLO STATO; RAMO STRADE;

Foglio 10
Part. 202 intestata a DAMIANO AMALIA; part. 5130, 154 intestate a DE CRISTOFORO VALENTINA, D'ORTA FRANCESCO; part. 5134 intestata a DI NUZZO ELISABETTA; part. 135 intestata a DI NUZZO ELISABETTA, ISTITUTO REGINA MARGHERITA DI TEANO; part. 5174 intestata a MOTTOLA CARMEN; part. 5173 intestata a MOTTOLA ANTONIO ANTIMO ALBERTO; part. 139 intestata a DE FILIPPO FILOMENA;

Foglio 18
Part. 153 intestata a GLIOTTONE GIUSEPPINA; part. 13 intestata a GLIOTTONE GIUSEPPINA, MONTAQUILA FIORENTINO; part. 5021 intestata a LA PROVA ALBERTO; part. 338 intestata a NAPOLANO ANTONIO, NAPOLANO GIOVANNA, NAPOLANO VINCENZO; part. 5046 intestata a DI MARCO ELVIRA; part. 104, 105 intestate a D'AVINO GIOVANNI, D'AVINO GIUSI, D'AVINO MENA, D'AVINO VIVIANA, GIGLIO SESSA ROSA; part. 110, 5124, 31, 5123 intestate a PALMIERI RAFFAELLA; part. 87, 74, 5102 intestate a PALMIERI PIETRO; part. 73, 5104 intestate a ANDREOLI ANTONIO, ANDREOLI MARIA; part. 128, 5098, 81 intestate a IZZOLINO ROSA; part. 49 intestata a MARTINO GIOVANNI; part. 60 intestata a MARTINO GIOVANNI, DE PARI ANGELINA, DE PARI ANNA, DE PARI CARMINE, DE PARI CATERINA, DE PARI LIBERINA, DE PARI MARIO, IZZO ARDUINO, IZZO CARMINE, IZZO CATERINA, IZZO EDVIGE, IZZO EMANUELE, IZZO GENNARO, IZZO IMMACOLATA, IZZO RENATO, IZZO VINCENZA, PALMIERI ADELINA, PALMIERI MARIA

ROSA; part. 335 intestata a CHIANESE VINCENZA; part. 336, 337 intestate a RUSCIANO PIETRO PAOLO;

Foglio 47
Part. 98, 96, 101, 103, 85 intestate a FIORETTO CARMELINA; part. 89 intestata a FIORETTI CARMELA, FIORETTI RAFFAELE, GUARINO GIOVANNI, SEVERINO GIUSEPPINA; part. 43, 29, 14 intestate a COMPAGNONE ALBINO, COMPAGNONE CARMINA; part. 44, 30, 38 intestate a BATTILOMO GENNARO;

Foglio 48
Part. 5061, 5066 intestate a FERRARA DOMENICO; part. 5072 intestata a FERRARA ANNA MARIA, FERRARA ANTONIETTA, FERRARA DOMENICO, FERRARA LUIGI, FERRARA MARIA, FERRARA RAFFAELE, FERRARA RITA, FERRARA TERESA; part. 5067 intestata a FERRARA ANNA MARIA; part. 5065 intestata a FERRARA TERESA; part. 5064 intestata a FERRARA ANTONIETTA; part. 5063 intestata a FERRARA MARIA; part. 34, 41, 59, 60, 38 intestate a DEL PORTO DARIO LUIGI, DEL PORTO FRANCESCO, VITALE MARIA CONCETTA;

Foglio 63
Part. 64 intestata a MOSCHIANO SALVATORE; part. 62, 63 intestate a MOSCHIANO CARLO, VISCARDI ANTONIETTA; part. 110 intestata a ZANNA EDUARDO; part. 111 intestata a ZANNA LUIGI; part. 30, 43 intestate a NAPPI GIUSEPPE EZIO; part. 74, 75 intestate a NAPPI ERENNIO; part. 5137 intestata a SPINOSA MICHELE; part. 5100 intestata a DE SPIRITO ANNA MARIA, TAMMARO PARIDE; part. 5059 intestata a DE ROSA LUIGI; part. 21, 5040 intestate a TAMMARO ANTONIO, TAMMARO CONSIGLIA, TAMMARO EMILIA; part. 5041 intestata a TAMMARO EMILIA; part. 5039, 5048 intestate a TAMMARO CONSIGLIA; part. 5042, 5047, 86 intestate a TAMMARO ANTONIO; part. 105 intestata a CACCIAPUOTI DOMENICO; part. 104 intestata a CACCIAPUOTI ANTONIO, CACCIAPUOTI DOMENICO, CACCIAPUOTI MASSIMO, CACCIAPUOTI PIETRO; part. 26 intestata a DEMANIO DELLO STATO; RAMO FERROVIA; part. 5009, 23 intestate a CARMOSINO ANNA, PERNA PASQUALE;

Foglio 76
Part. 1, 5072, 8, 38, 94, 6 intestate a DE CARLO ANTONIO, DE CARLO GIOVANNI, DE CARLO LORENZO, DE CARLO LUIGI; part. 32, 13, 33, 21, 26, 61, 56, 62, 63, 36 intestate a CONFIDENZA CASTALLO FRATELLI; part. 66, 5013, 57 intestate a VENTRONE GIUSEPPINA; part. 5014, 35 intestate a GESTIONE SERVIZI IGIENE AMBIENTALE SOCIETA' PER AZIONI;

Foglio 98
Part. 5065 intestata a STABILE ANTONIO;

Foglio 99
Part. 5126 intestata a CAPARCO ANTONIO; part. 71 intestata a CAPARCO LUISA; part. 41 intestata a D'ANGELO RAFFAELE; part. 117, 118 intestate a NOBILI UMBERTO;

Foglio 101
Part. 9 intestata a STABILE ANTONIO; part. 32 intestata a DE GIGLIO ALFONSO; part. 5027, 5026, 10, 5016, 5035, 5030, 5032, 5036 intestate a CONGREGAZIONE DI SS MARIA DEL SOCCORSO IN TEANO;

Foglio 102
Part. 177, 5023 intestate a DE FUSCO ARMANDO; part. 92, 185 intestate a COMUNE DI TEANO; part. 91, 311, 309, 289 intestate a AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; part. 128, 5049 intestate a COMPAGNONE FRANCO; part. 93 intestata a DE FUSCO DIANA; part. 308 intestata a COMPAGNONE QUIRINO; part. 310 intestata a CIPRO SEVERINO; part. 288, 290, 74, 5009, 5046 intestate a COMPAGNONE ANNA; part. 239 intestata a COMPAGNONE ANTONIO; part. 5003, 75 intestate a COMPAGNONE PIETRO, LICCIARDI GIUSEPPA; part. 175, 136 intestate a COMPAGNONE PIETRO, COMPAGNONE ORLANDO; part. 14 intestata a DEMANIO DELLO STATO RAMO LAVORI PUBBLICI; part. 32 intestata a CAPARCO SIMONE; part. 223 intestata a D'ANGELO RAFFAELE, TURCO ANNA; part. 222 intestata a DE FUSCO FILOMENA;

Comune di Calvi Risorta
Foglio 9
Part. 5149, 5090, 5028, 5024, 5025, 5067, 5098, 5107 intestate a COMUNE DI CALVI RISORTA; part. 5091 intestata a LAURENZA MARIA IMMACOLATA, RINALDI SALVATORE; part. 5097, 5106 intestate a MARRANDINO ANNUNZIATA, MARRANDINO ANTONIETTA, MARRANDINO EMILIA, MARRANDINO GINA, MARRANDINO NINO; part. 5004 intestata a DEMANIO DELLO STATO; part. 5131 intestata a COMUNE ANNA MARIA, RINALDI SALVATORE; part. 5102, 75 intestata a POLITANO ELENA, POLITANO FRANCA, POLITANO LINA; part. 76, 77 intestate a MONFREDA GIOVANNA, PATRIZIO NICOLA; part. 55 intestata a MARRESE CONCETTA; part. 5161 intestata a CARUSO CONCETTA, MARRESE ANNA; part. 5162 intestata a CARUSO ROSSELLA, MARRESE ANNA; part. 5158 intestata a DI MARCO PIETRO, LANZARA MARIA IMMACOLATA; part. 5159 intestata a DI MARCO ELVIRA, LANZARA MARIA IMMACOLATA;

Foglio 10
Part. 5075, 5060, 5056, 5023, 5024, 5028, 5070, 5066, 5068 intestate a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.; part. 5078, 5064, 5096 intestate a TRENO ALTA VELOCITA' T.A.V.; part. 5063 intestata a DI GIROLAMO MICHELINA; part. 5074 intestata a MANZO GIORGIO, MANZO MARIA, MANZO RAFFAELLA, MANZO RAFFAELE MAURO; part. 5057 intestata a DI GIROLAMO DOMENICO; part. 5059 intestata a DI GIROLAMO FRANCESCA; part. 5027 intestata a LANZA MARIA IMMACOLATA, MARRESE ANNA; part. 5071 intestata a SALERNO FRANCESCO, SALERNO MARIA; part. 5065 intestata a CIPRO FIORAVANTI, CIPRO GINA, CIPRO GIUSEPPINA; part. 5067 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, MARRESE URBANO; part. 5030 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, LEONE ANNA RITA, LEONE COSIMO, LEONE ENRICHETTA, LEONE MARIO, LEONE NICOLA, PETRAROLI COSIMA; part. 5032 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, MACIARELLO ALFONSO; part. 5034 intestata a PARISI MARIA, ZONA ANNA, ZONA MARIANGELA; part. 5036 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, DE FRANCESCO MARIA; part. 5089 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, DI LETTERA PETRO; part. 5092, 5094 intestate a CHECE FIORE, IMPROTA PATRIZIA; part. 5095, 5099, 5054 intestate a MARRESE ANDREA;
part. 5090, 5093, 5098, 5097, 5053 intestate a COMUNE DI CALVI RISORTA;

Foglio 11
Part. 54, 52, 55, 53 intestate a DI MARCO ELVIRA; part. 208, 64, 337, 335, 5025 intestate a FEO COSTANZO; part. 334, 333, 67, 5036 intestate a CIOFFI MONICA; part. 74 intestate a D'ONOFRIO FIORELLA; part. 75 intestata a MANGIA BRIGIDA, MANGIA NICOLINA, MANGIA SILVIA ROSETTA; part. 76, 5014, 5015 intestate a VARRIALE LUIGI; part. 79 intestata a PELLINO GINO; part. 82, 83 intestate a TESSITORE AMORE AMATO, TESSITORE ANTONIETTA, TESSITORE GIUSEPPE ARCANGELO, TESSITORE MARIA CLORINDA MICHELINA, TESSITORE MICHELINA ELIA,

ZITIELLO GIROLAMO, ZITIELLO MADDALENA, ZITIELLO ROSA; part. 85, 86 intestate a IZZO FRANCESCO; part. 88, 89 intestate a MELE LUIGI; part. 90 intestata a COMUNE DI CALVI RISORTA, MELE SILVESTRO; part. 87, 91 intestate a COMUNE DI CALVI RISORTA, IZZO FRANCESCO; part. 150 intestata a COMUNE DI CALVI RISORTA, MELE LUIGI; part. 154 intestata a COMUNE DI CALVI RISORTA; part. 152 intestata a COMUNE DI CALVI RISORTA, CAPARCO BERNARDO, CAPARCO FILOMENA, CAPARCO GIOVANNI, CAPARCO MARIA ANTONIA, CAPARCO NICOLINA, CAPARCO PIETRO; part. 5027 intestata a COMUNE DI CALVI RISORTA, DE LUISE CARLA, DE LUISE EDUARDO, DE LUISE GENNARO;

Foglio 19

Part. 5039, 5040, 5036, 5044 intestate a ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA; part. 5002, 5015 intestate a COMUNE DI CALVI RISORTA; part. 5011, 98, 5022, 57 intestate a GRANDE GIACOMO; part. 5003 intestata a MANCINI GENNARO; part. 5016 intestata a D`ANIELLO PASQUALE; part. 5006 intestata a ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO TEANO-CALVI; part. 5007 intestata a TRENO ALTA VELOCITA' T.A.V.; part. 5020 intestata a ENTE FERROVIARIE DELLO STATO S.P.A; part. 5009, 5018 intestate a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A;

Foglio 20

Part. 1 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.; part. 5033, 5044 intestate a BIG S.R.L.; part. 5036 intestata a COSTRUZIONI RESIDENZIALI S.R.L.;

Comune di Sparanise

Foglio 1

Part. 5068 intestata a COMUNE DI SPARANISE, DE LUISE CARLA, DE LUISE EDUARDO, DE LUISE GENNARO; part. 72 intestata a COMUNE DI SPARANISE, VENEZIALE ANTONIO, VENEZIALE FILOMENA, VENEZIALE LIBERO; part. 41 intestata a COMUNE DI SPARANISE, CIPRO GIUSEPPE, DI DONATO PASQUALINA;

Foglio 2

Part. 3 intestata a COMUNE DI SPARANISE, CENNAME DIONISIO; part. 1 intestata a COMUNE DI SPARANISE, CAPARCO PIETRO; part. 2 intestata a COMUNE DI SPARANISE, CAPARCO DOMENICO; part. 25 intestata a COMUNE DI SPARANISE, DI GIROLAMO ANTONIO; part. 4 intestata a COMUNE DI SPARANISE, CARUSO ANTONIETTA, CARUSO CATERINA, CARUSO GIUSEPPE, CARUSO PASQUALINA, CARUSO SALVATORE, CIPRO TERESA; part. 257 intestata a COMUNE DI SPARANISE, ANDOLFI ANGELO; part. 258, 259, 260, 261, 264, 265 intestate a COMUNE DI SPARANISE, ZITIELLO MICHELE, ZITIELLO ANNA, ZITIELLO ANTONIO, ZITIELLO CARMELO, ZITIELLO EMMA, ZITIELLO GIULIO, ZITIELLO GIUSEPPE, ZITIELLO NICOLINA, ZITIELLO SALVATORE, ZITIELLO VINCENZO; part. 262 intestata a COMUNE DI SPARANISE, ZITIELLO EMMA; part. 263 intestata a COMUNE DI SPARANISE, ZITIELLO AMELIA, ZITIELLO GIULIO; part. 8 intestata a COMUNE DI SPARANISE, MINCHITTO NICOLA; part. 5021 intestata a ZITIELLO AMELIA; part. 5114 intestata a BOBROVA IRYNA; part. 5007 intestata a ZITIELLO VINCENZO; part. 5006, 306 intestate a ZITIELLO MICHELE; part. 27 intestata a VITO ANGELO; part. 169, 280, 279, 60, 103, 104, 106 intestate a RUSSO GIUSEPPINA, VITO ANNALISA, VITO ANTIMO, VITO FIORE, VITO MARIACRISTINA; part. 176 intestata a RUSSO GIUSEPPINA, VITO ANNALISA, VITO FIORE, VITO MARIACRISTINA; part. 5121 intestata a ZITIELLO ANNA; part. 5122 intestata a ZITIELLO MARIA; part. 88 intestata a IZZO GIUSEPPEINA, VITO ANTONIETTA, VITO MADDALENA, VITO STEFANIA; part. 98, 42 intestate a ZITIELLO NICOLA; part. 111 intestata a LOFFREDA ANTONIO, LOFFREDO CARMELA, LOFFREDO

FERDINANDO; part. 5138 intestata a ROSSI FRANCESCA; part. 5137 intestata a ROSSI ALESSANDRA; part. 113 intestata a ZITIELLO ARMANDO; part. 114 intestata a ZITIELLO MARIA; part. 181 intestata a BARBATO RAFFAELE, ZITIELLO GIUSEPPINA; part. 156, 115, 47, 142 intestate a ZITIELLO GIUSEPPINA; part. 189 intestata a ZITIELLO ANNINA; part. 190 intestata a CAPUANO NICOLA; part. 191 intestata a ZITIELLO SALVATORE; part. 192, 207 intestate a DIANA TERESA, PAPA GIUSEPPINA, PAPA TERESA VINCENZINA; part. 241 intestata a GALLO TERESA, PAPA NICOLA, PAPA UMBERTO; part. 5169 intestata a PAPA UMBERTO; part. 240 intestata a GALLO TERESA, PAPA UMBERTO; part. 5166 intestata a GALLO TERESA, PAPA FRANCESCO, PAPA UMBERTO; part. 105 intestata a CAPUANO GIOCONDA, CAPUANO GIUSEPPE, CAPUANO MARIA ROSETTA, CAPUANO RITA ANNAMARIA, CAPUANO SILVESTRO MARIO; part. 75 intestata a NAPOLANO GIUSEPPINA, PAPA FRANCESCO;

Foglio 7

Part. 98, 24 intestate a IZZO FRANCESCO, IZZO TERESA MIMINA; part. 17, 128, 125, 126, 132 intestate a DE ROSA RAFFAELE; part. 197, 198, 202, 203, 204, 200, 205 intestate a NATALE MARIA; part. 5053 intestata a ARCICONFRATERNITA "MARIA SS. DELLE GRAZIE" VULGO SANTELLA;

Foglio 8

Part. 20 intestata a GRANATA AGATA, ZITIELLO DOMENICO; part. 5088, 5093 intestate a SODALIZIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE, VULGO SANTELLA; part. 87 intestata a BONACCI ANGELA, MARTINO ANNA MARIA CARMELA, MARTINO GIOVANNI, MARTINO MARIA, MARTINO NICANDRO; part. 5118, 5119 intestate a CARUSONE CHRISTIAN, CARUSONE LUCA, CARUSONE LUIGI, CARUSONE MARIATERESA, CARUSONE NICANDRO, IZZO ALESSANDRO, IZZO LUCIA EVELINA, IZZO LUIGI, IZZO MARIA, IZZO NICOLINA, IZZO RITA; part. 5084 intestata a RUSSO VIRGILIO; part. 98 intestata a DE SIMONE FILOMENA, MARRAPESE GAETANO, MARRAPESE GIANFRANCO, MARRAPESE ROSA; part. 99 intestata a ZITIELLO ANNA MATILDE, ZITIELLO NICOLINA; part. 10, 95 intestate a PAPA UMBERTO; part. 5116 intestata a ZITIELLO MARIA GIOVANNA, ZONA TERESA; part. 5117 intestata a ZITIELLO MARIA GIOVANNA, ZONA ORIANA; part. 108, 76, 109 intestate a BASILE DOMENICO; part. 151, 5086 intestate a BOIANO GAETANO, DE NUNZIO FILOMENA; part. 5087, 5074 intestate a BOIANO ROSA, DI GENNARO ROBERTO, DI GENNARO SARDIELLO ANDREA, DI GENNARO SARDIELLO CECILIA; part. 5075, 5046 intestate a TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.P.A.;

Comune di Pignataro Maggiore

Foglio 13

Part. 80 intestata a DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIE; part. 5151 intestata a CONGREGA DI CARITA' DI CAPUA, ROSSOLINO DELIA; part. 5074 intestata a BOCCHETTI GIOVANNA, BOCCHETTI GIUSEPPINA, BOCCHETTI NICOLA, BOCCHETTI TERESA, GENTILE MARGHERITA, SARNATARO ANGELA, SARNATARO RAFFAELE, COMI ITALIA S.R.L.; part. 97 intestata a BOCCHETTI NICOLA; part. 5107, 61, 60, 108, 109 intestate a COMI ITALIA S.R.L.; part. 5121, 5160 intestate a D'ANIELLO MARIO; part. 59 intestata a DE STAVOLA CARMELINDA, DE STAVOLA GIOVANNI, DE STAVOLA MARIA, VETRONILE ANTONIO; part. 5158, 5128, 5081, 5086 intestate a PARTENOPEA BINGO S.P.A; part. 5088, 5089, 5163, 5143 intestate a TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.P.A.; part. 5090, 5092 intestate a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.; part. 5144, 5141 intestate a MICILLO VINCENZO; part. 106 intestata a ADDUCE GIORGIO; part. 37 intestata a DONOFRIO ANDREA, DONOFRIO CARMELA, DONOFRIO CARMINE, DONOFRIO DOROTEA, DONOFRIO FILOMENA, DONOFRIO IMPERO, DONOFRIO MARIO, ROTOLI GIACOMINA;

Foglio 15
Part. 5059, 5063, 5067, 5069, 5065, 5061 intestate a CAIAZZA LUISA; part. 5055, 5057 intestate a MERCONE ANTONIO; part. 5103, 5105 intestate a DI NARDO ANIELLO; part. 5107, 95, 225, 5036, 5117, 5120, 5123, 5038, 5119, 5109 intestate a DI NARDO RAFFAELE; part. 5120 intestata a DI NARDO MARIA, DI NARDO RAFFAELE, DI NARDO SALVATORE, DI NARDO TERESA; part. 5037, 5121, 5041, 5116, 5111, 5122 intestate a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A; part. 5339 intestata a MATTIELLO ANGELO, ROHIAN RODICA ELENA; part. 5113, 5115, 5112, 5160, 5161, 5058 intestate a TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. - S.P.A.; part. 5159 intestata a FARINA MARIA, MERCONE ANTONIETTA, MERCONE GIOVANNI;

Foglio 19
Part. 13 intestata a LUBRANO ARMANDO, LUBRANO RAFFAELE, LUBRANO VINCENZO, ORLANDO GIUSEPPINA; part. 5214, 5051 intestate a BOVENZI ANGELA, BOVENZI LOREDANA, POZZUOLI LUCILLA, VENTURA ARNALDO; part. 5215 intestata a BOVENZI ANGELA, BOVENZI LOREDANA, POZZUOLI LUCILLA, POZZUOLI OLGA; part. 5216, 5219, 5220 intestate a MERCONE ANTONIETTA, MERCONE GIOVANNI; part. 5212 intestata a BORRELLI FRANCA; part. 5069 intestata a BORRELLI FRANCA. BOVENZI ANGELA, BOVENZI LOREDANA, POZZUOLI LUCILLA, VENTURA ARNALDO; part. 5213 intestata a BORRELLI FRANCA.

ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE ESCLUSIVAMENTE DALL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA
Comune di Pietravairano
Foglio 5
Part. 125, 123 intestate a SCORPIO MARGHERITA; part. 306, 427, 428 intestate a RAO ALFONSO; part. 429 intestata a SCORPIO ANGELINA, SCORPIO TOMMASO; part. 277 intestata a IASIMONE TERESA; part. 126 intestata a SCORPIO AGOSTINO, SCORPIO ANNUNZIATA, SCORPIO CONCETTA, SCORPIO ANNA DORA; part. 629, 631 intestate a MARROCCO BEATRICE ROSARIA, MARROCCO FRANCESCO BENEDETTO, MARROCCO VITTORIO;

Comune di Teano
Foglio 18
Part. 128 intestata a IZZOLINO ROSA;

Foglio 47
Part. 103 intestata a FIORETTO CARMELINA; part. 102, 79, 87 intestata a FIORETTO FRANCESCO;

Foglio 63
Part. 77 intestata a FIORETTO FRANCESCO; part. 76 intestata a COMUNE DI TEANO;

Foglio 102
Part. 5023 intestata a DE FUSCO ARMANDO; part. 5024, 178 intestate a DE FUSCO GUIDO; part. 5060 intestata a GRIECO FIORELLA; part. 306 intestata a COMUNE DI TEANO; part. 307, 172, 91, 295 intestata a AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; part. 294 intestata a GRIECO ALESSANDRO, AIELLO LAURA; part. 292, 70 intestate a CHIERCHIELLO ADELINA, CHIERCHIELLO GIOVANNI, D'ONOFRIO GINETTE, D'ONOFRIO LINA, D'ONOFRIO MARIA, D'ONOFRIO RITA MARTINE, D'ONOFRIO SAUVEUR, D'ONOFRIO SYLVIA, MARRAPESE NICOLINA, MARRAPESE VELIA, MELE ANDRE', MELE ANNA MARIA, MELE CRISTINE, RICCIARDI EMMA, RICCIARDI GIUSEPPE; part. 71 intestata a CHIERCHIELLO ADELINA, CHIERCHIELLO GIOVANNI, CIPRO ANNA, D'ONOFRIO GINETTE,

D'ONOFRIO LINA, D'ONOFRIO MARIA, D'ONOFRIO RITA MARTINE, D'ONOFRIO SAUVEUR, D'ONOFRIO SYLVIA, MELE ANDRE', MELE ANNA MARIA, MELE CRISTINE, ELIA ANNA, ELIA ANNA, ELIA ANTONIO, ELIA ARTURO, ELIA FRANCESCA, ELIA MARTA, ELIA NICOLA, ELIA PASQUALE, ELIA SILVESTRO, MICILLO MARIA ROSARIA, PARENTE SAVERIO; part. 5048 intestata a COMPAGNONE FRANCO, COMPAGNONE ANNA; part. 173, 5049 intestata a COMPAGNONE FRANCO; part. 72 intestata a TARABORELLI GIOVANNA; part. 93 intestata a DE FUSCO DIANA; part. 222 intestata a DE FUSCO FILOMENA;

Comune di Calvi Risorta
Foglio 9
Part. 5083, 5141, 5114, 5086, 5137, 5122, 5117, 5093, 5144, 90, 5099, 5126, 5130, 5024, 5095, 5149, 5090, 5098 intestate a COMUNE DI CALVI RISORTA; part. 5056 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.;

Foglio 10
Part. 5028 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.; part. 5029 intestata a LANZA MARIA IMMACOLATA, MARRESE ANNA; part. 5025 intestata a DI GIROLAMO AGNESE, LANZARA MARIA IMMACOLATA; part. 260 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, SANTILLO ROSA, SANTILLO NICOLINA; part. 261 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, SANTILLO SILVIA; part. 235 intestata a SANTILLO SILVIA; part. 203 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, SANTILLO ADA; part. 204 intestata a LANZARA MARIA IMMACOLATA, SANTILLO ADA, PARISI AMEDEO; part. 5069 intestata a SALERNO FRANCESCO, SALERNO MARIA;

Foglio 19
Part. 169, 167 intestate a FERROVIARIE DELLO STATO SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI S.P.A.;

Foglio 20
Part. 1, 5041 intestate a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.; part. 5033, 5044 intestate a BIG S.R.L.; part. 5036, 5038 intestate a COSTRUZIONI RESIDENZIALI S.R.L.; part. 5042, 5040 intestate a COMUNE DI CALVI RISORTA; part. 129 intestata a BIG S.R.L., INFOGEO S.R.L., SOCIETA' GESTIONI IMMOBILIARI S.R.L.; part. 125 intestata a FERROVIARIE DELLO STATO SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI S.P.A.;

Comune di Pignataro Maggiore
Foglio 15
Part. 5038, 5119 intestata a DI NARDO RAFFAELE;

Foglio 19
Part. 13 intestata a LUBRANO ARMANDO, LUBRANO RAFFAELE, LUBRANO VINCENZO, ORLANDO GIUSEPPINA; part. 5214, 5051 intestate a BOVENZI ANGELA, BOVENZI LOREDANA, POZZUOLI LUCILLA, VENTURA ARNALDO; part. 5216 intestata a MERCONE ANTONIETTA, MERCONE GIOVANNI.

d) **di precisare, altresì**, che è assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;
e) **di prevedere espressamente** che La "SNAM RETE GAS SpA", durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle

autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008;

f) **di precisare, infine,** che Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto;

a) **di notificare** il presente atto alla proponente, nonché ai proprietari delle aree interessate, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;

b) **di comunicare** (a cura dell'Amministrazione procedente) il presente provvedimento alle Amministrazioni interessate al procedimento, nonché all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;

c) **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;

d) **di trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

dott. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 29 del 25/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 26 DE 04.07.2018 DI PRESA D'ATTO RIDEFINIZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI ASSISTENZA PRIMARIA AI SENSI DELL'ACN DEI MMG VIGENTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che sul BURC n. 47 del 09.07.2018 è stato pubblicato il D.D. n. 26 del 04.07.2018 di presa d'atto della ridefinizione degli ambiti territoriali di Assistenza Primaria;

CONSIDERATO:

a. Che l'Asl di Avellino con Delibera del Direttore Generale n. 764 del 23.05.2018 ha rettificato la delibera n. 712 dell'11.05.2018 nella parte in cui il comune di Pratola Serra veniva inserito nell'ambito n. 9 del Distretto di Atripalda piuttosto che nell'ambito n. 6 del Distretto di Avellino;

RITENUTO:

a. Di dover procedere alla rettifica del D.D. n. 26 inserendo il comune di Pratola Serra nell'ambito n. 6 del Distretto di Avellino;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 03 Assistenza Territoriale e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di rettificare il decreto dirigenziale n. 26 di presa d'atto degli ambiti territoriali di Assistenza Primaria nella parte in cui il comune di Pratola Serra afferisce all'ambito n. 6 del Distretto di Avellino anziché all'ambito n. 9 del Distretto di Atripalda come erroneamente riportato;

2. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza – Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania;

3. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto a tutte le Aziende a tutti gli Ordini Provinciali della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 44 del 24/07/2018

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - CORSI DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ANNO ACCADEMICO 2018 - 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il 3° comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del. D.Lgs. n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 614 del 05/08/2010, avente ad oggetto "*Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Universita' degli Studi di Napoli "Federico II" per l'attivazione dei corsi di laurea di ambito sanitario ai sensi dell'art. 3 della Legge 19/11/1990 n. 341 e comma 3, art. 6 del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni.",* si è provveduto all'approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", successivamente sottoscritto nei modi di legge;
- che l'art. 12 di detto Protocollo d'Intesa, prevede che: "Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, sono individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, a seguito di corrispondenza tra l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la Regione Campania, avendo preventivamente acquisito il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attuazione presso le proprie sedi dei corsi di laurea assumendone gli oneri di cui al precedente art.11";
- che con Deliberazione n. 619 del 09/10/2017 si è provveduto a prorogare i *Protocolli d'Intesa tra la Regione Campania e l'Universita' degli Studi di Napoli "Federico II", l'Universita' degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e l'Universita' degli Studi di Salerno per la disciplina delle modalita' di reciproca collaborazione per l'istituzione e la tenuta dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2017/2018.*

RIVELATO

- che il MIUR, con proprio decreto n. 537 del 12/07/2018 ha proceduto alla definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2018/2019";
- che l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con propria nota prot. n. 0071479 del 17/07/2018, ha trasmesso la propria proposta di attivazione di corsi di laurea delle professioni sanitarie nonché la suddivisione fra le sedi centrali e periferiche dei posti attribuiti dal MIUR con il sopraccitato decreto n. 537 del 12/07/2018;

VISTE

- le note con cui i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. le cui strutture sono state individuate quali sedi decentrate dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, attestano:
  - l profili professionali per i quali hanno disponibilità ad ospitare corsi di laurea in sede decentrata;
  - il possesso per ciascuna delle strutture messe a disposizione dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 24/9/97;
  - la disponibilità ad assumere a proprio carico l'onere finanziario derivante dall'attivazione e gestione dei corsi in questione;
  - il numero massimo di posti per i quali hanno capacità di ospitare le sedi decentrate in questione;
  - l'Ateneo con cui intendono attivare ciascuno dei corsi di laurea per i quali è stata dichiarata la disponibilità;

RITENUTO

- di dover provvedere a quanto previsto dall' art. 12 del predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", procedendo all'individuazione delle sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie da attivare per l'anno accademico 2018/2019, nonché del numero di allievi da assegnare a ciascuna delle sedi in questione;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- la D.G.R.C. n. 539 del 10/10/2016;
- il DPGR n. 239 del 30/11/2016 di conferimento incarico di Dirigente della UOD 10 Personale del SSR al Dott. Gaetano Patrone;
- la Deliberazione n. 619 del 09/10/2017;
- il Decreto Ministeriale MIUR, 537 del 12/07/2018.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'individuazione delle sottoelencate sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" da attivare per l'anno accademico 2018/2019, nonché del numero di allievi da assegnare alle sedi in questione a fianco di ciascuna indicato:

Corso di Laurea	**Numero Posti a.a. 2018-19**
Infermieristica	
Federico II	134
Asl Na 2 Nord Frattaminore	50
Asl Na3 Sud Nola	45
ASL NA1	33
AORN Cardarelli	45
I.R.C.C.S Pascale (c/o CROM Mercogliano)	33
ASL BN (S. Agata dei Goti)	30
A.O. Rummo Benevento	37
TOTALE	**407**
Infermieristica pediatrica	
Federico II	14
A.O. Santobono-Pausillipon	11
TOTALE	**25**
Ostetricia	
Federico II	25
A.O. Rummo Benevento	10
ASL SA	10
TOTALE	**45**
Fisioterapia	
Federico II	22
AO Colli (Monaldi)	16
ASL NA1	13
A.O. Rummo Benevento	16
TOTALE	**67**
Tecniche di Laboratorio Biomedico	

Federico II	20
IRCCS Pascale	15
AO Colli (Cotugno)	15
TOTALE	**50**
Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia	
Federico II	15
IRCCS SDN	10
IRCCS Pascale	10
TOTALE	**35**

Laurea	Dietista	**17**
Laurea	Igiene Dentale	**16**
Laurea	Logopedia	**30**
Laurea	Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	**15**
Laurea	Tecniche Audiometriche	**10**
Laurea	Tecniche Audioprotesiche	**15**
Laurea	Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	**30**
Laurea	Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare	**13**
Laurea	Tecniche di Neurofisiopatologia	**10**
Laurea	Tecniche Ortopediche	**10**

- di trasmettere il presente provvedimento al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

- di trasmettere il presente provvedimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., al BURC per la pubblicazione ed all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

- Dott. Gaetano Patrone -

L'Estensore
Dr.ssa Daniela Scognamiglio

Decreto Dirigenziale n. 45 del 24/07/2018

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SALERNO - CORSI DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ANNO ACCADEMICO 2018 - 2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il 3° comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del. D.Lgs. n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 614 del 05/08/2010, avente ad oggetto "*Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Universita' degli Studi di Napoli "Federico II" per l'attivazione dei corsi di laurea di ambito sanitario ai sensi dell'art. 3 della Legge 19/11/1990 n. 341 e comma 3, art. 6 del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni.",* si è provveduto all'approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", successivamente sottoscritto nei modi di legge;
- che l'art. 12 di detto Protocollo d'Intesa, prevede che: "Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, sono individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, a seguito di corrispondenza tra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, avendo preventivamente acquisito il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attuazione presso le proprie sedi dei corsi di laurea assumendone gli oneri di cui al precedente art.11";
- che con Deliberazione n. 619 del 09/10/2017 si è provveduto a prorogare i *Protocolli d'Intesa tra la Regione Campania e l'Universita' degli Studi di Napoli "Federico II", l'Universita' degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e l'Universita' degli Studi di Salerno per la disciplina delle modalita' di reciproca collaborazione per l'istituzione e la tenuta dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2017/2018.*

RIVELATO

- che il MIUR, con proprio decreto n. 537 del 12/07/2018 ha proceduto alla definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a.2018/2019";
- che la l'Università degli Studi di Salerno con propria nota prot. n. 152646 del 27.06.2018, ha trasmesso la propria proposta di attivazione di corsi di laurea delle professioni sanitarie nonché la suddivisione fra le sedi centrali e periferiche dei posti attribuiti dal MIUR con il sopraccitato decreto n. 537 del 12/07/2018;

VISTE

- le note con cui i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. le cui strutture sono state individuate quali sedi decentrate dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, attestano:
  - l profili professionali per i quali hanno disponibilità ad ospitare corsi di laurea in sede decentrata;
  - il possesso per ciascuna delle strutture messe a disposizione dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 24/9/97;
  - la disponibilità ad assumere a proprio carico l'onere finanziario derivante dall'attivazione e gestione dei corsi in questione;
  - il numero massimo di posti per i quali hanno capacità di ospitare le sedi decentrate in questione;
  - l'Ateneo con cui intendono attivare ciascuno dei corsi di laurea per i quali è stata dichiarata la disponibilità;

RITENUTO

- di dover provvedere a quanto previsto dall'art. 12 del predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno, procedendo all'individuazione delle sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie da attivare per l'anno accademico 2018/2019, nonché del numero di allievi da assegnare a ciascuna delle sedi in questione;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- la D.G.R.C. n. 539 del 10/10/2016;
- il DPGR n. 239 del 30/11/2016 di conferimento incarico di Dirigente della UOD 10 Personale del SSR al Dott. Gaetano Patrone;
- la Deliberazione n. 619 del 09/10/2017;
- il Decreto Ministeriale MIUR, 537 del 12/07/2018.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'individuazione delle sottoelencate sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Salerno da attivare per l'anno accademico 2018/2019, nonché del numero di allievi da assegnare alle sedi in questione a fianco di ciascuna indicato:

L/SNT1 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie Infermieristiche e professione sanitaria Ostetrica			
Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in	**Sede didattica**	**Posti distinti per sede**	**Posti disponibili per il Corso di Laurea**
INFERMIERISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	**SALERNO (A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona)**	**75**	**150**
	Sede Didattica Baronissi (Campus universitario)	**75**	
	Sedi di Tirocinio per gli studenti che optano per la sede Didattica di Baronissi		
	POLLA (A.S.L. SALERNO)	**25**	
	VALLO DELLA LUCANIA (A.S.L. SALERNO)	**25**	
	NOCERA INFERIORE (A.S.L. SALERNO)	**25**	
Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in	**Sede didattica**	**Posti disponibili**	
OSTETRICIA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	**SALERNO (A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona)**	**30**	

L/SNT2 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della Riabilitazione			
Corso di Laurea delle Professioni	**Sede Didattica**		**Posti**

Sanitarie in	Baronissi (Campus universitario)	Posti distinti per sede di tirocinio	disponibili per il Corso di Laurea
FISIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	**Sede di Tirocinio (A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona)**	**24**	**39**
	Sede di Tirocinio SALERNO (A.S.L. SALERNO)	**15**	

L/SNT3 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche (area tecnico-assistenziali)		
Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in	**Sede didattica**	**Posti disponibili**
TECNICHE di RADIOLOGIA, per IMMAGINI e RADIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	**SALERNO (A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona)**	**10**

- di trasmettere il presente provvedimento al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno e al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno;
- di trasmettere il presente provvedimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., al BURC per la pubblicazione ed all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

- Dott. Gaetano Patrone -

L'Estensore
Dr.ssa Daniela Scognamiglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 24/07/2018

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

UNIVERSITA DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - CORSI DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ANNO ACCADEMICO 2018-2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il 3° comma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del. D.Lgs. n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 614 del 05/08/2010, avente ad oggetto "*Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Universita' degli Studi di Napoli "Federico II" per l'attivazione dei corsi di laurea di ambito sanitario ai sensi dell'art. 3 della Legge 19/11/1990 n. 341 e comma 3, art. 6 del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni.",* si è provveduto all'approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", successivamente sottoscritto nei modi di legge;
- che l'art. 12 di detto Protocollo d'Intesa, prevede che: "Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, sono individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del Dirigente del Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, a seguito di corrispondenza tra la Seconda Università degli Studi di Napoli e la Regione Campania, avendo preventivamente acquisito il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attuazione presso le proprie sedi dei corsi di laurea assumendone gli oneri di cui al precedente art.11";
- che con Deliberazione n. 619 del 09/10/2017 si è provveduto a prorogare i *Protocolli d'Intesa tra la Regione Campania e l'Universita' degli Studi di Napoli "Federico II", l'Universita' degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e l'Universita' degli Studi di Salerno per la disciplina delle modalita' di reciproca collaborazione per l'istituzione e la tenuta dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2017/2018.*

RIVELATO

- che il MIUR, con proprio decreto n. 537 del 12/07/2018 ha proceduto alla definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a.2018/2019";
- che l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con propria nota prot. n. 110307 del 17/07/2018 ha trasmesso la propria proposta di attivazione di corsi di laurea delle professioni sanitarie nonché la suddivisione fra le sedi centrali e periferiche dei posti attribuiti dal MIUR con il sopraccitato decreto n. 537 del 12/07/2018;

VISTE

- le note con cui i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli I.R.C.C.S. le cui strutture sono state individuate quali sedi decentrate dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, attestano:
  - l profili professionali per i quali hanno disponibilità ad ospitare corsi di laurea in sede decentrata;
  - il possesso per ciascuna delle strutture messe a disposizione dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 24/9/97;
  - la disponibilità ad assumere a proprio carico l'onere finanziario derivante dall'attivazione e gestione dei corsi in questione;
  - il numero massimo di posti per i quali hanno capacità di ospitare le sedi decentrate in questione;
  - l'Ateneo con cui intendono attivare ciascuno dei corsi di laurea per i quali è stata dichiarata la disponibilità;

RITENUTO

- di dover provvedere a quanto previsto dall' art. 12 del predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", procedendo all'individuazione delle sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie da attivare per l'anno accademico 2018/2019, nonché del numero di allievi da assegnare a ciascuna delle sedi in questione;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- la D.G.R.C. n. 539 del 10/10/2016;
- il DPGR n. 239 del 30/11/2016 di conferimento incarico di Dirigente della UOD 10 Personale del SSR al Dott. Gaetano Patrone;
- la Deliberazione n. 619 del 09/10/2017;
- il Decreto Ministeriale MIUR, decreto n. 537 del 12/07/2018

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'individuazione delle sottoelencate sedi decentrate dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" da attivare per l'anno accademico 2018/2019, nonché del numero di allievi da assegnare alle sedi in questione a fianco di ciascuna indicato:

CLASSE SNT/1		
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA		
CDL in INFERMIERISTICA	**SEDI**	**Totale posti n. 432**
INFERMIERISTICA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	85
INFERMIERISTICA	A.S.L. NA1	60
INFERMIERISTICA	A.S.L. CE – Aversa	25
INFERMIERISTICA	A.O. San Sebastiano e S. Anna -CE	30
INFERMIERISTICA	A.O. San G. Moscati - Avellino	105
INFERMIERISTICA	A.O. dei Colli Monaldi – Napoli	35
INFERMIERISTICA	Fondazione Pascale - Napoli	30
INFERMIERISTICA	A.S.L. A.V. Ariano Irpino	60
Nursing (infermieristica in lingua Inglese)	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	2
CDL in OSTETRICIA	**SEDI**	**Totale posti n.30**
OSTETRICIA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	20
OSTETRICIA	A.O. San Sebastiano e S. Anna - Caserta	10

CDL in INFERMIERISTICA PEDIATRICA	SEDI	Totale posti n.37
INFERMIERISTICA PEDIATRICA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	37
CLASSE SNT/2		
PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE		
CDL in FISIOTERAPIA	**SEDI**	**Totale posti n. 96**
FISIOTERAPIA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	15
FISIOTERAPIA	A.S.L. NA 1 - P.O. E. D'Aosta	15
FISIOTERAPIA	A.O. San G. Moscati - Avellino	14
FISIOTERAPIA	A.S.L. AV Sant'Angelo dei Lombardi - Grottaminarda	36
FISIOTERAPIA	A.O. Cardarelli - Napoli	16
CDL in LOGOPEDIA	**SEDI**	**Totale posti n.60**
LOGOPEDIA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	30
LOGOPEDIA	A.S.L. AV – Grottaminarda	30
CDL in TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	**SEDI**	**Totale posti n.20**
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	20
CDL in TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	**SEDI**	**Totale posti n.53**
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	28
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	A.S.L. AV – Grottaminarda	25

CDL in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	SEDI	Totale posti n.10
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	10
CLASSE SNT/3		
PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE		
CDL in TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	**SEDI**	**Totale posti n.50**
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	20
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	A.S.L. CE – Marcianise	15
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	A.O. Cardarelli - Napoli	15

CDL in TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	SEDI	Totale posti n.42
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	11
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	A.O. San G. Moscati - Avellino	7
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	A.O. San Sebastiano e S. Anna -CE	8
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	A.O. Cardarelli - Napoli	8
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	A.S.L. NA 1 - P.O. E. D'Aosta	8
CDL in IGIENE DENTALE	**SEDI**	**Totale posti n.15**
IGIENE DENTALE	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	15
CLASSE SNT/4		
PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE		
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	**SEDI**	**Totale posti n. 20**
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	Sede Napoli Univ.Vanvitelli	20

- di trasmettere il presente provvedimento al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

- di trasmettere il presente provvedimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., al BURC per la pubblicazione ed all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

- Dott. Gaetano Patrone -

L'Estensore
Dr.ssa Daniela Scognamiglio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 234 del 23/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA II ANNUALITA' DEI PIANI DI ZONA RELATIVI AL TRIENNIO 2016 - 2018 PRESENTATI DAGLI AMBITI TERRITORIALI N28 - SAN GIORGIO A CREMANO E N31 - TORRE DEL GRECO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2017 e dei Fondi regionali ex L.R. 11/07 ed ex L.R. 23/2017, art. 7, comma q;

CONSIDERATO

- che gli Ambiti Territoriali N28 – San Giorgio a Cremano e N31 – Torre del Greco hanno presentato l'aggiornamento relativo alla II annualità del Piano di Zona del triennio 2016 – 2018 entro il termine stabilito del 31/01/2018;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria hanno segnalato all'Ambito N28 le difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007, con nota prot reg. n. 171148 del 15/0372018 e all'Ambito N31 con nota prot. reg. n. 174803 del 16/03/2018;
- che gli Ambiti N28 ed N31 hanno trasmesso le integrazioni documentali richieste rispettivamente in data in data 19/07/2018 e 13/07/2018, per cui i Piani di Zona presentati da tali Ambiti possono essere dichiarati conformi al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. 169 del 09/11/2017 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento del Piano di Zona per la II annualità del triennio 2016-2018 presentato dall'Ambito territoriale N28 – San Giorgio a Cremano e dall'Ambito territoriale N31 – Torre del Greco;
- di trasmettere il presente atto agli Ambiti interessati;

- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 368 del 26/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 337 DEL 11/07/2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che tra gli interventi di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n.731 del 13/12/2016 è compreso il progetto denominato "Caratterizzazione, dell'area della ex discarica loc. Casone" ubicata nel Comune di San Tammaro (CE) avente quale soggetto attuatore l'Amministrazione Provinciale di Caserta - per l'importo di € 50.000,00;
b. che con D.D n. 337 del 11/07/2018 sono stati approvati i criteri e gli indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed il soggetto attuatore dell'intervento, relativo al progetto in questione;

RILEVATO

a. che per mero errore materiale nella fase di definizione del provvedimento in "e-grammata" è stato inserito il testo riferito ad altro intervento;

RITENUTO

a. di dover, pertanto, annullare il decreto dirigenziale n. 337 del 11/07/2018;

VISTI

a. il decreto dirigenziale n. 337 dell'11/07/2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato, dr. Vittorio Picariello della Direzione Generale 50.06 – UOD Bonifiche , a cui la DGR 731/2106 attribuisce la gestione del Patto Sud - intervento strategico Piano Regionale di Bonifica – che attesta che, ai sensi della normativa vigente, allo stato, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziale.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di annullare il decreto dirigenziale n. 337 dell'11/07/2018;
2. di notificare il presente provvedimento :
   - alla Città Metropolitana di Napoli;
   - alla UOD Bonifiche, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSC ed al BURC per la pubblicazione.

IL RUA
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 35 del 20/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 91 - STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA". AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE DENOMINATA "LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";
d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro:
   - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
   - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
   - demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
   - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
j. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020;
k. con Deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

l. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 la DG 51.16.00.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" ha provveduto all'approvazione, tra gli altri, del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 (versione 1);
m. con Decreto Dirigenziale n. 813 del 17/11/2016 è stato nominato il Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 "*Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria*";
n. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 la Direzione Generale 50 03 - Autorità di gestione fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha provveduto all'approvazione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 (versione 3);

CONSIDERATO CHE:

a. nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"* è prevista la priorità d'investimento 6.a "*Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";*
b. in particolare, l'Obiettivo specifico 6.1 *"Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria"* prevede l'Azione 6.1.2 finalizzata a realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta;
c. nell'Allegato alla Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, la dotazione relativa all'Asse 6 - Obiettivo Specifico/Risultato Atteso 6.1 è interamente attribuita alla DG 52 05 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema per € 100.526.893,33;
d. con D.G.R. n. 619 del 08/11/2016 si è provveduto ad una modifica delle strutture amministrative regionali, ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e la "DG 52.05.00.00 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema" è stata rinominata quale "DG 50 06 00– Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema;
e. con D.G.R. n. 674 del 29/11/2016, è stato tra l'altro:
    e.1. integrata la DGR n. 228/2016 prevedendo l'attribuzione "ratione materiae" delle funzioni connesse all'attuazione delle operazioni finanziate con il POR Campania FESR 2014/2020 anche alle Strutture di Missione di cui all'art. 36 del Regolamento n. 12/2011 sull'Ordinamento amministrativo della Regione Campania;
    e.2. adeguato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, nella parte relativa alle strutture deputate all'attuazione delle operazioni (Par. 2.2 del documento allegato alla DGR n. 278/2016), integrando le previsioni ivi contenute con l'inserimento delle Strutture di Missione ex art. 36 del Regolamento n. 12/2011 quali responsabili anche di una singola Azione dell'Obiettivo Specifico;
    e.3. attribuiti € 60.214.144,00 a valere sulle risorse della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, istituita ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, ai fini dell'attuazione dell'Azione 6.1.3 del POR FESR 2014/2020;
    e.4. rimodulato in € 40.312.749,33, l'importo della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 attribuita, dalla Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, alla DG 50 06 – Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema;
f. con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017, è stato dato avvio agli interventi prioritari per il potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti, così come descritti nel Piano *"Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018*" programmando, tra l'altro, l'importo di 3M€ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 6.1 – assegnate alla DG 50 06 – Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema;
g. con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017 si è provveduto, tra l'altro, ad istituire il **capitolo di spesa 6276** nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, la cui titolarità è stata assegnata U.O.D. 50.06.10.00 "*Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*" e correlato ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516;

RILEVATO CHE:

a. con Decreto Dirigenziale n. 1261 del 08/08/2014, l'intervento denominato "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" del Comune di Circello (BN) è già stato oggetto di ammissione a finanziamento sulla programmazione del POR FESR 2007-2013 e che in tale sede sono state fissate le quote percentuali di ripartizione del cofinanziamento tra il beneficiario e le risorse del POR;
b. in particolare, con il DD n. 1261/2014, è stato fissato al 94,67% il valore complessivo dell'operazione finanziaria a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007-2013 e la restante quota, pari al 5,33%, è stata posta in capo al beneficiario;
c. con Decreto Dirigenziale n. 663 del 17/10/2016 il comune di Circello ha beneficiato della liquidazione di € 31.140,42 a titolo di I acconto sulla base del valore delle fatture non quietanzate e che tuttavia tali somme non sono state oggetto di certificazione, né tantomeno è stato possibile concludere tale operazione dal punto di vista finanziario con l'erogazione del saldo;
d. con D.G.R. n. 781 del 12/12/2017 la Giunta regionale, al fine di dare impulso all'attuazione di interventi finalizzati all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nonché alla realizzazione ed al potenziamento dei centri di raccolta, a valere sull'Obiettivo specifico 6.1, ha deliberato di:
   d.1. *di istituire un Gruppo di Lavoro composto dal Responsabile della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema o suo delegato, che lo coordina, da un Referente della Programmazione Regionale Unitaria, da un Referente dell'AdG FESR e da un Referente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici, oltre che di un Referente per la struttura di Missione Controlli I livello PO FESR*;
   d.2. *di stabilire l'ordine di priorità tra gli interventi di cui alla ricognizione effettuata ai sensi della DGR 468/2016 in materia di gestione dei rifiuti, demandando al suddetto Gruppo di Lavoro l'istruttoria finalizzata, sulla base dei criteri di selezione del POR FESR 2014/20, alla individuazione di:*
      - *interventi con lavori avviati, accertati da specifica documentazione tecnico/amministrativa dimostrativa del concreto ed effettivo avvio del cantiere per la realizzazione dell'intervento, alla data di pubblicazione del presente atto;*
      - *interventi che presentano una obbligazione giuridicamente vincolante, definita dalla contrattualizzazione dei lavori, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, alla data di pubblicazione del presente atto;*
      - *interventi che presentano procedure di gara completate, alla data di pubblicazione del presente atto*;
   d.3. *di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 - Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema - all'esito delle attività del Gruppo di Lavoro sopra richiamato, di procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi coerenti con le azioni di propria competenza e con i criteri sopra individuati*;
   d.4. *di programmare le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi per un importo massimo di 1.550.000,00 di euro a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 6.1 del POR Campania FESR 2014/2020*;
e. con Decreto Dirigenziale n.10 del 16/01/2018 è stato costituito il gruppo di lavoro finalizzato alla programmazione di risorse per il miglioramento e potenziamento del sistema della raccolta differenziata secondo modalità e criteri stabiliti nella D.G.R. n. 781/2017;
f. il succitato Gruppo di lavoro ha proceduto, all'esito delle attività di verifica della documentazione, alla classificazione dei progetti secondo quanto stabilito dalla DGR n. 781/2017 e tali esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 200789 del 27/03/2018, a firma del coordinatore del Gruppo di lavoro all'Autorità di gestione del POR FESR 2014/20;
g. con DGR n. 229 del 17/04/2018 è stato stabilito di programmare gli interventi di cui agli esiti delle attività del Gruppo di lavoro costituito con D.D. n. 10/2018, per un ammontare complessivo di **€ 1.355.271,58** a valere sull'Obiettivo Specifico 6.1 del POR FESR 2014-2020;
h. con la succitata deliberazione n. 229/2018 si è altresì provveduto ad iscrivere ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.118/2011, in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa 6276, la somma di € 1.355.271,58 - esercizio finanziario 2018 - nel Bilancio di previsione

finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio gestionale 2018-2020;

i. con decreto dirigenziale n. 84 del 19/04/2018, della D.G. 50 03 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020", si è provveduto ad accertare, sui capitoli di entrata 1512, 1514, 1516 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 le somme iscritte con la DGR n. 229/20148, nella competenza dell'esercizio 2018;
j. l'intervento denominato "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" del Comune di Circello (BN) risulta tra le operazioni istruite con esito favorevole ai fini dell'ammissibilità per una spesa massima di € 44.594,83 quale quota a valere sul ciclo di programmazione FESR 2014-2020, cui aggiungere la quota parte a carico del beneficiario;
k. con nota prot. n. 256922 del 19/04/2018, nel comunicare al Comune di Circello del trasferimento del finanziamento dell'intervento denominato "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.1 del POR FESR della Campania 2014/2020 in attuazione della D.G.R. n. 229 del 17/04/2018, sono state richieste, ai fini dell'ammissione, le seguenti integrazioni:
    - atto di nomina del RUP;
    - cronoprogramma dell'operazione;
l. con nota prot. n. 2382 del 27/04/2018, acquisita in pari data al prot. regionale n. 271871, e con nota prot. n. 3901 del 17/07/2018 acquisita in pari data al prot. regionale n. 461385 il Comune di Circello ha trasmesso le integrazioni di cui alla lettera precedente;

DATO ATTO CHE:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018, ha approvato rispettivamente il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020, il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;

VERIFICATO che l' intervento denominato "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" del Comune di Circello (BN), programmato con la citata D.G.R. n. 229 del 17/04/2018 è coerente con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020 di "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" nonché con le regole di ammissibilità relative al Programma;

RITENUTO DI

a. dover ammettere a finanziamento l'operazione denominata "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" del Comune di Circello (BN) – CUP G61B14000100003, programmata con D.G.R. n. 229 del 17/04/2018 per un ammontare di **€ 47.105,56** di cui **€ 44.594,83** valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 e **€ 2.510,73** a carico del beneficiario;
b. dover assumere la prenotazione di impegno di spesa della succitata operazione per un ammontare massimo di **€ 44.594,83**
c. dover approvare lo schema di convenzione, allegato 1) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d. dover stabilire che successivamente alla stipula tra le parti della convenzione di cui alla lettera precedente, si provvederà all'emanazione del provvedimento di impegno contabile e contestuale liquidazione in quota parte delle somme pari al valore delle fatture trasmesse non pagate in conformità alle previsioni del manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020 (versione 3), approvato dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 e nei limiti delle voci di spesa del Q.E consuntivo approvato con determinazione n. 7 del 20/03/2017 (Reg. Gen. n. 43) del Settore 4 – Urbanistica ed Edilizia privata – Demanio e Patrimonio – Commercio ed Attività Produttive del Comune di Circello, riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Quota imponibile	Quota IVA 22%	TOTALE
LAVORI al netto del ribasso 4,70	33.355,00		
ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso	1.000,00		
Totale Lavori	34.355,00	7.558,10	
IMPREVISTI	0,00		
SPESE tecniche (dd.ll.-contab.-sicurezza)	3.687,84	811,33	
CONTRIBUTO integrativo CNPAIA	147,51	32,45	
RUP ex art.92 c.5 del D.lgs. n.163/2006	513,33		
TOTALE GENERALE	**38.703,68**	**8.401,88**	**47.105,56**
ECONOMIE			**2.894,44**
		TOT. GEN.	**50.000,00**

e. dover stabilire che l'importo oggetto di ammissione a finanziamento pari a € 47.105,56 sia ripartito per una quota di **€ 44.594,83** valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 (pari al 94,67% del valore complessivo dell'operazione) e **€ 2.510,73** (pari al restante 5,33% del valore dell'operazione) a carico del beneficiario;
f. dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
g. dover dare atto che il presente provvedimento di concessione di contributi rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e che, trattandosi di operazioni già avviate a valere sulle risorse del POR FESR 2007/13, il provvedimento originario di concessione del finanziamento a valere su detto Programma è già stato pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
h. dover dare atto che la spesa è correlata a un'entrata soggetta a rendicontazione accertata con decreto dirigenziale n. 84 del 19/04/2018 della D.G. 50.03.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" a valere sull'esercizio finanziario 2018 del bilancio gestionale 2018/2020;

VISTI

a. la L. R. n. 7 del 30/04/2002;
b. il D. Lgs n. 116 del 23/06/2011;
c. il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
d. il D.D. n. 1261 del 08/08/2014;
e. il D. Lgs n. 126 del 26/08/2014;
f. l'Accordo di Partenariato approvato il 29/10/2014;
g. il POR Campania FESR 2014/2020;
h. la Deliberazione del CIPE n.10 del 28/01/2015
i. le DD.GG.RR n. 720 del 16/12/2015 e n. 39 del 02/02/2016;
j. la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
k. la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016
l. il DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii
m. il D.D. n. 662 del 17/10/2016
n. la D.G.R. n. 619 del 08/11/2016;
o. la D.G.R. n. 674 del 29/11/2016;
p. la D.G.R. n. 80 del 14/02/2017;
q. la D.G.R. n. 407 del 04/07/2017;
r. il D.D. n. 47 del 01/08/2017;
s. la D.G.R. n. 781 del 12/12/2017;
t. la L.R. n. 39 del 29/12/2017;
u. la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018;

v. il D.D. n.10 del 16/01/2018
w. la D.G.R. n. 229 del 17/04/2018;
x. il D.D. n. 84 del 19/04/2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 costituito con Decreto Dirigenziale n. 813 del 17/11/2016

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. ammettere a finanziamento l'operazione denominata "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" del Comune di Circello (BN) – CUP G61B14000100003, programmata con D.G.R. n. 229 del 17/04/2018 per un ammontare di **€ 47.105,56** di cui **€ 44.594,83** valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 e **€ 2.510,73** a carico del beneficiario;
2. assumere la prenotazione di impegno di spesa della succitata operazione per un ammontare massimo di **€ 44.594,83**;
3. approvare lo schema di convenzione, allegato 1) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. stabilire che successivamente alla stipula tra le parti della convenzione di cui alla lettera precedente, si provvederà all'emanazione del provvedimento di impegno contabile e contestuale liquidazione in quota parte delle somme pari al valore delle fatture trasmesse non pagate in conformità alle previsioni del manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020 (versione 3), approvato dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 e nei limiti delle voci di spesa del Q.E consuntivo approvato con determinazione n. 7 del 20/03/2017 (Reg. Gen. n. 43) del Settore 4 – Urbanistica ed Edilizia privata – Demanio e Patrimonio – Commercio ed Attività Produttive del Comune di Circello;
5. stabilire che l'importo oggetto di ammissione a finanziamento pari a € 47.105,56 sia ripartito per una quota di € 44.594,83 valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 (pari al 94,67% del valore complessivo dell'operazione) e € 2.510,73 (pari al restante 5,33% del valore dell'operazione) a carico del beneficiario;
6. dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
7. dare atto che il presente provvedimento di concessione di contributi rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e che, trattandosi di operazioni già avviate a valere sulle risorse del POR FESR 2007/13, il provvedimento originario di concessione del finanziamento a valere su detto Programma è già stato pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
8. dare atto che la spesa è correlata a un'entrata soggetta a rendicontazione accertata con decreto dirigenziale n. 84 del 19/04/2018 della D.G. 50.03.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" a valere sull'esercizio finanziario 2018 del bilancio gestionale 2018/2020;
9. di inviare il presente provvedimento:
   - all'U.O.D. 50.13.02 "Gestione delle Spese Regionali";
   - alla Direzione Generale 50.03.00 "Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020".
   - All'Ufficio della Programmazione Unitaria;
   - al BURC;
10. di notificare il presente provvedimento al Comune di Circello (BN), quale soggetto beneficiario.

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 6 - Obiettivo Specifico Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione 6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) 6.1 designato con DPGR n. 141/2016 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante del Comune di Circello (BN) nella qualità di Beneficiario dell'operazione denominata "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" avente CUP G61B14000100003 individuata con DGR n. 229 del 17/04/2018

PREMESSO

a. che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
b. che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
c. che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
d. che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
e. che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
g. che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
h. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
i. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
j. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
k. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
l. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
m. che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
n. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
o. che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020 (vers. 2), approvato con decreto dirigenziale n. 47 del 01/08/2017 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (AdG) prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
p. che le "*Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020*", approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

CONSIDERATO

a. che con Decreto Dirigenziale n. 1261 del 08/08/2014, l'intervento denominato "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" del Comune di Circello (BN) è già stato oggetto di ammissione a finanziamento sulla programmazione del POR FESR 2007-2013 e che in tale sede sono state fissate quote percentuali di ripartizione del cofinanziamento tra il beneficiario e le risorse del POR;
b. in particolare, con il DD n. 1261/2014, è stato fissato al 94,67% il valore complessivo dell'operazione finanziaria a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007-2013 e la restante quota, pari al 5,33%, è stata posta in capo al beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. con Decreto Dirigenziale n. 663 del 17/10/2016 il comune di Circello ha beneficiato della liquidazione di € 31.140,42 a titolo di I acconto sulla base del valore delle fatture non quietanzate e che tuttavia tali somme non sono state oggetto di certificazione, né tantomeno è stato possibile concludere tale operazione dal punto di vista finanziario con l'erogazione del saldo;

d. che con D.G.R. n. 781 del 12/12/2017 la Giunta regionale, al fine di dare impulso all'attuazione di interventi finalizzati all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nonché alla realizzazione ed al potenziamento dei centri di raccolta, a valere sull'Obiettivo specifico 6.1, ha deliberato di:

d1 *di istituire un Gruppo di Lavoro composto dal Responsabile della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema o suo delegato, che lo coordina, da un Referente della Programmazione Regionale Unitaria, da un Referente dell'AdG FESR e da un Referente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici, oltre che di un Referente per la struttura di Missione Controlli I livello PO FESR*;

d.2 *di stabilire l'ordine di priorità tra gli interventi di cui alla ricognizione effettuata ai sensi della DGR 468/2016 in materia di gestione dei rifiuti, demandando al suddetto Gruppo di Lavoro l'istruttoria finalizzata, sulla base dei criteri di selezione del POR FESR 2014/20, alla individuazione di:*

- *interventi con lavori avviati, accertati da specifica documentazione tecnico/amministrativa dimostrativa del concreto ed effettivo avvio del cantiere per la realizzazione dell'intervento, alla data di pubblicazione del presente atto;*
- *interventi che presentano una obbligazione giuridicamente vincolante, definita dalla contrattualizzazione dei lavori, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, alla data di pubblicazione del presente atto;*
- *interventi che presentano procedure di gara completate, alla data di pubblicazione del presente atto*;

d.3 *di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 - Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema - all'esito delle attività del Gruppo di Lavoro sopra richiamato, di procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi coerenti con le azioni di propria competenza e con i criteri sopra individuati*;

d.4. *di programmare le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi per un importo massimo di 1.550.000,00 di euro a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 6.1 del POR Campania FESR 2014/2020*;

e. che con Decreto Dirigenziale n.10 del 16/01/2018 è stato costituito il gruppo di lavoro finalizzato alla programmazione di risorse per il miglioramento e potenziamento del sistema della raccolta differenziata secondo modalità e criteri stabiliti nella D.G.R. n. 781/2017;

f. che il succitato Gruppo di lavoro ha proceduto, all'esito delle attività di verifica della documentazione, alla classificazione dei progetti secondo quanto stabilito dalla DGR n. 781/2017 e tali esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 200789 del 27/03/2018, a firma del coordinatore del Gruppo di lavoro all'Autorità di gestione del POR FESR 2014/20;

g. che con DGR n. 229 del 17/04/2018 è stato stabilito di programmare gli interventi di cui agli esiti delle attività del Gruppo di lavoro costituito con D.D. n. 10/2018, le cui risultanze sono agli atti degli Uffici dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, a valere sull'Obiettivo Specifico 6.1 del POR FESR 2014-2020;

h. che l'intervento denominato "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale " del Comune di Circello (BN) risulta tra le operazioni istruite con esito favorevole ai fini dell'ammissibilità sul ciclo di programmazione FESR 2014-2020;

VISTI

a. i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
c. la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma trasmesso dal Comune di Circello (BN) con nota prot. n. 2382 del 27/04/2018, acquisita in pari data al prot. regionale n. 271871;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale" avente codice CUP **G61B14000100003** e ammessa a finanziamento per **€ 47.105,56** con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ di cui **€ 44.594,83** (pari al 94,67% del valore dell'operazione) a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6-Obiettivo Specifico 6.1- Azione 6.1.2 ed **€ 2.510,73** (pari al 5,33% del valore dell'operazione) a carico del Comune di Circello (BN).

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;

✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;

✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;

✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento per la quota a carico del POR FESR 2014-2020;

✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, il/i Decreto/i dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e l'importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:

- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la categoria di spesa;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

✓ a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;

✓ a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari;

✓ Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

✓ al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:

- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

✓ a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;

✓ a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

✓ a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;

✓ a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario, il valore delle fatture non quietanzate, laddove già trasmesse, con obbligo prescrittivo in capo al beneficiario da richiamare all'interno del provvedimento, di quietanzare il 100% delle somme ricevute entro il termine di 60 giorni dalla data di effettivo accredito sul c/c dedicato. L'impegno anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto). laddove non già trasmesso;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Ulteriori liquidazioni, fino all'occorrenza del saldo, avverranno in presenza di successive richieste di pagamento da parte del beneficiario, corredate da fatture o altri documenti di spesa non quietanzati, previsti nel Q.E ammesso a finanziamento,

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Ogni erogazione, successiva alla precedente, sarà in ogni caso concessa a seguito della rendicontazione del 100% delle spese da parte del beneficiario dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- ✓ la correttezza formale delle domande di rimborso;
- ✓ il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- ✓ l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- ✓ la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- ✓ la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - o la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - o la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - o l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di liquidare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 60 giorni costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Lavori pubblici

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CIRCELLO INTERVENTO: AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE CUP: G61B14000100003

ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2007/13 (*)	Data avvio		Data conclusione		2014	2015	2016	2017														2018												2019												2020											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva				Gen-Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic								Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic																								
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica																																																							
Approvazione del progetto definitivo																																																							
Approvazione del progetto esecutivo	X				06/11/2013																																																			
Procedure di gara per l'affidamento di lavori / progettazione esecutiva e lavori (per appalto integrato)	X		03/04/2015		03/07/2015																																																			
Aggiudicazione definitiva dei lavori	X				03/07/2015																																																			
Stipula del contratto	X				26/09/2015																																																		
Esecuzione del contratto	X		13/07/2015		21/02/2017																																																		
Regolare esecuzione/Collaudo opere	X				24/02/2017																																																		
Funzionalità / fruibilità dell'opera	X				21/03/2017																																																		
Flussogramma spesa / rendicontazione (prevista)																																																						
Flussogramma spesa / rendicontazione (effettiva)																																																					

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento
(*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2007/13

Decreto Dirigenziale n. 36 del 20/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 91 - STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ASSE 6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 "OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA". AZIONE 6.1.2 "POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA" _ AMMISSIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA "INTERVENTI A SOSTEGNO DEL PIANO PER LA RACCOLTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";
d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro:
   - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
   - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
   - demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
   - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
j. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020;
k. con Deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

l. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 la DG 51.16.00.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" ha provveduto all'approvazione, tra gli altri, del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 (versione 1);
m. con Decreto Dirigenziale n. 813 del 17/11/2016 è stato nominato il Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 "*Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria*";
n. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 la Direzione Generale 50 03 - Autorità di gestione fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha provveduto all'approvazione del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014/2020 (versione 3);

CONSIDERATO CHE:

a. nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"* è prevista la priorità d'investimento 6.a "*Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";*
b. in particolare, l'Obiettivo specifico 6.1 *"Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria"* prevede l'Azione 6.1.2 finalizzata a realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta;
c. nell'Allegato alla Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, la dotazione relativa all'Asse 6 - Obiettivo Specifico/Risultato Atteso 6.1 è interamente attribuita alla DG 52 05 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema per € 100.526.893,33;
d. con D.G.R. n. 619 del 08/11/2016 si è provveduto ad una modifica delle strutture amministrative regionali, ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e la "DG 52.05.00.00 – Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema" è stata rinominata quale "DG 50 06 00– Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema;
e. con D.G.R. n. 674 del 29/11/2016, è stato tra l'altro:
    e.1. integrata la DGR n. 228/2016 prevedendo l'attribuzione "ratione materiae" delle funzioni connesse all'attuazione delle operazioni finanziate con il POR Campania FESR 2014/2020 anche alle Strutture di Missione di cui all'art. 36 del Regolamento n. 12/2011 sull'Ordinamento amministrativo della Regione Campania;
    e.2. adeguato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, nella parte relativa alle strutture deputate all'attuazione delle operazioni (Par. 2.2 del documento allegato alla DGR n. 278/2016), integrando le previsioni ivi contenute con l'inserimento delle Strutture di Missione ex art. 36 del Regolamento n. 12/2011 quali responsabili anche di una singola Azione dell'Obiettivo Specifico;
    e.3. attribuiti € 60.214.144,00 a valere sulle risorse della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, istituita ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, ai fini dell'attuazione dell'Azione 6.1.3 del POR FESR 2014/2020;
    e.4. rimodulato in € 40.312.749,33, l'importo della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 attribuita, dalla Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, alla DG 50 06 – Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema;
f. con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017, è stato dato avvio agli interventi prioritari per il potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti, così come descritti nel Piano *"Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018*" programmando, tra l'altro, l'importo di 3M€ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 6.1 – assegnate alla DG 50 06 – Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema;
g. con D.G.R. n. 407 del 04/07/2017 si è provveduto, tra l'altro, ad istituire il **capitolo di spesa 6276** nel bilancio di previsione 2017-2019, nel bilancio gestionale 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2017-2019, la cui titolarità è stata assegnata U.O.D. 50.06.10.00 "*Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*" e correlato ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516;

RILEVATO CHE:

a. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale della Campania ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno, dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
b. all'esito delle attività poste in essere dall'Amministrazione regionale in attuazione della citata deliberazione, il Comune di Buccino (SA) è stato selezionato tra i beneficiari per un importo pari a € 55.080,00;
c. per quanto sopra, con Decreto Dirigenziale n. 72 del 25/09/2009 il Comune di Buccino (SA) è stato ammesso a finanziamento per il progetto relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata per un ammontare di € 55.080,00 a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata dei rifiuti";
d. successivamente, a seguito dello svolgimento delle procedure di affidamento delle forniture, con Decreto Dirigenziale n. 56 del 21/12/2010, è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Buccino (SA) della somma di € 16.293,92 a titolo di 1° acconto pari al 30% dell'importo risultante dal quadro economico post-gara, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
e. tuttavia, come comunicato dal beneficiario, non è stato possibile rendicontare la succitata somma per effetto della risoluzione contrattuale con l'aggiudicatario;
f. a seguito di un periodo molto ampio di sospensione della procedura di finanziamento, con nota prot. n. 735530 del 30/10/2015 la Regione Campania accordava "*il proprio assenso alla previsioni del piano di investimenti a sostegno della raccolta differenziata prospettate con la DGC n. 59/2011, evidenziando tuttavia la necessità di una nuova formulazione, da approvare con atto di pari grado*";
g. con la succitata nota veniva ribadita altresì la necessità di rendicontazione del 100% della spesa entro il 31/12/2015, tra cui anche la somma di €16.293,92 erogata a titolo di I acconto, con Decreto dirigenziale n. 56 del 21/12/2010, evidenziando che in caso dì mancata esecuzione delle forniture e relativa rendicontazione di spesa entro il 31/12/2015, si sarebbe resa necessaria una revoca del finanziamento, con contestuale recupero delle somme già erogate in acconto e non rendicontate;
h. con nota prot. n. 384434 del 06/06/2016, l'Amministrazione regionale comunicava al Comune di Buccino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10bis della L. 241/1990, la necessità di una revoca del finanziamento, nonché l'avvio di un procedimento di recupero della somma di € 16.293,92;
i. con successivo decreto dirigenziale n. 792 del 14/11/2016 l'Amministrazione regionale disponeva la revoca del finanziamento dell'intervento a sostegno del piano per la raccolta differenziata ammesso con decreto dirigenziale n. 72/2009, per la mancata rendicontazione di spesa, nonché il recupero delle somme liquidate in acconto per un importo di € 16.293,92;
j. dopo un ulteriore periodo caratterizzato da un fitto carteggio con la Regione Campania con cui il beneficiario ha richiesto la riprogrammazione dell'operazione de qua, il Comune di Buccino ha provveduto con determinazione n. 271 del 14/12/2017 alla restituzione di € 16.293,92 secondo le indicazioni dell'Amministrazione regionale richiamate nel DD n. 792/2016;
k. con D.G.R. n. 781 del 12/12/2017 la Giunta regionale, al fine di dare impulso all'attuazione di interventi finalizzati all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nonché alla realizzazione ed al potenziamento dei centri di raccolta, a valere sull'Obiettivo specifico 6.1, ha deliberato di:
   k.1. *di istituire un Gruppo di Lavoro composto dal Responsabile della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema o suo delegato, che lo coordina, da un Referente della Programmazione Regionale Unitaria, da un Referente dell'AdG FESR e da un Referente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici, oltre che di un Referente per la struttura di Missione Controlli I livello PO FESR*;
   k.2. *di stabilire l'ordine di priorità tra gli interventi di cui alla ricognizione effettuata ai sensi della DGR 468/2016 in materia di gestione dei rifiuti, demandando al suddetto Gruppo di Lavoro l'istruttoria finalizzata, sulla base dei criteri di selezione del POR FESR 2014/20,*

alla individuazione di:

- *interventi con lavori avviati, accertati da specifica documentazione tecnico/amministrativa dimostrativa del concreto ed effettivo avvio del cantiere per la realizzazione dell'intervento, alla data di pubblicazione del presente atto;*
- *interventi che presentano una obbligazione giuridicamente vincolante, definita dalla contrattualizzazione dei lavori, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, alla data di pubblicazione del presente atto;*
- *interventi che presentano procedure di gara completate, alla data di pubblicazione del presente atto*;

k.3. *di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 - Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema - all'esito delle attività del Gruppo di Lavoro sopra richiamato, di procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi coerenti con le azioni di propria competenza e con i criteri sopra individuati*;

k.4. *di programmare le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi per un importo massimo di 1.550.000,00 di euro a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 6.1 del POR Campania FESR 2014/2020*;

l. con Decreto Dirigenziale n.10 del 16/01/2018 è stato costituito il gruppo di lavoro finalizzato alla programmazione di risorse per il miglioramento e potenziamento del sistema della raccolta differenziata secondo modalità e criteri stabiliti nella D.G.R. n. 781/2017;

m. il succitato Gruppo di lavoro ha proceduto, all'esito delle attività di verifica della documentazione, alla classificazione dei progetti secondo quanto stabilito dalla DGR n. 781/2017 e tali esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 200789 del 27/03/2018, a firma del coordinatore del Gruppo di lavoro all'Autorità di gestione del POR FESR 2014/20;

n. con DGR n. 229 del 17/04/2018 è stato stabilito di programmare gli interventi di cui agli esiti delle attività del Gruppo di lavoro costituito con D.D. n. 10/2018, per un ammontare complessivo di **€ 1.355.271,58** a valere sull'Obiettivo Specifico 6.1 del POR FESR 2014-2020;

o. con la succitata deliberazione n. 229/2018 si è altresì provveduto ad iscrivere ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.118/2011, in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa 6276, la somma di € 1.355.271,58 - esercizio finanziario 2018 - nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio gestionale 2018-2020;

p. con decreto dirigenziale n. 84 del 19/04/2018, della D.G. 50 03 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020", si è provveduto ad accertare, sui capitoli di entrata 1512, 1514, 1516 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 le somme iscritte con la DGR n. 229/20148, nella competenza dell'esercizio 2018;

q. il progetto denominato "Interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata" del Comune di Buccino (SA) è risultato tra le operazioni istruite con esito favorevole ai fini dell'ammissibilità per una spesa massima di € 38.019,16 quale quota a valere sul ciclo di programmazione FESR 2014-2020;

r. con nota prot. n. 256967 del 19/04/2018, l'Amministrazione regionale ha comunicato al Comune di Buccino (SA) che l'operazione denominata "Interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata" è stata istruita con esito favorevole ai fini dell'ammissibilità sul ciclo di programmazione sulle risorse dell' Obiettivo Specifico 6.1 del POR FESR 2014-2020;

s. con la medesima succitata nota la Regione Campania ha altresì richiesto che il finanziamento relativo all'acquisizione di beni previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata e, ai fini dell'ammissione sono state richieste , le seguenti integrazioni:
   - atto di nomina del RUP;
   - cronoprogramma dell'operazione
   - quadro economico dell'operazione formalmente approvato;

t. con nota PEC del 28/06/2018, acquisita in pari data al prot. regionale n. 416714, integrata da nota PEC del 18/07/2018 acquisita in pari data al prot. regionale n. 466119, il Comune di Buccino ha trasmesso le integrazioni di cui alla lettera precedente;

DATO ATTO CHE:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018, ha approvato rispettivamente il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020, il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;

VERIFICATO che l'operazione denominata "Interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata" del Comune di Buccino (SA), programmato con la citata D.G.R. n. 229 del 17/04/2018 è coerente con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020 di "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" nonché con le regole di ammissibilità relative al Programma;

RITENUTO DI

a. dover ammettere a finanziamento l'operazione denominata Interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata" del Comune di Buccino (SA) – C.F. 82003670658 – CUP **B51J09000000002**, programmata con D.G.R. n. 229 del 17/04/2018 per un ammontare di **€ 38.015,20** valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2;
b. dover assumere la prenotazione di impegno di spesa della succitata operazione per un ammontare massimo di **€ 38.015,20**;
c. dover approvare lo schema di convenzione, allegato 1) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d. dover stabilire che successivamente alla stipula tra le parti della convenzione di cui alla lettera precedente, si provvederà all'emanazione del provvedimento di impegno contabile e contestuale liquidazione in quota parte delle somme pari al valore delle fatture trasmesse non pagate in conformità alle previsioni del manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020 (versione 3), approvato dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 e nei limiti delle voci di spesa del Q.E consuntivo approvato con determinazione n. 202 del 18/07/2018 (Reg. servizio. n. 166) del del Servizio 2 del Comune di Buccino, riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Attrezzature a sostengo della raccolta differenziata comunale	€ 31.160,00
IVA al 22%	€ 6.855,20
Totale	**€ 38.015,20**

e. dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
f. dover dare atto che il presente provvedimento di concessione di contributi rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e che, deve essere pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
g. dover dare atto che la spesa è correlata a un'entrata soggetta a rendicontazione accertata con decreto dirigenziale n. 84 del 19/04/2018 della D.G. 50.03.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" a valere sull'esercizio finanziario 2018 del bilancio gestionale 2018/2020;

VISTI

a. la L. R. n. 7 del 30/04/2002;
b. la D.G.R. n. 1169 del 09/07/2008;
c. il D.D. n. 72 del 25/09/2009;
d. il D.D. n. 56 del 21/12/2010
e. il D. Lgs n. 116 del 23/06/2011;

f. il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
g. l'Accordo di Partenariato approvato il 29/10/2014;
h. il POR Campania FESR 2014/2020;
i. la Deliberazione del CIPE n.10 del 28/01/2015
j. le DD.GG.RR n. 720 del 16/12/2015 e n. 39 del 02/02/2016;
k. la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
l. la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016
m. il DPGR n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii
n. il D.D. n. 662 del 17/10/2016
o. la D.G.R. n. 619 del 08/11/2016;
p. il D.D. n. 792 del 14/11/2016
q. la D.G.R. n. 674 del 29/11/2016;
r. la D.G.R. n. 80 del 14/02/2017;
s. la D.G.R. n. 407 del 04/07/2017;
t. la D.G.R. n. 781 del 12/12/2017;
u. la L.R. n. 39 del 29/12/2017;
v. la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018;
w. il D.D. n.10 del 16/01/2018
x. la D.G.R. n. 229 del 17/04/2018;
y. il D.D. n. 84 del 19/04/2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 costituito con Decreto Dirigenziale n. 813 del 17/11/2016

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. ammettere a finanziamento l'operazione denominata Interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata" del Comune di Buccino (SA) – C.F. 82003670658 – CUP B51J09000000002, programmata con D.G.R. n. 229 del 17/04/2018 per un ammontare di € 38.015,20 valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6 - Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2;
2. assumere la prenotazione di impegno di spesa della succitata operazione per un ammontare massimo di € 38.015,20;
3. approvare lo schema di convenzione, allegato 1) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. stabilire che successivamente alla stipula tra le parti della convenzione di cui alla lettera precedente, si provvederà all'emanazione del provvedimento di impegno contabile e contestuale liquidazione in quota parte delle somme pari al valore delle fatture trasmesse non pagate in conformità alle previsioni del manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020 (versione 3), approvato dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 e nei limiti delle voci di spesa del Q.E consuntivo approvato con determinazione n. 202 del 18/07/2018 (Reg. servizio. n. 166) del del Servizio 2 del Comune di Buccino;
5. dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
6. dare atto che il presente provvedimento di concessione di contributi rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e che, deve essere pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
7. dare atto che la spesa è correlata a un'entrata soggetta a rendicontazione accertata con decreto dirigenziale n. 84 del 19/04/2018 della D.G. 50.03.00 "Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020" a valere sull'esercizio finanziario 2018 del bilancio gestionale 2018/2020;
8. di inviare il presente provvedimento:
   - all'U.O.D. 50.13.02 "Gestione delle Spese Regionali";

- alla Direzione Generale 50.03.00 “Autorità di gestione del POR FESR 2014/2020”.
- All’Ufficio della Programmazione Unitaria;
- al BURC;

9. di notificare il presente provvedimento al Comune di Buccino (SA), quale soggetto beneficiario.

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 6 - Obiettivo Specifico Obiettivo specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria". Azione 6.1.2 "Potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) 6.1 designato con DPGR n. 141/2016 e ss.mm.ii.

E

Il Legale rappresentante del Comune di Buccino (SA) nella qualità di Beneficiario dell'operazione denominata "Interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata" avente CUP B51J09000000002 individuata con DGR n. 229 del 17/04/2018

PREMESSO

a. che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
b. che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
c. che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
d. che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
e. che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
f. che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
h. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
i. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
j. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
k. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
l. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
m. che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
n. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
o. che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020 (vers. 3), approvato con decreto dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (AdG) prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
p. che le "*Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020*", approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

CONSIDERATO

a. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale della Campania ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno, dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
b. all'esito delle attività poste in essere dall'Amministrazione regionale in attuazione della citata deliberazione, il Comune di Buccino (SA) è stato selezionato tra i beneficiari per un importo pari a € 55.080,00;
c. per quanto sopra, con Decreto Dirigenziale n. 72 del 25/09/2009 il Comune di Buccino (SA) è stato ammesso a finanziamento per il progetto relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata per un ammontare di € 55.080,00 a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata dei rifiuti";

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. successivamente, a seguito dello svolgimento delle procedure di affidamento delle forniture, con Decreto Dirigenziale n. 56 del 21/12/2010, è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Buccino (SA) della somma di € 16.293,92 a titolo di 1° acconto pari al 30% dell'importo risultante dal quadro economico post-gara, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
e. tuttavia, come comunicato dal beneficiario, non è stato possibile rendicontare la succitata somma per effetto della risoluzione contrattuale con l'aggiudicatario;
f. a seguito di un periodo molto ampio di sospensione della procedura di finanziamento, con nota prot. n. 735530 del 30/10/2015 la Regione Campania accordava "*il proprio assenso alla previsioni del piano di investimenti a sostegno della raccolta differenziata prospettate con la DGC n. 59/2011, evidenziando tuttavia la necessità di una nuova formulazione, da approvare con atto di pari grado*";
g. con la succitata nota veniva ribadita altresì la necessità di rendicontazione del 100% della spesa entro il 31/12/2015, tra cui anche la somma di €16.293,92 erogata a titolo di I acconto, con Decreto dirigenziale n. 56 del 21/12/2010, evidenziando che in caso dì mancata esecuzione delle forniture e relativa rendicontazione di spesa entro il 31/12/2015, si sarebbe resa necessaria una revoca del finanziamento, con contestuale recupero delle somme già erogate in acconto e non rendicontate;
h. con nota prot. n. 384434 del 06/06/2016, l'Amministrazione regionale comunicava al Comune di Buccino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10bis della L. 241/1990, la necessità di una revoca del finanziamento, nonché l'avvio di un procedimento di recupero della somma di € 16.293,92;
i. con successivo decreto dirigenziale n. 792 del 14/11/2016 l'Amministrazione regionale disponeva la revoca del finanziamento dell'intervento a sostegno del piano per la raccolta differenziata ammesso con decreto dirigenziale n. 72/2009, per la mancata rendicontazione di spesa, nonché il recupero delle somme liquidate in acconto per un importo di € 16.293,92;
j. dopo un ulteriore periodo caratterizzato da un fitto carteggio con la Regione Campania con cui il beneficiario ha richiesto la riprogrammazione dell'operazione de qua, il Comune di Buccino ha provveduto con determinazione n. 271 del 14/12/2017 alla restituzione di € 16.293,92 secondo le indicazioni dell'Amministrazione regionale richiamate nel DD n. 792/2016;
k. che con D.G.R. n. 781 del 12/12/2017 la Giunta regionale, al fine di dare impulso all'attuazione di interventi finalizzati all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nonché alla realizzazione ed al potenziamento dei centri di raccolta, a valere sull'Obiettivo specifico 6.1, ha deliberato di:
   k1 *di istituire un Gruppo di Lavoro composto dal Responsabile della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema o suo delegato, che lo coordina, da un Referente della Programmazione Regionale Unitaria, da un Referente dell'AdG FESR e da un Referente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici, oltre che di un Referente per la struttura di Missione Controlli I livello PO FESR*;
   k.2 *di stabilire l'ordine di priorità tra gli interventi di cui alla ricognizione effettuata ai sensi della DGR 468/2016 in materia di gestione dei rifiuti, demandando al suddetto Gruppo di Lavoro l'istruttoria finalizzata, sulla base dei criteri di selezione del POR FESR 2014/20, alla individuazione di:*
      - *interventi con lavori avviati, accertati da specifica documentazione tecnico/amministrativa dimostrativa del concreto ed effettivo avvio del cantiere per la realizzazione dell'intervento, alla data di pubblicazione del presente atto;*
      - *interventi che presentano una obbligazione giuridicamente vincolante, definita dalla contrattualizzazione dei lavori, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, alla data di pubblicazione del presente atto;*
      - *interventi che presentano procedure di gara completate, alla data di pubblicazione del presente atto*;
   k.3 *di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.1 - Direttore Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema - all'esito delle attività del Gruppo di Lavoro sopra richiamato, di procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi coerenti con le azioni di propria competenza e con i criteri sopra individuati*;
   k.4. *di programmare le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi per un importo massimo di 1.550.000,00 di euro a valere sulle risorse dell'Obiettivo specifico 6.1 del POR Campania FESR 2014/2020*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l. che con Decreto Dirigenziale n.10 del 16/01/2018 è stato costituito il gruppo di lavoro finalizzato alla programmazione di risorse per il miglioramento e potenziamento del sistema della raccolta differenziata secondo modalità e criteri stabiliti nella D.G.R. n. 781/2017;
m. che il succitato Gruppo di lavoro ha proceduto, all'esito delle attività di verifica della documentazione, alla classificazione dei progetti secondo quanto stabilito dalla DGR n. 781/2017 e tali esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 200789 del 27/03/2018, a firma del coordinatore del Gruppo di lavoro all'Autorità di gestione del POR FESR 2014/20;
n. che con DGR n. 229 del 17/04/2018 è stato stabilito di programmare gli interventi di cui agli esiti delle attività del Gruppo di lavoro costituito con D.D. n. 10/2018, le cui risultanze sono agli atti degli Uffici dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, a valere sull'Obiettivo Specifico 6.1 del POR FESR 2014-2020;
o. che l'operazione denominata "*Interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata*" del Comune di Buccino (SA) risulta tra quelle istruite con esito favorevole ai fini dell'ammissibilità sul ciclo di programmazione FESR 2014-2020.

VISTI

a. i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
b. i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
c. la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma trasmesso dal Comune di Puglianello (SA) con nota PEC del 28/06/2018, acquisita in pari data al prot. regionale n. 416714;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Interventi a sostegno del piano per la raccolta differenziata" avente codice CUP **B51J09000000002** e ammessa a finanziamento per **€ 38.015,20** con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 6-Obiettivo Specifico 6.1-Azione 6.1.2.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;

✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;

✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;

✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;

✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento per la quota a carico del POR FESR 2014-2020;

✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, il/i Decreto/i dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e l'importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:

- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la categoria di spesa;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

✓ a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

✓ a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio;

✓ a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari;

✓ Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

✓ al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:

- in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;

✓ a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

✓ a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;

✓ a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;

✓ a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario, il valore delle fatture non quietanzate, laddove già trasmesse, con obbligo prescrittivo in capo al beneficiario da richiamare all'interno del provvedimento, di quietanzare il 100% delle somme ricevute entro il termine di 60 giorni dalla data di effettivo accredito sul c/c dedicato. L'impegno anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto). laddove non già trasmesso;
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Ulteriori liquidazioni, fino all'occorrenza del saldo, avverranno in presenza di successive richieste di pagamento da parte del beneficiario, corredate da fatture o altri documenti di spesa non quietanzati, previsti nel Q.E ammesso a finanziamento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Ogni erogazione, successiva alla precedente, sarà in ogni caso concessa a seguito della rendicontazione del 100% delle spese da parte del beneficiario dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- ✓ la correttezza formale delle domande di rimborso;
- ✓ il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- ✓ l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- ✓ la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- ✓ la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - o la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di liquidare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 60 giorni costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario Responsabile dell'Obiettivo Specifico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario Responsabile dell'Obiettivo Specifico

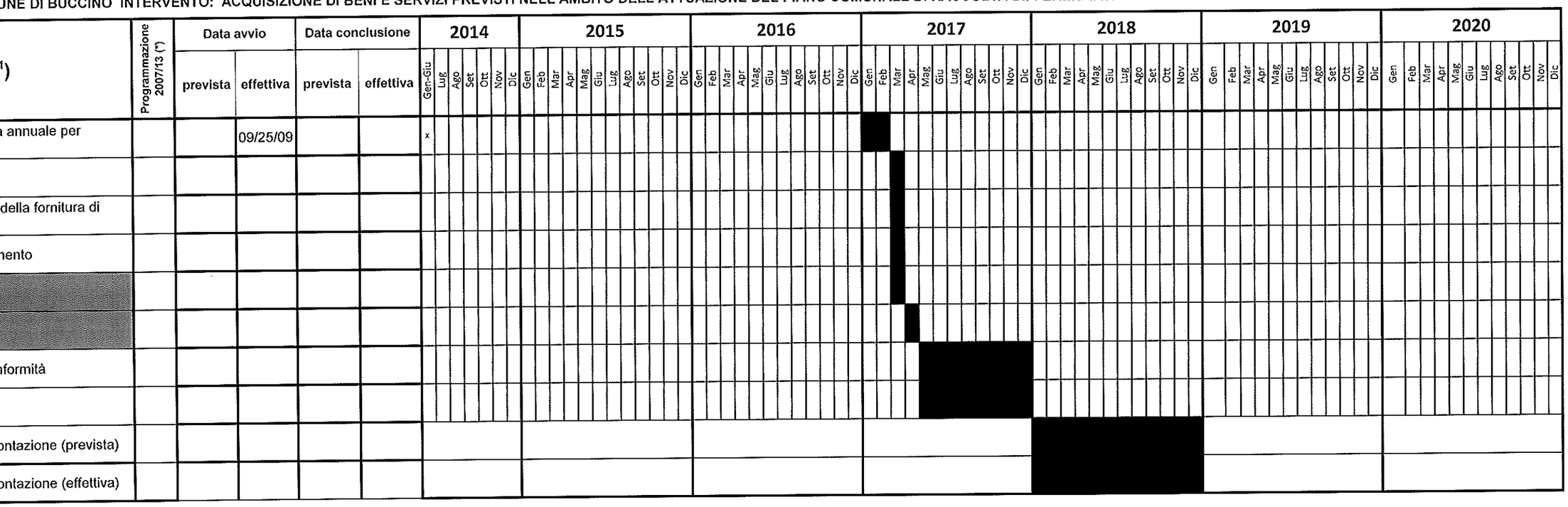
Firma Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Beni e Servizi

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI BUCCINO INTERVENTO: ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI BUCCINO CUP: B51J09000000002

ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2007/13 (*)	Data avvio		Data conclusione	
		prevista	effettiva	prevista	effettiva
Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi			09/25/09		
Approvazione progetto					
Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi					
Aggiudicazione procedura di affidamento					
Stipula del contratto di fornitura					
Esecuzione del contratto					
Regolare esecuzione/Verifica di conformità					
Funzionalità / fruibilità dell'opera					
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)					



Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento
(*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2007/13

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

Geom. Michele LIUORDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 89 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "ANALISI DEGLI IMPATTI DERIVANTI DALLA DERIVAZIONE PER SCOPI IDROPOTABILI DALLE SORGENTI DI ACQUARO PELOSI ED URCIUOLI NEI COMUNI DI SERINO, CESINALI E SANTO STEFANO DEL SOLE (AV)" - PROPOSTO DALLA ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE - CUP 7103.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
d. che con D.lgs. n.127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n. 241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;
e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
f. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
g. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
i. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
j. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
k. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
l. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 412018 del 17/06/2014 contrassegnata con CUP 7103, la ABC Napoli Azienda Speciale, con sede in Via Argine 929 nel Comune di Napoli, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,

relativa al progetto di "*Analisi degli impatti derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro-Pelosi ed Urciuoli nei Comuni di Serino, Cesinali e Santo Stefano del Sole (AV)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Rita Console, funzionario dello Staff 50 17 92;
c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 455362 del 01/07/2014, la ABC Napoli Azienda Speciale ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 561236 del 18/08/2014 comunicando, altresì, che avrebbe poi provveduto a trasmettere anche la "*relazione di progetto*" nonché lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi Tecnica modificati, la ripubblicazione sul quotidiano e il relativo avviso di avvenuto deposito;
d. che, su successiva ulteriore richiesta prot. reg. n. 871514 del 22/12/2014, la ABC Napoli Azienda Speciale con nota acquisita al prot. reg. n. 29954 del 16/01/2015 ha trasmesso – in sostituzione degli analoghi documenti allegati all'istanza originale - lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e gli elaborati di progetto;
e. che, su richiesta prot. reg. n. 297501 del 02/05/2016, la ABC Napoli Azienda Speciale ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 431404 del 24/06/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nelle sedute del 15/05/2018 e del 20/06/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Considerato che l'istanza, come dettagliatamente indicato nella premessa, * fatta a pag. 5 della scheda istruttoria, si riferisce all' "Analisi degli impatti derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro-Pelosi ed Urciuoli nei comune di Serino, Cesinali e Santo Stefano del Sole" attinente ad un opera già esistente, realizzata in parte nel 1885 e per la restante parte nel 1935, ai sensi del R.D. dell'11.01.1877, ed attualmente in esercizio,* ***precedente, quindi, a qualunque normativa relativa a valutazioni di impatto ambientale e finalizzata all'ottenimento del*** *" rilascio della concessione di grande derivazione a scopo idropotabile per emungimento di una portata complessiva media di 2000 l/sec" da parte della competente UOD regionale,* ***la Commissione decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale relativo alla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro-Pelosi ed Urciuoli nei comune di Serino, Cesinali e Santo Stefano del Sole con il rispetto delle condizioni ambientali indicate nelle seguenti tabelle:***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**1**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Atmosfera**
4	Oggetto della condizione	**Attuare tutte le misure di mitigazione e monitoraggio previste nello studio di impatto ambientale.** ***Le misure di mitigazione proposte per la componente atmosfera sono (vedi pag. 12 del SIA):*** d.1 Evitare di tenere i veicoli accesi inutilmente d.2 Tenere i veicoli in buone condizioni di manutenzione d.3 Controllo e limitazione della velocità di transito nelle aree interessate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per	**Vigili Urbani**

N.	Contenuto	Descrizione
	la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**2**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **<u>Componente idrica</u>**
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente idrica sono (vedi pag. 36 del SIA):*** d.4 Principio di minimo spreco e ottimizzazione della risorsa. Per prevenire eventuali fenomeni di perturbazione idrogeologica o mutazione dei flussi delle acque superficiali e sotterranee, si adottano i seguenti provvedimenti: d.5 rispetto assoluto delle portate massime captabili e costante monitoraggio dei livelli piezometrici; d.6 rispetto delle opportune regole di conduzione tecnica e manutenzione delle opere drenanti; d.7 garantire un adeguato equilibrio tra i volumi di acqua prelevata e la capacità di ricarica naturale; d.8 mantenimento in assolute condizioni di elevatissima qualità ambientale dell'intera superficie della concessione (possibilmente anche del territorio circostante);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Distretto Idrografico Appennino Meridionale**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**3**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **<u>Suolo e Sottosuolo</u>**
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente suolo e sottosuolo sono (vedi pag. 40 del SIA):*** d.9 Predisposizione di un piano di emergenza atto a fronteggiare l'eventualità di sversamenti accidentali di lubrificanti e sostanze chimiche. d.10 In caso di dismissione si procederà alla riqualificazione ambientale dell'area, che riguarderà i vari ecosistemi interessati dall'attività di prelievo di

N.	Contenuto	Descrizione
		acque sorgive. d.11 Cura delle aree verdi mediante piantumazione con specie autoctone.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Carabinieri ex Corpo Forestale dello Stato**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**4**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Flora e Fauna**
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente fauna e flora sono (vedi pag. 47 del SIA):*** **Per gli impatti sulla vegetazione** **• Evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi;** • Tenere i mezzi in buone condizioni di manutenzione. **Per gli impatti sulla fauna** • Mantenimento in buono stato dei mezzi potenzialmente rumorosi; • evitare di tenere inutilmente i mezzi accesi • D.M.V – Assicurare lo scarico in fiume della risorsa in eccesso.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Parco Regionale dei Monti Picentini**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**5**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Salute Pubblica**
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente salute pubblica sono (vedi pag. 50 del SIA):*** **Qualità dell'aria** • Evitare di tenere mezzi accesi inutilmente; • Tenere i veicoli in buone condizioni di manutenzione; • Controllo e limitazione della velocità di transito dei veicoli

N.	Contenuto	Descrizione
		Emissioni sonore • Mantenimento in buono stato dei mezzi potenzialmente rumorosi • Evitare di tenere mezzi accesi inutilmente; • Tenere i veicoli in buone condizioni di manutenzione; • Controllo e limitazione della velocità di transito dei veicoli • Mantenimento in buono stato dei mezzi potenzialmente rumorosi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Avellino**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**6**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Componente Rumore**
4	Oggetto della condizione	• ***Le misure di mitigazione proposte per la componente rumore sono (vedi pag. 51 del SIA):*** **Emissioni sonore** • Sviluppo nelle ore diurne delle attività ispettive e manutentive; • Mantenere in buono stato di manutenzione **Per gli impatti sulla fauna** • Evitare di tenere i veicoli inutilmente accesi • Procedere in tutte le aree a velocità molto ridotta.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Avellino**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**7**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Componente Paesaggio**

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente paesaggio sono (vedi pag. 53 del SIA):*** Utilizzo di una tinteggiatura adeguata in riferimento ai cromatismi propri degli spazi dominanti di fondo, al fine di migliorare l'inserimento ambientale delle strutture fuori terra.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - SABAP per le province di Salerno e Avellino**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**8**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Ambiente idrico**
4	Oggetto della condizione	Prescrizioni • relativamente al DMW dovrà essere sempre garantita la migrazione delle specie ittiche sia verso monte che verso valle; • nel caso che i deflussi in alveo dovessero presentarsi in qualsiasi periodo dell'anno d'entità minore di quelli calcolati, gli stessi dovranno transitare senza alcuna derivazione verso valle; • le portate defluenti in alveo nella sezione a valle dello sbarramento in ogni caso (salvo criticità naturali) dovranno essere sempre garantite (con un ordine di grandezza pari o superiore a quello determinato dallo Studio del Parco Regionale dei Monti Picentini (DGE n.21 del 17/06/2001) che fornisce indicazioni sulla portata minima vitale compresa tra 300 e 500 l/sec; • sottoporre all'approvazione del Distretto Idrografico Appennino Meridionale, lo Studio presentato in fase di integrazione riguardante il calcolo del deflusso minimo vitale. • le misure di portata utili a valutare l'effettivo rispetto del deflusso minimo vitale in alveo e i risultati delle campagne condotte con cadenza quindicinale nel corso dei mesi estivi dovranno essere trasmesse tempestivamente ai soggetti di cui all'art. 28 comma 2 del dlgs. 152/2006 di seguito indicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**UOD 501703 della Regione Campania**

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

*[Il proponente nel SIA riporta che "*nel presente studio, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si sottopone a VIA la derivazione di acqua dalle sorgenti Acquaro - Pelosi (sorgenti alte), ubicate nel comune di Serino, di una portata media di 800 l/sec e, dalle sorgenti Urciuoli (sorgenti basse) site nei comuni di Santo Stefano del Sole e Cesinali, di una portata media di 1200l/sec.*

La derivazione oggetto di VIA di una portata complessiva media di 2000l/sec, avviene dal 1885 attraverso una serie di opere di captazione realizzate all'epoca che restano inalterate.

Il presente studio, quindi NON riguarda l'impatto ambientale da realizzarsi nei territori succitati, ma l'impatto ambientale delle attività di derivazione di acqua dalle suddette sorgenti, esistenti ed in esercizio appunto dal 1885 (le basse) e dal 1935 (le alte).

La VIA è stata richiesta dalla Regione Campania nell'ambito dell'iter autorizzativo per il rilascio della concessione di grande derivazione a scopo idropotabile per emungimento di una portata complessiva media di 2000 l/sec, ovvero 2,00 mc/sec presentata dall'allora ARIN (ora ABC) nel lontano 1994.

l'istanza di concessione di cui al precedente periodo è riferita alle acque sotterranee così come definite dall'art.54 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

acque sotterranee: tutte le acque che si trovano la superficie del suolo nella zona di saturazione e a contatto diretto con il suolo o il sottosuolo.

Al presente SIA, si affianca un elaborato descrittivo denominato "Relazione di Progetto" con i relativi allegati grafici.

Si precisa che il termine "di progetto" è stato utilizzato ai soli fini dell'individuazione dell'elaborato così come previsto dalla vigente normativa, non dovendo in esso descrivere alcuna opera di nuova realizzazione.

Tal relazione descrive unicamente opere già esistenti ed in esercizio, dal 1885 e dal 1935 tramite anche attraverso una serie di fotografie descrittive dei luoghi e delle opere.]";

b. che l'esito della Commissione del 15/05/2018 e 20/06/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente ABC Napoli Azienda Speciale con nota prot. reg. n. 430604 del 04/07/2018;
c. che la ABC Napoli Azienda Speciale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 12/05/2014, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del15/05/2018 e 20/06/2018, per il progetto di "*Analisi degli impatti derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro-Pelosi ed Urciuoli nei Comuni di Serino, Cesinali e Santo Stefano del Sole (AV)*", proposto dalla ABC Napoli Azienda Speciale, con sede in Napoli alla Via Gianturco 109, con il rispetto delle condizioni ambientali indicate nelle seguenti tabelle:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**1**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Atmosfera**
4	Oggetto della condizione	**Attuare tutte le misure di mitigazione e monitoraggio previste nello studio di impatto ambientale.** ***Le misure di mitigazione proposte per la componente atmosfera sono (vedi pag. 12 del SIA):*** d.12 Evitare di tenere i veicoli accesi inutilmente d.13 Tenere i veicoli in buone condizioni di manutenzione d.14 Controllo e limitazione della velocità di transito nelle aree interessate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM; CORSO D'OPERA; POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Vigili Urbani**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**2**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Componente idrica**
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente idrica sono (vedi pag. 36 del SIA):*** d.15 Principio di minimo spreco e ottimizzazione della risorsa. Per prevenire eventuali fenomeni di perturbazione idrogeologica o mutazione dei flussi delle acque superficiali e sotterranee, si adottano i seguenti provvedimenti: d.16 rispetto assoluto delle portate massime

N.	Contenuto	Descrizione
		captabili e costante monitoraggio dei livelli piezometrici; d.17 rispetto delle opportune regole di conduzione tecnica e manutenzione delle opere drenanti; d.18 garantire un adeguato equilibrio tra i volumi di acqua prelevata e la capacità di ricarica naturale; d.19 mantenimento in assolute condizioni di elevatissima qualità ambientale dell'intera superficie della concessione (possibilmente anche del territorio circostante);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Distretto Idrografico Appennino Meridionale**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**3**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Suolo e Sottosuolo**
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente suolo e sottosuolo sono (vedi pag. 40 del SIA):*** d.20 Predisposizione di un piano di emergenza atto a fronteggiare l'eventualità di sversamenti accidentali di lubrificanti e sostanze chimiche. d.21 In caso di dismissione si procederà alla riqualificazione ambientale dell'area, che riguarderà i vari ecosistemi interessati dall'attività di prelievo di acque sorgive. d.22 Cura delle aree verdi mediante piantumazione con specie autoctone.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Carabinieri ex Corpo Forestale dello Stato**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**4**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Flora e Fauna**

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente fauna e flora sono (vedi pag. 47 del SIA):*** **Per gli impatti sulla vegetazione** **• Evitare di tenere i mezzi inutilmente accesi;** • Tenere i mezzi in buone condizioni di manutenzione. **Per gli impatti sulla fauna** • Mantenimento in buono stato dei mezzi potenzialmente rumorosi; • evitare di tenere inutilmente i mezzi accesi • D.M.V – Assicurare lo scarico in fiume della risorsa in eccesso.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Parco Regionale dei Monti Picentini**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**5**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Salute Pubblica**
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente salute pubblica sono (vedi pag. 50 del SIA):*** **Qualità dell'aria** • Evitare di tenere mezzi accesi inutilmente; • Tenere i veicoli in buone condizioni di manutenzione; • Controllo e limitazione della velocità di transito dei veicoli **Emissioni sonore** • Mantenimento in buono stato dei mezzi potenzialmente rumorosi • Evitare di tenere mezzi accesi inutilmente; • Tenere i veicoli in buone condizioni di manutenzione; • Controllo e limitazione della velocità di transito dei veicoli • Mantenimento in buono stato dei mezzi potenzialmente rumorosi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Avellino**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**6**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Componente Rumore**
4	Oggetto della condizione	• ***Le misure di mitigazione proposte per la componente rumore sono (vedi pag. 51 del SIA):*** **Emissioni sonore** • Sviluppo nelle ore diurne delle attività ispettive e manutentive; • Mantenere in buono stato di manutenzione **Per gli impatti sulla fauna** • Evitare di tenere i veicoli inutilmente accesi • Procedere in tutte le aree a velocità molto ridotta.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Avellino**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**7**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Componente Paesaggio**
4	Oggetto della condizione	***Le misure di mitigazione proposte per la componente paesaggio sono (vedi pag. 53 del SIA):*** Utilizzo di una tinteggiatura adeguata in riferimento ai cromatismi propri degli spazi dominanti di fondo, al fine di migliorare l'inserimento ambientale delle strutture fuori terra.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - SABAP per le province di Salerno e Avellino**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
2	**Numero Condizione**	**8**
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: **Ambiente idrico**

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Prescrizioni • relativamente al DMW dovrà essere sempre garantita la migrazione delle specie ittiche sia verso monte che verso valle; • nel caso che i deflussi in alveo dovessero presentarsi in qualsiasi periodo dell'anno d'entità minore di quelli calcolati, gli stessi dovranno transitare senza alcuna derivazione verso valle; • le portate defluenti in alveo nella sezione a valle dello sbarramento in ogni caso (salvo criticità naturali) dovranno essere sempre garantite (con un ordine di grandezza pari o superiore a quello determinato dallo Studio del Parco Regionale dei Monti Picentini (DGE n.21 del 17/06/2001) che fornisce indicazioni sulla portata minima vitale compresa tra 300 e 500 l/sec; • sottoporre all'approvazione del Distretto Idrografico Appennino Meridionale, lo Studio presentato in fase di integrazione riguardante il calcolo del deflusso minimo vitale. • le misure di portata utili a valutare l'effettivo rispetto del deflusso minimo vitale in alveo e i risultati delle campagne condotte con cadenza quindicinale nel corso dei mesi estivi dovranno essere trasmesse tempestivamente ai soggetti di cui all'art. 28 comma 2 del dlgs. 152/2006 di seguito indicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA, POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**UOD 501703 della Regione Campania**

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

*[Il proponente nel SIA riporta che "*nel presente studio, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si sottopone a VIA la derivazione di acqua dalle sorgenti Acquaro - Pelosi (sorgenti alte), ubicate nel comune di Serino, di una portata media di 800 l/sec e, dalle sorgenti Urciuoli (sorgenti basse) site nei comuni di Santo Stefano del Sole e Cesenali, di una portata media di 1200l/sec.*

La derivazione oggetto di VIA di una portata complessiva media di 2000l/sec, avviene dal 1885 attraverso una serie di opere di captazione realizzate all'epoca che restano inalterate.

Il presente studio, quindi NON riguarda l'impatto ambientale da realizzarsi nei territori succitati, ma l'impatto ambientale delle attività di derivazione di acqua dalle suddette sorgenti, esistenti ed in esercizio appunto dal 1885 (le basse) e dal 1935 (le alte).

La VIA è stata richiesta dalla Regione Campania nell'ambito dell'iter autorizzativo per il rilascio della concessione di grande derivazione a scopo idropotabile per emungimento di una portata complessiva media di 2000 l/sec, ovvero 2,00 mc/sec presentata dall'allora ARIN (ora ABC) nel lontano 1994.

l'istanza di concessione di cui al precedente periodo è riferita alle acque sotterranee così come definite dall'art.54 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

acque sotterranee: tutte le acque che si trovano la superficie del suolo nella zona di saturazione e a contatto diretto con il suolo o il sottosuolo.
Al presente SIA, si affianca un elaborato descrittivo denominato "Relazione di Progetto" con i relativi allegati grafici.
Si precisa che il termine "di progetto" è stato utilizzato ai soli fini dell'individuazione dell'elaborato così come previsto dalla vigente normativa, non dovendo in esso descrivere alcuna opera di nuova realizzazione.
Tal relazione descrive unicamente opere già esistenti ed in esercizio, dal 1885 e dal 1935 tramite anche attraverso una serie di fotografie descrittive dei luoghi e delle opere.]

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente ABC Napoli Azienda Speciale;
   - alla Provincia di Avellino;
   - ai Comuni di Serino, Santo Stefano del Sole e Cesinali;
   - ai Vigili Urbani dei Comuni di Serino, Santo Stefano del Sole e Cesinali;
   - al Distretto Idrografico Appennino Meridionale;
   - al Gruppo Carabinieri ex Corpo Forestale dello Stato della provincia di Avellino;
   - al Parco Regionale dei Monti Picentini;
   - all' ARPAC Dipartimento di Avellino;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – SABAP per le province di Salerno e Avellino;
   - alla UOD 501703 della Regione Campania;
   - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 90 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI MODIFICA DI UN IMPIANTO AUTORIZZATO ALLA MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI INDUMENTI USATI SITO IN Z.I. ASI SUD, S.S. 187, DEL COMUNE DI MARCIANISE (CE)" - PROPONENTE FRATELLI MONDOLA S.R.L. - CUP 8230.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 187222 del 21/03/2018 contrassegnata con CUP 8230, la Fratelli Mondola S.r.l., con sede nel Comune di Marcianise (CE), Z.I. ASI Sud SS 187, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di modifica di un impianto autorizzato alla messa in riserva e recupero di indumenti usati sito in Z.I. ASI Sud, S.S. 187, del Comune di Marcianise (CE)*";
b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Ornella Piscopo, funzionario dell'Ufficio di Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c. con nota prot. reg. n. 197453 del 26/03/2018 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti Territoriali potenzialmente interessati, così come individuati dal proponente, dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale relativo al progetto in parola, indicando in giorni 45 da detta

comunicazione il termine per la presentazione di osservazioni da parte di chiunque ne avesse interesse;

RILEVATO:

a. che nel termine di cui sopra non sono pervenute osservazioni;
b. che il progetto *de quo* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/07/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"***premesso che:***

- *l'intervento in oggetto è finalizzato all'ampliamento dei quantitativi trattabili di un impianto industriale -già esistente ed autorizzato (Società Fratelli Mondola) - di messa in riserva, recupero di rifiuti tessili non pericolosi e valorizzazione di indumenti usati, localizzato all'interno dell'area ASI di Marcianise (CE) - Zona ASI Sud SS 187 - ricadente nel territorio comunale di Marcianise (CE);*

considerato che*:*

- *l'impianto (con lotto identificato al NCEU al Foglio 24, part.lla 5260) è localizzato in area idonea allo svolgimento dell'attività prevista (area Industriale) e che risulta coerente con gli strumenti di pianificazione vigenti a scala sovracomunale e comunale;*
- *per il progetto proposto non sono previste attività di cantiere, in quanto non sono contemplati interventi edilizi di alcun tipo sulle strutture esistenti, né sono previste modifiche al layout;*
- *l'intervento non comporta variazione delle superfici occupate dall'impianto e che, pertanto, non prevede sottrazione di suolo;*
- *al fine di effettuare la modifica per l'ampliamento dei quantitativi, sarà adeguato solo il macchinario di igienizzazione presente e che il ciclo lavorativo non subirà modifiche a seguito della variazione proposta, rimanendo l'impianto esclusivamente finalizzato alla messa in riserva e recupero di indumenti usati;*
- *si interverrà esclusivamente sulla fase di igienizzazione, allo stato dimensionata per il trattamento di 10 t/g, la quale sarà adeguata alla disinfezione del quantitativo previsto dal progetto, pari a 50 t/g mediante potenziamento dell'apparecchiatura;*

valutato che:

- *l'analisi delle componenti ambientali potenzialmente interessate dal progetto non ha evidenziato particolari criticità e che gli impatti sull'ambiente risultano trascurabili (emissioni in atmosfera, impatto acustico, impatto sul traffico, ambiente idrico);*
- *In particolare, dalle valutazioni effettuate nello Studio Preliminare Ambientale, l'impianto nel sito indicato e con gli accorgimenti e modalità gestionali proposte, nel computo complessivo delle interferenze positive e negative, è in linea con le linee programmatiche sia a scala di area vasta e a livello locale e non crea impatti significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale;*

L'istruttore pertanto formula alla Commissione la proposta di escludere il progetto dalla Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'Arch. Piscopo condivide la proposta dell'istruttore e decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale";

c. che l'esito della Commissione del 03/07/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Fratelli Mondola S.r.l. con nota prot. reg. n. 452725 del 12/07/2018;
d. che la Fratelli Mondola S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 13/03/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;

- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 03/07/2018, il *"Progetto di modifica di un impianto autorizzato alla messa in riserva e recupero di indumenti usati sito in Z.I. ASI Sud, S.S. 187, del Comune di Marcianise (CE)*", proposto dalla Fratelli Mondola S.r.l., con sede nel Comune di Marcianise (CE), Z.I. ASI Sud SS 187.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Fratelli Mondola S.r.l.;
   - a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti Territoriali potenzialmente interessati, così come individuati dal proponente;
   - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 91 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "AUMENTO DELLA POTENZIALITA' IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI GIA' AUTORIZZATO AI SENSI DELL'ART. 216 D.LGS 152/2006 - COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE)" - PROPONENTE: SOC. CRM COSTRUZIONI S.R.L. - CUP 8036 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 185039 del 14.03.2017 contrassegnata con CUP 8036, la Soc. Crm Costruzioni S.r.l., con sede legale in Via Avezzana 3 S. Maria Capua V. (CE), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "**Aumento della potenzialità impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'Art. 216 D.Lgs 152/2006 - Comune di Cancello ed Arnone (CE)"**;
b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna;
c. che sono regolarmente pervenute le integrazioni richieste con nota n. 136672 del 01/03/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.6.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "**La Commissione decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, raccomandando al**

Comune di Cancello Arnone di verificare il rispetto dell'art. 16 delle NTA del Piano Stralcio di Difesa delle Alluvioni Basso Volturno e delle "Condizioni Speciali" riportate nel "Permesso a Costruire" n. 21 del 18.09.2015 per quanto attiene alla quota minima di realizzazione del primo livello utile ai fini produttivi e di darne riscontro alla Regione Campania Staff Valutazioni Ambientali";

b. che l'esito della Commissione del 12/06/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Crm Costruzioni S.r.l. con nota prot. reg. n. 412791 del 27/06/2018;
c. che la Soc. Crm Costruzioni S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 28/02/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 12/06/2018, il progetto di "Aumento della potenzialità impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi già autorizzato ai sensi dell'Art. 216 D.Lgs 152/2006 - Comune di Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Soc. Crm Costruzioni S.r.l., con sede legale in Via Avezzana 3 S. Maria Capua V. (CE);

2. **Che il Comune di Cancello ed Arnone verifichi il rispetto dell'art. 16 delle NTA del Piano Stralcio di Difesa delle Alluvioni Basso Volturno e delle "Condizioni Speciali" riportate nel "Permesso a Costruire" n. 21 del 18.09.2015 per quanto attiene alla quota minima di realizzazione del primo livello utile ai fini produttivi e di darne riscontro alla Regione Campania Staff Valutazioni Ambientali";**

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge, nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente: Soc. Crm Costruzioni S.r.l.;
   - al Comune di Cancello ed Arnone (CE) ;
   - alla UOD 50 17 07 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caseta ;
   - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 92 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PUA DELLA ZONA TURISTICO - ALBERGHIERA IN LOCALITA' ISOLA CON OASI NATURALISTICA ALLA FOCE DELL'ALENTO" PROPOSTO DAL COMUNE DI CASAL VELINO (SA) - CUP 8204.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 061492 in data 29.01.2018 contrassegnata con CUP 8204, il Comune di Casal Velino (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"PUA della zona turistico - alberghiera in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e dalla dott.ssa Gemma D'Aniello;

c. che il Comune di Casal Velino (SA) ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite al prot. reg. n. 111007 del 19.02.2018;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 181415 del 19.03.2018, il Comune di Casal Velino (SA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 204909 del 28.03.2018 e n. 313733 del 16.05.2018;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.06.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   1) *garantire una superficie dedicata all'Oasi naturalistica pari a minimo 15.000 mq ed inoltre garantire, attraverso idonee soluzioni progettuali, la permeabilità di tutte le superfici, anche quelle da cedere al Comune, non occupate dall'area di sedime dei fabbricati (mq 2.845) e dalla piscina (superficie non definita);*
   2) *non prevedere l'installazione di alcuna struttura sull'arenile e pertanto stralciare la previsione di cui all'art. 6 della Norma di attuazione relativa all'installazione di strutture amovibili sull'arenile prospiciente l'Oasi naturalistica nel periodo estivo;*
   3) *non utilizzare specie vegetali alloctone e pertanto modificare la previsione di cui all'art. 6 della Norma di attuazione di utilizzare, per la realizzazione del giardino nella corte circolare edificata, piante ornamentali anche alloctone, prevedendo, al contrario, l'utilizzo esclusivo di specie autoctone e coerenti con il contesto di riferimento;*
   4) *rispettare tutti i divieti previsti per il SIC Fiume Alento nelle Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania (DGR 795/2017 pubblicata sul BURC n. 5/2018);*
   5) *al fine di ridurre le interferenze con l'habitat 1210 e in generale con gli ambienti di spiaggia sabbiosa non effettuare le operazioni meccanizzate di ripulitura dell'arenile ed impedire l'accesso al mare con qualunque tipo di veicolo;*
   6) *le specie per le piantumazioni e per la ricomposizione naturale dell'area dell'oasi naturalistica dovranno provenire da centri specializzati per la produzione di germoplasma autoctono o qua-*

lora sia necessaria la cattura di semi e talee nelle aree limitrofe essa dovrà essere attuata secondo protocolli accreditati da soggetti deputati a tale scopo;

7) *sottoporre l'intero progetto - comprendente la realizzazione del resort, la destinazione delle aree da cedere al comune e la realizzazione dell'Oasi naturalistica - a VIA di cui all'art. 27bis del Dlgs 152/2006 integrata con la Valutazione di Incidenza."*

b. che l'esito della Commissione del 12.06.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Casal Velino (SA) con nota prot. reg. n. 436277 del 05.07.2018;

c. che il Comune di Casal Velino (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 12.02.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12.06.2018, relativamente al "*PUA della zona turistico - alberghiera in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento"* proposto dal Comune di Casal Velino (SA) con le seguenti prescrizioni:
   1.1 garantire una superficie dedicata all'Oasi naturalistica pari a minimo 15.000 mq ed inoltre garantire, attraverso idonee soluzioni progettuali, la permeabilità di tutte le superfici, anche quelle da cedere al Comune, non occupate dall'area di sedime dei fabbricati (mq 2.845) e dalla piscina (superficie non definita);
   1.2 non prevedere l'installazione di alcuna struttura sull'arenile e pertanto stralciare la previsione di cui all'art. 6 della Norma di attuazione relativa all'installazione di strutture amovibili sull'arenile prospiciente l'Oasi naturalistica nel periodo estivo;
   1.3 non utilizzare specie vegetali alloctone e pertanto modificare la previsione di cui all'art. 6 della Norma di attuazione di utilizzare, per la realizzazione del giardino nella corte circolare edificata, piante ornamentali anche alloctone, prevedendo, al contrario, l'utilizzo esclusivo di specie autoctone e coerenti con il contesto di riferimento;

1.4 rispettare tutti i divieti previsti per il SIC Fiume Alento nelle *Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania* (DGR 795/2017 pubblicata sul BURC n. 5/2018);
1.5 al fine di ridurre le interferenze con l'habitat 1210 e in generale con gli ambienti di spiaggia sabbiosa non effettuare le operazioni meccanizzate di ripulitura dell'arenile ed impedire l'accesso al mare con qualunque tipo di veicolo;
1.6 le specie per le piantumazioni e per la ricomposizione naturale dell'area dell'oasi naturalistica dovranno provenire da centri specializzati per la produzione di germoplasma autoctono o qualora sia necessaria la cattura di semi e talee nelle aree limitrofe essa dovrà essere attuata secondo protocolli accreditati da soggetti deputati a tale scopo;
1.7 sottoporre l'intero progetto - comprendente la realizzazione del resort, la destinazione delle aree da cedere al comune e la realizzazione dell'Oasi naturalistica - a VIA di cui all'art. 27bis del Dlgs 152/2006 integrata con la Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
5.1 al proponente Comune di Casal Velino;
5.2 al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 93 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DECENNIO 2017/2026" PROPOSTO DAL COMUNE DI AQUILONIA (AV) - CUP 8241.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0225986 in data 06.04.2018 contrassegnata con CUP 8241, il Comune di Aquilonia (AV), Piazza Marconi n. 5 - 83041, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano di assestamento forestale decennio 2017/2026";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Antonio Manna;

c. che il Comune di Aquilonia (AV) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 379501 del 13.06.2018 e n. 389113 del 18.06.2018;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.06.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*si determina come segue decidendo di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto, per i singoli interventi di taglio previsti e delle seguenti prescrizioni:*
   - *rispetto di quanto riportato nel parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Puglia del 04/06/2018 - 6201 acquisito al prot. regionale n. 379501 del 13/06/2018;*
   - *attuazione e rispetto di tutte le misure di mitigazione previste in fase progettuale;*
   - *rispetto delle misure di mitigazione indicate nella Valutazione di incidenza;*
   - *rispetto delle misure di conservazione della DGR 795 del 19/12/2017 per i SIC IT8040008 "Lago di San Pietro- Aquilaverde" e SIC IT8040005 "Bosco di Zampaglione".*

b. che l'esito della Commissione del 26.06.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Aquilonia (AV) con nota prot. reg. n. 0439231 del 06.07.2018;

c. che il Comune di Aquilonia (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 21.03.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.06.2018, relativamente al "Piano di assestamento forestale decennio 2017/2026" proposto dal Comune di Aquilonia (AV), con il rispetto, per i singoli interventi di taglio previsti e delle seguenti prescrizioni:
   1.1 rispetto di quanto riportato nel parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Puglia del 04/06/2018 - 6201 acquisito al prot. regionale n. 379501 del 13/06/2018;
   1.2 attuazione e rispetto di tutte le misure di mitigazione previste in fase progettuale;
   1.3 rispetto delle misure di mitigazione indicate nella Valutazione di incidenza;
   1.4 rispetto delle misure di conservazione della DGR 795 del 19/12/2017 per i SIC IT8040008 "Lago di San Pietro- Aquilaverde" e SIC IT8040005 "Bosco di Zampaglione".

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comune di Aqulonia;
   5.2 50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 94 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI COLTURA RELATIVO AI BOSCHI CEDUI DI PROPRIETA' DELLA FAMIGLIA MARMO - COMUNE DI SAN RUFO (SA)" PROPOSTO DAL SIG. MARMO VALERIO E DAL SIG. FABRIZIO MARMO PER IL TRAMITE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - CUP 8176.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0816537 in data 12.12.2017 contrassegnata con CUP 8176, il Sig. Marmo Valerio residente a Roma alla Via Antonio Pollaiolo n. 2 e il Sig. Fabrizio Marmo residente a Roma alla Via Gaetano Donizzetti n. 11, per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano, hanno presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di coltura relativo ai boschi cedui di proprietà della famiglia Marmo - Comune di San Rufo (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott.ssa Rita Console;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 171339 del 15.03.2018, il Sig. Marmo Valerio e il Sig. Fabrizio Marmo hanno trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 231053 del 10.04.2018;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 240674 del 13.04.2018, il Sig. Marmo Valerio e il Sig. Fabrizio Marmo hanno trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 258216 del 20.04.2018 e n. 308741 del 15.05.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.06.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*si determina come segue decidendo di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata per il taglio relativo al corpo 3 part.lle 48p,49p,51p e 52 pari a ha 08.84.00 (per gli altri tre corpi, di volta in volta, il proponente dovrà riproporre una valutazione appropriata di incidenza ad hoc) in considerazione delle modalità e delle forme previste nel Progetto a firma del Dott. For. Salvatore Malatino e in considerazione delle prescrizioni indicate nel parere della UOD "Servizio Territoriale di Salerno" Prot. 84283/16 e nel parere del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano Prot. 1099 del 22.01.2018 e 7095 dell'8.05.2018, alle quali si aggiungono le seguenti:*
   - *il taglio dovrà essere frazionato in non meno di 4 stagioni silvane di superficie equivalente (02.21.00),*
   - *il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio almeno 100 piante matricine per ettaro di cui 75 del turno e 25 di vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio; questi individui arborei saranno scelti tra quelli morti o deperienti caratterizzati da cavità, sull'intera superficie soggetta al taglio, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di esemplari con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 25 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;*
   - *la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta*

delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;

- *lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà procedere in uno al taglio o il più prontamente possibile e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;*
- *è opportuno che i cimali e le ramaglie dallo spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;*
- *dopo il taglio per un periodo almeno di sei anni resta vietato il pascolo del bestiame bovino ed equino e per un periodo di 4 anni per il bestiame ovino;*
- *l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";*
- *al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;*
- *prevedere il letto di caduta per i soggetti da abbattere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco. Al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo;*
  gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ricavabili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati alla postazione di raccolta o su viabilità principale;
- *durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi;*
- *le piste di esbosco da utilizzare sono quelle esistenti;*
- *le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere;*
- *in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata;*
- *di lasciare dei gruppi di piante diverse, se disponibili; piante di Hedera helix, Viscum album e Sambucus nigra che assicurano coi loro frutti il cibo per molte specie di uccelli che si nutrono delle piccole bacche e in considerazione che la conservazione delle specie selvatiche si basa, in primo luogo, sulla difesa degli habitat naturali in cui tali specie vivono, così da consentirne la crescita e la riproduzione al riparo da ogni minaccia dell'uomo. A tale scopo saranno salvaguardati tutti quegli esemplari che presentano cavità anche se morti o deperienti. Nelle zone sprovviste di tali esemplari saranno prescelti gli individui arborei più adatti all'invecchiamento e all'accoglienza delle predette componenti faunistiche e vegetali;*
- *obbligo di rispettare le Misure di Conservazione del SIC – IT8050033 – MONTI ALBURNI approvate con DGR 792 del 19.12.2017."*

b. che l'esito della Commissione del 26.06.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Marmo Valerio e il Sig. Fabrizio Marmo con nota prot. reg. n. 439227 del 06.07.2018;

c. che il Sig. Marmo Valerio e il Sig. Fabrizio Marmo hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 17.11.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.06.2018, relativamente al "*Piano di coltura relativo ai boschi cedui di proprietà della famiglia Marmo - Comune di San Rufo (SA)*" proposto dal Sig. Marmo Valerio residente a Roma alla Via Antonio Pollaiolo n. 2 e dal Sig. Fabrizio Marmo residente a Roma alla Via Gaetano Donizzetti n. 11 – per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano -, per il taglio relativo al *corpo 3* part.lle 48p, 49p, 51p e 52 pari a ha 08.84.00 (per gli altri tre corpi, di volta in volta, il proponente dovrà riproporre una valutazione appropriata di incidenza ad hoc) in considerazione delle modalità e delle forme previste nel Progetto a firma del Dott. For. Salvatore Malatino e in considerazione delle prescrizioni indicate nel parere della UOD "Servizio Territoriale di Salerno" Prot. 84283/16 e nel parere del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano Prot. 1099 del 22.01.2018 e 7095 dell'8.05.2018, alle quali si aggiungono le seguenti:
   1.1 il taglio dovrà essere frazionato in non meno di 4 stagioni silvane di superficie equivalente (02.21.00),
   1.2 il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio almeno 100 piante matricine per ettaro di cui 75 del turno e 25 di vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio; questi individui arborei saranno scelti tra quelli morti o deperienti caratterizzati da cavità, sull'intera superficie soggetta al taglio, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di esemplari con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 25 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;
   1.3 la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;
   1.4 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà procedere in uno al taglio o il più prontamente possibile e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   1.5 è opportuno che i cimali e le ramaglie dallo spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano

lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;

1.6 dopo il taglio per un periodo almeno di sei anni resta vietato il pascolo del bestiame bovino ed equino e per un periodo di 4 anni per il bestiame ovino;

1.7 l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";

1.8 al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;

1.9 prevedere il letto di caduta per i soggetti da abbattere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco. Al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo;

1.10 gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ricavabili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati alla postazione di raccolta o su viabilità principale;

1.11 durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi;

1.12 le piste di esbosco da utilizzare sono quelle esistenti;

1.13 le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere;

1.14 in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata;

1.15 di lasciare dei gruppi di piante diverse, se disponibili; piante di *Hedera helix, Viscum album* e *Sambucus nigra* che assicurano coi loro frutti il cibo per molte specie di uccelli che si nutrono delle piccole bacche e in considerazione che la conservazione delle specie selvatiche si basa, in primo luogo, sulla difesa degli habitat naturali in cui tali specie vivono, così da consentirne la crescita e la riproduzione al riparo da ogni minaccia dell'uomo. A tale scopo saranno salvaguardati tutti quegli esemplari che presentano cavità anche se morti o deperienti. Nelle zone sprovviste di tali esemplari saranno prescelti gli individui arborei più adatti all'invecchiamento e all'accoglienza delle predette componenti faunistiche e vegetali;

1.16 obbligo di rispettare le Misure di Conservazione del SIC – IT8050033 – MONTI ALBURNI approvate con DGR 792 del 19.12.2017.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Marmo Valerio Via Antonio Pollaiolo n. 2 Roma e Sig. Fabrizio Marmo Via Gaetano Donizzetti n. 11 Roma;
   5.2 alla Comunità Montana Vallo di Diano;
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 95 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "PROGETTO DI VILLETTE A SCHIERA IN LOCALITA' SAN NICOLA - COMUNE DI MONTECORICE (SA)" PROPOSTO DALLA SOC. PMG COSTRUZIONI S.R.L. - CUP 8244.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0230738 in data 10.04.2018 contrassegnata con CUP 8244, la Soc. PMG Costruzioni S.R.L., con sede legale in Montecorice (SA) alla Via Croce n. 70, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Progetto di villette a schiera in località San Nicola - Comune di Montecorice (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott.ssa Gemma D'Aniello;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 237034 del 12.04.2018 e n. 309213 del 15.05.2018, la Soc. PMG Costruzioni S.R.L. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 364525 del 07.06.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.06.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "..*si determina come segue decidendo di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*

- *Rispettare le misure di mitigazione proposte nel riscontro alla richiesta di integrazione trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale al n. 364525 del 07/06/2018 ed in particolare quelle relative alla riduzione degli impatti in fase di cantiere come le attenzioni a non danneggiare le piante di ulivo esistenti delimitando le aree in cui sono presenti le piante e utilizzando opportuni teli di protezione dalle polveri durante i lavori nonché all'utilizzo dei macchinari e prodotti non inquinanti.*
- *Rispettare le prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Montecorice n. 32 del 02 settembre 2017 e al parere della Sovrintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino (nota prot. n. 20595 del 10/08/2017);*
- *Utilizzare specie vegetali autoctone nella piantumazione dei tetti – giardino;*
- *Progettare l'impianto di illuminazione esterna del complesso abitativo facendo riferimento ai limiti e ai divieti imposti dalla L.R. n. 12/2002 in merito alla limitazione dell'inquinamento luminoso;*
- *Elaborare un cronoprogramma dei lavori che riduca o interrompa le attività lavorative nel periodo di riproduzione delle specie di fauna selvatica individuate nell'area di intervento;*
- *evitare l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fiotosanitari, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna).*

Si raccomanda, infine, di integrare la progettazione con la previsione di soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio idrico ed energetico negli edifici."

b. che l'esito della Commissione del 20.06.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. PMG Costruzioni S.R.L. con nota prot. reg. n. 418435 del 29.06.2018;

c. che la Soc. PMG Costruzioni S.R.L.ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 02.02.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20.06.2018, il "*Progetto di villette a schiera in località San Nicola - Comune di Montecorice (SA)*" proposto dalla Soc. PMG Costruzioni S.R.L., con sede legale in Montecorice (SA) alla Via Croce n. 70, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 Rispettare le misure di mitigazione proposte nel riscontro alla richiesta di integrazione trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale al n. 364525 del 07/06/2018 ed in particolare quelle relative alla riduzione degli impatti in fase di cantiere come le attenzioni a non danneggiare le piante di ulivo esistenti delimitando le aree in cui sono presenti le piante e utilizzando opportuni teli di protezione dalle polveri durante i lavori nonché all'utilizzo dei macchinari e prodotti non inquinanti.
   - 1.2 Rispettare le prescrizioni di cui all'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Montecorice n. 32 del 02 settembre 2017 e al parere della Sovrintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino (nota prot. n. 20595 del 10/08/2017);
   - 1.3 Utilizzare specie vegetali autoctone nella piantumazione dei tetti – giardino;
   - 1.4 Progettare l'impianto di illuminazione esterna del complesso abitativo facendo riferimento ai limiti e ai divieti imposti dalla L.R. n. 12/2002 in merito alla limitazione dell'inquinamento luminoso;
   - 1.5 Elaborare un cronoprogramma dei lavori che riduca o interrompa le attività lavorative nel periodo di riproduzione delle specie di fauna selvatica individuate nell'area di intervento;
   - 1.6 evitare l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fiotosanitari, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna).

Si raccomanda, infine, di integrare la progettazione con la previsione di soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio idrico ed energetico negli edifici.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Soc. PMG Costruzioni S.R.L., Via Croce n. 70 – 84070 - Montecorice (SA);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 96 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI IN CANTIERE" VIA SPINETA - BATTIPAGLIA (SA) - PROPONENTE CO.GE.SCO. ECOLOGIA S.R.L. - CUP 8225.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 175870 del 16/03/2018 contrassegnata con CUP 8225, la **Co.Ge.Sco. Ecologia S.r.l.**,con sede in PONTECAGNANO FAIANO (SA) alla via Giacomo Budetti n. 134, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere" via Spineta - Battipaglia (SA)";
b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott.ssa Stefania Coraggio;
c. che con nota prot.reg. n. 197430 del 26/03/2018 è stato dato preavviso di rigetto per incompletezza documentale dell'istanza ed il proponente ha riscontrato con nota prot. reg. n. 212283 del 30/03/2018.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/07/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di

seguito testualmente riportato: **"*decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale".***

b. che l'esito della Commissione del 03/07/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente **Co.Ge.Sco. Ecologia S.r.l.**, con nota prot. reg. n. 452914 del 12/07/2018;
c. che la **Co.Ge.Sco. Ecologia S.r.l.** ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 16/03/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del03/07/2018, il progetto "Campagna di recupero rifiuti in cantiere" via Spineta - Battipaglia (SA)", proposto dalla **Co.Ge.Sco. Ecologia S.r.l.**, con sede in PONTECAGNANO FAIANO (SA) alla via Giacomo Budetti n. 134, con le seguenti condizioni ambientali:

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente;

- Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno;
- Comune di Battipaglia;
- Amministrazione provinciale di Salerno;
- Arpac Direzione Generale Napoli e Dipartimento Provinciale di Salerno;
- alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 97 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "OPERE DI DIFESA DEL COSTONE ANTISTANTE LA PROPRIETA' MATACENA IN LOCALITA' POSILLIPO - NAPOLI" - PROPONENTE GENNARO MATACENA - CUP 8239.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 224077 del 06/04/2018 contrassegnata con CUP 8239 il sig. Matacena Gennaro residente in Napoli alla via Posillipo 222, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di **"Opere di difesa del costone antistante la proprietà Matacena in località Posillipo – Napoli".**
b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore Paolo Mirra;
c. che con nota prot. 239946 del 12/04/2018 è stato comunicato preavviso di rigetto per incompletezza documentale ed il proponente ha riscontrato con nota prot. reg. 254701del 19/04/2018.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/07/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "***"decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."***

b. che l'esito della Commissione del 03/07/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente sig. Matacena Gennaro con nota prot. reg. n. 452817 del 12/07/2018

c. che il sig. Matacena Gennaro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico del 05/04/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta, il progetto di **"Opere di difesa del costone antistante la proprietà Matacena in località Posillipo – Napoli"**, proposto dal sig. Matacena Gennaro residente in Napoli alla via Posillipo 222.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:

- al proponente;
- alla Città Metropolitana di Napoli;
- al Comune di Napoli;
- Direzione Generale per i Beni Culturali e paesaggistici della Campania;
- Direzione Marittima di Napoli (Capitaneria di porto);
- Soprintendenza Arch. Belle Arti e Paesaggio
  per l'Area Metropolitana di Napoli;
- alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 98 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI CAIVANO (NA)" - PROPONENTE PONTIN & CO S.R.L. - CUP 8221.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 134908 del 28/02/2018 contrassegnata con CUP 8221, la Pontin & Co S.r.l., con sede in Feltre (BL) alla via Lorenzo Luzzo,58 ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*'Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi nel comune di Caivano (NA)";*
b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott. Fabio Cristiano;
c. che con nota prot. reg. 167186 del 13/03/2018 è stato comunicato al Proponente preavviso di rigetto dell'istanza per incompletezza documentale; che il Proponente ha riscontrato con nota prot. reg.179114 del 19/03/2018; che con nota prot.reg.340484 del 28/05/2018 sono state richieste integrazioni ai fini dell'istruttoria tecnica fornite dal Proponente con nota prot.406078 del 25/06/2018.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/07/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali individuate dal proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Componenti/fattori ambientali:** a) Salute pubblica **Monitoraggio ambientale**: campionamento delle polveri
4	Oggetto della condizione	campionamenti delle polveri diffuse secondo le specifiche dettate dalle norme UNI 10169 e UNI 10263 (unica indagine effettuata da personale qualificato di laboratorio esterno).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Componenti/fattori ambientali:** a) Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** utilizzo di nebulizzatori ad acqua per abbattimento polveri derivanti dalle fasi di pulizia degli ambienti **Altri aspetti**: Applicazione piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	impianto di nebulizzazione ad acqua (presidio ambientale) per l'abbattimento delle polveri (installazione effettuata solo durante le fasi di pulizia degli ambienti, montaggio delle apparecchiature).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Aspetti gestionali:** rispetto dei limiti emissione ed immissione **Componenti/fattori ambientali:** a) Rumori e vibrazioni b) Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** eventuale installazione di schermatura fonoisolanti in caso di superamento dei limiti sonori **Monitoraggio ambientale:** indagini fonometriche post-operam **Altri aspetti**: Applicazione piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	indagine fonometrica con cadenza biennale effettuata da tecnico esterno competente in acustica ed eventuale installazione di schermature fonoisolanti per le apparecchiature per le quali si ritiene utile
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque meteoriche di piazzale; individuazione di idonee aree di stoccaggio distinte per tipologie ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento (biologico e prima pioggia); deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nelle apposite aree ➢ **Componenti/fattori ambientali:** a) Ambiente idrico b) Salute pubblica c) Suolo e sottosuolo ➢ **Mitigazioni:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nella fogna. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico e biologico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici; stoccaggio e lavorazione dei rifiuti all'interno del capannone e non esposizione alle intemperie. Invio a smaltimento/recupero secondo il programma stabilito

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo periodico degli scarichi idrici; controllo periodico delle aree e dei contenitori, delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; adozione di opportuno sistema di classificazione del flusso di rifiuti in uscita ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Controllo semestrale delle acque scaricato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Aspetti gestionali:** tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti **Componenti/fattori ambientali:** a) Salute pubblica ➢ **Altri aspetti**: invio semestrale della copia del registro di carico e scarico
4	Oggetto della condizione	Il tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi gestiti in modalità R13 da destinare ad altri impianti di recupero non supererà mai i sei mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto che sarà attestato mediante l'invio semestrale della copia del registro di carico e scarico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	U.O.D 50.17.08 - AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI NAPOLI

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

b. che l'esito della Commissione del 03/07/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Pontin & Co S.r.l. con nota prot. reg. n.452941 del 12/07/2018;
c. che la la Pontin & Co S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico del 15/02/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 03/07/2018, il progetto di "*"Realizzazione di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi nel comune di Caivano (NA)";*, proposto dalla Pontin & Co S.r.l. - con sede in Feltre (BL) alla via Lorenzo Luzzo,58 - con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Componenti/fattori ambientali:** b) Salute pubblica **Monitoraggio ambientale**: campionamento delle polveri
4	Oggetto della condizione	campionamenti delle polveri diffuse secondo le specifiche dettate dalle norme UNI 10169 e UNI 10263 (unica indagine effettuata da personale qualificato di laboratorio esterno).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2**

N.	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Componenti/fattori ambientali:** c) Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** utilizzo di nebulizzatori ad acqua per abbattimento polveri derivanti dalle fasi di pulizia degli ambienti **Altri aspetti**: Applicazione piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	impianto di nebulizzazione ad acqua (presidio ambientale) per l'abbattimento delle polveri (installazione effettuata solo durante le fasi di pulizia degli ambienti, montaggio delle apparecchiature).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Aspetti gestionali:** rispetto dei limiti emissione ed immissione **Componenti/fattori ambientali:** d) Rumori e vibrazioni e) Salute pubblica ➢ **Mitigazioni:** eventuale installazione di schermatura fonoisolanti in caso di superamento dei limiti sonori **Monitoraggio ambientale:** indagini fonometriche post-operam **Altri aspetti**: Applicazione piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	indagine fonometrica con cadenza biennale effettuata da tecnico esterno competente in acustica ed eventuale installazione di schermature fonoisolanti per le apparecchiature per le quali si ritiene utile
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque meteoriche di piazzale; individuazione di idonee aree di stoccaggio distinte per tipologie ➢ **Aspetti gestionali:** efficienza impianti di trattamento (biologico e prima pioggia); deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nelle apposite aree ➢ **Componenti/fattori ambientali:** f) Ambiente idrico g) Salute pubblica h) Suolo e sottosuolo ➢ **Mitigazioni:** trattamento scarichi idrici dei servizi igienici e delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nella fogna. Il trattamento previsto è di tipo chimico-fisico e biologico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici; stoccaggio e lavorazione dei rifiuti all'interno del capannone e non esposizione alle intemperie. Invio a smaltimento/recupero secondo il programma stabilito ➢ **Monitoraggio ambientale:** controllo periodico degli scarichi idrici; controllo periodico delle aree e dei contenitori, delle attività di stoccaggio e movimentazione da parte di personale appositamente formato; adozione di opportuno sistema di classificazione del flusso di rifiuti in uscita ➢ **Altri aspetti:** Piano di monitoraggio e controllo
4	Oggetto della condizione	Controllo semestrale delle acque scaricato.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI NAPOLI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: **Aspetti gestionali:** tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti **Componenti/fattori ambientali:** i) Salute pubblica ➢ **Altri aspetti**: invio semestrale della copia del registro di carico e scarico

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Il tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi gestiti in modalità R13 da destinare ad altri impianti di recupero non supererà mai i sei mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto che sarà attestato mediante l'invio semestrale della copia del registro di carico e scarico
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individutato per la verifica di ottemperanza	U.O.D 50.17.08 - AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI NAPOLI

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - alla Città Metropolitana di Napoli;
   - al Comune di Caivano;
   - alla Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli UOD 501708;
   - all' ARPAC Dipartimento di Napoli;
   - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 99 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) ALLA VIA OCCIDENTALE" PROPOSTO DALLA SOCIETA' NEW ECOLOGY S.R.L.S. - PARTITA IVA 03986460610 - CUP 8049

IL DIRIGENTE

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Castel Volturno (CE) alla via Occidentale" proposto dalla società New Ecology S.r.l.s. - partita IVA 03986460610 – CUP 8049

Premesso che:

- il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento alla Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientali di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- con DGRC n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
- con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con DGRC n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- con D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n. 241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo intervento, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art. 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/90
- la procedura di VIA, secondo la versione del D.lgs. 152/06 protempore vigente si svolge sul progetto di livello definitivo;
- l'art. 23 comma 3 del D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104 dispone che "*alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto"*
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
- la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

Considerato che:

- la società New Ecology s.r.l.s., con sede legale in Castel Volturno alla via Domitiana Km. 29,500 n. 73, ha presentato con nota acquisita al protocollo n. 239133 del 31/03/2017 – contrassegnata con CUP 8049 – istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di "impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Castel Volturno (CE) alla via Occidentale";
- con nota acquisita al protocollo n. 300127 del 26.4.2017 il proponente ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di VIA;
- con nota n. 3121612 del 02/05/2017, a seguito di verifica di completezza della documentazione prevista dall'art. 23, comma 4 del D.lgs. 152/06, sono state richieste integrazioni alla documentazione trasmessa;
- il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazione con nota acquisita il 03/05/2017, protocollo n. 394060 del 06/06/2017;
- l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo istruttore costituito dall'arch. Ornella Piscopo e dal geol. Stefania Coraggio;

PRESO ATTO che:

a. la documentazione acquisita al protocollo n. 154681 del 03/03/2017 – ivi compresa copia della pagina del quotidiano "Cronache di Caserta" in data 11/04/2017 sulla quale è stato pubblicato l'avviso di cui all'art. 24, comma 1 del D.lgs 152/2006 – è stato pubblicato sul sito telematico VAS-VIA-VI della Regione Campania all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;
b. con nota n. 46474 del 05.07/2017 è stata indetta la conferenza di servizi di cui all'art. 14-ter della L. 241/90, la cui prima riunione è stata convocata per il giorno 26/07/2017;
c. con nota n. 632522 del 27/09/2017, in esito alla seconda seduta della conferenza di servizi tenutasi il 21/09/2017 sono state chieste integrazioni/chiarimenti;
d. con nota acquisita al prot. 661881 del 10/10/2017 il proponente ha chiesto una proroga dei termini per la presentazione delle suddette integrazioni;
e. con nota n. 696742 del 23.10.2017 è stata concessa la suddetta proroga;
f. in data 22/12/2017 – prot. n. 1839 del 02/01/2018 – sono state presentate le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
g. con nota n. 37843 del 18/1/2018 è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi per il giorno 08/02/2018 nella quale si è ritenuto opportuno aggiornare la seduta conclusiva al 05/03/2018;
h. con nota n. 108594 del 16/02/2018 è stata convocata la seduta per il giorno 05/03/2018;
i. con nota del 26/02/2018 la società New Ecology srls ha chiesto una sospensione dei termini dei termini del procedimento di 15 giorni al fine di dare riscontro a quanto riportato nel parere tecnico n. 9/BR/18 rilasciato dall'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta;
j. con nota n. 134213 del 28/02/2018 è stata concessa la sospensione richiesta ed è stata rinviata la data della seduta conclusiva della Conferenza;
k. la società New Ecology srls ha trasmesso le integrazioni spontanee che sono state acquisite al protocollo n. 162458 del 12/03/2018;

l. con nota n. 332571 del 24/05/2018 la seduta conclusiva è stata convocata per il giorno 6 giugno 2018 e successivamente con nota n. 359156 del 05/06/2018 rinviata al giorno 12/06/2018

RILEVATO che:

a. il gruppo tecnico cui la procedura di VIA relativa al progetto in parola è stata assegnata, si è espresso con una proposta di parere favorevole con prescrizioni, in quanto dall'istruttoria è emerso che gli impatti sulle matrici ambientali risultano non significative, ferme restando le misure di mitigazioni previste dallo studio di impatto ambientale;
b. in sede di conferenza di servizi del 12/06/2018 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale;
c. la conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto;
d. il verbale conclusivo della conferenza di servizi comprendente il parere di compatibilità ambientale, così come espresso in sede di Conferenza di Servizi conclusiva del 12/06/2018, è stato comunicato al proponente con nota n. 381848 del 14/06/2018;
e. la New Ecology S.r.l.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bollettino di conto corrente del 07/03/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.Lgs n. 127/2016;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore, dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'ufficio Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali e del parere espresso in sede di conferenza di servizi

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto "*impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Castel Volturno (CE) alla via Occidentale,*", proposto dalla New Ecology S.r.l.s., con sede in Castel Volturno (CE) alla via Domitiana km 29,500 n. 73, partita IVA 03986460610 con le seguenti condizioni:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti gestionali • Componenti/fattori ambientali: • atmosfera • Altri aspetti: o rifiuti
4	Oggetto della condizione	La movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto avvenga nel rispetto degli opportuni accorgimenti atti ad evitare dispersione di rifiuti e materiali vari, nonché lo sviluppo di polveri
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI CASERTA

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Aspetti gestionali • Componenti/fattori ambientali: o atmosfera
4	Oggetto della condizione	La viabilità e la relativa segnaletica all'interno dell'impianto si adeguatamente mantenuta e la circolazione opportunamente regolamentata
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – DIPARTIMENTO DI CASERTA

2. la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al punto 1, dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. di stabilire che il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, la cui efficacia decorre dalla data della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
4. di trasmettere il presente atto:

- alla società New Ecology S.r.l.s.;

- a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi
  - Comune di Castel Volturno
  - Provincia di Caserta;
  - UOD 501707
  - Asl Distretto 23
  - ARPAC – Direzione generale
  - ARPAC – Dipartimento di Caserta
  - Distretto Idrografico dell'Appenino Meridionale

- alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 36 del 07/05/2018

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 3 - Sottomisura 3.2 "Sostegno per attivita' di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" Tipologia di intervento 3.2.1 "Sostegno per attivita' di informazione e promozione, svolte da associazioni" - Bando approvato con DRD n. 09 del 13/06/2017. Approvazione dell'elenco provinciale delle istanze non ammissibili a valutazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" e le procedure per la gestione delle domande di sostegno - Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020;
- con D.R.D n° 09 del 13/06/2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19/06/2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", che ha fissato come dotazione finanziaria € 2.500.000,00 *e* quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN il 09/08/2017;
- con DRD n. 21 del 23/06/2017 sono state approvate le "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali" Versione 1.0;
- con DRD n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le Disposizioni attuative Generali delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali "PSR Campania 2014-2020 Disposizioni Generali di attuazione – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle versioni precedenti;
- con successivo DRD n° 44 del 27/07/2017 è stato previsto:
  - ✓ la rettifica della dotazione finanziaria per la tipologia di intervento 3.2.1 da € 2.500.000,00 ad € 5.000.000,00;
  - ✓ in deroga a quanto regolato dal paragrafo 13.3 delle "Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1", per i bandi delle tipologie di intervento 3.1.1, 3.2.1 e 16.3, approvati con DRD n. 9 del 13/06/2017 e n. 33 del 18/07/2017, l'adozione della graduatoria provinciale provvisoria, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione della graduatoria unica regionale definitiva, analogamente a quanto già avviene per le misure connesse alla superficie e/o agli animali;

- con DRD 47 del 03/08/2017 è stato approvato il Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno-Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (rev.2.0.) del PSR 2014-2020;
- con avviso del 08/08/2017, pubblicato sul sito internet della Regione Campania, l'Autorità di Gestione ha comunicato, tra l'altro, il termine ultimo del 12/09/2017 per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Tipologia d'intervento 3.2.1;
- con D.R.D. n°111 del 11/09/2017 sono stati differiti i termini di presentazione e rilascio delle domande di sostegno della misura 3.2.1 al 25/09/2017;
- con Decisione n. C(2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 138 del 16/03/2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0", che hanno integrato e sostituito la precedente versione;

- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (rev. 3.0), che recepisce le modifiche procedurali introdotte nella versione 3.0 delle Disposizioni Generali;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di presentazione delle domande di sostegno, dal 19 giugno 2017 al 25 settembre 2017, risulta pervenuta presso la UOD 500710 di Avellino, in relazione alla tipologia 3.2.1, numero 1 (UNO) domanda di sostegno da parte degli interessati;
- l'istanza pervenuta è stata ritenuta ricevibile;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa della Domanda di Sostegno ricevibile, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti definiti nei singoli bandi, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché dei controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni e atti di notorietà allegate alla Domanda, rese ai sensi del DPR n. 445/2000;

RILEVATO CHE

1. all'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa la suddetta istanza è risultata non ammissibile a valutazione;
2. per l'istanza ritenuta non ammissibile a valutazione si è provveduto a comunicare tramite PEC - in data 21/02/2017 - al soggetto interessato i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o controdeduzioni ai fini del riesame;
3. ad oggi non risulta pervenuta alcuna richiesta di riesame da parte della ditta interessata;

RITENUTO

1. di dover approvare l'elenco delle domande non ammissibili a valutazione relativo alla Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1 "*Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno*", del bando approvato con DRD n. 09 del 13/06/2017, che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dover dare pubblicità degli esiti mediante affissione del suddetto elenco in locali dell'ufficio idonei ed accessibili al pubblico e sul BURC;

VISTO:

- l' art 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dai tecnici istruttori e dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 3.2.1;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'elenco delle domande non ammissibili a valutazione relativo alla Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Tipologia di intervento 3.2.1 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del bando approvato con DRD n. 09 del 13 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare pubblicità degli esiti mediante l'affissione della graduatoria provinciale provvisoria e dei suddetti elenchi presso i locali , accessibili al pubblico, del STP di Avellino – UOD 500710;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017";

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

1. al Direttore Generale per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali (50 07 00) ;
2. alla UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50 07 01);
3. al Responsabile di Misura Centrale della tipologia di Intervento 3.2.1;
4. all' UDCP-Segreteria di Giunta Ufficio III-Affari generali-Archiviazione decreti dirigenziali.
5. al BURC e in casa di vetro per la pubblicazione.

TOTO

REGIONE CAMPANIA

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI AVELLINO
UOD 50 07 10

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020

Tipologia di Intervento 3.2.1 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Bando di attuazione (DRD n.09 del 13/06/2017),
pubblicato nel BURC n. 49 del 19/06/2017)

Graduatoria provinciale provvisoria: domande non ammissibili a valutazione					
Codice Barre	**Numero Protocollo**	**Data Protocollo**	**CUAA**	**Richiedente**	**Motivazione della non ammissibilità**
54250437263	2017.0996707	25/09/2017	92102630644	EXTRA ASSOCIAZIONE	*Il provvedimento di approvazione del progetto non riporta la previsione di spesa e l'assunzione a carico dei soci della somma non ricompresa nel contributo. L'elenco soci risulta privo dei componenti Giovanni Godas (presidente), Roberto Godas (Consigliere) e Francesca Sapio (Consigliera). Manca l'atto Costitutivo dell'Associazione. In calce al verbale di assemblea di approvazione del progetto manca la firma di uno dei soci intervenuti all'assemblea. Le copie dei Verbali di assemblea non sono stati forniti in copia conforme all'originale. I preventivi non sono conformi a quanto disposto dal paragrafo 13.2.2 delle disposizioni Generali del PSR Campania 2014/2020 - in particolare sono elaborati a corpo e non dettagliati per ogni singola prestazione, non riportano la durata di validità dell'offerta e sono privi delle copie delle ricevute PEC. Il Preventivo della Ditta TiOne Tecnology srl. risulta privo di partita IVA. Il preventivo della ditta NEXUS TLC è indirizzato alla Lever srl. Il legale rappresentante della ditta Lever srl, aggiudicataria della fornitura, è fra i soci dell'associazione Extra. Non sono correda*

Decreto Dirigenziale n. 74 del 25/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REG. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2013 RECANTE ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI - DM DEL 15 DICEMBRE 2015 N. 12272 E S.M. I E DM DEL 13 FEBBRAIO 2018 N. 935 - CAMPAGNA VITIVINICOLA 2017/2018. APPROVAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE PER NUOVI IMPIANTI VIGNETI.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e in particolare gli articoli da 61 a 72;
- il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (CE) n. 555/2008 del 27 giugno 2008 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento (CE) n. 436/2009 del 26 maggio 2009 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato e ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- il DM del 15 dicembre 2015 n. 12272 - Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazione per gli impianti viticoli;
- il DM del 30 gennaio 2017 n. 527 di Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, concernente recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il DM del 13 febbraio 2018 n. 935 riguardante la modifica del DM del 15 dicembre 2015 n. 12272 recante disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 concernente l'organizzazione comune di mercato dei prodotti agricoli. Sistema autorizzazione degli impianti viticoli;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;
- la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5852 del 25 ottobre 2016 - Nuovo sistema di autorizzazione agli impianti viticoli: disposizioni necessarie ad una corretta ed uniforme interpretazione della norma comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni e deroghe;
- la Circolare AGEA Coordinamento del 1 febbraio 2016 n. ACIU 2016-49 riguardante le disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- la Circolare AGEA Coordinamento del 13 marzo 2018 prot. n. 021923 riguardante le disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e DM 935 del 13 febbraio 2018, concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La nota della Regione Campania del 2 marzo 2018 prot. n. 140178 sulla scelta dei criteri di priorità relativi al sistema di autorizzazioni degli impianti viticoli di cui al DM 935/2018;
- La nota mail del 25 giugno 2018 con la quale l'Ufficio PIUE VII - Settore vitivinicolo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha trasmesso l'elenco regionale delle superfici autorizzate dei nuovi impianti di vigneto, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distinto per superfici assegnate e produttori.

CONSIDERATO che:
- il citato elenco delle superfici autorizzate trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con mail del 25 giugno 2018, comprende n. 550 produttori per un totale di ettari richiesti pari a 1017,2419 a fronte di ettari 240,7037 disponibili della Regione Campania, pari all'1% del proprio potenziale viticolo;
- il numero degli ettari richiesti dai produttori supera la disponibilità di ettari della Regione Campania;
- ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935 di modifica dell'articolo 9*bis* del DM del 15 dicembre 2015 n. 12272, nel caso di superamento della diponibilità degli ettari regionali, la Regione può scegliere di garantire a tutti i richiedenti un'autorizzazione della superficie tra mq 1000 e mq 5000 nonché ridurre tale limite massimo nel caso la superficie disponibile non sia in grado di soddisfare tutte le richieste;

RITENUTO pertanto necessario avvalersi della facoltà di cui alla suddetta modifica dell'art 9*bis* del DM del 15 dicembre 2015 n. 12272, di concedere a tutti i produttori che hanno fatto richiesta di autorizzazioni nel 2018, una superficie massima di mq 5000, ridotta a mq 4660 in considerazione degli ettari complessivi disponibili della Regione Campania pari a ettari 240,7037 (*mq 2.407.037*);

TENUTO CONTO che i produttori che ricevono una superficie autorizzata inferiore al 50% di quella richiesta, possono, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del DM 30 gennaio 2017 n. 527, rinunciare a tale autorizzazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di approvazione delle autorizzazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a valere come notifica agli interessati, senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente. L'intenzione di rinunciare è comunicata, entro il termine suddetto, direttamente ad AGEA tramite le applicazioni messe a disposizione sul portale SIAN.

RITENUTO pertanto di assegnare la superficie di ha 240,7037 ai produttori di cui al citato elenco riportato nell'allegato 1, sulla base delle scelte effettuate dalla Regione Campania in conformità alle disposizioni nazionali, assicurando a ciascuno una superficie massima di mq 4660 per tener conto della limitata disponibilità di ettari 240,7037 a fronte di quelli richiesti di ettari 1017,2419.

PRESO ATTO che:
- l'articolo 6 del Decreto Ministeriale del 15 dicembre 2015 n. 12272 stabilisce che le autorizzazioni per nuovo impianto rilasciate agli aventi diritto, non usufruiscono dei contributi della misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti di cui al Piano nazionale di sostegno del vino come disposto dall'art. 46 del regolamento 1308/2013;

- le autorizzazioni rilasciate di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, hanno una validità di 3 anni dalla data del rilascio, ovvero dalla data di approvazione del presente provvedimento e devono essere utilizzate pertanto entro il 24 luglio 2021;
- il mancato utilizzo di dette autorizzazioni nei modi e nei tempi previsti, comporta, con riferimento al combinato disposto di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1308/2013 e all'articolo 89, paragrafo 4, de Reg. (UE) n. 1306/2013, l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge del 12 dicembre 2016 n. 238 art. 69 commi 3, 4 e 5;
- sulla base del comma 1 dell'articolo 1 del citato DM del 30 gennaio 2017 n. 527, la Regione pubblica sul Bollettino regionale l'atto di approvazione dell'elenco delle autorizzazioni concesse ai richiedenti che assume valore di comunicazione alle aziende;
- i Servizi Territoriali Provinciali per l'agricoltura della Regione Campania sono tenuti a caricare sul SIAN, nella sezione delle autorizzazioni, il numero del presente provvedimento e la relativa data che corrisponde alla data di effettivo rilascio delle autorizzazioni agli aventi diritto riportati nell'allegato 1 nonché le autorizzazioni stesse.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 01 per quanto di propria competenza

DECRETA

1- di approvare l'elenco delle autorizzazioni per superfici vitate fornito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali sulla base dell'attività istruttoria realizzata per n. 550 produttori che ne hanno fatto richiesta per il 2018, così come riportati nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di pubblicarlo, a valere come notifica sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

2- di concedere il totale delle superfici a disposizione della Regione Campania, pari ad ettari 240,7037, secondo il criterio stabilito dall'articolo 9*bis* del decreto ministeriale n. 12272 del 15 dicembre 2015, come modificato dall'articolo 1 del DM n. 935 del 13 febbraio 2018;

3- di stabilire che le autorizzazioni di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, hanno una validità di 3 anni dalla data del rilascio, ovvero dalla data di approvazione del presente provvedimento e devono essere utilizzate pertanto entro il 24 luglio 2021, previa comunicazione al Servizio Territoriale Provinciale competente, almeno 60 giorni prima dell'impianto del vigneto;

4- di consentire ai produttori che hanno ricevuto un'autorizzazione inferiore al 50% della superficie richiesta, di rinunciare senza l'applicazione delle sanzioni previste, comunicando espressamente la rinuncia all'AGEA tramite il portale SIAN entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del DM 30 gennaio 2017 n. 527;

5- di stabilire che il mancato utilizzo di dette autorizzazioni nei modi e nei tempi previsti, comporta, con riferimento al combinato disposto di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1308/2013 e all'articolo 89, paragrafo 4, de reg. (UE) n. 1306/2013, l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge del 12 dicembre 2016 n. 238 art. 69 commi 3, 4 e 5;

6- di incaricare altresì gli Uffici dei STP di registrare caricare sul SIAN, nella sezione delle autorizzazioni, il numero del presente provvedimento, la relativa data che corrisponde alla data di effettivo rilascio delle autorizzazioni agli aventi diritto riportati nell'allegato 1;

7- di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:

- al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- all'AGEA Organismo pagatore, per gli adempimenti di competenza;
- All'Assessore regionale all'Agricoltura;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione per la pubblicazione a valere di notifica agli interessati e ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione
- Ai Servizi Territoriali Provinciali;
- alla UOD 50-07-06 - *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo,* ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura;

Avverso il presente provvedimento è ammesso rimedio nelle modalità e nei termini di legge attraverso ricorso al TAR Campania o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Firmato
- Ansanelli -

ALLEGATO 1

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
1	'00080500648	AZIENDA VINICOLA MICHELE MASTROBERARDINO S.P.A.	85740276226	80000	4660	4660	0	0	0
2	'01451530628	OPPIDA SRL	85740163978	100000	4660	4660	0	0	0
3	'01458560768	AGRIECOLOGY S.R.L.	85740275129	70000	4660	4660	0	0	0
4	'01495090761	BASILISCO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740103388	20388	4660	4660	0	0	0
5	'01573360623	TENUTA FONTANA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	85740130035	18776	4660	4660	0	0	0
6	'01650530627	PASSO DELLE TORTORE SRL - SOCIETA AGRICOLA	85740204574	5700	4660	4660	0	0	0
7	'01676040627	VOTINO S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740289153	30000	4660	4660	0	0	0
8	'01678700624	SOCIETA AGRICOLA TERRE DI LEONE S.R.L.	85740215992	20000	4660	4660	0	0	0
9	'01721710646	TERREDORA DI PAOLO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA O PIU BREVEME	85740084794	5000	4660	4660	0	0	0
10	'01740210701	MRC	85740254702	60000	4660	4660	0	0	0
11	'01753470648	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETA AGRICOLA S.P.A.	85740001095	100000	4660	4660	0	0	0
12	'01763800636	TECNO AGRICOLA DI PAOLA ZECCHI NA SOCIETA SEMPLICE	85740133500	100000	4660	4660	0	0	0
13	'01840920647	AZIENDA VITIVINICOLA PATERNODI STORTI ALESSANDRO E C. SAS	85740254405	13000	4660	4660	0	0	0
14	'02126850649	RADICI SOCIETA AGRICOLA SRL	85740286464	100000	4660	4660	0	0	0
15	'02165560646	I CAPITANI SOCIETA AGRICOLA SRL	85740057097	41800	4660	4660	0	0	0
16	'02165990645	VILLA RAIANO S.R.L. CON LABBREVIAZIONE S.D.A. - S.R.L.	85740288098	3436	3436	3436	0	0	0
17	'02260640640	MACCHIALUPA S.R.L.	85740289344	33000	4660	4660	0	0	0
18	'02305560647	SOCIETA AGRICOLA CANTINA COLLI DI CASTELFRANCI SRL	85740181723	45500	4660	4660	0	0	0
19	'02319340648	TENUTA SARNO 1860 DI MAURA E ADELE SARNO S.S.	85740278362	954	954	954	0	0	0
20	'02408730642	SOCIETA AGRICOLA TORREVIGNE COLLEANTICO SALSOLE TERRE AUREE	85740255774	20000	4660	4660	0	0	0
21	'02569070648	ROMANO S.A.S. - SOCIETA AGRICOLA DI ROMANO ALFONSO E ANTONI	85740016465	10000	4660	4660	0	0	0
22	'02595130648	TENUTA CAVALIER PEPE SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740276275	25000	4660	4660	0	0	0
23	'02612550646	PONTE UFITA S.R.L.	85740283628	5000	4660	4660	0	0	0
24	'02619680644	SOCIETA AGRICOLA FULGET VITA S.R.L.	85740200945	20000	4660	4660	0	0	0
25	'02680520646	TRAERTE SRL	85740290995	4368	4368	4368	0	0	0
26	'02693150647	SOCIETA AGRICOLA BELLARIA S.R.L	85740276309	15000	4660	4660	0	0	0
27	'02711880647	UNICA DI FABRIZIO, FEDERICO E SABINO BASSO S.N.C.	85740287595	17000	4660	4660	0	0	0
28	'02778310645	SOCIETA AGRICOLA BAMA SRL	85740200838	10000	4660	4660	0	0	0
29	'02806990640	SANTA FOSCA SOCIETA AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	85740200366	50000	4660	4660	0	0	0
30	'02814200644	AGER TAURASINUS DI ROCCO ARMANDO & C. SOCIETA SEMPLICE AGRI	85740288841	10000	4660	4660	0	0	0
31	'02822370645	CANTINA RICCIO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740114120	20000	4660	4660	0	0	0
32	'02865450643	SOCIETA AGRICOLA SCATEDDA S.R.L.	85740290250	30000	4660	4660	0	0	0
33	'02895100648	QUINTODECIMO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740291126	55000	4660	4660	0	0	0
34	'02915090647	VINUSCO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740223988	5000	4660	4660	0	0	0
35	'02925740645	OLI VI - PIU S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740278156	10000	4660	4660	0	0	0
36	'02929100648	SOCIETA AGRICOLA CANTINE SARNO S.R.L.	85740252763	8398	4660	4660	0	0	0
37	'02955140617	IL TEMPIO DI DIANA S.R.L.	85740199410	53497	4660	4660	0	0	0
38	'03028360612	VILLA MATILDE S.S.	85740204046	50000	4660	4660	0	0	0
39	'03080520657	AZIENDA AGRICOLA DANIELE DI DAPONTE MARIA & C. SOCIETA AGRI	85740282299	32803	4660	4660	0	0	0
40	'03127560617	REGINA VIARUM S.A.S. DI ELDA MADDALENA E C.	85740261160	10000	4660	4660	0	0	0
41	'03188050656	VITICOLTORI DE CONCILIIS SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740287074	30162	4660	4660	0	0	0
42	'03330600614	SOCIETA AGRICOLA CAMPO DEL SOLE S.R.L.	85740139259	100000	4660	4660	0	0	0
43	'03369350610	COLLEFASANI SOCIETA AGRICOLA A R.L.	85740196820	13015	4660	4660	0	0	0
44	'03427270610	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA PODERE SAN DOMENICO	85740282604	20000	4660	4660	0	0	0
45	'03589750656	TEMPA DI ZOE SOCIETA AGRICOLA A R.L.	85740277497	9941	4660	4660	0	0	0
46	'03704810617	CANTINE RAO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	85740273959	10000	4660	4660	0	0	0
47	'03860000615	SOCIETA AGRICOLA QUERCETE S.R.L.	85740267340	80000	4660	4660	0	0	0
48	'03993310659	B.BIO ITALIA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740103396	10000	4660	4660	0	0	0
49	'04038590610	MASSERIA TORRICELLA SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMI	85740274775	20000	4660	4660	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
50	'04040820617	SOCIETA AGRICOLA MARTINO	85740207247	32505	4660	4660	0	0	0
51	'04046110658	AGRICOLA VILLA LUPARA S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740044368	4951	4660	4660	0	0	0
52	'04108770613	SOCIETA AGRICOLA TERRA MIA S.R.L.	85740190179	20000	4660	4660	0	0	0
53	'04149270656	AZIENDA AGRICOLA MOSCATO 3MG	85740214979	20000	4660	4660	0	0	0
54	'04161760618	SOCIETA AGRICOLA AIA DELLE MONACHE SRL	85740232047	10000	4660	4660	0	0	0
55	'04250080613	SOCIETA AGRICOLA SAN MICHELE SRL	85740274924	8787	4660	4660	0	0	0
56	'04254270616	LETIZIA SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	85740197406	45384	4660	4660	0	0	0
57	'04277990612	TERRE DEL PALADINO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740080172	45076	4660	4660	0	0	0
58	'04573501212	LA PAMPA SRL CON UNICO SOCIO	85740218210	15000	4660	4660	0	0	0
59	'04653131211	CANTINE ANTONIO MAZZELLA DI MAZZELLA NICOLA E VENERANDA SOCI	85740197190	6300	4660	4660	0	0	0
60	'04779170655	SOCIETA AGRICOLA TENUTA SAN FRANCESCO - S.R.L.	85740203014	45806	4660	4660	0	0	0
61	'04925030654	SOCIETA AGRICOLA EFFEGGI DI GUADAGNO FEDERICO & C. S.A.S	85740246930	1000	1000	1000	0	0	0
62	'04961430651	CALISTO SOCIETA AGRICOLA	85740286589	15000	4660	4660	0	0	0
63	'04973610654	SOCIETA AGRICOLA DEL POZZALLO S.R.L.	85740103362	9252	4660	4660	0	0	0
64	'05205570657	BELCORO SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	85740232187	5000	4660	4660	0	0	0
65	'05315871219	AZIENDA AGRICOLA FONZONE CACCESE SOCIETA AGRICOLA S.A.S DI	85740078317	50700	4660	4660	0	0	0
66	'05367680658	VILLA ROSALIA SRLS SOCIETA AGRICOLA UNIPERSONALE	85740083002	41653	4660	4660	0	0	0
67	'05520010652	CUGINI VACCARO SOCIETA SEMPLICE DI ERNESTO VACCARO	85740226189	10000	4660	4660	0	0	0
68	'05532330650	13 ETTARI SRL SOCIETA AGRICOLA	85740103404	50426	4660	4660	0	0	0
69	'05533230651	PODERE CAVI SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA SEM	85740226585	50946	4660	4660	0	0	0
70	'05535101215	MISAGI SRL	85740064549	10000	4660	4660	0	0	0
71	'05551520652	YAMA DO SRLS AGRICOLA	85740103347	46259	4660	4660	0	0	0
72	'05564300654	TENUTA DONNASILVIA	85740277257	30022	4660	4660	0	0	0
73	'05626320658	MARISA CUOMO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740040945	16000	4660	4660	0	0	0
74	'05641820658	LE CASALINE SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA SEM	85740226452	57321	4660	4660	0	0	0
75	'05660350652	TENUTA SAN BENVENUTO S.R.L.S. SOCIETA AGRICOLA	85740046306	5000	4660	4660	0	0	0
76	'06142271219	SOCIETA AGRICOLA PODERI BOSCO - SOCIETA AGRICOLA A RESPONS	85740161881	10000	4660	4660	0	0	0
77	'06239201210	CANTINE CARPUTO S.R.L.	85740231924	16500	4660	4660	0	0	0
78	'06533950637	CENATIEMPO VINI DISCHIA SAS DI CENATIEMPO PASQUALE & C.	85740205449	1326	1326	1326	0	0	0
79	'06828181211	MASSERIA DELLE SORGENTI FERRARELLE S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740067005	10000	4660	4660	0	0	0
80	'06900811214	TENUTA LE LUNE DEL VESUVIO DI PARISI GRAZIA & C.SAS	85740172904	4700	4660	4660	0	0	0
81	'07532981219	CONVIVIUM S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740190310	10000	4660	4660	0	0	0
82	'07745141213	CANTINE MATRONE SOCIETA AGRICOLA A.R.L.	85740203923	7800	4660	4660	0	0	0
83	'07920321218	SORRENTINO VINI S.R.L. SOCIETA AGRICOLA	85740136495	6400	4660	4660	0	0	0
84	'08248591219	POMPEI GREEN S.N.C. SOCIETA AGRICOLA DI PIEDEPALUMBO ORLAND	85740221834	100000	4660	4660	0	0	0
85	'08319191212	MASSERIA COSTE DI CUMA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740190146	20000	4660	4660	0	0	0
86	'08336421212	AGERFELIX SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPL	85740060539	74400	4660	4660	0	0	0
87	'08367211219	ANTICA TROCHLEA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	85740190104	8000	4660	4660	0	0	0
88	'08470451215	CEPARANO AGROINVEST SSA	85740169587	30000	4660	4660	0	0	0
89	'08647361214	MONTE CORVARA SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	85740180543	60000	4660	4660	0	0	0
90	'08685671219	SOCIETA AGRICOLA LAVINA S.R.L.	85740042073	18500	4660	4660	0	0	0
91	'08687881212	DIANA SOCIETA AGRICOLA SRL	85740288114	10000	4660	4660	0	0	0
92	'08855001213	SOCIETA AGRICOLA AMADEUS S.R.L.	85740223376	25000	4660	4660	0	0	0
93	'08903591215	CELENTANO SOCIETA AGRICOLA SRL	85740205670	4981	4660	4660	0	0	0
94	'09904810968	EREMO S. ICONIO SOCIETA AGRICOLA SRL	85740155024	30000	4660	4660	0	0	0
95	'84001730658	COMUNE DI MORIGERATI	85740255527	60000	4660	4660	0	0	0
96	'92048450628	ISTITUTO DISTRUZIONE SUPERIORE GALILEI-VETRONE	85740184156	30000	4660	4660	0	0	0

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
97	'95124390634	FONDAZIONE LACRYMA CHRISTI DI FONTANA CUPA DEL VESUVIO	85740079141	8000	4660	4660	0	0	0
98	BBTCLS97D57D708F	ABBATE CAROLA SOPHIE	85740085049	10000	4660	4660	0	0	0
99	BCCCMN57L22H894L	BOCCHINO CARMINE	85740247029	10000	4660	4660	0	0	0
100	BCCRSO52D68F559L	BOCCELLA ROSA	85740251310	8000	4660	4660	0	0	0
101	BLLGPP91B15G596O	BELLO GIUSEPPE	85740284865	19400	4660	4660	0	0	0
102	BNCCCT86P46I234M	BIANCHINO CONCETTA	85740173621	100000	4660	4660	0	0	0
103	BNCLND88H55I234J	BIANCHINO IOLANDA	85740204087	23146	4660	4660	0	0	0
104	BNCNTN74L03H703R	BIANCO ANTONIO	85740253936	15000	4660	4660	0	0	0
105	BNURFL66D01F839Q	BUONO RAFFAELE	85740203386	7000	4660	4660	0	0	0
106	BNVGPP77L26F230C	BONAVITA GIUSEPPE	85740101259	80000	4660	4660	0	0	0
107	BRCGRD51L16F744E	BRACCIA GERARDO CARMINE	85740200846	15000	4660	4660	0	0	0
108	BRGTZN71D41F205J	BROGNA TIZIANA	85740190351	5000	4660	4660	0	0	0
109	BRNDLN62S59D230U	BARONE ADELINA	85740273306	3300	3300	3300	0	0	0
110	BRNTTL38B25H394N	BRENCA ATTILIO	85740233656	3000	3000	3000	0	0	0
111	BRRMRA63B58A783P	BORRELLI MARIA	85740136123	20000	4660	4660	0	0	0
112	BRRPMC78L44E514Z	BERARDINELLI PALMA CATIA	85740292454	71956	4660	4660	0	0	0
113	BVLCML52R60L272K	BEVILACQUA CARMELINA	85740221636	15000	4660	4660	0	0	0
114	CBLMSM72L16L628C	COBELLIS MASSIMO	85740257556	100000	4660	4660	0	0	0
115	CCCMRC96D26A399S	CICCONE MARCO	85740273074	50000	4660	4660	0	0	0
116	CCCNNA59L66I273P	CUCCIOLILLO ANNA	85740031845	5000	4660	4660	0	0	0
117	CCCRMI70L45A783V	CICCHIELLO IRMA	85740240024	19547	4660	4660	0	0	0
118	CFLNTN86A09F839T	CEFALO ANTONIO	85740074175	16524	4660	4660	0	0	0
119	CLCMLS42A42D886R	CALCE MARIA ELISA	85740232807	15000	4660	4660	0	0	0
120	CLMBMN93D22A783G	CLEMENTE BENIAMINO	85740288833	47718	4660	4660	0	0	0
121	CLMRCR96H15A783H	CLEMENTE RICCARDO	85740289039	60053	4660	4660	0	0	0
122	CLNFLC80H18A783F	COLANGELO FELICE	85740160339	6960	4660	4660	0	0	0
123	CLNMRA63C47E249E	COLANGELO MARIA	85740187266	5120	4660	4660	0	0	0
124	CLNMSS84E69A783N	COLANGELO MARIA ASSUNTA	85740082863	17000	4660	4660	0	0	0
125	CLRDNL89R03L219J	COLARUSSO DANIELE	85740289625	7000	4660	4660	0	0	0
126	CLRGPP45C25B449N	COLARUSSO GIUSEPPE	85740247912	5000	4660	4660	0	0	0
127	CLRRFL73D22L739V	COLARUSSO RAFFAELE	85740277547	20000	4660	4660	0	0	0
128	CLSLCU36D27A696M	COLASANTO LUCA	85740116836	30000	4660	4660	0	0	0
129	CLTLGN71T70A783L	COLETTA LUIGINA	85740077855	25000	4660	4660	0	0	0
130	CLVMNT71H59B542F	CALVANESE MARIA ANTONIA	85740253381	10000	4660	4660	0	0	0
131	CMMLSN92B24D390V	CAMMARANO ALESSANDRO	85740287322	4000	4000	4000	0	0	0
132	CMNDNC21R14C125Z	COMENALE PINTO DOMENICO	85740277554	5000	4660	4660	0	0	0
133	CMPDVD93B27E791F	CAMPAGNANO DAVIDE	85740208369	5000	4660	4660	0	0	0
134	CNIRNN98L49E396Y	IACONO ARIANNA	85740072617	5000	4660	4660	0	0	0
135	CNOLCN92A26A783B	OCONE LUCIANO	85740175899	10000	4660	4660	0	0	0
136	CNOSVT52H02H967I	OCONE SALVATORE	85740067492	3600	3600	3600	0	0	0
137	CNTGLC76P12A509G	CONTINO GIANLUCA	85740053096	30000	4660	4660	0	0	0
138	CNTMHL50S09B590M	CONTRADA MICHELE	85740101093	10000	4660	4660	0	0	0
139	CNTPQL65S26E329R	CENATIEMPO PASQUALE	85740201828	3882	3882	3882	0	0	0
140	CPNLGU90B26F839Q	CAPUANO LUIGI	85740008165	18500	4660	4660	0	0	0
141	CPNMRA69M70A509O	CAPONE MARIA	85740272795	20000	4660	4660	0	0	0
142	CPPLMP72H68A509G	COPPOLA OLIMPIA	85740242608	15000	4660	4660	0	0	0
143	CPSCSM93M27A783V	CAPASSO COSIMO	85740107314	30000	4660	4660	0	0	0
144	CPTNTN60S04A064W	CAPUTO ANTONIO	85740060448	30000	4660	4660	0	0	0
145	CRBMRA58S54G827D	CORBO MARIA	85740122289	5000	4660	4660	0	0	0
146	CRBSRN96D52A783H	CORBO SABRINA	85740289351	20000	4660	4660	0	0	0
147	CRCDIA67T67G023U	CARUCCIO IDA	85740241717	2000	2000	2000	0	0	0
148	CRCNTN93L21L628O	CAROCCIA ANTONIO	85740039376	20000	4660	4660	0	0	0
149	CRDMGV89R46A783I	CARDILLO MARIA GIOVANNA	85740276242	20000	4660	4660	0	0	0
150	CRDMRA85D08A783B	CARDILLO MAURO	85740284048	7500	4660	4660	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
151	CRGMME85E62A509T	CROGLIANO EMMA	85740030052	8000	4660	4660	0	0	0
152	CRLLRT55B11A509N	CIRELLI ALBERTO	85740291027	17500	4660	4660	0	0	0
153	CRLRFL74B06L628U	CERULLO RAFFAELE	85740288155	5000	4660	4660	0	0	0
154	CRMGFR66L67F113H	CIARAMELLA GIANFRANCA	85740257622	12000	4660	4660	0	0	0
155	CRRLCR97P44A091N	CORRADINO ALEXIA CARMEN	85740240370	10000	4660	4660	0	0	0
156	CRRMRA65B09H703S	CORRADO MARIO	85740226650	27034	4660	4660	0	0	0
157	CRSGPP63R30A755T	CARUSONE GIUSEPPE	85740078564	10000	4660	4660	0	0	0
158	CRSLGU81P03A509O	CRESTA LUIGI	85740236162	3800	3800	3800	0	0	0
159	CRSSNT68B62Z133E	CARUSO ASSUNTA	85740286175	11900	4660	4660	0	0	0
160	CRVMRN75H25B963Y	CIERVO MARIANO	85740255279	4200	4200	4200	0	0	0
161	CRVNCL48S22I197B	CIERVO NICOLA	85740196994	6000	4660	4660	0	0	0
162	CRZFMN73T43B963F	CAROZZA FILOMENA	85740285375	50000	4660	4660	0	0	0
163	CSCMNL95L15A509T	COSCIA EMANUELE	85740161824	15000	4660	4660	0	0	0
164	CSCRRT86P20A509H	COSCIA ROBERTO	85740288122	13000	4660	4660	0	0	0
165	CSLMGR67T42L062J	CASALE MARIA GRAZIA	85740099065	18347	4660	4660	0	0	0
166	CSLMNL96T01C525L	CASILLO EMANUELE	85740179206	50000	4660	4660	0	0	0
167	CSMRNT86P07H703R	COSIMATO RENATO	85740088159	10273	4660	4660	0	0	0
168	CSSFRC95L01I438P	CASSANO FEDERICO	85740291068	11500	4660	4660	0	0	0
169	CSSNGL78T70A783X	CASSETTA ANGELA	85740180220	30000	4660	4660	0	0	0
170	CSTCRD79C25E388E	COSTETTI CORRADO	85740076428	10000	4660	4660	0	0	0
171	CSTFTN42B49F839X	COSTAGLIOLA FORTUNATA	85740231783	2500	2500	2500	0	0	0
172	CTGMRS75C58A975N	COTUGNO MARIAROSARIA	85740246138	10000	4660	4660	0	0	0
173	CTLNCL94T07A783P	CUTILLO ENRICO ALBERTO	85740076469	5188	4660	4660	0	0	0
174	CVLDNC70C01B997V	CAVALIERE DOMENICO	85740292280	4000	4000	4000	0	0	0
175	CVLGRD89S20A717V	COVIELLO GERARDO	85740097994	2000	2000	2000	0	0	0
176	CVLMRA75D51B873O	IACOVELLA MARIA	85740230413	10000	4660	4660	0	0	0
177	CVLNNL80A57A783S	IACOVIELLO ANTONELLA	85740163986	41000	4660	4660	0	0	0
178	CVNGNN72B58A783E	COVINO GIOVANNA	85740034963	40000	4660	4660	0	0	0
179	DBNGFR62R25G011I	DI BUONO GIANFRANCO	85740183752	2000	2000	2000	0	0	0
180	DBNRSL64A50E891W	DE BENEDETTO ROSSELLA	85740281192	8499	4660	4660	0	0	0
181	DCCGNN63M02L254U	DE CICCO GIOVANNI	85740136370	10000	4660	4660	0	0	0
182	DCHVNT96A11A783R	DI CHIARA VALENTINO	85740101218	80000	4660	4660	0	0	0
183	DCRGDU83M03G596K	DI CERBO GUIDO	85740230157	11000	4660	4660	0	0	0
184	DCRMDA92P07B963K	DI CERBO AMEDEO	85740280145	40000	4660	4660	0	0	0
185	DCRNGL83B58A489K	DI CRISTOFANO ANGELA	85740251203	5600	4660	4660	0	0	0
186	DCSFMN66E56H973T	DI COSMO FILOMENA	85740136016	10000	4660	4660	0	0	0
187	DCSSFN61D20H501H	DE CESARE STEFANO	85740232757	10000	4660	4660	0	0	0
188	DDNGNI63P30H967K	DI DONATO GINO	85740075842	6000	4660	4660	0	0	0
189	DFLNGL63A20G827R	DE FILIPPO ANGELO	85740046272	30000	4660	4660	0	0	0
190	DFRVCN69M44F839G	DI FRANCIA VINCENZA	85740092763	12000	4660	4660	0	0	0
191	DGDCTR69A22F799H	DI GUIDA CASTRESE	85740008124	50000	4660	4660	0	0	0
192	DGGGCM37T23F512I	DE GUGLIELMO GIACOMO	85740063731	3500	3500	3500	0	0	0
193	DGRGTL65A22L086L	DI GREGORIO GENTILE	85740167946	5000	4660	4660	0	0	0
194	DGRNZR86M03A091E	DI GREGORIO NAZARIO	85740290565	2500	2500	2500	0	0	0
195	DGSLCN80R15I809N	DAGOSTINO LUCIANO	85740206884	3894	3894	3894	0	0	0
196	DGSNLN61H10F491J	DAGOSTINO ANGELO ANTONIO	85740291647	15000	4660	4660	0	0	0
197	DJNGDU71B03G964G	DE JOANNA GUIDO	85740010922	15200	4660	4660	0	0	0
198	DLANNZ66S59B873O	DALOIA NUNZIA	85740130068	30000	4660	4660	0	0	0
199	DLBPTR55L10I197S	DEL BASSO PIETRO	85740281135	5000	4660	4660	0	0	0
200	DLCNMR48P56A265F	DE LUCIA ANNA MARIA	85740204541	10000	4660	4660	0	0	0
201	DLCRTT64R45E206L	DI LUCA ROSETTA	85740183430	8000	4660	4660	0	0	0
202	DLENTN80D15Z112I	DELIA ANTONIO	85740291431	20000	4660	4660	0	0	0
203	DLLCLL79R24A509O	DELLA PORTA ACHILLE	85740279527	10000	4660	4660	0	0	0
204	DLLGRD57C57F988J	DELLA VECCHIA GERARDA	85740270534	7000	4660	4660	0	0	0

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
205	DLLGRD71D09H703M	DELLE DONNE GERARDO	85740243861	5000	4660	4660	0	0	0
206	DLLNGL80L23A783V	DELLA PIETRA ANGELO	85740245197	40000	4660	4660	0	0	0
207	DLNLCU93T05H703A	DE LEONARDIS LUCA	85740290466	13000	4660	4660	0	0	0
208	DLRCML65B61A509N	DEL RENO CARMELA	85740020376	10000	4660	4660	0	0	0
209	DLRNDR96H04A783S	DI LORENZO ANDREA	85740197109	3500	3500	3500	0	0	0
210	DLSRZO71D02A509S	DE LISIO ORAZIO	85740032108	10000	4660	4660	0	0	0
211	DLSVTI57T02D702H	DI LUSTRO VITO	85740160578	10000	4660	4660	0	0	0
212	DMBPQL93B05A783Q	DAMBROSIO PASQUALE	85740291399	5000	4660	4660	0	0	0
213	DMITRS65C51D469W	DI MEO TERESA	85740114906	7500	4660	4660	0	0	0
214	DMRDNC73C05G813T	DE MARTINO DOMENICO	85740071031	20000	4660	4660	0	0	0
215	DMRGPP45S28C659L	DE MARCO GIUSEPPE	85740112199	5000	4660	4660	0	0	0
216	DMRLCU79T28A509C	DE MARIA LUCIO	85740232989	30000	4660	4660	0	0	0
217	DMRMLT85H43C361Z	DI MARINO EMANUELA TERESA	85740049839	50000	4660	4660	0	0	0
218	DMRNMR90B53A509M	DE MARCO ANNAMARIA	85740103354	90627	4660	4660	0	0	0
219	DMTNGL50C03E605Z	DAMATO ANGELO	85740288247	6000	4660	4660	0	0	0
220	DMZRRC56H26L086B	DI MEZZA ERRICO	85740207569	1500	1500	1500	0	0	0
221	DNDSVN61E59A509X	DANDREA SILVANA	85740020178	12100	4660	4660	0	0	0
222	DNFNNZ67C54F636O	DONOFRIO ANNUNZIATA	85740209821	20000	4660	4660	0	0	0
223	DNGCML55T55A783S	DE ANGELIS CARMELA	85740030219	20000	4660	4660	0	0	0
224	DNGFNC69R04B872F	DE ANGELIS FRANCESCO	85740273413	10000	4660	4660	0	0	0
225	DNGNTL89R55A509F	DE ANGELIS NATALIA	85740238309	15000	4660	4660	0	0	0
226	DNLGNN93A21E791Q	DANIELLO GIOVANNI	85740276218	20000	4660	4660	0	0	0
227	DNLLMR69R12F839A	DANIELLO ELGIMIRO	85740132601	80000	4660	4660	0	0	0
228	DNPLSS98H22I805B	DE NAPOLI ALESSIO	85740163515	25000	4660	4660	0	0	0
229	DPLRFL82R59A509A	DI PAOLO RAFFAELLA	85740011037	40000	4660	4660	0	0	0
230	DPLVNI80P04G793P	DI PALMA IVAN	85740266227	1500	1500	1500	0	0	0
231	DPRDVD75T30Z133R	DI PRIZIO DAVID	85740288502	20000	4660	4660	0	0	0
232	DPRFBA87R24A509K	DE PRISCO FABIO	85740095311	10000	4660	4660	0	0	0
233	DPRFNC80T24A783D	DAPRUZZO FRANCO	85740210118	20000	4660	4660	0	0	0
234	DPRPQL60D15A509C	DI PRISCO PASQUALINO	85740284592	24738	4660	4660	0	0	0
235	DPSNNT60A59H894Q	DE PASQUALE ANNA ANTONIETTA	85740246591	25000	4660	4660	0	0	0
236	DPTNNT63H50F230N	DI PIETRO ANTONIETTA	85740277349	3000	3000	3000	0	0	0
237	DRAVLR81A69H703Q	DAURIA VALERIA	85740122016	1500	1500	1500	0	0	0
238	DRNCCT84C44H703M	DARIENZO CONCETTA	85740289377	10000	4660	4660	0	0	0
239	DRNMRA55E07H967D	DURANTE MARIO	85740260683	12000	4660	4660	0	0	0
240	DRSNCL86C22D708L	DE ROSA NICOLA	85740246278	5000	4660	4660	0	0	0
241	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	85740233417	3000	3000	3000	0	0	0
242	DSMGTN77S30A509U	DE SIMONE GAETANO	85740029450	7000	4660	4660	0	0	0
243	DSNCRL88R02A783I	DE SANTIS CARLO	85740182168	20000	4660	4660	0	0	0
244	DSNRND46E19G834M	DE SANTIS ORLANDO EMILIO	85740113700	5000	4660	4660	0	0	0
245	DSNRST88L31A489J	DE SANTIS ORESTE	85740276291	20000	4660	4660	0	0	0
246	DSNRVL88C69H703R	DE SANCTIS ROSA VALENTINA	85740277463	46607	4660	4660	0	0	0
247	DSSLRC62D01A509M	DI SISTO ALBERICO	85740142212	30000	4660	4660	0	0	0
248	DSTLRD61E10A783Q	DI STASIO ALFREDO	85740185385	2164	2164	2164	0	0	0
249	DVTGPP61C52E456A	DE VITA GIUSEPPINA	85740278958	40000	4660	4660	0	0	0
250	DVTLRA77R56A509R	DE VITO LAURA	85740134284	19939	4660	4660	0	0	0
251	FCTMTR68C52L214G	FICETO MARIA TERESA	85740154498	30000	4660	4660	0	0	0
252	FCTNTN64D18L214L	FICETO ANTONIO	85740284600	15000	4660	4660	0	0	0
253	FLLPQL99B16A509K	FOLLO PASQUALE	85740242632	10000	4660	4660	0	0	0
254	FLTMCR79E52F912T	FLAUTO MARIA CARMELA	85740245205	328	328	328	0	0	0
255	FMGCRN76S65A489Z	FAMIGLIETTI CATERINA	85740290227	13000	4660	4660	0	0	0
256	FNKSRA89H68A489G	FINK SARA	85740277331	10000	4660	4660	0	0	0
257	FNTGNN86M03A341K	FONTANIELLO GIOVANNI	85740286738	10000	4660	4660	0	0	0
258	FNZNSC76D41A399R	FONZONE NATASCIA	85740263984	100000	4660	4660	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
259	FRAPQL87T21A783H	AUFIERO PASQUALE	85740020533	8000	4660	4660	0	0	0
260	FRARRC63B17A509Y	AUFIERO ERRICO	85740060513	800	800	800	0	0	0
261	FRLMRP60M53H703P	FIORILLO MARIA PIA	85740088043	20000	4660	4660	0	0	0
262	FRNDNC49E06B542K	FRANCESCA DOMENICO	85740188702	10000	4660	4660	0	0	0
263	FRNFNC97L21A783N	FIORINO FRANCESCO	85740237913	10000	4660	4660	0	0	0
264	FRNNTN83B26A783F	FRANGIOSA ANTONIO	85740175188	30000	4660	4660	0	0	0
265	FRNPLG74C14B542E	FRANCESCA PELLEGRINO	85740174199	30000	4660	4660	0	0	0
266	FRRDNL87B28L628K	FERRAZZANO DANIELE	85740144846	15000	4660	4660	0	0	0
267	FRRGNN61M06F113J	FERRUCCI GIOVANNI	85740235578	2000	2000	2000	0	0	0
268	FRRGPP73D29G596Z	FERRUCCI GIUSEPPE	85740258737	3142	3142	3142	0	0	0
269	FRRSLV98S49L628M	FIERRO SILVIA	85740284071	10000	4660	4660	0	0	0
270	FRTGPP63M04G964Z	FORTUNATO GIUSEPPE	85740240388	2500	2500	2500	0	0	0
271	FRTSVT56S21F839Q	FIORETTI SALVATORE	85740259602	20000	4660	4660	0	0	0
272	FSCBLA67C13E249G	FOSCHINI ABELE	85740045738	13000	4660	4660	0	0	0
273	FSCCMN69B22L254A	FUSCO CARMINE	85740228961	5952	4660	4660	0	0	0
274	FSCDNL85A02A783C	FUSCO DANIELE	85740214722	20000	4660	4660	0	0	0
275	FSCMHL82C69A783F	FUSCO MICHELA	85740237376	10000	4660	4660	0	0	0
276	FSLNGL38T14H967I	FASULO ANGELO	85740280038	3068	3068	3068	0	0	0
277	GLLGNN94L14A509M	GALLO GIOVANNI	85740100707	10500	4660	4660	0	0	0
278	GLLRCC90P17A881T	GALLO ROCCO	85740226502	3000	3000	3000	0	0	0
279	GLONCL66M18A783B	GOLIA NICOLA	85740283891	15000	4660	4660	0	0	0
280	GLTMRC93A22L628L	GALIETTI MARCO	85740284121	15000	4660	4660	0	0	0
281	GMBMRA40D14D671U	GAMBINO MARIO	85740277539	3000	3000	3000	0	0	0
282	GNGNTN94L15A783C	GIANGREGORIO ANTONIO	85740103305	4000	4000	4000	0	0	0
283	GNGRTI55S55A783G	GIANGREGORIO RITA	85740083101	50000	4660	4660	0	0	0
284	GNNMRC96E27A091F	GIANNELLA MARCO	85740290474	6050	4660	4660	0	0	0
285	GNRGNR34A22F512S	GNERRE GENNARO	85740027090	2000	2000	2000	0	0	0
286	GNTPTR67C28A328I	GENITO PIETRO	85740246799	20000	4660	4660	0	0	0
287	GRCTTL79H10A783C	GRIECO ATTILIO	85740247573	50000	4660	4660	0	0	0
288	GRCVNC80B64A509S	GRIECO VERONICA	85740277422	7000	4660	4660	0	0	0
289	GRDCMR53C03F507J	GIORDANO CASIMIRO	85740277588	6281	4660	4660	0	0	0
290	GRDGNN72L28E839N	GIORDANO GIOVANNI	85740041711	8000	4660	4660	0	0	0
291	GRDJTH92D11Z404N	GIORDANO JONATHAN VITTORIO	85740255410	10194	4660	4660	0	0	0
292	GRDLNS66H02L323C	GIORDANO ALFONSO	85740040754	2500	2500	2500	0	0	0
293	GRGLCU68R55C105R	GREGORIO LUCIA	85740285698	6000	4660	4660	0	0	0
294	GRLMRS68P67A509B	GRELLA MARISA	85740183182	10000	4660	4660	0	0	0
295	GRNFNZ75H51A489C	GUARINO FINIZIA	85740175998	8000	4660	4660	0	0	0
296	GRNPTR52P10B959K	GRANATO PIETRO	85740288460	10000	4660	4660	0	0	0
297	GRRMHL70R14G848H	GUERRERA MICHELE ROBERTO	85740190187	50000	4660	4660	0	0	0
298	GRRMNG55T61H703R	GUERRITORE MARINA AGNESE	85740254751	4000	4000	4000	0	0	0
299	GRSCMN93B10D390T	AGRESTI CARMINE	85740061818	6000	4660	4660	0	0	0
300	GRSNLM99B03A783M	GRASSO NICOLA MARIO	85740253324	10000	4660	4660	0	0	0
301	GRSNMR64E53L086L	GRASSO ANNA MARIAGRAZIA	85740109211	7000	4660	4660	0	0	0
302	GRVGLM46E06B863G	GRAVINA GIROLAMO	85740236600	40000	4660	4660	0	0	0
303	GSPGRD80L28A717C	GASPARRO GERARDO	85740254017	35000	4660	4660	0	0	0
304	KMRBZN77M60Z127W	KUMOR BOZENA	85740163630	1306	1306	1306	0	0	0
305	LBGFNC62A28E249Q	LABAGNARA FRANCO	85740235388	2600	2600	2600	0	0	0
306	LCCTRS95L69F799J	LICCIARDI TERESA	85740160685	10000	4660	4660	0	0	0
307	LCCVNT88L25A783T	LICCIARDI VALENTINO	85740070074	10000	4660	4660	0	0	0
308	LCNVTR89T29A783T	LUCIANO VITTORIO	85740281358	35132	4660	4660	0	0	0
309	LEOBNR64B10I720C	LEO BERNARDO	85740239109	5000	4660	4660	0	0	0
310	LEOSFN88R61E514B	LEO STEFANIA	85740279709	10000	4660	4660	0	0	0
311	LFFSBN70M12A509Y	LOFFREDO SABINO	85740188934	4000	4000	4000	0	0	0
312	LGRRFL89E08H703Q	LIGUORI RAFFAELE	85740215984	65000	4660	4660	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
313	LNGLRA78B67I234U	LUONGO LAURA	85740287132	10000	4660	4660	0	0	0
314	LNGMRS50R70A783B	LUONGO MARIA ROSA	85740265435	50000	4660	4660	0	0	0
315	LNZVNT49A11H703V	LENZA VALENTINO	85740213872	100000	4660	4660	0	0	0
316	LPRPRN93C18A509Q	LEPORE PIETRANTONIO	85740279576	8570	4660	4660	0	0	0
317	LPRRLA74D09A509B	LEPORE AURELIO	85740181475	11500	4660	4660	0	0	0
318	LSLCST59C64C105M	LA SALA CELESTE	85740100947	6000	4660	4660	0	0	0
319	LSLGRD59B21H683A	LASALA GERARDO	85740254728	2400	2400	2400	0	0	0
320	LVRPIA71M59L301R	OLIVIERO PIA	85740288932	6000	4660	4660	0	0	0
321	MAINNA70R61A783D	MAIO ANNA	85740255287	5000	4660	4660	0	0	0
322	MEIFNC56S10H967W	MEI FRANCESCO LORENZO	85740177481	1600	1600	1600	0	0	0
323	MFFLGU66D08H703E	MAFFINI LUIGI	85740204301	30000	4660	4660	0	0	0
324	MGLCSG84D45G039W	MAGLIO CONSIGLIA	85740255733	12455	4660	4660	0	0	0
325	MGLGPP56T29I253D	MAGLIANO GIUSEPPE	85740235024	2000	2000	2000	0	0	0
326	MGLRSO61A63F839T	MIGLIORE ROSA	85740203626	23907	4660	4660	0	0	0
327	MGVGPP71A08B444P	MOGAVERO GIUSEPPE	85740246906	30000	4660	4660	0	0	0
328	MLEGRD79L04A783W	MEOLI GERARDO	85740241816	20000	4660	4660	0	0	0
329	MLEMRA74D41H967L	MEOLI MARIA	85740279824	5598	4660	4660	0	0	0
330	MLFBNL82T69A783M	MALFETTONE BRUNELLA	85740094272	7000	4660	4660	0	0	0
331	MLNNDR63E23C097V	MELONE ANDREA	85740128732	15000	4660	4660	0	0	0
332	MLNRRT79T21A783L	MOLINARO ROBERTO	85740027769	10000	4660	4660	0	0	0
333	MLNRSR80B57A783M	MILONE ROSARIA	85740208518	20000	4660	4660	0	0	0
334	MLTDLN60L71F559D	MOLETTIERI ADELINA	85740190609	13000	4660	4660	0	0	0
335	MLTMRA64L44F559N	MOLETTIERI MARIA	85740103313	10000	4660	4660	0	0	0
336	MNCCML92D27A783S	MANCINI COSIMO LUCA	85740221545	10000	4660	4660	0	0	0
337	MNCMRN93R52L086Q	MANCINI MIRIANA	85740221461	5000	4660	4660	0	0	0
338	MNCRLB84B58A783H	MANCINO ROSALBA	85740076477	7000	4660	4660	0	0	0
339	MNGGRD73T18L628I	MANGIA GERARDO	85740255568	20000	4660	4660	0	0	0
340	MNNNDR87A22A717B	MENNELLA ANDREA	85740221826	25000	4660	4660	0	0	0
341	MNTMBR77D58B674F	MONTEVERDE MARIA BARBARA	85740277406	1500	1500	1500	0	0	0
342	MPGSVT69H06E329D	IMPAGLIAZZO SALVATORE	85740236568	4484	4484	4484	0	0	0
343	MPGTRS73T52F839D	IMPAGLIAZZO TERESA	85740236675	2353	2353	2353	0	0	0
344	MPRSFN60C47D826J	IMPERATI SERAFINA	85740242301	800	800	800	0	0	0
345	MRCFNC86A70A783D	MARUCCI FRANCESCA	85740161659	25000	4660	4660	0	0	0
346	MRCNCL60D25E480Y	MARCIANO NICOLA	85740277596	7994	4660	4660	0	0	0
347	MRCNCL72M03H703O	MARCHIONE NICOLA	85740236683	36257	4660	4660	0	0	0
348	MRLDVD92E24A509C	MERLUCCIO DAVIDE	85740289609	15000	4660	4660	0	0	0
349	MRLMLL61E67I885G	MEROLA MIRELLA ANNAMARIA	85740222576	4607	4607	4607	0	0	0
350	MRLRRT88S63A509N	MORELLI ROBERTA	85740283933	60000	4660	4660	0	0	0
351	MRLVCN58T10C470E	MEROLA VINCENZO	85740290961	10000	4660	4660	0	0	0
352	MRNGPP83B23B963P	MARANDOLA GIUSEPPE	85740232732	20000	4660	4660	0	0	0
353	MRNGRM46A02D469L	MARENNA GEREMIA	85740137014	10000	4660	4660	0	0	0
354	MRRFNC67C08G762U	MARRA FRANCESCO	85740041182	1519	1519	1519	0	0	0
355	MRSGNN67B19H703F	MARSICO GIOVANNI	85740021119	5000	4660	4660	0	0	0
356	MRTCMN93C03A717X	MARUOTTOLO CARMINE	85740222816	14045	4660	4660	0	0	0
357	MRTCST93P60F839I	MAROTTA CRISTIANA	85740187779	30000	4660	4660	0	0	0
358	MRTDRD67B16F799X	MARTINO EDUARDO	85740217097	35000	4660	4660	0	0	0
359	MRTNLS67A42A783S	MARTIGNETTI ANNALISA	85740292801	10000	4660	4660	0	0	0
360	MRTRTI79M48F839V	MARTINO RITA	85740094041	8000	4660	4660	0	0	0
361	MSCDNC98E29G596O	MUSCO DOMENICO	85740285052	13000	4660	4660	0	0	0
362	MSSFMN67L67G227H	MESSERE FILOMENA	85740229357	10000	4660	4660	0	0	0
363	MSTFNC76B03A091N	MASTRANDREA FRANCESCO	85740222170	10000	4660	4660	0	0	0
364	MSTNCL33C20F111Z	MAISTO NICOLA	85740060356	100000	4660	4660	0	0	0
365	MSTNNA60L70G596X	MASTROIANNI ANNA	85740219531	6600	4660	4660	0	0	0
366	MTNMRA44P12H875P	MATANO MARIO	85740209839	2593	2593	2593	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
367	MTRFBA84A28I422P	MATRELLA FABIO	85740206041	65265	4660	4660	0	0	0
368	MTRSVT43S09B077H	AMETRANO SALVATORE GIUSEPPE	85740225652	12000	4660	4660	0	0	0
369	MTTNTN70T11A783Z	MOTTOLA ANTONIO	85740189957	10734	4660	4660	0	0	0
370	MTTNTN93S01A509F	MATTEO ANTONIO	85740255535	20000	4660	4660	0	0	0
371	MZZSVT63S03B542R	MAZZONE SALVATORE	85740059556	20000	4660	4660	0	0	0
372	NCCLSE63S70F559G	NACCARELLA ELISA	85740165163	6000	4660	4660	0	0	0
373	NCRMCV76P25F839B	NOCERINO MARCO VINCENZO	85740194510	9200	4660	4660	0	0	0
374	NFSRSO64M66Z401Q	NIFO SARRAPOCHIELLO ROSA	85740292819	21700	4660	4660	0	0	0
375	NGLMRA47P12G386H	ANGELONE MARIO	85740230330	5000	4660	4660	0	0	0
376	NNCGNN37T09I809S	IANNUCCI GIOVANNI	85740255253	2200	2200	2200	0	0	0
377	NNCNNL83B48I145W	IANNUCCI ANTONELLA	85740177580	2000	2000	2000	0	0	0
378	NNCNRC65T29G964E	INNOCENTE ENRICO	85740231676	10000	4660	4660	0	0	0
379	NNISLV97P20A783F	IOANNA SILVIO	85740279071	3000	3000	3000	0	0	0
380	NNLCRL50R16M093U	IANNELLA CARLO	85740242749	6000	4660	4660	0	0	0
381	NNLFRZ73D21A783G	IANNELLI FABRIZIO	85740135380	10000	4660	4660	0	0	0
382	NNLMNT93T67A783Z	IANNELLA MARIANTONIETTA	85740100871	19119	4660	4660	0	0	0
383	NNLNLN62D02L254W	IANNELLA ANGELINO	85740189346	2500	2500	2500	0	0	0
384	NNTGPP59A28H967K	IANNOTTI GIUSEPPE	85740204772	20000	4660	4660	0	0	0
385	NRDDNC82H22A489W	NARDONE NARDONE DOMENICO	85740000790	6000	4660	4660	0	0	0
386	NRDMNN54E55G611Z	NARDONE MARIANNINA	85740277364	10000	4660	4660	0	0	0
387	NRDNMR75E59A783Z	NARDONE ANNAMARIA	85740169181	10000	4660	4660	0	0	0
388	NSESDR59P24G121D	NESE SANDRO	85740111886	10000	4660	4660	0	0	0
389	NTLMRA73A71E891T	NATALINO MARA	85740059796	10000	4660	4660	0	0	0
390	NTLMTR68E71E448F	NUTILE MARIA TERESA	85740174694	4713	4660	4660	0	0	0
391	NTLNTN77C06F839T	NATALE ANTONIO	85740007795	25000	4660	4660	0	0	0
392	NVANMR81C62A783C	NAVE ANNA MARIA	85740116901	6000	4660	4660	0	0	0
393	NVLRLN61P60F839X	NOVIELLO ERMELINDA	85740273124	10000	4660	4660	0	0	0
394	PCCLNE85S60F839G	PICCOLO ELENA	85740222857	4000	4000	4000	0	0	0
395	PCFCCT60P54F352U	PACIFICO CONCETTA	85740197430	68573	4660	4660	0	0	0
396	PCINTN76D05L219P	PICA ANTONIO	85740165841	10000	4660	4660	0	0	0
397	PCITRS63E52A783I	PICA TERESA	85740140067	1212	1212	1212	0	0	0
398	PCLCMN71H12A783L	PUCILLO CARMINE	85740060919	18098	4660	4660	0	0	0
399	PCQGPP46S05C846L	PIACQUADIO GIUSEPPE	85740029948	50000	4660	4660	0	0	0
400	PCRCRI65D23B706W	PICARIELLO CIRO	85740279006	12000	4660	4660	0	0	0
401	PCRNLT83S44A091C	PECORI NICOLETTA	85740227153	10000	4660	4660	0	0	0
402	PDTMRC74D13H703F	PEDUTO MARCO	85740194791	21400	4660	4660	0	0	0
403	PDTPQL97L06G039A	PEDUTO PASQUALINO	85740242665	13000	4660	4660	0	0	0
404	PGNDMZ56M01E249Q	PIGNA DOMIZIO	85740168241	15000	4660	4660	0	0	0
405	PGNGPP55S27B076W	PAGANO GIUSEPPE	85740254538	20000	4660	4660	0	0	0
406	PGNNGL89R26F839N	PAGANO ANGELO	85740197448	36845	4660	4660	0	0	0
407	PGNNNZ77H51C129C	PAGANO ANNUNZIATA	85740180519	3000	3000	3000	0	0	0
408	PLCDLN69A48Z401R	POLCARI ADELINA	85740254561	10000	4660	4660	0	0	0
409	PLCNLN71D70L254I	PULCINO ANGELINA	85740023826	8700	4660	4660	0	0	0
410	PLLMRM94A67B963E	PELLEGRINO MIRIAM	85740216966	40000	4660	4660	0	0	0
411	PLMFMN54C47G964X	PALMESE FILOMENA	85740277471	60000	4660	4660	0	0	0
412	PLRVTR98C30A399T	PALERMO VITTORIO	85740100830	3000	3000	3000	0	0	0
413	PLSDNC72S06C525X	PELOSI DOMENICO	85740284923	2500	2500	2500	0	0	0
414	PLSGPP61E16A509V	PELOSI GIUSEPPE LUIGI	85740277018	40000	4660	4660	0	0	0
415	PLSLCN55S58L062C	PELOSI LUCIANA	85740211959	16474	4660	4660	0	0	0
416	PLTCRL85E21A717P	POLITO CARLO	85740255337	13000	4660	4660	0	0	0
417	PLTFBA93A22A717W	POLITO FABIO	85740255493	7000	4660	4660	0	0	0
418	PNZCMN89D19A783F	PANZA CARMINE	85740080412	1500	1500	1500	0	0	0
419	PPCMVL81C51Z129E	PAPICI MARIA VALENTINA BIANCA	85740269080	30000	4660	4660	0	0	0
420	PPCRFL55H18B449Y	PIPICELLI RAFFAELE	85740251708	5000	4660	4660	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
421	PPEFNC87T02A509D	PEPE FRANCESCO	85740184677	10000	4660	4660	0	0	0
422	PPERND51L23C262I	PEPE RAIMONDO	85740232302	5000	4660	4660	0	0	0
423	PPPFMN88E62A717J	POPPITI FILOMENA	85740240297	28000	4660	4660	0	0	0
424	PRFGPP40P21D230F	PERFETTO GIUSEPPE	85740230520	4200	4200	4200	0	0	0
425	PRGMRS70L62Z114K	PERUGINI MARISA	85740136669	15000	4660	4660	0	0	0
426	PRGSVT87D12A783X	PERUGINI SALVATORE	85740136347	25000	4660	4660	0	0	0
427	PRLMRA61B62A975I	PARLETTA MARIA	85740143137	6000	4660	4660	0	0	0
428	PRNNTN71C31A783I	PRINCIPE ANTONIO	85740085379	5000	4660	4660	0	0	0
429	PRRGCR77B19A489K	PERROTTI GIANCARLO	85740236121	2500	2500	2500	0	0	0
430	PRRGRL82S29A399Q	PERRINA GABRIELE	85740161725	10000	4660	4660	0	0	0
431	PRRMHL88R15B963W	PERRONE MICHELE	85740208039	6216	4660	4660	0	0	0
432	PRTMHL72S26D469F	PORTO MICHELE	85740230678	30000	4660	4660	0	0	0
433	PSSDNC90L25A091E	PASSARO DOMENICO ANTONIO	85740247193	10000	4660	4660	0	0	0
434	PSSMHL82C24A091Q	PASSARO MICHELE	85740222238	3000	3000	3000	0	0	0
435	PTLGNN18H13A091E	PATELLA GIOVANNI	85740082293	30000	4660	4660	0	0	0
436	PTRRNN66H41A509A	PETROZZIELLO ROSANNA	85740122354	30000	4660	4660	0	0	0
437	PTRSST60C29F205P	PETRILLI SEBASTIANO VINCENZO	85740255550	6000	4660	4660	0	0	0
438	PZLLGU70L20A783E	PUZELLA LUIGI	85740055943	10000	4660	4660	0	0	0
439	PZZBRN56R01F924H	PIZZA BRUNO	85740060968	65000	4660	4660	0	0	0
440	PZZMRA57E29H967S	PEZZULLO MARIO	85740075792	11000	4660	4660	0	0	0
441	PZZSNJ70L64G479V	PIZZANO SONJA	85740021317	10000	4660	4660	0	0	0
442	RBNLGU84C26A783W	RUBANO LUIGI	85740285227	7000	4660	4660	0	0	0
443	RBRRSN78H69A489K	ROBERTO ROSINA	85740293411	20000	4660	4660	0	0	0
444	RCCLNS80S05B963N	RICCIARDI ALFONSO	85740222774	62660	4660	4660	0	0	0
445	RCCMNT72C42Z133E	RACCIO MARIANTONIA	85740164018	7500	4660	4660	0	0	0
446	RCCMRS49R41A509N	RACCA MARIA ROSARIA	85740277505	30000	4660	4660	0	0	0
447	RCCNTN84S05A509H	RICCIARDI ANTONIO	85740144549	20000	4660	4660	0	0	0
448	RGGCLD89H01B963O	RUGGIERO CLAUDIO	85740204111	10000	4660	4660	0	0	0
449	RGGNCL61A23G370B	RUGGIERO NICOLA	85740016747	20000	4660	4660	0	0	0
450	RIOTRS74M70M093S	IORIO TERESA	85740163150	3000	3000	3000	0	0	0
451	RIULBT65D63F839U	IUORIO ELISABETTA	85740230033	20000	4660	4660	0	0	0
452	RLCGPP64A41A783A	ORLACCHIO GIUSEPPINA	85740291159	8000	4660	4660	0	0	0
453	RLECRC69E61F839X	REALE CLARICE	85740187464	3300	3300	3300	0	0	0
454	RLLGPP53T08L254W	RILLO GIUSEPPE	85740005120	39300	4660	4660	0	0	0
455	RLLMGH63D51F988K	RULLO MARGHERITA	85740285524	20000	4660	4660	0	0	0
456	RLNFNC81S01A783A	ORLANDO FRANCESCO	85740135661	10000	4660	4660	0	0	0
457	RLNLSN81H62H703Y	IORLANO ALESSANDRA	85740219366	10000	4660	4660	0	0	0
458	RMLVCN81R30A783X	ARMELLINO VINCENZO	85740046868	5200	4660	4660	0	0	0
459	RMNCLL56B44E448V	ROMANO CLELIA	85740240214	21000	4660	4660	0	0	0
460	RMNFRC99D41C129R	ROMANO FEDERICA	85740272233	10000	4660	4660	0	0	0
461	RMNNMR65H53F559Z	ROMANO ANNA MARIA	85740089470	9000	4660	4660	0	0	0
462	RMNNMR67P52G827L	ROMANO ANNAMARIA	85740240909	25000	4660	4660	0	0	0
463	RMNSNN79H42A509V	ROMANO SUSANNA	85740279543	20000	4660	4660	0	0	0
464	RMOFNC62C26A509B	ROMA FRANCESCO MICHELE	85740244075	70000	4660	4660	0	0	0
465	RMTLFR90S20F839D	ROMITO ALFERIO	85740218905	15000	4660	4660	0	0	0
466	RNDFNC55S28M093F	RANDELLI FRANCESCO	85740203857	10000	4660	4660	0	0	0
467	RNNDNL83T03A783U	RENNA DANIELE	85740164083	20000	4660	4660	0	0	0
468	RPNCCT72P70C359E	RAPUANO CONCETTA	85740253407	10000	4660	4660	0	0	0
469	RRAMGR57L63L214D	AURORA MARIA GRAZIA	85740095618	5000	4660	4660	0	0	0
470	RSODNC59M20F839X	ROSA DOMENICO	85740018008	10000	4660	4660	0	0	0
471	RSSCCT89A41B963C	ROSSETTI CONCETTA	85740260667	9733	4660	4660	0	0	0
472	RSSDNL82D05A509R	RUSSO DANIELE	85740209193	20000	4660	4660	0	0	0
473	RSSGPP45D26I145V	RUSSO GIUSEPPE ANGELO	85740230975	2000	2000	2000	0	0	0
474	RSSMRZ66E03B077Q	RUSSO MAURIZIO	85740214904	10400	4660	4660	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
475	RSSPLA69P10A091S	RUSSO PAOLO	85740210308	30000	4660	4660	0	0	0
476	RTUCMN89S22H703Y	URTI CARMINE	85740064218	9000	4660	4660	0	0	0
477	SCCFBA87E08D843H	SCIACCA FABIO	85740197455	67775	4660	4660	0	0	0
478	SCCLBT52M64C096U	SACCOMANNO ELISABETTA	85740292470	10000	4660	4660	0	0	0
479	SCCLSN88R31D843W	SCIACCA ALESSANDRO	85740197463	1236	1236	1236	0	0	0
480	SCHGNR72L12F839V	SCHIANO GENNARO	85740095089	10000	4660	4660	0	0	0
481	SCHMHL86A17F839H	SCHIATTARELLA MICHELANGELO	85740211595	1545	1545	1545	0	0	0
482	SCHNTN93B20A783A	SAUCHELLA ANTONIO	85740203618	10000	4660	4660	0	0	0
483	SCHPQL86P26A783K	SAUCHELLA PASQUALE	85740075883	4000	4000	4000	0	0	0
484	SCHRLA55R12F988H	SCHIAVONE AURELIO	85740129367	24000	4660	4660	0	0	0
485	SCRNTN77D14H703E	SCORZIELLO ANTONIO	85740221917	4800	4660	4660	0	0	0
486	SCTRSR82E08F839P	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	85740063012	6700	4660	4660	0	0	0
487	SLLMRC79D06A783Z	SELLITTO MARCO	85740223277	20000	4660	4660	0	0	0
488	SLMRCR49E17F839R	SOLIMENE RICCARDO	85740264321	15000	4660	4660	0	0	0
489	SLVCLR86E64G596S	SALVATORE CLARA	85740160180	7000	4660	4660	0	0	0
490	SLVLBT64D53A783D	SILVESTRI ELISABETTA	85740083150	15000	4660	4660	0	0	0
491	SMMCHR89A57F839V	SAMMARTINO CHIARA	85740277646	10000	4660	4660	0	0	0
492	SMNGMB72H23B963T	SIMONE GIOVAMBATTISTA	85740210365	4000	4000	4000	0	0	0
493	SMNGSM60L08G827A	SIMEONE GELSOMINO	85740008132	21277	4660	4660	0	0	0
494	SNTGNN78L15A509Z	SANTORO GIOVANNI	85740268769	7600	4660	4660	0	0	0
495	SNTLGU75P12A091W	SENATORE LUIGI	85740189841	5000	4660	4660	0	0	0
496	SNZVCN52B05H967K	SANZARI VINCENZO	85740122156	9000	4660	4660	0	0	0
497	SPGCRL71A23B706U	SPAGNUOLO CARLO	85740034682	10000	4660	4660	0	0	0
498	SPRFNC56B19I677U	SPERANZA FRANCESCO	85740175410	5000	4660	4660	0	0	0
499	SPSGNR74H17L086R	ESPOSITO GENNARO	85740207478	6500	4660	4660	0	0	0
500	SPSMLG93B27G596R	ESPOSITO MARIO LUIGI	85740231098	6600	4660	4660	0	0	0
501	SRFNCL64L20F448E	SERAFINO NICOLA	85740263992	40000	4660	4660	0	0	0
502	SRLRLB57M50F566I	SERLUCA ROSALBA	85740020442	20000	4660	4660	0	0	0
503	SRRBGN85D62C129D	SORRENTINO BENIGNA	85740136354	4500	4500	4500	0	0	0
504	SRRLFR47S69L062A	SORRENTINO ALBA FIORITA	85740277356	8000	4660	4660	0	0	0
505	SRRPQL94E29G039B	SARRO PASQUALE	85740224473	28000	4660	4660	0	0	0
506	STRMRA69L01L739J	STROZZIERO MARIO	85740255246	11900	4660	4660	0	0	0
507	STRMSM71A27C129I	SETARO MASSIMO	85740121760	8000	4660	4660	0	0	0
508	TCCFCT72C46A509X	TECCE FELICETTA	85740100483	5000	4660	4660	0	0	0
509	TCCNTN47L31G370B	TECCE ANTONIO	85740222469	12000	4660	4660	0	0	0
510	TLNGPP71D17F988J	TOLINO GIUSEPPE	85740094652	20000	4660	4660	0	0	0
511	TLNRNG64D11C105A	TOLINO ARCANGELO MICHELE	85740253399	5000	4660	4660	0	0	0
512	TMBFPP90E15L628K	TAMBASCO FILIPPO MARCO	85740277455	18587	4660	4660	0	0	0
513	TPLNCL36C07G796O	TIPALDI NICOLA	85740255311	5000	4660	4660	0	0	0
514	TRBGPP83D58A783K	TRIBISONNA GIUSEPPINA	85740211553	4404	4404	4404	0	0	0
515	TRLGTN89T06A717E	TORIELLO GIONATAN	85740221552	3798	3798	3798	0	0	0
516	TRNLGU45P12F839M	TRONCONE LUIGI	85740263463	3000	3000	3000	0	0	0
517	TRSMRF94L19A509X	TROISI MARIO RAFFAELE	85740291928	5000	4660	4660	0	0	0
518	TRSRSO53M63G370Y	TROISI ROSA	85740175832	4000	4000	4000	0	0	0
519	TRTVNT88B14G039R	TORTORIELLO VALENTINO	85740285466	14000	4660	4660	0	0	0
520	TSTLRD81E04I197K	TUOSTO ALFREDO	85740179479	6000	4660	4660	0	0	0
521	TTMGNR47H09I843E	TITOMANLIO GENNARO	85740278164	12000	4660	4660	0	0	0
522	VCCDMN71P09E767H	VACCARO DAMIANO	85740255592	12343	4660	4660	0	0	0
523	VLLFST61A17F230G	VILLANO FAUSTO	85740023099	30000	4660	4660	0	0	0
524	VLLGRD51R18G611C	VILLANO GERARDO	85740020491	10000	4660	4660	0	0	0
525	VLNCMN66C20C971D	VALENTINO CARMINE	85740285961	10000	4660	4660	0	0	0
526	VLNGNN65M31C105G	VALENTE GIOVANNI BATTISTA	85740002515	10000	4660	4660	0	0	0
527	VLNSVN70A04C470Y	VALIANTE SILVANO	85740190575	28049	4660	4660	0	0	0
528	VLTNNL79B65A717D	VALITUTTO ANTONELLA	85740283560	10000	4660	4660	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODICE FISCALE SOGGETTO	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE	SUPERFICIE RICHIESTA mq	SUPERFICIE ASSEGNATA TOTALE mq	SUPERFICIE MINIMA GARANTITA mq	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera b *(specificita territoriali (5) e (6))*	SUPERFICIE art7bis comma 1 lettera c (produzione biologica)	SUPERFICIE ASSEGNATA CON DISTRIBUZIONE PROPORZIONALE
529	VNISNT78S57A024O	IOVINO ASSUNTA	85740222535	13976	4660	4660	0	0	0
530	VNITRS65R63F352U	IOVINO TERESA	85740197547	4438	4438	4438	0	0	0
531	VNPNTN74T18F839N	IOVINO PERILLO ANTONIO	85740286654	6080	4660	4660	0	0	0
532	VRCVCN53E01F839O	VARCHETTA VINCENZO	85740263398	1500	1500	1500	0	0	0
533	VROGPP67L29G796C	VOIRO GIUSEPPE	85740277570	10174	4660	4660	0	0	0
534	VRRNTN37D03E767R	VERRONE ANTONIO	85740234951	5000	4660	4660	0	0	0
535	VRRPQL67E45B715R	VERRENGIA PASQUALINA	85740084901	9800	4660	4660	0	0	0
536	VRRRTT73A55G848Q	VARRONE ORIETTA	85740277315	3800	3800	3800	0	0	0
537	VRTRST52P20A265E	VERTUCCI ERNESTO	85740230835	7500	4660	4660	0	0	0
538	VRZPQL78C31G793Y	VERZELLINO PASQUALE	85740287454	20573	4660	4660	0	0	0
539	VSCRNI76C55A783A	VESCE IRENE	85740002663	15752	4660	4660	0	0	0
540	VSTCCT65S60B963M	VASTANO CONCETTA	85740273769	30000	4660	4660	0	0	0
541	VTLGPP81E29L086O	VITALE GIUSEPPE	85740105953	2500	2500	2500	0	0	0
542	VTLVCN55C26I809E	VITALE VINCENZO	85740136776	8000	4660	4660	0	0	0
543	VTNPQL77D11A783P	VOTINO PASQUALE	85740134995	24786	4660	4660	0	0	0
544	VTRMHL81L20A783G	VETERE PELUSI MICHELE	85740276366	20000	4660	4660	0	0	0
545	ZCCBDT34R06I145M	ZOCCOLILLO BENEDETTO	85740267555	10000	4660	4660	0	0	0
546	ZCRRTT60A55A509V	ZUCARO ROSETTA	85740100442	3000	3000	3000	0	0	0
547	ZHNRLF36S24A552F	ZEHENDER RODOLFO	85740192431	21000	4660	4660	0	0	0
548	ZLLGPP81S59A399B	ZULLO GIUSEPPINA	85740264040	20000	4660	4660	0	0	0
549	ZMPPLG51E12F839K	ZAMPAGLIONE PIERLUIGI	85740000329	25000	4660	4660	0	0	0
550	ZZIPQL92B27A509T	IZZO PASQUALE	85740267464	10000	4660	4660	0	0	0
			Totale mq	**10172419**	**2407037**				

Decreto Dirigenziale n. 91 del 25/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

DRD N. 56 DEL 22 GIUGNO 2018 AD OGGETTO "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.9 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.9.1 - AGRICOLTURA SOCIALE, EDUCAZIONE ALIMENTARE, AMBIENTALE IN AZIENDE AGRICOLE, COOPERAZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI-PRIVATI - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI". RETTIFICA ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DRD n. 56 del 22/06/2018, pubblicato sul BURC n. 44 del 25 giugno 2018 si è provveduto ad approvare la graduatoria provinciale provvisoria della Misura 16 – Sottomisura 16.9 - Tipologia di intervento 16.9.1 – "Agricoltura Sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati";

CONSIDERATO che per mero errore materiale nell'allegato al suddetto decreto, comprendente unicamente la ditta "LA PIRAMIDE" - Cooperativa Sociale ONLUS - CUAA 02617670647 - è stata riportata una spesa ammessa a finanziamento di euro 207.448,54 e un contributo ammesso a finanziamento di euro 167.965,03 in luogo di quello corretto, ossia di una spesa ammessa a finanziamento di € 209.956,54 e di un contributo ammesso a finanziamento di euro 167.965,03;

RITENUTO pertanto di dover provvedere a rettificare l'allegato al DRD n. 56/2018, pubblicato sul BURC n. 44 del 25 giugno 2018, precisando che la spesa ammessa a finanziamento è di € 209.956,54 e che il contributo ammesso a finanziamento è di euro 167.965,23;

VISTO

- la Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 – versione 4.1;
- la DGR n. 138 del 16/03/2018 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR - da parte della Commissione Europea;
- il DRD n. 31 del 14/07/2017 con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09/06/2017;
- il DRD n. 97 del 13/04/2018 con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- il DRD n. 106 del 20/04/2018 con il quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- il DRD n. 9 del 13/06/2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, con il quale è stato approvato il bando di attuazione della Misura 16 – Sottomisura 16.9 – Tipologia d'Intervento 16.9.1 "Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati" che ha fissato come dotazione finanziaria di euro 2.500.000 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 21.08.2017;
- il DRD n. 13 del 19.06.2017 - BURC n. 51 del 26.06.2017 con il quale è stato integrato e prorogato il termine di scadenza del bando al 12.09.2017;
- il DRD n. 111 del 11.09.2017 - BURC n. 67 del 11.09.2017 – con il quale è stato integrato e prorogato il termine di scadenza del bando al 18.09.2017;
- il DRD n. 44 del 27.09.2017 - BURC n. 61 del 31.07.2017 – con il quale sono stati modificati gli articoli 23 e 26 del bando;
- il DRD n. 61 del 01.09.2017 - BURC n. 66 del 04.09.2017 – e DRD n. 240 del 13.10.2017 – BURC n. 75 del 16.10.2017 con il quale sono stati differiti i termini di presentazione e rilascio delle Domande di Sostegno della Tipologia di Intervento 16.9.1 al 31.10.2017 per gli interventi ricadenti nel territorio dell'isola d'Ischia;
- il DRD n. 108 del 23.04.2018, con il quale in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13.03.2018, pubblicata sul BURC n. 29.03.2018, per il bando relativo alla Tipologia di Intervento in esame:
  - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "immediatamente finanziabili"

- è stato dato mandato al Dirigente dell'STP di Avellino (UOD 500710) di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e delle domande immediatamente finanziabili e per tali istanze convocare i rispettivi beneficiari ai fini della sottoscrizione dei DICA.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 16.9.1 del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino – (UOD 50.07.10),

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare l'allegato al Decreto Dirigenziale n. 56 del 22.06.2018, pubblicato sul BURC n. 44 del 25 giugno 2018, precisando che la spesa ammessa a finanziamento è di € 209.956,54 e che il un contributo ammesso a finanziamento è di € 167.965,23 fatto salvo tutto quant'altro nello stesso riportato;

2. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

4. di trasmettere il presente atto, per via telematica a:
   4.1 Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali 50.07.00;

   4.2 Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 16.9.1;

   4.3 UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

   4.4 UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione Decreti;

   4.5 BURC per la pubblicazione.

TOTO

Decreto Dirigenziale n. 188 del 25/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

ELEZIONI DEL COMITATO DELL'AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI DEMANIALI CIVICI DELLA FRAZIONE ACQUAVELLA DEL COMUNE DI CASAL VELINO (SA) - CONVOCAZIONE COMIZI ELETTORIALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) l'art. 26 della L. n. 1766/1927 dispone che*:" I terreni di uso civico dei Comuni e delle frazioni e quelli delle associazioni, sia che passino ai Comuni od alle frazioni, sia che restino alle associazioni stesse, debbono essere aperti agli usi di tutti i cittadini del Comune o della frazione. Qualora per disposizioni speciali di leggi anteriori o per sentenze passate in giudicato fosse stato assicurato un diritto particolare ad alcune categorie di persone, il Ministero dell'economia nazionale, d'accordo col Ministero dell'interno, potrà stabilire i provvedimenti che secondo le circostanze si riterranno opportuni. I terreni suddetti di originaria appartenenza delle frazioni e gli altri che ad esse passeranno in seguito ad affrancazione o per effetto dell'art. 25, saranno amministrati dalle medesime, separatamente da altri, a norma della legge comunale e provinciale, a profitto dei frazionisti, qualunque sia il numero di essi. Con le norme della stessa legge saranno amministrati i beni delle associazioni conservate.";*

b) la L. n. 278/1957 all'art. 1 prevede che*:" All'amministrazione separata dei beni di proprietà* collettiva della generalità dei cittadini abitanti nel territorio frazionale provvede un Comitato di *cinque membri eletti, nel proprio seno, dalla generalità dei cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali. Il Comitato dura in carica quattro anni";*

c) *il successivo art. 2 stabilisce che: "Per la costituzione del Comitato di cui alla presente legge, il Prefetto, sentiti la Giunta provinciale amministrativa e il commissario regionale per gli* usi civici, convoca, con proprio decreto, gli elettori di cui all'art. 1. Ogni elettore vota per quattro candidati. Con lo stesso decreto, il Prefetto fissa le norme procedurali relative alla formazione delle liste, mediante stralcio da quelle elettorali del Comune, alla composizione del seggio, alla manifestazione segreta del voto, ed alle operazioni pubbliche di scrutinio, nonché ogni altra norma atta, in genere, ad assicurare il regolare svolgimento delle elezioni, osservando in quanto applicabili, le norme relative alle elezioni dei Consigli comunali nei Comuni fino a 10.000 abitanti.";

d) il DPR 15 gennaio 1972 n. 11, articolo 1 – ultimo comma, ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di usi civici, precisando che: *"Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario. (…)In materia di usi civici, il trasferimento riguarda le seguenti funzioni amministrative: promozione delle azioni e delle operazioni commissariali di verifica demaniale e sistemazione dei beni di uso civico; piani di sistemazione e trasformazione fondiaria da eseguire prima delle assegnazioni delle quote; ripartizione delle terre coltivabili; assegnazioni delle unità fondiarie; approvazione di statuti e regolamenti delle associazioni agrarie; controllo sulla gestione dei terreni boschivi e pascolivi di appartenenza di comuni, frazioni e associazioni; tutela e vigilanza sugli enti e università agrarie che amministrano beni di uso civico; ogni altra funzione amministrativa esercitata da organi amministrativi centrali o periferici in materia di usi civici, consorterie e promiscuità per condomini agrari e forestali";*

e) il Comitato dell'Amministrazione Separata beni Demaniali di Acquavella con deliberazione n. 36 del 22.12.2015 ha approvato il nuovo Statuto;

f) l'art. 17, comma 1 dello Statuto stabilisce che "alle elezioni parteciperanno gli elettori iscritti nelle liste elettorali della Frazione Acquavella e Frazione Bivio del Comune di Casal Velino (SA) così come è avvenuto nell'elezione del 2012";

g) il successivo comma 2 stabilisce che saranno eleggibili i cittadini che sono iscritti nelle liste elettorali del Comune di Casal Velino (SA), con residenza nel territorio dell'Ente da almeno un anno, alla data delle elezioni per i quali non sussistano motivi di ineleggibilità secondo la vigente normativa ed in particolare in base alla legge n. 152/1981;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla convocazione degli elettori per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni demaniali civici della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA) già in regime di prorogatio ;

RILEVATO che l'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale con parere formulato con nota prot. n. 0671190 del 12.10.2017 ha reso plausibile ritagliare la competenza in capo al Direttore Generale p.t. e/o al Dirigente titolare della struttura amministrativa alla quale fanno capo le competenze in materia di usi civici ad indire i comizi elettorali;

PRESO ATTO

a) dell'intesa raggiunta col Presidente della Corte di Appello di Napoli che, con la nota prot. n. 14242 del 21/6/2007, ha dichiarato la propria competenza esclusivamente per la nomina dei Presidenti di seggio ed ha ritenuto che le date per la fissazione dei comizi elettorali devono essere concordate direttamente con l'Amministrazione comunale, la quale dovrà anche fornire eventuali variazioni toponomastiche intervenute nella individuazione del territorio, nonché la sede della sala da destinarsi allo svolgimento delle elezioni;

b) delle note regionali prot. n. 0388086 del 18.06.2018 e prot. n. 0442652 del 09.07.2018 con le quali si comunica la necessità di fissare la data dei comizi elettorali;

c) della nota prot. n. 5245 dell'11.06.2018 del Comune di Casal Velino (SA) con la quale il Sindaco indica di fissare per lo svolgimento delle elezioni una data successiva al periodo estivo essendo Casal Velino un Comune turistico;

d) della nota del 17 luglio 2018 del Presidente dell'Amministrazione Separata Beni Demaniali di Acquavella con la quale chiede di provvedere d'ufficio alla convocazione dei comizi elettorali;

VISTO lo Statuto dell'Amministrazione Separata dei beni demaniali civici della frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA);

VISTI

a) la legge n. 1766/1927;
b) la legge 258/1957;
c) il DPR n. 11/1972;
d) la legge n. 152/1981;
e) la legge n. 53/1990;
f) il D.Lgs. n. 267/2000;
g) il DPR n. 570/1960;
h) la D.G.R.C. n. 237 del 28.04.2017;
i) il D.P.G.R.C. n. 131 del 9 maggio 2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.07.04 “Ufficio Centrale Foreste e Caccia”

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui di seguito confermate:

1) di fissare per il giorno 14.10.2018 la convocazione degli elettori della Frazione Acquavella e Bivio di Acquavella del Comune di Casal Velino (SA) per l'elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici frazionali;

2) la consultazione avverrà con l'osservanza delle seguenti norme:

a. il luogo della riunione degli elettori sarà presso l'edificio scolastico elementare sito in via Napoli della frazione Acquavella (sez. n. 1) e presso la scuola media statale sita in via Quattroponti della frazione “Bivio ” (sez. n. 2) del Comune di Casal Velino (SA);

b. alle elezioni parteciperanno gli elettori iscritti nelle liste elettorali della Frazione Acquavella e Frazione Bivio del Comune di Casal Velino (SA) così come è avvenuto nell'elezione del 2012;

c. saranno eleggibili i cittadini che sono iscritti nelle liste elettorali del Comune di Casal Velino (SA), con residenza nel territorio dell'Ente da almeno un anno, alla data delle elezioni per i quali non sussistano motivi di ineleggibilità secondo la vigente normativa ed in particolare in base alla legge n. 152/1981;

d. le candidature dovranno essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non superiore a quattro ed essere presentate da almeno dieci elettori iscritti nelle liste elettorali delle frazioni interessate al voto;

e. la firma dei presentatori dovrà essere autenticata da uno dei soggetti di cui all'art.14 della Legge 21.03.1990, n. 53 come modificato dalla Legge 120/99; con la lista dovrà essere presentata, per ogni candidato, la dichiarazione di accettazione ed il certificato di iscrizione nelle liste elettorali delle frazioni sopra elencate ;

f. la lista e gli allegati dovranno essere presentati alla Segreteria del Comune di Casal Velino (SA) dalle ore 8,00 del 30° giorno antecedente il giorno della votazione alle ore 12,00 del 29° giorno antecedente il giorno della votazione;

g. il Segretario Comunale o chi lo sostituisce legalmente rilascerà ricevuta dettagliata degli atti presentati, indicando il giorno e l'ora della presentazione e provvederà a rimetterli entro lo stesso giorno alla Commissione elettorale mandamentale per i successivi adempimenti di competenza;

h. il seggio sarà composto da un Presidente, da quattro scrutatori, di cui uno, a scelta del Presidente, assumerà le funzioni di Vice-Presidente, e da un segretario;

i. i Presidenti saranno designati dal Presidente della Corte di Appello di Salerno;

j. gli scrutatori saranno nominati, nel periodo compreso tra il quindicesimo giorno e l'ottavo giorno precedente alla data delle elezioni, dalla Commissione Elettorale Comunale tra gli elettori di ambo i sessi iscritti nelle liste elettorali delle frazioni di Acquavella e Bivio idonei secondo legge a tale funzione;

k. i Segretari saranno scelti, prima dell'insediamento dei seggi, dai Presidenti tra gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Casal Velino (SA) nelle frazioni Acquavella e Bivio;

l. le operazioni preliminari del seggio cominceranno alle ore 16,00 di Sabato 13.10. 2018 e si concluderanno entro le ore 7,00 di Domenica 14.10.2018 ;

m. le votazioni avranno inizio Domenica 14.10.2018 alle ore 7,00 e proseguiranno fino alle ore 23,00 dello stesso giorno, subito dopo inizieranno le operazioni di spoglio;

n. il Presidente della sezione n. 1 dichiarerà il risultato dello scrutinio, lo certificherà e effettuerà la proclamazione degli eletti;

o. si intenderanno eletti i cinque candidati che avranno riportato il maggior numero di voti e, a parità di voti, il candidato di maggiore età;

p. un esemplare del verbale verrà depositato presso la nella segreteria del Comune di Casal Velino (SA), ed ogni elettore avrà diritto di prenderne conoscenza;

q. un esemplare del verbale verrà inviato all'Ufficio elettorale presso la Corte d'Appello di Salerno;

r. un esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un plico sigillato con bollo dell'Ufficio firmato dal Presidente e da almeno due scrutatori, sarà rimesso alla Presidenza della Giunta Regionale insieme al plico delle schede;

s. il verbale dovrà essere firmato in ciascun foglio e sottoscritto da tutti i membri del seggio;

t. per le operazioni di votazione e di scrutinio e per quanto non previsto nel presente decreto saranno osservate le vigenti disposizioni in materia ed in particolare la legge n. 278/1957 e le norme contenute nel D.P.R.16.05.1960 n. 570 e successive modificazioni ed integrazioni, relative alle elezioni nei Comuni sino a 15.000 abitanti, limite di popolazione in applicazione dell'art. 71 del D.Lgs n. 267/2000;

u. il Sindaco del Comune di Casal Velino (SA) provvederà per quanto di propria competenza agli adempimenti di competenza sopra richiamati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di gg. 60 dalla notifica

3) di trasmettere copia del presente decreto:

a. al Presidente della Corte di Appello di Salerno;
b. al Comune di Casal Velino(SA) per gli adempimenti consequenziali;
c. al Capo di Gabinetto del Presidente;
d. alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
e. al BURC per la relativa pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 190 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE VALIDAZIONI SUL PORTALE PUCC ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - CAPITOLO E00642

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la legge regionale n. 8/2007 all'art. 4 comma 9 riporta: "*I raccoglitori di funghi epigei spontanei commestibili sono tenuti al versamento, su conto corrente postale, di un contributo annuale di euro trenta/00 (30,00) a favore dell'ente preposto al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione annuale. Il periodo di validità annuale del contributo si riferisce alla data di rilascio dell'autorizzazione ovvero del suo rinnovo. L'importo del contributo annuale può essere adeguato con provvedimento della Giunta regionale.*";
b. il versamento del contributo annuale, di cui all'articolo 4, comma 9 della Legge Regionale, effettuato oltre il termine di validità annuale dell'autorizzazione secondo l'art. 1 comma 3 dell'Allegato C) dell'Allegato 2) della DGR n. 813/2010 comporta: ".... *il pagamento di una maggiorazione del cinque per cento del contributo stesso per ogni mese compiuto a partire dal giorno in cui scade l'autorizzazione annuale*";
c. la L.R. del 9 novembre 2015 n. 14 "*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*", all'art. 3, comma 1, ha stabilito la riallocazione, in Regione, delle funzioni non riconducibili a quelle fondamentali delle Provincie, quali l'agricoltura, la caccia e la pesca, nonché le normative regionali in materia di funghi (L.R. n. 8/2007 e ss.mm.ii.) e tartufi (L.R. n. 13/2013 e ss.mm.ii).

PREMESSO altresì che i proventi introitati con le tasse di cui alle precedenti lettere a), e b) confluiscono sul capitolo di entrata **E00642** titolato "*Proventi derivanti dalle autorizzazioni alla raccolta e commercializzazione di funghi in attuazione della l.r. 8/2007 e ss.mm.ii. in materia di funghi*" con la seguente transazione elementare - Titolo 3 - Tipologia 30100 - Categoria 3010200 - IV Livello PDC E3.01.02.01.000 - V Liv. PDC/SIOPE E3.01.02.01.035 - Ricorrente 2 - Cod. UE 2 - P. Sanità 1;

TENUTO CONTO che il succitato capitolo di entrata E00642, di pertinenza della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia", è correlato ai capitoli di spesa U01220, U03398, U03400 e U03402, le cui risorse sono dunque vincolate;

CONSIDERATO che le somme relative ai succitati proventi di cui al contributo annuale, sono versate sul Portale Unico Conto Corrente "PUCC" della Regione Campania dove si procede alla validazione dei versamenti effettuati attraverso bollettini di conto corrente postale relativamente a codici tariffa pertinenti 1158 e 1159;

PRESO ATTO della nota del 18.12.2017, protocollo n. 831832, con la quale la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha comunicato le modalità di accertamento e riscossione per l'esercizio finanziario 2018, da effettuarsi mediante decreto dirigenziale da parte del dirigente titolare dello specifico capitolo di entrata, piuttosto che con nota, in considerazione della dematerializzazione degli atti e dell'introduzione dell'ordinativo informatico a partire dal I gennaio 2018;

CONSIDERATO che la UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha effettuato sul portale "PUCC" validazioni per un importo complessivo pari ad euro **17.416,00** a valere sul capitolo di entrata E00642 "*Proventi derivanti dalle autorizzazioni alla raccolta e commercializzazione di funghi in attuazione della l.r. 8/2007 e ss.mm.ii. in materia di funghi*", di cui ai codici tariffa 1158 e 1159;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento ed alla riscossione dei versamenti validati sul portale PUCC della Regione Campania nell'anno solare 2017 per l'Esercizio Finanziario 2017, dell'importo complessivo pari ad euro **17.416,00** da imputare sul capitolo di entrata E00642, di cui ai codici tariffa 1158 e 1159;

VISTI:

a. la L.R. 157/1992;
b. la L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
c. il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;
d. la L.R. n. 37 del 5.12.2017 "Principi e Strumenti della Programmazione ai Fini dell’Ordinamento Contabile Regionale”;
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale 2018 – 2020;
f. la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2017, n. 306 ad oggetto “Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC N. 230/2017”;
g. la Deliberazione di Giunta regionale del 16.1.2018, n. 11, ad oggetto:Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018_2020 e del bilancio gestionale 2018_2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei e della cassa;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 4 aprile 2018 ad oggetto:” Variazioni al Bilancio 2018/2020: Iscrizione Provvedimenti Pluriennali – Variazioni Fondo Pluriennale Vincolato - Adeguamento Residui - Prelevamento Fondo Spese Obbligatorie e Spese Impreviste - Prelevamento Fondo Riserva di Cassa;
i. la L.R. n. 23 del 30 maggio 2018 “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania. Annualità 2018”;
j. il regolamento regionale del 7 giugno 2018 n. 5, art. 17 - “Regolamento di contabilità regionale dell'art. 10 della Legge 5 dicembre 2017 n. 37”;

a seguito dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500704 “Ufficio Centrale Foreste e Caccia”

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende approvato ed integralmente riportato nel seguente dispositivo:

1. di procedere all’accertamento e riscossione dei versamenti validati sul portale PUCC” della Regione Campania nell’anno solare 2017, per l’Esercizio Finanziario 2017, dell’importo complessivo pari ad euro **17.416,00** da imputare sul capitolo di entrata E00642 “*Proventi derivanti dalle autorizzazioni alla raccolta e commercializzazione di funghi in attuazione della l.r. 8/2007 e ss.mm.ii. in materia di funghi*”, di pertinenza della UOD 500704 “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” di cui ai codici tariffa 1158 e 1159;
2. di stabilire che l'accertamento e l’incasso di euro **17.416,00** sul pertinente capitolo E00642 di cui al presente provvedimento prevedono la transazione elementare di seguito dettagliata: Titolo 3 - Tipologia 30100 - Categoria 3010200 - V Liv. PDC/SIOPE E3.01.02.01.035 - Ricorrente 2 - Cod. UE 2 - P. Sanità 1;
3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la competenza economica dell’accertamento e della riscossione di cui al presente provvedimento è la seguente: **01.01.2017 – 31.12.2017**;

4. di inviare il presente provvedimento a:
- UOD 01 Gestione delle Entrare (501301) della D.G. per le Risorse Finanziarie (501300);
- UOD 09 “Ufficio Centrale della Gestione Economico - Contabile e Finanziaria” (500709) della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700);
- Segreteria di Giunta per l’archiviazione (400303).

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 191 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE VALIDAZIONI SUL PORTALE PUCC ESERCIZIO FINANZIARIO 2018-CAPITOLO E00642

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. La legge regionale n. 8/2007 all'art. 4 comma 9 riporta: "*I raccoglitori di funghi epigei spontanei commestibili sono tenuti al versamento, su conto corrente postale, di un contributo annuale di euro trenta/00 (30,00) a favore dell'ente preposto al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione annuale. Il periodo di validità annuale del contributo si riferisce alla data di rilascio dell'autorizzazione ovvero del suo rinnovo. L'importo del contributo annuale può essere adeguato con provvedimento della Giunta regionale.*";
b. Il versamento del contributo annuale, di cui all'articolo 4, comma 9 della Legge Regionale, effettuato oltre il termine di validità annuale dell'autorizzazione secondo l'art. 1 comma 3 dell'Allegato C) dell'Allegato 2) della DGR n. 813/2010 comporta: ".... *il pagamento di una maggiorazione del cinque per cento del contributo stesso per ogni mese compiuto a partire dal giorno in cui scade l'autorizzazione annuale*";
c. la L.R. del 9 novembre 2015 n. 14 "*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*", all'art. 3, comma 1, ha stabilito la riallocazione, in Regione, delle funzioni non riconducibili a quelle fondamentali delle Provincie, quali l'agricoltura, la caccia e la pesca, nonché le normative regionali in materia di funghi (L.R. n. 8/2007 e ss.mm.ii.) e tartufi (L.R. n. 13/2013 e ss.mm.ii).

PREMESSO altresì che i proventi introitati con le tasse di cui alle precedenti lettere a) e b) confluiscono sul capitolo di entrata **E00642** titolato "*Proventi derivanti dalle autorizzazioni alla raccolta e commercializzazione di funghi in attuazione della l.r. 8/2007 e ss.mm.ii. in materia di funghi*" con la seguente transazione elementare - Titolo 3 - Tipologia 30100 - Categoria 3010200 - IV Livello PDC E3.01.02.01.000 - V Liv. PDC/SIOPE E3.01.02.01.035 - Ricorrente 2 - Cod. UE 2 - P. Sanità 1;

TENUTO CONTO che il succitato capitolo di entrata E00642, di pertinenza della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia", è correlato ai capitoli di spesa U01220, U03398, U03400 e U03402, le cui risorse sono dunque vincolate;

CONSIDERATO che le somme relative ai succitati proventi di cui al contributo annuale, sono versate sul Portale Unico Conto Corrente "PUCC" della Regione Campania dove si procede alla validazione dei versamenti effettuati attraverso bollettini di conto corrente postale relativamente a codici tariffa pertinenti 1158 e 1159;

PRESO ATTO della nota del 18.12.2017, protocollo n. 831832, con la quale la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha comunicato le modalità di accertamento e riscossione per l'esercizio finanziario 2018, da effettuarsi mediante decreto dirigenziale da parte del dirigente titolare dello specifico capitolo di entrata, piuttosto che con nota, in considerazione della dematerializzazione degli atti e dell'introduzione dell'ordinativo informatico a partire dal I gennaio 2018;

CONSIDERATO che la UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha effettuato sul portale "PUCC" validazioni per un importo complessivo pari ad euro **36.066,85** a valere sul capitolo di entrata E00642 "*Proventi derivanti dalle autorizzazioni alla raccolta e commercializzazione di funghi in attuazione della l.r. 8/2007 e ss.mm.ii. in materia di funghi*", di cui ai codici tariffa 1158 e 1159;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento ed alla riscossione dei versamenti validati sul portale PUCC della Regione Campania nell'anno solare 2018 per l'Esercizio Finanziario 2018, dell'importo complessivo pari ad euro **36.066,85** da imputare sul capitolo di entrata E00642, di cui ai codici tariffa 1158 e 1159;

VISTI:
a. la L.R. 157/1992;

b. la L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
c. il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;
d. la L.R. n. 37 del 5.12.2017 "Principi e Strumenti della Programmazione ai Fini dell’Ordinamento Contabile Regionale”;
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale 2018 – 2020;
f. la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2017, n. 306 ad oggetto “Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC N. 230/2017”;
g. la Deliberazione di Giunta regionale del 16.1.2018, n. 11, ad oggetto:Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018_2020 e del bilancio gestionale 2018_2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei e della cassa;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 4 aprile 2018 ad oggetto:” Variazioni al Bilancio 2018/2020: Iscrizione Provvedimenti Pluriennali – Variazioni Fondo Pluriennale Vincolato - Adeguamento Residui - Prelevamento Fondo Spese Obbligatorie e Spese Impreviste - Prelevamento Fondo Riserva di Cassa;
i. la L.R. n. 23 del 30 maggio 2018 “Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania. Annualità 2018”;
j. il regolamento regionale del 7 giugno 2018 n. 5, art. 17 - “Regolamento di contabilità regionale dell'art. 10 della Legge 5 dicembre 2017 n. 37”;

a seguito dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500704 “Ufficio Centrale Foreste e Caccia”

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende approvato ed integralmente riportato nel seguente dispositivo:

1. di procedere all’accertamento e riscossione dei versamenti validati sul portale PUCC” della Regione Campania nell’anno solare 2018, per l’Esercizio Finanziario 2018, dell’importo complessivo pari ad euro **36.066,85** da imputare sul capitolo di entrata E00642 “*Proventi derivanti dalle autorizzazioni alla raccolta e commercializzazione di funghi in attuazione della l.r. 8/2007 e ss.mm.ii. in materia di funghi*”, di pertinenza della UOD 500704 “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” di cui ai codici tariffa 1158 e 1159;
2. di stabilire che l'accertamento e l’incasso di euro **36.066,85** sul pertinente capitolo E00642 di cui al presente provvedimento prevedono la transazione elementare di seguito dettagliata: Titolo 3 - Tipologia 30100 - Categoria 3010200 - V Liv. PDC/SIOPE E3.01.02.01.035 - Ricorrente 2 - Cod. UE 2 - P. Sanità 1;
3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la competenza economica dell’accertamento e della riscossione di cui al presente provvedimento è la seguente: **31.01.2018 – 30.03.2018**;
4. di inviare il presente provvedimento a:
- UOD 01 Gestione delle Entrare (501301) della D.G. per le Risorse Finanziarie (501300);
- UOD 09 “Ufficio Centrale della Gestione Economico - Contabile e Finanziaria” (500709) della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700);
- Segreteria di Giunta per l’archiviazione (400303).

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 192 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE VALIDAZIONI SUL PORTALE PUCC ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 -CAPITOLO E00646

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la legge regionale n. 13/2006 all'art. 17 - Tassa di concessione - comma 1 e 2 riporta: "*1. Per il rilascio e la convalida annuale del tesserino di idoneità di cui all'articolo 9 è istituita una tassa annuale di concessione regionale per la ricerca e la raccolta dei tartufi, nella misura prevista dalla tariffa allegata alla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 44 - al n. d'ordine 27 -, redatta ai sensi del decreto legislativo n. 230/91 e successive modifiche. 2. Il versamento della tassa di cui al comma 1 è effettuato a favore della regione Campania entro il 31 gennaio dell'anno solare a cui si riferisce e comunque prima di effettuare l'attività di ricerca e raccolta*";
b. il Reg. 03/2007 all'art. 9 - Tesserino per l'autorizzazione alla raccolta e tassa di concessione regionale – ai comma 1., 4., 7., 9. e 10. riporta: "***1.** L'autorizzazione alla raccolta dei tartufi è documentata dal possesso, da parte dei cercatori, del tesserino di idoneità alla ricerca e raccolta dei tartufi, conseguibile a seguito di superamento dell'esame di idoneità di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale e del versamento della tassa di concessione regionale di cui all'articolo 17 della stessa legge. **4.** Il pagamento della tassa di concessione regionale per il rilascio del tesserino è effettuato mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181, intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli", indicando nella causale: "Rilascio tesserino per la raccolta dei tartufi - articolo 17 legge regionale n. 13 /2006 – Cod. n. 1147". **7.** L'importo della tassa di concessione per il rilascio è fissato, ai sensi della legge regionale n. 44/93 - tariffa n. 27, in euro 185,92. **9.** Il pagamento della tassa di concessione regionale per la vidimazione annuale del tesserino è effettuato mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a: "Regione Campania – Servizio Tesoreria Napoli", indicando nella causale "Vidimazione annuale tesserino per la raccolta dei tartufi - articolo 17 legge regionale n. 13/2006 – Cod. n. 1148". **10.** L'importo per la vidimazione annuale del tesserino è fissato, ai sensi della legge regionale n. 44/93 - tariffa n. 27, in euro 92,96.*";

PREMESSO altresì che i proventi introitati con le tasse di cui alle precedenti lettere a) e b) confluiscono sul capitolo di entrata **E00646** titolato "*Proventi derivanti dall'autorizzazione alla raccolta di tartufi in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii.*" con la seguente transazione elementare - Titolo 3 - Tipologia 30100 - Categoria 3010200 - IV Livello PDC E3.01.02.01.000 - V Liv. PDC/SIOPE E3.01.02.01.035 - Ricorrente 2 - Cod. UE 2 - P. Sanità 1;

TENUTO CONTO che il succitato capitolo di entrata E00646, di pertinenza della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia", è correlato ai capitoli di spesa U01222, U03404 e U03406, le cui risorse sono dunque vincolate;

CONSIDERATO che le somme relative ai succitati proventi di cui al contributo annuale, sono versate sul Portale Conto Corrente Unico "PUCC" della Regione Campania dove si procede alla validazione dei versamenti effettuati attraverso bollettini di conto corrente postale relativamente a codici tariffa pertinenti 1147 e 1148;

PRESO ATTO della nota del 18.12.2017, protocollo n. 831832, con la quale la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha comunicato le modalità di accertamento e riscossione per l'esercizio finanziario 2018, da effettuarsi mediante decreto dirigenziale da parte del dirigente titolare dello specifico capitolo di entrata, piuttosto che con nota, in considerazione della dematerializzazione degli atti e dell'introduzione dell'ordinativo informatico a partire dal I gennaio 2018;

CONSIDERATO che la UOD 50 07 04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha effettuato sul portale "PUCC" validazioni per un importo complessivo pari ad euro **41.363,08** a valere sul capitolo di entrata E00646 "*Proventi derivanti dall'autorizzazione alla raccolta di tartufi in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii.*", di cui ai codici tariffa 1147 e 1148;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento ed alla riscossione dei versamenti validati sul portale PUCC della Regione Campania nell'anno solare 2017 per l'Esercizio Finanziario 2017, dell'importo complessivo pari ad euro **41.363,08** da imputare sul capitolo di entrata E00646, di cui ai codici tariffa 1147 e 1148;

VISTI:

a. la L.R. 157/1992;
b. la L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
c. il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
d. la L.R. n. 37 del 5.12.2017 "Principi e Strumenti della Programmazione ai Fini dell'Ordinamento Contabile Regionale";
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale 2018 – 2020;
f. la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2017, n. 306 ad oggetto "Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC N. 230/2017";
g. la Deliberazione di Giunta regionale del 16.1.2018, n. 11, ad oggetto:Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018_2020 e del bilancio gestionale 2018_2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei e della cassa;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 4 aprile 2018 ad oggetto:" Variazioni al Bilancio 2018/2020: Iscrizione Provvedimenti Pluriennali – Variazioni Fondo Pluriennale Vincolato - Adeguamento Residui - Prelevamento Fondo Spese Obbligatorie e Spese Impreviste - Prelevamento Fondo Riserva di Cassa;
i. la L.R. n. 23 del 30 maggio 2018 "Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania. Annualità 2018";
j. il regolamento regionale del 7 giugno 2018 n. 5, art. 17 - "Regolamento di contabilità regionale dell'art. 10 della Legge 5 dicembre 2017 n. 37";

a seguito dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia"

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende approvato ed integralmente riportato nel seguente dispositivo:

1. di procedere all'accertamento e riscossione dei versamenti validati sul portale PUCC" della Regione Campania nell'anno solare 2017, per l'Esercizio Finanziario 2017, dell'importo complessivo pari ad euro **41.363,08** da imputare sul capitolo di entrata E00646 "*Proventi derivanti dall'autorizzazione alla raccolta di tartufi in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii.*", di pertinenza della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" di cui ai codici tariffa 1147 e 1148;

2. di stabilire che l'accertamento e l'incasso di euro **41.363,08** sul pertinente capitolo E00646 di cui al presente provvedimento prevedono la transazione elementare di seguito dettagliata: Titolo 3 - Tipologia 30100 - Categoria 3010200 - IV Livello PDC E3.01.02.01.000 - V Liv. PDC/SIOPE E3.01.02.01.035 - Ricorrente 2 - Cod. UE 2 - P. Sanità 1;
3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la competenza economica dell'accertamento e della riscossione di cui al presente provvedimento è la seguente: **01.01.2017 – 31.12.2017**;
4. di inviare il presente provvedimento a:
- UOD 01 Gestione delle Entrare della D.G. per le Risorse Finanziarie (501300);
- UOD 09 "Ufficio Centrale della Gestione Economico - Contabile e Finanziaria" della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700);
- Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 193 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE VALIDAZIONI SUL PORTALE PUCC ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - CAPITOLO E00646

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la legge regionale n. 13/2006 all'art. 17 - Tassa di concessione - comma 1 e 2 riporta: "*1. Per il rilascio e la convalida annuale del tesserino di idoneità di cui all'articolo 9 è istituita una tassa annuale di concessione regionale per la ricerca e la raccolta dei tartufi, nella misura prevista dalla tariffa allegata alla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 44 - al n. d'ordine 27 -, redatta ai sensi del decreto legislativo n. 230/91 e successive modifiche. 2. Il versamento della tassa di cui al comma 1 è effettuato a favore della regione Campania entro il 31 gennaio dell'anno solare a cui si riferisce e comunque prima di effettuare l'attività di ricerca e raccolta*";
b. il Reg. 03/2007 all'art. 9 - Tesserino per l'autorizzazione alla raccolta e tassa di concessione regionale – ai comma 1., 4., 7., 9. e 10. riporta: "***1.** L'autorizzazione alla raccolta dei tartufi è documentata dal possesso, da parte dei cercatori, del tesserino di idoneità alla ricerca e raccolta dei tartufi, conseguibile a seguito di superamento dell'esame di idoneità di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale e del versamento della tassa di concessione regionale di cui all'articolo 17 della stessa legge. **4.** Il pagamento della tassa di concessione regionale per il rilascio del tesserino è effettuato mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181, intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli", indicando nella causale: "Rilascio tesserino per la raccolta dei tartufi - articolo 17 legge regionale n. 13 /2006 – Cod. n. 1147". **7.** L'importo della tassa di concessione per il rilascio è fissato, ai sensi della legge regionale n. 44/93 - tariffa n. 27, in euro 185,92. **9.** Il pagamento della tassa di concessione regionale per la vidimazione annuale del tesserino è effettuato mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a: "Regione Campania – Servizio Tesoreria Napoli", indicando nella causale "Vidimazione annuale tesserino per la raccolta dei tartufi - articolo 17 legge regionale n. 13/2006 – Cod. n. 1148". **10.** L'importo per la vidimazione annuale del tesserino è fissato, ai sensi della legge regionale n. 44/93 - tariffa n. 27, in euro 92,96.*";

PREMESSO altresì che i proventi introitati con le tasse di cui alle precedenti lettere a) e b) confluiscono sul capitolo di entrata **E00646** titolato "*Proventi derivanti dall'autorizzazione alla raccolta di tartufi in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii.*" con la seguente transazione elementare - Titolo 3 - Tipologia 30100 - Categoria 3010200 - IV Livello PDC E3.01.02.01.000 - V Liv. PDC/SIOPE E3.01.02.01.035 - Ricorrente 2 - Cod. UE 2 - P. Sanità 1;

TENUTO CONTO che il succitato capitolo di entrata E00646, di pertinenza della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia", è correlato ai capitoli di spesa U01222, U03404 e U03406, le cui risorse sono dunque vincolate;

CONSIDERATO che le somme relative ai succitati proventi di cui al contributo annuale, sono versate sul Portale Conto Corrente Unico "PUCC" della Regione Campania dove si procede alla validazione dei versamenti effettuati attraverso bollettini di conto corrente postale relativamente a codici tariffa pertinenti 1147 e 1148;

PRESO ATTO della nota del 18.12.2017, protocollo n. 831832, con la quale la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha comunicato le modalità di accertamento e riscossione per l'esercizio finanziario 2018, da effettuarsi mediante decreto dirigenziale da parte del dirigente titolare dello specifico capitolo di entrata, piuttosto che con nota, in considerazione della dematerializzazione degli atti e dell'introduzione dell'ordinativo informatico a partire dal I gennaio 2018;

CONSIDERATO che la UOD 50 07 04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha effettuato sul portale "PUCC" validazioni per un importo complessivo pari ad euro **41.100,40** a valere sul capitolo di entrata E00646 "*Proventi derivanti dall'autorizzazione alla raccolta di tartufi in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii.*", di cui ai codici tariffa 1147 e 1148;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento ed alla riscossione dei versamenti validati sul portale PUCC della Regione Campania nell'anno solare 2018 per l'Esercizio Finanziario 2018, dell'importo complessivo pari ad euro **41.100,40** da imputare sul capitolo di entrata E00646, di cui ai codici tariffa 1147 e 1148;

VISTI:

a. la L.R. 157/1992;
b. la L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
c. il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
d. la L.R. n. 37 del 5.12.2017 "Principi e Strumenti della Programmazione ai Fini dell'Ordinamento Contabile Regionale";
e. la L.R. n. 39 del 29.12.2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale 2018 – 2020;
f. la Deliberazione di Giunta regionale del 31 maggio 2017, n. 306 ad oggetto "Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC N. 230/2017";
g. la Deliberazione di Giunta regionale del 16.1.2018, n. 11, ad oggetto:Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018_2020 e del bilancio gestionale 2018_2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei e della cassa;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 4 aprile 2018 ad oggetto:" Variazioni al Bilancio 2018/2020: Iscrizione Provvedimenti Pluriennali – Variazioni Fondo Pluriennale Vincolato - Adeguamento Residui - Prelevamento Fondo Spese Obbligatorie e Spese Impreviste - Prelevamento Fondo Riserva di Cassa;
i. la L.R. n. 23 del 30 maggio 2018 "Variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 della Regione Campania. Annualità 2018";
j. il regolamento regionale del 7 giugno 2018 n. 5, art. 17 - "Regolamento di contabilità regionale dell'art. 10 della Legge 5 dicembre 2017 n. 37";

a seguito dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia"

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende approvato ed integralmente riportato nel seguente dispositivo:

1. di procedere all'accertamento e riscossione dei versamenti validati sul portale PUCC" della Regione Campania nell'anno solare 2018, per l'Esercizio Finanziario 2018, dell'importo complessivo pari ad euro **41.100,40** da imputare sul capitolo di entrata E00646 "*Proventi derivanti dall'autorizzazione alla raccolta di tartufi in attuazione della L.R. 13/2006 e ss.mm.ii.*", di pertinenza della UOD 500704 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" di cui ai codici tariffa 1147 e 1148;

2. di stabilire che l'accertamento e l'incasso di euro **41.100,40** sul pertinente capitolo E00646 di cui al presente provvedimento prevedono la transazione elementare di seguito dettagliata: Titolo 3 - Tipologia 30100 - Categoria 3010200 - IV Livello PDC E3.01.02.01.000 - V Liv. PDC/SIOPE E3.01.02.01.035 - Ricorrente 2 - Cod. UE 2 - P. Sanità 1;
3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la competenza economica dell'accertamento e della riscossione di cui al presente provvedimento è la seguente: **31.01.2018 – 30.03.2018**;
4. di inviare il presente provvedimento a:
- UOD 01 Gestione delle Entrare della D.G. per le Risorse Finanziarie (501300);
- UOD 09 "Ufficio Centrale della Gestione Economico - Contabile e Finanziaria" della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (500700);
- Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 208 del 26/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.4 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGROCLIMATICO-AMBIENTALI"- TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.4.2. - CREAZIONE E/O RIPRISTINO E/O AMPLIAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E DI ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13/06/2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 9 del 13/06/2017, pubblicato sul BURC n. 51 del 26/06/2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.2: Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario che ha fissato come dotazione finanziaria € 26.000.000 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 12/09/2017;
- con DRD n. 111 del 11/09/2017 sono stati differiti i termini di presentazione e rilascio delle Domande di Sostegno della Tipologia di Intervento 4.4.2 al 22/09/2017;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla TI 4.4.2, approvato con il citato DRD n. n. 9 del 13/06/2017, risultano pervenute presso la UOD STP di Caserta (50.07.12), numero 34 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie e dei riesami effettuati sono risultate definitivamente non ricevibili 34 Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio, ad eccezione del controllo di veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e allegate alle Domande, che dovranno comunque concludersi prima della chiusura dell'istruttoria della prima Domanda di pagamento, fatte comunque salve le verifiche ai sensi della normativa antimafia;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:

- 6 Domande ammissibili a finanziamento

- 5 Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo
- 23 Domande non ammissibili a valutazione

RILEVATO, inoltre, che per le istanze ritenute non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo o non ammissibili a valutazione la UOD STP di Caserta (50.07.12) ha provveduto a comunicare tramite PEC ai soggetti interessati i motivi del mancato accoglimento dell'istanza, informandoli della possibilità di far pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della PEC eventuali memorie e/o contro-deduzioni ai fini del riesame, i cui esiti saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva;

VISTO che con DRD n. 97 del 13 aprile 2018, sono state approvate le "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0*" che, in ordine al superamento del sistema procedurale vigente per l'adozione delle graduatorie dei soggetti ammessi, stabiliscono che:
a) per ragioni di urgenza la procedura per l'adozione della Graduatoria Provinciale provvisoria può essere estesa a tutti i bandi aperti a partire da giugno 2017;
b) è possibile autorizzare il finanziamento delle istanze "immediatamente finanziabili" inserite nella Graduatoria Provinciale provvisoria, previo specifico nulla osta emesso dall'Autorità di Gestione con proprio provvedimento;
c) in caso di dotazione finanziaria insufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono "immediatamente finanziabili" tutte le Domande inserite nell'elenco delle Domande ammissibili della Graduatoria Provinciale provvisoria e alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un "punteggio soglia";

VISTO che per il citato bando della TI 4.4.2, approvato con il citato DRD n. n. 9 del 13/06/2017, la dotazione finanziaria non è sufficiente per soddisfare tutte le domande pervenute e che, pertanto, ricorre l'ipotesi dell'immediata finanziabilità di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie alle quali sia stato attribuito un punteggio pari o superiore ad un "punteggio soglia";

DATO ATTO che con DRD 231 del 17/07/2018 la Direzione Generale 50.07 ha individuato per il predetto bando il "punteggio soglia" in 56 punti;

RITENUTO, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali"- Tipologia di intervento 4.4.2: Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario - Bando approvato con DRD n. *DRD n. 9 del 13/06/2017*

1. di approvare, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) graduatoria provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Caserta (50.07.12)

PRECISATO altresì che la presentazione di istanza di riesame sul punteggio o sul contributo sospende la eventuale immediata finanziabilità della domanda e che, anche in questo caso, gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria regionale definitiva;

VISTO:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 4.4.2

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 – Sottomisura 4.4 - Tipologia di intervento 4.4.2, di cui al bando emanato con DRD n. n. 9 del 13/06/2017:

1. di approvare, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   - graduatoria provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
   - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

2. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
4. di trasmettere il presente decreto:

- al Direttore Generale 50.07;
- al Dirigente dell'UOD 50.07.01;
- al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 4.4.2;
- alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la pubblicazione.

F. Paolo De Felice

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 Misure non connesse alla superficie e/o animali

Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario"

Bando adottato con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato nel BURC n. 49 del 19/06/2017.

GRADUATORIA PROVVISORIA STP CASERTA

DOMANDE AMMISSIBILI

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.
1	54250429575	AGEA.ASR.2017.994202	21/09/2017	LNGNNT63A63I130Y	LANGELLOTTI ANTONIETTA	€ 256.877,25	€ 256.877,25	49
2	54250391692	AGEA.ASR.2017.983105	11/09/2017	CNTLGU46A13I273Z	CUNTI LUIGI	€ 146.672,28	€ 146.672,28	44
3	54250424386	AGEA.ASR.2017.991756	18/09/2017	CVTVTR43B03E039K	CIVITILLO VITTORIO	€ 298.303,25	€ 298.303,25	42
4	54250411490	AGEA.ASR.2017.989494	15/09/2017	MLLCDM65B20Z133I	MELILLO CLAUDIO EMILIO	€ 239.064,18	€ 239.064,18	40
5	54250431217	AGEA.ASR.2017.995142	22/09/2017	BRNGTN54P06C280R	BARONE AGOSTINO	€ 70.736,69	€ 70.736,69	37
6	54250402507	AGEA.ASR.2017.987598	14/09/2017	BRNSRG52M25E039Q	BARONE SERGIO	€ 60.321,14	€ 60.321,14	35

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 Misure non connesse alla superficie e/o animali

Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario"

Bando adottato con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato nel BURC n. 49 del 19/06/2017.

ELENCO PROVVISORIO STP CASERTA

DOMANDE NON AMMISSIBILI PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO

Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.
54250393102	AGEA.ASR.2017.983776	11/09/2017	PTRNTN58T13I273K	PETRUCCIO ANTONIO	25
54250392690	AGEA.ASR.2017.983764	11/09/2017	MLLGPP87L07G596R	MAIELLO GIUSEPPE	24
54250433023	AGEA.ASR.2017.995864	22/09/2017	DBLGNE83L25F839B	DI BELLO EUGENIO	20
54250431191	AGEA.ASR.2017.994929	21/09/2017	BRNMHL51D10E039Z	BARONE MICHELE	20
54250395420	AGEA.ASR.2017.984954	13/09/2017	SNCGNN44D29I273J	SENECA GIOVANNI	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 Misure non connesse alla superficie e/o animali

Tipologia di intervento 4.4.2 "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario"

Bando adottato con DRD n. 9 del 13/06/2017 e ss.mm.ii., pubblicato nel BURC n. 49 del 19/06/2017.

ELENCO PROVVISORIO STP CASERTA

DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE

Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario
54250435564	AGEA.ASR.2017.996251	22/09/2017	CTRNCL94T01B715C	CATERINO NICOLA
54250435747	AGEA.ASR.2017.996293	22/09/2017	04108770613	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA S.R.L.
54250432827	AGEA.ASR.2017.995627	22/09/2017	04181030612	LA SAGLIUTELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
54250428817	AGEA.ASR.2017.994054	20/09/2017	ZPPRTR86R04G596S	ZAPPULO ARTURO
54250393797	AGEA.ASR.2017.984234	12/09/2017	ZLLRFL85L16G596K	ZULLO RAFFAELE
54250424964	AGEA.ASR.2017.991851	18/09/2017	NNCCST78D08G596J	IANNUCCI CRISTIAN
54250433130	AGEA.ASR.2017.995684	22/09/2017	CSCGPP72R18B963E	COSCIA GIUSEPPE
54250382022	AGEA.ASR.2017.945373	02/09/2017	PSCPQL72S07B963L	PASCARELLA PASQUALE
54250434237	AGEA.ASR.2017.996004	22/09/2017	PLMNLS72C26Z614C	PALUMBO NICOLAS
54250434443	AGEA.ASR.2017.996023	22/09/2017	PLMRSR71A03Z614Y	PALUMBO ROSARIO
54250431530	AGEA.ASR.2017.994949	21/09/2017	DNGFNC69R04B872F	DE ANGELIS FRANCESCO
54250434799	AGEA.ASR.2017.996104	22/09/2017	MIAMSM69H17I273T	IAMEO MASSIMILIANO
54250432694	AGEA.ASR.2017.995511	22/09/2017	MLLGLI68B67E039W	MELILLO GIULIA
54250431969	AGEA.ASR.2017.995066	22/09/2017	SRBLCU68L71B963E	SORBO LUCIA
54250432371	AGEA.ASR.2017.995377	22/09/2017	DSLGNN67R47E054I	D'AUSILIO GIOVANNA
54250432504	AGEA.ASR.2017.996226	22/09/2017	04038590610	MASSERIA TORRICELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
54250434435	AGEA.ASR.2017.996059	22/09/2017	GRNMNT66M43G596O	GRANDE MARIA ANTONIETTA
54250392518	AGEA.ASR.2017.983648	11/09/2017	PZZGNN64E19L594A	PEZZULLO GIOVANNI GIUSEPPE
54250435606	AGEA.ASR.2017.996256	22/09/2017	MLLMHL62R22E039E	MELILLO MICHELE
54250393060	AGEA.ASR.2017.993092	19/09/2017	DFSVCN59M50H436N	DI FUSCO VINCENZA
54250434922	AGEA.ASR.2017.996189	22/09/2017	BGGGNN54E13G596H	BOGGIA GIOVANNI PAOLO
54250435754	AGEA.ASR.2017.996282	22/09/2017	DRBNTN52M03C178C	DI ROBERTO ANTONIO
54250433957	AGEA.ASR.2017.995988	22/09/2017	PSTGPP41E20E039G	PASTICCIO GIUSEPPE

Decreto Dirigenziale n. 234 del 24/07/2018

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR Campania 2014/ 2020 Misure connesse alla superficie e/o animali: Tipologia di intervento 8.4.1. Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamita' naturali ed eventi catastrofici - Tipologia di intervento 8.1.1 Imboschimento di superfici agricole e non agricole. Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
b. con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
c. con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
d. con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
e. con DGR n. 134 del 14.03.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
f. con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
g. con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;
h. con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – Versione 4.1;
i. con DGR n. 138 del 16.03.2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica al programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 121 del 04.05.2018 con il quale venivano approvati i bandi relativi alla:

a. **tipologia d'intervento 8.4.1** "***Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici***" e fissato al 30.07.2018 ore 16,00 il termine ultimo per la compilazione e rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;
b. **tipologia d'intervento 8.1.1** "***Imboschimento di superfici agricole e non agricole"*** e fissato al 30.07.2018 ore 16,00 il termine utlimo per la compilazione e rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;

RILEVATO che

a. la predisposizione del VCM, propedeutico all'apertura dei bandi sul SIAN, è risultata molto articolata ed ha ottenuto la validazione definitiva da parte dell'O.P. AgEA solo in data 26 giugno per la T.I. 8.1.1 e 11 luglio per la T.I. 8.4.1, rendendo pertanto possibile il caricamento delle domande sul portale SIAN solo a partire dalle suindicate date;

b. sono giunte numerose richieste di proroga da parte dei soggetti potenzialmente interessati a presentare le istanze di sostegno, in ordine anche ai tempi per il rilascio delle autorizzazioni e pareri necessari;

c. i bandi delle predette tipologie d'intervento impegnano l'intera dotazione finanziaria (eccetto la quota di "riserva"), per cui non è prevista la pubblicazione di bandi successivi a valere sulle stesse T.I.;

RITENUTO pertanto necessario prorogare il termine ultimo per la compilazione ed il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e precisamente:

a. **tipologia d'intervento 8.4.1** "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" al* **05.10.2018 ore 16,00**

b. **tipologia d'intervento 8.1.1** "*Imboschimento di superfici agricole e non agricole" al* **05.10.2018 ore 16,00**.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di **prorogare** il termine ultimo per la compilazione ed il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN per la **tipologia di intervento 8.4.1** "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" al* **05.10.2018 ore 16,00;**
2. di **prorogare** il termine ultimo per la compilazione ed il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN per la **tipologia di intervento 8.1.1** "*Imboschimento di superfici agricole e non agricole" al* **05.10.2018 ore 16,00**
3. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   3.1. Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   3.2. AGEA, Organismo Pagatore;
   3.3. UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   3.4. Sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
   3.5. B.U.R.C. per la pubblicazione.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 235 del 24/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020. REVOCA DEL DDR N. 221 DEL 10/07/2018 DI ADOZIONE DELLE DISPOSIZIONI COMUNI AI BANDI DELLE MISURE A REGIA, RIVOLTE AI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI. ADOZIONE DEL NUOVO TESTO RETTIFICATO DELLE DISPOSIZIONI COMUNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, e ss.mm.ii., sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014/2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/05/2014, e ss.mm.ii., sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20/07/2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13/12/2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 02/12/2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 07/02/2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
l. con Decreto Dirigenziale n. 257 del 05/10/2017, è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;
m. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 379 del 19/06/2018, ha approvato le procedure per l'accelerazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020**;**

CONSIDERATO che:

a. con DDR n. 221 del 10/07/2018 è stato adottato il documento delle "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", con la funzione di costituire parte integrante di ogni specifico bando di misura approvato successivamente all'entrata in vigore del documento stesso;
b. detto documento è stato adottato in attuazione della citata Delibera di Giunta Regionale n. 379 del 19/06/2018, che espressamente lo prevedeva;
c. dal 10/07/2018, data di entrata in vigore di detto documento, ad oggi non è stato adottato alcun bando di misura né a regia regionale né a regia FLAG, pertanto le disposizioni in esso contenute non hanno trovato applicazione;

DATO ATTO che sopravvenute modifiche al modello attuativo di gestione del fondo, da parte dell'AdG nazionale, hanno portato ad approfondire quanto disposto al paragrafo 5.1 del documento in questione, circa le modalità di erogazione del finanziamento concesso, determinando la necessità di una rettifica alle suddette disposizioni;

VISTO il documento "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" predisposto dalla UOD "Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura" della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, nella sua versione aggiornata conformemente a quanto sopra dato atto;

RITENUTO opportuno:
a. revocare il documento "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", e approvarlo nuovamente nella versione modificata, come sopra illustrato, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
b. fissare l'entrata in vigore del nuovo documento nel giorno della data di adozione del presente provvedimento;
c. assicurare la più ampia diffusione del documento, mediante pubblicazione sul BURC e sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al PO FEAMP Campania 2014/2020;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:
1. di revocare il documento "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misura a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", adottato con DDR n. 221 del 10/07/2018;
2. di dare atto che detta revoca non pregiudica nessun procedimento in corso, in quanto nessun bando è stato emanato nel periodo trascorso dalla sua entrata in vigore alla presente revoca;
3. di approvare la nuova versione del medesimo documento, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. di stabilire il nuovo documento entri in vigore alla data di adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il documento approvato potrà subire modifiche a seguito delle variate condizioni di attuazione imposte dall'Autorità di Gestione nazionale del FEAMP 2014/2020;
6. di pubblicare il presente decreto sul BURC, nonché sul sito web istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al PO FEAMP Campania 2014/2020:
7. di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
   - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

--- Filippo DIASCO ---

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA

Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI COMUNI

ai BANDI DI ATTUAZIONE delle MISURE a REGIA

RIVOLTE ai BENEFICIARI dei FINANZIAMENTI

INDICE

Principi generali 3

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 3

1 Riconoscimento delle spese già sostenute 3
2 Metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto 4
2.1 Deroga prevista al paragrafo 2 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014 4
2.2 Deroga prevista al paragrafo 3 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014 5
2.3 Deroga prevista al paragrafo 4 dell'art.95 del Reg.(UE) n. 508/2014 7

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE 8

3 Accettazione del finanziamento, avvio dell'operazione, e adempimenti del beneficiario 8
4 Rimodulazioni alla concessione del finanziamento 8
4.1 Tempi di realizzazione dell'operazione e proroga 8
4.2 Rimodulazione a seguito di aggiudicazione di gara 9
4.3 Varianti in corso d'opera 9
5 Erogazione del sostegno finanziario 11
5.1 Modalità di erogazione del sostegno 11
5.2 Monitoraggio finanziario 12
5.3 Istanze di pagamento del sostegno 12
5.4 Riconoscimento delle spese sostenute 14
6 Obblighi del beneficiario e decadenza del beneficio 15
6.1 Obblighi del beneficiario 15
6.2 Decadenza, revoca e rinuncia al sostegno 16
7 Obblighi di pubblicità dell'operazione 17

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE 17

8 Stabilità dell'operazione 17
8.1 Obblighi di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 17
8.2 Altri obblighi di stabilità dell'operazione 18
8.3 Inosservanza e deroghe 18
8.4 Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione 19

ALTRE INFORMAZIONI 19

9 Disposizioni finali 19
10 Informativa in materia di dati personali 20

Principi generali

Le presenti disposizioni, che entrano in vigore alla data del relativo decreto di approvazione, si applicano a tutti i bandi a regia regionale, e ai bandi emanati dei FLAG per le operazioni a propria regia, successivamente a tale data.

Esse riguardano disposizioni comuni ai bandi di misura attinenti:

- al riconoscimento delle spese già sostenute ed alla metodologia definita per l'applicazione delle deroghe all'intensità dell'aiuto;
- alle procedure che il beneficiario di un finanziamento è tenuto a seguire nel corso dell'operazione a partire dall'emissione del provvedimento di concessione, cioè dall'avvio dell'investimento, fino alla sua conclusione;
- agli obblighi che il beneficiario di un finanziamento è tenuto a osservare fino al termine stabilito per garantire la stabilità dell'operazione;
- ad altre informazioni che l'amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali beneficiari.

Durante tutta la realizzazione e fino al termine di stabilità di un'operazione il beneficiario è sempre tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente nonché delle disposizioni specifiche del bando di Misura al quale ha partecipato.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

1 Riconoscimento delle spese già sostenute

Di seguito si riportano le disposizioni relative all'ammissione al finanziamento delle spese già sostenute. Per spese già sostenute si intendono le spese documentate nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del Programma Operativo FEAMP da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452) e la data di presentazione della domanda.

La documentazione che il richiedente è tenuto a presentare è la seguente:

a) Computo Metrico delle opere edili realizzate allo stato di avanzamento attuale, a firma del Direttore Lavori;
b) Certificato di Pagamento documentazione dei lavori per ogni S.A.L. a firma originale del Direttore Lavori (laddove presenti, o obbligatori per legge);
c) copia conforme all'originale delle fatture, riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
d) copia conforme all'originale delle fatture per lavori, e di quelle emesse dai professionisti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori;
e) copia conforme dei Modelli F24 afferenti ai versamenti delle ritenute d'acconto operate sui pagamenti effettuati, corredato da dichiarazione, resa a norma del D.P.R. n. 445/2000, di pertinenza di ogni Modello alla fattura di riferimento;
f) dichiarazioni liberatorie[1] relative alle fatture presentate, riferibili ai beni acquistati o per i quali è versato l'acconto, ai lavori effettuati, e alle attività di progettazione e direzione lavori. Le liberatorie

[1] Il modello di dichiarazione liberatoria eventualmente utilizzabile è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 36).

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovranno essere corredate da documento di identità del dichiarante, e riportare gli estremi delle fatture e del pagamento di cui al successivo punto k;

g) per i lavori e per ciascun bene o servizio fornito, dichiarazione di assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
h) documento di trasporto dei beni forniti, qualora presente, nel quale dovrà essere possibile effettuare la rispondenza con le fatture di pagamento degli stessi;
i) i certificati di conformità CE relativi agli acquisti effettuati, qualora conclusi;
j) eventuale certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere non detraibile dell'IVA di cui si chiede il riconoscimento;
k) riscontro dei pagamenti effettuati:
    a. per pagamenti con bonifico bancario o postale:
        - copia ordine di bonifico da cui si evincano gli estremi del destinatario del pagamento;
        - copia estratto conto bancario (o postale) intestato al richiedente il sostegno che attesti detto pagamento e l'effettiva uscita finanziaria ovvero, in alternativa, documento bancario rilasciato dalla Banca (o da Uff. Poste Italiane) attestante l'esecuzione dell'operazione contabile bancaria o postale con l'indicazione dell'identificativo unico di riferimento dell'operazione;
    b. per pagamenti con ricevuta bancaria:
        - copia ricevuta bancaria contenente l'indicazione del destinatario del pagamento e gli estremi del pagamento con relativa copia dell'estratto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
    c. per pagamenti con utilizzo di carta di credito aziendale o bancomat:
        - copia dell'estratto conto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
    d. per pagamenti con assegno circolare:
        - copia dell'assegno circolare contenente l'indicazione del destinatario del pagamento e gli estremi di pagamento con relativa copia dell'estratto bancario intestato al richiedente il sostegno che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
l) certificazione resa dal fornitore del bene attestante che la spesa oggetto di cofinanziamento si riferisce a beni di nuova fabbricazione.

2 Metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto

In linea di principio il paragrafo 1 dell'art. 95 del Reg. (UE) n. 508/2014 dispone un tasso di sostegno pubblico all'operazione pari al 50%, per tutte le misure di finanziamento.

Il medesimo articolo, ai paragrafi 2, 3 e 4, prevede l'applicazione di deroghe al citato paragrafo 1. Di seguito si riporta la metodologia generale per l'applicazione di dette deroghe.

Si precisa che per alcune misure di finanziamento sono previsti peculiari regimi di intensità dell'aiuto, che verranno puntualmente riportati negli specifici bandi di misura, ai quali si rinvia.

2.1 Deroga prevista al paragrafo 2 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 2 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), gli Stati membri possono applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa totale ammissibile quando:

a) il beneficiario è un organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, paragrafo 2, TFUE, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi;
b) l'intervento è connesso all'aiuto al magazzinaggio di cui all'articolo 67 del Reg. (UE) n. 508/2014;
c) *(omissis)*;
d) *(omissis)*;
e) l'intervento è connesso ai premi ai sensi dell'art. 33 o 34, nonché alle compensazioni ai sensi dell'art. 54, 55 o 56 del Reg. (UE) n. 508/2014;
f) *(omissis)*.

2.2 Deroga prevista al paragrafo 3 dell'art. 95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 3 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), gli Stati membri possono applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando:

a) l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I (Sviluppo sostenibile della pesca), II (Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura) o IV (Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione) e soddisfa tutti i criteri seguenti:
   i) interesse collettivo;
   ii) beneficiario collettivo;
   iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale;
b) quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capo III (Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura), soddisfa uno dei criteri di cui sopra ala lettera a), punti i), ii) o iii) e fornisce accesso pubblico ai suoi risultati.

La nota dei Servizi della Commissione del 19/10/2017, prot. Ref. Ares (2017) 5105620, avente ad oggetto: "*Attuazione del programma operativo FEAMP 2014-2020. Interpretazione delle norme relativamente all'intensità di aiuto ai sensi dell'art. 95, paragrafo 3 del Regolamento FEAMP*" ha fatto chiarezza sull'interpretazione da fornire ai criteri di cui ai precedenti punti i), ii) e iii) della lettera a), stabilendo le definizioni di seguito riportate.

- **Definizione del criterio i) – "Interesse collettivo"**

Il criterio "interesse collettivo" è riferito all'operazione.

Nel caso in cui l'operazione sia attuata da un beneficiario collettivo, il criterio "interesse collettivo" è soddisfatto quando l'operazione è di interesse per i membri del gruppo, di un gruppo di parti interessate (*stakeholders*) o del pubblico in generale. Il raggio di azione dell'operazione quindi va oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo.

Esempi:

– *Esempio 1: L'acquisto raggruppato da parte dei singoli membri di una cooperativa (al fine di ottenere migliori condizioni commerciali) di attrezzature destinate ad essere possedute e utilizzate dagli stessi non può essere considerato un'azione di interesse collettivo poiché i membri del beneficiario collettivo a cui andrebbe la proprietà delle attrezzature diverrebbero di fatto gli effettivi beneficiari. Al contrario, l'acquisto di un'attrezzatura destinata ad essere di proprietà del beneficiario collettivo (ad esempio, l'acquisto da parte di un'associazione di pescatori di una macchina per migliorare la conservazione del prodotto ittico) per fornire servizi ai suoi membri potrebbe essere nell'interesse collettivo di questi ultimi.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui l'intervento venga realizzato nell'ambito CLLD si può presentare la situazione, sebbene piuttosto rara, in cui il beneficiario non sia collettivo ma l'intervento presenti un interesse collettivo;

- *Esempio 2: Il beneficiario è un ente privato gestore di un mercato ittico che acquista un macchinario per migliorare la conservazione o pulizia del prodotto ittico del quale beneficiano tutti o parte degli operatori che utilizzano il mercato. Se l'ente privato gestore del mercato non chiede un pagamento da parte degli operatori per l'eventuale utilizzo del macchinario si potrebbe configurare un interesse collettivo per l'intervento, anche se attuato da un singolo beneficiario.*

- **Definizione del criterio ii) – "Beneficiario collettivo"**

Il criterio "beneficiario collettivo" è da intendere come riferito a un'organizzazione riconosciuta dall'autorità responsabile in quanto rappresentante degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di parti interessate (*stakeholders*) o del pubblico in generale.

Occorre, pertanto, garantire che le azioni collettive non vengano utilizzate per usufruire indebitamente delle disposizioni più favorevoli previste dal regolamento FEAMP per i beneficiari collettivi. In particolare, esse dovrebbero garantire che il beneficiario sia l'organizzazione collettiva stessa e non i suoi membri.

Esempi:

- *Esempio 1: Il beneficiario è una cooperativa di operatori del settore pesca o acquacoltura che acquista una macchina per migliorare la conservazione del prodotto per tutti i membri della cooperativa. Nel caso ai sensi della legislazione nazionale la cooperativa in oggetto sia considerata un beneficiario collettivo, il criterio risulta soddisfatto. Inoltre, nel caso l'intervento presentato dalla cooperativa venga attuato nell'ambito di una strategia CLLD, potrebbe essere aumentata l'intensità dell'aiuto pubblico fino al 100% a prescindere dal fatto che l'intervento abbia o meno il carattere di "interesse collettivo" e presenti o meno un carattere "innovativo";*
- *Esempio 2: Il beneficiario è un ente privato gestore di un mercato ittico che acquista un macchinario per migliorare la conservazione o pulizia del prodotto ittico del quale beneficiano tutti o parte degli operatori che utilizzano il mercato. Tuttavia se l'ente privato gestore del mercato non è riconosciuto ai sensi della legislazione nazionale come organismo collettivo non è possibile considerare il criterio riguardante il beneficiario collettivo come soddisfatto.*

- **Definizione del criterio iii) – "Elementi innovativi, se del caso, a livello locale"**

Non esiste una definizione comunitaria per l'innovazione in quanto tale. Tuttavia, nel definire i criteri per gli elementi innovativi, può essere utilizzato come orientamento l'articolo 26 del FEAMP nonché il manuale di Oslo riguardante i dati sull'innovazione, redatto dall'OCSE e utilizzato da Eurostat: http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5889925/OSLO-EN.PDF. L'operazione deve presentare elementi innovativi, a livello locale o meno, e solo a livello locale se ciò è pertinente.

Esempio:

- *Esempio 1: Un'operazione eseguita da una cooperativa riconosciuta dalla legislazione nazionale come organismo collettivo che acquista un'attrezzatura innovativa (cosi come riconosciuta dall'autorità di gestione) per migliorare il processo di trasformazione del prodotto ittico di cui beneficeranno i membri della cooperativa stessa, soddisfa in principio i tre criteri all'articolo 95, paragrafo 3, lettera a) e potrebbe beneficiare di un'intensità di aiuto fino al 100%.*
- *Esempio 2: nel caso l'intervento si svolga nell'ambito di una strategia CLLD e riguardi una nuova attrezzatura per la trasformazione del prodotto ittico che sia già stata utilizzata altrove nello Stato membro ma che non è presente nell'area coperta dal FLAG nel quale si trova il possibile beneficiario, si può comunque ritenere soddisfatto il criterio al terzo capoverso dell'articolo 95 paragrafo 3, lettera a) e alzare l'intensità di aiuto fino al 100% ai sensi della deroga alla lettera b) dello stesso*

paragrafo, a prescindere che l'intervento abbia il carattere di interesse collettivo o che sia attuato da un beneficiario collettivo.

Pertanto, alla luce delle suddette considerazioni, la Regione Campania stabilisce le seguenti 3 tipologie di intensità dell'aiuto pubblico:

1. **80%** di intensità dell'aiuto pubblico, nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare le performance produttive della propria collettività. Ad esempio: acquisto di una macchina per il ghiaccio, installazione di una cella frigorifera, ovvero l'acquisto di un carro ponte per l'alaggio dei pescherecci utilizzato unicamente da tutti i membri di una impresa associata.
2. **90%** di intensità dell'aiuto pubblico nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare le performance produttive di una collettività ben più ampia del soggetto collettivo. Ad esempio: acquisto di una macchina per il ghiaccio, di un carro ponte, di celle frigo, etc. finalizzato a migliorare le performance produttive non solo del richiedente ma dell'intera collettività dei pescatori, senza il pagamento di un corrispettivo da parte di quest'ultimi salvo le spese legate ai costi di funzionamento.
3. **100%** di intensità dell'aiuto pubblico nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato collettivo che realizza un investimento finalizzato a migliorare l'ambiente marino, le competenze professionali, la conoscenza sugli habitat marini, nonché a promuovere il settore della pesca e dei pescatori etc.. Ad esempio: la realizzazione di un'operazione finalizzata al recupero degli attrezzi da pesca perduti; la realizzazione di un'operazione innovativa ovvero una campagna di sensibilizzazione, ecc.

2.3 Deroga prevista al paragrafo 4 dell'art.95 del Reg.(UE) n. 508/2014

Il paragrafo 4 dell'art. 95 del Regolamento (UE) n. 508/2014 stabilisce che, in deroga al paragrafo 1 (tasso di cofinanziamento pubblico pari al 50%), si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità di aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato 1 al Reg. UE 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca artigianale: aumento di	30
Interventi attuati da Organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III: aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi a norma dell'articolo 41, paragrafo 2 concernenti la sostituzione o l'ammodernamento dei motori principali o accessori: riduzione di	20
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI (Piccole e Medie Imprese) come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui sopra, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

3 Accettazione del finanziamento, avvio dell'operazione, e adempimenti del beneficiario

Entro trenta (30) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il beneficiario è tenuto ad avviare la realizzazione dell'operazione e a darne immediata comunicazione alla UOD territorialmente competente, corredata da:

- accettazione incondizionata del finanziamento concesso[2],
- comunicazione di avvio dell'operazione, o (in caso di beneficiario stazione appaltante) comunicazione di avvio delle procedure di gara, comunicazione dei CIG, e data prevista per l'ultimazione delle procedure di aggiudicazione;
- scelta della modalità di erogazione del finanziamento descritte al paragrafo "Modalità di erogazione del sostegno";
- coordinate del conto corrente dedicato[3], (il conto corrente può non essere esclusivo nei casi di operazioni che non prevedono spesa da parte del beneficiario, ad es premi, compensazioni, ecc.);
- generalità, codice fiscale, recapiti del Direttore dei Lavori, ed eventualmente (qualora previsto in caso di beneficiario stazione appaltante) generalità, codice fiscale, recapiti del RUP;
- copia conforme dei documenti di conferimento degli incarichi ai professionisti e di ogni altro incarico;
- copia conforme dei contratti di lavori, servizi e forniture, o copia conforme delle conferme d'ordine, stipulati o emesse per la realizzazione dell'operazione. I contratti o i preventivi oggetto di conferme d'ordine, afferenti a forniture di beni o servizi, devono espressamente regolamentare le modalità e la tempistica della fornitura e dei pagamenti, se questi sono previsti per acconti e saldo;
- *(qualora previsto)* contratti e documentazione relativa all'acquisto di immobili e imbarcazioni;
- indirizzo del responsabile per il beneficiario, presso cui è conservata tutta la documentazione amministrativa, progettuale, tecnica e contabile, relativa all'operazione.

4 Rimodulazioni alla concessione del finanziamento

4.1 Tempi di realizzazione dell'operazione e proroga

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intera operazione nel termine indicato nel provvedimento di concessione del finanziamento[4]; da tale termine decorre il termine previsto per la presentazione dell'istanza di pagamento finale.

[2] La mancanza di accettazione espressa e senza riserve da parte del richiedente non consente di perfezionare giuridicamente il vincolo per la Regione Campania e, pertanto, si procederà alla revoca del Decreto di concessione del finanziamento e allo scorrimento della graduatoria di merito.

[3] Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente da atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in caso mancata o errata dichiarazione all'Amministrazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) il sostegno non potrà essere erogato, e l'Amministrazione non potrà esserne ritenuta responsabile.

[4] Tale termine tiene conto dei tempi di realizzazione indicati dallo stesso beneficiario nella domanda di sostegno.

È fatta salva l'eventuale proroga concessa, ovvero la rilevanza della causa di forza maggiore come configurata dalla disciplina comunitaria, sempre supportate da congrua documentazione giustificativa, relazione tecnica sullo stato di realizzazione, e nuovo cronogramma.

L'istanza di proroga[5] deve essere presentata entro i 60 giorni precedenti il termine di conclusione dell'operazione alla UOD territorialmente competente e dovrà contenere le motivazioni che giustificano la richiesta[6] (cause indipendenti dalla propria volontà e comunque non imputabili al richiedente) e il nuovo cronogramma degli interventi.

La UOD territorialmente competente, ad avvenuta acquisizione della richiesta, provvede a dare avvio al procedimento per la concessione della proroga e a darne comunicazione al beneficiario con contestuale indicazione del Responsabile dell'istruttoria.

La proroga è concessa con provvedimento espresso della UOD territorialmente competente, di norma, entro 60 giorni dalla richiesta, notificato al Beneficiario.

Di norma può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a quattro (4) mesi. Ulteriori proroghe devono essere motivate da cause non imputabili al richiedente.

4.2 Rimodulazione a seguito di aggiudicazione di gara

Il beneficiario, che sia stazione appaltante ai sensi dell'art 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è tenuto all'osservanza del medesimo decreto. In proposito, ad avvenuto espletamento della gara e prima dell'aggiudicazione, è tenuto a trasmettere[7] alla UOD territorialmente competente per l'operazione la seguente documentazione:

- copia degli atti di gara (nomina RUP, determinazione a contrarre, bando, capitolato, disciplinare, pubblicazioni, verbali di gara), entro e non oltre il termine di tre giorni dalla proposta di aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva il beneficiario è tenuto a trasmettere:

- atto di aggiudicazione, verbale di consegna, contratto di appalto dei lavori registrato, copia degli atti di conferimento degli incarichi, ecc.);
- dichiarazione, resa dal Direttore dei Lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza";
- copia degli altri atti di aggiornamento del progetto finanziato (approvazione nuovo quadro economico, adeguamento del cronoprogramma dei lavori, ecc.).

Il provvedimento di rimodulazione di norma è emanato entro 30 giorni dalla richiesta, e notificato al Beneficiario.

4.3 Varianti in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera sono ammesse, a condizione che resti invariata la funzionalità complessiva e le finalità originarie dell'operazione, e che i nuovi interventi siano coerenti con dette finalità.

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti:

[5] Il modello di istanza di proroga è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 29).
[6] Una variante in corso d'opera non può essere considerata motivazione valida per la concessione della proroga.
[7] Il modello di trasmissione è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 24).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. il cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
2. il cambio della localizzazione dell'investimento;
3. le modifiche del quadro economico originario;
4. le modifiche tecniche sostanziali intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto finanziato.

Con riferimento al punto 3 di cui appena sopra, non sono ammissibili varianti che comportino una modifica delle voci delle categorie di spesa[8] indicate nel quadro economico finanziario originario dell'operazione. Pertanto, sono consentite varianti nell'ambito delle sole categorie di spesa.

Inoltre, sono considerate varianti le variazioni di importo pari o superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35% del costo totale dell'operazione finanziata, al netto delle spese generali. A copertura della variante non possono essere portate, in riutilizzo, eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione.

Salvo quanto sopra riferito, non sono considerate varianti:

- (con riferimento alla categoria "Lavori" del quadro economico finanziario) gli adeguamenti tecnici del progetto, o le modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative, sempre che: siano di importo non superiore al 10% delle singole categorie di lavori del computo metrico approvato; non comportino un aumento del costo totale dell'investimento; e, in ogni caso, non oltrepassino la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa;
- (con riferimento alla categoria "Forniture" del quadro economico finanziario) Il cambio di fornitore o della marca ovvero del modello dell'attrezzatura, sempre che interessino una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

Con riferimento al punto 4 di cui sopra, non sono ammissibili varianti che comportino una diminuzione del punteggio attribuito all'operazione per l'ammissione al finanziamento, tale da farle perdere posizione utile in graduatoria, o eventuale priorità, in base ai quali è stato accordato il finanziamento.

Le varianti devono essere preventivamente richieste dal beneficiario[9], e supportate dalla completa documentazione tecnica illustrativa della variante e delle sue motivazioni, nonché computo metrico di variante e di raffronto, quadro di comparazione tra progetti originario e di variante, e nuovo quadro economico finanziario. Al beneficiario viene data comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione della variante, con indicazione del Responsabile.

Dopo l'istanza di variante il beneficiario ha facoltà di realizzarne i lavori, le forniture e gli acquisti, fermo che, per essere ammessa al finanziamento, la variante deve essere espressamente approvata dall'Amministrazione. Il provvedimento di approvazione, di norma, è emanato entro 60 giorni dalla richiesta, e notificato al Beneficiario. L'approvazione della variante è subordinata allo svolgimento delle verifiche in loco, previamente comunicate al beneficiario per garantirne il supporto.

Il beneficiario ha facoltà di realizzare le variazioni che non costituiscono varianti; queste potranno essere approvate dall'Amministrazione direttamente all'accertamento finale. Tali variazioni vanno comunque preventivamente comunicate all'Amministrazione, la quale ha facoltà di verificare che non si tratti di variante e, se del caso, chiedere al beneficiario integrazioni e rendere le opportune osservazioni.

La realizzazione di una variante non richiesta, o non approvata, comporta il mancato riconoscimento delle relative spese. In tale circostanza, possono essere riconosciute le originarie spese ammesse al

[8] Lavori, Impianti, Forniture di beni, Spese generali, ecc.
[9] Il modello di Istanza di variante è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 26).

finanziamento non interessate dalla variante, sempre che l'operazione conservi la sua funzionalità e finalità. In caso contrario si procede alla revoca del beneficio concesso.

L'inammissibilità totale o parziale della variante, o la minore spesa derivante da variante rispetto a quella originaria ammessa al finanziamento, comporta la rimodulazione di quest'ultima, anche con riferimento alle spese generali, oltre che la rimodulazione del finanziamento pubblico.

In ogni caso, le variazioni non costituenti variante, e le varianti, anche se approvate, non possono comportare aumento del finanziamento concesso, o aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese sono sempre a carico del beneficiario.

5 Erogazione del sostegno finanziario

5.1 Modalità di erogazione del sostegno

Il contributo può essere liquidato in Soluzione Unica, oppure per Anticipazione, oppure per Anticipazione e Stati di Avanzamento, a seconda delle fasi di cui il Beneficiario intenda avvalersi, tra quelle seguenti:

1. Anticipazione: in numero massimo di una, nel termine indicato al paragrafo "Istanze di pagamento del sostegno", per importo non superiore al 40% del finanziamento pubblico concesso, dietro presentazione di polizza fideiussoria;
2. Acconti: in numero massimo di due, ridotto a uno nel caso di operazione di spesa complessiva non superiore a € 100.000,00, fino a concorrenza del 90% del contributo totale concesso, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato, sia superiore al 50%, e sempre che l'importo degli acconti siano coperti dalla polizza fideiussoria di cui al punto precedente;
3. Saldo: a realizzazione ultimata, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione, atta a consentire l'accertamento finale.

Nel caso di erogazione in Soluzione Unica, il beneficiario realizza l'intera operazione sostenendone la spesa con risorse proprie e, a realizzazione ultimata, chiede l'accertamento finale e l'erogazione del finanziamento; per tale modalità non è richiesta la presentazione di polizza fideiussoria.

Nel caso di erogazione per Anticipazione, il beneficiario realizza l'operazione chiedendo la sola Anticipazione del finanziamento pubblico concesso, sostenendo la restante spesa con sole risorse proprie senza chiedere alcun Acconto per Stato di Avanzamento; a realizzazione ultimata il Beneficiario chiede l'accertamento finale e l'erogazione del saldo del finanziamento; per tale modalità la polizza fideiussoria deve garantire un importo pari al 50% del finanziamento pubblico concesso, e deve coprire tutto il periodo di realizzazione dell'operazione, fino all'emissione del provvedimento di erogazione del saldo.

Nel caso di erogazione per Anticipazione e Stati di Avanzamento, il beneficiario realizza l'operazione chiedendo l'anticipazione del finanziamento pubblico concesso, e ha facoltà di chiedere gli Acconti per Stato di Avanzamento come sopra illustrato[10]; a realizzazione ultimata il Beneficiario chiede l'accertamento finale e l'erogazione del saldo del finanziamento; per tale modalità la polizza fideiussoria deve garantire un importo pari al 100% del finanziamento pubblico concesso, e deve coprire tutto il periodo di realizzazione dell'operazione, fino all'emissione del provvedimento di erogazione del saldo.

[10] Per poter avvalersi dell'erogazione degli acconti per stato di avanzamento è obbligatorio chiedere ed ottenere l'anticipazione.

La polizza fideiussoria può essere rilasciata da:

- un Istituto di credito, regolarmente operante sul territorio nazionale, sotto la vigilanza della Banca d'Italia;
- una compagnia assicurativa, regolarmente operante sul territorio nazionale, e autorizzata all'esercizio del ramo cauzione di cui alle lettere b) e c) della L. n. 348 del 10/06/1982, e iscritta negli appositi albi, a cura e sotto la vigilanza dell'IVASS;
- un intermediario finanziario autorizzato a emettere garanzie nei confronti del pubblico e iscritto nell'albo di cui al vigente art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 (TUB – Testo Unico Bancario), c.d. Albo Unificato, a cura e sotto la vigilanza della Banca d'Italia.

Nel caso di beneficiario pubblico la garanzia è resa sotto forma di lettera di impegno, per il totale del finanziamento pubblico concesso[11].

5.2 Monitoraggio finanziario

Qualunque sia la modalità di pagamento scelta, a partire dalla data di avvio dell'operazione il beneficiario è tenuto a trasmettere trimestralmente la documentazione per il monitoraggio finanziario, secondo apposita scheda[12] compilata e sottoscritta, unitamente ai documenti di spesa, estratto del conto corrente dedicato, modelli F24 relativi alle Ritenute d'Acconto, eventuale altra documentazione richiesta nel provvedimento di concessione.

Con la presentazione della domanda di pagamento per acconto, saldo o in unica soluzione, il beneficiario è tenuto ad inoltrare l'aggiornamento della documentazione di spesa rispetto all'ultimo monitoraggio finanziario, e tutta la documentazione di rendicontazione non dovuta nel monitoraggio stesso, e comunque indicata nel provvedimento di concessione.

5.3 Istanze di pagamento del sostegno

L'istanza di anticipazione[13] deve essere presentata dal beneficiario entro 90 giorni dalla notifica del decreto di concessione del finanziamento.

Nel caso di beneficiario soggetto privato che sia anche stazione appaltante la richiesta dell'anticipazione potrà avvenire solo a seguito dell'aggiudicazione della gara, e della relativa rimodulazione del finanziamento concesso, da parte dell'Amministrazione.

L'istanza di erogazione dell'acconto deve essere sostenuta da un avanzamento finanziario complessivo realizzato e rendicontato superiore al 50% del totale dell'operazione; l'istanza di erogazione del saldo o in soluzione unica, deve essere inoltrata entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dell'operazione[14].

In ogni caso la somma dell'anticipazione e degli acconti erogati non può superare il 90% del contributo totale concesso.

[11] Le disposizioni relative alle garanzie sono riportate al par. 12.2 del vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli, adottato dalla Regione Campania. Il modello di polizza fideiussoria, per beneficiari soggetti privati, e di lettera di impegno, per i soggetti pubblici, sono allegati allo stesso Manuale (Allegati 34 e 35).
[12] Il modello di Scheda di Monitoraggio finanziario è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 53).
[13] Il modello di istanza di erogazione dell'anticipazione è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 37).
[14] Il modello di istanza di erogazione dell'acconto, del saldo, o in soluzione unica, è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 39).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al beneficiario viene data comunicazione dell'avvio del procedimento, con indicazione del Responsabile e del Revisore. La liquidazione è operata con provvedimento espresso, di norma entro 30 giorni dalla richiesta, notificato al Beneficiario.

L'erogazione del contributo in occasione di acconto, saldo, e pagamento in soluzione unica, è sempre subordinata allo svolgimento dei controlli di I livello (verifiche amministrative, compreso i controllo delle dichiarazioni, e verifiche in loco previamente comunicate al beneficiario per garantirne il supporto). Il pagamento dell'anticipazione non è subordinato a verifica in loco.

Nella rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare ogni documento di spesa, fattura o ricevuta o quietanza, ogni modello F24 di versamento delle ritenute d'acconto a valere sugli stessi documenti, ogni estratto del conto corrente dedicato da cui risulti il pagamento delle spese rendicontate, non ancora prodotto con il monitoraggio finanziario.

Nella rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare, inoltre: le dichiarazioni liberatorie; relazione descrittiva degli interventi realizzati; rendiconto analitico della spesa con elenco giustificativi di spesa e pagamento in forma di Scheda di monitoraggio finanziario; copie dei contratti o conferme d'ordine o incarichi eventualmente non ancora trasmessi e afferenti alle spese rendicontate; e in caso di lavori, Computo Metrico aggiornato, Certificati di Pagamento e documenti di (S.A.L.), sottoscritti dal Direttore dei Lavori.

Il beneficiario, inoltre, è tenuto a trasmettere anche i documenti di trasporto e le stampate dei bonifici anche se disposti tramite home banking. È salva la facoltà per l'Amministrazione di chiedere ogni documento ritenuto necessario per comprovare l'effettività e la correttezza della spesa. Potrà essere richiesto, ad esempio, di esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, specifica documentazione afferente all'acquisto dell'imbarcazione o dell'immobile, o dei mezzi mobili, ecc.

La domanda di pagamento del saldo (o in soluzione unica) deve essere corredata della stessa documentazione prevista per l'acconto, aggiornata con le spese non ancora prodotte con il monitoraggio finanziario, oltre a: relazione illustrativa, e relazione del tecnico incaricato; Computo Metrico consuntivo, originale del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione sottoscritto dal tecnico incaricato; tutta la documentazione relativa alla funzionalità, qualità, e sicurezza dell'opera eseguita, e relativa a ogni autorizzazione, parere, concessione, ecc., previsti per legge; i certificati di conformità CE relativi agli acquisti effettuati; copia del registro dei beni ammortizzabili o altro registro previsto dalla normativa vigente su cui risultino iscritti i beni acquistati ove dovuto; registri IVA o altri previsto dalla normativa vigente relativa all'imposta non detraibile ove ammessa a finanziamento; ogni ulteriore atto e adempimento esplicitamente previsto dal provvedimento di concessione, o necessario in ragione delle specificità dell'operazione finanziata.

All'accertamento finale il beneficiario deve presentare, nel caso di interventi su imbarcazioni o immobili:

- attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto), ai sensi delle normative vigenti in materia, circa la sussistenza dei requisiti di sicurezza dell'imbarcazione, e che con l'intervento non ne siano variati i dati tecnici;
- documentazione della costituzione e registrazione del Vincolo di Destinazione sull'imbarcazione o sull'immobile.

Si rimarca che, nell'istruttoria del saldo del finanziamento o del pagamento in soluzione unica, l'accertamento finale è valutata:

- la sussistenza delle condizioni oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (Criteri di selezione), rientranti nei "Criteri trasversali" e nei "Criteri relativi all'operazione", ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell'operazione[15];
- la sussistenza di eventuali altre condizioni richieste per le specifiche misure.

5.4 Riconoscimento delle spese sostenute

Ai fini della correttezza delle operazioni di spesa, il beneficiario è tenuto a operare tutti i movimenti finanziari[16] esclusivamente sul conto corrente bancario/postale appositamente aperto e dedicato all'operazione.

Tutte le spese devono essere giustificate da fatture o altro documento equivalente a norma di legge. I documenti di spesa devono rispondere ai requisiti di legge (estremi dell'emittente e del destinatario, numero e data, importi imponibili, aliquote IVA, diciture IVA, Bollo e altre diciture fiscali, importo totale, ritenute d'acconto, importo netto, ecc.), devono essere completi e corretti, e riportare la dicitura "PO FEAMP Campania 2014/2020. Misura ____. C.U.P. _____, Concessione con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____". I documenti di spesa, in caso di fornitura, devono riportare la specifica del bene acquistato e il numero di matricola di fabbricazione se attribuito dal costruttore, e devono essere assistiti dai pertinenti Documenti di Trasporto (DDT), e ove previsto, dai modelli F24 di versamento delle Ritenute d'Acconto.

Ai fini della corretta esecuzione della spesa il beneficiario è tenuto ad effettuare ogni pagamento con bonifico bancario/postale, il quale dovrà riportare data e numero della transazione, destinatario, conto di emissione e di destinazione, e in causale gli estremi del documento di pagamento riscontrato e il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) dell'operazione (acquisito dall'Amministrazione e comunicato al beneficiario).

Ogni movimento deve risultare nel conto corrente dedicato, il cui estratto deve coprire tutta la sua durata dall'apertura alla chiusura. Per ogni documento di spesa emesso il fornitore deve rendere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazione liberatoria del pagamento, riportante gli elementi salienti del documento di riferimento e del bonifico (numero data e importo)[17], accompagnati da proprio documento di identità in corso di validità al momento del rilascio.

Si precisa che ai fini del pagamento a titolo di acconto del finanziamento, la spesa per fornitura di beni eventualmente pagata per tranche è riconosciuta, sempre che il contratto riporti le modalità di dilazione della fornitura e del pagamento, a condizione che sia verificata in loco la presenza parziale del bene; in caso contrario il riconoscimento della specifica spesa è differito ad acconto di finanziamento successivo, o al saldo, sempre che sia verificata la presenza del bene in loco.

Si precisa che le spese affette da irregolarità fiscali (incluso il mancato versamento della ritenuta di acconto, o la sua mancata giustificazione al rendiconto), non sono riconosciute, fatte salve le violazioni in materia di imposta di bollo che sono trattate secondo la specifica disciplina. Il pagamento affetto da mancata indicazione del C.U.P. nel bonifico bancario, o eseguito da conto corrente diverso da quello dedicato all'operazione non sono riconosciute.

La spesa non riconosciuta in tutto o in parte, comporta la rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione, inclusa la rimodulazione delle spese generali.

[15] La verifica è espressamente richiesta nel documento "Criteri di selezione delle operazioni" al paragrafo "Selezione delle operazioni" adottato dall'AdG nazionale.
[16] Le entrate del conto saranno costituite dalle erogazioni del finanziamento concesso e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento.
[17] Il modello di dichiarazione liberatoria è allegato al vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Allegato 34).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora dalla rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione derivi che il saldo, tra il contributo riferito alle spese complessivamente riconosciute e le erogazioni già effettuate, risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

6 Obblighi del beneficiario e decadenza del beneficio

6.1 Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a:

- realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; è tenuto, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi di progetto oggetto della valutazione di merito, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
- astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito, di cui alla griglia di valutazione (Criteri di selezione), rientranti nei "Criteri trasversali" e nei "Criteri relativi all'operazione", ove tali criteri siano legati alla realizzazione dell'operazione, perché sia garantita la non retrocessione dell'operazione in graduatoria, in posizione non più utile all'accesso al finanziamento;
- osservare gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, (riportati alla sezione "Stabilità dell'operazione" di cui al successivo paragrafo 8);
- qualora si rendesse necessario, riprodurre o integrare la domanda di sostegno, nonché fornire dati e documenti necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione, e secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e sopravvenuta;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, come previsto al paragrafo "Monitoraggio finanziario" dal presente documento, e a richiesta dell'Amministrazione;
- garantire l'accesso agli immobili, imbarcazioni, e luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione; dove potranno essere effettuati i legittimi controlli previsti dalla normativa applicabile al finanziamento;
- garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire;
- assicurare collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo, e in generale in tutte la fasi del procedimento di finanziamento;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al successivo paragrafo "Obblighi di pubblicità dell'operazione".

Ulteriori obblighi a carico del beneficiario sono eventualmente indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi posti a proprio carico potrà incorrere nella revoca del sostegno, per decadenza sanzionatoria, secondo quanto disposto nel paragrafo successivo.

6.2 Decadenza, revoca e rinuncia al sostegno

La decadenza dal sostegno è configurata dalla normativa come totale o parziale a seconda della violazione. La decadenza è parziale in relazione alla inosservanza riferibile a parte soltanto dell'operazione, alla parziale realizzazione dell'operazione, o alla minore spesa riconosciuta a consuntivo (rimodulazione), e sempre che non ne risulti pregiudicata la regolarità, la funzionalità e la finalità dell'intera operazione. Sono sempre salve sempre le ipotesi di più gravi violazioni e sanzioni.

La rimodulazione è normalmente operata con i provvedimenti di approvazione di variante, o erogazioni del finanziamento fino al saldo; a tutti gli altri casi di decadenza, totale o parziale, consegue la revoca del finanziamento per importo corrispondente.

La revoca è disposta per iniziativa dell'Amministrazione, che può rilevarne le cause in qualunque momento, e in qualunque fase di verifica e controllo, in corso di realizzazione o nel successivo periodo di stabilità dell'operazione.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) è possibile sia prima che dopo la concessione, oltre che nel periodo di stabilità dell'operazione. In ogni caso, la rinuncia non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, o qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di una verifica in loco, o anche l'esito negativo dei controlli dovuti a cause per le quali non sarebbe stata consentita la concessione del finanziamento. La rinuncia è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca per decadenza totale dal sostegno, notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di revoca, o di rimodulazione al saldo, si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate in eccesso o indebitamente, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile il recupero è disposto anche a mezzo decurtazione di pari importo di somme dovute al beneficiario per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul medesimo fondo.

Al ricevimento del provvedimento di revoca o di rimodulazione, con contestuale recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. La richiesta di restituzione non è subordinata all'escussione della polizza fideiussoria in possesso dell'Amministrazione. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia la fase di esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

7 Obblighi di pubblicità dell'operazione

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 paragrafi 3 e 4, e dell'All. XII paragrafo 2.2 del medesimo regolamento, e del Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3 e 4, i beneficiari del finanziamento sono tenuti ad adottare le misure di informazione e comunicazione di seguito descritte.

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando che la stessa è stata finanziata nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____;
b) *(per le operazioni che non rientrano nel capoverso successivo)* collocando in luogo facilmente visibile al pubblico, un poster in formato minimo A3, che riporti informazioni sul progetto, un riferimento all'Unione e al Fondo che sostiene l'operazione, e l'ammontare del sostegno finanziario, con l'emblema dell'Unione.

Entro tre (3) mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico una targa permanente, o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, che riporti il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, qualora l'operazione soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera € 500.000,00;
b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Quanto alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione, e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel Reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014[18].

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

8 Stabilità dell'operazione

8.1 Obblighi di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013

L'operazione conclusa è soggetta alle norme in materia di "Stabilità delle operazioni", di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Ai sensi del par. 1 dell'art. 71, per le operazioni caratterizzate da investimenti infrastrutturali o produttivi, il relativo beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto finanziato qualora, entro cinque (5) anni dal pagamento finale, si verifichi quanto segue:

1. cessazione o rilocalizzazione di quanto finanziato al di fuori dell'area del programma della Regione Campania;
2. cambio di proprietà, non autorizzato, di quanto finanziato, che procuri un vantaggio indebito;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali.

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 71, per le operazioni caratterizzate da investimenti infrastrutturali o produttivi, il relativo beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto finanziato qualora, entro dieci (10)

[18] Cfr. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf, oppure consultando le pagine del portale web istituzionale della Regione Campania dedicate al FEAMP, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

anni dal pagamento finale, l'attività produttiva sia delocalizzata al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI.

Per termine del pagamento finale si intende la data del decreto con il quale è stato ordinato il pagamento del saldo del sostegno.

8.2 Altri obblighi di stabilità dell'operazione

Il beneficiario è tenuto, altresì, a rispettare:

1. le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
2. il vincolo di destinazione d'uso costituito, annotato presso Conservatoria dei Registri Immobiliari, presso il Pubblico Registro Automobilistico, o presso il registro matricolare delle imbarcazioni del competente Ufficio Circondariale Marittimo;
3. la disposizione di cui all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per la quale il proprietario non può trasferire al di fuori dell'Unione, o destinare a fini diversi dalla pesca, un imbarcazione da pesca che è stata oggetto di sostegno di cui al Titolo V, Capo I, del medesimo regolamento;
4. il divieto di vendita o cessione di nuovi impianti, di impianti ammodernati, e di imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura;
5. l'obbligo di mantenimento delle caratteristiche tecniche, e corretta e regolare manutenzione e gestione delle parti soggette ad usura o consumo, di macchinari, attrezzature e beni finanziati, garantendo così l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
6. l'obbligo di conservazione dei documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, e l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione e dalle Autorità competenti;

Tali obblighi sussistono per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data del pagamento finale, intendendosi per essa la data del decreto con il quale è stato ordinato il pagamento del saldo del sostegno.

8.3 Inosservanza e deroghe

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore"[19].

L'importo è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Qualora, il beneficiario necessiti di spostare in tutto o in parte quanto finanziato, prima del termine di cui sopra, deve darne preventiva comunicazione all'Amministrazione. In ogni caso, tale spostamento può avvenire esclusivamente entro l'area del programma regionale.

Non è consentita al beneficiario l'alienazione di quanto finanziato, prima del termine di cui sopra, salva la sostituzione del bene a condizione che il bene sostituto abbia valore, capacità e caratteristiche corrispondenti o migliori. In ogni caso l'operazione deve essere comunicata dal beneficiario e autorizzata dall'Amministrazione. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo finanziato per il bene in questione, in proporzione al periodo di non osservanza del vincolo, maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione autorizzata; il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero importo finanziato, maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione non autorizzata.

[19] Per la nozione di "Forza maggiore" si rinvia al documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, adottato dall'aAdG nazionale, e alla sentenza della Corte di Giustizia nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), consultabile all'indirizzo web https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:61970CJ0011&from=IT.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.4 *Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione*

Dal momento della chiusura l'operazione è soggetta ai c.d. controlli "ex post". L'Amministrazione comunica il controllo in programma al beneficiario titolare dell'operazione selezionata, indicando il Responsabile del procedimento.

In tale occasione vengono effettuate le verifiche circa il funzionamento dell'operazione e il mantenimento degli impegni relativi alla stabilità dell'operazione.

Inoltre, dal momento della chiusura l'operazione è soggetta alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

In tutti i casi, i beneficiario è tenuto a consentire dette verifiche presso i luoghi, e mettere a disposizione tutta la documentazione interessata dall'operazione.

ALTRE INFORMAZIONI

9 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente documento e dagli specifici Bandi di Misura si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e alle disposizioni adottate dall'AdG nazionale[20].

I procedimenti interni di attuazione delle operazioni del PO FEAMP Campania 2014/2020, sono svolti in conformità al Manuale del RAdG. In caso di contrasto tra le disposizioni del Manuale, e il combinato disposto dei Bandi di Misura e del presente documento, prevalgono questi ultimi.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, di effettuare il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto. In caso di accertamento di false dichiarazioni, che abbiano causato danni alla Pubblica Amministrazione o a terzi, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 75 e 76 del medesimo decreto, è disposta anche l'esclusione da nuove procedure di finanziamento a valere sulle Misure del PO FEAMP Campania 2014/2020.

L'Amministrazione si riserva, al fine di verificare la sussistenza di irregolarità, o nel caso di irregolarità accertate, ulteriori controlli rispetto a quelli descritti nello specifico Bando di Misura, nelle presenti disposizioni e nel Manuale del RAdG, fino al termine previsto per la stabilità dell'operazione.

L'Amministrazione si riserva, per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale o per oggettive ragioni di opportunità, la facoltà di disporre la revoca degli specifici Bandi di Misura; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

[20] Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. SI segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 Informativa in materia di dati personali

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, e in particolare del Reg. (UE) 2016/679 – Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (c.d. G.D.P.R. – *General Data Protection Regulation*, e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali; pertanto è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Titolare del trattamento e Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) è il Referente regionale per l'Autorità di Gestione (RAdG) – Dirigente della UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari, e Forestali della Regione Campania, Centro Direzionale di Napoli is. A6 – 80143 Napoli – PEC: uod.500705@pec.regione.campania.it.

Il trattamento è necessario per l'esercizio dei pubblici poteri e dei compiti istituzionali di interesse pubblico di cui è investita la Regione Campania, nell'ambito delle funzioni a questa delegate in materia di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 dall'Autorità di Gestione nazionale (AdG) del medesimo fondo, di cui ai Regg. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 e loro regolamenti di attuazione e ss.mm.ii. I dati raccolti nell'arco di tutto il procedimento di finanziamento sono trattati ai fini della completa gestione del fondo (fini istruttori, di accertamento, controllo e verifica, di pagamento e recupero dell'indebito, di monitoraggio, di reporting, di informazione ad altre autorità competenti, ecc.). Tenuto conto delle finalità del trattamento, il conferimento dei dati è obbligatorio; al loro mancato, parziale, o inesatto conferimento, potrà conseguire l'impossibilità di esperire i dovuti procedimenti.

Qualora il trattamento debba avvenire per finalità diverse da quelle per cui sono stati raccolti, verranno fornite preventive informazioni in merito a tale diversa finalità e trattamento, e ogni ulteriore informazione pertinente.

Ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R, i dati personali raccolti e trattati riguardano identificativi anagrafici (cognome, nome, dati di nascita, residenza, domicilio, ecc.), identificativi fiscali (codice fiscale, partita IVA, ecc.), identificativi informatici (indirizzi e-mail, PEC, web, ecc.), identificativi bancari (numero di conto corrente, codice IBAN, ecc.), nonché informazioni patrimoniali e professionali, se pertinenti al procedimento. In particolare è previsto il trattamenti di dati sensibili inerenti a pendenze e sanzioni amministrative, e a condanne penali.

I dati personali forniti sono oggetto di: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, profilazione.

I dati sono trasmessi ad autorità pubbliche coinvolte nel procedimento; in particolare, sono destinatari dei dati raccolti l'AdG (MiPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, www.politicheagricole.it), l'Autorità di Certificazione nazionale (AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, www.agea.gov.it), la Commissione Europea (https://ec.europa.eu/commission/index_it), nonché altre pubbliche amministrazioni e autorità di polizia e giudiziarie italiane e dell'Unione Europea. Se pertinente al procedimento i dati possono essere trasmessi ed enti privati di formazione, per la verifica di requisiti professionali.

Il trattamento è effettuato con strumenti manuali, informatici, e telematici, secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle citate funzioni e finalità, e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato. In particolare il trattamento in via informatica avviene su portale web SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale, per la gestione di servizi in rete dalla Pubblica Amministrazione Centrale e dagli Enti Territoriali, agendo sulla base di specifiche istruzioni ricevute dal gestore; il destinatario è SIN s.p.a.

Ai sensi degli artt. 15 e ss. del citato Regolamento, e dell'art. 7 del citato Decreto, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento, sui propri dati personali, il diritto:

- di ottenerne l'accesso;
- di ottenerne la rettifica, l'aggiornamento, il completamento, la cancellazione, o la limitazione del trattamento (nei casi previsti dalla vigente normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla vigente normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso (nei casi previsti dalla normativa; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca);
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione, o un'associazione senza scopo di lucro, per l'esercizio dei suoi diritti;
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della vigente normativa;
- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può inoltrare richiesta al titolare del trattamento, ai relativi recapiti, come sopra indicato.

L'interessato, che ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla vigente normativa, inoltre, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del citato Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del citato Regolamento.

L'interessato può ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei propri diritti, nonché sulla disciplina normativa in materia, ai seguenti link:

- Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
  https://eur-lex.europa.eu/search.html?DTN=0679&SUBDOM_INIT=ALL_ALL&DTS_DOM=ALL&CASE_LAW_SUMMARY=false&type=advanced&DTS_SUBDOM=ALL_ALL&excConsLeg=true&typeOfActStatus=REGULATION&qid=1530630693420&DB_TYPE_OF_ACT=regulation&DTA=2016&locale=it
- Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)
  https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it
- Garante italiano della protezione dei dati
  https://www.garanteprivacy.it/web/guest

Decreto Dirigenziale n. 239 del 24/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.3.2 "INVASI DI ACCUMULO AD USO IRRIGUO IN AREE COLLINARI", APPROVAZIONE BANDO ED ALLEGATI

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato i Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 213 del 09.07.2018 sono stati consolidati i criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;
- con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – Versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica al programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

VISTO

- il D.R.D. n. 21 del 23/06/2017 con il quale sono state approvate le "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali" Versione 1.0, in corso di aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 1867 del 18.01.2018;
- il D.R.D. n. 97 del 13/04/2018, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – Versione 3.0, che hanno aggiornato la precedente versione;
- il D.R.D. n. 106 del 20/04/2018 con il quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" versione 3.0, che aggiorna le precedenti versioni;

RITENUTO che:

- occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio;
- occorre pertanto approvare il bando ed allegati che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il PSR Campania 2014/2020 prevede nell'ambito della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni immateriali" sottomisura 4.3 "*Sostegno a investimenti nella infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura",* la **tipologia di intervento 4.3.2 "*Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari";***

ACQUISITI i documenti curati dalla competente Unità Operativa Dirigenziale (UOD 03) della Direzione Generale, relativi al Bando di attuazione della T.I. 4.3.2 ed allegati,

RITENUTO necessario:

- approvare il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.3.2;
- fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del **02 ottobre 2018 ore 16,00;**
- comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 97 del 13.04.18;
- individuare la dotazione finanziaria in € 15.000.000,00;
- prevedere per la predetta tipologia di intervento, in attuazione del Manuale delle Procedure approvato con DRD 106 del 20/04/2018 che recepisce la Delibera di Giunta n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, la adozione di una **graduatoria provinciale provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una **graduatoria unica regionale definitiva;**

CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020 definita con DRD 40/2016;

DECRETA

per le motivazioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1 di approvare il bando di attuazione della tipologia d'intervento 4.3.2 e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

2 di individuare la dotazione finanziaria in € 15.000.000,00;

3 di fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del **02 ottobre 2018 ore 16,00**;

4 di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 97 del 13.04.2018;

5 di prevedere per la predetta tipologia di intervento la adozione di una **graduatoria provinciale provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una **graduatoria unica regionale definitiva;**

6 di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it ;

7 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;

8 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Direttore Generale 50.07;
- Dirigente della UOD 50.07.03
- AGEA, Organismo Pagatore;
- Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza;
- BURC per la pubblicazione

DIASCO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

BANDO

Misura 4: ***Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013***

Sottomisura 4.3: ***Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.***

Tipologia 4.3.2: ***Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari.***

INDICE

INDICE 1
1. RIFERIMENTI NORMATIVI 2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ 6
3. AMBITO TERRITORIALE 8
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI 8
6. BENEFICIARI 10
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 10
8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE 16
9. SPESE AMMISSIBILI 20
10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE 26
11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO 29
12. CRITERI DI SELEZIONE 29
13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 34
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAG. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 38
15. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 46
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSI DAI BENEFICI 47
17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI 47
18. CONTROLLI 49
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 50
20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI 50
21. MODALITA' DI RICORSO 53
22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI 53
23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE 53
ALLEGATI 54

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria:

- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e D. Lgs. N. 49/2010 gestione rischio alluvioni;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decisione della Commissione Europea C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla fissazione ed all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Normativa nazionale:

- Legge del 7 agosto 1990 n. 241 (G.U. del 18/08/1990) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.;
- Decreto Presidente della Repubblica 14 aprile 1993 (Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale);
- D.P.R. del 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs del 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 152/06 (Norme in materia ambientale);
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs 50/16;
- Accordo di Partenariato 2014 – 2020 (Art. 14 del Reg. UE n. 1303/2013);
- Secondo Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - D.P.C.M. del 27/10/2016 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 25 del 31/01/2017,
- Piano di Gestione del rischio Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - D.P.C.M. del 27/10/2016, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 28 del 03/02/2017;
- Piani Stralcio di assetto Idrogeologico (PAI) redatti ai sensi della Legge n. 183/1989;
- Decreto del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali 31 luglio 2015;
- "Linee guida spese ammissibili relative allo sviluppo rurale 2014-2020" dell'11 febbraio 2016, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture (G.U. n. 174 del 27/07/2016);
- Linee guida redatte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Normativa regionale:

- L.R. n. 4 del 25 febbraio del 2003 "Nuove norme in materia di bonifica integrale" e ss. mm. ii.;
- L.R. 11 del 1996 per terreni sottoposti a vincolo idrogeologico;
- L.R. n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e relativo regolamento di attuazione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1888 del 22 novembre 2009;
- L.R. 10 del 31 maggio del 2017, co. 34, recante: "*Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017*";
- Piano di Tutela delle Acque;
- Disposizioni attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali approvati con D.R.D. n. 31 del 14/07/2017 e ss.mm.ii. (di seguito per brevità "Disposizioni Generali");
- Regolamento Regione Campania n. 12 del 12 novembre del 2012, recante: "*Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche*";
- Regolamento Regione Campania n. 1 del 22 maggio del 2017, recante: "*Regolamento delle modalità di quantificazione Dei Volumi Idrici Ad Uso Irriguo*";
- Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale n. 3 del 2017;
- Regolamento Regione Campania n. 1 del 23 gennaio 2018, recante: "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera della Giunta Regionale n. 337 del 14 giugno del 2017 ad oggetto: "*Usi irrigui delle acque - determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ed estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati*".

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia di intervento opera nel rispetto della Direttiva Quadro delle Acque e del relativo Piano di Gestione delle Acque del Bacino Idrografico e fa riferimento direttamente alla Focus area 5a "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura". In maniera indiretta la tipologia concorre anche alle Focus Aree 4b e 2a e risponde al fabbisogno F16.

La tipologia di intervento, oltre ad essere in linea con la Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, è coerente con l'Accordo di Partenariato in quanto finanzia investimenti infrastrutturali collettivi di adduzione/distribuzione e bacini di capacità superiore a 40.000 ed inferiore a 250.000 metri cubi, che sono esclusi dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020 (PSRN), nella logica di una evidente demarcazione degli interventi finalizzata ad una chiara complementarietà di azione. Conseguentemente, come dettagliato al successivo par. 8 del presente bando, gli impianti di distribuzione irrigua candidabili a finanziamento attraverso le risorse recate dal PSRN, non potranno essere finanziati attraverso l'attuazione del presente bando.

Inoltre, le azioni previste rispondono agli obiettivi indicati nel Piano di Gestione delle Acque ed in particolare concorrono a:

- proteggere, migliorare e ripristinare le condizioni delle acque sotterranee;
- contribuire a garantire l'equilibrio tra estrazioni e rinnovo;
- gestire in modo razionale la risorsa idrica.

Si prevede di finanziare, pertanto, interventi che mirano a:

- accumulare la risorsa idrica contribuendo a garantire agli operatori agricoli disponibilità e volumi costanti nei periodi di scarsità della stessa, attraverso la realizzazione, l'ampliamento e/o l'ammodernamento di invasi/bacini, esclusivamente ad uso irriguo, di capacità superiore a 40.000 mc ed inferiore a 250.000 mc, derivanti da fluenze superficiali di acqua meteorica, compresa la realizzazione e/o l'ammodernamento di opere di adduzione per il trasporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'acqua all'invaso nonché la realizzazione o ammodernamento delle reti di collettamento dell'acqua fino al primo nodo utile dell'impianto irriguo esistente;

- ridurre i consumi e gli sprechi di acqua intervenendo sulle reti di distribuzione collettive vetuste o ammalorate e/o trasformando quelle a pelo libero in reti di distribuzione tubate in pressione. Ciò per offrire la possibilità agli agricoltori di utilizzare sistemi di irrigazione più evoluti incentrati sul risparmio idrico e sempre più mirati alla coltura praticata, con conseguenti abbattimenti dei costi aziendali legati all'irrigazione, intervenendo altresì a favore della riduzione del rischio di prelievi abusivi ed indiscriminati della risorsa idrica;
- ridurre i prelievi da falda, intervenendo in aree dove l'irrigazione è già praticata a livello aziendale, attraverso il completamento degli impianti di distribuzione collettivi strettamente connessi all'invaso oggetto di intervento;
- ridurre i consumi energetici generati dal sollevamento dell'acqua, sfruttando le pressioni naturali derivanti dalla differenza di quota tra il posizionamento dell'invaso e l'impianto irriguo esistente ad esso collegato;
- dotare tutti i punti di distribuzione di acqua dell'impianto irriguo di misuratori dei volumi prelevati;
- dotare le opere realizzate e/o ammodernate di sistemi di telecontrollo e di misurazione delle portate.

In linea con l'analisi di contesto nella sezione dedicata alle infrastrutture irrigue e ai sensi dell'art. 6 (2) del Reg. UE 1305/2013, riguardo gli ambiti di competenza del Programma Nazionale e dei Programmi Regionali tali da non sovrapporre e quindi duplicare gli interventi stessi, è possibile:

- aumentare la capacità di accumulo della risorsa idrica ad uso irriguo per volumi superiori a 40.000 m.c. ed inferiori a 250.000 m.c.;
- sostituire e/o ammodernare le reti irrigue vetuste solo se collegate ai bacini di accumulo oggetto dell'intervento;
- trasformare le reti a pelo libero in reti tubate in pressione solo se collegate ai bacini di accumulo oggetto dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi previsti sono attuati mantenendo limitato l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio, nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento.

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento 4.3.2 trova applicazione su tutto il territorio regionale, ovvero, per i Consorzi di bonifica e irrigazione e per i Consorzi irrigui di Miglioramento Fondiario, gli interventi dovranno essere realizzati nell'ambito dei territori di rispettiva competenza a loro attribuiti; per i Consorzi irrigui, l'area di realizzazione dell'invaso oggetto dell'intervento deve essere posseduta a titolo di proprietà.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente bando sono erogati finanziamenti per un importo complessivo di euro 15.000.000,00.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

In particolare gli investimenti riguardano:

1. la realizzazione, l'ampliamento e/o l'ammodernamento di invasi/bacini, esclusivamente ad uso irriguo, di capacità superiore a 40.000 m.c. ed inferiori a 250.000 m.c. derivanti da fluenze superficiali di acqua meteorica, compresa la realizzazione o l'ammodernamento di opere di presa e adduzione per il trasporto dell'acqua all'invaso nonché la realizzazione e/o ammodernamento delle reti di collettamento dell'acqua fino al primo nodo utile dell'impianto irriguo esistente.
   Sono ammessi ai fini dell'efficienza degli invasi, interventi finalizzati a ripristinare o migliorare la funzionalità di quelli esistenti, a patto che siano connessi ed utilizzati da schemi irrigui esistenti e funzionanti, di cui l'invaso è a prevalente servizio.
   Possono riguardare, ad esempio (si riporta esclusivamente a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
   - l'ampliamento del volume di invaso (ad esclusione della rimozione dei sedimenti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il ripristino di funzionalità di apparecchiature e strumentazioni finalizzate al monitoraggio dello stato degli invasi al fine di assicurare il massimo utilizzo degli stessi.

Per le opere di adduzione e distribuzione, possono riguardare (si riporta esclusivamente a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- la realizzazione di nuove opere di collegamento dell'invaso allo schema irriguo oggetto di completamento;
- la realizzazione di nuove opere di collegamento dell'invaso ad uno schema irriguo esistente e funzionante ma attualmente non servito dall'invaso stesso (per es.: servito da diversa fonte);
- il miglioramento di opere esistenti di collegamento dell'invaso ad uno schema irriguo esistente e funzionante e attualmente già servito dall'invaso stesso;
- le nuove opere di interconnessione tra bacini al fine di aumentare le capacità di regolazione dei deflussi.

Non è ammessa la manutenzione straordinaria degli invasi esistenti, né la rimozione e/o lo smaltimento dei sedimenti.

La realizzazione di nuove opere di adduzione e distribuzione, finalizzate al collegamento dell'invaso con uno schema irriguo nuovo od esistente, può essere prevista solo congiuntamente ad interventi di realizzazione o ampliamento dell'invaso stesso, ovvero si può prevedere che l'invaso alimenti schemi "aggiuntivi", nuovi od esistenti, solo se si incrementa l'efficienza dell'invaso stesso.

2. la trasformazione delle reti di distribuzione a pelo libero in reti di distribuzione tubate in pressione, nonché l'ammodernamento ed il risanamento delle reti tubate vetuste e/o ammalorate, purché le stesse siano strettamente collegate all'invaso oggetto di intervento;
3. il completamento di impianti di distribuzione collettivi, strettamente connessi all'invaso oggetto di intervento, esclusivamente in aree dove l'irrigazione è già praticata a livello aziendale; la dotazione, di tutti i punti di distribuzione di acqua dell'impianto irriguo collegato all'invaso oggetto di intervento, di misuratori dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

volumi prelevati; nonché la realizzazione di sistemi di telecontrollo e misurazione delle portate per le opere realizzate e/o ammodernate.

Gli interventi potranno essere realizzati, fermo restando che siano rispettati tutti i vincoli previsti dal presente bando, e ove possibile e conveniente, utilizzando tecniche a basso impatto ambientale, tipo ingegneria naturalistica, favorendo la rinaturalizzazione dell'area di intervento, permettendo creazione di habitat in cui favorire la biodiversità.

Gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000 sono attuati nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e, pertanto, qualora necessario, si avvarranno della Valutazione di Incidenza.

6. BENEFICIARI

Il presente bando è riservato ai Consorzi di bonifica e irrigazione, Consorzi irrigui di Miglioramento Fondiario e Consorzi irrigui.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I richiedenti per essere ammessi a contributo, in aggiunta ai "Requisiti generali" previsti al paragrafo 8 delle Disposizioni Generali, relativamente agli aspetti che riguardano enti pubblici e privati, devono rispettare le seguenti condizioni:

- ✓ per i Consorzi di bonifica e irrigazione e per quelli Irrigui di Miglioramento Fondiario l'area di intervento deve ricadere nel perimetro del comprensorio consortile e/o di bonifica di competenza;
- ✓ per i Consorzi irrigui, l'area di realizzazione dell'invaso oggetto dell'intervento deve essere posseduta a titolo di proprietà.

In ogni caso dovrà essere garantito il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 46 del Regolamento UE n. 1305/2013 ed in particolare:

1. il misuratore dei consumi di acqua relativo all'investimento dovrà essere installato o previsto da progetto;

2. se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente Piano di Gestione del bacino idrografico, per motivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

legati alla quantità d'acqua, l'investimento deve garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua, al livello dell'investimento, pari almeno al 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento stesso.

Il risparmio idrico effettivo dovrà essere raggiunto su base annua e tale riduzione effettiva dovrà essere calcolata rispetto al consumo medio annuo degli ultimi 7 anni. Per il calcolo del risparmio idrico effettivo, ossia della riduzione del prelievo conseguente all'investimento, occorre conoscere i dati di prelievo prima (consumo medio annuo degli ultimi 7 anni) e dopo l'investimento, misurati o stimati, a seconda se prima dell'investimento esistevano o no misuratori.

Si distinguono, pertanto, i seguenti casi:

- **presenza di misuratore al punto di prelievo**: il volume prelevato pre-intervento è la media del volume annuo prelevato nei 7 anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, misurato attraverso il misuratore presente al prelievo. Il volume prelevato annuo post intervento è quello che risulta dalla misurazione al prelievo all'anno solare successivo la realizzazione dell'intervento.

- **assenza di misuratore al punto di prelievo**: il volume prelevato pre-intervento è la media del volume annuo prelevato nei 7 anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, stimato secondo le metodologie di stima dei prelievi e degli utilizzi individuate nell'ambito del Tavolo permanente, di cui all'art. 3 del DM MiPAAF 31/07/2015, di approvazione delle Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo, nonché del Regolamento della Regione Campania n. 1/2017. Il prelievo post intervento è quello che risulta dalla misurazione al prelievo, successivamente alla realizzazione dell'intervento, attraverso il misuratore obbligatoriamente installato a titolo dell'investimento. I dati relativi ai prelievi dovranno essere riscontrabili sulla piattaforma SIGRIAN ed essere comunicati alla Regione Campania con le modalità previste dal Regolamento n.1/17.

Trasmissione dei dati al SIGRIAN

Tutti i richiedenti il finanziamento devono rispettare quanto stabilito dalla Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania con il Regolamento n. 1 del 22 maggio del 2017 (Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo).

Pertanto, tutti i richiedenti che ancora non hanno provveduto all'aggiornamento dei dati sulla piattaforma SIGRIAN, dovranno, prima della presentazione della domanda di sostegno, provvedere all'adesione alla piattaforma SIGRIAN ed all'inserimento in essa di tutte le informazioni relative agli impianti irrigui di cui risultano possessori.

Inoltre, per tutti gli interventi realizzati, deve essere garantita la trasmissione al SIGRIAN dei dati di prelievo e di distribuzione dei volumi irrigui, nonché eventuali dati relativi ai "volumi restituiti" almeno per tutta la durata dell'impegno. I dati, analogamente a quanto già previsto per quelli relativi agli impianti preesistenti, dovranno essere implementati nel SIGRIAN utilizzando le modalità ed il formato previsto nell'**allegato 10**.

L'elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei e la relativa classifica, sono stati comunicati dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota n. 3715 del 16/04/2018 e riportati nell'**allegato 11**.

Nella predetta nota il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha fornito le indicazioni circa le modalità di acquisizione dei dati riportati nelle tabelle allegate.

Lo stato del corpo idrico interessato dall'investimento deve essere dimostrato, richiamando i documenti del Piano di Gestione delle acque che lo attesti, e elencato nella tabella di cross reference (come da modello **allegato n.9**).

Nei casi in cui lo stato quantitativo del corpo idrico oggetto di prelievo non sia ancora stato definito e formalizzato dalle autorità competenti, si applicano le disposizioni previste per i corpi idrici in condizioni meno che buone.

Di seguito si riporta un esempio che potrebbe favorire il calcolo della percentuale di risparmio idrico effettivo.

Gli interventi di ristrutturazione, trasformazione, ecc., di un impianto di distribuzione irrigua esistente e collegato all'invaso oggetto dell'intervento, che in un dato periodo distribuisce 100.000 mc., determinano una effettiva riduzione delle perdite di acqua pari a 10.000 mc. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

realtà in alcune condizioni questo risultato potrebbe essere visto come 10.000 mc di acqua "extra" messa a disposizione degli agricoltori.

Tuttavia, poiché questo impianto di distribuzione irrigua attinge da un invaso e da un corpo idrico il cui stato è stato ritenuto non buono per motivi legati alla quantità di acqua, è richiesta una riduzione effettiva del consumo di acqua a livello dell'investimento (cioè una riduzione effettiva dell'acqua che passa attraverso l'impianto) pari al 50% del risparmio idrico potenziale.

Poiché il risparmio potenziale di acqua è di 10.000 mc, l'effettiva riduzione del flusso idrico nel periodo di riferimento deve essere di almeno 5.000 mc.

L'altra metà del risparmio idrico potenziale (gli altri 5.000 mc "extra") può essere, invece, trasferita agli agricoltori. Pertanto, vi è sia un beneficio economico per gli agricoltori serviti (in quanto 5.000 mc in più sono stati distribuiti) sia un beneficio ambientale (in quanto 5.000 mc in meno sono stati prelevati dal corpo idrico interessato).

3. se l'investimento produce, per l'Ente, un aumento netto della superficie irrigata che interessa una determinata area o un corpo superficiale è ammissibile solo se:

   3.1 lo stato del corpo idrico è stato ritenuto almeno buono nel Piano di Gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua;

   3.2 un'analisi ambientale, effettuata o approvata dall'autorità competente, e che può anche riferirsi a gruppi di aziende, mostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua.

Ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata con acqua distribuita dall'Ente, possono essere considerate superfici già irrigate, le superfici che non sono irrigate al momento della domanda di sostegno, ma nelle quali, negli ultimi 7 anni, era attivo un impianto di irrigazione connesso ad una derivazione con concessione al prelievo in atto.

L'investimento che comporta un aumento della superficie netta irrigata, deve altresì assicurare una riduzione effettiva del consumo d'acqua pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento, valutato ex ante e verificato ex

fonte: http://burc.regione.campania.it

post. Il risparmio idrico effettivo dovrà essere raggiunto su base annua, tale riduzione effettiva dovrà essere calcolata rispetto al consumo medio annuo degli ultimi 7 anni, basato sui volumi misurati (se prima dell'investimento esistevano misuratori) o stimati (se non esistevano misuratori).

In tutti i casi in cui l'investimento consista anche nella trasformazione, ammodernamento, completamento e miglioramento di un impianto di distribuzione irrigua esistente e collegato all'invaso oggetto dell'intervento, esso, in base ad una valutazione ex ante, deve offrire un risparmio idrico potenziale superiore al 10%.

Di seguito si riporta un esempio che può aiutare nella determinazione del risparmio idrico potenziale.

Un impianto di distribuzione che trasporta acqua per diverse aziende ha una portata d'acqua regolare, per esempio, 100.000 mc in un dato periodo.
A causa di crepe, fessurazioni, ecc., 15.000 mc dei predetti 100.000 mc vengono dispersi e non raggiungono mai gli utenti finali.
Con l'intervento proposto, potrebbe non essere possibile ridurre il livello di perdita di acqua dell'impianto a zero mc. Tuttavia, la realizzazione dell'intervento, consentirebbe di ridurre le perdite di acqua da 15.000 mc a 5.000 mc. Conseguentemente, il flusso di acqua attraverso l'impianto potrebbe essere ridotto di 10.000 mc, senza determinare alcun impatto negativo sugli agricoltori da esso serviti, perché essi continueranno a ricevere la medesima quantità di acqua.
In questo senso, 10.000 mc è il "risparmio idrico potenziale" nel periodo in questione. Espresso in termini percentuali è il 10% (10.000 mc su 100.000 mc).

Nella tabella che segue è riportata in percentuale il risparmio idrico potenziale minimo da raggiungere a livello di investimento per le azioni finanziabili con il presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1

AZIONI FINANZIABILI	% RISPARMIO IDRICO POTENZIALE DA GARANTIRE SUPERIORE al:
1) ampliamento e/o l'ammodernamento di invasi/bacini, di capacità superiore a 40.000 mc ed inferiori a 250.000 mc	6 %
2) realizzazione di nuovi invasi di capacità superiore a 40.000 mc ed inferiori a 250.000 mc	5%
3) miglioramento o realizzazione di nuove adduzioni	15%
4) trasformazione, ammodernamento, completamento e miglioramento di un impianto di distribuzione irrigua esistente	10%
5) completamento di schemi irrigui esistenti	15%
6) realizzazione di sistemi di telecontrollo	10 %

Nel caso di realizzazione ex novo di un invaso o di aumento della capacità di accumulo di un invaso esistente, il risparmio idrico potenziale è valutato in termini di mancato prelievo dai corpi idrici.

Inoltre, per essere ammesso a contributo, il progetto dovrà:

4. essere almeno di livello definitivo;
5. essere incluso nel Piano triennale e programma annuale degli interventi dell'Ente, se pubblico;
6. essere corredato di parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione di Incidenza limitatamente ai casi previsti dalle norme vigenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. l'invaso progettato dovrà avere capacità di accumulo superiore a 40.000 mc ed inferiore a 250.000 mc;
8. prevedere opere di presa e di adduzione fino all'invaso con distanza non superiore a 3.000 metri di sviluppo lineare della condotta da realizzare;
9. prevedere lo sviluppo lineare della condotta della rete per il collettamento dell'acqua, dall'invaso all'impianto di irrigazione esistente, non superiore a 3.000 metri;
10. essere coerente con il Piano di Gestione Acque del Bacino Idrografico dell'Appenino Meridionale, come da DQA 2000/60/CE e con il Piano di Gestione del Rischio alluvioni come da Direttiva 2007/60/CE;
11. essere corredato di garanzia del Minimo Deflusso Vitale (MDV) del corso d'acqua interessato dalla derivazione.

Non saranno ammessi investimenti relativi ad invasi/bacini nonché a reti di distribuzione:

- ad uso plurimo (civile);
- la cui risorsa idrica proviene dalla falda;
- la cui capacità di accumulo è inferiore/uguale a 40.000 mc o superiore/uguali a 250.000 metri cubi;
- per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- collegati ad invasi/bacini di capacità inferiore/uguale a 40.000 mc o superiore/uguale a 250.000 metri cubi;
- in aree dove l'irrigazione non è praticata a livello aziendale.

8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE

I richiedenti per essere ammessi a contributo devono soddisfare oltre i requisiti previsti al paragrafo 12.1 "*Affidabilità del richiedente*" delle Disposizioni Generali.

I richiedenti, inoltre, non devono aver beneficiato, per la stessa iniziativa, di finanziamenti pubblici nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi, candidati in adesione al presente bando, dovranno rispettare la demarcazione stabilita in sede di Accordo di Partenariato tra il PSR Nazionale 2014-20 e il PSR Campania 2014-20, così da non sovrapporre e quindi duplicare gli interventi stessi.

Pertanto, la presente tipologia non si applica agli interventi che propongono operazioni analoghe a quelle previste dai progetti candidati in adesione al bando pubblicato per la tipologia di operazione 4.3.1 del PSRN 2014-20 ovvero che ricadono, anche parzialmente, nelle aree interessate dagli stessi. Tale condizione sarà oggetto di verifica in fase di istruttoria della domanda di sostegno.

Non sono ammissibili progetti che non prevedono interventi di realizzazione, ampliamento e/o ammodernamento di invasi/bacini.

Nel caso di interventi su invasi già esistenti il progetto deve prevedere, pena la non ammissibilità a valutazione, tutti gli interventi necessari previsti dalla normativa vigente, per l'adeguamento in materia di impiantistica, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, adeguamento sismico, ecc.

I beneficiari privati sono tenuti al rispetto del disposto dell'art. 1 del D.lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii..

È, altresì, necessario:

- ✓ che il soggetto proponente l'investimento, al momento della presentazione della domanda di sostegno sia titolare di concessione di derivazione per l'opera interessata dall'intervento, ai sensi del R.D. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- ✓ aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) (per i soggetti pubblici);
- ✓ aver acquisito tutte le richieste/autorizzazioni, i pareri e i nulla osta previsti dalle vigenti normative, necessarie per il livello di progettazione candidato a finanziamento;
- ✓ aver allegato al progetto la relazione agronomica riguardante tutta l'area agricola interessata dall'intervento, che inquadri la realtà agricola di detta area e che illustri i benefici potenziali raggiungibili a seguito della realizzazione del progetto;
- ✓ aver allegato al progetto l'elenco delle aziende agricole direttamente beneficiate dalla realizzazione dell'intervento, con l'indicazione, per ciascuna di esse: del CUAA,

fonte: http://burc.regione.campania.it

della SAU irrigata, delle colture praticate con indicazione della specifica superfice utilizzata per queste ultime, eventuale partecipazione a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici, indicazione delle aziende iscritte ad albi di produzioni (DOCG, DOC, DOP, IGP) o anche con sistemi di produzione certificata biologica ed eventuali beneficiari dei contributi previsti dalle tipologie di intervento 4.1.1 e 4.1.4;

- ✓ aver allegato la dichiarazione relativa l'avvenuto caricamento sulla piattaforma SIGRIAN di tutte le informazioni riguardanti le opere irrigue gestite e/o possedute dal richiedente, con allegato specifico elenco dei dati, riferiti agli ultimi 7 anni, dei prelievi e delle distribuzioni, riferiti alle opere oggetto di finanziamento;
- ✓ (per i soggetti pubblici) aver allegato il provvedimento di approvazione del progetto candidato a finanziamento;
- ✓ Per i soggetti privati:
    a. il consorziato ed i relativi conviventi devono aver manifestato esplicito consenso alla presentazione della domanda di sostegno;
    b. aver aderito e caricato sulla piattaforma SIGRIAN tutti gli impianti irrigui e le relative opere irrigue possedute dal consorzio;
    c. è obbligatorio, ai fini dell'ammissibilità, la presentazione della seguente documentazione:
        - Elenco dei consorziati indicando, per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale;
        - Statuto ed atto costitutivo del consorzio;
        - Copia dell'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo:
            - Approva il progetto e la relativa previsione di spesa;
            - Autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
            - Nomina il responsabile tecnico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ La compilazione, in tutte le sue parti della tabella di cross reference (come da modello **allegato n.9**).

La tipologia di intervento deve assicurare il rispetto delle prescrizioni di settore (pareri, nulla osta e autorizzazioni ecc.).

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una Valutazione dell'Impatto Ambientale, conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

Per tutti i beneficiari di questa tipologia è fatto obbligo di mantenere in esercizio e con le stesse finalità, le opere realizzate per un periodo non inferiore ai 5 anni dalla data di liquidazione del saldo.

Il mancato rispetto anche di uno solo degli elementi sopra indicati (par. 7 e 8) determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria, come da Disposizioni Generali.

L'importo massimo finanziabile per domanda di sostegno è fissato in € 4.000.000,00 (IVA inclusa). Potranno essere presentati progetti di importi superiore, ma la somma eccedente resterà a carico del beneficiario, fermo restando la rendicontazione delle stesse al competente Ufficio regionale.

Il soggetto richiedente potrà presentare al massimo due domande di sostegno per il presente bando. La domanda di sostegno dichiarata ricevibile è sottoposta ad istruttoria tecnica - amministrativa ai sensi del paragrafo n. 13.2 delle Disposizioni Generali ed è oggetto di sopralluogo preventivo volto alla verifica dello stato dei luoghi così come si rileva dalla documentazione allegata alla domanda stessa. Costituiscono condizioni per l'ammissibilità l'esito positivo dell'istruttoria tecnica -amministrativa e del sopralluogo preventivo di cui al punto precedente, nonché il raggiungimento di almeno 43 punti nella valutazione effettuata con i criteri di selezione del presente del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito all'art. 45 del Reg. 1305/2013 e dal paragrafo 12.4 "*Ammissibilità delle spese*" delle Disposizioni Generali, sono ammissibili le spese per le seguenti attività:

1. lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera, per le tipologie indicate al paragrafo 5 del presente bando, inclusi lavori in amministrazione diretta ed opere di ingegneria naturalistica. Queste ultime sono ammesse nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori a base d'asta;
2. opere accessorie (recinsioni, cancelli, ecc.) atte a prevenire intrusioni e a proteggere le opere realizzate;
3. forniture, che andranno sempre rendicontate separatamente dai lavori, così come indicato nel successivo "quadro di raffronto" In particolare esse comprendono:
    - acquisto di impianti, macchinari, attrezzature nuove strettamente connessi agli investimenti di cui sopra;
    - misuratori dei volumi prelevati;
    - sistemi di telecontrollo e misurazione delle portate;
    - per i bacini di accumulo di capacità superiore a 150.000 mc ed inferiore a 250.000 mc: fornitura e posa in opera di sistemi sensoristici per monitorare in maniera costante gli elementi formanti la struttura dell'invaso ed evidenziarne momenti di criticità, compreso l'acquisto e/o sviluppo di software per la gestione degli impianti oggetto del finanziamento;
4. spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo 12.4.3 "*Spese generali*" delle Disposizioni Generali;
5. espropri (esclusivamente per i Consorzi di Bonifica e irrigazione ed i Consorzi irrigui di Miglioramento Fondiario nella misura massima del 10% del totale dei lavori;
6. IVA.

Non sono ammissibili le spese di gestione di cui al paragrafo 12.4.2 "*Spese di gestione*" delle Disposizioni Generali e tutti i casi di cui al paragrafo 12.4.1.2 "*Casi di inammissibilità*" dello stesso documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono, altresì, ammissibili a contributo:

- la realizzazione di investimenti riferiti esclusivamente ad adeguamento a norme obbligatorie;
- le spese per acquisto e/o sviluppo di software non strettamente a corredo dell'invaso oggetto di finanziamento;
- investimenti realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno.

Beneficiari privati

Nel caso in cui il progetto candidato da parte di un beneficiario privato, non ricada nell'ambito di applicazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento terrà conto delle migliori condizioni di mercato e le offerte devono soddisfare tutte le condizioni previste dal paragrafo 13.2.2.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Le voci utilizzate nel computo metrico, saranno quelle indicate nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" vigente in Regione Campania al momento della presentazione della domanda di sostegno, in mancanza del riferimento, nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche.

Laddove sono previsti lavori di ingegneria naturalistica le voci utilizzate nel computo metrico saranno quelle indicate all'allegato tecnico del "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania" emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 574 del 22 luglio 2002, ovvero la versione più aggiornata vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Le voci di spesa che compongono l'investimento, andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore, sarà notificato in allegato al decreto di concessione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Importo totale lavori a base d'asta	
a.1.1 di cui lavori di ingegneria naturalistica (max 20% di a.1)	
a.2 Oneri per lavori a base d'asta non soggetti a ribasso (a.1 + a1.1)	
a.3 Lavori in amministrazione diretta [1]	
a.4 Oneri per lavori in amministrazione diretta	
Totale A *(a.1+a.2+a.3+a.4)*	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti *(max. 5% di A)*	
b.2 Spese tecniche e generali *(come da paragrafo 12.4.3 delle Disposizioni Generali)*	
b.3 Oneri di discarica	
b.4 Espropriazioni (max 10% di A)[1]	
b.5 IVA *(% di a.1+a.2+b.1 +b.3)*	
b.6 IVA (% di b.2)	
Totale B (b.1+ b.2+ b.3+b.4+b.5+b.6)	
C - Forniture	
c.1 Forniture	
c.2 Spese tecniche e generali forniture (max 5% di c.1)	
c.3 IVA sulle forniture(% di c.1)	
c.4 IVA spese generali forniture(% di c.2)	
Totale C (c.1 + c.2 + c.3 + c.4)	
D - Totale intervento (A+B+C)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1) Non ammissibili per i Consorzi irrigui

Precisazioni

L'ammissibilità e, quindi, l'eleggibilità a contributo comunitario delle spese è subordinata ad una specifica verifica da parte del competente Soggetto Attuatore (STP della Regione Campania), finalizzata ad accertare il rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità, di economicità.

Gli importi del quadro economico del presente articolo saranno riportati nella domanda di sostegno alla **Sezione II - Dati del sottointervento** tenendo conto della seguente corrispondenza:

QUADRO DI RAFFRONTO

Voci di spesa della Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno		**Voce di costo del quadro economico del presente bando:**	
Descrizione		**Voci da imputare nella Colonna imponibile**	**Voci da imputare nella colonna IVA**
Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile	→	A (Lavori) + b1 (imprevisti) + b.3 (oneri di discarica)+ b.4 (espropriazioni)	b.5 IVA (di A + b.1+b.3)
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	→	b.2 (spese tecniche e generali) + c.2 (Spese tecniche e generali forniture)	b.6 IVA (di b.2) + c.4 IVA (di c.2)
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	→	c.1 (spese per forniture funzionali alla realizzazione degli interventi)	c.3 IVA sulle forniture (c.1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.1 Lavori: come da D. G., cap. 8.2 "appalti pubblici", sono incluse le voci di costo di cui al punto 1 del paragrafo 9 del presente Bando e, riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, coerentemente al paragrafo 13.2.2.2 "*Ragionevolezza dei costi - Beneficiari pubblici*".

Nel caso di beneficiari privati, quando i lavori da appaltare non ricadono nel disposto dell'art. 1 del D.lgs 50/16 e ss.mm.ii. , si terrà conto di quanto prescritto in questo articolo del presente bando nella parte riservata ai beneficiari privati.

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.
Per le opere di ingegneria naturalistica, ammissibile nel limite massimo del 20% dell'importo dei lavori a base d'asta (a.1), è necessario che le stesse siano **tutte** computate distintamente rispetto alle altre tipologie di lavori e tale computo, stralciato dal computo dei lavori complessivo, costituirà un ulteriore allegato del progetto. La mancata indicazione e/o inesatta quantificazione delle predette opere determinerà la non ammissibilità delle opere di ingegneria naturalistica.

a.2 Lavori in amministrazione diretta (esclusivamente per i soggetti pubblici): sono disciplinati al comma due lettera b) secondo periodo dell'art. 36 del D.lgs 50/16 e ss.mm.ii., gli affidamenti dovranno avvenire nel rispetto delle Linee Guida n. 4 e successivi aggiornamenti di attuazione del D.lgs 18/04/2016 n. 50 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/2016 nonché dal capitolo 8.2.3 delle Disposizioni Generali.

b.1 Imprevisti: sono riconosciuti nel limite massimo del 5% dell'importo dei lavori (A) ed esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

b.2 Spese tecniche e generali: saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo 12.4.3 "*Spese generali*" delle Disposizioni Generali e comprendono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante. Nel caso di beneficiari privati, per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati si dovrà far riferimento a quanto disposto al paragrafo 13.2.2.1.1 delle Disposizioni Generali;
- per i beneficiari pubblici, l'incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento dell'Ente interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
- eventuali spese per la commissione giudicatrice (nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
- spese tenuta conto;
- oneri accessori per espropriazioni (registrazioni, trascrizione, ecc. (esclusivamente per i beneficiari pubblici);
- spese per le azioni informative e di pubblicazione.

Riguardo il primo punto dell'elenco, non sono ammesse a contributo spese tecniche comunque sostenute dalla stazione appaltante non effettuate con le modalità previste nelle Disposizioni Generali al capitolo 13.2.2.2 "*Ragionevolezza dei costi*". Per i soggetti pubblici, incarichi di importo inferiore ai 40.000,00 €, non effettuati con le modalità indicate nel paragrafo 13.2.2.2. delle Disposizioni Generali, comma 9, non sono ammissibili. Inoltre, la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante deve essere redatta in conformità al D.M. Giustizia del 17/06/2016.

In relazione al secondo punto dell'elenco, e per i soggetti pubblici, saranno ammissibili spese per incentivi per le funzioni tecniche erogate secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 "*Incentivi per funzioni tecniche*" delle Disposizioni Generali, sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n.7/2017.

Le attività ammissibili a contributo riguardano: attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti di predisposizione, controllo delle procedure di bando, esecuzione del contratto pubblico, responsabile unico del procedimento, direzione dei lavori ovvero

fonte: http://burc.regione.campania.it

direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo.

b.3 Oneri di discarica: il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di tre preventivi, laddove possibile, e sulla scelta di quello più favorevole economicamente per il beneficiario.

b.4 Espropriazioni; sono ammissibili solo per i beneficiari pubblici, nella misura massima del 10% del costo totale dei lavori. In tale voce devono essere ricomprese esclusivamente le indennità corrisposte agli aventi diritto.

La trascrizione delle eventuali particelle oggetto di esproprio è obbligatoria ai fini della richiesta del saldo del contributo e dovrà essere effettuata a favore del Demanio dello Stato – ramo bonifiche ed irrigazione prima della chiusura amministrativa dell'intervento finanziato, pena il mancato riconoscimento delle spese relative a tale voce.

b.5 e b.6, c.3 e c.4 Imposta sul valore aggiunto (IVA): viene applicata alla percentuale vigente al momento della domanda di sostegno ed è disciplinata secondo quanto previsto al par. 12.4.4. delle Disposizioni Generali.

c.1 Forniture; l'acquisto di attrezzature deve essere strettamente connesso alla realizzazione dell'intervento e sono ammissibili esclusivamente quelle previste al punto 3 di questo paragrafo del presente bando.

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra comporta la non ammissibilità delle spese sostenute.

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato l'11/02/2016 dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni.

10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE

Per la realizzazione degli interventi devono essere utilizzati materiali tradizionali e coerenti con il contesto paesaggistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento agli interventi candidati al finanziamento è necessario acquisire la documentazione relativa allo "stato di fatto" corredata da dettagliata documentazione fotografica. I punti di intervento dovranno essere opportunamente georeferenziati e le coordinate dovranno essere riportate nella predetta documentazione.

Gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000 sono attuati nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e, pertanto, qualora necessario, si avvarranno della Valutazione di Incidenza.

Qualora i progetti candidati rientrino nelle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), se esecutivi dovranno essere corredati dal relativo decreto VIA, mentre per i definitivi dovrà risultare avviata la relativa procedura.

La normativa pertinente, le procedure e la modulistica predisposta dalla Regione Campania, inerenti la Valutazione d'Incidenza sono reperibili sul sito "Valutazioni ambientali: VAS-VIA-VI" della Regione Campania, al seguente indirizzo: http://viavas.regione.campania.it/.

In allegato al progetto dovrà essere presentata la tabella di cross reference il cui format costituisce l'**allegato n.9** al presente bando;

Inoltre, è possibile per la consultazione fare riferimento ai seguenti link:

per relazioni di piano:
http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/dam_083.htm;

per le cartografie:
http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/dam_065.htm.

La relazione tecnica, indipendentemente da quanto in dettaglio è riportato negli allegati progettuali dovrà contenere, in maniera esplicita, i seguenti dati:

- differenza di quota altimetrica, espressa in metri, tra l'invaso e l'impianto irriguo ad esso collegato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- lunghezza della condotta di collettamento dell'acqua, espressa in metri lineari, dall'invaso all'impianto irriguo ad esso collegato;
- lunghezza della condotta di collegamento, espressa in metri lineari, dall'opera di presa all'invaso oggetto del finanziamento;
- SAU irrigata, espressa in Ha, dall'impianto di distribuzione irrigua alimentato dall'invaso oggetto dell'intervento;
- capacità di accumulo dell'invaso, espressa in metri cubi. Nel caso di invaso già esistente, capacità di accumulo ante intervento e post-intervento;
- Esatta allocazione delle opere di rinaturazione e di ingegneria naturalistica realizzate:

  a) nelle aree di sbarramento, nell'area di realizzazione dell'invaso e di quelle minori (es.: viabilità di servizio, piazzale locali di manovra, pozzetti di derivazione, ecc.) interessate dai lavori di scavo e di rinterro;

  b) nell'area di realizzazione dell'invaso e di quelle minori interessate dai lavori di scavo e di rinterro.
- numero di aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso.
- percentuale di aziende servite che aderiscono a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici mediante consiglio irriguo;
- percentuale di aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso ed iscritte ad albi di produzioni D.O.C.G. o D.O.C. o D.O.P. o I.G.P o anche di sistemi di produzione certificata biologica;
- eventuale numero di aziende servite beneficiare del contributo nell'ambito delle tipologie 4.1.1 e 4.1.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 100% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati.

12. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione e i relativi punteggi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 15 del 04/05/2016, secondo i quali saranno selezionati gli interventi. Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100. La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 43. Sulla base del punteggio attribuito alle singole domande, si procederà alla redazione della Graduatoria Unica Regionale ai sensi del paragrafo 13.3 "*Valutazione delle Domande di Sostegno e graduatoria unica regionale*" delle Disposizioni Generali.

In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui domanda di sostegno è stata rilasciata per prima sul portale SIAN, in coerenza con il paragrafo 13.3 "*Valutazione e graduatoria*" delle Disposizioni Generali.

Principio di selezione 1: ***Maggiore altezza sul livello del mare (peso max 10)***

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*
Differenza di quota tra invaso ed impianto irriguo collegato	Il criterio prevede l'attribuzione di più punti in funzione della maggiore differenza di quota (s.l.m.), espressa in metri, tra quella di sfioro dell'invaso e la quota media dell'area irrigua servita. Tale grandezza è definita con Dq Dq > 60 m 30 ≤ Dq ≤ 60 m Dq = < 30 m	 10 5 0

Principio di selezione 2: Minore lunghezza del collettamento fino al primo nodo utile dell'impianto irriguo esistente (peso max 5)

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

		o
Lunghezza della condotta di collettamento dell'acqua	***Il punteggio attribuito aumenta al diminuire della distanza della condotta realizzata, misurata in metri lineari.*** *< a 1.000 metri* *da = 1.000 e fino a < 2.500;* *da = 2.500 e fino = 3.000 metri (limite massimo definito nella scheda di misura)*	***5*** ***3*** ***0***

Principio di selezione 3: ***Minore distanza dell'opera di presa dall'invaso realizzato con l'intervento (peso max 6)***

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***
Distanza dell'opera di presa dall'invaso.	È attribuito maggiore punteggio in funzione della diminuzione dei metri lineari di condotta realizzata. < di 1.000 metri; da = 1.000 e fino a < di 2.500; da = 2.500 e fino = 3.000 metri (limite massimo stabilito nella scheda di misura)	6 3 0

Principio di selezione 4: Maggiore SAU interessata dall'intervento (peso max 15)

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***
SAU irrigata con l'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso oggetto di intervento	*Il punteggio è attribuito in funzione del maggior numero di ettari di SAU serviti dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso.* *> di 50 ettari* *> di 20 ettari ≤ di 50 ettari;* *≤ di 20 ettari*	*15* *8* *0*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 5: Livello progettuale (peso max 10)

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***
Progetto esecutivo	*Progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento dell'emanazione del bando.* *Progetto definitivo*	*10* *0*

Principio di selezione 6: ***Maggiore capacità dell'invaso (per invasi di capacità superiore a 100.000 ed inferiore a 250.000 mc) (peso max 10)***

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***
Capacità di accumulo dell'invaso	Il criterio tiene conto della capacità di accumulo di acqua ad uso irriguo dell'invaso desumibile dagli elaborati progettuali. oltre 180.000 e < a 250.00 mc; ≥ di 150.000 e ≤ 180.000 mc; > di 120.000 e < 150.000 mc; > di 100.000 e ≤ 120.000 mc ; ≤ di 100.000 mc;	 10 8 6 4 0

Principio di selezione 7: ***Utilizzo di tecniche costruttive/tecnologie a minore impatto ambientale (peso max 5)***

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***punteggio***
Adozione di tecniche costruttive e/o tecnologie che consentono di mitigare l'impatto ambientale sia relativo all'invaso che alle opere accessorie.	Opere di rinaturazione e di ingegneria naturalistica realizzate: **a)** nelle aree di sbarramento, nell'area di realizzazione dell'invaso e di quelle minori (es.: viabilità di servizio, piazzale locali di manovra, pozzetti di derivazione, ecc.) interessate dai lavori di scavo e di rinterro; **b)** nell'area di realizzazione dell'invaso e di quelle minori interessate dai lavori di scavo e di rinterro. Nessun intervento	 5 3 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 8: ***Maggiore numero di aziende servite dall'impianto irriguo realizzato o esistente collegato (peso max 15)***

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*
Numero di aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso.	> di 20 aziende servite; ≥ di 10 aziende e ≤ di 20 aziende agricole servite; < di 10 aziende servite	15 8 0

Principio di selezione 9: ***Partecipazione delle aziende servite a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici mediante consiglio irriguo (peso max 7)***

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*
Partecipazione delle aziende servite a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici mediante consiglio irriguo	Il criterio collegato è riferito alla percentuale di aziende che partecipano a specifici programmi che mirano alla corretta definizione dei volumi irrigui, rispetto al totale delle aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua esistente collegato all'invaso. Le aziende agricole che beneficiano del programma di consulenza all'irrigazione della Regione Campania o a programmi di consulenza analoghi devono già aver aderito al programma. > del 20%; ≥ del 5% e ≤ del 20%; < del 5 %	 7 3 0

Principio di selezione 10: ***Rapporto costo dei lavori/numero di aziende agricole servite (peso max 12)***

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*
Costo dei lavori/numero di aziende agricole servite	< di € 75.000 = > € 75.000 e fino a € 80.000 > di € 80.000 e fino a € 90.000	12 10 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

	> di € 90.000 e fino a € 95.000	6
	> di € 95.000 e fino a € 100.100,00	3
	Rapporto superiore a € 100.100	0
	Il valore di riferimento utilizzato, € 100.100,00 rappresenta il costo per la realizzazione dell'invaso ripartito per azienda ed è ottenuto attraverso la formula: € 10,01*250.000/25 di cui: € 10,01: costo medio di costruzione dell'invaso (attualizzato al prezzario O.P. 2014) e riferito a mc di acqua accumulata (fonte informativa: La prefattibilità degli investimenti irrigui – INEA); - 25: numero massimo di aziende servite da un impianto di distribuzione irrigua collegato ad un invaso di capacità limite appena inferiore a 250.000 mc.	

Principio di selezione 11: ***Investimento ricadente in aree di produzione di qualità con marchi DOP e IGP***

(peso max 3)Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*
Percentuale di aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso ed iscritte ad albi di produzioni D.O.C.G. o D.O.C. o D.O.P. o I.G.P o anche di sistemi di produzione certificata biologica.	L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche delle aziende servite. Il richiedente dovrà espressamente indicare gli albi/registri ai quali le aziende sono iscritte, fornendo a supporto autodichiarazione contenente gli elementi necessari per la verifica.	
	Percentuale pari o superiore al 30%	3
	Percentuale inferiore al 30%	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principio di selezione 12: ***Maggiore numero di beneficiari finali che usufruiscono di contributo nell'ambito delle tipologie 4.1.1 e 4.1.4. (peso max 2)***

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	*punteggio*
Numero di aziende servite beneficiare del contributo nell'ambito delle tipologie 4.1.1 e 4.1.4	Potranno essere incluse in elenco tutte le aziende già dotate di impianti di irrigazione tesi al risparmio della risorsa idrica purché questi ultimi risultino opportunamente documentati. La relazione agronomica a corredo dei progetti dovrà fornire i dettagli relativi a tali aziende agricole. Analogamente potranno essere incluse quelle che concorrono all'obiettivo del risparmio della risorsa idrica attraverso i benefici offerti della tipologia di intervento 4.1.4, anch'essa strettamente connessa a questa tipologia. Il punteggio è attribuito se la percentuale di tali aziende, rispetto al totale delle aziende agricole servite dall'impianto di distribuzione collegato all'invaso, è superiore al 20%. Percentuale superiore al 20% Percentuale inferiore o uguale al 20%	 2 0

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo di 43.

13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa "costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale" di cui al paragrafo 8.1.2 delle Diposizioni Generali, entro il termine indicato dal Decreto di approvazione del presente Bando.

Il richiedente, pena l'esclusione dalla valutazione e la conseguente decadenza della proposta progettuale, dovrà trasmettere la Domanda di Sostegno con le modalità previste al paragrafo 9.1 *"Modalità di presentazione delle Domande"* delle Disposizioni Generali a cui si rimanda per i necessari approfondimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla D. di S. dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 dichiarate dal RUP o dal Responsabile Tecnico (nel caso di soggetto privato) ed ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del presente bando (come da modello **allegato n. 1**);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente se pubblico (come da modello **allegato n. 2**);
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente se privato (come da modello **allegato n. 2.1**);
4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, se il richiedente è privato (come da modello **allegato n. 2.2**);
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, se il richiedente è privato (come da modello **allegato n. 2.3**)
6. Dichiarazione relativa l'avvenuto caricamento sulla piattaforma SIGRIAN di tutte le informazioni riguardanti le opere irrigue gestite e/o possedute dal richiedente nonché di tutti i dati riguardanti i prelievi e le distribuzioni, con allegato specifico elenco dei dati, riferiti agli ultimi 7 anni, riguardanti le opere oggetto di finanziamento;
7. Elaborati tecnici di livello progettuale definitivo o esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia;
8. Elenco delle aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso oggetto del finanziamento, con l'indicazione per ciascuna azienda: della SAU, CUAA, eventuale partecipazione a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici, eventuali beneficiari delle tipologie di intervento 4.1.1 e 4.1.4;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici dell'Ente da cui si evinca il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000,00 €;
10. Copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici dell'Ente;
11. Validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/16 e ss.mm.ii.;
12. Copia del provvedimento di approvazione del progetto definito/esecutivo da parte dell'Ente proponente e la relativa previsione di spesa;
13. Regolamento dell'Ente sugli incentivi al personale interno aggiornato al d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
14. Relazione a firma del RUP o del responsabile tecnico (per i soggetti privati) che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante redatta in conformità al D.M. 17/06/2016, inoltre, per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 in conformità al paragrafo 13.2.2.2 delle Disposizioni generali;
15. Valutazione d'Incidenza, a firma del tecnico competente, per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000, SIC e ZPS, ove prevista, ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii., ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, adeguatamente motivata, in cui si attesti che gli interventi progettati non necessitano di detto documento (come da modello **allegato n. 8**);
16. Tabella di cross reference, il cui format costituisce l'**allegato n. 9** al presente bando, compilata in tutte le sue parti e con tutti gli elementi utili ad accelerare l'attività istruttoria.

Inoltre, a corredo della documentazione suddetta, il beneficiario utilizzando il modello prodotto dalla procedura informatica, dovrà dichiarare:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della misura e delle Disposizioni Generali e di accettare gli obblighi in esse contenuti (come da modello **allegato n. 3**);
- di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi.

Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, lo stesso dovrà essere corredato di tutti i pareri sotto indicati, laddove ne ricorra il caso:

- parere favorevole dell'Autorità di Distretto Idrografico territorialmente competente per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di salvaguardia vigenti;
- parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.AA.SS se l'area di intervento ricade in zona sottoposta a vincolo ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii. nonché dell'art. 25 del d.lgs. n. 50/2016;
- nelle zone sottoposte a vincolo per motivi idrogeologici: autorizzazione allo svincolo idrogeologico rilasciata, ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n.11 del 07 maggio 1996 e dal Titolo V, Sezione II del Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale 3/2017 e ss.mm.ii., dall'Ente territorialmente competente;
- nulla osta rilasciato dall'Ente Parco (Nazionale o regionale) competente ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91 se il progetto ricade in aree interessate a tale vincolo.

Inoltre, per i soggetti privati è necessario acquisire la seguente documentazione:

a.1 manifestazione ed esplicito consenso alla presentazione della domanda di sostegno rilasciata dal consorziato ed i relativi conviventi;

b.1 adesione e caricamento sulla piattaforma SIGRIAN di tutti gli impianti irrigui e le relative opere irrigue possedute dal consorzio;

c.1 Elenco dei consorziati indicando, per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale;

d.1 Statuto ed atto costitutivo del consorzio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.1 Copia dell'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo:

- Approva il progetto e la relativa previsione di spesa;
- Autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- Nomina il responsabile tecnico.

In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento ovvero il responsabile della realizzazione dell'opera (per i soggetti privati), unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i (come da modello **allegato n. 8**).

L'omessa allegazione anche di uno solo degli elementi sopra indicati determina l'esclusione della proposta progettuale dall'istruttoria, come da paragrafo 13.2.1 delle Disposizioni Generali.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il contributo concesso è rideterminato successivamente all'espletamento della gara di appalto e della relativa aggiudicazione dei lavori ai sensi del paragrafo 14.1 *"Provvedimento di Concessione"* delle Diposizioni Generali, e a seguito dell'accertamento da parte del Soggetto Attuatore territorialmente competente della corretta applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, come da D.G. cap. 8.2 "appalti pubblici".

I richiedenti che hanno presentato progettazioni validate di livello esecutivo ai sensi del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., per le quali hanno ottenuto l'attribuzione del punteggio pari a 10 dal pertinente principio di selezione n. 5, devono aver effettuato l'indizione della gara di appalto **entro 45 giorni** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento. Qualora tale termine non fosse stato rispettato, ad eccezione di cause di forza maggiore, l'Ente attuatore procederà ad attivare le procedure per la revoca del finanziamento concesso.

Il beneficiario, prima della richiesta dell'anticipazione, trasmetterà la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso in cui il progetto sia stato ammesso a finanziamento sulla base di un progetto di livello definivo: progetto esecutivo corredato di tutti i pareri, nulla osta, atti di assenso necessari, e il relativo provvedimento di approvazione;
- copia dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici nel quale risulti inserito il progetto, per i casi previsti dalla norma;
- autorizzazione sismica, nei casi previsti dalla norma;
- Codice Identificativo Gara (C.I.G);
- determina a contrarre;
- provvedimento di nomina commissione di gara;
- atti di gara (bando di gara, disciplinare, capitolato d'oneri, pubblicazioni, verbali di gara, ecc..);
- verbale di aggiudicazione lavori e relativa approvazione;
- nel caso di aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa, progetto esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante a seguito delle migliorie offerte dalla Ditta aggiudicataria;

Nelle ipotesi di affidamento di servizi e forniture su piattaforma elettronica, le Stazioni appaltanti trasmettono al Soggetto Attuatore la determina a contrarre, nella quale è definita l'esigenza che intendono soddisfare, le caratteristiche dei beni/servizi che intendono conseguire, lo strumento che intendono adoperare. Trasmettono altresì il contratto stipulato con le forme e la pubblicità previste nel comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e la determina di affidamento del bene/servizio che recepisce il contratto.

Il contributo, potrà subire all'esito di suddette verifiche una decurtazione variabile a seconda della gravità delle anomalie riscontrate, fino alla revoca totale dell'investimento.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 4.3.2 del PSR Campania 2014-20.

Ai sensi di quanto riportato dal suddetto paragrafo 14.1 *"Provvedimento di Concessione"* delle Diposizioni Generali, il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 e, pertanto, entro 15 giorni solari dalla data di

fonte: http://burc.regione.campania.it

notifica del provvedimento di concessione del contributo, ha l'obbligo di comunicazione degli estremi del conto corrente (come da modello **allegato n. 4 e 4.1**) rispettivamente per il beneficiario pubblico o privato.

Per quanto riguarda i pagamenti, nel corso della realizzazione dell'investimento il beneficiario potrà accedervi secondo il seguente schema:

- **Anticipazione**, ai sensi del paragrafo 15.2 delle Disposizioni Generali, previa stipula di adeguata garanzia pari al 100% dell'importo anticipato, se è utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può essere erogato un anticipo pari al 50% del contributo rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce imprevisti, nel caso in sede di gara il punteggio attribuito per gli aspetti qualitativi sia stato inferiore o uguale a 70, può essere erogato un anticipo pari al 35% del contributo rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce imprevisti, invece, se il punteggio attribuito per gli aspetti qualitativi è superiore a 70;
- **Acconto** (SAL Stato di avanzamento dei lavori), ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Generali, per un minimo del 20% e sino al 90% della spesa ammessa;
- **Saldo**, ai sensi del paragrafo 15.3.2 delle Disposizioni Generali, previa verifica della completa e corretta attuazione del progetto e/o il completamento degli investimenti previsti.

Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I trasferimenti delle risorse finanziarie sono strettamente connessi alle attività di rendicontazione tecnico-economica da effettuarsi attraverso la presentazione di documentazione tecnica comprovante lo stato di realizzazione delle opere ed attività ammesse a contributo e la presentazione di documentazione amministrativa e contabile comprovante la spesa sostenuta dal beneficiario.

Domanda di pagamento per anticipazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla richiesta di pagamento per anticipazione del contributo concesso e rimodulato Il beneficiario deve allegare:

- nomina del direttore dei lavori e del responsabile per la sicurezza;
- garanzia dell'importo anticipato;
- comunicazione di avvio dell'intervento (come da modello **allegato n.5**);
- verbale di consegna/inizio lavori;
- contratto dei lavori da eseguire.

Le modalità di presentazione della domanda di pagamento per anticipazione, sono riportate al paragrafo 15.2 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali, a cui si rimanda per ogni approfondimento.

Nel caso di beneficiari privati, questi potranno richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sul contributo assentito, pari al massimo al 50% del sostegno stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA a seguito della presentazione di polizza fidejussoria di importo pari all'anticipo richiesto, rilasciata da Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione seguendo le disposizioni fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

Qualora dagli accertamenti risultasse che, successivamente all'erogazione dell'anticipazione da parte dell'Organismo Pagatore, l'esecuzione degli investimenti è stata sospesa senza motivo e/o che la somma ricevuta è stata anche solo in parte utilizzata per fini diversi da quelli previsti, il Soggetto Attuatore dà immediato corso alle procedure di revoca del finanziamento e di recupero della somma erogata.

Domanda di pagamento per acconto (SAL):

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per SAL del contributo concesso e rimodulato:

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione della quota di lavori: libretto delle misure, registro di contabilità, Stato di Avanzamento Lavori, certificato di pagamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di approvazione di liquidazione della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi/forniture;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Misura 4.3.2 - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- quietanze di pagamento;
- ordinativi di pagamento;
- bonifici bancari;
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi/forniture (come da modello **allegato n. 6**);
- estratto del conto corrente dal quale si evincano i flussi finanziari.

Per quanto riguarda i beneficiari privati le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalle disposizioni generali al paragrafo 15.3.1:

1. relazione con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati firmata da un tecnico abilitato;
2. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
5. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
6. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
7. computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. grafico e planimetrie delle opere realizzate al SAL.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi.

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali al par. 16.3.4.
Per i documenti di spesa portati a rendiconto, come da Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali al par. 12.4.4, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA.

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL;
- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Domanda di pagamento del saldo finale:

Il beneficiario dovrà allegare alla richiesta di pagamento per saldo finale del contributo concesso e rimodulato:

- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudo;
- provvedimento di approvazione della regolare esecuzione/collaudo dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- documentazione attestante l'agibilità dell'impianto post-intervento, nei casi previsti dalla normativa;
- provvedimento di approvazione di liquidazione della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi/forniture;
- originale delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento, (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili), aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Misura 4.3.2- titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- quietanze di pagamento;
- bonifici bancari;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore; (come da modello allegato n. 6);
- estratto conto dal quale si evincano i flussi finanziari;
- atti utili alla liquidazione degli incentivi del personale interno all'Ente di cui all'art. 115 del D.lgs. n. 50/2016 (per gli Enti pubblici);
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto;
- comunicazione di conclusione dell'intervento (come da modello **allegato n.7**).

Dovrà presentare altresì:

- computo metrico analitico consuntivo finale, redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi.

Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali al par. 16.3.4.
Allo scopo, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, potranno essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute, fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici, che:

- risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrino nei relativi limiti di spesa previsti;
- siano attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Sono riconosciute le spese generali alle condizioni e nei limiti fissati rispettivamente nei paragrafi 12.4.3 e 13.2.2 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Tra queste vi sono inoltre le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi qualora la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa.
Il riconoscimento delle spese in discussione è subordinato all'acquisizione delle copie dei modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute d'acconto.

Gli importi massimi indicati nel decreto di concessione sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o risultino non ammissibili.
La domanda di pagamento a saldo, ai sensi del paragrafo 15.3.2 "Conclusione dei lavori e Saldo" delle Disposizioni Generali, deve essere presentata entro il termine previsto dal provvedimento di concessione/proroga. La presentazione della stessa oltre il termine prescritto comporta una riduzione, per ogni giorno lavorativo di ritardo pari, allo 0,1% dell'importo complessivo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile. Un ritardo superiore a 25 giorni lavorativi, comporta l'avvio della procedura di revoca.
Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività che dovranno essere coerenti con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento.
I pagamenti sono disposti dall'organismo pagatore AgEA.
Il saldo può essere concesso solo dopo il buon esito del sopralluogo finale.

15. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore e, in caso di aggiudicazione dei lavori con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, così come disposto dall'art. 95 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016.
Gli interventi dovranno essere conclusi entro 18 mesi dall'emanazione del decreto di concessione del sostegno e nel rispetto dell'eventuale maggior tempo concesso nel provvedimento di proroga. Il mancato rispetto delle scadenze previste comporta ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

del paragrafo 16.3.2 "*Rispetto del cronoprogramma*" delle Disposizioni Generali l'applicazione di penalità.

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSI DAI BENEFICI

Per la concessione di proroghe, inerenti sia l'inizio che la fine delle operazioni, in presenza esclusivamente di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza, si rimanda al paragrafo 14.2 "*Proroghe*" delle Disposizioni Generali.

Per la concessione di varianti in corso d'opera si rimanda al paragrafo14.3.1 "Beneficiari privati" e 14.3.2 "*Beneficiari pubblici*" delle Disposizioni Generali.

I beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al paragrafo 16.4 "*Recesso (rinuncia) dagli impegni*", possono rinunciare ai finanziamenti concessi.

17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- rispettare i criteri di ammissibilità indicati nel presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma, come da D.G. cap. 16.3.2 ;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione come da D.G. cap. 16.3.9 ;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016, come da D.G. cap.16.3.10;
- rispettare la normativa sugli appalti pubblici, ed in particolare i beneficiari pubblici nonché tutti i beneficiari i cui appalti ricadono nel disposto dell'art. 1 del Codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei Contratti pubblici di cui al D.lgs 50/16 e ss.mm.ii., sono tenuti a compilare e trasmettere la check-list di autovalutazione fornita dall'Organismo Pagatore AgEA per una preliminare autovalutazione della procedura di appalto. Il rispetto della normativa sugli appalti pubblici è sempre oggetto di verifica da parte dei Soggetti Attuatori. L'accertamento è effettuato sulla base di specifiche e dettagliate liste di controllo, finalizzate ad accertare il rispetto delle norme applicabili, come da D.G. cap. 16.3.5 "Rispetto della normativa sugli appalti"

- fornire i dati per le attività di monitoraggio come da D.G. al cap. 16.3.8;
- a conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti, come da D.G. cap.16.3.7;
- a informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'affissione di apposita targa informativa permanente, come da D.G. cap. 16.3.10;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni, come da D.G. al cap. 16.1;
- comunicare la PEC come da D.G. al cap. 16.3.1;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN, come da D.G. al cap. 16.3.3;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili, come da D.G. al cap. 16.3.4;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare i seguenti **impegni e obblighi specifici**:

- manutenere i misuratori installati con l'investimento, oppure se già presenti prima dell'investimento, assicurare l'efficienza degli stessi, almeno per la durata dell'impegno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire il ripristino, a proprie spese, delle attrezzature non funzionanti, almeno per la durata dell'impegno;
- per i beneficiari privati, mantenere, la proprietà delle opere finanziate per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di liquidazione del saldo pena la revoca del finanziamento;
- per tutti i beneficiari è obbligo mantenere in esercizio e con le stesse finalità, le opere finanziate per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di liquidazione del saldo, pena la revoca del finanziamento;
- comunicare al SIGRIAN, secondo le modalità previste dal Regolamento della Regione Campania n. 1/17, i dati relativi ai prelievi ed alle eventuali restituzioni, almeno per la durata dell'impegno, pena la revoca del finanziamento;
- i richiedenti che hanno presentato progettazioni validate di livello esecutivo ai sensi del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., per le quali hanno ottenuto l'attribuzione del punteggio pari a 10 dal pertinente principio di selezione n. 5, devono aver effettuato l'indizione della gara di appalto entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento, pena la revoca del finanziamento concesso, ad eccezione di cause di forza maggiore;
- la trascrizione delle eventuali particelle oggetto di esproprio deve essere effettuata a favore del Demanio dello Stato – ramo bonifiche ed irrigazione prima della chiusura amministrativa dell'intervento finanziato, pena il mancato riconoscimento delle spese relative a tale voce.

18. CONTROLLI

Le domande di sostegno e di pagamento, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate, saranno oggetto di controllo ai sensi del paragrafo 17.1 "*Controlli amministrativi*" delle Disposizioni Generali.

Le istanze finanziate potranno essere oggetto di controllo, a campione, in corso d'opera con approfondite verifiche tecniche e documentali, eventualmente anche in loco secondo quanto definito nel paragrafo 17.2 "*Controlli in loco*" delle citate Disposizioni Generali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sostegno verrà rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSR oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSR come stabilito al par. 13.2 "Istruttoria tecnico- amministrativa delle Domande di Sostegno", che a sua volta rimanda ai Par. 14.1 "Provvedimento di concessione", 16 "Impegni e obblighi" e 17.3 "controlli ex post" delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Le procedure di revoca del sostegno e recupero delle somme erogate sono disciplinate dalle "Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020".

Il sostegno verrà rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSR oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, e dalle Disposizioni Generali al paragrafo 13.2 "*Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno*", che a sua volta rimanda ai paragrafi 14.1 "*Provvedimento di concessione*", 16 "*Impegni e obblighi*".

20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo n. 17 "*Impegni e altri obblighi*", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Generali e come dettagliato nel Documento "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, nel seguito è esposta la tabella che riporta le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
per i Consorzi di bonifica e irrigazione e per quelli Irrigui di Miglioramento Fondiario l'area di intervento deve ricadere nel perimetro del comprensorio consortile e/o di bonifica di competenza	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
per i Consorzi irrigui, l'area di realizzazione dell'invaso oggetto dell'intervento deve essere posseduta a titolo di proprietà per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di liquidazione del saldo	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 46 del Regolamento UE n. 1305/2013 previsti nel bando;	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
l'invaso realizzato dovrà mantenere la capacità di accumulo prevista dal progetto finanziato;	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
secondo quanto previsto dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., qualora il progetto preveda interventi rilevanti ai fini dell'agibilità, l'immobile dovrà risultare agibile all'esito degli interventi	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fino al pagamento del saldo/Ex post, attraverso i controlli Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post Qualora, il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa, si procederà alla revoca totale del contributo erogato maggiorato delle sanzioni previste.

Per gli **ulteriori specifici impegni**, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
indizione della gara di appalto **entro 45 giorni** dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento per i progetti che hanno beneficiato del criterio di selezione n. 5	Fino al pagamento dell'anticipazione	Amministrativo	Revoca	100
di mantenere in esercizio e con le stesse finalità, le opere realizzate per un periodo non inferiore ai 5 anni dalla data di liquidazione del saldo	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
comunicare al SIGRIAN, secondo le modalità previste dal Regolamento della Regione Campania n. 1/17, i dati relativi ai prelievi ed alle eventuali restituzioni.	Per tutta la durata dell'impegno / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Sanzione	10
manutenere i misuratori installati con l'investimento, oppure se già presenti prima dell'investimento, assicurare l'efficienza degli stessi	Per tutta la durata dell'impegno / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Sanzione	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

a garantire il ripristino, a proprie spese, delle attrezzature non funzionanti	Per tutta la durata dell'impegno / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Sanzione	5

Ulteriore impegno:

la trascrizione delle eventuali particelle oggetto di esproprio, obbligatoria ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, deve essere effettuata a favore del Demanio dello Stato – ramo bonifiche ed irrigazione prima della chiusura amministrativa dell'intervento finanziato, pena il mancato riconoscimento delle spese generali relative alle trascrizioni. Il controllo verrà effettuato fino al pagamento del saldo del contributo.

21. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Generali al paragrafo 19 "*Ricorsi e reclami*".

22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020" ver. 3.0, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7, dichiarate dal RUP o dal Responsabile Tecnico, ed ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del presente bando;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente se pubblico;

2.1 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'affidabilità del richiedente se privato;

2.2 Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) familiari conviventi;

2.3 Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, (art. 46 DPR 445/2000);

3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la conoscenza e l'accettazione degli obblighi contenuti nelle "Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superfici e/o agli animali del PSR 2014 -2020";
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 per Enti pubblici;

4.1 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136/10 per soggetti privati;

5. Comunicazione di avvio dell'intervento;
6. Dichiarazione liberatoria resa da venditori/creditori a fronte dei pagamenti percepiti;
7. Comunicazione di ultimazione dell'intervento;
8. Dichiarazione di assenza di vincolo/i resa dal RUP o dal Responsabile Tecnico;
9. Tabella di cross reference;
10. Struttura dei dati SIGRIAN e fonti di approvvigionamento;
11. Elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei e relativa classifica del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (nota n. 3715 del 16/04/2018).

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari".

Soggetto richiedente: _____.

Dichiarazione attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 del Bando dichiarate dal RUP o dal Responsabile Tecnico ed ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del Bando.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza_____n._____ (CAP_____), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP)/ Responsabile Tecnico (per soggetti privati) _____, dell'Ente/Consorzio irriguo _____, incaricato con provvedimento _____ (indicare gli estremi) _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA che

1. per i Consorzi di bonifica e per quelli Irrigui di Miglioramento Fondiario:
   - □ l'area di intervento ricade nel perimetro del comprensorio consortile e/o di bonifica di competenza;

   per i Consorzi irrigui:
   - □ l'area destinata all'intervento è in possesso del Consorzio e di proprietà dello stesso;
2. il misuratore dei consumi di acqua relativo all'investimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ è già installato ed in esercizio;

□ è previsto da progetto;

3. l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente Piano di Gestione del bacino idrografico, per motivi legati alla quantità d'acqua:
   □ l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo d'acqua, pari almeno al 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento stesso;
4. l'investimento produce un aumento netto della superficie irrigata dall'Ente che interessa una determinata area o un corpo superficiale:
   □ lo stato del corpo idrico è stato ritenuto almeno buono nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua;
   □ è corredato da un'analisi ambientale, effettuata o approvata dall'autorità competente, riferita anche a gruppi di aziende, che attesti che tale investimento da realizzare non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua;
5. l'investimento, nel caso si tratti anche di trasformazione, ammodernamento, completamento e/o miglioramento di un impianto di distribuzione irrigua esistente, offre un risparmio idrico potenziale superiore al 10%, in base ad una valutazione ex ante;
6. l'invaso progettato ha capacità di accumulo superiore a 40.000 mc ed inferiore a 250.000 mc;
7. il progetto prevede opere di presa e di adduzione fino all'invaso con distanza non superiore a 3.000 metri di sviluppo lineare della condotta da realizzare;
8. il progetto prevede lo sviluppo lineare della condotta della rete per il collettamento dell'acqua, dall'invaso all'impianto di irrigazione esistente, non superiore a 3.000 metri;
9. il progetto è coerente con il Piano di Gestione Acque del Bacino Idrografico dell'Appenino Meridionale, come da DQA 2000/60/CE e con il Piano di Gestione del Rischio alluvioni come da Direttiva 2007/60/CE);
10. il progetto è corredato di garanzia del Minimo Deflusso Vitale (MDV) del corso d'acqua interessato dalla derivazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. di aver rispettato la "demarcazione degli interventi" tra il PSR Nazionale 2014-20 e il PSR Campania 2014-20 stabilita in sede di Accordo di Partenariato, così da non sovrapporre e quindi duplicare gli interventi stessi o parti di essi;
12. di essere titolare di concessione di derivazione per l'opera interessata dall'intervento, ai sensi del R.D. 1775/1933, al momento della presentazione della domanda di sostegno;
13. (per gli Enti pubblici) di aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____;
14. di aver acquisito tutte le richieste/autorizzazioni, i pareri e i nulla osta previsti dalle vigenti normative, necessarie per il livello di progettazione candidato;
15. di aver allegato al progetto la relazione agronomica riguardante tutta l'area agricola interessata dall'intervento, che inquadri la realtà agricola di detta area e che illustri i benefici potenziali raggiungibili a seguito della realizzazione del progetto candidato a finanziamento;
16. di aver allegato al progetto l'elenco delle aziende agricole direttamente beneficiate dalla realizzazione del progetto, con l'indicazione, per ciascuna di esse: del CUAA, della SAU irrigata, delle colture praticate con indicazione della specifica superfice utilizzata per queste ultime, eventuale partecipazione a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici, indicazione delle aziende iscritte ad albi di produzioni (DOCG, DOC, DOP, IGP) o anche con sistemi di produzione certificata biologica ed eventuali beneficiari dei contributi previsti dalle tipologie di intervento 4.1.1 e 4.1.4;
17. di aver allegato al progetto la dichiarazione relativa l'avvenuto caricamento sulla piattaforma SIGRIAN di tutte le informazioni riguardanti le opere irrigue gestite e/o possedute dal richiedente, con specifico elenco dei dati, riferiti agli ultimi 7 anni, dei prelievi e delle distribuzioni, riferiti alle opere oggetto di finanziamento.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ... Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 " Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari".

Soggetto richiedente: _____

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di rappresentante legale del _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA /Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____

email_____

PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

□ di non essere stato negli ultimi 2 anni oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'Intervento del PSR 2014-2020, ovvero della Misura 125.1 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

□ di non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;

□ di non aver beneficiato per la stessa iniziativa di finanziamenti pubblici nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020**. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 " Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari"**

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente[1] (per soggetti privati)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

□ rappresentante legale del Consorzio irriguo

□ rappresentante legale dell'azienda consorziata

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. (compilare le parti pertinenti) che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di……..,
dal ……..…., con il numero REA …… e codice ATECO …… ……,
e che gli ulteriori dati relativi all'impresa sono i seguenti:

matricola INPS: _____

matricola INAIL: _____

[1] Nel caso di consorzio o rete di imprese, la dichiarazione deve essere resa, oltre che dal legale rapp.te del consorzio o della rete, qualora dotati di organo comune e soggettività giuridica, anche dai titolari – legali rappresentanti delle singole aziende consorziate o riunite in rete, che partecipano all'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione[2];
3. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
4. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
6. di essere in regola con la regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, verificata attraverso l'acquisizione del DURC;
7. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
8. di non aver beneficiato per la stessa iniziativa di finanziamenti pubblici nei cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda

Nel caso di consorzio irriguo, si trasmettono in allegato alla presente dichiarazione:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- copia conforme dello statuto ed Atto costitutivo;
- elenco dei consorziati interessati dall'iniziativa.

[2] Nel caso di società, i requisiti di cui al punto 2 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e al direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2.2

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per i soggetti privati)
(art. 46 DPR 445/2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____**Cognome**_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.
(**) Per familiari conviventi **si intende** chiunque conviva **con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA (per soggetti privati)
(art. 46 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a | il

residente a | Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa/
consorzio irriguo

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Fiscale:

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMI
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza_____n._____ (CAP_____), in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, con sede legale in _____ (Prov_____) alla via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di essere pienamente a conoscenza del contenuto delle "*Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 -2020*" e di accettarne gli obblighi in esse contenuti.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020**. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari"**

Soggetto pubblico richiedente: ……

CUP /CIG ……..

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____),

in qualità di _____ del[1] _____,

in virtù di _____, con sede legale _____ (Prov. _____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente di tesoreria dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

  conto corrente n. _____ aperto presso: _____ IBAN: _____

- che le persone delegate ad operare su tale/i conto/i sono:

1) _____ nato/a a_____(____) il_____ C.F._____;

[1] Indicare se ente pubblico territoriale o ente di ricerca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) _____ nato/a a_____(____) il_____ C.F._____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente di tesoreria sopra indicato;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 *del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi* dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ...

- Timbro e firma
- _____
-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 4.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 " Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari".
Soggetto beneficiario: _____
CUP: _____
Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010 (soggetto privato)**.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di legale rappresentante del _____, con sede legale in _____ (Prov_____) alla via/Piazza _____n._____(CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente ai pagamenti nell'ambito sono i seguenti:
- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
  IBAN: _____
- che le persone delegate ad operare su tale conto sono:

1) _____, nato/a a_____(__) il_____ Cod. Fiscale_____;
2) _____, nato/a a_____(__) il_____ Cod. Fiscale_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente sopra indicato; e

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari".
Soggetto richiedente: _____
Comunicazione di avvio dell'intervento.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di legale rappresentante _____, con sede legale in _____ (Prov_____) alla via/Piazza _____n._____(CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data ……., come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, …… Timbro e firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 6

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(da riportare su carta intestata del fornitore)

Il/la sottoscritto/a ……..., nato/a a ……..……, prov. ……. il ……..……,
e residente in ……..……., prov. ……., via ……..…… n. civ……,
in qualità di *(Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale. In quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*……..……..…… della impresa ……..……
con sede legale in ……., via e n. civ. ……..,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N.	DEL	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA/E PAGAMENTO/I	IMPORTO/I PAGAMENTO/I	MODALITÀ PAGAMENTO

sono state integralmente pagate dal……..…….. , beneficiario di contributi a valere sul PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 " Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari" e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari".
Soggetto richiedente: _____
Comunicazione di conclusione dell'intervento.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza_____ n._____ (CAP_____), in qualità di legale rappresentante del_____, con sede legale in _____ (Prov_____) alla via/Piazza_____ n._____(CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data ……..., come si evince dalla data dell'ultima quietanza presentata nella rendicontazione e allegata alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, …… Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 8

DICHIARAZIONE

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari".
Soggetto richiedente: _____
Dichiarazione di assenza vincoli, autorizzazioni, pareri e nulla osta.

I sottoscritti:

1) _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza_____ n._____ (CAP_____), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP)/Responsabile tecnico _____
_____dell'Ente_____,
incaricato con provvedimento _____
(indicare gli estremi)_____
2) _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza_____ n._____ (CAP_____), in qualità di Progettista_____
dell'Ente_____,
incaricato con provvedimento _____
(indicare gli estremi)_____

- *consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARANO

(segnare la casella delle le voci che interessano, cancellare quelle che non interessano barrandone il testo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

in merito al Parere dell'Autorità di bacino del ....., riportante dichiarazione espressa che l'intervento proposto non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione .....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato,
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

in merito all'autorizzazione ai sensi dell'articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 11 del 7.5.1996) da parte del competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia) .....:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione .....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

in merito all'atto amministrativo relativo alla autorizzazione della Sovrintendenza ai beni ambientali di ..... (quando trattasi di interventi che si effettuano nella fascia dei 150 metri dalle sponde dei fiumi, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs, 42/2004):

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione .....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

in merito al nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ai sensi della L.R. 33/93 in tema di aree naturali protette..... .....:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione .....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

fonte: http://burc.regione.campania.it

in merito al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), conformemente all'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013 del Settore.....:

- ☐ che gli interventi progettati necessitano di "non assoggettabilità" a VIA per la seguente motivazione.....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

in merito al provvedimento di Valutazione d'Incidenza (VI) per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000, SIC e ZPS, ove prevista, ai sensi della Normativa nazionale e regionale del Settore..... .....:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione .....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

in merito alle autorizzazioni e certificazioni del competente ufficio tecnico della Regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 94 e 62 (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) del Settore.....:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione .....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

in merito al permesso di costruire (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) rilasciato dal Comune/i di .....:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione .....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato acquisito dall'Ente rappresentato:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

fonte: http://burc.regione.campania.it

in merito alla SCIA di inizio dei lavori (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) fatta al Comune/i di .....:

- ☐ che gli interventi progettati non necessitano di detto documento per la seguente motivazione .....;
- ☐ ovvero che detto documento, di seguito specificato in dettaglio, è stato presentato al Comune/i di ..... dall'Ente rappresentato con nota di trasmissione n. ..... del .....;

che la Ditta/l'Ente rappresentato ha acquisito le ulteriori (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni, permessi ed atti di assenso comunque denominati per l'esecuzione delle opere progettate) di seguito elencate:

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del .....

emesso da .....;

- *(tipo documento)* ....., n. ..... del .....

emesso da .....;

- *(tante ripetizioni quante ne occorrono)*

- ☑ di aver allegato all'istanza copia conforme all'originale del mandato al legale rappresentate di presentare domanda e di sottoscrivere gli impegni relativi:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

- ☑ di aver allegato all'istanza copia conforme all'originale del documento d'identità del sottoscritto ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445:
- *(tipo documento)* ....., n. ..... del ..... emesso da .....;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

fonte: http://burc.regione.campania.it

---------- firma del RUP/Responsabile Tecnico

(luogo e data)

_____

(per esteso e leggibile)

---------- FIRMA DEL PROGETTISTA

(luogo e data)

_____

(per esteso e leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 9

DICHIARAZIONE

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 " Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari".

Soggetto richiedente: _____

Compilazione tabella di cross reference.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di RUP o Responsabile Tecnico_____, con sede legale in _____ (Prov_____) alla via/Piazza _____n._____(CAP_____), partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

Tabella di cross reference

N.	Dati richiesti	SI/NO	VALORE (event. numerico e/o economico)	Verificabile nell'allegato N.	del documento denominato:	Paragrafo/pagina in cui è esposto il dato
1	il misuratore dei consumi di acqua relativo all'investimento dove essere installato					
2	il misuratore dei consumi di acqua relativo all'investimento è previsto da progetto					
3	riduzione effettiva del consumo d'acqua, al livello dell'investimento, pari almeno al 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento stesso, se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente Piano di Gestione del bacino idrografico, per motivi legati alla quantità d'acqua. Il risparmio idrico effettivo dovrà essere raggiunto su base annua e tale riduzione effettiva dovrà essere calcolata rispetto al consumo medio annuo degli ultimi 7 anni. I dati di prelievo prima (consumo medio annuo degli ultimi 7 anni) e dopo l'investimento, misurati o stimati, a seconda se prima dell'investimento esistevano o no misuratori					
4	presenza di misuratore al punto di prelievo					

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	assenza di misuratore al punto di prelievo					
6	risparmio idrico potenziale superiore al 10% in base ad una valutazione ex ante, in tutti i casi in cui l'investimento consista anche nella trasformazione, ammodernamento, completamento e miglioramento di un impianto di distribuzione irrigua esistente e collegato all'invaso oggetto dell'intervento					
7	adesione alla piattaforma SIGRIAN, inserimento e/o aggiornamento in essa dei dati riguardanti gli impianti irrigui gestiti e/o posseduti.					
8	richiamo dei documenti del Piano di Gestione delle acque che dimostri lo stato del corpo idrico interessato dall'investimento					
9	garanzia del Minimo Deflusso Vitale (MDV) del corso d'acqua interessato dalla derivazione					
10	se l'investimento produce, per l'Ente, un aumento netto della superficie irrigata che interessa una determinata area o un corpo idricosuperficiale: analisi ambientale, effettuata o approvata dall'Autorità competente, e che può anche riferirsi a gruppi di aziende, e che mostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua					
11	relazione agronomica riguardante tutta l'area agricola interessata dall'intervento, che inquadri la realtà agricola di detta area e che illustri i benefici potenziali raggiungibili a seguito della realizzazione del progetto					
12	elenco delle aziende agricole direttamente beneficiate dalla realizzazione dell'intervento, con l'indicazione, per ciascuna di esse: del CUAA, della SAU irrigata, delle colture praticate con indicazione della specifica superfice utilizzata per queste ultime, eventuale partecipazione a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici, indicazione delle aziende iscritte ad albi di produzioni (DOCG, DOC, DOP, IGP) o anche con sistemi di produzione certificata biologica ed eventuali beneficiari dei contributi previsti dalle tipologie di intervento 4.1.1 e 4.1.4					

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	azioni realizzabili con il progetto					
14	percentuale il risparmio idrico potenziale minimo raggiunto a livello di investimento per le azioni finanziabili con il bando					
15	differenza di quota altimetrica, espressa in metri, tra l'invaso e l'impianto irriguo ad esso collegato					
16	lunghezza della condotta di collettamento dell'acqua, espressa in metri lineari, dall'invaso all'impianto irriguo ad esso collegato					
17	lunghezza della condotta di collegamento, espressa in metri lineari, dall'opera di presa all'invaso oggetto del finanziamento					
18	SAU irrigata, espressa in Ha, dall'impianto di distribuzione irrigua alimentato dall'invaso oggetto dell'intervento					
19	validazione del progetto definitivo/esecutivo (cancellare il livello prog. non pertinente)					
20	capacità di accumulo dell'invaso, espressa in metri cubi, nel caso di invaso già esistente, capacità di accumulo ante intervento e post-intervento					
21	esatta allocazione delle opere di rinaturazione e di ingegneria naturalistica realizzate: a) nelle aree di sbarramento, nell'area di realizzazione dell'invaso e di quelle minori (es.: viabilità di servizio, piazzale locali di manovra, pozzetti di derivazione, ecc.) interessate dai lavori di scavo e di rinterro					
22	b) nell'area di realizzazione dell'invaso e di quelle minori interessate dai lavori di scavo e di rinterro					
23	numero di aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso					
24	percentuale di aziende servite che aderiscono a specifici programmi per il contenimento dei consumi idrici mediante consiglio irriguo					
25	percentuale di aziende servite dall'impianto di distribuzione irrigua collegato all'invaso ed iscritte ad albi di produzioni D.O.C.G. o D.O.C. o D.O.P. o I.G.P o anche di sistemi di produzione certificata biologica					
26	eventuale numero di aziende servite beneficiarie del contributo nell'ambito delle tipologie 4.1.1 e 4.1.4					
27	per i Consorzi di bonifica e irrigazione e per					

fonte: http://burc.regione.campania.it

	quelli Irrigui di Miglioramento Fondiario l'area di intervento ricade nel perimetro del comprensorio consortile e/o di bonifica di competenza					
28	per i Consorzi irrigui, l'area di realizzazione dell'invaso oggetto dell'intervento è posseduta a titolo di proprietà					
29	adesione alla piattaforma SIGRIAN ed all'inserimento in essa di tutte le informazioni relative agli impianti irrigui di cui risultano possessori					
30	il progetto è incluso nel Piano triennale e programma annuale degli interventi dell'Ente, se pubblico					
31	il progetto è incluso nel programma annuale degli interventi dell'Ente, se pubblico					
32	progetto corredato di parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione di Incidenza limitatamente ai casi previsti dalle norme vigenti					
33	titolarità di concessione di derivazione per l'opera interessata dall'intervento, ai sensi del R.D. 1775/1933 e ss.mm.ii.					
34	Codice Unico di Progetto (CUP)					
35	(per i soggetti pubblici) copia del provvedimento di approvazione del progetto candidato a finanziamento					
	Per i soggetti privati:					
36	manifestazione dell'esplicito consenso alla presentazione della domanda di sostegno resa dal consorziato ed i relativi conviventi;					
37	elenco dei consorziati indicando, per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale					
38	statuto ed atto costitutivo del consorzio					
39	evidenza dell'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo ha approvato il progetto e la relativa previsione di spesa, ha autorizzato il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nominato il responsabile tecnico del progetto					
40	Analisi ambientale, approvata dall'autorità competente che attesti che l'investimento che produce un aumento netto della superfice irrigata non ha un effetto negativo sull'ambiente					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ... Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 10

STRUTTURA DEI DATI PER LA PIATTAFORMA SIGRIAN

Fonti di approvvigionamento (tipo di geometria: point)

Per fonte di approvvigionamento irriguo si intende l'opera di presa sul corpo idrico naturale o artificiale da cui si origina lo schema irriguo oggetto dell'intervento.

Gli attributi alfanumerici da indicare per ogni fonte devono presentare la seguente struttura, tipologia e denominazione dei campi.

campo	descrizione	tipo di dato
geometria		point
nome	Il nome deve caratterizzare lo schema irriguo di cui la fonte rappresenta il punto iniziale e deve contenere un riferimento al nome del corpo idrico naturale o artificiale da cui la fonte preleva l'acqua e alla località dove è ubicata l'opera di presa.	testo
quota (facoltativo)	Quota altimetrica dell'opera di presa (metri sul livello del mare).	numerico
mod_prelievo	***Indicare il numero in relazione alla modalità di prelievo*:** **1** - continuativa nell'arco dell'anno **2** - stagionale **3** - di emergenza (occasionale)	numerico
tipo_presa	***indicare il numero corrispondente alla tipologia di opera di presa:*** **1** - Presa da canale **2** - Presa da sorgente **3** - Presa da falda profonda mediante pozzi **4** - Presa da falda profonda mediante galleria drenante **5** - Presa da falda profonda mediante pozzi e galleria drenante **6** - Presa da falda superficiale mediante trincea drenante **7** - Presa da falda superficiale mediante pozzi **8** - Presa da falda superficiale mediante trincea drenante e pozzi **9** - Presa da invaso artificiale **10** - Presa da invaso artificiale (laghetto collinare) **11** - Presa da invaso naturale **12** - Presa da fiume mediante traversa fissa **13** - Presa da fiume mediante traversa munita di paratoie regolabili **14** - Presa da fiume mediante traversa fissa munita anche di paratoie regolabili **15** - Presa da impianto di depurazione **16** - Presa da vasca di raccolta delle acque residuali **18** - Presa da canale di derivazione da scarico di centrale elettrica **19** - Presa da altro ente non irriguo **20** - Presa da falda superficiale e profonda mediante pozzi **21** - Presa da fiume mediante traversa precaria **22** - Presa da fiume tramite mezzo meccanico o elettromeccanico **23** - Presa da condotta di centrale idroelettrica **24** - Altro tipo di di presa da fiume	numerico

fonte: http://burc.regione.campania.it

I nodi rappresentano un'opera d'arte presente lungo la rete (vasche, impianti di sollevamento, ecc.).

Gli attributi alfanumerici da indicare per ogni nodo della rete devono necessariamente presentare la seguente struttura, tipologia e denominazione dei campi.

campo	descrizione	tipo di dato
geometria		point
nome		testo(50)
tipo_nodo	***Indicare il numero corrispondente alla tipologia di nodo:*** **1 -** torrino sopraelevato e capacità di compenso **2 -** torrino sopraelevato e senza capacità di compenso **3 -** vasca interrata o seminterrata e capacità di compenso **4 -** vasca interrata o seminterrata e senza capacità di compenso **5 -** vasca interrata o seminterrata e capacità di riserva **6 -** vasca interrata o seminterrata e senza capacità di riserva **7 -** Nodo di partizione in pressione **8 -** Nodo di partizione mista **9 -** Impianti di sollevamento **10 -** vasca interrata o seminterrata con capacità tà di riserva e compenso **11 -** Integrazione di capacità di serbatoio esistente **14 -** vasca interrata o seminterrata di disconnessione **16 -** Nodo per variazione delle caratteristiche geometriche e/o di materiale **17 -** Confluenza di canale a pelo libero **18 -** Nodo di partizione a pelo libero **20 -** Restituzione d'acqua al reticolo idrografico naturale o artificiale **23 -** Punto di cessione d'acqua ad utenza non irrigua **24 -** Immissione di acqua nel sistema irriguo da utenza non irrigua **29 -** Restituzione al sistema irriguo di acqua precedentemente prelevata per altri usi **31 -** Serbatoio **32 -** Centrale mini/micro idroelettrico	numerico
potenza (facoltativo)	potenza installata in kW - se si tratta di impianto di sollevamento.	numerico
consumo (facoltativo)	consumo kW/h anno - se si tratta di impianto di sollevamento.	numerico
capacita (facoltativo)	capacità in m^3 - se si tratta di una vasca.	numerico
telecontrollo	Indicare presenza strumenti di telecontrollo S/N	testo (1)

Tronchi della rete (tipo di geometria: polyline)

I tronchi rappresentano i tratti (canali e condotte) di cui si compone la rete irrigua.

Gli attributi alfanumerici da indicare per ogni tronco della rete devono necessariamente presentare la seguente struttura, tipologia e denominazione dei campi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

campo	descrizione	tipo di dato
geometria		polyline
nome		testo (50)
utilizzo	***Indicare il numero corrispondente al tipo di utilizzazione:*** **1** – irrigua **2** - irrigua e bonifica **3** - irrigua e acquacoltura **4** - irrigua e altro **5** – irrigua da reflui **6** - Altro	numerico
tipologia	***Indicare il numero corrispondente alla tipologia di tronco:*** **1** - canale a cielo aperto **2** - canale chiuso e/o condotta a pelo libero **3** - canale in galleria **4** - condotta in pressione **999** - altro	numerico
materiale	***Indicare il numero corrispondente alla tipologia di materiale:*** **4** - Tubazioni in ghisa grigia o perlitica colata **5** - Tubazioni in ghisa grigia o perlitica centrifugata **6** - Tubazioni in ghisa sferoidale **7** - Tubazioni in acciaio trafilate **8** - Tubazioni in acciaio (lamiera saldata) **9** - Tubazioni in cemento armato precompresso **10** - Tubazioni in cemento armato con armatura semplice **11** - Tubazioni in cemento armato vibrato **12** - Tubazioni in cemento armato con armatura diffusa **14** - Tubazioni in poliestere rinforzato in fibra di vetro (prfv) **15** - Tubazioni in vetroresina si silice (vrs) **16** - Tubazioni in cloruro di polivinile (pvc) **17** - Tubazioni in polietilene ad alta densità (pead) **18** - Tubazioni in polietilene a bassa densità (pebd) **19** - Tubazioni in polipropilene (pp) **20** - Canali in terra con folta vegetazione ripariale **21** - Canali in terra con scarsa vegetazione ripariale **22** - Canali in terra senza vegetazione ripariale **23** - Canale in calcestruzzo rivestimento buono senza depositi materiale solido **27** - Canale rivestito con gabbionate metalliche su fondo e su sponde **28** - Canale rivestito con gabbionate metalliche solo su sponde **29** - Canale a cielo aperto in cemento armato **30** - Canale con rivestimento misto **31** - Canale parzialmente rivestito **32** - Canale rivestito con altro materiale	numerico
Lunghezza (facoltativo)	lunghezza in metri	numerico
diametro (facoltativo)	diametro della condotta (millimetri)	numerico
sezione (facoltativo)	sezione del canale (metri quadrati)	numerico
portata (facoltativo)	Indicare portata del tronco in m^3/s	numerico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 11

Elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei

(trasmesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la nota n. 3715 del 16.04.2018**)**

Autorita_Bacino_Liri_Garigliano#AUTORITA BACINO#0003715#16-04-2018 15:04:04

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Prot. n. 3715
Caserta, 16-04-2018

Regione Campania
Direzione Generale Politiche Agricole
c.a. Direttore
Dott.ssa Filippo Diasco
dg.500700@pec.regione.campania.it

Oggetto: *Piano di Gestione Acque II Ciclo. Corpi idrici superficiali e sotterranei.*
Trasmissione informazioni per redazione bandi PSR.

Con riferimento a quanto richiesto in merito alle informazioni inerenti i corpi idrici superficiali e sotterranei, si trasmettono in allegato alla presente le informazioni richieste come estratte dal reporting WISE. I dati in questione sono trasmessi in formato editabile "xls".

In merito ai dati trasmessi, atteso le finalità di utilizzo, risulta necessario precisare quanto segue:

- *corpi idrici sotterranei:* le reti di monitoraggio regionali non rilevano informazioni inerenti la quantità della risorsa, pertanto lo stato quantitativo è stato assegnato in taluni casi in via presuntiva in base al giudizio esperto;
- *corpi idrici superficiali interne:* le reti di monitoraggio regionali non consentono il rilevamento dei valori di portata fluente, pertanto l'informazioni trasmessa fa riferimento allo stato ecologico definito da ARPAC laddove inferiore al buono (valori da "3" a "5"), oltre quelli con stato sconosciuto, che può derivare anche dall'effetto combinato di pressioni antropiche agenti sia sullo stato quantitativo sia sullo stato qualitativo.

Il personale della STO resta a disposizione per quanto altro necessario a consentire la piena efficacia della programmazione regionale in oggetto.

Con la presente è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2018. 0250957 18/04/2018 08,13
Mitt. : AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUP...
Ass. : 500706 Tutela qualità, tracciabilità ...
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 38 del 2018

81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain
Tel. 0823/300001 Fax 0823/300235
www.autoritadibacino.it
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it
protocollo@pec.autoritalgv.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOME	REGIONE	TIPO ACQUIFERO	SIGLA CARTOGRAFICA	CODICE	Area (km²)	RISCHIO per lo STATO	RISCHIO per le PRESSIONI	CLASSE DI RISCHIO	STATO QUANTITATIVO DEFINITO	STATO QUANTITATIVO PRESUNTO	Obiettivo Stato Quantitativo
Alta valle del Sabato	Campania	Tipo D	P-SAB	IT15DSAB32	27,48	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Area di Apice-Grottaminarda	Campania	Tipo C	AG	IT15CAG	57,56	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ariano Irpino	Campania	Tipo C	AI	IT15CAI	58,94	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Casalduni	Campania	Tipo B	CAS	IT15BCAS	6,66	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Castelpagano	Campania	Tipo B	CPG	IT15BCPG	6,42	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ceppaloni	Campania	Tipo C	CLO	IT15CCLO	23,20	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Colle Sannita	Campania	Tipo B	CS	IT15BCS	10,10	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Fragneto l'Abate	Campania	Tipo B	FRA	IT15BFRA	8,07	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Fragneto Monforte	Campania	Tipo B	FRM	IT15BFRM	8,14	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ginestra degli Schiavoni	Campania	Tipo C	GS	IT15CGS	5,32	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Luogosano	Campania	Tipo C	LU	IT15CLU	36,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Pesco Sannita	Campania	Tipo B	PS	IT15BPS	2,35	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Pietrelcina	Campania	Tipo B	PIE	IT15BPIE	16,04	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Angelo a Cupolo	Campania	Tipo C	ANC	IT15CANC	64,09	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di S. Croce del Sannio	Campania	Tipo B	CRS	IT15BCRS	11,69	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Giorgio la Molara	Campania	Tipo B	GM	IT15BGM	2,42	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Leucio del Sannio	Campania	Tipo C	SLS	IT15CSLS	14,28	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di S. Marco dei Cavoti	Campania	Tipo B	SMC	IT15BSMC	59,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area S. Arcangelo Trimonte	Campania	Tipo C	ART	IT15CART	36,51	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area S.Angelo dei Lombardi	Campania	Tipo C	LO	IT15CLO	7,98	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Bassa valle del Calore	Campania	Tipo D	P-TELES	IT15DCAL27	64,47	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Basso Corso del Lambro e Mingardo	Campania	Tipo D	P-LAM	IT15DLAM41	6,04	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Basso corso del Tanagro	Campania	Tipo D	P-TAN	IT15DP-TAN	88,71	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Campi Flegrei	Campania	Tipo E	FLE	IT15EFLE44	204,27	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Complesso Tufaceo Basso Volturno	Campania	Tipo E	C-TUFBV	IT15EC-TUFBV	23,79	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Isola di Procida	Campania	Tipo E	PRO	IT15EPRO	4,19	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Isola d'Ischia	Campania	Tipo E	ISC	IT15EISC45	46,43	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
M. Accellica-M.Licinici- M. Mai	Campania	Tipo A	ACC	IT15AACC13	235,48	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-C	NON BUONO	2021
Media valle del Mingardo	Campania	Tipo D	V-MIN	IT15DV-MIN	3,91	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Media Valle del Volturno	Campania	Tipo D	P-ALI	IT15DVOL26	143,12	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monte Bulgheria	Campania	Tipo A	BUL	IT15ABUL23	107,50	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Calvello	Campania	Tipo B	CL	IT15BCL	20,91	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Camposauro	Campania	Tipo A	CM	IT15ACAM07	69,10	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Centaurino	Campania	Tipo C	CEN	IT15CCEN49	4,87	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Cervati- Monte Vesole	Campania	Tipo A	CERV	IT15ACER20	328,35	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Cervialto	Campania	Tipo A	CT	IT15ACER16	135,51	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Difesa	Campania	Tipo B	DI	IT15BDI	21,47	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Monte Forcella- Salice - M.Coccovello	Campania	Tipo A	COC	IT15ACOC	173,01	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Friento	Campania	Tipo A	FR	IT15AFR	3,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Maggiore	Campania	Tipo A	MMG	IT15AMAG5	180,08	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Monte Maiulo	Campania	Tipo A	MU	IT15AMU	13,16	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Marzano-Monte Ogna	Campania	Tipo A	MAR-O	IT15AMAR-O	186,17	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Massico	Campania	Tipo A	MS	IT15AMAS4	47,71	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A - B	BUONO	2015
Monte Moschiaturo	Campania	Tipo B	MOS	IT15BMOS	102,66	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Motola	Campania	Tipo A	MOT	IT15AMOT19	54,66	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Monte Polveracchio-Raione	Campania	Tipo A	POL-RA	IT15APOL15	141,23	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte S. Stefano	Campania	Tipo C	SS	IT15CSS	23,67	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Sacro-Gelbison	Campania	Tipo C	SAC	IT15CSAC48	19,92	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Stella	Campania	Tipo C	STE	IT15CSTE47	22,03	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Taburno	Campania	Tipo A	TA	IT15ATAB08	45,80	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Terminio-Tuoro	Campania	Tipo A	TT	IT15ATER14	160,64	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monte Tifata	Campania	Tipo A	TI	IT15ATIF06	71,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Monte Toppo Povero	Campania	Tipo B	TP	IT15BTP	8,72	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monti Alburni	Campania	Tipo A	ALB	IT15AALB18	306,78	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monti del Matese	Campania	Tipo A	MMT	IT15AMAT2	423,29	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monti della Maddalena	Campania	Tipo A	MAD	IT15AMAD	218,98	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monti di Avella - Partenio-Pizzo D'Alvano	Campania	Tipo A	APA	IT15AAVE10	373,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Monti di Durazzano	Campania	Tipo A	DU	IT15ADUR9	62,66	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A- C	NON BUONO	2021
Monti di Salerno	Campania	Tipo A	SAL	IT15ASAL12	47,80	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Monti Lattari - Isola di Capri	Campania	Tipo A	LAT	IT15ALAT11	273,13	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	sse A - B / Classe	NON BUONO	2021
Monti Mainarde-Venafro	Campania	Tipo A	MNV	IT15AMNV	72,89	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Piana ad oriente di Napoli	Campania	Tipo D	P-NAP	IT15DNAP37	391,60	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana del Bussento	Campania	Tipo D	P-BUS	IT15DBUS42	10,84	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Piana del Garigliano	Campania	Tipo D	P-GRGL	IT15DP-GRGL	102,18	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2027
Piana del Sele	Campania	Tipo D	P-SEL	IT15DSEL39	454,00	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana del Volturno-Regi Lagni	Campania	Tipo D	P-VLTR	IT15DVOL36	1034,47	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana dell'Alento	Campania	Tipo D	P-ALE	IT15DALE40	40,39	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana dell'Isclero	Campania	Tipo D	P-ISCL	IT15DISC29	55,34	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana dell'Ufita	Campania	Tipo D	P-UFI	IT15DUFI30	33,91	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Benevento	Campania	Tipo D	P-BNV	IT15DBEN28	48,46	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Limatola-Volturno	Campania	Tipo D	P-LMV	IT15DP-LMV	38,92	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Piana di Montella	Campania	Tipo D	P-MNT	IT15DP-MNT	6,91	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Piana di Presenzano e Riardo	Campania	Tipo D	P-PRS	IT15DPRE25	121,58	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana di Sarno	Campania	Tipo D	P-SAN	IT15DP-SAN	194,09	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Solofra	Campania	Tipo D	P-SOL	IT15DSOL31	94,37	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Venafro	Campania	Tipo D	P-VNF	IT15DP-VNF	19,14	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Piana Vallo di Diano	Campania	Tipo D	P-VDI	IT15DDIA34	167,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Pisciotta-San Mauro la Bruca	Campania	Tipo C	PIS	IT15CPIS	37,81	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Roccamonfina	Campania	Tipo E	ROC	IT15EROC	266,28	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Somma Vesuvio	Campania	Tipo E	VES	IT15EVES	156,72	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015LWLAGODELCARMINE	LAGO DEL CARMINE	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODICAMPOLATTARO	LAGO DI CAMPOLATTARO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIGALLO	LAGO DI GALLO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIMACCHIONI	LAGO DI MACCHIONI	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODINOCELLITO	LAGO DI NOCELLITO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPETROSAFABBRICA	LAGO DI PETROSA/FABBRICA	LW	Artificial	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPONTEANNIBALE	LAGO DI PONTE ANNIBALE	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPRESENZANO	LAGO DI PRESENZANO	LW	Artificial	Unknown	U
ITF015LWLAGODISGIOVANNI	LAGO DI S. GIOVANNI	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGOPDELLAROCCA	LAGO P. DELLA ROCCA	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGOSABETTA	LAGO SABETTA	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWI015000225FORTORE18SS2FO	FORTORE	RW	Natural	3	2
ITF015RWI015000CIFM25FORTORE18SS2FO2	FORTORE	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI01500124FORTORE18IN7FO2	FORTORE	RW	Natural	4	2
ITF015RWI01500127CERVARO18IN7	CERVARO	RW	Natural	4	2
ITF015RWI015001CIFM23CERVARO18IN8CERF1	CERVARO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI020000190OFANTO18SS1O1BIS	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI020000191OFANTO18SS2O1TER	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000056OFANTO18SS3O3A	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000056OFANTO18SS3O3B	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI020002182ISCA18IN7A	ISCA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWI020002182ISCA18IN7B	ISCA	RW	Natural	4	2
ITF015RWI02000359SARDA18IN7	SARDA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWI020004183ORATO18SS1OR1	ORATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000755OSENTO18SS2OS1	OSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000763OSENTO18SS1	OSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02500194RIOZAGARONE18SS1	RIO ZAGARONE (CALABRITTO)	RW	Natural	3	2
ITF015RWI025006110BIANCO18SS3B	BIANCO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI025006192TANAGRO18SS3TN2	TANAGRO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02500675MELANDROLAND18SS3	MELANDRO (LANDRO)	RW	Natural	4	2
ITF015RWI025006CIFM100TANAGRO18SS2TN1TER	TANAGRO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI025006CIFM192TANAGRO18SS3TN2	TANAGRO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI02501190LACOSA18SS2	LA COSA	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02501199CALORELUCANO18SS2CL3	CALORE LUCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN00500029PECCIA14SS2PE1	PECCIA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN00500029PECCIA14SS2PE3	PECCIA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011000197VOLTURNO18SS3V3BIS	VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011000CIFM197VOLTURNO18SS3V3BIS	VOLTURNO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011002195SAVA18SS1	SAVA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWN011002CIFM194SAVA18SS2	SAVA	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWN011003116DELCATTIVOT14IN7	DEL CATTIVO TEMPO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011004123CERRITO14IN7	CERRITO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011006174DELLESTARZE14IN7	DELLE STARZE	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011007127TORANOFOSSO18SS2T1A	TORANO FOSSO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011008CIFM127TORANOCANALE18SS2T2A	TORANO CANALE	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012136PORTELLAGRAS18SR6GRA1	PORTELLA-GRASSANO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012141IENGA18SS2IEN1	IENGA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012142TAMMARO18SS2TA2BIS	TAMMARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012143LENTA18SS2	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012143LENTA18SS2A	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012143LENTA18SS2B	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012146SENETA18SS2SEN2	SENETA	RW	Natural	4	2

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015RWN011012147SENETA18SS1	SENETA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012150SERRETELLA18SS1SE1	SERRETELLA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012154TAMMARO18SS3TA3	TAMMARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012155REINELLO18SS2REI2A	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012155REINELLO18SS2REI2B	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012156SABATO18SS3S8	SABATO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012157SNICOLABAR18SS1SN	S. NICOLA_BARONIA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012158REINELLO18IN7REI1	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012159SABATO18SS2S3	SABATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012161SABATO18IN7S1TER	SABATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012162CALOREVOLTUR18SS3C7	CALORE_VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012165MISCANO18SS2	MISCANO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012166CALOREVOLTUR18SS2C3BIS	CALORE_VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012168FREDANE18SS2FR1	FREDANE	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012169UFITA18SS2U3	UFITA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012171MISCANO18IN7A	MISCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012171MISCANO18IN7B	MISCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012173UFITA18IN7U1BIS	UFITA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012212FIUMARELLA18SS2A	FIUMARELLA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012212FIUMARELLA18SS2B	FIUMARELLA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012CIFM142TAMMARO18SS2TA2BIS	TAMMARO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM143LENTA18SS2A	LENTA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM143LENTA18SS2B	LENTA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM151SERRETELLA18SS2SE	SERRETELLA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM155REINELLO18SS2	REINELLO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM156SABATO18SS3S5	SABATO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM156SABATO18SS3S8	SABATO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM159SABATO18SS2S3	SABATO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM162CALOREVOLTUR18SS3C7	CALORE_VOLTURNO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM163DELLAGINESTR18SS2	DELLA GINESTRA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM171MISCANO18IN7	MISCANO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM212FIUMARELLA18SS2	FIUMARELLA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM212FIUMARELLA18SS2FIU1	FIUMARELLA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011013135MALTEMPO18SS2MAL2	MALTEMPO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011013138MALTEMPO18SS1MAL1	MALTEMPO	RW	Natural	5	2
ITF015RWN011014133SANGIORGIO18SS2	SAN GIORGIO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011014144SANGIORGIO18IN7	SAN GIORGIO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWN011015132ISCLERO18SS2	ISCLERO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011015140ISCLERO18SS1	ISCLERO	RW	Natural	4	3

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015RWN011017105SGIOVANNI18EP	S. GIOVANNI	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWN011017122SGIOVANNI18SS2	S. GIOVANNI	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15001101DAURIA14SS1RD1	D'AURIA	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15002114SAVONECANALE14SS3	SAVONE_CANALE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15002118SAVONE14SS2SV1BIS	SAVONE	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15003107AGNENA14SS1A1BIS	AGNENA	RW	Natural	5	2
ITF015RWR15003115AGNENA14SS2A2	AGNENA	RW	Natural	4	3
ITF015RWR15003125DEILANZI18IN7	DEI LANZI	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR15004CIA180REGILAGNI14SS2R3	REGI LAGNI	RW	Artificial	5	3
ITF015RWR15004CIA67REGILAGNI14SS3R6	REGI LAGNI	RW	Artificial	5	3
ITF015RWR15004CIFM179VALLODILAUR14SS2	VALLO DI LAURO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM64VECCHIOOAPRA14SS1	VECCHIO O APRAMO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM65DELGAUDO18EF	DEL GAUDO	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15004CIFM68DELLACAMPAGNA14SS1	DELLA CAMPAGNA	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM69DINOLA14EP	DI NOLA	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15004CIFM70DELGAUDO14IN7	DEL GAUDO	RW	Heavily Modified	4	3
ITF015RWR15004CIFM71DIBOSCOFANGO14SS2	DI BOSCO FANGONE	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM72DIBOSCOFANGO18IN7	DI BOSCO FANGONE	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15005CIFM39CANALEDIQUAR14SS1	CANALE DI QUARTO	RW	Heavily Modified	5	3
ITF015RWR15006CIFM73SARNO14SS3SR3SR6	SARNO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15006CIFM77SOLOFRANA18SS2SOL2	SOLOFRANA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM78ALVEOCOMUNE14SS3AC2	ALVEO COMUNE	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15006CIFM79SARNO14SS2SR2BIS	SARNO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM80SARNOACQUAD14SR6SR1	SARNO (ACQUA DI S. MARINO)	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM81SARNOACQUAD14SR6SR1BIS	SARNO (ACQUA DEL PALAZZO)	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM82ACQUADELLAFO14SR6SR1	ACQUA DELLA FOCE	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM83SOLOFRANA18IN7SOL	SOLOFRANA	RW	Heavily Modified	4	3
ITF015RWR15015233PICENTINO18SS2	PICENTINO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15015233PICENTINO18SS2PI1	PICENTINO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15015CIFM233PICENTINO18SS2A	PICENTINO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15015CIFM233PICENTINO18SS2B	PICENTINO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15017181TUSCIANO18SS3TU3	TUSCIANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1501858SOLOFRONE18SS1SLF1	SOLOFRONE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR1501952TESTENE18SS2TES2	TESTENE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR1502051DELLARENA18SS1DA1	DELL'ARENA	RW	Natural	3	2
ITF015RWR150232BADOLATO18SS2	BADOLATO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR150235PALISTRO18SS2A	PALISTRO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR150235PALISTRO18SS2B	PALISTRO	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15023CIFM1ALENTO18IN8AL3A	ALENTO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15023CIFM5PALISTRO18SS2	PALISTRO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR1502635LAMBRO18SS2LAM2	LAMBRO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15027249MINGARDO18SS3M5B	MINGARDO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1502730SERRAPOTAMO18IN8	SERRAPOTAMO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR1502731MINGARDO18SS2M4	MINGARDO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15030251BUSSENTO18SS2A	BUSSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1503136CACAFAVA18IN8	CACAFAVA	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15031CIFM36CACAFAVA18IN8CF1	CACAFAVA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR1608522CERVARO18SS2CE2	CERVARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1608526CERVARO18SS1CE1	CERVARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1608618CALAGGIO18IN7CAL1	CALAGGIO	RW	Natural	4	2
ITF015RWR160869CALAGGIO18IN8	CALAGGIO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR160869CALAGGIO18IN8CAL2	CALAGGIO	RW	Natural	3	2

Decreto Dirigenziale n. 240 del 25/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1.TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLE AZIENDE AGROINDUSTRIALI DEL PSR CAMPANIA 2014/2020-PERIODO 27/03/2016-3/07/2017.ULTERIORE RETTIFICA DEL DRD N.58 DEL 08/03/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con D.R.D n. 281 del 28.11.2017 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva per la tipologia di intervento 4.2.1 "trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali" - del PSR Campania 2014/2020 per il periodo 27/03/2017 - 03/07/2017 successivamente rettificata con DRD 324 del 15 dicembre 2017;
- con D.R.D n. 58 del 8. 03. 2018 è stata approvata la graduatoria integrativa alla graduatoria unica regionale e ulteriormente rettificata la graduatoria unica regionale adottata con DRD n. 281 del 28 novembre 2017;
- con D.R.D n. 232 del 17. 07. 2018 è stato rettificato in autotutela il D.R.D n. 58 del 8.03.2018;

PRESO ATTO che

- la ditta AGRIZOO SOC. COOP. AGR – CUAA n. 01840470619 è risultata utilmente inserita nella graduatoria definitiva regionale delle istanze ammissibili a finanziamento per la tipologia di intervento 4.2.1 di cui al DRD 281 del 28. 11. 2017 e s.m.i (barcode 54250344162), con un progetto di investimento cui afferisce una spesa pubblica di € 708.334,50;
- la stessa ditta risulta beneficiaria della tipologia di intervento 4.1.1, avendo sottoscritto la relativa D.I.C.A. emessa dall'ufficio territoriale competente;

VISTA la nota n. 255005 del 19.04.2018 con la quale il Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, a seguito di verifiche sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), comunicava alla ditta AGRIZOO SOC. COOP. AGR. e, per conoscenza, al Dirigente della UOD 02 e al Responsabile di misura centrale, la sospensione della emissione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto per la tipologia di intervento 4.2.1, atteso che uno stesso soggetto giuridico, sebbene risultato ammissibile e finanziabile per entrambe le tipologie di intervento, non può essere contemporaneamente beneficiario anche della misura 4.1.1 ed invitava la ditta a fornire chiarimenti in merito;

CONSIDERATO che la società AGRIZOO, con la sottoscrizione della D.I.C.A. inerente la tipologia 4.1.1, ha assunto gli impegni ed obblighi derivanti dal bando della predetta tipologia che sono incompatibili con gli impegni ed obblighi che le sarebbero derivati dalla sottoscrizione della tipologia 4.2.1;

VISTE le note n. 0369114 del 08.06.2018 e n. 0391921 del 19.06.2018 con le quali rispettivamente, il Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, esaminati i chiarimenti della ditta AGRIZOO SOC. COOP. AGR, comunicava alla stessa e per conoscenza, al Dirigente della UOD 02 e al Responsabile di misura centrale, di non poter procedure all'emissione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto per la tipologia di intervento 4.2.1 vista la sottoscrizione della D.I.C.A. a valere sulla tipologia 4.1.1 ed assegnava un termine di 10 giorni per consentire al beneficiario la eventuale opzione per la tipologia 4.2.1, previa rinuncia alla concessione già sottoscritta;

VISTA la nota trasmessa all'URP in data 02.07.2018 ed acquisita al protocollo n. 446297 del 10.07.2018 della UOD 500702 con la quale la Società AGRIZOO SCA ha invitato e diffidato la Regione Campania, la Giunta Regionale della Campania ed il Responsabile del procedimento ad emettere la DICA anche per la tipologia di intervento 4.2.1;

VISTA la nota n. 0430618 del 04.07.2018 con la quale il Servizio Territoriale di Caserta, concludendo il procedimento di propria competenza, ha comunicato alla Dirigente della UOD 02 e al Responsabile di misura centrale, di dover considerare, sostanzialmente, la AGRIZOO SOC. COOP. AGR. rinunciataria al beneficio di cui alla domanda di sostegno inerente la tipologia d'intervento 4.2.1, rimanendo la stessa beneficiaria della tipologia d'intervento 4.1.1;

VISTA, infine, la nota n. 0466588 del 18.07.2018 della UOD Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare, con la quale, in risposta alla nota acquisita al prot. n. 446297 del 10. 07. 2018 per il tramite dell'URP, si comunica che la medesima UOD darà seguito agli adempimenti di propria competenza;

TENUTO CONTO che per ottemperare alle condizioni di ammissibilità legate al criterio di provenienza della materia prima interessata dalla trasformazione, il richiedente deve:

- per il bando della tipologia d'intervento 4.1.1, trasformare per almeno due terzi (67%) prodotti di origine aziendale (materia prima) e, coerentemente con tale requisito, essere iscritto ai registri della CCIAA sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01;
- per il bando della tipologia 4.2.1, utilizzare materia prima extra aziendale per una quota superiore al 50% della materia prima che l'impresa intende lavorare/trasformare. Tale condizione deve essere attestata mediante la presentazione di intese di fornitura da allegare alla domanda di sostegno che, con la realizzazione del progetto, devono essere formalizzate in contratti di fornitura;

CONSIDERATO che le predette tipologie di intervento sono alternative e quindi tra loro incompatibili, in quanto:

- la misura 4.1.1, al par. 7 – Condizioni di ammissibilità - prevede quale requisito la trasformazione e la vendita, da parte dell'azienda agricola, di prodotti di origine aziendale, quindi materie prime, per almeno il 67% dei prodotti trasformati e, successivamente, venduti;
- la misura 4.2.1, al par. 7 – Condizioni di ammissibilità - prevede tra i requisiti per l'accesso alla misura l'utilizzo di materia prima extra aziendale per una quota superiore al 50% dei prodotti da trasformare, il che rende impossibile la coesistenza con il requisito della percentuale del 67% della materia prima aziendale previsto dalla misura 4.1.1;
- le due misure individuano una differente natura giuridica del beneficiario che, nel caso della tipologia 4.1.1 si configura come imprenditore agricolo iscritto ai registri della CCIAA sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01, mentre nel caso della tipologia 4.2.1 come imprenditore commerciale, atteso che il beneficiario della tipologia 4.2.1 è un'impresa AGROINDUSTRIALE, ovvero un'impresa che opera nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- le stesse misure individuano beneficiari che soggiacciono a normative fiscali/previdenziali/fallimentari differenti;

- il beneficiario è obbligato al mantenimento delle condizioni di ammissibilità previste dal bando, per l'intero periodo di vincolo (5 anni dal pagamento del saldo), pena la decadenza del sostegno;

RITENUTO pertanto, che uno stesso soggetto giuridico non può possedere contemporaneamente i suddetti requisiti di ammissibilità per entrambe le misure 4.1.1 e 4.2.1 e non può mantenere le condizioni di ammissibilità per il periodo di stabilità dell'operazione (cinque anni);

RITENUTO pertanto di dover escludere dalla graduatoria unica regionale della tipologia 4.2.1 la AGRIZOO SOC. COOP. AGR., CUAA n. 01840470619, per il progetto di investimento approvato per una spesa di € 1.416.668,99, cui corrisponde il contributo di € 708.334,50;

CONSIDERATO che a seguito della predetta esclusione della società AGRIZOO l'importo della spesa pubblica complessiva delle istanze ammesse a contributo, riportata nell'allegato "ELENCO DEI BENEFICIARI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 421" al DRD 58 del 8.03.2018, rettificato con D.R.D n. 232 del 17.07.2018, si è ridotto ad € 40.050.045,48;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di escludere la ditta AGRIZOO SOC. COOP. AGR – CUAA n. 01840470619 dalla graduatoria unica regionale della tipologia 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali" - del PSR Campania 2014/2020 per il periodo 27/03/2017 - 03/07/2017 e s.m.i ;
2. di approvare la rettifica della spesa pubblica complessiva delle istanze ammesse a contributo a valete sulla tipologia di intervento 4.2.1 che risulta pari a € 40.050.045,48;
3. di confermare gli importi, il punteggio e le posizioni approvate con DRD 58/2018 e s.m.i, per tutte le ditte non interessate dal presente provvedimento di rettifica;
4. di trasmettere il presente decreto:

- all'Assessore all'agricoltura;
- al Dirigente dell'ufficio centrale supporto alle imprese del settore agroalimentare (50.07.02);
- ai servizi territoriali provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- al BURC per la pubblicazione;
- all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale delle Regione Campania

- DIASCO -

Decreto Dirigenziale n. 241 del 25/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 - ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO FEI

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- In data 3.10.2017 è stata adottata la Delibera di Giunta Regionale n. 606 con la quale si procedeva all'attivazione dello strumento finanziario di garanzia, demandando alla Direzione Generale alle politiche agricole, alimentari e forestali, la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e si quantificava l'importo del PSR da destinare alla Piattaforma di Garanzia in misura pari a 10 (dieci) milioni di euro;

- In data 16.11.2017 è stato sottoscritto con il Fondo Europeo per gli investimenti, l'accordo di finanziamento sul PSR 2014-2020, per la *piattaforma Multi Regionale di Garanzia* (**AGRI Italy Platform financial instrument**);

- In data 17.11.2017 è stato sottoscritto l'accordo bilaterale sui termini specifici della Regione Campania che, nell'allegato 1 individua quale referente, l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2020 e, quale persona di contatto, l'attuale dirigente pro- tempore della UOD 500702;

- lo strumento di garanzia riguarda le tipologie d'intervento 4.1.1 e 4.2.1;

- il FEI, avendo aperto regolare fascicolo aziendale, provvede a rilasciare sul portale Sian, le Domande di Sostegno e di Pagamento con la documentazione richiesta, per la ammissione delle stesse;

- i beneficiari dell'iniziativa saranno gli intermediari finanziari selezionati dal FEI a seguito della formale adesione degli stessi alla *call* attraverso manifestazione d'interesse, pubblicata in data 24 gennaio 208 con scadenza il 15 ottobre 2018;

CONSIDERATO CHE

- La UOD 500702, a seguito della costituzione di una commissione istruttoria di cui al decreto 77 del 20 marzo 2018, ha istruito la Domanda di Sostegno presentata dal FEI in data 12.03.2018 e, con nota prot. n. 189270 del 21 marzo 2018 ne ha trasmesso il relativo verbale alla UOD 500713 per il mero caricamento sul portale;

- Con decreto n. 131 del 18 maggio 2018 è stato concesso al Fondo Europeo degli Investimenti, l'importo forfettario di 10 Meuro il cui pagamento dovrà essere eseguito in quattro trance da 2,5 Meuro secondo quanto previsto dall'Accordo di finanziamento;

TENUTO CONTO che:

- in data 20 giugno 2018 il FEI ha presentato la domanda di pagamento della prima trance e con decreto n 206 del 5 luglio 2018, al fine di garantire l'opportuna segregazione delle funzioni, è stata costituta per l'istruttoria della Domanda di Pagamento, una nuova commissione presieduta dal dirigente della UOD 507002;
- in data 12 luglio 2018 con prot. n. 450816 è stato trasmesso il verbale istruttorio alla UOD 500713 per il caricamento al portale;

RITENUTO necessario definire tale procedura anche per le successive domande di pagamento, individuando nella UOD 507013 l'ufficio competente per il caricamento degli esiti istruttori svolti dalla UOD 500702, e per la successiva trasmissione dell'elenco di pagamento all'OP Agea,

DECRETA

1. che la UOD 50 07 02 nomini specifiche Commissioni per l'istruttoria delle domande di pagamento presentate dal FEI;
2. che le Commissioni individuate trasmettano alla UOD 50 07 13, il relativo verbale con le verifiche effettuate sugli elementi di controllo caricate sul VCM per la piattaforma Multi Regionale di Garanzia;
3. che la UOD 50 07 13, ricevuto il verbale, registri a portale l'istruttoria effettuata e provveda alla trasmissione ad AGEA degli elenchi di pagamento.
4. di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it ;
5. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

   - Assessore Agricoltura
   - Dirigente della UOD 50.07.01
   - Dirigente della UOD 50.07.02
   - Dirigente della UOD 50.07.09
   - Dirigente della UOD 50.07.13

- AGEA, Organismo Pagatore
- BURC per la pubblicazione

Decreto Dirigenziale n. 244 del 26/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020. MISURA 2.48. PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
a. con il Decreto Dirigenziale del 22.05.2018/, n. 133, pubblicato sul BURC n. 37 del 28/05/2018 è stato approvato il Bando della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014) del FEAMP Campania 2014/2020;
b. il suddetto Decreto ha previsto, tra l'altro, che la scadenza per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno fosse fissata in sessanta (60) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC ovvero entro il 27 luglio 2018;

PRESO ATTO delle numerose richieste pervenute a mezzo pec tese ad ottenere una proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, di cui al bando della Misura 2.48 adottato con il decreto dirigenziale n. 133/2018, motivate in particolare dalla concomitanza del periodo estivo che determina numerose difficoltà operative per le aziende a reperire la documentazione necessaria per la presentazione delle domande di finanziamento;

CONSIDERATO che la Misura 2.48 rientra tra le Misure della performance framework per le quali è richiesto il perseguimento al 31.12.2018 di un target fisico e finanziario, si ritiene, al fine di garantire la più ampia partecipazione al bando della Misura, di poter accogliere le richieste concedendo la proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 10.09.2018;

RITENUTO di dover disporre la proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 2.48 del FEAMP Campania 2014/2020 al 10.09.2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:
1. prorogare al 10.09.2018 il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 2.48 del FEAMP Campania 2014/2020;
2. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione di un comunicato sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al FEAMP Campania 2014/2020, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;
3. trasmettere il presente provvedimento:
    3.1 all'Assessore all'Agricoltura;
    3.2 al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
    3.3 alle UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, Napoli e Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
    3.4 all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c della L.R. n. 1/2009, come modificato dall'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
    3.5 alla redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 33/2013;;
    3.6 all'UDPC Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
    3.6 al Webmaster della DG 500700 per la pubblicazione sul sito FEAMP Campania 2014/2020.

Filippo DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 245 del 26/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 16 - "SOTTOMISURA 16.5" TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.5.1 - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017 (RETTIFICATO ED INTEGRATO CON DRD N. 13 DEL 19.06.2017). APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014 – 2020;
b) con Delibera n. 565 del 24/11/2015 (BURC n. 74 del 7 dicembre 2015) la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014 - 2020 da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020, *versione 2.2*;
d) con DGR n. 134 del 14.03.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
e) con Decisione C (2017) 7529 del 8 novembre 2017 la Commissione Europea ha approvato ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
f) con DGR n. 715 del 21.11.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;
g) con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione Europea ha approvato ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 approvata con DRD n. 138 del 13.03.2018;
h) con Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/05/2017 sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni ex art. 49 Reg. (UE) 1305/2013;
i) con DRD n. 21 del 23.06.2017 sono state approvate le "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari* nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali" Versione 1.0;
j) con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le *Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 Versione 2.1;*
k) con Decreto Dirigenziale n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le *Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 Versione 3.0;*
l) con DRD n. 9 del 13.06.2017, rettificato ed integrato con DRD n. 13 del 19.06.2017 è stato approvato il bando della tipologia di Intervento 16.5.1, aperto in data 13.06.2017 e chiuso in data 10.08.2017;
m) con DRD n. 125 del 09.05.2018, ai sensi della DGR n. 139/2018 per l'accelerazione della spesa, è stato definito il punteggio soglia e concesso il nulla osta al finanziamento delle istanze immediatamente finanziabili per la tipologia di intervento 16.5.1;
n) con DRD n. 126 del 17.05.2018 (BURC n. 36 del 21 maggio 2018) del STP Caserta; con DRD n. 43 del 18.05.2018 (BURC n. n. 37 del 28 maggio 2018) del STP Avellino; con DRD n. 66 del 17.05.2018 (BURC n. n. 36 del 21 maggio 2018) del STP Salerno; con DRD n. 63 del 06.06.2018 (BURC n. 44 del 25 giugno 2018) del STP Napoli; con DRD n. 94 del 20.06.2018 (BURC n. 46 del 2 luglio 2018) del STP Benevento, sono state approvate le Graduatorie Provinciali Provvisorie delle Domande di Sostegno a valere sulle risorse del PSR Campania 2014- 2020 – Misura 16, Tipologia d'intervento 16.5.1;

CONSIDERATO che

- la dotazione complessiva della Sottomisura 16.5 ammonta a 3 milioni di euro;

- il bando della tipologia 16.5.1 approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 (rettificato ed integrato con DRD n. 13 del 19.06.2017) ha previsto una dotazione finanziaria pari a 2 milioni di euro;

VISTO che i Dirigenti dei Soggetti attuatori, all'esito delle istruttorie dei riesami, hanno trasmesso al Responsabile di Misura centrale gli elenchi definitivi delle domande ammissibili e non ammissibili, con le note:

- nota STP Caserta prot. n. 376108 del 12.06.2018;
- nota STP Avellino prot. n. 417520 del 28.06.2018;
- nota STP Salerno prot. n. 421969 del 02.07.2018;
- nota STP Napoli prot. n 441100 del 09.07.2018;
- nota STP Benevento prot. n 455164 del 13.07.2018,

RILEVATO che il Responsabile di Misura centrale ha aggregato gli Elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili trasmessi dagli STP e ha redatto la proposta di graduatoria unica regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi:

- domande ammissibili e già finanziate per l'applicazione del punteggio soglia (DRD n. 125 del 09.05.2018);
- domande ammissibili e finanziabili;
- domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;
- domande non ammissibili a valutazione.

RILEVATO che sono risultate:

- n. 24 domande ammissibili per un totale di spesa pubblica pari ad euro 3.302.764,14 e per un totale di contributo pari a 2.309.368,50, di cui:
- n. 20 domande ammissibili e finanziabili per un totale di contributo pari a 1.932.432,75;
- n. 4 domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;
- nessuna domanda non ammissibile per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- n. 6 domande non ammissibili a valutazione

TENUTO CONTO che:

a) i partenariati che hanno presentato domanda per la tipologia 16.5.1 sono generalmente costituiti da un elevato numero di soggetti, tra cui enti pubblici di ricerca, enti territoriali, imprenditori agricoli e che ciò ha determinato una notevole complessità in sede di svolgimento delle fasi istruttorie e dei controlli amministrativi;
b) risulta necessario ottimizzare i costi amministrativi già sostenuti per l'istruttoria delle domande presentate a valere sulla tipologia 16.5.1;
c) i progetti ammissibili ma non finanziabili sono risultati ampiamente al disopra del punteggio minimo per l'ammissibilità;
d) l'esiguità delle risorse finanziarie residue della Sottomisura 16.5 non rende sostenibile il costo amministrativo relativo all'apertura di un nuovo bando;

RITENUTO pertanto ragionevole ed opportuno, per le motivazioni soprariportate, incrementare di € **309.368,50** la dotazione finanziaria del bando per consentire il finanziamento di tutte le domande ammissibili;

CONSIDERATO che**,** all'esito dell'incremento della dotazione finanziaria, risultano complessivamente:

a) **n. 24 domande ammissibili e finanziabili per un totale di spesa pubblica pari ad euro 3.302.764,14 e per un totale di contributo pari a 2.309.368,50**;

b) nessuna domanda non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

c) n. 6 domande non ammissibili a valutazione;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione della graduatoria unica regionale per la tipologia di intervento 16.5.1 del PSR Campania 2014-2020 secondo gli schemi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la successiva esclusione di quei beneficiari attualmente oggetto di controlli di veridicità delle autocertificazioni, qualora gli stessi dovessero dare esito negativo;

CONSIDERATO inoltre che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente provvedimento:

1. di incrementare la dotazione finanziaria del bando della tipologia 16.5.1 approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 (rettificato ed integrato con DRD n. 13 del 19.06.2017) di € **309.368,50** per consentire il finanziamento di tutte le domande ammissibili;
2. di approvare la graduatoria unica regionale che individua, per la tipologia di intervento 16.5.1 del PSR Campania 2014-2020, per il periodo di attuazione 13.06.2017 - 10.08.2017, secondo gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   2.1 le domande di sostegno ammissibili già finanziate per l'applicazione del punteggio soglia (Allegato 1 "Graduatoria domande ammissibili già finanziate per il raggiungimento del punteggio soglia - tipologia 16.5.1");

   2.2 le domande di sostegno ammissibili e finanziabili (Allegato 2 "Graduatoria domande ammissibili e finanziabili – tipologia 16.5.1");

   2.3 le domande di sostegno non ammissibili a valutazione (Allegato 3 "Domande non ammissibili a valutazione");

3. che il numero di beneficiari complessivamente ammessi a finanziamento per il bando di cui al DRD n. 9 del 13.06.2017 (rettificato ed integrato con DRD n. 13 del 19.06.2017) per il suddetto periodo di attuazione, **è pari a n. 24 per una spesa pubblica complessiva di euro 3.302.764, e per un totale di contributo pari a euro 2.309.368,50;**

4. che i benefici concessi ai soggetti individuati nell'Allegato 1 "Graduatoria domande ammissibili già finanziate per l'applicazione del punteggio soglia – tipologia 16.5.1" e nell'Allegato 2 "Graduatoria domande ammissibili e finanziabili – tipologia 16.5.1", saranno oggetto di apposite Decisioni Individuali di Concessione dell'Aiuto (DICA) adottati dai Dirigenti dei Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio;

5. che è fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari oggetto di controlli delle autocertificazioni qualora gli stessi dovessero dare esito negativo, clausola da prevedere espressamente nel DICA qualora, ai sensi della DGR 139/2018, i suddetti controlli non siano stati ancora conclusi;

6. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato

all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28707/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

8. di trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Dirigente della UOD Tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo (50.07.06);
   - ai servizi territoriali provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;

F. Diasco

Allegato 1
Graduatoria Regionale - domande ammissibili già finanziate per l'applicazione del punteggio soglia

APOS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	54250371983	AGEA.ASR.2017.939606	10/08/2017	80002050625	COMUNE DI PADULI	€ 121.950,00	€ 85.365,00	100	BENEVENTO
2	54250371884	AGEA.ASR.2017.939541	10/08/2017	00876220633	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	€ 134.792,49	€ 94.354,74	100	SALERNO
3	54250372080	AGEA.ASR.2017.939621	10/08/2017	00153530621	COMUNE DI MOLINARA	€ 135.000,00	€ 94.500,00	100	BENEVENTO
4	54250371918	AGEA.ASR.2017.939567	10/08/2017	81000090621	COMUNE DI CERRETO SANNITA	€ 135.000,00	€ 94.500,00	100	BENEVENTO
5	54250372106	AGEA.ASR.2018.71889	05/02/2018	92068890620	AGRONOMI E FORESTALI SENZA FRONTIERE DELLA CAMPANIA	€ 140.000,00	€ 98.000,00	100	BENEVENTO
6	54250370852	AGEA.ASR.2017.939038	09/08/2017	80021580651	CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	€ 140.235,37	€ 98.164,76	100	SALERNO
7	54250370936	AGEA.ASR.2017.939119	09/08/2017	80021580651	CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	€ 140.237,48	€ 98.166,23	100	SALERNO
8	54250371140	AGEA.ASR.2017.939204	09/08/2017	01729610764	FONDAZIONE MEDES	€ 141.160,95	€ 98.812,67	100	SALERNO
9	54250371637	AGEA.ASR.2017.939476	10/08/2017	00876220633	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	€ 142.050,00	€ 99.435,00	100	CASERTA
10	54250371876	AGEA.ASR.2017.939595	10/08/2017	80001110628	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	€ 131.730,75	€ 99.400,00	95	BENEVENTO
11	54250371934	AGEA.ASR.2017.939573	10/08/2017	01463740629	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE SANNITE	€ 140.939,60	€ 98.657,72	95	BENEVENTO
12	54250371975	AGEA.ASR.2017.939598	10/08/2017	00168990620	ASSOCIAZIONE OLIVICOLTORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	€ 142.000,00	€ 99.400,00	95	BENEVENTO

Allegato 2
Graduatoria Regionale - domande ammissibili e finanziabili

APOS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
13	54250371124	AGEA.ASR.2017.939198	09/08/2017	01729610764	FONDAZIONE MEDES	€ 140.047,80	€ 98.043,46	90	CASERTA
14	54250372098	AGEA.ASR.2017.939623	10/08/2017	92062930620	ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI AMICI DEL SUOLO-ITALIAN NOTILL FARMERS' ASSOCIATION	€ 141.528,00	€ 99.069,60	90	BENEVENTO
15	54250372056	AGEA.ASR.2017.939618	10/08/2017	03544120656	SOCIETA' AGRICOLA GREEN COMPANY DI ANGELA SANTIN E C. SNC	€ 120.021,34	€ 84.014,93	85	AVELLINO
16	54250372064	AGEA.ASR.2017.939616	10/08/2017	03592110617	ARCA 2010 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	€ 136.962,40	€ 95.873,69	85	NAPOLI
17	54250372023	AGEA.ASR.2017.939610	10/08/2017	03592110617	ARCA 2010 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	€ 138.563,36	€ 96.994,35	85	NAPOLI
18	54250371108	AGEA.ASR.2017.939201	09/08/2017	03873750750	FONDAZIONE CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	€ 142.603,00	€ 99.822,10	85	SALERNO
19	54250371868	AGEA.ASR.2018.83349	08/02/2018	90059040635	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO-LOCO DI VICO EQUENSE	€ 142.655,00	€ 99.858,50	85	NAPOLI
20	54250371611	AGEA.ASR.2017.939548	10/08/2017	DRAMNN84D44C129I	D'AURIA MARIANNA	€ 156.806,96	€ 100.000,00	85	NAPOLI
21	54250371892	AGEA.ASR.2017.939575	10/08/2017	97231970589	CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	€ 136.685,72	€ 95.680,01	80	CASERTA
22	54250371959	AGEA.ASR.2017.939611	10/08/2017	00876220633	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	€ 135.111,55	€ 94.578,08	70	AVELLINO
23	54250371132	AGEA.ASR.2017.939499	10/08/2017	02887320659	CENTRO UNIVERSITARIO PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE GRANDI RISCHI (C.U. - G.R.I.)	€ 136.332,37	€ 95.432,66	65	SALERNO
24	54250371215	AGEA.ASR.2017.939535	10/08/2017	DPPFNC52P08H423K	DI PIPPO FRANCO	€ 130.350,00	€ 91.245,00	60	CASERTA

Allegato 3
domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
	54250372114	AGEA.ASR.2017.939625	10/08/2017	SNTNGL71A41C495E	SANTIN ANGELA	SALERNO
	54250372049	AGEA.ASR.2017.939626	10/08/2017	95119530657	ASS. COSTIERA AMALFITANA RISERVA BIOSFERA	SALERNO
	54250372122	AGEA.ASR.2018.63621	01/02/2018	97825860584	ASSOCIAZIONE " INNER "	NAPOLI
	54250372031	AGEA.ASR.2017.939613	10/08/2017	03592110617	ARCA 2010 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NAPOLI
	54250371843	AGEA.ASR.2017.939591	10/08/2017	03605110653	TERRA ORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	SALERNO
	54250371207	AGEA.ASR.2017.939427	10/08/2017	00217920644	SOC.COOP.AGRICOLA CASTAGNE DI MONTELLA	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N.77 DEL 24/06/09 - ORDINANZE N.171/2014 E N.293/15. FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 15 DEL 19/06/2018 (IN BURC N. 43 DEL 21/06/2018).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che l'art. 11 della Legge n.77 del 24/06/09 (conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009) ha istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico autorizzando la spesa complessiva, da ripartire tra le regioni, di 44 M€ (anno 2010), 145,1 M€ (2011) e 195,6 M€ (per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014), di 145,1 M€ (2015) e 44 M€ (2016);che l'art. 11 della L. 24/06/09 n.77 (conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009), destinando alla Regione Campania una risorsa complessiva pari ad € 122.974.623,56;
b) che con D.D. n.15 del 19/06/2018, pubblicato sul BURC n. 43 del 21/06/2018, è stato approvato l'avviso pubblico recante la manifestazione di interesse per la concessione dei contributi per gli interventi di riduzione del rischio sismico sugli edifici di proprietà pubblica di cui alla lett. b art. 2 comma 1 delle Ordinanze nn.171/2014 e 293/15, ricadenti nei Comuni dell'allegato 7 dell'OPCM 3907/2010 e ss.;
c) che il succitato avviso ha stabilito che la presentazione delle istanze di partecipazione deve avvenire entro non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. (quindi in data 6/08/2018);

CONSIDERATO che sono pervenuti allo scrivente Staff 50.09.91 numerosi quesiti in ordine ai requisiti di ammissibilità e criteri di premialità di cui al succitato Bando, che hanno indotto alla pubblicazione dei relativi chiarimenti (FAQ) sul sito dei LL.PP. della Regione Campania in prossimità del succitato termine per la presentazione delle istanze;

RITENUTO:

a) di dover garantire un adeguato margine temporale per la presa d'atto da parte dei soggetti interessati, dei chiarimenti **(FAQ)** forniti dall'Amministrazione Regionale, pubblicati sul portale http://lavoripubblici.regione.campania.it - menù tematico "rischio sismico";
b) di dover garantire la massima trasparenza procedurale e consentire la più ampia partecipazione degli enti interessati al succitato avviso;
c) di dover prorogare, per quanto sopra rappresentato, il termine di presentazione delle istanze di partecipazione al bando.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dallo Staff 50.09.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità stessa, resa dal Dirigente del predetto Staff91 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **DI PROROGARE** il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione al richiamato bando approvato D.D. n.15/2018, stabilendo che gli Enti interessati al suddetto avviso dovranno trasmettere, a pena esclusione, la propria manifestazione d'interesse **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 5/09/2018**, secondo le modalità specificate al punto 8 del bando;

2. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sul sito web istituzionale della Regione Campania;

3. **DI INVIARE** il presente provvedimento al referente per l'attuazione dell'art. 5 della L.R. 23/2017 ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione "Casa di Vetro".

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
   - alla Direzione Generale 50-09 *Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile*;

- all'Ufficio Speciale 60-06-00 *Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione;*
- all'Assessore al ramo nella persona del Presidente G.R., per opportuna conoscenza;
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Il Dirigente
Arch. Alberto Romeo Gentile

Decreto Dirigenziale n. 257 del 24/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DD 135 DEL 03/05/2018 "PIATTAFORMA OPEN INNOVATION DELLA REGIONE LOMBARDIA. PROCEDURA DEL RIUSO. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

con DGR n. 559 del 11/09/2017, è stato assegnato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il ruolo di "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" finalizzato ad assistere e partecipare alla pianificazione, progettazione e realizzazione di sistemi tecnologici innovativi di Regione Campania;

la Regione Campania deve dotarsi di uno strumento che ha l'obiettivo di favorire e supportare il matching tra domanda di innovazione proveniente dai big player e offerta di soluzioni tecnologiche;

la Regione Lombardia ha già sviluppato una soluzione tecnologica, chiamata "Piattaforma Open Innovation"; presente all'interno del Catalogo nazionale programmi riutilizzabili con ID 285 e raggiungibile all'indirizzo http://www.agid.gov.it/node/88751;

la Regione Campania ha avviato le procedure di Riuso, della Piattaforma Open Innovation con la Regione Lombardia;

occorre stipulare apposita convezione per regolare i rapporti tra le due Regioni relativamente al riuso della Piattaforma Open Innovation;

con decreto dirigenziale n. 135 del 03/05/2018 si è disposto di acquisire, attraverso la procedura del Riuso, la Piattaforma Open Innovation della Regione Lombardia, nonché, si è approvato il relativo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e la Regione Lombardia relativamente al riuso della Piattaforma Open Innovation;

CONSIDERATO CHE

per mero errore materiale, con il sopracitato D.D. n.135 del 03/05/2018 non si è correttamente adempiuto all'obbligo di pubblicazione, come disposto dall'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

RITENUTO DI

dover rettificare il DD n.135 del 03/05/2018, per quanto attiene la pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

VISTI

- l'Agenda Digitale Europea, presentata dalla Commissione europea con Comunicazione COM(2010) 245 def. del 26/08/2010;
- l'articolo 12 del CAD;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340;
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- la Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 19 dicembre 2003;
- l'art 68 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- l'art. 69 comma 1 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005;
- l'articolo 52 bis della Legge Regionale n.7/2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 26/04/2017;
- con Decreto Presidenziale n. 205 del 15/05/2017;
- con DGR n. 559 del 11/09/2017;
- il parere espresso sullo schema di convenzione dall'Ufficio Speciale Avvocatura, nota prot. n. 2018.0153134 del 07/03/2018.

alla stregua dell'istruttoria di competenza del funzionario Gennaro Romano della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in esecuzione degli accordi presi con la Regione Lombardia

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rettificare il DD n.135 del 03/05/2018, limitatamente a quanto attiene la pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

2. di confermare tutto quanto previsto dal DD n.135 del 03/05/2018 nelle restanti parti;

3. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

4. di inviare il presente provvedimento:
   1) al BURC per la pubblicazione;
   2) al Capo di Gabinetto;
   3) all'Assessore Internazionalizzazione, Start up – Innovazione;
   4) al Responsabile della Programmazione Unitaria.

Per il Direttore Vicario
Dr. Francesco Crisci

Schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Lombardia per il riuso della Piattaforma Open Innovation

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia, n. 81 – C.F. 800.119.906.39, in persona del Dirigente Vicario "pro tempore" della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, designato con Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 26/04/2018, Ing. Vito Merola per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede Via Don Bosco, 9/E – 80141 Napoli

E

La Regione Lombardia (amministrazione cedente), con sede in Milano, in a Piazza Città di Lombardia, C.F. 80050050154, nella persona di …….

Premesso che

- l'Agenda Digitale Europea, presentata dalla Commissione europea con Comunicazione COM(2010) 245 def. del 26/08/2010, prevede tra le priorità di facilitare il rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione ICT in Europa fornendo strumenti per migliorare la ricerca, l'imprenditoria e le imprese;
- l'articolo 12 del CAD prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni", contiene prescrizioni per facilitare il riuso dei programmi informatici fra pubbliche amministrazioni;
- l'art 68 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale", e s.m.i., prescrive una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico preliminarmente a qualunque acquisto informatico, ed indicano

fonte: http://burc.regione.campania.it

esplicitamente il riuso come soluzione da prendere in considerazione ai fini di tale valutazione;

- l'art. 69 comma 1 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recita "Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze";
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)" indica esplicitamente "il riuso, previo adattamento ed estensione alle esigenze di più amministrazioni, di applicazioni informatiche esistenti di proprietà di pubbliche amministrazioni" fra le misure con le quali perseguire l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica e miglioramento dell'efficienza operativa delle PA;
- l'articolo 52 bis della Legge Regionale n.7/2012, sancisce la promozione del riuso di programmi informatici nella disponibilità delle PA;

Visti

- Decreto Presidenziale n. 205 del 15/05/2017;
- DGR n. 559 del 11/09/2017.

Considerato che

- le Parti intendono con questa convenzione collaborare per la progettazione e lo sviluppo di iniziative di digitalizzazione di processi e procedure, per la razionalizzazione dei costi dell'innovazione e per il miglioramento della qualità dei servizi erogati, in particolare in tema di Open Innovation;
- l'amministrazione cedente è titolare del programma denominato Piattaforma Open Innovation (di seguito, il "Programma");
- il Programma di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le specifiche esigenze funzionali dell'amministrazione cedente, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico;
- stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze di programmi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni, l'amministrazione riusante ha richiesto all'amministrazione cedente di prendere visione di detto Programma;
- l'amministrazione riusante, a seguito delle verifiche effettuate, ha ritenuto conveniente utilizzare detto Programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, pur tenendo conto delle possibili personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto all'amministrazione cedente di poter utilizzare il Programma in parola;
- l'amministrazione concedente, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta come sopra formulata;

Tutto ciò premesso

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
OGGETTO

La presente convenzione ha ad oggetto:

- la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate alla realizzazione, allo sviluppo a alla gestione di sistemi informativi innovativi per i rispettivi territori regionali;
- la concessione da parte di Regione Lombardia a Regione Campania, a titolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, del diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il Programma in formato sorgente, completo della relativa documentazione.

Art. 2
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI

Il Programma in formato sorgente e la relativa documentazione sono consegnati all'amministrazione riusante in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto.
L'amministrazione riusante, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, accusa ricevuta di detta consegna.
Il Programma verrà installato a cura e spese dell'amministrazione riusante.

Art. 3
TITOLARITÀ' DEL PROGRAMMA

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del Programma, rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione cedente.

Art. 4
BREVETTI, DIRITTI DI AUTORE, PROPRIETA' INTELLETTUALE

L'amministrazione cedente garantisce che il programma, sviluppato da Regione Lombardia, ed i relativi codici sorgenti, sono di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.
All'indirizzo http://www.open2.0.regione.lombardia.it/my-page sono disponibili, previa registrazione:

- il codice sorgente e la relativa documentazione della piattaforma preset Open Innovation e dei relativi plugin
- la community di supporto per i tecnici IT e gli sviluppatori

La Piattaforma Open Innovation è presente all'interno del *Catalogo nazionale programmi riutilizzabili* con ID 285 e raggiungibile all'indirizzo http://www.agid.gov.it/node/88751 .

Pertanto, l'amministrazione cedente manleva e tiene indenne l'amministrazione riusante da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul Programma.

L'amministrazione riusante prende atto che il Programma è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

Art. 5
RESPONSABILITA'

L'amministrazione riusante dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico – di:

- ben conoscere il Programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali;
- ritenere, sulla base di tali verifiche, detti programmi e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si potranno rendere necessarie.

L'amministrazione riusante solleva l'amministrazione cedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa amministrazione riusante, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto della presente convenzione.

L'amministrazione riusante assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrazioni, agli adattamenti apportati al "Programma" dalla stessa operati, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Pertanto, l'amministrazione riusante si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione cedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Art. 6
GOVERNANCE DELL'AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEL PROGRAMMA

L'amministrazione riusante, previo consenso dell'amministrazione cedente, potrà, nell'ottica delle finalità perseguite dalle norme indicate nelle premesse, stipulare con altre amministrazioni che ne abbiano fatto richiesta atti aventi ad oggetto la subconcessione del riuso dei programmi applicativi, attraverso il perfezionamento di un apposito atto avente struttura e contenuti analoghi al presente.

L'Amministrazione cedente riconosce all'Amministrazione riusante la facoltà di poter modificare, a proprie cure e spese, le funzionalità dei programmi applicativi oggetto della presente convenzione. Qualora il Programma modificato presenti le caratteristiche di opera nuova, in termini di originalità ed innovatività, l'Amministrazione riusante sarà titolare esclusiva della proprietà e dei relativi diritti di sfruttamento economico.

Art. 7
RISERVATEZZA

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, senza previo consenso dell'Amministrazione cedente, codice sorgente, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Art 8
DURATA DELLA CONVENZIONE

Fatto salvo quanto indicato all'art. 1, la presente convenzione ha validità triennale a partire dalla sottoscrizione del presente atto.

Art 9
FORO COMPETENTE

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Protocollo, che non venisse risolta bonariamente tra le parti, sarà definita in via esclusiva dinanzi al Tribunale di Napoli.

Art. 10
ONERI FISCALI

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tabella Allegato B del D.P.R. n. 642/72 e ss.mm.ii.

Art. 11
FORMAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.
Letto confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.

Per la Regione Campania
……

Per la Regione Lombardia
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 270 del 26/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014-2020 AZIONE 10.5.7. DGR N. 492 DEL 26/07/2018. MODULO A6-A7 REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO DEL NUOVO POLO MATERIALI DEL CNR CUP E66B09000110002. COD. SURF 16035NP000000001. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED APPROVAZIONE ADDENDUM ALLA CONVENZIONE CZ.2016.0000020 DEL 14/12/2016. DG 501000 DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO Che:

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 *"I fondi SIE* [fondi strutturali e di investimento europei] *sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020*";
d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
g. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con Nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 18 maggio 2016, n. 228, ha, tra l'altro:
   - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione Europea;
   - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
   - demandato ai Dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR CAMPANIA FESR 2014-2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
i. con il DPGR n.61 del 20/04/2018 *"Nomina ROS del PO FESR Campania 2014-2020"*, sono stati individuati, senza soluzione di continuità, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff e negli Uffici Speciali modificando ed integrando l'Allegato al DPGR n. 227 del 14/06/2017;

PREMESSO altresì, che:

a. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 22 novembre 2013, n. 496 del 22/11/2013, ha approvato, tra l'altro, lo Schema di Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i., tra la Regione Campania, l'Università Federico II di Napoli e il CNR, per il "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio e per il Completamento del Polo Biotecnologico del CNR di via Castellino";
b. in data 02 gennaio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 smi., tra la Regione Campania, l'Università Federico II di Napoli e il CNR, rep. n. 01 del 02 gennaio 2014;
c. nell'Accordo di Programma è prevista la realizzazione degli interventi:
   - "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio" per un importo pari ad € 45.000.000,00, a valere sull'Asse II – Obiettivo Operativo 2.5 del POR FESR 2007-2013;
   - "Completamento del Polo Biotecnologico del CNR di via Castellino" per un importo pari ad € 10.400.000,00, a valere sull'Asse II – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007-2013;
b. con Decreto Presidenziale del 24 aprile 2014, n. 106, è stato approvato l'allegato "Accordo di Programma";
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC);
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 08 novembre 2016, n. 620, ha programmato l'attuazione dell'intervento "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio", ossia del modulo A6-A7 – "Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR", per un importo pari ad € 17.000.000,00 (IVA inclusa) a valere sul POC CAMPANIA 2014-2020;
e. con Decreto Dirigenziale del 13 dicembre 2016, n. 256, il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha ammesso a finanziamento, per un importo post gara pari ad € 14.688.545,11 ed approvato lo schema di convenzione per l'intervento "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio", in particolare per il modulo A6-A7 – "Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR";
f. in data 14/12/2016 in data 14/12/2016 è stata sottoscritta, tra la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" la convenzione CZ.2016.0000020 del 14/12/2016;

CONSIDERATO che:
a. l'intervento in parola presenta maggiori elementi di coerenza con il Programma Operativo Regionale 2014/2020 Asse 9, Az. 10.5.7;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 luglio 2018, n. 492, ha programmato sull'Asse 9 - Obiettivo specifico 10.5, azione 10.5.7 del POR Campania FESR 2014/2020 l'intervento "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio - Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR (A6 - A7)" per l'importo di € 14.688.545,11;
c. con nota prot. n. 2018.471414 del 20/07/2018 l'attuatore "Università degli Studi di Napoli Federico II" ha trasmesso il cronoprogramma dell'intervento di cui sopra;

RITENUTO di dover
a) ammettere a finanziamento l'intervento "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio - Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR (A6 - A7)" - CUP E66B09000110002 per l'importo di € 14.688.545,11 (IVA inclusa), a valere sull'Asse 9 Az. 10.5.7;
b) approvare lo schema Addendum alla Convenzione CZ.2016.0000020 del 14/12/2016, come riportato in Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione dell'intervento in parola;

VISTI

- Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la Decisione della Commissione Europea, n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 finale del 17 aprile 2018;
- DPGR n.61 del 20/04/2018;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018");
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 - ("Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione. Campania");
- la D.G.R. n. 11 del 16 gennaio 2018 (Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del bilancio gestionale 2018-2020 e della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa);
- l' art. 39 comma 16 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. ("Il sistema di bilancio delle regioni);
- la D.G.R. n. 185 del 28 marzo 2018 ("Regolamento di Contabilita' regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37");
- la D.G.R. n. 492 del 26/07/2018.

Alla stregua dell'istruttoria di competenza del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio - Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR (A6 - A7)" - CUP E66B09000110002, per l'importo di € 14.688.545,11 (IVA inclusa), a valere sull'Asse 9 Az. 10.5.7;
2. di approvare lo schema Addendum alla Convenzione CZ.2016.0000020 del 14/12/2016, come riportato in Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione dell'intervento in parola;
3. di inviare il presente provvedimento:
   - all'attuatore "Università degli Studi di Napoli Federico II";
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Capo di Gabinetto;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'assessore dei Fondi Europei.

Per il Direttore Vicario
Dott. Francesco Crisci

Addendum alla Convenzione CZ.2016.0000020 del 14 dicembre 2016, per la realizzazione dell'intervento Modulo A6-A7 – "Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR" – CUP E66B09000110002 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 9 - Obiettivo Specifico 10.5 Azione 10.5.7

Stipulata tra

il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Ing. Vito Merola designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i.

ed

il Legale rappresentante Ing. Gaetano Manfredi dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Modulo A6-A7 – "Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR", avente CUP E66B09000110002, individuata con DGR n. 492 del 26 luglio 2018

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 08 novembre 2016, n. 620, ha programmato l'attuazione dell'intervento "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio", ossia del modulo A6-A7 – "Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR", per un importo pari ad € 17.000.000,00 (IVA inclusa) a valere sul POC CAMPANIA 2014-2020;
- che con Decreto Dirigenziale del 13 dicembre 2016, n. 256, il Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha ammesso a finanziamento, per un importo post gara pari ad € 14.688.545,11 ed approvato lo schema di convenzione per l'intervento "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio", in particolare per il modulo A6-A7 – "Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR";
- che in data 14/12/2016 in data 14/12/2016 è stata sottoscritta, tra la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" la convenzione CZ.2016.0000020 del 14/12/2016;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 luglio 2018, n. 492, ha programmato l'attuazione dell'intervento "Completamento del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio", ossia del modulo A6-A7 – "Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR" – CUP E66B09000110002 sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 9 - Obiettivo Specifico 10.5 Azione 10.5.7, per un importo pari ad € 14.688.545,11 (IVA inclusa);
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che la Deliberazione del 26 luglio 2018, n. 492 programma l'intervento sull'Asse 9 - Obiettivo specifico 10.5, azione 10.5.7 del POR Campania FESR 2014/2020;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014);
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014);
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite convengono su quanto disciplinato nella Convenzione CZ.2016.0000020 del 14 dicembre 2016 e concordano nella modifica degli Articoli 1 e 2 come di seguito di riporta:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa, nota prot. n. 2018.471414 del 20/07/2018;
b) il quadro economico post gara di cui al Decreto Dirigenziale n. 256 del 13/12/2016.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata Modulo A6-A7 – "Realizzazione del Laboratorio del Nuovo Polo Materiali del CNR" – avente codice CUP E66B09000110002 e ammessa a finanziamento per € 14.688.454,11 (IVA inclusa) con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse 9 - Obiettivo Specifico 10.5 – Azione 10.5.7.

Rappresentante Legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 244 del 10/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CERTIFICATO DIGITALE SSL DI TIPO WILDCARD.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE tutti i Servizi ICT che vengono erogati attraverso canali di comunicazione cifrati (HTTPS), a garanzia della riservatezza del passaggio di informazioni tra piattaforme Web e utenti del Servizio, hanno la necessità di utilizzare dei certificati digitali SSL;

CHE il nuovo Regolamento **GDPR (General Data Protection Regulation)** Europeo sulla privacy (UE 2016/679) in vigore dal 25 maggio 2018, prescrive di prestare particolare cura relativamente all'acquisizione e al trattamento dei dati acquisiti dagli utenti attraverso le piattaforme Web;

CHE la Regione Campania si avvale, per tutti i servizi ICT che lo richiedono, di un certificato digitale Wildcard (multisito) di validità triennale, rilasciato nell'anno 2015 dalla Certification Authority DigiCert Inc. (2801 North Thanksgiving Way Suite 500 Lehi, Utah 84043);

CONSIDERATO

CHE il certificato di cui si avvale la Regione Campania scade il 13 Luglio 2018;

CHE la Certification Authority DigiCert Inc offre ancora oggi analogo certificato Wildcard ad un costo pari a **$ 535.00 annui**;

CHE dall'analisi di mercato effettuata, certificati analoghi a quello multisito offerto da Digicert - con caratteristiche specifiche riguardanti la possibilità di rilascio, in piena autonomia e attraverso apposita piattaforma, di illimitati certificati Wildcard con annessi 10 Subject Alternative Name **senza costi aggiuntivi** - sono offerti da altri Fornitori ad un costo superiore;

CHE le caratteristiche di cui al punto precedente consentono, con il solo certificato Digicert e **senza costi ulteriori**, di non avere limiti riguardo al numero di Servizi ICT erogabili su canale HTTPS;

RILEVATO

CHE il tardivo o mancato rinnovo del certificato potrebbe comportare nocumento all'Amministrazione sotto il profilo operativo (Sicurezza Informatica pregiudicata), giuridico (non conformità al GDPR) e di immagine (siti web che presentano messaggi di errore all'utenza);

CHE l'art.37 comma 8 del Regolamento n. 5 del 7/6/2018 recita "La Cassa Economale provvede al pagamento delle spese minute d'ufficio, relative alle attività di cui al comma 9, qualora il valore della singola spesa non superi l'importo di mille euro e non vi si possa provvedere, per motivi di urgenza, straordinarietà o economicità, mediante le ordinarie procedure previste dalla normativa in tema di appalti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";

CHE il **rinnovo** del certificato digitale presso Digicert riveste contestualmente **carattere di urgenza ed economicità**;

CHE la **spesa** per il rinnovo biennale del certificato digitale presso Digicert è **inferiore ad € 1.000,00**;

CHE ai sensi dell'art. 37 comma 9 lettera h) del Regolamento n. 5 del 7/6/2018, la spesa per il suddetto rinnovo è da considerarsi "spesa minuta d'ufficio non altrimenti classificabile";

CHE per effettuare il **rinnovo** del certificato si rende necessario disporre un **Bonifico Bancario Internazionale**;

RITENUTO

DI DOVER RINNOVARE il certificato multisito offerto da Digicert - con caratteristiche specifiche riguardanti la possibilità di rilascio, in piena autonomia e attraverso apposita piattaforma, di illimitati certificati Wildcard con annessi 10 Subject Alternative Name **senza costi aggiuntivi** - per la durata di 2 anni per un importo pari a **$ 1,070.00 (millesettanta/00 USD)** che al cambio di valuta al tasso odierno equivale ad **€ 918,97 (novecentodiciotto/97 €)** ;

DI DOVER RICHIEDERE l'esecuzione di un Bonifico Bancario Internazionale, a cura della Cassa Economale, per effettuare il rinnovo di cui al punto precedente;

DI DOVER RICORRERE alla cassa economale ai sensi dell'art. 37 del Regolamento n. 5 del 7/6/2018 per sostenere la spesa di cui al punto precedente;

DI DOVER CHIEDERE alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13) – Ufficio di Staff 50.13.93 **"**Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" **di impegnare,** la somma di **€ 1.000,00 (mille/00)** sul **Cap. 1453** del Bilancio per l'E.F. 2018, **in favore** della **UOD "Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi"**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT. DPCM	MACROAGGR.TO	IV livello piano dei conti/Gestionale SIOPE	V livello piano dei conti/Gestionale SIOPE	Codice identivo Spesa UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
U01453	01	0108	2	202	U.2.02.01.07.000	U.2.02.01.07.001	8	4	3

DI DOVER STABILIRE, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 1.000,00 (mille/00)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2018 – 31/12/2018 e attestare che la spesa impegnata per l'anno 2018 è esigibile e liquidabile entro la chiusura dello stesso esercizio finanziario di imputazione;

VISTI

- Il Regolamento n. 5 del 7/6/2018 (Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37);
- La L.R. n. 37 del 5/12/2017 (Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale);
- La L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018- 2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2018);
- La L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania);
- La D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 (Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020);
- la D.G.R. 581 del 11/09/2017 "Disposizioni organizzative";
- la L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
- la D.G.R. n. 742 del 27/11/2017 "Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di Entrata e di Spesa di competenza della DG 50.10, alle nuove strutture ordinamentali – D.G.R. n. 581/2017 "Determinazioni".

- l'art. 39, comma 16 del D. Lgs. 118/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dello Staff 50.10.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale Vicario per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte

1. **DI RINNOVARE** il certificato multisito offerto da Digicert - con caratteristiche specifiche riguardanti la possibilità di rilascio, in piena autonomia e attraverso apposita piattaforma, di illimitati certificati Wildcard con annessi 10 Subject Alternative Name **senza costi aggiuntivi** - per la durata di 2 anni per un importo pari a **$ 1,070.00 (millesettanta/00 USD)** che al cambio di valuta al tasso odierno equivale ad **€ 918,97 (novecentodiciotto/97 €)**;

2. **DI RICHIEDERE** l'esecuzione di un Bonifico Bancario Internazionale, a cura della Cassa Economale, per effettuare il rinnovo di cui al punto precedente;

3. **DI RICORRERE** alla cassa economale ai sensi dell'art. 37 del Regolamento n. 5 del 7/6/2018 per sostenere la spesa di cui al punto precedente;

4. **DI CHIEDERE** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13) – Ufficio di Staff 50.13.93 **"**Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" **di impegnare,** la somma di **€ 1.000,00 (mille/00)** sul **Cap. 1453** del Bilancio per l'E.F. 2018, **in favore** della **UOD "Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi"**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT. DPCM	MACROAGGR.TO	IV livello piano dei conti/Gestionale SIOPE	V livello piano dei conti/Gestionale SIOPE	Codice ident.vo Spesa UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
U01453	01	0108	2	202	U.2.02.01.07.000	U.2.02.01.07.001	8	4	3

5. **DI STABILIRE,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 1.000,00 (mille/00)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2018 – 31/12/2018 e attestare che la spesa impegnata per l'anno 2018 è esigibile e liquidabile entro la chiusura dello stesso esercizio finanziario di imputazione;
6. **DI INVIARE** il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e, nonché per opportuna conoscenza al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
7. **DI DARE ATTO** che l'impegno in questione non è tra quelli soggetti alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
8. **DI DARE ATTO** che l'impegno in questione non è tra quelli soggetti alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale Vicario
Ing. Vito Merola

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 983 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR-FSE CAMPANIA 2014/2020, ASSE I OBIETTIVO TEMATICO 8 OBIETTIVO SPECIFICO 2 RA 8. 1 AZIONE 8. 1. 1 PROGETTO JAVA PER LA CAMPANIA (DGR 465/2016) . PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELLA SECONDA PROCEDURA SELETTIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con DGR n. 465 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 62 del 20 Settembre 2016, la Regione Campania ha deliberato di realizzare l'intervento denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud";
- con la medesima DGR n. 465/16 è stato deliberato, altresì, di attivare, per la realizzazione della iniziativa JAVA per la Campania, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche e di prevedere, al termine dei predetti percorsi formativi, eventuali azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti di incentivo all'occupazione destinati alle imprese che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;
- il progetto allegato alla citata delibera consta delle sottoindicate linee di intervento :
  - FASE 1 - Individuazione, selezione e recuitment dei partecipanti;
  - FASE 2 - Formazione ;
  - AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro
  - COMUNICAZIONE
- con D.D. n. 1213 del 29/12/2017 si è provveduto all'affidamento alla Società *in house* Sviluppo Campania S.p.A. delle fasi progettuali di seguito indicate: *FASE 1 - Individuazione, selezione e recuitment dei partecipanti; AZIONI DI CONSOLIDAMENTO - Accompagnamento al lavoro*;
- con Decreto Dirigenziale n. 601 del 29/05/2018, pubblicato sul BURC n. 38 del 31/05/2018, si è preso atto degli esiti della selezione tenutasi in data 20 maggio 2018, e sono stati ammessi a seguire i percorsi formativi i n. 99 candidati (su n. 365 partecipanti) che hanno raggiunto un punteggio almeno pari a 40, come richiesto dal bando
- che con D.D. n. 610 del 31/05/2018 è stato approvato il nuovo avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la partecipazione ai percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della certificazione Oracle Java- Programmer I al fine di selezionare ulteriori 141 partecipanti, a completamento dei 240 previsti dalla DGR n. 465 del 02/08/2016;
- che il termine di presentazione delle istanze era stato fissato alle ore 14,00 del 2 luglio 2018;
- che, al fine di consentire la più ampia diffusione dell'avviso ed offrire così la massima partecipazione a tutti i richiedenti, è stato necessario prorogare i termini di presentazione delle domande alle ore 14,00 del 13 luglio 2018;
- con D.D. n. 932 del 19/07/2018 si è provveduto alla presa d'atto degli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi alle selezioni;

CONSIDERATO CHE

- Sviluppo Campania S.p.A., in qualità di affidataria della *FASE 1 - Individuazione, selezione e recuitment dei partecipanti*, ha fissato per il giorno 24 luglio 2018 la prova selettiva per l'individuazione dei partecipanti;
- con D.D. 568 del 25 maggio 2018 è stata nominata la Commissione di valutazione delle prove selettive e del comitato di vigilanza sullo svolgimento delle prove;
- la Commissione di valutazione ha provveduto a trasmettere al RUP il Verbale della prova selettiva, completo della graduatoria da cui si desume che 155 candidati sui 353 partecipanti hanno raggiunto un punteggio almeno pari a 40, come richiesto dal bando;

RITENUTO

- di dover prendere atto del verbale di selezione (Allegato A) e della graduatoria (Allegato B) elaborata mediante strumentazione elettronica e acquisita dalla Commissione di cui al punto 8) dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 6 del 10/01/2018;
- di dover pubblicare sul BURC e sul portale FSE della Regione Campania la graduatoria che, allegata al presente decreto, ne forma parte integrante, con i punteggi di tutti i 353 partecipanti;

VISTI

- la DGR n. 465 del 02 agosto 2016;
- il D.D. n. 1213 del 29/12/2017;
- il D.D. n. 6 del 10/01/2018;
- la nota prot. n. 0184000 del 20/03/2018;
- il D.D. n. 568 del 25/05/2018;
- il D.D. n. 932 del 19/07/2018
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del verbale di selezione (Allegato A) e della graduatoria (Allegato B) elaborata mediante strumentazione elettronica e acquisita dalla Commissione di cui al punto 8) dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 6 del 10/01/2018;
2. di pubblicare sul BURC e sul portale FSE della Regione Campania il presente decreto completo degli allegati che ne formano parte integrante;
3. di disporre, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Progetto JAVA PER LA CAMPANIA
Prova di selezione dei candidati

VERBALE

Il giorno **24 luglio 2018**, presso il Palacongressi della Mostra d'Oltremare, Sala Europa, alle ore 9.00 si è costituita la Commissione d'esame nominata con Decreto Dirigenziale n. 568 del 25/05/2018 e composta da Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, Dott. Filiberto Flores, Dott.ssa Claudia Castellano, Dott. Alberto Mosca, Dott. Onofrio Piccolo, Dott. Domenico Maria, supportati dal Comitato di vigilanza composto dalla Dott.ssa Brunella Fierro, Dott.ssa Carolina Russo. La Dott.ssa Silvia Franco, che pure fa parte della Commissione, risulta assente per motivi di servizio. E' altresì presente e partecipa come supporto tecnico il Dott. Edoardo Clerici in qualità di rappresentante della Ditta Selexi Srl, incaricata dalla Mostra d'Oltremare per la gestione della procedura concorsuale. Il Dott. Filiberto Flores assume l'incarico di segretario verbalizzante.

Identificazione dei candidati

Alle ore 10.00 si è dato inizio alla procedura di identificazione dei candidati e alla conseguente sistemazione degli stessi in aula.

In particolare, in ciascuna delle postazioni allestite, il personale addetto ha provveduto a:

- verificare le generalità del candidato attraverso il documento di identità presentato;
- raccogliere la firma di presenza del candidato;
- consegnare a ciascun candidato:
  - una copia del foglio di istruzioni generali e comportamentali;
  - la scheda anagrafica;

Alle ore 11.00, su indicazione della Commissione d'esame, è stata disposta la chiusura dei varchi di identificazione con 353 candidati presenti su 537 ammessi alla prova selettiva.

Distribuzione dei materiali concorsuali ai candidati

Terminato quindi l'ingresso dei candidati, durante la lettura delle istruzioni e delle ultime avvertenze, il personale addetto all'assistenza/sorveglianza ha consegnato ai candidati i pennarelli, le coppie di etichette adesive con i codici a barre criptati.

Ciascun candidato, seguendo le istruzioni verbali fornite dal Responsabile, ha firmato la propria scheda anagrafica e apposto nell'apposito campo uno dei due codici a barre.

Le schede anagrafiche sono state ritirate, contate e sigillate all'interno di un unico plico.
È stato inoltre distribuito a ciascun candidato il questionario, contenente i quesiti oggetto della prova e la scheda delle risposte.
I candidati, su indicazione del Responsabile come indicato nel foglio delle istruzioni, hanno attaccato il secondo codice a barre nel campo apposito sulla scheda delle risposte.

Sorteggio della prova

Alle ore 11,10 sono stati chiamati tre volontari per procedere al sorteggio della prova da svolgersi, tra le tre predisposte dalla commissione. I candidati Emilio De Cesare, Arturo Buono e Francesco Rovere si sono avvicinati al banco della commissione e sono stati invitati ad estrarre una delle tre buste sigillate contenenti le prove. E' stato estratto il test n. 2. La commissione, a questo punto ha provveduto all'apertura del plico sigillato contente le copie del test n. 2, che sono state distribuite ai candidati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Svolgimento della prova

Alle ore 11.30 è stato quindi dato il segnale di via. I candidati hanno iniziato lo svolgimento della prova, indicando le risposte alle domande del questionario sulla scheda delle risposte mediante l'apposizione di marcature con l'apposito pennarello precedentemente distribuito.

Al segnale di stop, dato alle ore 12.30, dopo 60 minuti dal segnale di via, il personale di assistenza/sorveglianza, ha ritirato, in successione, tutti i pennarelli, tutte le schede delle risposte, e tutti i questionari. I candidati hanno quindi atteso la verifica del conteggio, da parte dei responsabili d'aula, del materiale ritirato (corrispondenza tra il numero di candidati identificati, quelli presenti in aula al termine della prova, il numero di schede risposta, e il numero di schede anagrafiche). I responsabili d'aula hanno quindi consegnato nelle mani dei Referenti tutto il materiale ritirato.

Dopo aver dato comunicazione dei tempi e dei luoghi di esposizione delle graduatorie, i candidati hanno lasciato il Palacongressi della Mostra d'Oltremare.

Correzione degli elaborati e stampa delle graduatorie di merito

Alle ore 12.45 hanno avuto inizio le operazioni di correzione, utilizzando apparecchiature della Ditta Selexi. Il software di Selexi, personalizzato con i punteggi precedentemente concordati con la Commissione, ha attribuito quindi a ogni elaborato letto il relativo punteggio e ha generato la graduatoria dei codici di abbinamento (graduatoria anonima) la cui stampa (ordinata per codice e voto) è stata consegnata alla Commissione alle ore 13.30. Sono stati fatti alcuni controlli campione sulla corrispondenza tra le marcature acquisite dallo Scanner e le marcature apposte sul cartaceo dai candidati. Questi controlli hanno dato riscontro positivo.

Dopo aver aperto i plichi contenenti le schede anagrafiche che riportano i codici identificativi d'archivio e i codici di abbinamento, mediante le medesime apparecchiature Selexi, è stato effettuato l'abbinamento tra i due codici (e quindi tra i punteggi e i dati anagrafici dei relativi candidati). Grazie ai codici di abbinamento (etichette con codici a barre presenti sulle schede anagrafiche e sulle schede delle risposte di ogni candidato), le schede delle risposte, pur essendo del tutto anonime durante la fase di correzione, hanno reso possibile l'abbinamento in modo univoco ai nomi dei rispettivi candidati. Tale abbinamento ha consentito di passare dalla graduatoria anonima alla graduatoria nominativa di tutti i candidati che hanno sostenuto la prova. Sono state così elaborate e consegnate alle ore 14.00 alla Commissione esaminatrice sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico tutte le graduatorie in ordine alfabetico e di punteggio riportato nella prova con evidenziati il punteggio ottenuto, la posizione in graduatoria, il codice identificativo d'archivio e il codice di abbinamento. La graduatoria così elaborata, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante. Dall'analisi della graduatoria risulta che 155 dei candidati hanno raggiunto un punteggio almeno pari a 40, come richiesto dal bando per il superamento della prova selettiva.

Terminate le operazioni di selezione, il verbale sottoscritto dai componenti della commissione unitamente alla graduatoria, viene acquisito dal Dott. Filiberto Flores che provvederà a trasmetterlo al RUP.

I lavori della commissione terminano alle ore 14,15.

Del che è verbale

Letto, approvato e sottoscritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso _____

Dott. Filiberto Flores _____

Dott.ssa Claudia Castellano _____

Dott. Alberto Mosca _____

Dott. Onofrio Piccolo _____

Dott. Domenico Maria _____

Il Comitato di vigilanza

Dott.ssa Brunella Fierro _____

Dott.ssa Carolina Russo _____

Dott.ssa Silvia Franco _Assente_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
COLACINO ANDREA	07/01/1996	1	60,0
ALTIERI NICOLA	10/12/1984	2	60,0
DI GIACOMO STEFANO	17/06/1993	3	57,5
RUOTOLO GIUSEPPE	25/06/1989	4	57,5
IZZO GIUSEPPE	16/02/1995	5	55,5
MAFFEI STEFANO	02/08/1997	6	55,0
BIZZARRI FLAVIO	29/10/1995	7	55,0
VASTARELLA FRANCESCO	13/02/1983	8	54,0
DI MATTEO ROBERTO	04/06/1993	9	53,5
DI LUCREZIA ROBERTO	21/04/1991	10	53,5
FIORE CIRO	20/12/1997	11	52,5
FAIELLA GIUEPPE	08/08/1993	12	52,5
CAPONE VALENTINA	24/05/1993	13	52,5
AMURA GENNARO	07/09/1992	14	52,5
TRANCHESI OLIVIER	15/02/1984	15	52,5
ANGERANO CLAUDIO	20/10/1986	16	51,5
SALERNO CRISTINA	05/04/1994	17	51,0
BIANCHINI MATTEO	06/06/1989	18	51,0
D'AMATO SAMUELE	18/01/1989	19	51,0
OREFICE RAFFAELE	03/10/1983	20	51,0
SORRENTINO GIOSUE'	17/01/1993	21	50,5
CACCAVALE GENNARO	22/07/1993	22	50,0
TRAMONTANO GIUSEPPE	03/01/1993	23	50,0
TERRONE RUBEN	18/01/1992	24	50,0
MIRRA FERDINANDO	28/06/1985	25	50,0
SCOGNAMIGLIO FRANCESCO	02/10/1995	26	49,0
PALUMBO LUIGI	25/09/1992	27	49,0
BENETTI LAURA	28/10/1990	28	49,0
RAGOSA GIOVANNI	02/09/1990	29	49,0
DIANA PASQUALE	31/08/1989	30	49,0
SORRENTINO FRANCESCO	13/06/1988	31	49,0
RAIOLA ANDREA	28/02/1998	32	48,5
ROMANO ARMANDO	14/11/1995	33	48,5
PALLADINO AMEDEO	27/07/1993	34	48,5
DE CAPUA ANTONIO	01/11/1988	35	48,5
MAESE ALESSIO	21/05/1997	36	48,0
FORGIONE PASQUALE	09/09/1995	37	48,0
DE SIMEONE ANDREA	14/01/1993	38	48,0
VARCHETTA DOMENICO	06/12/1991	39	48,0
DI COSTANZO RACHELE	14/01/1988	40	48,0
DI MARINO LORENZO	05/05/1987	41	48,0
TURTURIELLO MANUEL	14/01/1999	42	47,5
CESARANO CARMINE	22/06/1996	43	47,5
TURTURIELLO ALESSIO	25/06/1993	44	47,5
BUONO ARTURO	02/12/1992	45	47,5
SCARICA NICOLA	27/02/1990	46	47,5
DEO GIANNI	11/02/1989	47	47,5
VALITUTTO ANDREA	22/11/1997	48	47,0
PANICO SABATINO	25/08/1997	49	47,0
SIMEONE LUIGI	23/12/1990	50	47,0
REA VINCENZO	29/06/1989	51	47,0
ESPOSITO DARIO	18/11/1988	52	47,0
FARINA PALMERINO	18/06/1984	53	47,0

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
NOVETTI GIUSEPPE	20/06/1997	54	46,0
PERRINO FRANCESCO	20/08/1995	55	46,0
CAPUTO GIUSEPPE	10/07/1995	56	46,0
MOSCARIELLO FABIO	03/08/1992	57	46,0
DI MARTINO MICHELE	15/09/1989	58	46,0
DI BENEDETTO GAETANO	30/04/1997	59	45,5
NAGHMOUCHI AYMEN	02/10/1994	60	45,5
MONTAGNA EMMANUELE	08/09/1994	61	45,5
CALOIA GENNAROMARIA	04/08/1994	62	45,5
MARESCA LICCIONE ANTONIO	02/07/1994	63	45,5
CESARO MANHOLO	22/06/1992	64	45,5
ZACCARIELLO NICOLA	28/11/1987	65	45,5
MURANO BIAGIO	14/07/1985	66	45,5
PETRONE VINCENZO	08/11/1997	67	45,0
CORAPI GIUSEPPE	23/04/1994	68	45,0
MANCINI BIAGIO	30/05/1991	69	45,0
COVIELLO MARCELLO	12/11/1990	70	45,0
RICCIO RAFFAELE	25/06/1990	71	45,0
CLEMENTE CARMEN	16/06/1988	72	45,0
PAROLISI ILARIO	12/08/1987	73	45,0
ANTELMI PASQUALE	05/08/1987	74	45,0
DE LUCA FRANCESCO	10/10/1986	75	45,0
BALIVO VINCENZO	08/10/1985	76	45,0
CESARANO CARMINE	13/11/1997	77	44,5
HERMANN STOCCHI	07/05/1997	78	44,5
SABINI PIETRO	14/04/1997	79	44,5
DI GUIDA MASSIMO	14/03/1996	80	44,5
FERMATO DAVIDE	13/08/1995	81	44,5
GIUBILATO PAOLO	27/07/1995	82	44,5
DEL GUERCIO CARMINE	09/05/1990	83	44,5
ZANFARDINO MARCO	02/05/1997	84	44,0
APICELLA SALVATORE MIRKO	16/01/1995	85	44,0
CASOLARO GIOVANNI	06/10/1994	86	44,0
VIOLANTE FIORELLA	05/10/1992	87	44,0
VINCENTI VALERIA	26/05/1991	88	44,0
PAGANO DIANA	26/07/1990	89	44,0
LEPORE LUCA	26/01/1986	90	44,0
CARRATORE LUCA	22/11/1982	91	44,0
RINALDI IGOR	04/04/1997	92	43,5
GALLUCCIO LORENZO JOHN	29/01/1997	93	43,5
POZIELLO ALESSANDRO	18/01/1996	94	43,5
GIOIA GENNARO	11/02/1987	95	43,5
IENCO FRANCESCO	03/07/1984	96	43,5
GALLUCCIO FABRIZIO JOSEPH	04/06/1999	97	43,0
RICCIARDI GIUSEPPE	03/08/1998	98	43,0
MORMILE MICHELE	09/01/1998	99	43,0
CERRATO LUIGI	17/12/1997	100	43,0
SALOMONE DOMENICO	03/07/1996	101	43,0
CAIAZZO MARIANO	01/07/1994	102	43,0
RUBINO ANTONIO	10/05/1993	103	43,0
CALDARESE ADOLFO	16/01/1989	104	43,0
ESPOSITO FABRIZIO	22/09/1988	105	43,0
D'ORTA DARIO	21/02/1988	106	43,0

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
SPINA NELLO	01/10/1985	107	43,0
ANGELINO FRANCESCO	05/05/1984	108	43,0
SLAO SIMONE	16/02/1996	109	42,5
DIANA LORENZO	15/10/1992	110	42,5
LEPORE MARCO	12/10/1991	111	42,5
DE FEO PASQUALE	15/02/1989	112	42,5
CIPOLLARO MONICA	20/01/1985	113	42,5
SPINELLI FRANCESCO	15/09/1998	114	42,0
CIMS MATTIA	28/07/1996	115	42,0
FERTI RICCARDO	22/06/1996	116	42,0
AMBRA ANTONIETTA	01/02/1990	117	42,0
CROCE ADRIANO	05/08/1989	118	42,0
PICCOLO GENNARO	25/02/1989	119	42,0
MELE ANTONIO	04/06/1988	120	42,0
ANTONUCCI EMILIA	18/02/1986	121	42,0
PICONE MASSIMO	21/10/1997	122	41,5
DI MATTEO GIUSEPPE	23/04/1997	123	41,5
RENZULLI GIOVANNI	06/03/1996	124	41,5
ZAFFIRO ANTONIO	29/02/1996	125	41,5
DE FELICE FABRIZIO	22/09/1994	126	41,5
FORGIONE MARCO	27/06/1991	127	41,5
MARZATICO VINCENZO MARIA	19/11/1988	128	41,5
TESSITORE DIEGO	08/11/1988	129	41,5
SALLICANDRO GIOVANNI	28/10/1987	130	41,5
DI PETRILLO TIZIANA	08/02/1986	131	41,5
CARANNANTE VERONICA	30/07/1998	132	41,0
DE NISI DANIELE	20/01/1998	133	41,0
MARCHESANO RICCARDO	27/08/1997	134	41,0
CAIAZZO MARCO	20/01/1997	135	41,0
GALLO VITO	17/05/1994	136	41,0
COLELLI RIANO MICHELE	06/05/1992	137	41,0
SANNINO GENNARO VINCENZO	15/01/1992	138	41,0
VISCOVO DANIELE	05/09/1991	139	41,0
D'AMBROSIO FRANCESCA	17/10/1995	140	40,5
MANNA MASSIMILIANO	03/09/1993	141	40,5
DELLA BRUNA CIRO	14/06/1992	142	40,5
CIOTOLA FRANCESCO	06/02/1989	143	40,5
TALIERCIO EMANUELE	14/08/1997	144	40,0
CAMPANILE LUCA	26/03/1997	145	40,0
SORRENTINO PASQUALEGIACOMO	22/09/1995	146	40,0
FORMATO STEFANIA	20/02/1995	147	40,0
BOEMIO MARCO	24/05/1993	148	40,0
DI SOMMA CATELLO	04/02/1991	149	40,0
ESPOSITO ANDREA	11/01/1991	150	40,0
SANTOMARCO GIUSEPPE	12/10/1990	151	40,0
DI PAOLO SIMONE	17/08/1990	152	40,0
VISONE GIOVANNI	01/06/1987	153	40,0
BOTTALICO ASSUNTA	19/12/1984	154	40,0
PERNA VIRGINIA	29/07/1983	155	40,0
DE LORENZO GERARDO	14/01/1998	156	39,5
EQUESTRE GIUSEPPE	02/08/1994	157	39,5
PULLO ROBERTO	10/07/1994	158	39,5
CERMOLA ALESSIA	04/06/1992	159	39,5

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
STOLFA ALESSANDRO	30/12/1991	160	39,5
ROMANO LEONARDO	26/06/1991	161	39,5
BERTO GIOVANNI	30/11/1989	162	39,5
MARTINETTI ANTONIO	12/01/1984	163	39,5
DIODATO GIOVANNI	08/07/1999	164	39,0
DE ROSA GENNAROALESSANDRO	04/12/1997	165	39,0
MANCINI LUCA	21/01/1997	166	39,0
BISACCIA CIRO	08/02/1995	167	39,0
PANE ALESSANDRO	18/02/1991	168	39,0
CRISCUOLO LUIGI	18/11/1990	169	39,0
MAFFEI ANGELA	07/02/1988	170	39,0
RUSSO LUIGI	24/07/1987	171	39,0
BASILE CRISTIAN	20/06/1997	172	38,5
SORGENTE ILARIA	23/02/1997	173	38,5
QUARANTA ANTONIO	13/02/1997	174	38,5
MENNILLO ANTONIO	23/11/1987	175	38,5
PASTORE GIUSEPPE MARIO	14/11/1987	176	38,5
BERARDINO NICOLA	15/04/1985	177	38,5
AVERSA ANTONIO	01/07/1984	178	38,5
MARINO DARIO	03/09/1997	179	38,0
COPPOLA PIETRO	13/11/1996	180	38,0
SEPE FRANCESCO	17/09/1996	181	38,0
ACUNZO CIRO	08/09/1994	182	38,0
PROVVISIER MARCO	31/10/1993	183	38,0
CIARAVOLA PASQUALE	10/03/1990	184	38,0
MIELE RAFFAELE	16/06/1988	185	38,0
CASTALDO GELSOMINA	09/12/1986	186	38,0
MAISTO SIMONE	14/01/1998	187	37,5
RUSSO CLAUDIO	04/10/1994	188	37,5
CANGIANO GIANLUCA	29/06/1991	189	37,5
LOVENTRE LUCIANO	26/05/1991	190	37,5
CANDILI DOMENICO	15/05/1990	191	37,5
BARRETTA ALESSANDRO	17/10/1988	192	37,5
DE LUCA CARMELA NUNZIA	24/08/1988	193	37,5
PATRIZIO ALESSIO	25/07/1986	194	37,5
DE BLASIO GIUSEPPE ALESSANDRO	22/01/1986	195	37,5
TARTAGLIONE RAFFAELE	28/03/2000	196	37,0
TUBEROSA PAOLO	25/10/1997	197	37,0
VILLANI GAETANO	24/05/1995	198	37,0
CARFORA ANGELO	19/05/1995	199	37,0
MANCUSI CARLO	13/06/1994	200	37,0
ORLANDO DAVIDE	02/09/1991	201	37,0
MORGILLO ANTONIO	17/10/1988	202	37,0
CAPUTO STEFANO	25/07/1987	203	37,0
CORSICA ANNA	29/01/1993	204	36,5
MAFFEI MICHELE	03/04/1992	205	36,5
IZZO CRISTINA	16/10/1991	206	36,5
DE GENNARO ASSUNTA	17/03/1991	207	36,5
GALDIERO DONATELLA	14/05/1989	208	36,5
ADINOLFI PASQUALE	25/02/1984	209	36,5
AUTIERO DARIO	11/01/1999	210	36,0
DI BARTOLOMEO PASQUALE	08/09/1998	211	36,0
SANTANGELO FRANCESCO	17/01/1998	212	36,0

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
CORVINO GIUSEPPINA	02/08/1993	213	36,0
BUSICO VINCENZO	05/10/1992	214	36,0
ROSATO LUCA	20/09/1990	215	36,0
ANNIBALLO FEDERICO	01/06/1989	216	36,0
BARBA CHRISTIAN	08/07/1982	217	36,0
MERENDA SABRINA	17/02/1999	218	35,5
CARBONE RAFFAELE	20/07/1996	219	35,5
RUSSANO ALFREDO	27/12/1994	220	35,5
ZAFFIRO ILARIA	04/05/1992	221	35,5
CAPUANO ROSARIA	07/12/1991	222	35,5
ALTARELLI FRANCESCO	26/11/1989	223	35,5
TROTTA GIUSEPPE	30/07/1987	224	35,5
MANGANARO RAFFAELE	10/11/1998	225	35,0
BASSO LUCA	29/09/1995	226	35,0
ALESCIO ALESSANDRO	08/08/1995	227	35,0
GUARDASOLE LUCA	22/01/1995	228	35,0
DELLA MONICA PIETRO	21/12/1992	229	35,0
DI FEBBRARO THOMAS	29/12/1990	230	35,0
ESPOSITO MARIATERESA	06/09/1989	231	35,0
PETRILLO NICOLA	12/11/1988	232	35,0
STARACE MARCO	30/10/1986	233	35,0
CAPOZZI ANDREA	09/11/1985	234	35,0
DE LELLIS ANTONIO	29/01/1992	235	34,5
DE CHIARA SIMONE	02/07/1991	236	34,5
SPERANDEO TOMMASO	17/07/1987	237	34,5
PUCCIO EDELWEISS	21/06/1987	238	34,5
SCALAS FLAVIO	29/06/1984	239	34,5
ANTONUCCI ELINO	14/05/1983	240	34,5
ABATE MARINA	16/09/1993	241	34,0
FORTUNATO MASSIMO	01/04/1992	242	34,0
DUPLICE ALFONSO	23/11/1990	243	34,0
SCIBELLI FILOMENA	19/11/1984	244	34,0
DI SOMMA RAFFAELE	18/06/1996	245	33,5
CICCARELLI RICCARDO WILLIAM	18/04/1996	246	33,5
SIMEONE DAMIANO	08/07/1993	247	33,5
CUNZO GIANMARCO	27/03/1992	248	33,5
CITARELLA GIROLAMO	02/09/1996	249	33,0
APICELLA LUIGI	28/03/1994	250	33,0
GIUBILATO MARIA	07/12/1993	251	33,0
APADULA DAMIANO	13/08/1992	252	33,0
RAIANO VINCENZO	12/11/1991	253	33,0
CASERTA GIANLUCA	08/03/1990	254	33,0
CARUSO ARMANDO	25/12/1986	255	33,0
TUBEROSA RAFFAELE	15/10/1985	256	33,0
PIROZZI ALESSANDRO	14/08/1984	257	33,0
SCALA GIANLUIGI	24/01/1998	258	32,5
CAPRIO ENNIO	22/09/1997	259	32,5
LATERZA GIUSEPPE	14/07/1997	260	32,5
ROVERE FRANCESCO	26/08/1995	261	32,5
INGALLINELLA MARIO	27/07/1995	262	32,5
VIGORITO ANTONIO	12/11/1994	263	32,5
DE MIGNO ANTONIO	28/03/1994	264	32,5
MERENDA SILVIA	24/11/1993	265	32,5

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
CARBONE GIAMPIERO	19/09/1993	266	32,5
TADDEO CARMEN	20/01/1992	267	32,5
GROTTA MAURA	18/11/1991	268	32,5
MIGLIUCCI GAETANO	05/07/1990	269	32,5
ESPOSITO STEFANO DANIELE	26/09/1988	270	32,5
DE GREGORIO GENNARO	26/09/1988	271	32,5
RIPESI SIMONE	26/08/1988	272	32,5
BARBATO EDUARDOROSARIO	03/01/1998	273	32,0
DI VILIO PASQUALE	15/05/1991	274	32,0
GRILLO MICHELA	09/12/1990	275	32,0
SGAMATO IDA SARA	08/08/1988	276	32,0
CRISPINO TERESA GIULIA	25/03/1987	277	32,0
LEONE MARCELLO	07/09/1998	278	31,5
BUONANNO FRANCESCA	24/12/1989	279	31,5
MASIELLO GIOVANNI	28/06/1988	280	31,5
PIZZICATO FLAVIA	19/11/1987	281	31,5
SCALDARELLA ROSA	31/10/1998	282	31,0
DE FILIPPIS MARCO	01/08/1997	283	31,0
DE DOMENICO DEBORAH	20/06/1993	284	31,0
ANTONUCCI BIAGIO	12/12/1992	285	31,0
COLUCCI ANTONIO	31/03/1998	286	30,5
D 'ANTUONO COSMO LUCA	11/02/1998	287	30,5
PACIFICO ANTONIO MANUEL	02/02/1998	288	30,5
SCIOPERO FELICE	03/01/1996	289	30,5
CANALE ILARIA	20/07/1993	290	30,5
TORTORA GIUSEPPE	31/12/1991	291	30,5
MAIORICA DOMENICO	21/10/1989	292	30,5
IZZO MARCO	17/08/1986	293	30,5
MASTRANGELO NICCOLO'	27/09/1996	294	30,0
RUGGIANO VALENTINA	14/04/1994	295	30,0
TARANTINO PIERFRANCESCO	15/10/1993	296	30,0
CAIAZZO BENEDETTO	02/05/1992	297	30,0
MAROTTA MARINO	20/03/1992	298	30,0
DEL GIUDICE ALBERTO	23/03/1991	299	30,0
FUNICIELLO ANGELA	31/03/1983	300	30,0
AZZUE' BARBARA	20/12/1995	301	29,5
TUBEROSA SOFIA	11/07/1990	302	29,5
SACCO GIANMARCO	15/06/1989	303	29,5
FIORENZANO PAOLO	02/07/1987	304	29,5
CARRABS VITTORIO	29/09/1999	305	29,0
ESPOSITO FABIANO	25/06/1998	306	29,0
PECCHIA LUIGI	31/01/1996	307	29,0
MAZZARELLA GIUSEPPE	06/03/1995	308	29,0
NAVONE SALVATORE	28/08/1990	309	29,0
GAROFALO FRANCESCA	12/06/1989	310	29,0
DE PASQUALE LUCIA	12/07/1983	311	29,0
MUSSOLINO MICHELE	09/01/1998	312	28,5
PELLECCHIA MARIAROSARIA	27/06/1990	313	28,5
MOCCIA ANTONIO	02/09/1997	314	28,0
BOTTONE VALERIO EMMANUEL RICCARDO	21/04/1994	315	28,0
CORVINO LEYLA	24/01/1994	316	28,0
PAROLISI DANIELE	09/02/1991	317	28,0
RICCIARDI ALESSANDRO	16/09/1987	318	28,0

Nominativo	Data di nascita	Posizione finale	Punteggio finale
MINIERI GIUSEPPE GIORGIO	17/06/1987	319	28,0
SCANDURA BIAGIO	29/12/1992	320	27,5
CANGIANO ALESSANDRO	09/06/1987	321	27,0
CARBONE CAROLINA	16/01/1999	322	26,5
ATTANASIO GIOVANNIMARIA	07/09/1991	323	26,5
FIDANZA FRANCESCO	15/02/1989	324	26,5
D'AMBROSIO ANTONIO	01/02/1987	325	26,5
BUONOMO PIETRO PAOLO	27/07/1994	326	26,0
DE CESARE EMILIO	04/02/1989	327	26,0
D'ANTUONO ELENA	13/03/1997	328	25,5
ONOFRIO CRISTIAN	01/06/1995	329	25,5
NOTORIO ANGELO	31/01/1992	330	25,5
CESARINO ROBERTA	07/07/1991	331	25,5
DE CRESCENZO SALVATORE	18/06/1998	332	25,0
PETRIELLA ANGELO	20/08/1997	333	25,0
FERRETTI ANTONIO	30/06/1997	334	25,0
GROTTA CECILIA	03/12/1991	335	25,0
CIOTOLA FRANCESCO	16/12/1990	336	25,0
GILARDI ROMUALO DANIEL	26/03/1983	337	25,0
QUARATA ANTONELLA	01/06/1992	338	24,5
MASCOLO ANTONIO	22/03/1986	339	24,5
MARCHESE FABIANA	07/06/1995	340	24,0
MARTUCCI ALESSANDRA	22/05/1998	341	23,5
TEOLI QUIRINO	25/06/1990	342	23,5
DE LUCA FRANCESCO	07/02/1997	343	22,5
MECCARIELLO ANTONELLA	03/06/1986	344	22,5
IANNUZZI IDA	20/10/1983	345	21,5
ROSSI VINCENZO	14/07/1994	346	20,0
MACCI FRANCESCO	22/03/1990	347	20,0
FERRARA AMATO	05/05/1999	348	19,5
LORITO DAVIDE	09/04/1988	349	19,0
CASABURI TANIA	05/06/1997	350	16,0
MARRA PIETRO	08/03/1995	351	15,0
BUO FRANCESCO	17/11/1993	352	15,0
SBRESCIA FRANCESCO	04/07/1983	353	2,5

Decreto Dirigenziale n. 959 del 26/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - RA 8.5 - AZIONE 8.5.5 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVORO D.D. 753_2017 SMI. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE AZIONE A E NOMINA RUP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) n.1311 del 02/12/2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
b) con Deliberazione n.527 del 09/12/2013, la Giunta Regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
c) con Regolamento (UE) n.1303 del 17/12/2013 il Parlamento ed il Consiglio Europeo approva le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
d) con Regolamento (UE) n.1304 del 17/12/2013 il Parlamento ed il Consiglio Europeo stabilisce i compiti del Fondo Sociale Europeo;
e) con Deliberazione n.282 del 18/07/2014 la Giunta Regionale approva i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
f) con Decisione C(2015)5085/F1 del 20/07/2015 la Commissione Europea approva il Programma Operativo per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g) con Deliberazione n.388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale prende atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
h) con Deliberazione n.446 del 06/10/2015 la Giunta Regionale istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;
i) con Deliberazione n.719 del 16/12/2015 la Giunta Regionale prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;
j) con Deliberazione n.61 del 15/02/2016, la Giunta Regionale prende atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
k) con Deliberazione n.112 del 22/03/2016 la Giunta Regionale:
    - definisce il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziari del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
    - dà atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
    - demanda all'Autorità di Gestione il compito di procedere alla definizione del

Sistema di Gestione e Controllo.

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n.253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione – lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo, tra l'altro, di programmare, l'importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;
b) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n.753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate, peraltro, ad Esperienza di formazione pratica in Azienda ed Incenti all'Occupazione a valere sul POR FSE Campania 2014-2020, Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.8 - totale programmato pari a €.7.000.000,00;
c) con Decreto Dirigenziale n. 44 del 29/01/2018 è stato approvato l'esito delle istruttorie delle domande delle Agenzie per il Lavoro (BURC n.9 del 31/01/2018) come successivamente modificato dal D.D. n. 474 del 04/05/2018.
d) con Decreto Dirigenziale n. 920 del 18 luglio 2018, nel prendere atto dell'importo afferente l'Azione A "Accompagnamento al lavoro", ricadente nell'ambito del programma integrato ex DD 753/2017 smi - parametrato al primo riparto non competititvo tra i Beneficiari come ivi specificato - è stato proposto l'impegno del valore complessivo pari a € 4.000.000,00 al fine di porre in esecuzione l'Azione A "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" nell'ambito del POR FSE Campania 2014-2020, Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5), Azione 8.5.8 D.G.R. 420/2016 e successiva D.G.R. 253/2017.

VERIFICATA

a) la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Piano di Formazione–Lavoro per Ex Percettori di Ammortizzatori Sociali ora privi di Sostegno al Reddito" e, in particolare, delle operazioni di cpoui al Decreto Dirigenziale n.753 del 30/10/2017 e s.m.i.;
b) la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse I del POR Campania FSE 2014/2020, ed in particolar modo dell'Obiettivo specifico 1;
c) il rispetto dei criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n.719 del 16/12/2015 richiamata in premessa, nonché dalla normativa nazionale in materia;
d) la coerenza degli interventi oggetto di programmazione con il presente provvedimento con gli Allegati ex D.G.R. n.112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014 - 2020;
e) la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per procedere alla proposta di impegno in questione;
f) il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
g) l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

RITENUTO pertanto di

a) dovere adottare lo schema di atto di concessione ex Allegato 1 da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in linea con lo Schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020;
b) dovere nominare il Responsabile del Procedimento *de quo* nella persona della dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente dello Staff 501191.

VISTI

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
b) la legge regionale n.4 del 20/01/2017, che ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
c) la D.G.R. n. 6 del 10 gennaio 2017, che ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
d) la D.G.R. n.334 del 6 luglio 2016 “Approvazione Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FSE Campania 2014-2020, successivamente, revisionato e modificato, con D.G.R. n.742 del 20/12/2016 a seguito dei cambiamenti che hanno riguardato l’assetto amministrativo regionale;
e) la D.G.R. n.59 del 07 febbraio 2017 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019";
f) la D.G.R. n.230 del 26/04/2017 “Approvazione bilancio gestionale assestato 2017/2019”;
g) il D.D. n.319 del 21 luglio 2017 “D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016. Assegnazione delega ai dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale 50-11”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. adottare lo schema di atto di concessione ex Allegato 1 da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in linea con lo Schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020;
2. nominare il Responsabile del Procedimento *de quo* nella persona della dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente dello Staff 501191;
3. inviare il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, alla UOD “Gestione Finanziaria PO FSE” e al Direttore Generale per l’Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili, all'Assessore alla Formazione professionale ed al BURC ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'URSO

ALLEGATO 1
Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro, Esperienza di formazione pratica, Incentivi all'occupazione

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE
- AZIONE A -

Direzione Generale 50.11.00 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

DA UNA PARTE

La **Regione Campania** – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'URSO, Direttrice Generale *pro tempore* della Direzione Generale 11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016 e Responsabile di Obiettivo Specifico, nominata con D.P.G.R. n. 272 del 30/12/ 2016 domiciliata per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

DALL'ALTRA

L'**APL** _____C.F./P.IVA con sede legale in _____, Soggetto Proponente per l'attuazione dell'Azione A Azioni di accompagnamento al lavoro - Cod. Uff. _____, CUP _____rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento) domiciliato per la carica presso la sede legale, che, nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Beneficiario – APL**".

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 ha disciplinato il Fondo sociale europeo, abrogando il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha definito un Codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilendo, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca con riguardo al modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di G.R. n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione Europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la G.R. ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di G.R. n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", che ha definito il Quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Deliberazione di G.R. n. 191 del 03 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e successivo Decreto Dirigenziale n. 1211 del 28/12/2017 "Disposizioni transitorie" sul "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla Legge Regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 9 del 02 febbraio 2018 che, nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020, aggiorna il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello, giusti Allegati A, B e C;
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. con cui il Governo approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 *e ss.mm.ii.*, in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea (2003/C 13/02) del 12 novembre 2002, la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2241/2004/CE) del 15 dicembre 2004, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea (2009/C 119/02) del 12 maggio 2009, la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017 sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'art.1, commi da 34 a 36, della Legge 28 giugno 2012, n.92;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183;
- il Decreto interministeriale (M.I.U.R. - M.L.P.S.) del 30 giugno 2015, di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
- la Legge Regionale 18 novembre 2009 n. 14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 "Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, articolo 54, comma 1, lett. b)".

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione – lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito disponendo,

tra l'altro, di programmare, l'importo complessivo massimo pari a 60 MEuro, per interventi ricadenti nell'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020;

- nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, Asse 1, Obiettivo Specifico 1, Azioni 8.5.5 e 8.5.8, con Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 (BURC n.79 del 30/10/2017) e successivo Decreto Dirigenziale n. 964 del 27/11/2017 (BURC n.87 del 04/12/2017) di rettifica, è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di accompagnamento al lavoro (Azione A), Esperienza di formazione pratica (Azione B), Incentivi all'occupazione (Azione C) e relativi allegati;
- le risorse programmate per la realizzazione delle azioni previste da detto Avviso ammontano complessivamente a ventidue (22) Meuro, di cui quindici (15) MEuro a valere sull'azione 8.5.5 e sette (7) Meuro a valere sull'azione 8.5.8, afferenti all'Asse I Obiettivo Specifico 1 del PO FSE 2014-2020;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ - relativamente alla realizzazione dell'Azione A - è stata ammessa a finanziamento la proposta presentata dal Beneficiario-APL;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, è stato approvato il relativo Schema di Atto di Concessione, in linea con lo Schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020, nonché è stato nominato il Responsabile del Procedimento *de quo* nella persona della dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente dello Staff 501191;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stato assunto sul capitolo di spesa _____ del bilancio regionale l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse 1, Obiettivo Specifico 1, Azione _____, nel quale ricade il progetto richiamato in epigrafe e come di seguito indicato

Asse		Obiettivo specifico	
Azione		Codice Progetto/Ufficio	
CUP		Titolo progetto	

Costo totale		Quota finanziamento pubblico	
UCS (se applicabile)		Sistema di monitoraggio di riferimento	

- l'importo di cui al citato impegno di spesa è parametrato al primo riparto non competitivo tra i beneficiari per la realizzazione dell'Azione A e, pertanto, in ragione degli effettivi volumi di attività del Beneficiario la Regione, su espressa richiesta del Beneficiario stesso, potrà procedere ad impegnare ulteriori risorse – nei limiti di quelle programmate per la citata Azione A – aggiornando consequenzialmente gli atti di impegno tra le parti.

VERIFICATO

- che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia e gli esiti sono positivi (ove previsto);
- la Visura camerale del _____, documento n._____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di ____ del _____ nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. e P.IVA/ C.F _____ e R.E.A n. _____;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
Affidamento attività di realizzazione del progetto

Tutto quanto in premessa indicato e descritto, di cui le parti dichiarano di essere pienamente consapevoli, si intendono qui integralmente riportate e assurgono a patto. La Regione Campania – Direzione Generale 501100 per l'Istruzione la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili - affida al Beneficiario-APL, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto in premessa descritto e presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 753/2017 e *ss.mm.ii.*. Sono destinatari del progetto i soggetti che hanno sottoscritto il Patto di Adesione al programma presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente e per i quali lo stesso Centro per l'Impiego/Agenzia per il Lavoro ha formulato una "Proposta di formazione/aggiornamento", in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti o domiciliati in Regione Campania;

- ex percettori di ammortizzatori sociali dal 01/01/ 2014 e sino alla data di adesione al programma, ora privi di sostegno al reddito;
- iscritti ai competenti Centri per l'Impiego;
- non beneficiari di altre misure di politica attiva alla data di adesione al presente programma e che non hanno beneficiato di analoghe misure su altri programmi, ad eccezione dei destinatari beneficiari dell'azione di formazione per la riqualificazione prevista dal programma *de quo* e di cui alla DGR n. 420/16 e n. 253/17.

Il costo totale dell'intervento e la quota di finanziamento pubblico sono quelli indicati in premessa. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7, fatto salvo quanto previsto all'art. 6 e all'art. 9, secondo il seguente piano finanziario

Per tutti i servizi specialistici				
Totale partecipanti massimo previsti per i servizi specialistici (A)	Durata massima dei servizi specialistici per destinatario in ore (B)	UCS*ora (C)	Costo massimo ammissibile per singolo destinatario (D)	Costo ammissibile a finanziamento (A x D)
	5	€ 34,00	€ 170,00	

Per i servizi specialistici rivolti ai destinatari di misure di ricollocazione lavorativa				
Totale partecipanti massimo previsti ricollocazione lavorativa (A)	UCS*ora (B)	Costo massimo ammissibile per singolo destinatario (C)	Costo ammissibile a finanziamento (A x C)	Totale
N ____ assunzione a tempo indeterminato	€ 34,00	€ 3.000,00		
N ____ assunzione a tempo determinato	€ 34,00	€ 2.000,00		
N ____ contratto di somministrazione	€ 34,00	€ 1.000,00		

Articolo 2
Comunicazioni

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario-APL dovrà essere diretta al Responsabile del Procedimento a mezzo Posta Elettronica Certificata (di seguito PEC) alla PEC regionale *servizilavoro@pec.regione.campania.it* (ex art. 7 dell'Avviso pubblico) con apposizione della firma digitale su tutta la documentazione allegata, a pena di inefficacia della PEC stessa. La trasmissione della documentazione amministrativa e contabile sarà altresì inviata attraverso i sistemi di monitoraggio attivi SURF e CLICLAVOROCAMPANIA. L'azienda è in ogni caso obbligata a tenere attivo un indirizzo di posta elettronica certificata per tutta la durata del progetto e che comunicherà in sede di Comunicazione di inizio attività. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo.

Articolo 3
Obblighi di carattere generale

Il Beneficiario-APL si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n.136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di Progetto (CUP);

- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato ed alle disposizioni di cui al presente atto di concessione;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- alimentare i sistemi di monitoraggio SURF e CLICLAVOROCAMPANIA accedendo con le credenziali di accesso rilasciate da Regione Campania al fine di garantire la gestione efficace e regolare della raccolta dei dati fisici e finanziari per il monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento;
- realizzare le attività presso la/e sede/i operativa/e in premessa indicata/e, conforme/i ai requisiti di legge, dichiarata all'Ufficio del Registro di competenza territoriale e registrata sulla certificazione camerale dell'impresa.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui al presente atto di concessione. Il Beneficiario-APL assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento delle attività di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario-APL si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n.1303/13, l'Autorità di Gestione preposta provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni. Il Beneficiario-APL si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020, Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi (*Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Campania, POR Campania FSE 2014-2020, Beneficiario - APL*) da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento di cui al presente atto di concessione.

Articolo 5
Strutturazione delle attività e tempistica

Qualora il CPI preveda l'invio ai servizi specialistici di un destinatario, quest'ultimo può liberamente scegliere il Beneficiario-APL cui rivolgersi tra quelle ammesse da Regione Campania alla relativa "Azione A". La scelta del Beneficiario-APL da parte del destinatario va comunicata al CPI e consente a quest'ultimo di perfezionare la procedura di invio ai servizi specialistici. In caso di esaurimento delle risorse di cui all'art. 1, è facoltà della Regione, su richiesta del Beneficiario-APL, di sottoscrivere successivi atti di concessione.
I servizi specialistici da parte dell'APL dovranno essere erogati entro l'arco temporale di 8 mesi dal perfezionamento della procedura di invio da parte del CPI, fermo restando che – per ciascun destinatario – gli *output* "Proposta di formazione/aggiornamento" e "Proposta di colloquio presso Azienda" dovranno generarsi entro 30 giorni dal perfezionamento della relativa procedura di invio da parte del CPI.
Per quanto concerne le azioni di ricollocazione lavorativa, entro 30 giorni dall'assunzione il Beneficiario-APL trasmette al Responsabile del Procedimento, con le modalità di cui all'art. 2, copia dei contratti individuali stipulati e dei relativi UNILAV.

Il Beneficiario-APL è obbligato al rispetto dei termini previsti dal presente atto di concessione, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Articolo 6
Riduzione del numero di destinatari, sostituzioni e riparametrazione costi

In sede di rendicontazione, sarà riconosciuto alla singola APL il totale delle UCS (nella misura massima di € 170 per ciascun destinatario) in ragione dei destinatari e delle attività effettivamente svolte.
Il soggetto attuatore è tenuto alla restituzione delle somme ricevute a titolo di anticipazione eventualmente eccedenti il finanziamento riparametrato concesso. Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo.

Articolo 7
Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato, a scelta del Beneficiario-APL, in una delle seguenti modalità:

1. erogazione in anticipazione
2. erogazione a saldo

Modalità "Erogazione in anticipazione"
Prevede l'erogazione in due tranche:

- l'anticipazione, pari al 70% del finanziamento assegnato, erogata su istanza del Beneficiario-APL indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, per il tramite del Responsabile del Procedimento e con le modalità di cui all'art. 2, successivamente alla stipula del presente atto di concessione e previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria a totale carico finanziario del Beneficiario-APL con le caratteristiche di cui all'art. 8. L'erogazione dell'anticipazione è sempre condizionata agli esiti delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, comunque, soggette a verifica dell'avanzamento fisico delle attività;
- il saldo finale, fino alla concorrenza delle spese ammissibili rendicontate dal Beneficiario-APL e detratto l'importo erogato in anticipazione, su istanza dello stesso Beneficiario-APL indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, per il tramite del Responsabile del Procedimento e con le modalità di cui all'art. 2, da produrre entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste dal progetto. Unitamente all'istanza di saldo finale, il Beneficiario-APL deve produrre tutta la documentazione amministrativo/contabile necessaria ai fini della rendicontazione di tutte le spese ammissibili. L'erogazione è subordinata agli esiti delle verifiche del Team di Obiettivo Operativo di riferimento, che effettua il controllo di I livello entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzioni in caso di richieste di integrazioni.

Il Beneficiario-APL è tenuto ad effettuare la debita restituzione laddove l'importo complessivamente validato in sede di controllo di I livello risulti inferiore all'importo ricevuto in anticipazione. La comunicazione di restituzione, da effettuarsi entro e non oltre 10 giorni dal termine del controllo di I livello, dovrà riportare in allegato il bonifico bancario o postale di restituzione al conto corrente di Tesoreria della Giunta Regionale della Campania, identificato con il seguente codice IBAN: IT40I 01010 03593 00004 0000005. Il Beneficiario-APL, nella causale del bonifico di restituzione, è tenuto ad indicare il CUP di progetto, nonché il numero di repertorio del presente atto di concessione.

Modalità "Erogazione a saldo"
Prevede un'unica erogazione a saldo finale, fino alla concorrenza delle spese ammissibili rendicontate dal Beneficiario-APL, su istanza di quest'ultimo indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, per il tramite del Responsabile del Procedimento e con le modalità di cui all'art. 2, da produrre entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste dal progetto. Unitamente all'istanza di saldo finale, il Beneficiario-APL deve produrre tutta la documentazione amministrativo/contabile necessaria ai fini della rendicontazione di tutte le spese ammissibili. L'erogazione è subordinata agli esiti delle verifiche del Team di Obiettivo Operativo di riferimento, che effettua il controllo di I livello entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzioni in caso di richieste di integrazioni. Il Beneficiario-APL è tenuto ad effettuare la debita restituzione laddove l'importo complessivamente validato in sede di controllo di I livello risulti inferiore all'importo ricevuto in anticipazione. La comunicazione di restituzione, da effettuarsi entro e non oltre 10 giorni dal termine del controllo di I livello, dovrà riportare in allegato il bonifico bancario o postale di restituzione al conto corrente di Tesoreria della Giunta Regionale della Campania, identificato con il seguente codice IBAN: IT40I 01010 03593 00004 0000005. Il Beneficiario-APL, nella causale del bonifico di restituzione, è tenuto ad indicare il CUP di progetto, nonché il numero di repertorio del presente atto di concessione.

Articolo 8
Fideiussioni

In caso di istanza di anticipazione, il Beneficiario-APL è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente art. 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993 e s.m.i.. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione. Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione. Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi. I costi connessi sono da intendersi a totale carico del Beneficiario-APL.

Articolo 9

Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti

Le spese, sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg.(UE) 1304/13 e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari ex All.A e B al D.D. 9/2018, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto, salvo diverse disposizioni. Resta fermo il disposto dell'art. 9 dell'Avviso in merito alle spese considerate ammissibili e riferite esclusivamente ai servizi specialistici da rendicontare a costi standard (UCS € 34,00*ora), nei limiti di cui all'art. 1. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese rendicontate senza rispettare il criterio di cassa. Tutti i giustificativi di spesa e pagamento devono riportare i seguenti elementi:

- la dicitura **POR Campania FSE 2014-2020**, l'**Asse 1 Obiettivo Specifico 1 Azioni 8.5.5 e 8.5.8** che cofinanzia l'intervento,
- il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico **SURF** e **CLICLAVOROCAMPANIA**,
- il **CUP** e l'**importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario-APL per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario-APL è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a porre la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli Organi di controllo competenti, al fine di consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Articolo 10

Monitoraggio e valutazione

Il Beneficiario-APL è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio SURF (Sistema Unico Regionale Fondi) per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 con le modalità indicate nel Manuale all'uopo predisposto presente alla pagina *http://www.fse.regione.campania.it/fse-in-campania/manuali/*. Si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale, attraverso il Sistema di Monitoraggio della DG11 – CLICLAVOROCAMPANIA, nel rispetto delle scadenze ivi prescritte, i dati di monitoraggio fisico e procedurale. I dati di monitoraggio fisico vanno presentati anche alla U.O.D. competente in materia di controlli. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo di cui al presente atto di concessione.

Articolo 11

Controlli

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Articolo 12

Clausola di salvaguardia

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 da parte del Beneficiario-APL, nonché di mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Articolo 13
Irregolarità

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 *e ss.mm.ii.*, il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020.

Articolo 14
Modifiche

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento a seguito di espressa richiesta del Beneficiario-APL, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi. Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Articolo 15
Risoluzione unilaterale

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi, come richiamate ai precedenti articoli:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di attuazione del progetto;
c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero dei destinatari, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione;
f) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
g) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario-APL neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Articolo 16
Clausola risolutiva espressa

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario-APL.

Articolo 17
Autorizzazione trattamento dati personali

Il Beneficiario-APL autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, nonché dal Reg. (UE) 679 del 27/04/2016, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Articolo 18
Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 19
Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Articolo 20
Imposte e Tasse

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Articolo 21
Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Articolo 22
Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Le clausole previste agli articoli 5, 6, 9, 10, 13, 14 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art.1341 c.c..

Il presente atto consta di numero 9 fogli.

Per Regione Campania - DG 11	Per il Beneficiario-APL
Il Direttore Generale	Il Legale Rappresentante (o delegato)
F.to Maria Antonietta D'URSO	*F.to _____*
(documento sottoscritto digitalmente)	*(documento sottoscritto digitalmente)*

Decreto Dirigenziale n. 37 del 27/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI - INTEGRAZIONI MISURA PAR 5 - PROGETTI DI TIROCINIO FORMATIVO AMMESSI E FINANZIATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;
b. il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a euro 191.610.955; c. con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
d. con Decreto Dirigenziale n.566 del 01/08/2014, pubblicato sul Burc n. 56 del 4/08/2014, la Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 8 ha approvato l'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013, sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto".

RILEVATO CHE

a. il citato avviso DD 566/2014 si avvale della procedura cosiddetta a sportello e ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 dicembre 2015 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quantificate al Par. 2 dell'avviso in Euro 30 milioni rimodulato con altri 10.420.000,00 più 10.000.000,00 più 20.000.000,00 più 15.000.000,00 a valere sui fondi del PAR Campania Garanzia Giovani finanziati dal PON italiano per l'implementazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI);
b. sono destinatari delle azioni finanziabili con l'avviso DD 566/2014 i giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Campania ai quali è riconosciuta una indennità di partecipazione ai tirocini pari a euro 500,00 mensili per un massimo di sei mesi comunque non superiore a euro 3.000,00. Per i tirocinanti disabili ai sensi della legge n.68/99 e per i tirocinanti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge n.381/91(manina), l'importo del contributo massimo è di Euro 500,00 mensili per un massimo di 12 mesi, comunque non superiore a euro 6.000,00;
c. sono beneficiari delle operazioni previste dall'avviso DD 566/2014 i soggetti ospitanti tirocini che possiedono i requisiti di cui all'art.4 del Regolamento Regionale n.7/2013 le cui istanze risultano ammesse al finanziamento;
d. l'avviso 566/2014 disciplina, ai comma 3 e 4 Par.8 le modalità di individuazione dei giovani per la partecipazione ai tirocini ammessi al finanziamento nonché le modalità di attivazione dei tirocini in osservanza della procedura di cui al Regolamento regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO presente sul portale cliclavoro campania, per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento regionale 7/2013; con riferimento alle modalità di individuazione di cui al comma 4 Par.8, si precisa che per quanto attiene il requisito della residenza dei giovani candidati, in assenza di candidati residenti nel luogo di svolgimento del tirocinio, l'assegnazione dei candidati rispetta il criterio della residenza nei territori limitrofi in base alla vicinanza misurata in chilometri;

PRESO ATTO CHE

a. ai fini del pagamento delle indennità di partecipazione ai giovani, in data 13/11/2014 prot. n.39/4197 è stata sottoscritta la Convenzione tra MLPS, Regione Campania e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d Garanzia Giovani;
b. in merito alle procedure attuative dei pagamenti delle indennità di partecipazione l'Inps ha emanato una circolare nella quale specifica, tra l'altro, che la trasmissione dei dati relativi ai pagamenti da

erogare dovrà avvenire entro il giorno 10 del mese successivo all'avvio del tirocinio e che detta trasmissione dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso la piattaforma telematica dell'Inps.

CONSIDERATO CHE

a. con Decreti Dirigenziali n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 del 08/01/2015, n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015, n.81 del 12/10/2015,DD. n. 62 del 23/07/2015, n. 441 del 27/08/2015, n. 81 del 12/10/2015, n.89 del 10/11/2015, n.99 del 15/12/2015, n.27 del 24/03/2016, n.34 del 13/04/2016, n.50 del 04/07/2016, n. 7 del 9/03/2017, n. 24 del 06/04/2018 la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili U.O.D. 8 ha approvato le istanze di finanziamento dei progetti per la realizzazione della misura 5 PAR Campania presentate fino al 31 dicembre 2015;

b. ad integrazione di quanto indicato nelle previsioni dell'Avviso DD566 ed in coerenza con le previsioni di cui alla DGR n.117 del 24/04/2014, in merito alle risorse finanziarie disponibili, le istanze ammesse saranno finanziate, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI, del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n. 422 del 22/9/2014, e dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013 di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento;

c. successivamente all'approvazione delle istanze, l'Arlas in liquidazione ha provveduto a trasmettere a tutti i beneficiari ammessi una nota operativa per l'attuazione delle operazioni di attivazione dei tirocini e a trasmettere le credenziali di accesso al portale cliclavoro.lavorocampania.it per la attivazione dei servizi telematici che permettono la pubblicazione degli annunci e la presentazione delle candidature dei giovani interessati

PRESO ATTO

a. dell'istruttoria svolta congiuntamente dallo Staff 50.11.91 e dall'Arlas in liquidazione sulle operazioni di pubblicazione degli annunci e di presentazione delle candidature attuate dai beneficiari e dai destinatari attraverso i sistemi informatici in gestione all'Arlas in liquidazione, come da Programma attuativo (D.G.R. n. 117 del 24/04/2014) ed effettuata con i controlli di conformità alle prescritte modalità di cui ai comma 3 e 4 Par.8 dell'Avviso;

b. dell'istruttoria svolta con riferimento alle disposizioni adottate con precedenti decreti di approvazione sui casi di decadenza e di sostituzione dei destinatari per i tirocini già assegnati i cui nominativi sono presenti in allegato al presente atto, ai fini della trasmissione dei relativi dati all'Inps.

RILEVATO CHE

a. a conclusione delle procedure di individuazione dei tirocinanti, secondo le modalità di cui all'art. 8 Avviso DD566/2014, risultano assegnati ai tirocini, per 6 e 12 mesi, i giovani di cui rispettivamente agli elenchi "A" e "B" in allegato al presente atto, di cui costituiscono parte integrante, che riportano, per ciascuna istanza approvata, il codice di istanza, la denominazione del soggetto ospitante il tirocinio e i dati anagrafici riguardanti i destinatari partecipanti ai tirocini;

b. ad avvenuta approvazione degli elenchi allegati "A" e "B", in presenza della validazione dei PIP e della documentazione comprovante il regolare invio al sistema informativo CO.Campania della comunicazione obbligatoria di inizio del tirocinio, si rende necessario procedere alla trasmissione dei dati all'INPS al fine di provvedere ai pagamenti delle indennità di partecipazione;

c. risultano da revocare le assegnazioni ai tirocini dei giovani di cui all'elenco allegato "C" al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che riporta, per ciascuna istanza approvata, il codice di istanza, la denominazione del soggetto ospitante il tirocinio e i dati anagrafici riguardanti i destinatari partecipanti ai tirocini;

RITENUTO

a. di dover dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui agli allegati "A" e "B" parte integrante del presente atto;

b. di dover autorizzare l'Arlas in liquidazione all'invio dei dati di cui agli allegati "A" e "B" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;
c. di dovere revocare l'assegnazione ai tirocini dei giovani di cui all'elenco allegato "C" parte integrante del presente atto;
d. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro;
e. di dover stabilire che per tutti gli atti di adesione ammessi con i decreti indicati in premessa si debba dare luogo all'avvio del tirocinio entro e non oltre la data del 31/07/2018, con decadenza automatica dei posti di tirocinio vacanti che risulteranno non avviati entro tale termine;

DATO ATTO

a. che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii.;

VISTI

a) Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
b) Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
c) Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
d) Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;
e) Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg 11 UOD 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;
f) Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg 11 uod 8 recante approvazione dell'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.
g) i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle risorse dell'Art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013;
h) la L.R. n. 23/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:
1. di dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui agli allegati "A" e "B", parti integranti del presente atto;
2. di autorizzare l'Arlas in liquidazione all'invio dei dati di cui agli allegati "A" e "B" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;
3. di revocare l'assegnazione ai tirocini dei giovani di cui all'elenco allegato "C" parte integrante del presente atto;
4. di stabilire, al fine di consentire la corretta chiusura del Programma, che per tutti gli atti di adesione ammessi con i decreti indicati in premessa, si debba dare luogo all'avvio del tirocinio entro e non oltre la data del 31/07/2018, con decadenza automatica dei posti di tirocinio vacanti che risulteranno non avviati entro tale termine.
5. di disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e l'invio al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

GIOVANNA PAOLANTONIO

ALLEGATO A - ELENCO DEI DESTINATARI ASSEGNATI AI PROGETTI DI TIROCINIO													
Codice Istanza	**Denominazione Ospitante**	**Denominazione Proponente**	**Tipologia ospitante**	**Codice Vacancies**	**Profilo Candidatura**	**Comune Sede Tirocinio**	**Prov**	**Nome Candidato**	**Cognome Candidato**	**Codice Fiscale Candidato**	**Comune Residenza Candidato**	**Data Adesione**	**OPERATORE INDICATO**
DD566/2014/1722	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	AMESCI	Pubblico	0500018211000000000072146	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Rosa	Gravino	GRVRSO92H50I234A	SAN TAMMARO	11/02/2016	CPI CAPUA
DD566/2014/1722	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	AMESCI	Pubblico	0500018211000000000072144	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Cristian	Antonini	NTNCST98A31B963E	CASERTA	06/07/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/2779	I.I.S.S. F. DE SANCTIS	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071675	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Marilena	Marciano	MRCMLN91P52A509I	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	29/04/2016	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	I.I.S.S. F. DE SANCTIS	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071676	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPOSELE	AV	Donato Gerardo	Rosania	RSNDTG91S14A489V	CAPOSELE	21/12/2015	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2779	I.I.S.S. F. DE SANCTIS	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071674	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	MARCO	VASSALLO	VSSMRC00C10I281N	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	07/06/2018	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Annachiara	Flaminio	FLMNCH91H58F839W	NAPOLI	20/04/2018	C'è Form Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	FRANCESCO	CINQUEGRANA	CNQFNC85M16F839B	NAPOLI	29/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	FABIANA	TOSCANO	TSCFBN92B55F839O	NAPOLI	31/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Alessio	Mennitti	MNNLSS89P15F839D	NAPOLI	13/12/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Francesco	Galluccio	GLLFNC90T24L628U	NAPOLI	31/03/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Francesca	De Luca	DLCFNC89t58f839i	NAPOLI	05/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	FLAVIO	GENNARELLI	GNNFLV89C13F839L	NAPOLI	05/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	davide	silenzio	slndvd95m26f839m	NAPOLI	12/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	LUCA	CARAMIELLO	CRMLCU95R24F839N	NAPOLI	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	STEFANO DANIELE	ESPOSITO	SPSSFN88P26F839W	NAPOLI	29/07/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Giulia	Migliore	MGLGLI91S56F839S	NAPOLI	26/09/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Vincenza	Cardaropoli	CRDVCN88H52F839O	NAPOLI	25/10/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Mario	Severino	svrmra89m07f839q	NAPOLI	18/01/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Alessandro	Russo	rsslsn88l20f839a	NAPOLI	07/12/2017	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Antonio	Fusco	FSCNTN91A17F839J	NAPOLI	18/01/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Andrea	Salzarulo	SLZNDR89D18F839E	NAPOLI	28/01/2018	CPI NAPOLI EST

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	DAVIDE	FERRANTE	FRRDVD88S21F839N	NAPOLI	05/02/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	GUIDO DAVIDE	MARINO	MRNGDV97P26F839D	NAPOLI	12/02/2018	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Giacomo	Barba	BRBGCM89L26F839H	NAPOLI	01/03/2018	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	ADRIANA	FALANGA	FLNDRN89C71M289Y	NAPOLI	08/03/2018	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Martina	Dell'Aversana	DLLMTN92D68F839I	NAPOLI	27/03/2018	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Sara	Beghini	BGHSRA94C64F839M	NAPOLI	13/04/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Concetta	Sommella	SMMCCT97L60F839Z	NAPOLI	13/04/2018	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	MARIO	CANTA	CNTMRA91R16F839Q	NAPOLI	15/04/2018	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Federica	Crispino	CRSFRC94S54F839S	NAPOLI	15/04/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	SERGIO	SARNELLO	SRNSRG97A14F839M	NAPOLI	01/05/2014	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	SARNELLO	SRNLSN97A14F839Q	NAPOLI	01/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	LUANA	MANZO	MNZLNU88D69F839G	NAPOLI	20/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	CARLO	MANGIAPIA	MNGCRL93E18F839M	NAPOLI	15/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Carmine	De chiara	DCHCMN94B07F839T	NAPOLI	04/09/2014	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	DANIELE	ZICCARDI	ZCCDNL98T14F839J	NAPOLI	16/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	MARIA GIOVANNA	SALZANO	SLZMGV89A49F839O	NAPOLI	13/11/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Vincenzo	Tagliamonte	TGLVCN91E15F839A	NAPOLI	22/01/2015	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Francesco	Soldo	SLDFNC88T29F839N	NAPOLI	02/03/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Claudia	Saltarelli	SLTCLD96C45F839N	NAPOLI	09/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Massimiliano	Morra	MRRMSM90A26F839K	NAPOLI	21/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Oriana	Fusco	FSCRNO96D48G795H	NAPOLI	29/01/2016	BRIDGE SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Gaia	Lerza	LRZGAI89D42F839V	NAPOLI	28/04/2016	BRIDGE SRL
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Alessandro	Capuozzo	cpzlsn94t12f839q	NAPOLI	20/05/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Chiara	Festa	FSTCHR93B45A509A	NAPOLI	06/09/2016	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Daniele	Monaco	MNCDNL99D15F839N	NAPOLI	12/09/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Annalisa	Mazza	MZZNLS91R49F839W	NAPOLI	13/10/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	vincenzo	gargiulo	GRGVCN88H29F839T	NAPOLI	10/01/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Lorenzo	Liguoro	LGRLNZ98H12F839S	NAPOLI	11/03/2017	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Chiara	Barbati	BRBCHR89C69F839F	NAPOLI	02/05/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	simona	rossi	RSSSMN93R56L259Z	NAPOLI	19/05/2017	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Angelica	Montemurro	MNTNLC93R59G786M	NAPOLI	05/09/2017	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064125	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Alessia	Andreottola	NDRLSS91R49F839T	NAPOLI	06/09/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	martina	borgo	brgmtn92m50f839k	NAPOLI	22/11/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	alessia	scialone	SCLLSS91E56Z602Z	NAPOLI	05/12/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Roberto	Moccia	MCCRRT93P19F839K	NAPOLI	12/12/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	francesco	nunneri	nnnfnc91h30f839p	NAPOLI	12/12/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ILARIA	IMPERIALE	MPRLRI91M43F839L	NAPOLI	30/12/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ANTONIO	IMPERIALE	MPRNTN94A28F839U	NAPOLI	08/01/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Mattia	Pane	pnamtt91h22f839a	NAPOLI	16/01/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	DE LISE	DLSFNC89T03F839Y	NAPOLI	27/01/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Mario	Ingallinella	NGLMRA95L27F839R	NAPOLI	17/04/2018	CPI NAPOLI NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ANTONIO	DEL GIUDICE	DLGNTN94M12F839O	NAPOLI	25/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Alessandro	Ciglio	CGLLSN95R21F839F	NAPOLI	08/01/2018	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Paolo Francesco	Pinto	PNTPFR91B14F839Z	NAPOLI	17/01/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Roberta	Consiglio	CNSRRT90S45F839Q	NAPOLI	21/02/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Simona	Allocca	LLCSMN88S63F839N	NAPOLI	05/03/2018	Generazione Vincente Academy s.r.l.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	massimiliano	manna	MNNMSM93P03F839N	NAPOLI	06/03/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Daniela	Ripa	RPIDNL96D45F839T	NAPOLI	08/03/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	virginia	ingenito	NGNVGN96C46F839M	NAPOLI	09/03/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Maria Vittoria	Pisano	PSNMVT97B68F839B	NAPOLI	09/03/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Vincenzo	Petrillo	PTRVCN96C13F839B	NAPOLI	13/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Antonio	Vista	VSTNTN95E04F839S	NAPOLI	26/08/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Walter	Lipari	LPRWTR89A05F839O	NAPOLI	11/02/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	LUCA	DI BENEDETTO	DBNLCU93E21F839R	NAPOLI	11/07/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Gennaro	Lotti	Lttgnr93e07f839w	NAPOLI	15/11/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ivan	de rosa	DRSVNI98L08A024T	NAPOLI	08/09/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Gennaro	Cioffi	CFFGNR97T30F839E	NAPOLI	21/09/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Maria	Cimbio	CMBMRA97D55F839I	NAPOLI	16/10/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Stefano	Finiello	FNLSFN96B06F839I	NAPOLI	06/03/2018	CPI NAPOLI EST

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Roberta	Toscano	TSCRRT92B47F839R	NAPOLI	22/03/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	FEDERICA	COPPOLA	CPPFRC94R48F839M	NAPOLI	30/03/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	sabrina	loffredo	LFFSRN94D48F839I	NAPOLI	04/04/2018	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Erika	Pisco	PSCRKE95M48F839I	NAPOLI	06/04/2018	BRIDGE SRL
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Francesco	Venzi	VNZFNC94R03F839F	NAPOLI	06/04/2018	BRIDGE SRL
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Stefano	Scopino	SCPSFN95L19F839F	NAPOLI	08/04/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Angelo	Spanò	SPNNGL98A02F799R	NAPOLI	11/04/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Fabiano	Tudisco	TDSFBN95S16F839T	NAPOLI	11/04/2018	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Marco	Luongo	LNGMRC98B23Z104W	NAPOLI	15/04/2018	GI GROUP S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	SARA	CAPRIA	CPRSRA96R56F839B	NAPOLI	16/04/2018	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	carmine	pasquale	psqcmn92h12f839y	NAPOLI	16/04/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Federica	Loffredo	LFFFRC91E60G813E	NAPOLI	19/04/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	luca	bisaccia	BSCLCU96E07F839E	NAPOLI	19/04/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Sergio	Saccardo	SCCSRG98L02F839H	NAPOLI	20/04/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Cristian	De Stasio	DSTCST95E31F839C	NAPOLI	22/02/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	simone	russo	RSSSMN97P27F839D	NAPOLI	30/05/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Alessandro	Scippa	SCPLSN97B16F839P	NAPOLI	16/01/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	simona	roma	RMOSMN91A48F839S	NAPOLI	01/07/2014	GI GROUP S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	GIACOMO	MONACO	MNCGCM88H07F839M	NAPOLI	02/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Vittorio Emanuele	Ferullo	FRLVTR96S05F839E	NAPOLI	08/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	FLAVIO	SORRENTINO	SRRFLV98H01F839F	NAPOLI	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	GENNARO	CAPUANO	CPNGNR98E01F839N	NAPOLI	04/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	LUCA	VERDICCHIO	VRDLCU89E12F839F	NAPOLI	22/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Noemi	Nasti	NSTNMO97C42M289D	NAPOLI	26/05/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ILARIA	GIULIANI	GLNLRI98C66F839U	NAPOLI	02/05/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064127	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Riccardo	Cerrato	CRRRCR98H30F839L	NAPOLI	11/05/2017	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064129	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	serena	pisano	PSNSRN90A65F839N	NAPOLI	05/07/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064129	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	Rita	Sequino	SQNRTI94L52F839S	NAPOLI	20/03/2018	CPI NAPOLI NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064129	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	Antonio	Ferraiuolo	FRRNTN92S10H892Z	NAPOLI	13/04/2018	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064129	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	Federica	Amodio	MDAFRC93B59F839F	NAPOLI	17/04/2018	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Maria Letizia	Vigorito	VGRMLT91L67F839A	NAPOLI	09/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ANDREA	DE FELICE	DFLNDR90M02F839P	NAPOLI	25/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Antonio	Buono	BNUNTN88T17L845T	NAPOLI	10/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	RITA	MAZZOCCHI	MZZRTI98H41F839V	NAPOLI	24/08/2017	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Maria Rita	Sirlo	srlmrt91a59f839n	NAPOLI	08/01/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	rita	conte	CNTRTI97E56F839U	NAPOLI	17/01/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	DALMA	FERRARO	FRRDLM89T51F839W	NAPOLI	25/01/2018	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Ciro	Michelino	MCHCRI95R04F839Q	NAPOLI	21/02/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Esposito	SPSGPP90P27C129B	NAPOLI	05/03/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Gabriele	Pagnotta	PGNGRL97D17F839Z	NAPOLI	06/03/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	MARIA	MUGNANO	MGNMRA90A52G812X	NAPOLI	08/03/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Giovanni	Acanfora	CNFGNN88L01G795Q	NAPOLI	08/03/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Emanuele	Rizzo	RZZMNL94M25F839X	NAPOLI	09/03/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ANDREA	ATTOLINI	TTLNDR98E05F839R	NAPOLI	10/03/2018	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Francesco	Salciti	SLCFNC96D10F839J	NAPOLI	11/03/2018	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Flora	Orefice	RFCFLR95C67F839Q	NAPOLI	13/03/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Mariano	Rizzo	RZZMRN95H06F839N	NAPOLI	27/03/2018	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Marco	Ripa	RPIMRC93D12F839T	NAPOLI	04/04/2018	TM CONSULTING S.R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064130	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Clorinda	Bouchè	BCHCRN92E51F839X	NAPOLI	06/04/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064131	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Ottavia	Muzii	MZUTTV89C58F839K	NAPOLI	11/06/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064131	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	SAVIANO	SVNLSN92P52F839R	NAPOLI	21/12/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064131	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Antonio	Galeota	gltntn90h12f839q	NAPOLI	09/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	giuseppe	moschella	mscgpp95s19f839r	MUGNANO DI NAPOLI	13/07/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Paola	D'Antonio	DNTPLA96M42F839Z	NAPOLI	26/08/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	ILARIA	MAGLIONE	MGLLRI96M59F839S	CASORIA	19/01/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Luca	Cuccurullo	CCCLCU96S25G795R	VOLLA	11/02/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	GENNARO	PALMIERI	PLMGNR97P15F839M	NAPOLI	03/05/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	VINCENZA	D'AURIA	DRAVCN90H45F799P	NAPOLI	11/07/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	05000182110000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Immacolata	Cimbio	CMBMCL93M58F839D	NAPOLI	15/09/2016	LAVORO.DOC S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Alexandra	Campanile	CMPLND90D42F839J	NAPOLI	15/11/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	SARNELLI	SRNLSN01H26F839N	NAPOLI	08/09/2017	ALMA SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Emanuele	Carratore	CRRMNL96T02F839L	MARANO DI NAPOLI	21/09/2017	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Alessia	Caiazzo	CZZLSS99B51D789W	CASAVATORE	16/10/2017	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	ARIANNA	OLIVIERO	LVRRNN94E64H892Q	PORTICI	17/10/2017	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Mariano	Abbate	BBTMRN89C25F839O	NAPOLI	08/02/2018	Generazione Vincente Academy s.r.l.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Davide	Sepe	SPEDVD93L28F839T	NAPOLI	06/03/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	BIANCHI	BNCGPP88R41F839Z	NAPOLI	06/03/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Miriam	Cascarino	CSCMRM93S58F839M	NAPOLI	06/03/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Giovanna	Di Matteo	DMTGNN94B52F839Z	PORTICI	10/03/2018	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Rossella	Taranto	TRNRSL95H61F839G	PORTICI	22/03/2018	CPI PORTICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	FRANCESCO	LOMBARDO	LMBFNC92D03F839Y	NAPOLI	28/03/2018	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Consiglia	di Vicino	DVCCSG96C61F839J	NAPOLI	29/03/2018	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Gianluigi	Molisso	MLSGLG96H17F839L	VOLLA	30/03/2018	Manpower Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Emanuele	D'Avino	DVNMNL97E23F839D	NAPOLI	03/04/2018	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Roberta	Nappino	NPPRRT99B55F839W	NAPOLI	04/04/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Claudia	Pavone	PVNCLD98E69F839K	NAPOLI	06/04/2018	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Martina	Di Guida	DGDMTN99C56F839G	NAPOLI	06/04/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	marina	ranaulo	RNLMRN89H59F839V	NAPOLI	08/04/2018	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Giuseppe	Cammarota	CMMGPP92A06F839Q	NAPOLI	10/04/2018	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	SONIA	SARNELLI	SRNSNO92M70F839Q	NAPOLI	11/04/2018	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Giovanni	Pisani	PSNGNN96T28F839I	NAPOLI	11/04/2018	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	marco	simeone	smnmrc96b05f839y	NAPOLI	11/04/2018	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Federica	Russo	RSSFRC95S69F839K	NAPOLI	11/04/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Fiorella	Arena	RNAFLL98L63D789H	NAPOLI	11/04/2018	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	CLAUDIA	MUSELLA	MSLCLD98D67F839A	MARANO DI NAPOLI	12/04/2018	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Martina	Carleo	CRLMTN95S62F839G	CASORIA	12/04/2018	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Fortuna	Cufaro	CFRFTN91R47F839T	NAPOLI	15/04/2018	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Matteo	Pirone	PRNMTT92A06F839Q	NAPOLI	15/04/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Sabrina	Pianese	PNSSRN97A59F839O	NAPOLI	16/04/2018	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	MICHELA	ORLANDO	RLNMHL95R70F839N	NAPOLI	16/04/2018	CPI NAPOLI NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Raffaele Andrea	Paliotti	PLTRFL91D23F839Z	NAPOLI	16/04/2018	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Federica	Palma	PLMFRC96E68F839A	NAPOLI	17/04/2018	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	monica	palumbo	PLMMNC91H58M289T	VOLLA	18/04/2018	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	marco	pulcinaro	PLCMRC99D22F839D	NAPOLI	19/04/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	raffaella	lenzi	LNZRFL96H67F839O	NAPOLI	19/04/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Floriana	Ferrara	FRRFRN98P43F839Z	NAPOLI	19/04/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064132	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Federica	Bouchè	BCHFRC89B62F839R	NAPOLI	20/04/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064133	TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	NAPOLI	NA	fabia	speranza	SPRFBA92L48F839I	NAPOLI	22/02/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064133	TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	NAPOLI	NA	Matteo	Mirra	MRRMTT89P07F839C	NAPOLI	30/05/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064133	TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	NAPOLI	NA	Claudio	Perna	PRNCLD91H20F839J	NAPOLI	16/01/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Francesca	Veneruso	VNRFNC93C64F839U	ACERRA	01/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	VALENTINA ANNA	GAETA	GTAVNT90B55F839A	NAPOLI	02/08/2014	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	CAROLINA	ZEFFIRO	ZFFCLN93M71L245M	TORRE DEL GRECO	19/11/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	federico	esposito	SPSFRC94S24F839U	NAPOLI	02/12/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	VITIELLO	VTLFNC94H14L259Y	TORRE DEL GRECO	14/04/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	CRISTINA	CEFALIELLO	CFLCST90S60F839F	BACOLI	02/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	FERRILLO	FRRFNC89C25F839F	CALVIZZANO	08/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	FRANCESCA	CASTALDO	CSTFNC92B64F839U	BACOLI	05/02/2016	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Vincenzo	Selvaggio	SLVVCN95L11A024L	ACERRA	05/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	luigi	malinconico	MLNLGU92P01F839N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/03/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	ANTONIO	RECCIA	RCCNTN94B25F839N	ACERRA	22/05/2016	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Nicola	Caporale	CPRNCL95S20A509C	ACERRA	26/05/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	MADDALENA	PONTONE	PNTMDL91R45G812I	CASALNUOVO DI NAPOLI	29/03/2017	CPI NOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	CONCETTA	CIARLEGLIO	CRLCCT92L62F839I	POMIGLIANO D'ARCO	02/05/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	CIRO	TALOTTI	TLTCRI91B10F839Z	SAN GIORGIO A CREMANO	11/05/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	ANNABELLA	DI SPIRITO	DSPNBL90L51A512X	SANT'ANTIMO	14/11/2017	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	alberto	stingo	STNLRT97D19F839M	CALVIZZANO	27/11/2017	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	gioele	FIORILLO	FRLGLI94M21F839P	ERCOLANO	14/12/2017	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Ada	Leone	LNEDAA92H64F839D	NAPOLI	31/12/2017	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Francesco	Silvestro	SLVFNC89D28F839I	ARZANO	29/01/2018	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	valerio	giagnoni	GGNVLR88T09F839L	MUGNANO DI NAPOLI	06/03/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Naomi	Coccorese	CCCNMA98A67F839O	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/03/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	MARICA	D'AMBRA	DMBMRC96P54G309P	CALVIZZANO	15/03/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Gaetano	Manzo	MNZGTN94D18C495Q	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	01/04/2018	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Elisabetta	Vitiello	VTLLBT91S51L259O	ERCOLANO	06/04/2018	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	marco	pizzo	PZZMRC91C23F839B	MELITO DI NAPOLI	11/04/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	martina	casella	CSLMTN92B51F839M	POZZUOLI	12/04/2018	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Raffaele	Lauritano	LRTRFL98E27F839Z	NAPOLI	12/04/2018	Adim S.R.L. - Agenzia d'informazione mediterranea
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	LUIGI	CARUSO	CRSLGU93C03F839I	QUARTO	16/04/2018	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Gaetana	Castaldo	CSTGTN94E46M289N	SANT'ANASTASIA	16/04/2018	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	MARIA	ORLANDO	RLNMRA99B56F839B	NAPOLI	16/04/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064134	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	NAPOLI	NA	Eliana	Mozzillo	MZZLNE91R69G812H	CASALNUOVO DI NAPOLI	18/04/2018	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064135	SOCIOLOGO	NAPOLI	NA	MARIA	MOCCIA	MCCMRA90H67F839Y	CRISPANO	29/11/2014	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064135	SOCIOLOGO	NAPOLI	NA	Maria	Persico	PRSMRA93P50L845C	SORRENTO	14/10/2016	CPI SORRENTO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064135	SOCIOLOGO	NAPOLI	NA	Viviana	Nevola	NVLVVN90D54L259R	PORTICI	15/10/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064135	SOCIOLOGO	NAPOLI	NA	MICHELE JUNIOR	DI PALMA	DPLMHL88R29F839Q	SAN VITALIANO	07/02/2018	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064136	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	ANNA	VETRANO	VTRNNA94E57L259M	TORRE DEL GRECO	07/04/2017	BRIDGE SRL
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064136	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	Valentina	D'Angelo	DNGVNT90S68F839T	PORTICI	07/11/2017	CPI PORTICI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064136	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	Rosamaria	Vaccaro	VCCRMR93A67F839J	PORTICI	08/01/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064136	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	Giuseppe	Costabile	CSTGPP94S21F839S	NAPOLI	11/04/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064136	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	martina	molino	MLNMTN90E58F839I	NAPOLI	19/04/2018	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064138	TECNICI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	NAPOLI	NA	RAFFAELE	LA ROCCA	LRCRFL89P10F839S	NAPOLI	14/05/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064138	TECNICI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	NAPOLI	NA	viviana	manna	MNNVVN94D68F839S	NAPOLI	27/11/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064138	TECNICI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	NAPOLI	NA	ALFREDO	ACITORIO	CTRLRD91R27F839V	MARANO DI NAPOLI	17/02/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064138	TECNICI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	NAPOLI	NA	Sabrina	Cinque	CNQSRN90B68G795Y	NAPOLI	18/04/2018	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064139	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	eliana	d'ambrosio	dmblne90s70m289l	ERCOLANO	25/06/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064139	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Valentina	Di Falco	DFLVNT89B63F839J	AFRAGOLA	31/03/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064139	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Davide	Esposito	spsdvd97e08f839d	NAPOLI	02/11/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	0500018211000000000064139	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	RICCARDO	NIOLA	NLIRCR91R17F839D	NAPOLI	05/07/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064139	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	ALESSIA	SALOMONE	SLMLSS99B51F839J	NAPOLI	18/10/2017	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064139	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Naike	Ottico	TTCNKA93D70F839K	NAPOLI	04/04/2018	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli		Pubblico	050001821100000000064139	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	angelo	caccavale	CCCNGL91D29F839V	CASORIA	17/04/2018	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/6928	comune di maddaloni	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	050001821100000000071486	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	Mario	Casapulla	CSPMRA98T25B963J	CASTEL MORRONE	04/05/2018	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/6928	comune di maddaloni	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	050001821100000000071487	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	ENRICO	DELLA GATTA	DLLNRC97B04A512X	GRICIGNANO DI AVERSA	21/05/2018	CPI AVERSA
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001821100000000071628	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	GIANMARCO	DE FLORIO	DFLGMR98L07A783J	BENEVENTO	16/07/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001821100000000071627	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	MARIA CONCETTA	DI GENNARO	DGNMCN89H46A783D	BENEVENTO	20/04/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001821100000000071628	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Emiliano Pio	Di Gennaro	DGNMNP99M13A783M	BENEVENTO	11/07/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001821100000000071628	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Serena	Facchiano	FCCSRN93E71A783B	BENEVENTO	06/06/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001821100000000071628	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	francesco	fragnito	FRGFNC99D06A783A	BENEVENTO	04/07/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001821100000000071627	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	GIULIA	GIORGIONE	GRGGLI89T70A783R	BENEVENTO	26/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001821100000000071627	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Anna	Laudanna	LDNNNA95M44A783T	BENEVENTO	11/07/2018	CPI BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071629	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	BENEVENTO	BN	GIANLUCA PIO	IANNACE	NNCGLC99M10A783C	BENEVENTO	10/07/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071629	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	BENEVENTO	BN	Anna	Passaro	PSSNNA89C48A509A	BENEVENTO	29/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071627	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	ARMANDO	REPOLA	RPLRND90M03A783P	BENEVENTO	02/07/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8256	Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071628	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	francesco	ruotolo	RTLFNC98E21E791Y	BENEVENTO	12/07/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	0500017211000000000060680	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	PASTORANO	CE	DAVIDE	SANTAGATA	SNTDVD96H16G596C	ROCCAROMANA	14/11/2017	
DD566/2014/8595	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA ANTONINO		Privato	0500018211000000000070082	COMMESSO SPECIALIZZATO	GRAGNANO	NA	ANNA	COTICELLI	CTCNNA90L43E131B	GRAGNANO	16/04/2018	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/9580	TRILOGS S.P.A. SOCIETA' CONSORTILE	Ma.Ssi.Ma.	Privato	0500018211000000000063363	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	TEVEROLA	CE	Diletta	Isaia	SIADTT90E52F839P	CASALNUOVO DI NAPOLI	14/02/2018	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO		Pubblico	0500018211000000000071420	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Paola Francesca	Corrado	CRRPFR90P54F839F	MARANO DI NAPOLI	03/03/2016	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO		Pubblico	0500018211000000000071420	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	sara	de benedictis	DBNSRA94L59F839B	NAPOLI	01/06/2018	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO		Pubblico	0500018211000000000071420	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANGELA	MANFREGOLA	MNFNGL90S54F839W	NAPOLI	07/11/2017	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO		Pubblico	0500018211000000000071420	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	immacolata edith noemi	romano	RMNMCL89B65F839H	CERCOLA	05/07/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/13191	COMUNE CONCA DELLA CAMPANIA	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	05000182110000000000071480	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	Orlando	Potasso	PTSRND95S29C034U	CONCA DELLA CAMPANIA	12/07/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13895	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPIRITO SANTO DD1"		Pubblico	05000182110000000000071874	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	CASAL DI PRINCIPE	CE	BRAHIM	NIAONE	NNIBHM96S19Z354H	CASAPESENNA	12/03/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13895	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPIRITO SANTO DD1"		Pubblico	05000182110000000000071874	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	CASAL DI PRINCIPE	CE	Carmine	Pepe	PPECMN99T29A512Q	CASAL DI PRINCIPE	15/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/13895	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPIRITO SANTO DD1"		Pubblico	05000182110000000000071874	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	CASAL DI PRINCIPE	CE	GENNARO	PETRILLO	PTRGNR93B10B963E	CASAL DI PRINCIPE	25/05/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/14248	Istituto Comprensivo Statale Montesarchio I°	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071806	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	MONTESARCHIO	BN	FEDERICA	SICILIANO	SCLFRC91L48A783K	BENEVENTO	03/07/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14722	ISTITUTO COMPRENSIVO "CORSO DANTE" DD2		Pubblico	05000182110000000000071877	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	CASAL DI PRINCIPE	CE	Nunzio	Palumbo	PLmnnz94b15f799z	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/06/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/15427	ISTITUTO COMPRENSIVO 2 MONTESARCHIO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071723	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONTESARCHIO	BN	ANTONIO	ALTARELLI	LTRNTN88E04A783S	MONTESARCHIO	05/10/2017	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15427	ISTITUTO COMPRENSIVO 2 MONTESARCHIO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071723	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONTESARCHIO	BN	FRANCA	MASSARO	MSSFNC92E71A783Q	MOIANO	27/06/2017	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15427	ISTITUTO COMPRENSIVO 2 MONTESARCHIO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071723	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONTESARCHIO	BN	Caterina	Anzalone	NZLCRN90M70A783V	ARIENZO	08/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/15427	ISTITUTO COMPRENSIVO 2 MONTESARCHIO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071723	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONTESARCHIO	BN	vittoria	ruggiero	RGGVTR00A45A783C	BUCCIANO	12/07/2018	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16132	Istituto Comprensivo n. 1 A. Oriani	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071634	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Beatrice	Brighel	BRGBRC91H48F104P	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	29/11/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16132	Istituto Comprensivo n. 1 A. Oriani	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071632	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Paolo	Meccariello	MCCPLA97R11F839Z	MOIANO	06/07/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16132	Istituto Comprensivo n. 1 A. Oriani	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071631	PROFESSORI DI DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	NATALINA	MAINOLFI	MNLNLN93C59A783W	CERVINARA	09/07/2018	
DD566/2014/16132	Istituto Comprensivo n. 1 A. Oriani	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071630	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	GABRIELLA	MASSARO	MSSGRL91P58A783Y	MOIANO	10/07/2018	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16339	3° Circolo Didattico Statale "Antonio De Curtis"	P.S.B. Srl	Pubblico	05000162110000000000039916	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	MELITO DI NAPOLI	NA	Seydou	Diarra	DRRSYD88T20Z313f	MELITO DI NAPOLI	23/06/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/16362	I.P.S.S.A.R.T. DI TEANO	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	05000182110000000000071594	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEANO	CE	Enrico	Centore	CNTNRC96D12G596I	PIETRAMELARA	14/03/2018	
DD566/2014/16495	IIS ALDO MORO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071720	PROFESSORI DI SCIENZE LETTERARIE, ARTISTICHE, STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	MONTESARCHIO	BN	Michela	Falco	FLCMHL86M42F839N	FORCHIA	28/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16495	IIS ALDO MORO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071713	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	ROSA	GAUDINO	GDNRSO89D55A783K	MOIANO	12/07/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/16495	IIS ALDO MORO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071712	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	MONTESARCHIO	BN	Marco	Albarella	LBRMRC92L20I197V	FORCHIA	30/05/2018	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/16495	IIS ALDO MORO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071712	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	MONTESARCHIO	BN	Rosa	Papa	PPARSO88E47H834B	FORCHIA	28/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16495	IIS ALDO MORO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071718	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	MONTESARCHIO	BN	Sara	Petrucci	PTRSRA98P46E791H	ARPAIA	13/07/2018	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16495	IIS ALDO MORO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071715	PROFESSORI DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E CHIMICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	MONTESARCHIO	BN	Simona	Recine	RCNSMN90B61A783I	PIETRADEFUSI	15/06/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16495	IIS ALDO MORO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071713	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	ramona	taddeo	TDDRMN90P59A783Y	PAOLISI	12/07/2018	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/16596	IPSAR LE STREGHE - BENEVENTO	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071679	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	BENEVENTO	BN	MARIAPAOLA	INZOLIA	NZLMPL96R42A783V	BENEVENTO	25/01/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16607	LA TORRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000039566	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	CARMINE	VEGLIANTE	VGLCMN89M04A509M	CONTRADA	14/07/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16752	Istituto Comprensivo Statale "San Marco dei Cavoti"	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071669	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	Antonio	D'Onofrio	DNFNTN90S20D548S	FOIANO DI VAL FORTORE	12/07/2018	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/16759	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COLLE SANNITA"	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071636	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	COLLE SANNITA	BN	Claudia	Casamassa	CSMCLD88D68A783L	FOIANO DI VAL FORTORE	12/04/2018	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/17845	IIS - IPSAR PIRANESI	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500018211000000000071592	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	CAPACCIO	SA	Teofil	Terebylo	TRBTFL95C25Z138L	CAPACCIO	10/07/2018	Training & Working
DD566/2014/17847	ISTITUTO COMPRENSIVO PRATOLA SERRA	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071808	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	PRATOLA SERRA	AV	Alessandro	Tortoriello	TRTLSN93C06Z154I	AVELLINO	13/06/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. DE GRUTTOLA"	GIUSEPPE DE GRUTTOLA	Pubblico	0500018211000000000071842	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ARIANO IRPINO	AV	Angela	Ciasullo	CSLNGL95S69A399M	ARIANO IRPINO	03/07/2018	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/18426	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. DE GRUTTOLA"	GIUSEPPE DE GRUTTOLA	Pubblico	0500018211000000000071839	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	Cristiano	Rollo	RLLCST95A17A399I	ARIANO IRPINO	14/05/2018	P.S.B. Srl
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	salvatore	basso	BSSSVT95E03F839L	ACERRA	19/09/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	MYRIAM	CIOFFI	CFFMRM94E45E791G	SAN FELICE A CANCELLO	24/03/2015	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	Gabriela	Crisci	CRSGRL93P65A783H	ARIENZO	09/07/2018	CPI MADDALONI
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	FORTUNATO	FRANZESE	FRNFTN98L14F924G	OTTAVIANO	08/07/2018	
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	Gennaro	Laudando	LDNGNR97H15E791D	ACERRA	20/06/2018	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	Cuono	Imbimbo	MBMCNU97R31F839K	ACERRA	18/10/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	LUIGI	MADDALUNO	MDDLGU94H17E791I	ACERRA	04/07/2018	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	DAVIDE	RIVETTI	RVTDVD92D30E791T	ARIENZO	11/07/2018	CPI MADDALONI
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	Sergio	Esposito	SPSSRG98H18A509P	AVELLINO	05/07/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	Francesco	Stuvard	STVFNC96S04F839I	SANTA MARIA CAPUA VETERE	23/06/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	ALESSANDRO	TERRECUSO	TRRLSN98P01A024P	ACERRA	30/07/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/18682	IC Galileo Galilei	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071801	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	ARIENZO	CE	STEFANO	TERRIBILE	TRRSFN94T19F839K	GRAZZANISE	16/02/2018	CPI CAPUA
DD566/2014/18831	IC FRANCESCO GESUE'	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071798	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Massimo	Ucchiello	CCHMSM90S29F839I	NAPOLI	21/03/2018	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/18831	IC Francesco Gesuè	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071800	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Rocco	Cipriano	CPRRCC91P19E791Z	SANTA MARIA A VICO	27/10/2017	
DD566/2014/18831	IC FRANCESCO GESUE'	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071799	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Annalisa	Guida	GDUNLS90L63B963M	ARIENZO	14/07/2018	CPI MADDALONI
DD566/2014/18831	IC Francesco Gesuè	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071800	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	ALESSANDRA	PISANO	PSNLSN93E64F839R	NAPOLI	22/02/2018	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/18831	IC FRANCESCO GESUE'	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071799	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Deborah	Passariello	PSSDRH91E46B963G	SAN FELICE A CANCELLO	04/03/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/18831	IC Francesco Gesuè	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071800	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Concetta	Russo	rsscct89a42f839u	NAPOLI	04/07/2018	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/19046	Impresa individuale Cavallo Domenico	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	05000182110000000000070665	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	COLLIANO	SA	VALENTINO	VECE	VCEVNT97D05G039E	SENERCHIA	26/04/2018	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE
DD566/2014/19109	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BUONARROTI" - "VINCI"	AMESCI	Pubblico	05000182110000000000072152	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	Diego	Di Guida	DGDDGI94A23F839Z	CASTEL VOLTURNO	19/03/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19110	VILLA CINZIA S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	05000182110000000000071948	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	ANDREA	DE CIVITA	DCVNDR97D08A024S	AFRAGOLA	20/06/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/19237	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "CAV. F. GRAVANTE"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	05000182110000000000071857	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	GRAZZANISE	CE	MARICA	BERTONE	BRTMRC98H65B963X	CASTEL VOLTURNO	12/04/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/19237	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "CAV. F. GRAVANTE"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	05000182110000000000071857	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	GRAZZANISE	CE	Angela Rosa	Coronella	CRNNLR98D62B963C	CASAL DI PRINCIPE	11/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/19237	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "CAV. F. GRAVANTE"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071857	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	GRAZZANISE	CE	Vincenzo Antimo	Petrella	PTRVCN99M18B963Q	GRAZZANISE	11/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/19237	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "CAV. F. GRAVANTE"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071853	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	GRAZZANISE	CE	Lucia	Puoti	PTULCU93L57B963D	GRAZZANISE	06/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/19237	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "CAV. F. GRAVANTE"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071857	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	GRAZZANISE	CE	Assunta	Russano	RSSSNT99H67E932Q	SANTA MARIA LA FOSSA	09/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/19237	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "CAV. F. GRAVANTE"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071853	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	GRAZZANISE	CE	Federica Giovanna	Sala	SLAFRC91H64B963Y	SANTA MARIA LA FOSSA	09/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/19280	LICEO CLASSICO "PIETRO GIANNONE	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500018211000000000071614	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CASERTA	CE	Sara	Chiusano	CHSSRA95T45B963M	CASERTA	26/06/2018	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/19280	LICEO CLASSICO "PIETRO GIANNONE	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500018211000000000071610	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CAIAZZO	CE	Giovanna	Di Matteo	DMTGNN93P69E791A	CAIAZZO	27/11/2017	
DD566/2014/19280	LICEO CLASSICO "PIETRO GIANNONE	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500018211000000000071614	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CASERTA	CE	Anita	Maienza	MNZNTA98H62D086J	SAN NICOLA LA STRADA	26/06/2018	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/19475	WELLNESS SERVICE DI MASSARO GIUSEPPE	APS SannioIrpinia LAB	Privato	0500018211000000000071511	SEGRETARIA	MOIANO	BN	pasqualina	massaro	MSSPQL93B68A783F	MOIANO	19/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/19506	ISIS G. FILANGIERI	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071693	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	FRATTAMAGGIORE	NA	MARIA	SORRENTINO	SRRMRA91B57G813E	TORRE ANNUNZIATA	26/09/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/19512	Direzione Didattica Statale Mondragone II	AMESCI	Pubblico	0500018211000000000072148	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	ANGELA	SCIAUDONE	SCDNGL98C58C291E	MONDRAGONE	13/07/2018	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/19609	ISTITUTO COMPRENSIVO ALESSANDRO MANZONI	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Pubblico	0500018211000000000071567	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SIRIGNANO	AV	MARTINA	RAIMO	RMAMTN92H48A509B	MONTEFORTE IRPINO	27/05/2018	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/19906	Istituto Superiore “Galileo Ferraris”	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071692	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASERTA	CE	annabella	della cioppa	DLLNBL91L66B963Y	CASAGIOVE	16/01/2016	Training & Working
DD566/2014/19906	Istituto Superiore “Galileo Ferraris”	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071692	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASERTA	CE	matteo	amalfitano	MLFMTT99L27F839G	CASERTA	06/07/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/19906	Istituto Superiore “Galileo Ferraris”	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071692	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASERTA	CE	LIVIA	IENCO	NCILVI91T70Z129G	MACERATA CAMPANIA	03/07/2018	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/19936	Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi"	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071647	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CERVINO	CE	Ruslan	Makar	MKRRLN93C23Z138Z	RECALE	13/05/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/19936	Isituto Comprensivo statale "Enrico Fermi"	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071649	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CERVINO	CE	ERMELINDA	RICUPITO	RCPRLN95T61E791T	MADDALONI	24/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/19936	Isituto Comprensivo statale "Enrico Fermi"	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071649	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	CERVINO	CE	Margherita	Vigliotti	VGLMGH93M48E791T	SANTA MARIA A VICO	30/06/2018	CPI MADDALONI
DD566/2014/19951	GI GROUP SPA	AMESCI	Privato	0500018211000000000069688	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	MARIA	GIORDANO	GRDMRA89T54H703Q	BRACIGLIANO	08/03/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/19958	GUASCO GIULIO		Privato	0500018211000000000072018	COMMESSO DI MAGAZZINO ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	CAIVANO	NA	ANTIMO	CHIARIELLO	CHRNTM91L18F839X	SANT'ANTIMO	25/10/2014	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/19958	GUASCO GIULIO		Privato	0500018211000000000071986	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI BACK OFFICE	CAIVANO	NA	MASSIMILIANA	DI SANTILLO	DSNMSM92H56B963U	SUCCIVO	05/09/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/20096	U.E.P.E - Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Avellino e Benevento	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071813	ASSISTENTI SOCIALI	AVELLINO	AV	SIMONE	SANTAMARIA	SNTSMN90R01A509V	LUOGOSANO	22/01/2018	CPI GROTTAMINARDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Majorana - Bachelet”	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071708	Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	SANTA MARIA A VICO	CE	Rossella	Del Mondo	DLMRSL93L60G812M	CASALNUOVO DI NAPOLI	07/11/2017	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Majorana - Bachelet”	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071701	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	mikaela	farbo	FRBMKL95B61B963S	SANTA MARIA A VICO	04/04/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Majorana - Bachelet”	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071708	Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	SANTA MARIA A VICO	CE	Cristopher	Mazzone	MZZCST89B19A783Z	MONTESARCHIO	08/05/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Majorana - Bachelet”	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071701	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	CHIARA	SALVATORE	SLVCHR91H54B963B	SANTA MARIA A VICO	19/04/2017	CPI MADDALONI
DD566/2014/20224	Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Majorana - Bachelet”	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071701	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	SANTA MARIA A VICO	CE	Rosa	Santacroce	SNTRSO97S62B963M	SANTA MARIA A VICO	05/07/2018	CPI MADDALONI
DD566/2014/20421	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500017211000000000061483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MIRIAM	FERRARA	FRRMRM93S49F839X	NAPOLI	29/11/2017	P.S.B. Srl
DD566/2014/20558	ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PADRE SALVATORE LENER"	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500018211000000000071484	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	MARCIANISE	CE	Paolo	Cipriano	CPRPLA90T30B963R	SAN NICOLA LA STRADA	09/07/2018	CPI CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/20558	ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PADRE SALVATORE LENER"	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500018211000000000071483	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MARCIANISE	CE	DANIELA	DI MAIO	DMIDNL98E48B963M	MARCIANISE	05/07/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/20558	ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PADRE SALVATORE LENER"	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500018211000000000071483	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MARCIANISE	CE	Clemente	Grimaldi	GRMCMN93S11B963Z	PORTICO DI CASERTA	28/06/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/20630	COMUNE DI FORCHIA	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071626	ADDETTO AL PROTOCOLLO	FORCHIA	BN	MADDALENA	CAVA	CVAMDL92C63A783A	CERVINARA	11/07/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071862	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CARINARO	CE	Anna	Beneduce	BNDNNA88M59I234T	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071859	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CARINARO	CE	carlo	borzacchiello	BRZCRL94L28A512A	LUSCIANO	12/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071859	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CARINARO	CE	Mattia	Di Foggia	DFGMTT94C59B963H	LUSCIANO	17/04/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071859	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CARINARO	CE	Benedetto Mattia	Ferrara	FRRBDT99C29A512M	LUSCIANO	02/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071859	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CARINARO	CE	Mario	Grande	GRNMRA99T22E932A	LUSCIANO	04/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071860	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CARINARO	CE	Emanuela	Gatti	GTTMNL88P56F839H	NAPOLI	14/04/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071859	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CARINARO	CE	Francesca	Lecce	LCCFNC99H61A024Z	LUSCIANO	02/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071859	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CARINARO	CE	Isabel	Pagani	PGNSBL91R70B157P	TRENTOLA DUCENTA	09/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071859	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CARINARO	CE	Daniele	Schiavone	SCHDNL98D13A512Y	AVERSA	08/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20804	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARINARO	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071859	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CARINARO	CE	Justin	Venditto	VNDJTN98D18A512L	LUSCIANO	03/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/20970	TRE G DI GAETA ANTONIO & C. S.A.S.		Privato	0500018211000000000067659	COMMESSO DI VENDITA	AVELLINO	AV	mariagrazia	chiaro	CHRMGR90B67F839A	FORINO	19/05/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/20970	TRE G DI GAETA ANTONIO & C. S.A.S.		Privato	0500018211000000000067659	COMMESSO DI VENDITA	AVELLINO	AV	Francesca	D'Agostino	DGSFNC97P45H931B	CESINALI	15/06/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/20970	TRE G DI GAETA ANTONIO & C. S.A.S.		Privato	0500018211000000000067659	COMMESSO DI VENDITA	AVELLINO	AV	Luigi	Finelli	FNLLGU96T10A509X	FORINO	07/05/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/20970	TRE G DI GAETA ANTONIO & C. S.A.S.		Privato	0500018211000000000067659	COMMESSO DI VENDITA	AVELLINO	AV	Giuseppe	Forino	frngpp92r21a509l	MONTEFORTE IRPINO	06/06/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500018211000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	GIOVANNA	BILANCIERI	BLNGNN89A56I234O	SAN PRISCO	10/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500018211000000000071849	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CE	Francesco	Casertano	CSRFNC98L27B963P	SAN PRISCO	03/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500018211000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	GERARDA	CASERTANO	CSRGRD98C57E791E	SAN PRISCO	05/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500018211000000000071849	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CE	Filippo	Di Caprio	DCPFPP96C04I234X	SAN PRISCO	14/07/2018	Smartjob spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071849	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CE	NICOLINA	DE FELICE	DFLNLN91D60I234D	SAN PRISCO	05/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	MARIANNA	DE LUCA	DLCMNN93H60B715S	SAN PRISCO	20/04/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	ANNA	DE LUCA	DLCNNA86T45B963R	SAN PRISCO	20/04/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071852	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN PRISCO	CE	Rosaria	Del Prete	DLPRSR98R56B963D	SAN PRISCO	13/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	SERENA	DI SANO	DSNSRN97S51I234Y	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071852	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN PRISCO	CE	Mariavittoria	Fusco	FSCMVT91A42I234E	SAN PRISCO	27/02/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	Sebastian	Gerlach	GRLSST91A12Z127C	SAN PRISCO	15/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071852	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN PRISCO	CE	Gaetano	Langella	LNGGTN94P08F839E	SANTA MARIA CAPUA VETERE	08/12/2015	Manpower Srl
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071852	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN PRISCO	CE	GENNARO	LIETO	LTIGNR99A18E791K	CAPODRISE	15/05/2018	Smartjob spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071849	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CE	Emanuela	Mincione	MNCMNL96M42B963M	SAN PRISCO	12/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	Pasquale	Mincione	MNCPQL96T27I234X	CURTI	04/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071852	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN PRISCO	CE	assunta	merola	MRLSNT93H50I234M	MACERATA CAMPANIA	13/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	Daiana	Marotta	MRTDNA90S69E791G	SAN PRISCO	09/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071849	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CE	Giuseppe	Moretti	MRTGPP98D27B963H	SAN PRISCO	03/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	ANTONIO	MASIELLO	MSLNTN93C11B963P	CASAGIOVE	22/11/2017	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	Salvatore	Regino	RGNSVT98L20F839J	SAN PRISCO	15/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	Monica	Ragozzino	RGZMNC92C66I234P	SAN PRISCO	15/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	05000182110000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	FRANCESCO	RUSSO	RSSFNC97H08B963I	SAN PRISCO	16/11/2016	Smartjob spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500018211000000000071849	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CE	Saverio	Sbordone	SBRSVR96S22B963R	SAN PRISCO	03/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500018211000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	GIUSEPPE	SANTORO	SNTGPP91M13I234G	SAN PRISCO	09/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500018211000000000071850	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SAN PRISCO	CE	Annabel	Sorbo	SRBNBL99L53I234U	SAN PRISCO	12/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/20998	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN PRISCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Pubblico	0500018211000000000071852	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SAN PRISCO	CE	FABIO	TORNESI	TRNFBA97P08E791G	CAPODRISE	15/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/21094	MADA		Privato	0500018211000000000070024	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANO	NA	Alessandro	Bianco	BNCLSN94A03F839F	NAPOLI	18/05/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/21125	3g la telefonia	Formamentis S.r.l.	Privato	0500018211000000000071466	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAPULLA	CE	Teresa	El Sharkawy	LSHTRS94C70A512L	TRENTOLA DUCENTA	27/06/2018	Formamentis S.r.l.
DD566/2014/21163	PANIFICIO SANTORO S.R.L.	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	0500018211000000000071463	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AMOROSI	BN	GIUSEPPE	FRUGIERO	FRGGPP94B04I197H	SAN SALVATORE TELESINO	03/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/21163	PANIFICIO SANTORO S.R.L.	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	0500018211000000000067923	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AMOROSI	BN	MARIACHIARA	RAZZANO	RZZMCH92H66G596C	AMOROSI	19/06/2018	Smartjob spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/21217	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA	MESTIERI CAMPANIA	Pubblico	0500018211000000000071591	ARCHIVISTI	SALERNO	SA	ALESSANDRA	LANDI	LNDLSN89L50H703Z	SALERNO	05/05/2014	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/21300	ISTITUTO PENALE MINORILE DI AIROLA	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071677	ANIMATORE CULTURALE	AIROLA	BN	ADRIANA	LUCIANO	LCNDRN96D52A783W	BUCCIANO	15/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/21300	ISTITUTO PENALE MINORILE DI AIROLA	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071677	ANIMATORE CULTURALE	AIROLA	BN	Vincenzo	Vola	VLOVCN90H23A783U	MONTESARCHIO	16/06/2017	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/21413	LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. G. SEGRÈ"	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071881	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	ANTONIO	DI COSTANZO	DCSNTN98T14A512D	TRENTOLA DUCENTA	04/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/21489	MAROTTA RITA	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500018211000000000067649	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	LUCIA	CANGIANO	CNGLCU92R49A512O	AVERSA	24/04/2018	CPI AVERSA
DD566/2014/21491	GMD COOKWARE ITALY S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500018211000000000071401	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	giancarlo	messina	MSSGCR96L01F839Z	CALVIZZANO	12/07/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/21571	CAMPANIA SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	0500018211000000000068123	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	GAVINO	DE STEFANO	DSTGVN98S25F839Q	CAMPOSANO	25/06/2018	CPI NOLA
DD566/2014/21571	CAMPANIA SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	0500018211000000000068123	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Michele	D'Avanzo	DVNMHL92R12A509D	CICCIANO	25/06/2018	CPI NOLA
DD566/2014/21571	CAMPANIA SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	0500018211000000000068123	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	maria	sanseverino	SNSMRA00A47I438P	CICCIANO	25/06/2018	CPI NOLA
DD566/2014/21591	DIREZIONE DIDATTICA STATALE SECONDO CIRCOLO DI POMPEI	AMESCI	Pubblico	0500018211000000000072154	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	POMPEI	NA	salvatore	palumbo	PLMSVT97C14L245Z	TORRE ANNUNZIATA	02/10/2017	CPI POMPEI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/21619	SARTORIA AVINO FRANCESCO SAS DI AVINO FRANCESCO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	0500018211000000000072134	SARTO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CHRISTIAN	QUARANTA	QRNCRS93M28M289Y	SANT'ANASTASIA	16/03/2015	CPI NOLA
DD566/2014/21637	VIGEPA.COM DI PACELLI VITO BOOKSPRINT EDIZIONI	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500018211000000000071523	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	ROMAGNANO AL MONTE	SA	LUCA	ROSSI	RSSLCU99E28G039J	BUCCINO	10/07/2018	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/21665	Meta Felix S.r.l.	C'è Form Srl	Privato	0500018211000000000072139	OPERATORE SOCIOSANITARIO	TERZIGNO	NA	Davide	Cozzolino	CZZDVD91R22F839Y	NAPOLI	30/05/2018	C'è Form Srl
DD566/2014/21665	Meta Felix S.r.l.	C'è Form Srl	Privato	0500018211000000000072139	OPERATORE SOCIOSANITARIO	TERZIGNO	NA	Chiara	Amarante	MRNCHR95P43H703G	PAGANI	14/02/2018	C'è Form Srl
DD566/2014/21836	VILLA ESTHER SRL	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500018211000000000067635	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	AVELLINO	AV	LORENA EUFEMIA	LEPORE	LPRLNF90H44A509S	AVELLINO	17/05/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/21836	VILLA ESTHER SRL	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500018211000000000067626	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	stefano	menna	MNNSFN97B11A509C	AVELLINO	28/05/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/21836	VILLA ESTHER SRL	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500018211000000000067605	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	AVELLINO	AV	Claudio	Masci	msccld94t03a783y	PETRURO IRPINO	28/05/2018	CPI AVELLINO
DD566/2014/21836	VILLA ESTHER SRL	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500018211000000000067646	PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	francesco	tozza	TZZFNC91E24A509J	AVELLINO	05/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/21855	APPIA STORE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500018211000000000067589	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANNALISA	OLIVIERI	LVRNLS88R44F241A	MONDRAGONE	07/04/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/22004	I.C. 61 SAURO ERRICO PASCOLI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Pubblico	0500018211000000000071620	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Valentina	Velluso	VLLVNT93D70F839Q	NAPOLI	03/06/2018	CPI NAPOLI EST

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/22035	PRESTIGE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500018211000000000071824	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	CRISANTI	CRSFNC98H10F839B	CASORIA	05/07/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/22035	PRESTIGE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500018211000000000071824	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	NAPOLI	NA	Matteo	D'Angelo	DNGMTT95D26F839W	NAPOLI	12/07/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/22161	CONVITTO NAZIONALE PIETRO GIANNONE	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071666	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	BENEVENTO	BN	Chiara	Caruso	CRSCHR93B48A783T	BENEVENTO	03/07/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/22161	CONVITTO NAZIONALE PIETRO GIANNONE	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071666	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	BENEVENTO	BN	Lorenza	Maio	MAILNZ96R41L086L	BENEVENTO	14/07/2018	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/22161	CONVITTO NAZIONALE PIETRO GIANNONE	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	0500018211000000000071666	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	BENEVENTO	BN	Alfredo	Tufo	TFULRD93T01A783X	BENEVENTO	12/07/2018	CPI BENEVENTO
DD566/2014/22199	C.A.O.S. SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	C.L.A.A.I. L.A.I.C.A.	Privato	0500018211000000000071912	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASANDRINO	NA	Marika	Spiezio	SPZMRK99S60F839V	SAN NICOLA LA STRADA	13/07/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/22232	SALERNO MOBILITA' S.P.A.	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500018211000000000070579	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	SALERNO	SA	Noemi	Caruso	CRSNMO94H64A717P	ALTAVILLA SILENTINA	07/06/2018	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/22249	AGENT SRLS	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500018211000000000071902	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	CASERTA	CE	Anna	Rinaldi	RNLNNA92C53B963D	CASERTA	09/07/2018	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/22340	STUDIO PROFESSIONALE-DR. CAPONE GENNARO	Ma.Ssi.Ma.	Privato	0500018211000000000066673	CONTABILI	ACERRA	NA	Domenico	Crispo	CRSDNC95H06F839J	ACERRA	19/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/22402	CERBONE S.R.L.		Privato	0500018211000000000072045	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ACERRA	NA	RAFFAELE	DE LUCIA	DLCRFL89C16E791N	ACERRA	12/06/2018	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/22402	CERBONE S.R.L.		Privato	0500018211000000000072045	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ACERRA	NA	ELISABETTA	DE MAIO	DMELBT93B43E791T	FRATTAMINORE	12/06/2018	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/22402	CERBONE S.R.L.		Privato	0500018211000000000072045	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ACERRA	NA	ELENA SOFIA	DE MAIO	DMELSF98H42F839D	FRATTAMINORE	12/06/2018	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/22402	CERBONE S.R.L.		Privato	0500018211000000000072045	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ACERRA	NA	GIUSEPPE	ARBOLINO	RBLGPP94H25F839M	CRISPANO	12/06/2018	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/22434	LA MOZZARELLA DI MIGLIORE ROSA S.R.L.	Smartjob spa	Privato	0500018211000000000071362	ESERCENTE DI PESCHERIA	MONDRAGONE	CE	Emanuele	Palumbo	PLMMNL98R06D708K	MONDRAGONE	31/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/22440	VELLA SALVATORE	Smartjob spa	Privato	0500018211000000000072110	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	JESSICA	DI CECIO	DCCJSC90R53B963J	SANTA MARIA LA FOSSA	09/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/22441	VERITAS S.R.L.		Privato	0500018211000000000066837	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Gabriele Elia	Castaldo	CSTGRL98D03F839X	NAPOLI	03/05/2018	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/22455	HELLO WORLD S.R.L.	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	0500018211000000000071467	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MONTESARCHIO	BN	GIOVANNA	CESARE	CSRGNN96R54A783V	AIROLA	06/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/22624	LEONI FABIO	Selefor	Privato	0500018211000000000071899	DISEGNATORE TECNICO	CASTELNUOVO CILENTO	SA	GIOVANNI MARIO	SOFIA	SFOGNN92E18H501J	ROFRANO	02/07/2018	Selefor
DD566/2014/22661	ASL CASERTA	Centro per l'Impiego di Caserta	Pubblico	0500018211000000000070735	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	MIRIAM	PANICO	PNCMRM92T48A512C	SANT'ARPINO	13/02/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/22672	ALFA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CARPE DIEM	Privato	0500018211000000000068184	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASTEL MORRONE	CE	Sonia	Carrillo	CRRSNO91M66B715T	CAPUA	27/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/22672	ALFA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CARPE DIEM	Privato	0500018211000000000071962	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASTEL MORRONE	CE	TOMMASO	MORBIDUCCI	MRBTMS96E22B963M	CASERTA	05/07/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/22697	IPSEOA IPPOLITO CAVALCANTI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500018211000000000069496	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Marco	Guerriero	GRRMRC98T14F839H	NAPOLI	28/03/2018	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/22697	IPSEOA IPPOLITO CAVALCANTI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500018211000000000069496	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Giovanni	Ammirevole	MMRGNN93H25F839Z	ERCOLANO	21/01/2018	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/22697	IPSEOA IPPOLITO CAVALCANTI	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	0500018211000000000069496	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	francesco	messena	MSSFNC98H11A024E	CASAVATORE	05/04/2018	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/22707	Videotel di Gaetano Iodice	Formamentis S.r.l.	Privato	0500018211000000000070359	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	Margherita	Rossano	RSSMGH97L70I234H	CASERTA	27/06/2018	Formamentis S.r.l.
DD566/2014/22902	Comune di Avellino		Pubblico	0500018211000000000069375	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	AVELLINO	AV	JESSICA	DE VIZIA	DVZJSC96E57A509K	AVELLINO	05/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/22966	ASD STELLA VESUVIANA		Privato	0500018211000000000066843	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BRUSCIANO	NA	GIUSEPPE	DI CRESCIENZO	DCRGPP96M19F924P	MARIGLIANELLA	03/11/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/23009	ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA D.D.	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071865	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL VOLTURNO	CE	Marco	Corvino	CRVMRC99R18I234H	CASAL DI PRINCIPE	12/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/23009	ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA D.D.	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071865	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL VOLTURNO	CE	Mafalda Francesca	Traettino	TRTMLD89M49F839B	CASTEL VOLTURNO	02/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/23009	ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA D.D.	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Pubblico	0500018211000000000071865	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL VOLTURNO	CE	Roberta	Traettino	TRTRRT92E64F839C	CASTEL VOLTURNO	04/07/2018	PROFSSIONAL ADR S.R.L.
DD566/2014/23014	Istituto Suore di Carità dell'Assunzione		Privato	0500018211000000000071300	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	Roberto	Petriccione	PTRRRT90P25F839F	NAPOLI	06/08/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/23014	Istituto Suore di Carità dell'Assunzione		Privato	0500018211000000000071300	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	Rosalba	Petito	PTTRLB94E64E791H	SANT'ANTIMO	14/06/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/23014	Istituto Suore di Carità dell'Assunzione		Privato	0500018211000000000071300	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	ILARIA	ROMANO	RMNLRI94H58F839Z	MELITO DI NAPOLI	29/06/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	ANNA	BRANCACCIO	BRNNNA97H70D789Q	ORTA DI ATELLA	30/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	SABATINO	BARONE	BRNSTN96M28E932Z	CARINARO	16/05/2018	Smartjob spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	CARMINE	BIAVASCO	BVSCMN92M04B715S	CASALUCE	16/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	luigi cristian	caliendo	CLNLCR91E28B963A	CASALUCE	11/04/2017	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	raffaele	colurcio	CLRRFL94M27A512Q	CASALUCE	04/02/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	GIUSI	COPPOLA	CPPGSI99S64I234B	TRENTOLA DUCENTA	28/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	Francesco	Caprio	CPRFNC91P18A512P	ORTA DI ATELLA	05/06/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	FERDINANDO	CAPASSO	CPSFDN97M19A512O	TEVEROLA	06/06/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	MARIA SILVIA	CAPUTO	CPTMSL93P69I234S	CASALUCE	16/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	BRENDA	CROCHI	CRCBND93P61B963P	ORTA DI ATELLA	30/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	Vincenzo	Cirillo	CRLVCN90C11A024A	ORTA DI ATELLA	05/06/2018	Smartjob spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	ANTONIO	CASTALDO	CSTNTN96C30B963S	ORTA DI ATELLA	30/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	Antonio	D'Abronzo	DBRNTN92D09E932K	ORTA DI ATELLA	28/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	DAVIDE	DEL PRETE	DLPDVD97L25F839C	ORTA DI ATELLA	29/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	emilio	domiziano	DMZMLE98C12G309G	SAN MARCELLINO	02/04/2016	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	Alessandro	D'Angelo	DNGLSN98H30F839N	ORTA DI ATELLA	08/02/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	SIMONA	DE VINCENZO	DVNSMN95S56I234Y	TEVEROLA	21/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	GILDA	LA MANNA	LMNGLD98H58A489B	VISCIANO	25/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	maria	la manna	LMNMRA97B47A489N	VISCIANO	28/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	MONICA	MOCCIA	MCCMNC89S60A512V	CASALUCE	16/05/2018	Smartjob spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	FRANCESCO	MARINO	MRNFNC98B12G309V	CASALUCE	16/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	Annarosa	Morrone	MRRNRS94L69H892W	CASORIA	01/03/2018	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	DANIELE	NATALE	NTLDNL97A20A512Y	TEVEROLA	21/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	MARIA MARTINA	PALMIERO	PLMMMR98E58F839H	CASALUCE	17/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	MARCO	PESCE	PSCMRC97R29A512W	FRIGNANO	16/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	JESSICA	URZILLO	RZLJSC93R66I234I	GRICIGNANO DI AVERSA	30/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	FELICIA	SIGISMONDO	SGSFLC93R69B963F	ORTA DI ATELLA	25/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	ROSANNA	SUTTO	STTRNN99H68C291B	CASALUCE	30/04/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	0500018211000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	gianluca	tabit	TBTGLC98B14L083D	TEANO	20/03/2018	CPI TEANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000182110000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	GIUSEPPE	TAGLIAFERRI	TGLGPP98C10A024S	ACERRA	17/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000182110000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	maria pia	turco	TRCMRP94C56G309Z	CASALUCE	16/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000182110000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	LUIGI	TESSITORE	TSSLGU95M08G309F	CASALUCE	30/04/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23057	QUADRELLE 2001	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000182110000000000068044	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	CATERINA	VITALE	VTLCRN98R43D789X	ORTA DI ATELLA	25/05/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23086	EUROMARKET TIESSE DI ANDOLFO SALVATORE	Selefor	Privato	05000182110000000000065646	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ILARIA	BOTTARI	BTTLRI93S66A024Z	POMPEI	27/04/2018	Selefor
DD566/2014/23258	LAER S.U.R.L	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000182110000000000072291	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	ANTONIO	D'ALISE	DLSNTN97L09A024F	CASALNUOVO DI NAPOLI	02/07/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/23258	LAER S.U.R.L	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000182110000000000072291	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	gianluca	dinacci	DNCGLC95A26F839Z	CASALNUOVO DI NAPOLI	04/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/23258	LAER S.U.R.L	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000182110000000000072291	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	domenico	annunziata	nnndnc93e22h703t	SALERNO	17/07/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/23258	LAER S.U.R.L	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000182110000000000072291	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	VINCENZO	ROMANO	RMNVCN97A08E791B	CASALNUOVO DI NAPOLI	02/07/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/23258	LAER S.U.R.L	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000182110000000000072291	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	GENNARO	IOSSA	SSIGNR99S30I438V	SOMMA VESUVIANA	17/07/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/23258	LAER S.U.R.L	TEMPI MODERNI SPA	Privato	05000182110000000000072291	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	DANILO	ZACCARIA	ZCCDNL98R05F839G	CASALNUOVO DI NAPOLI	06/11/2017	TEMPI MODERNI SPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/23266	FRATELLI D'ACUNZI SRL		Privato	05000182110000000000068335	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	NOCERA SUPERIORE	SA	Lidia Ella	Barone	BRNLLL91B44Z126K	SESSA AURUNCA	19/12/2016	Uniconsul S.r.l.
DD566/2014/23360	Large Systems sas	Orienta spa	Privato	05000182110000000000071328	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Giovanna	Paone	PNAGNN92A62B963W	CARDITO	20/06/2018	Orienta spa
DD566/2014/23377	CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INF. DEL VOLTURNO	CARPE DIEM	Privato	05000182110000000000068160	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CASERTA	CE	SIMONE	LUONGO	LNGSMN00T20C291L	MONDRAGONE	30/05/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/23458	ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMI PIGNATARO MAGGIORE	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071665	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	PIGNATARO MAGGIORE	CE	Danilo	Di Costanzo	DCSDNL98E11B963Z	CAPUA	09/07/2018	CPI CAPUA
DD566/2014/23458	ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMO PIGNATARO MAGGIORE	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	05000182110000000000071662	PROFESSORI DI DISCIPLINE UMANISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE	PIGNATARO MAGGIORE	CE	Giorgia	Scalise	SCLGRG92E70B963J	CASERTA	04/07/2018	CPI CASERTA
DD566/2014/23472	VERRILLO SERVIZI FUNEBRI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	Privato	05000182110000000000071604	ADDETTI ALLE AGENZIE DI POMPE FUNEBRI	SESSA AURUNCA	CE	LIBERA	SIMEONE	SMNLBR92B59D708E	SESSA AURUNCA	06/07/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23488	C & G KIEL ITALIA SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	05000182110000000000071568	TAPPEZZIERI DI POLTRONE, DIVANI E ASSIMILATI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Luca	Consalvo	CNSLCU90T09F912Y	NOCERA SUPERIORE	06/07/2018	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/23488	C & G KIEL ITALIA SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	05000182110000000000071568	TAPPEZZIERI DI POLTRONE, DIVANI E ASSIMILATI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Antonio	Memoli	MMLNTN97D12H703Q	MERCATO SAN SEVERINO	17/03/2017	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/23503	DISTILLERIA G. AMATO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ma.Ssi.Ma.	Privato	05000182110000000000068694	IMBOTTIGLIATORE DI LIQUORI	STRIANO	NA	Antonio	De Meo	DMENTN91M07H892J	CASERTA	05/04/2017	Training & Working

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/23550	PETRIELLA ANTONIO REMO	Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento-Aderente a Claai	Privato	0500018211000000000068037	OPERATORE AMMINISTRATIVO	COLLE SANNITA	BN	NANDO	ALDERISIO	LDRNND98B06A783X	CIRCELLO	13/06/2018	Smartjob spa
DD566/2014/23610	CARMEC SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	0500018211000000000071571	INSTALLATORI E MONTATORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	NOCERA INFERIORE	SA	Giuseppe	Di Matteo	DMTGPP97B13G230E	PAGANI	03/03/2017	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/23752	TADDEO FRANCESCO	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	0500018211000000000070662	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Stefania	Maiuri	MRASFN94T66L628F	VALLO DELLA LUCANIA	26/06/2018	Pform s.r.l.
DD566/2014/23805	MO.GA.GO. SRLS	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500018211000000000068359	BARISTA	MARCIANISE	CE	GIUSEPPINA	FULGINITI	FLGGPP89D53B963P	CASERTA	26/06/2018	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/23931	I.C RITA LEVI MONTALCINI	ASSOCIAZIONE C.S.F. SOCIAL	Pubblico	0500018211000000000071619	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	emilia antoanela	odorino	DRNMNT89T71Z129K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/05/2018	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/23931	I.C RITA LEVI MONTALCINI	ASSOCIAZIONE C.S.F. SOCIAL	Pubblico	0500018211000000000071611	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Preziosa	De Vivo	DVVPZS91H59A512W	CASTEL VOLTURNO	04/07/2018	CSF CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL
DD566/2014/23931	I.C RITA LEVI MONTALCINI	ASSOCIAZIONE C.S.F. SOCIAL	Pubblico	0500018211000000000071611	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	GIOACCHINO	FICO	FCIGCH88S24F839U	CASORIA	30/09/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/23931	I.C RITA LEVI MONTALCINI	ASSOCIAZIONE C.S.F. SOCIAL	Pubblico	0500018211000000000071612	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Domenica	Palma	PLMDNC86H51F799A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/05/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/23931	I.C RITA LEVI MONTALCINI	ASSOCIAZIONE C.S.F. SOCIAL	Pubblico	0500018211000000000071612	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Rosa	Sagoma	SGMRSO91S59F799J	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/07/2015	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/24027	CALZARETTA PASQUALE & C. S.N.C.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	0500018211000000000068634	TECNICO VENDITE ON-LINE	OLIVETO CITRA	SA	UGO	RIO	RIOGUO93S15G039O	OLIVETO CITRA	18/06/2018	CPI POMPEI
DD566/2014/24144	CONCESSIONARIA PIBE AUTO		Privato	0500018211000000000066845	AGENTI CONCESSIONARI	SOMMA VESUVIANA	NA	LORENZO	CERCIELLO	CRCLNZ89C22E791X	BRUSCIANO	01/03/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/24211	DOLCE RISVEGLIO DI MAROLDA MARIANGELA	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	0500018211000000000070651	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CONTURSI TERME	SA	MARIO	LEO	LEOMRA92B18G039J	SAN GREGORIO MAGNO	22/05/2018	ISCO ADR SRL ISTITUTO SUPERIORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/24233	VIGORITO GROUP SRL	Selefor	Privato	0500018211000000000069890	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI MANUFATTI IN CEMENTO E ASSIMILATI	CENTOLA	SA	ROXANA	CIRMACI	CRMRXN91P65Z129F	CENTOLA	07/06/2018	Selefor
DD566/2014/24235	RADIO KISS KISS S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	0500018211000000000071445	GRAFICI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	CERRATO	CRRLSN93L16F839C	NAPOLI	16/07/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/24235	RADIO KISS KISS S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	0500018211000000000071441	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	NAPOLI	NA	ALBERTO	SAVARESE	SVRLRT93P14F839I	POZZUOLI	16/07/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/24235	RADIO KISS KISS S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	0500018211000000000071441	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	NAPOLI	NA	PASQUALE AGOSTINO	VIOLA	VLIPQL90D19F839O	NAPOLI	12/07/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/24299	POWER RADIO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500018211000000000071453	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Luigi	Fischetti	FSCLGU88R30E791V	MADDALONI	02/07/2018	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/24333	Mondo In Cammino Cooperativa Sociale	ESPANSIONE SRL	Privato	0500018211000000000069120	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANIELLO	GERVASIO	GRVNLL89T23G309Z	GIUGLIANO IN CAMPANIA	15/12/2017	ESPANSIONE SRL
DD566/2014/24333	Mondo In Cammino Cooperativa Sociale	ESPANSIONE SRL	Privato	0500018211000000000069122	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Elda	Pirozzi	PRZLDE87T63G309W	VILLARICCA	17/11/2017	ESPANSIONE SRL
DD566/2014/24366	Nadir Cooperativa Sociale	ESPANSIONE SRL	Privato	0500018211000000000069141	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANGELA	BRANDI	BRNNGL96H70F839U	MELITO DI NAPOLI	19/10/2016	ESPANSIONE SRL
DD566/2014/24366	Nadir Cooperativa Sociale	ESPANSIONE SRL	Privato	0500018211000000000069123	Specialisti in scienze sociali	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Mariarosaria	Liccardo	LCCMRS89D50G309U	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/11/2017	ESPANSIONE SRL
DD566/2014/24366	Nadir Cooperativa Sociale	ESPANSIONE SRL	Privato	0500018211000000000069128	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Marco	Panico	PNCMRC93M10F839F	QUALIANO	04/04/2016	ESPANSIONE SRL
DD566/2014/24366	Nadir Cooperativa Sociale	ESPANSIONE SRL	Privato	0500018211000000000069133	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Mariano	Esposito	SPSMRN91L23F839Z	SANT'ANTIMO	25/05/2018	ESPANSIONE SRL
DD566/2014/24373	Pluriacque scpa	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	0500018211000000000070667	CHIMICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PRIGNANO CILENTO	SA	Martina	Reina	RNEMTN93A65H703O	ALTAVILLA SILENTINA	27/02/2018	Pform s.r.l.
DD566/2014/24379	ROCCO ASSUNTA DITTA INDIVIDUALE	MESTIERI CAMPANIA	Privato	0500018211000000000071526	CAMERIERE DI RISTORANTE	ALBANELLA	SA	MASSIMO DAMIANO	SCORZELLI	SCRMSM91L15D390O	ALBANELLA	04/07/2018	MESTIERI CAMPANIA
DD566/2014/24422	EURO INFISSI DI D'ANZA ANTONIETTA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	Privato	0500018211000000000068286	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ACERRA	NA	Davide Armando	D'Alessio	DLSDDR92S04F839T	NAPOLI	24/06/2018	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/24443	Caffe km Zero	Formamentis S.r.l.	Privato	0500018211000000000070362	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	Nicola	Tamburro	TMBNCL94M22B963K	CASAGIOVE	05/06/2018	Formamentis S.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/24493	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Selefor	Privato	0500018211000000000065947	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Jessica	Parrillo	PRRJSC93D64H703Y	GIOI	10/05/2018	Selefor
DD566/2014/24505	SANTANIELLO S.R.L.	Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	Privato	0500018211000000000068055	Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	LAURO	AV	ANDREA	SELVESTRINI	SLVNDR93S13A509S	QUINDICI	30/05/2018	CPI AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - ELENCO DEI DESTINATARI AUTORIZZATI AL TIROCINIO DI DURATA PARI A 12 MESI												
Codice Istanza	**Denominazione Ospitante**	**Tipologia ospitante**	**Codice Vacancies**	**Profilo Candidatura**	**Comune Sede Tirocinio**	**Prov**	**Nome Candidato**	**Cognome Candidato**	**Codice Fiscale Candidato**	**Comune Residenza Candidato**	**Data Adesione**	**OPERATORE INDICATO**
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	Pubblico	05000172110000000000048100	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	Lina	D' Antonio	DNTLNI89D48A512U	SANT'ARPINO	10/06/2016	Smartjob spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - REVOCHE DEI DESTINATARI ASSEGNATI CON PRECEDENTI DECRETI												
Decreto oggetto della revoca	**Codice Istanza**	**Denominazione Ospitante**	**Codice Vacancies**	**Profilo Candidatura**	**Comune Sede Tirocinio**	**Prov**	**Nome Candidato**	**Cognome Candidato**	**Codice Fiscale Candidato**	**Comune Residenza Candidato**	**Data Adesione**	**OPERATORE INDICATO**
DD n. 8 del 04/08/2017	DD566/2014/13684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO LEOPARDI SUCCURSALE	0500016211000000000046149	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	ANNA	COTICELLI	CTCNNA90L43E131B	GRAGNANO	21/10/2015	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD n. 59 del 14.10.2016	DD566/2014/14532	IC GIGANTE NEGHELLI	0500016211000000000031307	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Alessandro	Bianco	BNCLSN94A03F839F	NAPOLI	04/02/2016	P.S.B. Srl
DD n. 379 del 27/07/2015	DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	0500015211000000000007133	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MIRIAM	FERRARA	FRRMRM93S49F839X	NAPOLI	15/04/2015	P.S.B. Srl
DD n.57 del 08/09/2016	DD566/2014/15252	36°CIRCOLO DIDATTICO VANVITELLI	0500015211000000000024169	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	Diletta	Isaia	SIADTT90E52F839P	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD n. 3 del 11/01/2018	DD566/2014/340	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI	0500017211000000000061671	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Antonio	De Meo	DMENTN91M07H892J	CASERTA	05/04/2017	Agenzia per Il Lavoro-Training & Working - Progetto Europa Srl
DD n. 8 del 06/03/2018	DD566/2014/20901	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERINO	0500017211000000000052921	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SERINO	AV	JESSICA	DE VIZIA	DVZJSC96E57A509K	AVELLINO	05/08/2015	P.S.B. Srl
DD n. 8 del 06/03/2018	DD566/2014/17716	SCUOLA ELEMENTARE STATALE G. MARCONI	0500017211000000000060058	EDUCATORE PROFESSIONALE	FRATTAMAGGIORE	NA	Roberto	Petriccione	PTRRRT90P25F839F	NAPOLI	06/08/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD n.36 del 13/07/2018	DD566/2014/22661	ASL CASERTA	0500018211000000000070735	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA			Capuano	CPNGLN89L53A512W	SANT'ARPINO	27/05/2018	CPI AVERSA
DD n. 30 del 22/06/2018	DD566/2014/9429	SEAGEST SRL	0500016211000000000037263	GIARDINIERE	SORRENTO	NA	Seydou	Diarra	DRRSYD88T20Z313f	MELITO DI NAPOLI	02/02/2018	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.

DD n. 30 del 22/06/2018	DD566/2014/19512	Direzione Didattica Statale Mondragone II	0500018211000000000063837	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONDRAGONE	CE	ANNALISA	OLIVIERI	LVRNLS88R44F241A	MONDRAGONE	11/06/2015	
DD n. 36 del 13/07/2018	DD566/2014/23116	IC TEVEROLA - UNGARETTI	0500018211000000000067793	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEVEROLA	CE	ANNA	MOLITIERNO	MLTNNA90E50A512B	AVERSA	01/05/2018	CPI AVERSA
DD n. 36 del 13/07/2018	DD566/2014/23116	IC TEVEROLA - UNGARETTI	0500018211000000000067793	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEVEROLA	CE	AICHA	JERAD	JRDCHA92S56F799P	AVERSA	23/02/2018	CPI AVERSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 30/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N.242/2013 SEZ. A/B - ENTI FORMAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*

- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l' erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*

- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all' art. 3, stabiliva che presso l' ARLAS era costituito l' Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

- ***che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l@ccreditamento delle Agenzie Formative;***

- ***che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011***

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell' art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell' ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell' ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all' Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS;

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 1325 del 25.7.2018, acquisita agli atti dalla DG 11 in data 25.7.2018 al prot. n. 2018.0483232, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, gli elenchi aggiornati al 24.7.2018 così come di seguito indicato:

Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell istruttoria ;
Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;
Allegato C - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;
b) che l istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 1325 del 25.7.2018 e aggiornati al 24.7.2018, acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.7.2018 al prot. n. 2018.0483232, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota prot. n. 1325 del 25.7.18 acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.7.2018 prot. n. 2018.0483232

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 1325 del 25.7.2018 e aggiornati al 24.7.2018, acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 25.7.2018 al prot. n. 2018.0483232, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all' Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Dott.ssa Rosanna Palumbo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. Scarl	16-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giuseppe Anepeta
2	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Angelo Rubuno, 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nello Luongo
3	SCF Servizi Consulenza Formazione Snc	30-1-5	A		Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rosanna Orsola Tommasone
4	Scuola C.E.T.	41-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via De Gasperi, 35 - Trav.sa Gambardella	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
5	MULTINET Scarl	56-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Quaglini
6	Jobiz formazione Srl	59-1-5	A		Accreditato	Via San Leonardo snc	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Augusto Baione
7	ASIPS	60-1-5	A		Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Tommaso De Simone
8	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-5	B		Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo
9	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B		Accreditato	Via Molise, 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
10	Centro Scolastico ASPI Srl	76-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Astolfi, 14	81013	Caiazzo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Pietro Volpe
11	Formazione Il Tari' scrl	85-1-6	B		Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafo 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
12	RES INTERNATIONAL Srl	89-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Napoli Roma verso Scampia, 192	80144	Napoli	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Liguori
13	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-4	A		Accreditato	Piazza Garibaldi, 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Canzanella
14	Assoedu	93-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Abignente, snc	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise
15	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Brecce a S. Erasmo, 112	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Fiorentino
16	Associazione Cultura e Formazione	112-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via S. Antonio Abate, 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
17	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-5	A		Accreditato	Via Eduardo Landi, 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Angela Daniela Iannone
17	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-5	A		Accreditato	Via Giorgio De Chirico, 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone
18	Agricoltura è vita Campania	122-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via delle Puglie 34	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alessandro Mastrocinque

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
19	Form&Atp Srl	134-1-5	B		Accreditato	Via Molise, 7/9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Maria Ibello
20	Teleservizi IT SpA	135-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale J. F. Kennedy, 365	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alessandro Maria Vecchione
21	Istituto La Perfecta Srl	139-1-5	B		Accreditato	Corso Umberto I, 85	80058	Torre Annunziata	Na	6 aule didattiche	Iolanda Cozzolino
22	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Antonietta Palumbo
23	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	150-1-6	A		Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
24	ILAS Srl	153-1-4	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi, 45	80133	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Scognamiglio
25	Ennedi Service Srl	158-1-5	A		Accreditato	Via G. Ferraris, 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annunziata Onesti
26	E. D. P. Ente Didattico Professionale	160-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Largo Salvatore Scoca, 2	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Armerini
27	Uniconsul Srl	165-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Marrazzo
28	Consorzio Format	177-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Rosa Jemma, 2 c.d. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Vecchio
29	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Pietravalle, 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
30	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943, 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
31	STOA' S.c.p.A.	210-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso Resina, 283	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
32	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A		Accreditato	Via Granati, 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
33	Congrezione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vito Lembo, 1	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna De Giorgi
34	Management House Italia Srl	246-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Zona Industriale Localtà Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate
35	ERFAP UIL CAMPANIA	249-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Piazzale Immacolatella Nuova, 5	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Andrea Lanzetta
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Principe di Piemonte, 131	80026	Casoria	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
37	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268-1-6	A		Accreditato	Piazza N. Amore, 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Edoardo Maria Piccirilli
38	Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Benevento (C.F.S.)	270-1-4	A		Accreditato	Via Maria Pacifico	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Albano Della Porta
39	Espansione Srl	272-1-5	A		Accreditato	Via Cesare Uva, 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
39	Espansione Srl	272-1-5	A		Accreditato	Via M. Capozzi, 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
40	Scuola di Formazione Nadel di Guido Vaccaro	275-1-6	A		Accreditato	Via On. F. Napolitano, 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
40	Scuola di Formazione Nadel di Guido Vaccaro	275-1-6	A		Accreditato	Piazza Cavour, 19	80137	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
41	Associazione Leo Onlus	278-1-5	A		Accreditato	Via Valle, 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio eletticità elettronica	Antonio Palma
42	La Piramide Srl	288-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Cucci, 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino
43	ASSO.EFA	289-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via S. Antonio, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
44	GiCo Società Cooperativa sociale	292-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Ambra 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
45	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Accreditato	Via Mastantuono, 11	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche	Gabriele Cicatiello
45	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello
46	ASMEFORM soc. cons. a r.l.	327-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is G1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Tarallo
47	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 Centro Polifunzionale Inail Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
47	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Domenico Pica,	84037	Sant'Arsenio	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
48	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attività educative	333-1-6	A		Accreditato	Riviera di Chiaia, 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Burdo
49	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	336-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Scarfoglio, 22	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Sergio Mazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
50	Associazione Studio In	337-1-5	A		Accreditato	I Trav.sa Licola Patria, 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Varriale
51	Intesa San Paolo Formazione S.c.p.a	340-1-5	A		Accreditato	Via Paolo Emilio Imbriani, 14	80133	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Dorrucci
52	O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	341-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziatella, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento tessuti	Alessandro Colasanto
53	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Italia n. 125/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Liberti
54	Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	352-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Genovesi, 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
55	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A		Accreditato	C.so Caudino, 49	82011	Airola	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
56	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	360-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via F. Maranta	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Gravante
57	Generazione vincente Academy Srl	366-2-7-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alfredo Amoroso
58	Associazione S.P.E. Futura	369-1-5	A		Accreditato	Via Catullo, 7	80019	Qualiano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Esposito
59	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	3 aule didattiche	Lucia Capitelli
60	A.N.S.I.	378-1-1	B		Accreditato	Strada Provinciale Fratta Crispano, 12	80020	Crispano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
61	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B		Accreditato	Viale Kennedy, 5	80125	Napoli	Na	4 aule didattiche 3 laboratori estetica	Elena De Bernardo
62	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via Partenio, 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
62	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via R. Mauri, 63	84100	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
63	Associazione Artstudio	403-1-5	A		Accreditato	Via Masullo, 37	80010	Quarto	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
64	A.S.P.T. Srl	408-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Manzoni, 24/26	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello
65	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	416-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Passariello, 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano
66	Cooperativa sociale La Gioiosa	421-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza G. B. Tafuri 16	80145	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariarosaria Del Prete
67	CSM- Centro Stile Moda e Formazione	423-1-5	A		Accreditato	Via San Felice, 15	81100	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
68	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri	428-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Viale della Resistenza, 27	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Valletti
69	IS.CON	445-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maurizio Turrà
70	ASCEN	457-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Palladino
71	Centro formazione professionale CSP	458-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marco N. Balbo, 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Gabriele Silvestri
72	La Tecnica srl	464-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Falcone e Borsellino, 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione
73	S.F.O.A.	468-1-4	A		Accreditato	Via San Francesco, 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
74	C.L.A.A.I. Form	471-1-7	B		Accreditato	Piazza Garibaldi, 49	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
75	Associazione F.R.A.U.	476-1-5	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
76	A.Vo.G.	481-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Guanella, 20	80145	Napoli	Na	6 aule didattiche	Ciro Froncillo
77	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Trav. di Via Palatucci, 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
78	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Battisti V.lo Borrelli 1	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Ettore Malinconico
78	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Lungosabato R.Bacchelli 8/12	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Ettore Malinconico
79	ASFORIN	487-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Bisogno 27, int 5/6	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Corona

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
80	PMI Consulting Coop Società Cooperativa	492-1-6-S	A		Accreditato	Viale Colli Aminei 7/21	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonsina Verrilli
81	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Fasano
81	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Giovanni Bovio n. 22	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
82	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Melvin Jones, 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
83	Associazione FUTURA	502-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Appia Km 186	81050	Francolise	Ce	3 aule didattiche	Riccardo Luberto
84	Casartigiani Formazione & Ricerca	507-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Garibaldi, 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabrizio Luongo
85	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Leonardo Bianchi, 36	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Paola Marone
86	A.I.A.S. ONLUS Casoria	514-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Giacomo Matteotti, 9	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Giacometti
87	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola, 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito
88	A.I.C. - Campania	518-1-5	A		Accreditato	Via Luraghi Consorzio sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Marco Guadagno
89	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via (Strada) Tavernola, 6/8	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
89	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169 /Corso Garibaldi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
90	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi
91	Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Avellino	526-1-5	A		Accreditato	Via San Lorenzo, 1	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio saldatura	Edoardo De Vito
92	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 61	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Gargiulo
93	Gesfor Srl	545-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Crescenzo Testa
94	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	576-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Sant'Aspreno, 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
95	Didactica.it	578-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Ed. 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
96	Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	580-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 23 b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Mele
97	Consvip Scarl	581-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80413	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Fabbrocini
98	ISPPREF	589-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via A. Manzoni, 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
98	ISPPREF	589-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso Garibaldi, 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo
99	E.F.S.A. - Ente Formazione Servizi Avanzati	601-1-6	A		Accreditato	Via Cavour, 22	80058	Torre Annunziata	Na	3 aule didattiche	Salvatore Maione
100	Docet Onlus	605-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Tiziano, 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano
101	Associazione In.Fo.Giò.	614-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via P. Mercalli, 1	80023	Caivano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Demitry Senofonte
102	Ares- Associazione Ricerca e Sviluppo	617-1-5	A		Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41	80124	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Giovanna Brancaccio
103	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via M. De Paolis, 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Anna Maria Vollaro
103	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Picasso, 2	81020	Capodrise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna Maria Vollaro
104	Selefor	640-1-6	A		Accreditato	Via Nazionale	84060	Omignano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sandra Maragno
105	Consaer	643-1-5	A		Accreditato	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot, 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Alberto Di Donato
106	CECFOP Soc.Coop. a rl	666-1-6	B		Accreditato	Via Fontana dell'Olmo, 3	82020	Fragneto L'Abate	Bn	3 aule didattiche	Aurelia Angelina Rita Corbo
107	Fondazione Istituto Antoniano	670-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonnelle, 15	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche	Eduardo Fiscone
108	Netcon Srl	672-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Is. G7 VII piano	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
109	Istituto Educativo Femminile Mondragone	679-1-3	B		Accreditato	Piazzetta Mondragone, 18	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria D'Elia
110	Si Impresa Azienda speciale CCIAA di Napoli	682-1-1	A		Accreditato	CdN Is. E2 scala A	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Girolamo Pettrone
111	Selform Consulting Srl	685-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via dell'Archeologia, 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valeria Perasso
112	Associazione Logos Formazione	686-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via dell'Archeologia, 54 P.co dei Fiori scala C	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Maria Rosaria Manco
113	AIM Formazione scarl	689-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Pica, 62	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Teresa Lettieri
114	Consorzio Ro.Ma	690-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Minzoni, 17	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Vitale
115	Ente di Formazione Professionale Maxwell	695-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G.A. Campano, 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli
116	Ideeazioneimpresa Srl	699-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Nobel, 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Guido Rossi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
117	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.so Umberto I , 329	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Armando Mauro
118	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Bernini, 25 scala A-C 2° piano	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Antonio Cataldo
118	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Bernini, 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Antonio Cataldo
119	Istituto New Age di Gerardina Martinelli & c.	716-1-1	A		Accreditato	Via Trieste Vico II, 6	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	2 Aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio di estetica	Gerardina Martinelli
120	META Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management	718-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Discesa Coroglio, 9	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche	Michele De Sio
121	Formamentis srl	737-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via A. Fogazzaro, 57/A,	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Valentino Villecco
122	A.I.A.S. di Afragola	740-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Ventotene - Parco Ventotene	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
123	A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	743-2-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Guicciardini, 35	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Pacifico
124	Associazione Obiettivo Napoli onlus	744-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Enrico Cosenz, 55	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo 1 laboratorio ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Giuseppe Gilardi
125	Agenzia per il Lavoro Training & Working-Progetto Europa Srl	749-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Sauro
126	MICHELANGELO Srl	755-1-4	A		Accreditato	Via Micco, 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michelangelo Miele
127	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziatella, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Rosario Pirrò
128	FDC - Federazione Commercialisti della Campania	773-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale
129	Associazione Dei-Mar	783-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Vico delle Ginestre P.co Sagittario 3-4-6	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Trapani
130	Ma.Ssi. Ma. Ente di Formazione Professionale	784-1-7	A		Accreditato	Via San Leonardo, 31/34	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Parente
131	Cooperativa Sociale Fleming Srl	788-1-6-S	B	Sì	Accreditato	Via Pietro Colletta, 42	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Rosalia Carrotta
132	Scuola di Formazione Professionale Costa	793-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Ghandi, Parco le Fontane	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Davide Costa
133	Consorzio Giemme	798-1-6	A		Accreditato	Viale della Vittoria, 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Alfarano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
134	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A		Accreditato	Via Traversa Solfatara, 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti
135	C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale A Mutualita' Prevalente	803-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Ospedale S.Maria di Costantinopoli	84035	Polla	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Di Novi
136	Formatime	804-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Emilio Scaglione, 53	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alessandra Gallo
137	Università Popolare del Fortore	805-1-5	A		Accreditato	Contrada De Fenza, 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco
138	Apifor	809-1-5	A		Accreditato	Via Cappello Vecchio	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Falcone
139	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Isaia Gabola, 15 bis	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Mario Ferrentino
140	Il Millepiedi Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale Botteghelle di Portici 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme
141	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza E. De Nicola, 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
142	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Achille Grassi, 23	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo
143	Intelliform Spa	837-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Sorvillo
144	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana, 223	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Picariello
145	Eurosoft Servizi Formativi integrati Srl	862-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana, 268	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Carmen Picariello
146	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Abate Minichini, 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
147	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	882-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Frasca
148	Associazione Formland	893-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Antica Consolare Campana, 133/135	80019	Qualiano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Francesco Odierno
149	Corrado Group Srl - Scuola Interprovinciale per parruchieri ed estetisti	897-1-6	B		Accreditato	Via Abate Conforti	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Orazio Corrado
150	Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" Srl	904-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Ferrante, 2	84016	Pagani	Sa	3 aule didattiche	Gaetana Langella
151	Input data srl	928-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Antiniana, 43	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Cristina Di Masso
152	AFIW Alta Formazione Istituto Work	930-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci, 52	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Napolitano
153	Elite Sas	940-1-4	A		Accreditato	Via Generale Pignatelli 16 bis	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Chianese
154	Glocal Srl	945-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Silvano Del Duca

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
155	ISTITUTO IDA di Esposito Paquale e C. S.a.s.	947-1-5	A		Accreditato	Corso Umberto I 420	80034	Marigliano	Na	5 aule didattiche 3 aule informatiche	Ida Esposito
156	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A		Accreditato	Piazza S. D'Acquisto, 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
157	Associazione Menhir ONLUS	958-1-6	A		Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Adriana Ragusa
158	C.S.I. FormActions Srl	966-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Melito Iangano, 9	83029	Solofra	Av	3 aule didattiche	Fabio Capuano
159	Associazione centro studi Tempus Nostrum	967-1-4	A		Accreditato	Via Corrado Alvaro, 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche	Maurizio Cucciniello
160	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via R. Polillo, Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Sirica
161	Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale	984-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 53	81059	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico De Simone
162	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 18, KM. 76, 450	84025	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Aldo Giarletta
163	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A		Accreditato	Via dei Mille, 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo
164	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-5	A		Accreditato	Via Duca di San Donato, 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo	Roberto De Laurentiis
165	CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	1011-1-5	A		Accreditato	Collina Liguorini	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santaniello
166	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche, 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono
167	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A		Accreditato	Via Dante Alighieri, 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo
168	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B		Accreditato	Corso Italia, 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo
169	S.E.S. Scuola Estetica Siesto	1052-1-5	B		Accreditato	Via Antonino D'Antona, 20	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rosaria Siesto
170	Alfa Forma Srl	1053-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Margherita Alfano
171	Centro Accademico Mediterraneo	1057-2-5	B		Accreditato	Via M. Merisi, 7	84073	Sapri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Serafina Berlangieri
172	Practical School Srl	1060-1-8 -S	B	Sì	Accreditato	Via E Mattei, 26	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Mario Aglione
173	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, Parco Sima	81020	Recale	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Martone

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
173	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Angrisani, 17	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Nicola Martone
173	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via dei Mille, 31	80035	Nola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Nicola Martone
174	Estetica Beauty L'Impero	1072-1-5	B		Accreditato	Via F. Lanzara, 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Roberto D'Amelia
175	Scuola di Estetica Nuova Mary Silvestri	1073-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 58	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Angela Rossiello
176	CASH di D'Addio Dario	1075-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Mazzocchi, Parco Mazzocchi, 143	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Dario D'Addio
177	Officina Creativa	1090-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone
178	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 141	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Vitiello
178	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via della Libertà, 205	80055	Portici	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
178	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via Feudo San Martino, 3	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Vitiello
179	Joy S.a.s.	1098-1-5	A		Accreditato	Via Giacomo Leopardi, 23	80053	Castellammare di stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
180	Palmieri Srl	1116-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Chiatamone, 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri
181	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122-1-6	A		Accreditato	Via della Libertà, 204	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
182	GISA - Scuola di Formazione Professionale	1123-1-5	B		Accreditato	Via Vittorio Emanuele III, 215/221	80040	Poggiomarino	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Giuseppe Friselli
183	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B		Accreditato	Via Carlo Pisacane, 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia
184	Associazione Agipa	1133-1-5	A		Accreditato	Via Indipendenza, 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Pasquale Castiello
185	C.D.P. School Srl	1139-1-5	B		Accreditato	Piazza Risorgimento, 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
186	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Colle San Bartolomeo, 53	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
186	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Roma, 30 (Via Napolitano)	80035	Nola	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
186	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Fossa dei Leoni, 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
187	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via G. Pica, 62	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucito sartoria e ricamo	Michele Baldassarre Lettieri
187	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via San Pezzullo, 2 - P.co Filangieri	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Michele Baldassarre Lettieri
188	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Giancarlo Siani, 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
189	Associazione Ieuroform	1170-1-4	A		Accreditato	Via Porpora, 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
190	Centro Ral Srl	1178-1-5	A		Accreditato	Via G. De Gasperi, 45	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratori estetica	Concetta Talarico
191	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Piazza XXIV Maggio, 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Edmondo Gallo
191	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Via G.A. Aurofino 24 /A	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Edmondo Gallo
192	C.I.S.E.P. Nynphea	1185-1-5	A		Accreditato	Via Calata Ponte di Casanova, 9	80143	Napoli	Na	1 aule didattica 1 aula informatica 1 aula acconciatore 2 laboratori estetica	Emma Caccavale
193	ACCADEMIA VANITY Srl	1194-1-8	B		Accreditato	Via Paolo De Matteis, 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Giuseppina Giordano
194	Mary's School di De Gennaro Matilde e C. Sas	1195-1-5	A		Accreditato	Via Lungocalore Manfredi di Svevia, 22	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Matilde De Gennaro
195	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo, 109 scala A int. 5	80138	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori di estetica	Cira Guarino
195	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo, 109 - scala B int. 2	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Cira Guarino
196	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A		Accreditato	Via Duomo, 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Enrico Buonauguro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
197	Associoazione I.S.E.P. (Istituto Superiore di Estetica Professionale)	1210-1-6	B		Accreditato	Via Cavour, 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 laboratori estetica 1 aula acconciatore	Giuseppe Daino
198	Istituto Triade Srl	1244-1-5	B		Accreditato	Via Stadera, 138	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Carmela Aveta
199	Consorzio Sadra	1272-1-5	B		Accreditato	Piazza Garibaldi, 60	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Anna Sappo
200	Cabam Snc	1279-1-3	A		Accreditato	Via Rosa Jemma Pal. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Geltrude Mainardi
201	Nuova Elite di Palese Grazia & C. s.n.c.	1297-1-7	A		Accreditato	Via Poseidonia, 15	84091	Battipaglia	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Vincenzo Gloriante
202	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 149	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Nappa
203	Rossi School s.a.s	1320-1-4	A		Accreditato	Via Ariosto, 70	80030	San Vitaliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rossi
203	Rossi School s.a.s	1320-1-4	A		Accreditato	Montagnola snc	80039	Saviano		2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
204	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A		Accreditato	Via Mazzini, 83	80045	Pompei	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Mascolo
205	Associazione Argentium Schola	1347-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
206	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via R. Di Palo, snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo
207	Centro Chiaia di Indigeno Adriana & C. S.n.c.	1358-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Mercato, 226/230	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Adriana Indigeno
208	La Pira "Professione e Cultura"	1360-1-6	A		Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Claudio Palmieri
209	Cidis Onlus	1384-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Domitiana (Foglio 19, p.lla 5398)	81034	Mondragone	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Teresa Terreri
210	Formare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping - Società Consortile a rl	1385-1-3	A		Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Mattioli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
211	PSB Srl	1404-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cardito, 203	83031	Ariano Irpino	Av	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alfonso Santillo
212	Consorzio Noesis	1405-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via On. Napolitano, 25	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Tirozzi
213	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A		Accreditato	Via Campo Reale- Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino
214	FOR.MED. Srl	1417-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vincenzo Alfano, 49	84085	Mercato San Severino	Sa	5 aule didattiche	Gennaro Cardaropoli
215	Associazione Multimediaform	1422-1-7	A		Accreditato	Via Università 123	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Tucci
216	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A		Accreditato	Via Pironti, 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo
217	APS Global Service Srl	1437-1-7	A		Accreditato	Via San Giovanni, 69	82037	Telese	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Suero
218	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.da Piano Cappelle, snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Giovanna De Vita
218	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza A. Fusco	82030	Torrecuso	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 Laboratorio Pasticceria	Giovanna De Vita
219	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A		Accreditato	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
220	Consorzio Tek-Form	1474-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Zona Ind.le Conza della Campania	83040	Conza della Campania	Av	3 aule didattiche	Giulia Ciaramelli
221	M.G.Media Soc. Coop. Sociale	1475-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Amendola, 62	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Giusti
222	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Contrada Ponte Valentino Palazzo ASI	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
223	IN.FOR.M.	1484-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Limitone, 18	80027	Frattamaggiore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annamaria Giugliano
224	FE.MA.	1490-1-5	A		Accreditato	Via Famiglietti, 37	80040	Volla	Na	5 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Mario Esposito
225	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Bugnano, I trav.sa, 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale	Teresa Martellone
226	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Sì	Accreditato	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
227	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Arena CdN	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troisi
228	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-5	B		Accreditato	Via Fontana Nuova, 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Romina Guardabascio
228	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-5	B		Accreditato	Via Tuoro Cappuccini I Trav. 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Romina Guardabascio
229	Studio e Formazione Srl	1546-1-6	A		Accreditato	Via Lazio, 19	81020	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo
230	Associazione Culturale Venere	1548-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Napoli, trav. Madonna del Carmine, 19	81058	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe D'Amore
231	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Pionati, 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Antonio Severino
232	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMESS)	1564-1-1	B		Accreditato	Via Nicola Aversano, 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
233	Global Center Form Cooperativa di Produzione e Lavoro a rl	1567-1-6	A		Accreditato	Via Passariello, 128	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Simona Manfrellotti
234	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via B. Miraglia, 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
234	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Consalvo, 99	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
234	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via E. Corcioni, 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
234	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Botteghelle, 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
235	Coop.Giada Onlus	1572-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Lame, snc	82024	Colle Sannita	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Di Pinto
236	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Lupoli, 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale
237	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Autunno, 3	84043	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Butrico

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
237	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Stazione di Albanella, 12	84047	Capaccio	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio pizzeria	Sergio Butrico
238	Soc. Coop GAMMA Formazione Professionale	1590-1-6	A		Accreditato	Via Gaetano Ferraiolo, 2	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annunziata Dorotea Carifi
239	Formwork Srl	1605-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato, 89	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Santospirito
240	Formind	1607-1-2	B		Accreditato	Via San Leonardo, 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
241	New Skill Srl	1611-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Cave, 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
242	ASFEL Srl	1619-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo, 2	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Marino
243	Consorzio IFORM	1620-2-4	A		Accreditato	Via Alfredo Pecchia, 153	80022	Arzano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Lucantonio Paladino
244	Immobiliare Cinarime Srl	1622-1-4	B		Accreditato	Via San Montano, 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Mario Angelo Iannotta
245	M.V.D. Consulenze di Di Capua Michele & C. Sas	1627-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Rivarano, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua
246	Cooperativa Centro Scolastico Demetra	1638-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pontano, 6	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Emiliana Ambrosino
247	Mathesis Srl	1640-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Corso Aldo Moro – Traversa via dei Ramari 11 Parco delle Rose	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Arcangelo Pariso
248	S.I.S. School of International Studies Srl Unipersonale	1652-1-7	A		Accreditato	Via Raffaele Ragone, 39	84043	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Sorrentino
249	Omniaform s.c.a r.l.	1662-1-5	A		Accreditato	Via Turati, 8 bis	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Lia Frattolillo
250	Centro Elite Moriello Srl	1663-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini, 40	82100	Benevento	Bn	6 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
251	Idee Insieme soc. coop. soc.	1665-1-6	B		Accreditato	Via Santa Brigida, 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
252	Centro Formazione Vinciguerra Sas di Vinciguerra Filippo	1675-1-4	A		Accreditato	Piazza Federico Fellini, 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
253	Società Umanitaria	1677-1-6-S	B	Sì	Accreditato	Piazza Vanvitelli, 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alberto Jannuzzelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
254	Biodigit a rl Onlus	1679-1-3	A		Accreditato	Piazza M. Imbriani snc	83016	Roccambasceran a	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Rosanna Ricci
255	Pform Srl	1685-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via San Leonardo, 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
256	SEMIS Srl	1688-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Sibillo snc	81022	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Gianfranco Borrelli
257	Gangi Group Srl	1694-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pietro Nenni, 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
257	Gangi Group Srl	1694-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Enrico de Nicola, 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
258	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-5	B		Accreditato	Via Santa Lucia, 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Costanzo Iaccarino
259	Associazione Minerva	1712-2-6	A		Accreditato	Viale Orazio, 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Anna Rastiello
260	Sannio Form Srl	1719-1-6	A		Accreditato	Via Cesine, 23	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Venanzio Petrone
261	Fondazione IDIS Città della Scienza	1720-1-5	A		Accreditato	Via Coroglio, 57	80124	Napoli	Na	7 aule didattiche	Giuseppe Vittorio Silvestrini
262	Consorzio Andromeda	1738-1-6	A		Accreditato	Viale delle Industrie, 36	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro De Simone
263	Zahir Srl	1739-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Ferrante Imparato, 182	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato
264	Protom Group S.p.A	1748-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via S. M. del Pianto, Centro Polifunzionale INAIL, Edificio 6	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alessandra Pappone
265	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Viale della Pace, 64	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Albarano
265	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Camillo Cucca, 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
266	Per.Form Srl	1753-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Galileo Galilei, 1 bis	80030	Mariglianella	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Riccardo Trifoni
267	A.S.A.S. Associazione Stilisti Acconciatori Sanniti	1755-1-5	A		Accreditato	Contrada Rotola Ceppaloni	82010	Ceppaloni	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 Laboratori acconciatori 2 laboratori estetica	Antonio Puzio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
268	Associazione "ASSOFORM"	1756-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Frascatoli, 25	80030	San Vitaliano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Casinelli
269	SID Servizi Infermieristici Domiciliari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B		Accreditato	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione
270	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Signorelli, 27	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
271	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marchesiello ,16 Parco Habitat	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Marzullo
272	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Statale 7 appia, 18	83016	Roccabascerana	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
272	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	B	Sì	Accreditato	Contrada Ponte Valentino	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Luisa Callisto
273	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A		Accreditato	Via Stabia, 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
274	S.A.C. Srl	1778-1-6	A		Accreditato	Via De Renzi, 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
275	I.S.E.N. Sas Istituto Superiore Estetica Nuova di Daino Luigi & C	1779-1-7	B		Accreditato	Via Padre Mario Vergara N.8	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Daino
275	I.S.E.N. Sas Istituto Superiore Estetica Nuova di Daino Luigi & C	1779-1-7	B		Accreditato	Corso Umberto n. 125 - Parco Grimaldi	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Daino
276	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona
277	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-4	B		Accreditato	C/da Collepiano, 20	82030	Torrecuso	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lombardi
278	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Colli Aminei, 2	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
278	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 5	80029	Sant'Antimo	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
279	Deaform Srl	1790-1-8	A		Accreditato	Via Bologna, 10/16	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
279	Deaform Srl	1790-1-8	A		Accreditato	Via Copernico 51/55	84092	Bellizzi	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
280	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B		Accreditato	Strada Statale 145, 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
281	ONMIC	1798-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Adriano Aurofino, 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
282	ACIIEF Srl	1799-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via F. Parrillo, 3	80146	Napoli	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantisica temoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura	Dolores Cuomo
282	ACIIEF Srl	1799-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cecilia Rocca, snc Loc. Madonna dell'Arco	80048	Sant'Anastasia	Na	14 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio socio sanitario	Dolores Cuomo
283	MCG Consulting Srl	1801-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Pastore, 32	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Giacomo Bancone
284	Time Out Service Srls	1808-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Corso Umberto I, 174	80138	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Ditto
285	Bemore Snc	1821-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Cinthia P.co San Paolo Is. 25	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maria Giaccari
286	Newform sviluppo e formazione Srl	1825-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via San Rocco, 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pasquale Cioffi
287	Accademia Campana dell'Estetica e dell'Acconciatura	1830-1-5	B		Accreditato	Via G. Ferraris, 8	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Crecenzo Pennacchio
288	Socrates Soc. Coop.	1832-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Alfredo De Marsico ex Via San Rocco, 12	84036	Sala Consilina	Sa	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Caterina Di Bisceglie
289	Check-up Srl	1834-1-5	A		Accreditato	Via Luigi La Vista, 5	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Novissimo
290	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello
291	Istituto Amato s.a.s. di Porfidia Angela & C.	1841-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Arena Cut Corpo, 8 1° piano	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Angela Porfidia
292	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
293	SFC Soc. coop. arl	1850-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Pasqualina Aprea

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
294	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi, 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
295	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Cervi, 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
296	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A		Accreditato	Via Sant'Aspreno, 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco
297	S.E.F Srl	1864-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	1 aula didattica 2 aule informatiche	Marco Elio Lucio Caruso
298	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Panoramica Vesuvio, 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
299	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Maristi 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
300	Associazione Culturale A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	1874-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza snc	81013	Piana di Caiazzo	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Beatrice Mirto
301	Dolce&Salato Srl	1879-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Forche Caudine, 141	81024	Maddaloni	Ce	1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
302	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro-Caserta	1882-1-4	A		Accreditato	Via Roma, 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
303	Sem Più s.a.s.	1885-1-7-S	B	Sì	Accreditato	Piazza Matteotti, 72	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 6 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Rita Parente
304	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B		Accreditato	Via Aldo Moro, 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa
305	Tecnoscuola Srl	1900-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
306	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicita' Srl	1904-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.so Europa, 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli
307	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A		Accreditato	Via San Donato 17,36	80126	Napoli	NA	7 aule didattiche 2 aule informatiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità,elettrauto,elettricista	Luigi Schioppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
307	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A		Accreditato	Via Solfatara, 5	80078	Pozzuoli	NA	4 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantistica termoidraulica	Luigi Schioppo
307	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A		Accreditato	Via Campana, 270	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria	Luigi Schioppo
308	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-5	A		Accreditato	Via Marconi, 27	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Maria Cristina Di Filippo
308	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-5	A		Accreditato	Via Simmaco, 1	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo
309	Centro di Formazione Avvenire Srl	1912-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale J.F.Kennedy, 26	81031	Aversa	Ce	7 aule didattiche	Marianna Matonti
310	SPECTRA s.a.s. di Russo Michele	1913-1-6	A		Accreditato	Via Provinciale, 74	82030	Faicchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Russo
311	Avs Group Srl	1918-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Belvedere, 33	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Anella Vitolo
312	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Grosoleia, 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
313	L'Uomo e il legno Società cooperativa sociale	1926-1-4-S	B	Sì	Accreditato	Viale della Resistenza, 15	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Vanacore
314	Gruppo Iovine Srl	1928-1-4	A		Accreditato	Via Galdi, 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luca Iovine
315	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Suor Orsola, 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Piero Craveri
316	Associazione Centro Formazione Professionale Veda Group	1931-1-4	A		Accreditato	Via Dinacci, 44	83042	Atripalda	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio massaggi	Rocco Massimo Melchiorre
317	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	1934-1-4	A		Accreditato	Via Armando Diaz, 58	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Aniello Di Vuolo
318	Asset Management Srl	1937-1-4	A		Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Irene Vecchione
319	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Fontana Angelica	83021	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
319	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Vasto, 29 p.2°/8°	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Maria Rosa Roberto
319	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Mancini, 17	83100	Avellino	Av	2 aule informatiche 2 laboratorio estetica 2 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
320	L.R.Form Srl	1940-1-4	A		Accreditato	Via Antonio Amato, 20-22	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Salvatore Greco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
321	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 140	80054	Gragnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
322	Certform S.c.a.r.l.	1946-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Cioffi snc	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
323	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello Srl	1953-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Feudo, 119	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Filomena Martino
324	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Piazza Trieste e Trento, 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Danilo Iervolino
324	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Via Roma, 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Danilo Iervolino
325	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A		Accreditato	Via Wenner, 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
326	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A		Accreditato	Corso Umberto I, 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre
327	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Indipendenza, 27	84087	Sarno	Sa	26 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
328	La Girella Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente Onlus	1970-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Prima Traversa Via Carducci snc	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
329	Scuola Nuova Società cooperativa	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna del Soccorso, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
329	Scuola Nuova Società cooperativa	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Bruno Mariani, 16	83054	Sant'Angelo dei Lombardi	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
329	Scuola Nuova Società cooperativa	1974-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Duomo, 38	84070	Santa Marina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 Laboratorio estetica	Giuseppe Bisogno
330	ASSOTRAINING Srl	1975-1-5	A		Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche, 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato
331	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa	1979-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato snc	81054	San Prisco	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Monaco
332	Multimediaform Srl	1984-1-3	B		Accreditato	CdN Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Mauro
333	Fortec Srl	1986-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Passariello, 201	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Alfredo La Gatta
334	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A		Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
335	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Bianculli 1	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Salvatore Antonacci
336	Associazione Help Affido Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Sì	Accreditato	Via San Francesco, 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
337	ISIF MONTESSORI Srl	2022-1-5	A		Accreditato	Via S. Martino, 34	81028	Montesarchio	Ce	9 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Andrea Di Maio
338	Associazione Voltaire Mediazione	2024-1-3-S	B	Sì	Accreditato	Via Dante Alighieri, 107	80140	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Napolitano
339	Ceform Srl	2029-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vincenzo Alfano, 35	84085	Mercato San Severino	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Luciana Greco
340	Naida Srl	2036-1-1	A		Accreditato	Via della Repubblica, 36	80035	Nola	Na	4 aule didattiche 2 aule multimediali 1 Laboratorio fotografico-cinematografico	Vladimiro Capasso
341	Students Formazione Srl	2037-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Rione Risorgimento snc	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Umberto Iannotta
342	Fondazione Cultura & Innovazione	2050-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco, 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
343	Centro di Formazione Professionale Berenice Srl	2053-1-4	A		Accreditato	Via Appia Palazzo Vollero, 1	81055	S. Maria Capua Vetere		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giovanni Pezzella
344	Centro formazione Professionale Mary Boyd Sas di Giosuè Giordano & C.	2054-1-5	B		Accreditato	Via Posidonia, 55	84125	Salerno	Sa	2 aule didattiche 2 laboratorio estetica	Giosuè Giordano
345	SGE FORM Group Srl	2055-1-5	A		Accreditato	Via Passarelli, 118/126	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Butrico
346	S.P.E.I. Srl	2056-1-5	B		Accreditato	Via G. Gonzaga, 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
347	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B		Accreditato	Via Marconi, 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino
348	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di Iavazzo Maria	2064-1-4	A		Accreditato	Viale Europa, 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria Iavazzo
349	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A		Accreditato	Via Carlo Santagata, 1 S.	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino
350	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Volturno, 32	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo ed indossatore	Annamaria Bassolino
351	Irfema Accademy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B		Accreditato	Via Diego Prisco, 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo
352	DISAFRA SRL	2080-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 8	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di Giacinto
353	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081-1-6	B		Accreditato	Via Europa, 16	80040	Cercola	Na	1 aula informatica 1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
354	Xenia Srl	2085-1-5	A		Accreditato	Via Sergente del Monaco, 48	81024	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
354	Xenia Srl	2085-1-5	A		Accreditato	Via Don Bosco, 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
355	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B		Accreditato	C.So Umberto I , 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio
356	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Verdi, 34/36/38	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
356	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Don Morosino, 21	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
357	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A		Accreditato	Via Comizi, 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo
358	CESAP	2093-1-5	B		Accreditato	Via Sant'Antonio, 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicita Boffa
359	ANSI FormazioneSrl	2095-1-5	A		Accreditato	Via Fragola snc	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
360	Scuola di Estetica Liliana Paduano Srl Unipersonale	2096-1-7	B		Accreditato	via Arnaldo Lucci, 156	80100	Napoli	Na	6 aule didattiche 5 laboratori estetica	Carlo Matthey
361	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B		Accreditato	Via Della Stadera, 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
362	OLIS Sas	2100-1-6	B		Accreditato	Via Tagliamento, 16	80012	Calvizzano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Flora Manzo
363	ILS Formazione s.a.s. di O. Sarnataro & C.	2101-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ornella Sarnataro
364	SECURLAV Srl	2102-1-6	A		Accreditato	Via Michelangelo, 27	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Tamantini
365	Associazione Tecniform	2104-1-4	A		Accreditato	Via Diaz, 93	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gerarda De Angelis
366	Asea SpA	2114-1-4	A		Accreditato	Piazza Gramazio, 3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella
367	Academy School Istituto Professionale	2119-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma, 83	80044	Ottaviano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Salvatore Auricchio
368	Accademia Ilef Srl	2124-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Lucio Petrone, 1/14	84127	Salerno	Sa	4 Aule didattiche 1 Laboratorio Servizio Socio Sanitario	Raffaele Angrisani
369	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Verdi, 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
370	Campania Futura Srl	2130-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto,Torre 3	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Valeria Brancaccio
371	Pineta Grande Spa	2136-1-3	A		Accreditato	Via Domiziana Km 30	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello
372	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziata, 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino
373	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A		Accreditato	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
374	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-5	A		Accreditato	Corso Italia, 125-127	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Gennaro Efficie
375	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B		Accreditato	Via Mazzini, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
376	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157-1-4	A		Accreditato	Via Nuova San Rocco, 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Del Duca
377	Istituto Santa Croce Cooperativa sociale	2168-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Salita Santa Croce, 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio odontotecnico 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Vizzato
378	Enaip Impresa sociale Srl	2173-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Gallileo Gallilei, 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche	Vitaliana Cecchetti
379	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale del Corticato Loc. Piedimonte	84039	Teggiano	Sa	2 aule didattica 1 laboratorio cucina	Antonio Caiafa
379	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Giuliani snc	84069	Roccadaspide	Sa	2 aule didattiche	Antonio Caiafa
379	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Luigi Guercio, 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Antonio Caiafa
380	Dafor Srl	2187-1-4	A		Accreditato	Via S. Margherita, 13	84051	Centola	Sa	2 aule didattiche	Antonello Paonessa
381	Tecnogea srl	2193-1-4	B		Accreditato	Via Amato, 10	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula	Sebastiano Molaro
382	Certifica Management Srl	2194-1-4	A		Accreditato	Via G. Porzio Is. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea
383	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Duca Lecco De Guevara, 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Olga Nocerino
384	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Olimpico, 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano
385	Geaform Srl	2210-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. Lucci, 96	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci
386	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-3	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi, 327	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Di Maio
387	Delta Srl Unipersonale	2212-1-4	A		Accreditato	Via A. Amato, 20/22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Felice Santoriello
388	Professional Academy Srl	2217-1-3	A		Accreditato	Via Domenico Mocerino P.co Guerra, 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Gabriella Carfagno

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
389	Amili- associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Pietro Micca, 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Giorgio Nugnes
390	Next Consulting Scarl	2227-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Cipolletta
391	Formare Futuro srl	2228-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 18 Km 76.500	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Michelina Manzo
392	Erip sas di Esposito veronica & C.	2233-1-4	B		Accreditato	Via Gaetano Filangeri, 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
393	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Molini snc	83058	Trevico	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica	Maria Grazia Solimine
394	Euroformazione srl	2253-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vincenzo Belli, 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Fiorenzo Carullo
395	Quality & Security Training on Ship	2259-1-2	B		Accreditato	Via Giulio Pastore snc	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Antonio Guida
396	Noesi Evolution Srl	2273-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie, 283	80030	San Vitaliano	Na	4 aule didattiche	Ciro Ciaccio
397	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Jommella Grande, 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
398	Istituto professionale Parrucchieri Estetiste	2287-1-4	A		Accreditato	Via G. D'Annunzio 14	81030	Gricignano D'Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nicola Ferrara
399	Evoluzione e salute Sas di Chiara Ricci	2291-1-1	A		Accreditato	Via Lago Patria, 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci
400	DA.DIF. CONSULTING Srl	2293-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Ugo D'Avanzo
401	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B		Accreditato	Viale Carlo III, 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
402	Italian Maritime Accademy Technologys Srl	2327-1-1	A		Accreditato	Viale degli Oleandri, 1	81030	Castel Volturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Trapanese
403	LUSM srl	2328-1-3	A		Accreditato	Via A. De Gasperi, 24	84043	Agropoli	Sa	4 aule didattiche	Pasquale Junior Serra
404	Orsini Formazione Universale Futura	2342-1-1	A		Accreditato	C.so Trieste, 291	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Alberto Orsini
405	C.S.A. di Polacco REC Sas	2356-1-4	B		Accreditato	Via delle Arti e dei Mestieri snc -	84013	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche	Renato Polacco
406	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-3	B		Accreditato	Via Trotti, 20	81027	San Felice a Cancello	Ce	3 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli
407	Associazione Armonia	2367-1-3	B		Accreditato	Via Salvator Rosa 146	80136	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Arturo Cicconardi
408	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie 110	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini
409	Trotta & Trotta Srl	2388-1-4	A		Accreditato	Via Fontanelle, 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
410	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B		Accreditato	Via Marziale, 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
411	Centro formazione e Consulenza Sas di Viscardi Maddalena	2395-1-2	A		Accreditato	Via Bartolo Longo, 249	80147	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maddalena Viscardi
412	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A		Accreditato	Via Diaz, 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
413	Hair Planet Academy Srl	2410-1-3	A		Accreditato	Via Umbria, 4	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio accanciatore 1 laboratorio estetica	Raffaele Mincione
414	M.C.S. Academy Srl	2415-1-3	A		Accreditato	Contrada Campo Reale - Area PIP	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica metallurgica	Gabriele Scauzillo
415	Istituto Falcone sas di Linda Falcone	2418-1-3	B		Accreditato	Via Paolo della Valle, 32	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche	Linda Falcone
416	Form Academy	2419-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Munanzio Planco, 45	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio Pizzeria	Angela De Meo
417	Sfide Srl	2420-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via E. De Nicola snc	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Gianni Greco
418	Centro Studi Leonard Srls	2421-1-2	B		Accreditato	Via Nazionale snc	84034	Padula	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Salvato
419	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A		Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio, 19	80014	Giugliano in Campania	Na	10 aule didattiche 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete
420	Begear Srl	2429-1-4	A		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti
421	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B		Accreditato	Via Raul Follerau, 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi
422	DIRECTA SCHOOL Srl	2435-1-1	A		Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti 44	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Franco Di Franco
423	Istituto regionale Competitor	2438-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Marconi, 92	81020	Recale	Ca	2 aule didattiche 1 aula informatica	Agata Visone
424	Scuola di Management Srl	2443-1-2	B		Accreditato	Piazza Carità, 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche	Fabrizio Serafini
425	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-2	A		Accreditato	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia
426	Virvelle Srl	2448-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	1 aula didattica	Luca Senatore
427	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale Europa, 63	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto
428	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456-1-3	B		Accreditato	Via Marconi 9 - Località Torretta	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Anna Maria D'Onofrio
429	FISMIC CONFSAL - ISIS "A.LEONE-U.NOBILE"	2458-1-2	A		Accreditato	Via Dei Mille, 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Maulo
430	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-4	A		Accreditato	Piazza Umberto I n. 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
430	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-4	A		Accreditato	Piazza Umberto I n.1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 Laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
431	Copi Srl	2460-1-2	A		Accreditato	Via Porzio 4 - CdN Is A3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Luigi Cocomello
432	Training Consulting Srl	2462-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via San Gennariello, 4/6/8	80040	Pollena Trocchia	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
433	Form Retail Srl	2464-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Galliano, 10	80021	Afragola	Na	1 aula didattica	Tommaso Isernia
434	E.FOR.PRO Srl	2469-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via della Libertà, 656	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Valerio Pirozzi
435	Consorzio Trainwork	2475-1-4	B		Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 1 - Centro Polifunzionale Inail Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
436	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato, 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
437	Consorzio In.Forma	2482-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratoro estetica	Raffaele Fabbrocini
438	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B		Accreditato	Via G. Vicinanza, 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito
439	Ass. Oggi Lavoro	2489-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Bartolo Esposito
440	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B		Accreditato	Viale Duca D'Aosta, 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto
441	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A		Accreditato	Piazza Amendola, 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli
442	Saron Consulting Soc. Coop. A rl	2502-1-2	B		Accreditato	Via Vetice, 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Rossana Vergati
443	TecFor- tecnologia e Formazione	2508-1-1	A		Accreditato	Via La Corte- Zona P.I.P. - Frazione Oscato	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica	Fabrizio Gallante
444	Istituto Missionario FMA di san Giovanni Bosco	2510-1-2	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto, 69	80054	Gragnano	Na	5 aule didattiche	Iolanda Guerriero
445	IT Marketing Srl	2511-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Croce Rossa snc	82100	Benevento	Bn	2 aula didattiche	Michele D'Onofrio
446	Delta Service Srls	2514-1-2	A		Accreditato	Via Terminio, 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
447	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520-1-3	A		Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra), 88	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
448	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Antonio Amato, 20-22	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Salzillo
449	Jobgate Srl	2542-1-1	A		Accreditato	S.S. 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniela Merola

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
450	Scuola Nazionale Centro di Istruzione Professionale e Culturale Srl	2544-1-1	A		Accreditato	Via Annia, 20	84035	Polla	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Scaringi
451	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Vesuvio, 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Mario Visone
452	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	C.so A. De Gasperi, 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
452	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Alfredo Pecchia, 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
452	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Galliano, 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Guarino
453	VISH Srl	2563-1-2	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
454	Gruppo Sem Srl	2568-1-2	A		Accreditato	Via Martiri D'Ungheria, 39	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori di estetica	Marina Pagano
455	Istituto Seneca sas di Converso Claudia	2570-1-2	A		Accreditato	Via Belvedere, 119	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso
456	Bridge Srl	2574-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Domenico Fontana, 135/B	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Raiola
457	Slab Italia Srl	2585-1-1	A		Accreditato	Corso Alcide De Gasperi, 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Luigi d'Oriano
458	GFI&Partners Sas	2586-1-1	B		Accreditato	Via San Clemente, 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
459	GG Studio Sas di Monni Giuliano e C.	2593-1-2	B		Accreditato	Via Tarsia, 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
460	Associazione Infinity	2595-1-2	A		Accreditato	Via Filichito, 25	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Siciliano
461	Unika Beauty Srl	2596-1-2	A		Accreditato	Via E. Pessina, 73	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Gelsomina Morrone
462	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B		Accreditato	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno, 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino
463	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-2	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato, 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo
464	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Sabato Visco, 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
465	Formacert	2615-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Area ASI Via Consortile snc	81032	Carinaro	Ce	2 aule didattiche	Andrea Ricciardiello
466	Archè Srls	2616-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Nicolodi, 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Vincenza Toscano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
467	Artes Srl	2618-1-1	A		Accreditato	Via De Pretis, 114	80133	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanna Mele
468	Beauty School Srl	2621-1-1	B		Accreditato	Via Grotti Campo snc	84014	Nocera Superiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorioservizi socio-sanitari 1 laboratorio massaggi	Giuseppe Lombardi
469	SMA Campania	2624-1-1	A		Accreditato	CdN Is. E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
470	Associazione culturale "Terre Blu"	2632-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via San Nicola, 27	80100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio ceramica	Giuseppe Coppola
471	Formaline Contract Srl	2636-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Centro direzionale di Napoli, isola F11	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ana Maria Maese
472	AGR Consulting Srl	2639-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Carmine Turco, 4	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica	Aniello Ianniello
473	Centro scolastico San Francesco	2648-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via San Silvestro, 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Mauro
474	Skills Consulting Srl	2651-1-1	A		Accreditato	Via Aldo Moro, 1/P	84081	Baronissi	Sa	1 aula didattica	Alfonso Scafuri
475	Giovani per l'Europa Onlus	2652-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche	Patrizia Salvati
476	SIF srl di Avramova Iva Petrova	2655-1-1	A		Accreditato	Via Pietro Nenni 28	80018	Mugnano di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Iva Petrova Avramova
477	Doceo Srls	2657-1-1	A		Accreditato	Via Nazionale Appia, 5 c/o centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro
478	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-2	A		Accreditato	Via Cicerone 11	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica	Giuseppina Saviano
479	Associazione PRO.FORM.	2659-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
480	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Villa Comunale, 15	80059	Torre del Greco	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio orafo	Roberto Pancaldi
481	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna dell'Olio, 201	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Stefania Abate
482	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-1	B		Accreditato	S.S. Sannitica 87 Km 9+600	80023	Caivano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio massaggi 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio Trucco	Rosaria Di Palma
483	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Fulvio Renella, 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
484	Associazione MAS	2669-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Godelmo Palazzo Esedra	84036	Sala Consilina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Maria Antonina Moscato
485	Centro Studi Boethos	2674-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Dario Faiella

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
486	Engitech Srl	2678-1-2	A		Accreditato	Via Roma, 281	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagni
487	Bluezone Srls	2681-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale 11 n. 58	84044	Albanella	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
488	2 POWER Srl	2683-1-1	B		Accreditato	Viale Europa 314	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula multimediale	Giacomo Diana
489	FO.SA.P.A. Formazione Salernitana per la pubblica Amministrazione Srl	2686-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale Teggiano - Polla snc	84039	Teggiano	Sa	3 aule didattiche	Rosario Liguori
490	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Nicodemo, snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Santina De Vita
491	LEUKOS Srl	2689-1-1	A		Accreditato	Via Cicalesi, 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
492	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21	80129	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanpaolo Gaudino
493	Aesse80 Informazione	2700-1-1	B		Accreditato	Via Mazzini, 28	83020	Domicella	Av	3 aule didattiche	Antonio Santaniello
494	Istituto A Retè di Fusco Teresa	2706-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale Europa snc	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Teresa Fusco
495	Gesar Srls	2709-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Pioppitelli , 7	81013	Piana di Caiazzo	Ce	2 aule didattiche	Natale Cennamo
496	Centro studi eos srl	2716-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato Centro Eos	81054	San Prisco	Ce	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina	Angelo Monaco
497	AN.GI.Immobiliare e Formazione Srl	2719-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Orabona 121	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Pezone
498	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via della Liberta, 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
499	Istituto SA.DRA. Srls	2722-1-1	A		Accreditato	Via G. Porzio CdN Is. G5	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Alfonso Anna Sacco
500	ESSENIA UETP Srl	2731-1-1	A		Accreditato	Via Sabato Visco 24/a	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanna Palumbo
501	Sire Ricevimenti d'autore srl	2732-1-1	A		Accreditato	Via J. F. Kennedy, 54	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio pizzeria 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pasticceria	Vincenzo Borrelli
502	SINTESI Srl	2744-1-1	B		Accreditato	Via Mascagni, 92	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1aula informatica	Rosario Maiorano
503	Arte &Stile di Monaco Giuseppe	2746-1-1	A		Accreditato	Via Nettuno snc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
504	Oculus Srl	2749-1-1	A		Accreditato	Via Mercatello, 84	83025	Montoro Inferiore	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio chimica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ernesto Limone
505	C'è Form Srl	2751-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via amerigo Vespucci, 9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Carmela Alosa
506	Beauty & Style	2757-1-1	A		Accreditato	Via Mauro Leone, 40	80038	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Ciro Campana
507	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-1	B		Accreditato	Via F.lli Cervi, 3	80029	Sant Antimo	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatura	Monica Petito
508	MedicalSA Srl	2772-1-1	A		Accreditato	Via Roberto Wenner, 57	84101	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio medico scientifico	Valeria Alfano
509	Tecnoquality Srls	2794-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Rosa Jemma n.2 fabb. B Centro Direzionale	84091	Pastena	Sa	2 aule didattiche	Kenny Werner Aldo Gallo
510	Step Srl	2795-1-1	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Esposito
511	MBC Service Srl	2802-1-1	B		Accreditato	Via Raffaele Gasparri, 1	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio per lavorazioni lattiero-casearie	Giancarlo Francia
512	TFP Srl	2807-1-1	A		Accreditato	Zona Industriale ASI Sud snc Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione
513	Arcam srl	2809-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Settimio Mobilio, 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
514	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Vietri, 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico
515	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Campania 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
516	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Salvatore Tommasi, 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Associazione irpina "Noi con Loro" ONLUS	248-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Morelli e Silvati 13/a	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Annamaria Scarinzi
2	Cnos Fap Napoli	251-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Don Bosco, 8	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 4 laboratori di meccanica	Antonio Carbone
3	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via C. Pisacane, 41	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Iscaro
4	Ente Scuola Edile Salerno	342-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Cerzone, Loc. Brignano	84135	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Antonio Avallone
5	C.E.I.M. Sas di Vecchione Alfredo & c.	361-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vincenzo Alfano, n. 35	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Vecchione
6	FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA	375-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Provinciale snc	81047	Macerata Campania	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Di Chiara
7	Associazione "La Tenda" Centro di solidarieta' ONLUS	413-1-2-S	B	Sì	Accreditato provvisorio	Via di Brignano	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Nicola Bari
8	Associazione Format Style	425-1-3	A		Accreditato provvisorio	Via San Valentino 25	84087	Sarno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
9	Globalform Srl	435-1-8	A		Accreditato provvisorio	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Antonella Ciardi
10	Centro formazione professionale CSP	458-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Largo Rosa Falconi, 1	84050	Ispani	Sa	5 aule didattiche 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Gabriele Silvestri
11	ISIS "Andrea Torrente"	491-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Duca D'Aosta, 63/g	80026	Casoria	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori cucina	Giovanni De Rosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
12	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Porzio, CDN - Isola C2 scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Mauro Armando
13	Centro Studi Europa 2000	802-1-7-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Napoli, 165	81059	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Masiello Giovanni
14	I.S.FO.R.M.	811-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Coroglio, 90	80124	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanni Capasso
15	C.I.L.I.S. Società Cooperativa a.r.l.	856-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Corso Lucci, 102	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Mariarosaria Marano
16	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 variante ANAS	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
17	Job School Srl	932-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Gandhi 5	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano
18	Centro Scolastico "Napoli Est"	943-1-3-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Gianturco, 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano
19	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via dello Sport snc	82020	Pietralcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
20	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	1555-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Napoli 227	81027	San Felice a Cancello	Ce	3 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico
21	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Brodolini, 2 int.24	84091	Battipaglia	Sa	1 aule didattica	Marco Botta
22	GI.GA. Group Srl	1731-1-3	A		Accreditato provvisorio	via Torino, 8	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Delli Priscoli
23	Charme e Feminitè di Ilaria Violetti & C.	1880-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Del Rosario 6	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 aula informatico 1 laboratorio estetica	Ilaria Violetti
24	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-4	A		Accreditato provvisorio	Via Mafalda di Savoia, 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Ivo Pierno
25	Visione Globale Srls	2041-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via G. M. Bosco 78/80	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio audio	Rosario Caserta
26	Elios Engineering srl	2042-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Giovanni XII n.29	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Piccirillo
27	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato provvisorio	Via Varano, 2	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore 1 Laboratorio estetica	Giulia Vitiello
28	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via G. Amato 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
29	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	8 aule didattiche 10 laboratori di cucina 1 laboratorio biologia 1 laboratorio elettricità elettronica 2 laboratori meccanica metallurgica	Luigi Izzo
30	I.S.I.S. "D'Este-Caracciolo"	2150-1-5	A		Accreditato provvisorio	Via G. Savarese, 60	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giovanna Scala
31	Fondazione Restoring Ancient Stabiae Onlus	2167-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Solaro, 13	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche	Ferdinando Spagnuolo
32	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	2190-1-4-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Luigi Carbone 30	80044	Ottaviano	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Rossana Bifulco
33	Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione	2197-1-1-S	B	Sì	Accreditato provvisorio	Corso Umberto I, 76	80034	Marigliano	Na	2 aule didattiche	Egidio Pittiglio
34	CONCILIA QUI Srl	2303-1-3	A		Accreditato provvisorio	Via Italia 37/a	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Giuseppe Andaloro
35	Corpo Intern. Assistenza Humanitas Soccorso Italia	2391-1-1	A		Accreditato provvisorio	Lungomare Colombo 132 c/o Polo Nautico	84128	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Roberto Schiavone di Favignana
36	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via dello Sport snc 1 piano	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
37	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20,700	81020	San Marco Evangelista	Ce	3 aule didattiche	Eugenio Riccio
38	Vela	2539-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via E. Nuzzo 6	84132	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Adalgisa Polizzi
39	Consorzio Clara	2557-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Diocleziano 107	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio audio	Bruno De Angelis
40	RISAUTO SERVICE SRL UNIPERSONALE	2583-2-1	A		Accreditato provvisorio	Via Vittorio Emanuele II	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	1 aula didattica 1 Laboratorio meccanica	Andrea Ricciardi
41	SAV Srl	2608-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Circumvallazione 13	83100	Avellino	Av	6 aule didattiche	Giuseppe Amoroso
42	CONSORZIO MATRIX	2631-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Nuova San Leone 3	80054	Gragnano	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Paolo Caputi
43	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Piazza San Giovanni snc	80030	Roccarainola	Na	11 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Mario Marchese

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
44	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Salita Mazziotti Pollica	84068	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Pietro Nicola De Sio
45	Fondazione EBRIS	2679-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via De Renzi, 1	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori Biologia 1 Laboratorio Chimica	Alessio Fasano
46	JOB GROUP Srl	2682-2-1	B		Accreditato provvisorio	Via Paul Harris 21	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche	Amalia Ruggiero
47	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Ugo Foscolo 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aiola
48	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	2688-1-1	A		Accreditato provvisorio	Stradone Vigliena Circoscrizione di San Giovanni a Teduccio	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Rosanna Purchia
49	Fondazione Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli	2690-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Guglielmo San Felice 24	80134	Napoli	Na	1 aula didattica	Diego Buono
50	Sapori delMediterraneo Formazione e servizi Srl	2696-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via SS 18 snc 94	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio industriale alimentare 1 laboratorio pizzeria	Giorgio Voria
51	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	2697-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Guglielmo Marconi 11 Trav. 4	81030	Casapesenna	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Nicola Piccolo
52	SI.FORMA	2698-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	SS 7 bis snc ex Lott. Bocchino	81050	San Tammaro	Ce	3 aule didattiche	Claudio Muscariello
53	TREE OF LIFE COOPERATIVA SOCIALE	2707-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Mario De Sena 153	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio servizi socio sanitari	Maddalena Montanino
54	Major Bit Academy srl	2715-1-1	A		Accreditato provvisorio	Centro Direzionale Is. C2 Scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Raffaele Veneruso
55	Xcorsi srl	2735-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Complesso INAIL Torre 3 VI piano	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche	Carlo Mazza
56	Fondazione Giambattista Vico	2767-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Piazza G. B. Vico 1	84060	Perdifumo	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio regia	Vincenzo Pepe
57	CENTRO STUDI FRA LUIGI MONACO Srl	2768-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Luciani	81041	Vitulazio	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Fabio Monaco
58	Tecnoscuola Group Srl	2785-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Roma 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
59	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Vittorio Veneto II Traversa snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	1 aula didattica	Daniela Vitagliano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
60	MAVI Consulting sas	2811-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via E. De Filippo	83011	Altavilla Irpina	Av	2 aule didattiche	Sara Saurino
61	CENTRO STUDI CARTESIO Srl	2812-1-1-S	A	Sì	Accreditato provvisorio	Via Alcide De Gasperi Trav. Montale 10	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Michelangelo Ambrunzo
62	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via dei Longobardi 9	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
63	Unisigma Srl	2839-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Patturelli 89	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Florianna Golino
64	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	23 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 Laboratorio pizzeria	Carolina Amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco (A-B-C)	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Globalform Srl	435-1-7	A		Non accreditato per rinuncia sede	Via Strauss, 45	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonella Ciardi
2	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A		Non accreditato per rinuncia sede	Via Caio Mario, 8	80124	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Patrizia Mascolo
3	Tecno Bios Srl	1481-1-1	B		Non accreditato per mancata integrazione nei termini	S.S . Appia 7 Area PIP-Piazza S. Giuseppe Moscati	82030	Apollosa	Bn	2 aule didattiche	Piero Porcaro
4	Emora Cooperativa Sociale Onlus	1543-1-5-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia accreditamento	Via Urbulana, 18/20	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Novello
5	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Sì	Non accreditato per rinuncia sede	Via Brodolini, 16	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Botta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 642 del 24/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE, APPROVATO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 16 NOVEMBRE 2017, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 2 DELL'INTESA STATO REGIONI DEL 21 SETTEMBRE 2017, IN TEMA DI RESIDENZE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO DEL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO 27 LUGLIO 2017 - INDIVIDUAZIONE DI UN "CENTRO DI RESIDENZA"

PREMESSO

- che la Regione Campania, con D.G.R. n. 236 del 24.04.2018 per il triennio 2018/2020 ha aderito al progetto interregionale, ed ha approvato l'Accordo di programma definito dalla conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 16.11.2017, definito ai sensi dell'art 1, comma 2 dell'intesa Stato – Regioni del 21 Settembre 2017, in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27 Luglio 2017;
- che con la stessa D.G.R. n. 236 del 24.04.2018 ha disposto l'avvio nell'anno 2018 del "Centro di residenza", in coerenza con i tempi di attuazione della legge regionale in materia di spettacolo dal vivo (L.R. n. 6/2007), e delle attività di "Residenze per artisti nei territori", a partire dall'anno 2019;
- che con decreto dirigenziale n. 372 del 14.05.2018, pubblicato sul BURC n. 34 del 14.05.2017, è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;
- che con decreto dirigenziale n. 492 dell'11.06.2018 è stata nominata la Commissione di selezione per l'individuazione di un Centro di Residenza.

CONSIDERATO:

- che alla data del 29.05.2018 sono scaduti i termini per la presentazione delle istanze e che risultano pervenute n. 2 istanze;
- che dall'istruttoria della documentazione prodotta una delle due istanze non è risultata per il mancato possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 7 lettera b) dell'Allegato A dell'Avviso Pubblico;
- che con PEC nota prot. 433761 del 05.07.2018 sono state comunicate al raggruppamento richiedente le motivazioni dell'esclusione.

PRESO ATTO:

- che in data 06.07.2018, con nota prot. 438292, il dott.re Raffaele Balsamo – Presidente della Commissione di valutazione, ha trasmesso i verbali delle sedute della Commissione contenenti le risultanze delle valutazioni espresse;

RITENUTO:

- di dover formalizzare l'esito del procedimento avviato con il decreto dirigenziale n. 372 del 14.05.2018**;**
- di poter individuare, così come espresso dalla Commissione nel verbale del 02.07.2018, quale Centro di Residenza il costituendo raggruppamento Ats C.Re.Ar.Re Campania, composto da TAN – Teatri Associati di Napoli s.r.l. e C.O.S. – Consorzio Operatori dello Spettacolo;
- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse, così come definito nell'Accordo di programma, previa acquisizione dell'Atto Costitutivo del raggruppamento individuato

VISTI:

- la D.G.R. n. 236 del 24.04.2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 372 del 14.05.2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 492 dell'11.06.2018

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 02:

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

- di **individuare**, così come espresso dalla Commissione nel verbale del 02.07.2018, quale Centro di Residenza il costituendo raggruppamento **Ats C.Re.Ar.Re Campania**, composto da TAN – Teatri Associati di Napoli s.r.l. e C.O.S. – Consorzio Operatori dello Spettacolo;

- di **rinviare** a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse e i relativi impegni di spesa, così come definito nell'Accordo di programma, previa acquisizione dell'Atto Costitutivo del raggruppamento individuato
- di **comunicare** al MiBACT l'avvenuta individuazione;
- di inviare il presente atto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta –Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Flora Savastano

Decreto Dirigenziale n. 11 del 24/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 28 NOVEMBRE 2000 N. 16. SOTTOPOSIZIONE A VINCOLO DI DESTINAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE. FORTE COSTRUZIONI S.R.L. E ALTRI. INTEGRAZIONE D.D. N. 2 DEL 11-01-2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che la legge regionale 28 novembre 2000, n, 16 ha provveduto alla disciplina del vincolo di destinazione delle strutture ricettive turistiche nonché ai casi di rimozione del vincolo medesimo;
- **b.** che detto vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della citata legge regionale, può essere rimosso, su richiesta del proprietario, solo se viene comprovata la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva e previa restituzione di contributi e agevolazioni pubbliche eventualmente percepiti;
- **c.** che, per le strutture ricettive soggette a vincolo, il Comune può consentire il mutamento della destinazione turistico-ricettiva previa autorizzazione della Giunta Regionale;
- **d.** che quest'ultima, sentito il parere dell'Ente Provinciale per il Turismo, delle associazioni di categoria e delle Organizzazioni Sindacali di settore, può autorizzare il mutamento della destinazione della struttura ricettiva compatibilmente con gli atti della programmazione regionale;
- **e.** che la L.R. n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i. ha previsto, tra l'altro. che:
  - **e.1** l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle Province e ai Comuni (art. 7, co. 1);
  - **e.2** la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni (art. 7, co. 2);
  - **e.3** sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla legge 16/04 alla Regione e alle Province (art. 8, co. 1);
  - **e.4** alla Regione e alle Province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovracomunale (art. 8, co. 2);
- **f.** che, a tutt'oggi, la pianificazione territoriale e urbanistica di competenza della Regione è stata esercitata soltanto con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), avvenuta con la L. R. del 13 ottobre 2008 n. 13, mentre non sono stati adottati i Piani Settoriali Regionali (PSR) di cui alla citata L.R. 16/2004 regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio;

CONSIDERATO

1. che con nota prot. 165219 del 07/03/2017 il SUE del Comune di Pontecagnano Faiano, non aveva univocamente identificate i relativi subalterni collegati alle particelle catastali elencate nella richiesta di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 380/01 e della L.R. n. 19/01 prot. 14382 del 24/04/2017 per le quali veniva richiesta la rimozione del vincolo di destinazione, ai sensi della L.R. n. 16/2000 art. 5;
2. che con nota del 19/06/2018 acquisita al protocollo dell'Ufficio il 20/06/2018 con n. 395058 il Dirigente del SUE del Comune di Pontecagnano Faiano trasmetteva i relativi subalterni delle particelle catastali così come di seguito specificati:
   Part. 1143 Sub 1, Sub 2, Sub 4 e Sub 5;
   Part. 1140 Sub 16, Sub 17, Sub 18, Sub 19, Sub 20, Sub 21, Sub 22, Sub 23, Sub 24 e Sub 25;
   Part. 1137 Sub 15, Sub 16, Sub 17, Sub 18, Sub 19, Sub 20, Sub 21, Sub 22, Sub 23, Sub 24.

RITENUTO

Pertanto necessario procedere all'integrazione del D.D. n. 2 dell' 11/01/2018 svincolando, ai sensi della L.R. n. 16/2000 art. 5 i subalterni summenzionati;

VISTI

- **a.** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico Edilizia)

- **b.** la L.R. 28 novembre 2000, n. 16, "Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche";
- **c.** la L.R. 28 novembre 2001, n. 19
- **d.** la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 "Norme sul governo del territorio;
- **e.** la L.R. 13 ottobre 2008, n. 13 "Piano Territoriale Regionale";
- **f.** la D.G.R. n. 296 del 15/05/2018 con la quale ha conferito l'incarico di Staff –Programmazione sistema turistico della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo all'Avv. Luigi Lucarelli;

alla stregua dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- **a.** di procedere all'integrazione del D.D. n. 2 dell'11/01/2018 svincolando, ai sensi della L.R. n. 16/2000 art. 5, i relativi subalterni delle particelle catastali così come di seguito specificati:
  Part. 1143 Sub 1, Sub 2, Sub 4 e Sub 5;
  Part. 1140 Sub 16, Sub 17, Sub 18, Sub 19, Sub 20, Sub 21, Sub 22, Sub 23, Sub 24 e Sub 25;
  Part. 1137 Sub 15, Sub 16, Sub 17, Sub 18, Sub 19, Sub 20, Sub 21, Sub 22, Sub 23, Sub 24.
- **b.** di demandare al Comune di Pontecagnano Faiano (SA) - prima che assuma ogni determinazione circa il mutamento della predetta destinazione d'uso - le valutazioni tecniche e giuridico-amministrative, di propria esclusiva competenza e responsabilità, in merito al rispetto di tutte le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e dalle norme che regolano lo svolgimento delle attività edilizie**;**
- **c.** di trasmettere il presente atto al Comune di Pontecagnano Faiano (SA), all'EPT di Salerno, al BURC per la pubblicazione e per conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

Lucarelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 11/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 28 NOVEMBRE 2000, N. 16 - SOTTOPOSIZIONE A VINCOLO DI DESTINAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE - FORTE COSTRUZIONI S.R.L. + ALTRI NELLA QUALITA' DI PROPRIETARIA DI UNA STRUTTURA TURISTICA SITA ALLA VIA DIAZ RIPORTATA AL NCT DEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO AL FOGLIO N. 3, PARTT. N. 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1140, 1141, 1142, 1143, 1148, 1268, 1269, 1270, 1271, 1273, 1274, 1275 AL N.C.E.U. RIMOZIONE DEL VINCOLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che la legge regionale 28 novembre 2000, n, 16 ha provveduto alla disciplina del vincolo di destinazione delle strutture ricettive turistiche nonché ai casi di rimozione del vincolo medesimo;
- **b.** che detto vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della citata legge regionale, può essere rimosso, su richiesta del proprietario, solo se viene comprovata la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva e previa restituzione di contributi e agevolazioni pubbliche eventualmente percepiti;
- **c.** che, per le strutture ricettive soggette a vincolo, il Comune può consentire il mutamento della destinazione turistico-ricettiva previa autorizzazione della Giunta Regionale;
- **d.** che quest'ultima, sentito il parere dell'Ente Provinciale per il Turismo, delle associazioni di categoria e delle Organizzazioni Sindacali di settore, può autorizzare il mutamento della destinazione della struttura ricettiva compatibilmente con gli atti della programmazione regionale;
- **e.** che la L.R. n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i. ha previsto, tra l'altro. che:
  - **e.1** l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle Province e ai Comuni (art. 7, co. 1);
  - **e.2** la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni (art. 7, co. 2);
  - **e.3** sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla legge 16/04 alla Regione e alle Province (art. 8, co. 1);
  - **e.4** alla Regione e alle Province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovracomunale (art. 8, co. 2);
- **f.** che, a tutt'oggi, la pianificazione territoriale e urbanistica di competenza della Regione è stata esercitata soltanto con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), avvenuta con la L. R. del 13 ottobre 2008 n. 13, mentre non sono stati adottati i Piani Settoriali Regionali (PSR) di cui alla citata L.R. 16/2004 regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio;

CONSIDERATO

che il Comune di Pontecagnano Faiano con richiesta a firma del responsabile del Settore SUAP Arch. Giovanni Landi, pervenuta ai nostri Uffici, ed acquisita con protocollo n. 165219 del 07/03/2017, con la quale si richiede la rimozione del vincolo di destinazione d'uso per la struttura turistica sita alla via Diaz, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 16/2000, pratica SUE n. 148/2016 ditta richiedente Forte Costruzioni s.r.l. + altri riportata al NCT di detto Comune al foglio n. 3, partt. n. 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1140, 1141, 1142, 1143, 1148, 1268, 1269, 1270, 1271, 1273, 1274, 1275 ed assentita da ultimo con Permesso di Costruire n. 52/2014 in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 380/01 per precisazioni planimetriche al precedente PdC n. 85/2009, intesa ad ottenere l'autorizzazione della Giunta Regionale della Campania al mutamento di destinazione, con conseguente rimozione del vincolo di destinazione dei suddetti immobili.

- **a.** che con relazione economico-finanziaria, allegata alla predetta istanza, sottoscritta dal Dott. Giovanni Caso iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno al n. 572 sezione A è stata esposta la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva;

b. che, con nota successiva prot. 785328 del 29/11/2017, i proprietari hanno dichiarato di non aver percepito contributi o agevolazioni pubbliche per la realizzazione della suddetta struttura;
c. che la D.G. per le politiche culturali e il turismo Staff Programmazione sistema turistico funzioni di supporto tecnico amministrativo 50 12 92 , con nota prot. n. 440181 del 26/06/2017 ha richiesto i pareri di cui al comma 5, art. 3, della L.R. 16/2000, all'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno nonché alle Associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali di settore della medesima provincia;

CONSIDERATO altresì

a. che, dalla documentazione prodotta dall' istante e dal riscontro ai richiesti pareri da parte dell''Ente Provinciale per il Turismo di Avellino, delle Associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di settore non emergono elementi ostativi alla rimozione del vincolo;
b. che - stante la perdurante assenza di una pianificazione settoriale regionale regolante specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio e in base alla legislazione vigente in materia urbanistica ed edilizia – le valutazioni della Regione, acquisiti i pareri di cui all'art. 5 della L.R. 16/2000, di fatto non possono che limitarsi al controllo circa la sussistenza di contributi pubblici per la realizzazione del manufatto, atteso che in tale ipotesi il vincolo deve perdurare per un certo periodo, pena la decadenza del contributo e la restituzione del medesimo;
c. che, pertanto, necessitando il Comune della previa autorizzazione regionale nell'ambito del procedimento per il mutamento della destinazione turistico-ricettiva in atto, l'autorizzazione di cui alla legge 16/2000, avente per oggetto la rimozione del vincolo, si configura come atto presupposto rispetto al provvedimento finale produttivo di effetti giuridici, di competenza esclusiva del Comune;

RITENUTO di dover provvedere, nei limiti di quanto sopra esposto, al rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTI

a. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico Edilizia)
b. la L.R. 28 novembre 2000, n. 16, "Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche";
c. la L.R. 28 novembre 2001, n. 19
d. la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 "Norme sul governo del territorio;
e. la L.R. 13 ottobre 2008, n. 13 "Piano Territoriale Regionale"
f. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale che ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure de quo;
g. la deliberazione della G.R. n. 131 del 30/03/2016 ad oggetto "Avviso Interpello per il Conferimento di Incarichi Dirigenziali – Determinazioni", e successivo Decreto Presidenziale n. 95 del 15/04/2016 è stato conferito alla Dott.ssa Maria Somma l'incarico di Direttore Generale della Giunta Regionale per la Programmazione Economica e il Turismo;

alla stregua dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento

DECRETA

1. di autorizzare, nei limiti della propria competenza in materia, la rimozione del vincolo di destinazione d'uso per la struttura turistica sita alla via Diaz, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 16/2000, pratica SUE n. 148/2016 ditta richiedente Forte Costruzioni s.r.l. + altri riportata al NCT del Comune di Pontecagnano Faiano (SA) al foglio n. 3, partt. n. 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1140, 1141, 1142, 1143, 1148, 1268, 1269, 1270, 1271, 1273, 1274, 1275 ed assentita da ultimo con Permesso di Costruire n. 52/2014 in sanatoria ai sensi dell'art. 36

del DPR n. 380/01 per precisazioni planimetriche al precedente PdC n. 85/2009, intesa ad ottenere l'autorizzazione della Giunta Regionale della Campania al mutamento di destinazione, con conseguente rimozione del vincolo di destinazione della suddetta struttura;

2. di demandare al Comune di Pontecagnano Faiano (SA) - prima che assuma ogni determinazione circa il mutamento della predetta destinazione d'uso - le valutazioni tecniche e giuridico-amministrative, di propria esclusiva competenza e responsabilità, in merito al rispetto di tutte le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e dalle norme che regolano lo svolgimento delle attività edilizie**;**
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Pontecagnano Faiano (SA), all'EPT di Salerno, al BURC per la pubblicazione e per conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

Grassia

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90

Oggetto: **REGIONE CAMPANIA – ACQUA CAMPANIA S.p.A.**
"SISTEMA DI ADDUZIONE DELL'AREA LITORANEA DEL BASSO LAZIO – I° LOTTO. ADDUTTORE CELLOLE – GARIGLIANO"

La **Regione Campania Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81**, nella qualità di autorità procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii ed all'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.

PREMESSO:

- che la Soc. Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.08.1993 e 16.11.1998;
- che con Delibera di Giunta Regionale Campania n.832 del 28/12/2017 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Regione Lazio per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Lazio e Campania;
- che con Verbale del 17/01/2018 sottoscritto dai rappresentanti della Regione Campania della Soc. Acqua Campania S.p.A., della Soc. Acqualatina S.p.A. della Regione Lazio e dell'Autorità di Bacino distrettuale, il concessionario Soc. Acqua Campania S.p.A. ha ricevuto delega dalla Regione Campania per l'acquisizione dei pareri o la conferenza di servizi e la verifica ex art 26 del D. Lgs 50/2016 per le opere da realizzare nel territorio campano;
- che con la sottoscrizione del Verbale su menzionato del 17/01/2018 la Regione Campania ha consegnato copia del progetto definitivo dell'intervento alla Soc. Acqua Campania S.p.A.;
- che non nota prot. 1796 del 13/02/2018 il Comune di Santi Cosma e Damiano ha trasmesso alla Soc. Acqua Campania S.p.A. il parere favorevole per quanto di competenza per l'esecuzione dei lavori;
- che non nota prot. 99/18 del 19/02/2018 il Comune di Sessa Aurunca ha trasmesso alla Soc. Acqua Campania S.p.A. il parere favorevole per quanto di competenza per l'esecuzione dei lavori;
- che con nota prot. 8538/18 del 22/03/2018 il Comune di Cellole ha trasmesso alla Soc. Acqua Campania S.p.A. il parere favorevole per quanto di competenza per l'esecuzione dei lavori;
- che l'approvazione del progetto definitivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità;

Visti gli artt. 11 e art. 16 del D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 "*Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" è dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori di **"SISTEMA DI ADDUZIONE DELL'AREA LITORANEA DEL BASSO LAZIO – I° LOTTO. ADDUTTORE CELLOLE – GARIGLIANO"**

- che sussistendo i motivi di urgenza per la particolare natura dell'opera, si dà contemporaneamente avviso, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, dell'avvio del procedimento di deposito del progetto ai fini espropriativi e del procedimento amministrativo di approvazione del progetto ai fini della espropriazione/asservimento delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;
- il progetto contiene gli elaborati e documenti occorrenti, la spesa presunta, la descrizione delle aree da espropriare, asservire o occupare temporaneamente.
- che l'approvazione del progetto costituisce ai sensi della normativa vigente dichiarazione di pubblica utilità

COMUNICA

- Che è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Che le opere consistono in **"SISTEMA DI ADDUZIONE DELL'AREA LITORANEA DEL BASSO LAZIO – I° LOTTO. ADDUTTORE CELLOLE – GARIGLIANO"**;
- Che le Amministrazioni competenti, a norma degli artt. 9 – 10 – 11 e 16 ed eventualmente 19 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii, potranno apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera nelle forme previste dalla legislazione nazionale o regionale vigente;
- Che l'Amministrazione procedente è la **Regione Campania Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81**;
- Che il Responsabile del Procedimento è il **Geom. Ciro Pesacane**;
- Che la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso gli **Uffici della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali siti in via Pigna, 57** ed è consultabile dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **9,00** alle ore **12,00**;
- Che l'avviso di che trattasi è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Santi Cosma e Damiano, Sessa Aurunca e Cellole, nonché sul B.U.R. della Regione Campania.

Le ditte proprietarie catastali o effettive, che vi abbiano interesse, potranno formulare le proprie osservazioni in forma scritta, che dovranno pervenire alla **Regione Campania Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in Napoli alla via Pigna, 57** alla c.a. del Responsabile del Procedimento, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione o di pubblicazione del presente avviso.

Tali osservazioni potranno riguardare anche richieste di espropriazione delle frazioni residue dei beni che non siano stati presi in considerazione, qualora per esse risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione, così come previsto dall' art. 16 comma 11 del citato D.P.R. 327/2001.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa e/o di asservimento i seguenti immobili:

1. particella **148** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **125** da occupare per asservimento e circa mq. **160** da occupare temporaneamente
2. particella **300** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **34** da occupare per asservimento e circa mq. **60** da occupare temporaneamente
3. particella **301** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **33** da occupare per asservimento e circa mq. **58** da occupare temporaneamente
4. particella **150** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **68** da occupare per asservimento e circa mq. **84** da occupare temporaneamente
5. particella **304** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **69** da occupare per asservimento e circa mq. **85** da occupare temporaneamente
6. particella **305** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **68** da occupare per asservimento e circa mq. **84** da occupare temporaneamente
7. particella **152** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **145** da occupare per asservimento e circa mq. **181** da occupare temporaneamente
8. particella **258** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **75** da occupare per asservimento e circa mq. **94** da occupare temporaneamente
9. particella **153** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **8** da occupare per asservimento e circa mq. **30** da occupare temporaneamente
10. particella **147** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **151** da occupare temporaneamente
11. particella **97** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **233** da occupare temporaneamente
12. particella **189** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **66** da occupare temporaneamente
13. particella **102** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **67** da occupare temporaneamente
14. particella **101** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **70** da occupare temporaneamente
15. particella **70** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **65** da occupare temporaneamente
16. particella **165** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **69** da occupare temporaneamente
17. particella **69** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **78** da occupare temporaneamente
18. particella **99** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **446** da occupare temporaneamente
19. particella **95** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **1300** da occupare temporaneamente
20. particella **15** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **25** da occupare temporaneamente
21. particella **34** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **270** da occupare temporaneamente
22. particella **17** del foglio **66** del **Comune di Santi Cosma e Damiano** per una superficie di circa mq. **0** da occupare per asservimento e circa mq. **1021** da occupare temporaneamente
23. particella **17** del foglio **96** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **268** da occupare per asservimento e circa mq. **334** da occupare temporaneamente
24. particella **20** del foglio **96** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **298** da occupare per asservimento e circa mq. **1172** da occupare temporaneamente
25. particella **19** del foglio **96** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **372** da occupare per asservimento e circa mq. **434** da occupare temporaneamente
26. particella **55** del foglio **96** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **398** da occupare per asservimento e circa mq. **374** da occupare temporaneamente

27. particella **56** del foglio **96** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **319** da occupare per asservimento e circa mq. **443** da occupare temporaneamente
28. particella **57** del foglio **96** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **222** da occupare per asservimento e circa mq. **394** da occupare temporaneamente
29. particella **5035** del foglio **96** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **89** da occupare per asservimento e circa mq. **172** da occupare temporaneamente
30. particella **5029** del foglio **96** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **115** da occupare per asservimento e circa mq. **177** da occupare temporaneamente
31. particella **11** del foglio **95** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **716** da occupare per asservimento e circa mq. **876** da occupare temporaneamente
32. particella **12** del foglio **95** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **82** da occupare per asservimento e circa mq. **113** da occupare temporaneamente
33. particella **13** del foglio **95** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **6** da occupare per asservimento e circa mq. **20** da occupare temporaneamente
34. particella **62** del foglio **95** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **54** da occupare per asservimento e circa mq. **135** da occupare temporaneamente
35. particella **5132** del foglio **162** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **79** da occupare per asservimento e circa mq. **345** da occupare temporaneamente
36. particella **5260** del foglio **162** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **76** da occupare per asservimento e circa mq. **211** da occupare temporaneamente
37. particella **5485** del foglio **175** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **107** da occupare per asservimento e circa mq. **195** da occupare temporaneamente
38. particella **5484** del foglio **175** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **53** da occupare per asservimento e circa mq. **120** da occupare temporaneamente
39. particella **5421** del foglio **175** del **Comune di Sessa Aurunca** per una superficie di circa mq. **48** da occupare per asservimento e circa mq. **120** da occupare temporaneamente

Questo avviso è pubblicato sul B.U.R. della Regione Campania e all'Albo Pretorio dei Comuni di Santi Cosma e Damiano e Sessa Aurunca.

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Ciro Pesacane)

SENTENZA N. 176

ANNO 2018

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 2, comma l, lettera *c*), della legge della Regione Campania 28 luglio 2017, n. 22, recante «Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in aree di crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Modifiche alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 29 settembre-4 ottobre 2017, depositato in cancelleria il 4 ottobre 2017, iscritto al n. 78 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 47, prima serie speciale, dell’anno 2017.

Visto l’atto di costituzione della Regione Campania;

udito nella udienza pubblica del 3 luglio 2018 il Giudice relatore Daria de Pretis;

uditi l'avvocato dello Stato Gabriella Palmieri per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Lidia Buondonno per la Regione Campania.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 29 settembre-4 ottobre 2017, depositato il 4 ottobre 2017 e iscritto al n. 78 del registro ricorsi del 2017, il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato l'art. 2, comma l, lettera *c*), della legge della Regione Campania 28 luglio 2017, n. 22, recante «Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in aree di crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Modifiche alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54».

La norma impugnata modifica l'art. 25 delle norme di attuazione del «Piano Regionale delle Attività estrattive (P.R.A.E. 2006)» aggiungendo alla fine del comma 20 – il quale così prevede: «Ogni consorzio, istituito nel singolo comparto delle aree suscettibili di nuove estrazioni, deve provvedere, qualora le cave abbandonate non sono coltivate dal proprietario o titolare di un diritto equipollente e siano da affidare in regime concessorio, alla loro ricomposizione ambientale in misura corrispondente ad una superficie estrattiva complessiva non inferiore ai 17,5 Ha con possibilità di coltivazione e di commercializzazione del materiale estratto per un periodo non superiore ai 3 anni riferito alla singola cava» – le seguenti parole: «prorogabile di ulteriori 3 anni. L'istanza di proroga deve essere presentata prima della scadenza prevista, deve essere in relazione a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, deve essere opportunamente dimostrata e può essere rilasciata dal dirigente competente a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto su cui sono stati espressi i pareri della Conferenza di servizi e di compatibilità ambientale».

Avverso tale disposizione il Governo solleva due ordini di censure.

In primo luogo, la norma denunciata – consentendo la proroga delle concessioni aventi ad oggetto la ricomposizione ambientale delle cave abbandonate con possibilità di coltivazione e commercializzazione dei materiali estratti – violerebbe l'art. 117, primo comma, della Costituzione, per contrasto con i «vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario» in tema di libertà di stabilimento e di tutela della concorrenza dettati dall'art. 12 della direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno, i cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi sono stati attuati dagli artt. 14 e 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno). A sostegno della declaratoria di illegittimità costituzionale sono citati i precedenti di questa Corte n. 117 del 2015, n. 2 del 2014, n. 171 del 2013, n. 114 del 2012, n. 213 del 2011, n. 340 e n. 233 del 2010, nonché la sentenza del 14 luglio 2016 della Corte di Giustizia, quinta sezione, nelle cause riunite C-458/14 e C-67/15, Promoimpresa srl e altri.

Sotto altro aspetto, l'articolo censurato eccederebbe la potestà legislativa regionale, sia perché i citati parametri interposti sarebbero espressivi della sfera di competenza esclusiva dello Stato in materia di «tutela della concorrenza», sia perché (più in generale) la disciplina dei contratti pubblici dovrebbe essere ricondotta alle materie della «tutela della concorrenza» (per quanto concerne la disciplina delle procedure di gara) e dell'«ordinamento civile» (con riguardo alla definizione e all'esecuzione del rapporto contrattuale) di cui all'art. 117, secondo comma, lettere *e*) ed *l*), Cost.

1.1.– Con la memoria depositata in vista dell'udienza pubblica, il Governo in replica alla difesa regionale ha insistito per l'accoglimento del ricorso.

2.– La Regione Campania si è costituita in giudizio, eccependo l'inammissibilità del ricorso e la sua infondatezza.

2.1.– Con memoria depositata il 7 giugno 2018, la Regione ha rilevato in via preliminare l'inammissibilità del ricorso in quanto carente di adeguata argomentazione a sostegno delle censure prospettate, limitandosi l'impugnativa del Governo a individuare i parametri costituzionali ritenuti violati.

Nel merito il ricorso sarebbe comunque infondato.

L'intervento normativo in contestazione, finalizzato allo sviluppo razionale e qualificato delle attività estrattive, non interverrebbe sui presupposti di concessione o autorizzazione alla coltivazione delle cave, limitandosi a prevedere la possibilità per i consorzi già esercenti l'attività estrattiva di ottenere un eventuale allungamento dei termini per il completamento delle attività di ricomposizione ambientale, per un tempo congruo (e sino ad un massimo di 3 anni) e commisurato alle esigenze contingenti, ferme restando le condizioni, i vincoli e le prescrizioni del rapporto originario.

La Regione aggiunge che l'istanza di allungamento dei termini non verrebbe

fonte: http://burc.regione.campania.it

concessa automaticamente al richiedente, essendo invece assoggettata a una valutazione, affidata all'autorità competente, circa la sussistenza di «particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti».

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'articolo dell'art. 2, comma l, lettera *c*), della legge della Regione Campania 28 luglio 2017, n. 22, recante «Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in aree di crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Modifiche alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54», in riferimento all'art. 117, primo e secondo comma, lettere *e*) ed *l*), della Costituzione.

2.– Preliminarmente, va respinta l'eccezione di inammissibilità del ricorso.

Contrariamente all'assunto della Regione resistente, secondo cui l'atto introduttivo del giudizio sarebbe privo di una «adeguata motivazione che dimostri le violazioni contestate», le doglianze del ricorrente – oltre a individuare con precisione la disposizione impugnata, i parametri costituzionali e la normativa interposta ritenuta rilevante – illustrano con sufficiente chiarezza le ragioni poste a fondamento delle promosse questioni di costituzionalità. L'affermazione secondo cui la proroga automatica delle concessioni in esame, impedendo l'ingresso di altri potenziali operatori economici nel mercato, costituirebbe una barriera all'accesso non consentita dal diritto europeo, il quale prescriverebbe procedure di gara trasparenti e ripetute anche per il conseguimento del diritto di gestire beni o risorse pubbliche scarse, viene argomentata con plurimi riferimenti giurisprudenziali e normativi.

3.– Con la prima censura, il Governo sostiene che la disposizione regionale – consentendo la proroga delle concessioni aventi ad oggetto la ricomposizione ambientale delle cave abbandonate con possibilità di coltivazione e commercializzazione dei materiali estratti – violerebbe l'art. 117, primo comma, Cost., in quanto si porrebbe in contrasto con i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario in tema di libertà di stabilimento e di tutela della concorrenza dettati dall'art. 12 della direttiva 12 dicembre 2006, n. 2006/123/CE (direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi nel mercato interno), come attuato dagli artt. 14 e 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1. – La questione non è fondata.

3.2.– Non vi è dubbio che anche l'attività di sfruttamento delle cave ricada nel campo applicativo della direttiva 2006/123/CE, attuata dal d.lgs. n. 59 del 2010, dal momento che tali fonti hanno ad oggetto «qualunque attività economica, di carattere imprenditoriale o professionale, svolta senza vincolo di subordinazione, diretta allo scambio di beni o alla fornitura di altra prestazione» (art. 1, comma 1, del d.lgs. n. 59 del 2010). La citata disposizione riguarda in particolare il caso specifico in cui il numero di «autorizzazioni» – come vanno qualificate anche le concessioni, in quanto atti formali che i prestatori devono ottenere dalle autorità competenti per esercitare un'attività (considerando n. 39 e art. 4, n. 6, della direttiva 2006/123/CE) – sia limitato a causa della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili.

Al fine di garantire la libera circolazione dei servizi e l'apertura del mercato a una concorrenza non falsata e più ampia possibile negli Stati membri, l'art. 12 prevede l'obbligo per gli Stati membri di adottare «una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento» e il conseguente rilascio di un'«autorizzazione» per una durata adeguata, ma pur sempre limitata, senza possibilità di «prevedere la procedura di rinnovo automatico», né di «accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami».

In definitiva, alla luce del diritto europeo, la regolazione dell'accesso ai mercati in base a concessione è compatibile con il principio della concorrenza a condizione che: la scelta del concessionario avvenga in base a criteri oggettivi, non discriminatori e nell'ambito di procedure di evidenza pubblica; non sia previsto alcun diritto di proroga automatico in favore del titolare della concessione scaduta o in scadenza, il quale sottrarrebbe, di fatto, il rinnovo della concessione demaniale alle garanzie di tutela della concorrenza; la durata delle concessioni non sia eccessivamente lunga, in quanto durate eccessive stimolano gestioni inefficienti; non vengano riconosciute esclusive, né preferenze, nel conferimento o rinnovo delle concessioni.

In applicazione di tali principi, questa Corte ha ripetutamente affermato che il rinnovo o la proroga automatica delle concessioni del demanio marittimo (sentenze n. 40 del 2017, n. 171 del 2013, n. 213 del 2011) e idrico (sentenza n. 114 del 2012)

fonte: http://burc.regione.campania.it

viola l'art. 117, primo comma, Cost., per contrasto con i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario in tema di libertà di stabilimento e di tutela della concorrenza, dal momento che coloro che in precedenza non gestivano il bene demaniale non hanno la possibilità, alla scadenza della concessione, di prendere il posto del vecchio gestore se non nel caso in cui questi non chieda la proroga o la chieda senza un valido programma di investimenti.

Queste conclusioni sono state avvalorate dalla Corte di Giustizia che, con la sentenza del 14 luglio 2016 nelle cause riunite C-418/14 e C-67/15, Promoimpresa srl e altri, ha statuito che il diritto dell'Unione europea osta a che le concessioni per l'esercizio delle attività turistico-ricreative nelle aree demaniali marittime e lacustri siano prorogate in modo automatico in assenza di qualsiasi procedura di selezione dei potenziali candidati.

3.3.– La citata disciplina in tema di contendibilità dei titoli concessori non è tuttavia evocata in modo pertinente con riferimento alla fattispecie normativa qui in contestazione, che non determina in realtà alcuna alterazione ingiustificata degli equilibri del mercato, come emerge con chiarezza dall'analisi della disciplina regionale in cui si inquadra la disposizione censurata.

La legge della Regione Campania 13 dicembre 1985, n. 54 (Coltivazione di cave e torbiere), come modificata dalla legge della Regione Campania 13 aprile 1995, n. 17 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54, concernente la disciplina della coltivazione delle cave e delle torbiere nella Regione Campania) disciplina la funzione di pianificazione e localizzazione territoriale delle attività estrattive. Nel sistema in essa delineato, la coltivazione è consentita solo quando la trasformazione del suolo che essa comporta è prevista dal «piano regionale delle attività estrattive» (P.R.A.E., approvato con ordinanze 7 giugno 2006, n. 11, e 6 luglio 2006, n. 12, del Commissario *ad acta*). Nell'ottica di contemperare le esigenze della produzione con quelle di tutela dell'assetto del territorio e dell'ambiente, il piano: delimita le aree potenzialmente utilizzabili a fini estrattivi; stabilisce i tipi e le quantità massime di sostanze estraibili rapportati ai fabbisogni stimati del mercato; indica i criteri e le metodologie per la coltivazione e la ricomposizione ambientale delle cave nuove e per il recupero di quelle abbandonate; indica i criteri per le destinazioni finali delle cave a sistemazione avvenuta, perseguendo, ove possibile, il restauro naturalistico, gli usi pubblici e gli usi sociali (art. 2 della legge reg. Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 54 del 1985).

L'art. 4 della medesima legge regionale definisce altresì i titoli che legittimano la coltivazione dei giacimenti, e segnatamente: l'autorizzazione cui è subordinata la coltivazione dei giacimenti in disponibilità dei privati o di enti pubblici e la concessione cui è invece subordinata la coltivazione di quelli appartenenti al patrimonio indisponibile di enti pubblici o di quelli privati quando il proprietario non intraprenda l'attività o non vi dia sufficiente sviluppo.

La scelta del concessionario avviene a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, svolta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di valutare, non solo l'offerta economica, ma anche altri aspetti, quali l'esperienza pregressa, gli ulteriori requisiti di capacità tecnica economica e finanziaria e le modalità di esecuzione degli interventi di coltivazione e di ricomposizione ambientale (art. 11, comma 3, delle norme di attuazione del P.R.A.E.).

Le istanze di autorizzazione o di concessione sono corredate da un progetto di recupero ambientale contenente l'insieme di azioni che si intendono realizzare per il recupero e il ripristino dell'area di cava una volta dismessa l'attività estrattiva. La ricomposizione ambientale, in particolare, deve prevedere: la sistemazione idrogeologica, cioè la modellazione del terreno atta ad evitare frane o ruscellamenti e le misure di protezione dei corpi idrici suscettibili di inquinamento; il risanamento paesaggistico, cioè la ricostituzione dei caratteri generali ambientali e naturalistici dell'area, in rapporto con la situazione preesistente e circostante; la restituzione del terreno agli usi produttivi agricoli, analoghi a quelli precedentemente praticati (art. 9 della legge reg. Campania n. 54 del 1985). A garanzia dell'esecuzione delle opere per il recupero ambientale sono imposti il versamento di una cauzione o la prestazione di idonee garanzie a carico del richiedente relativamente agli interventi atti a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato (art. 6 della medesima legge reg. e art. 13 delle norme di attuazione del P.R.A.E.).

Le aree suscettibili di nuove estrazioni – ovvero le «porzioni del territorio regionale in cui sono presenti una o più cave autorizzate nelle quali sono consentiti la prosecuzione dell'attività estrattiva, l'ampliamento o l'apertura di nuove cave nel rispetto dei criteri di soddisfacimento del fabbisogno regionale calcolato per provincia» – sono suddivise in comparti estrattivi aventi un'estensione massima di 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ha (ettari) (art. 25 delle norme di attuazione del P.R.A.E.).

All'interno di ciascun comparto, il rilascio delle autorizzazioni e concessioni estrattive è subordinato alla costituzione di un consorzio obbligatorio tra tutti gli aventi titolo e alla previa approvazione di un progetto unitario di gestione produttiva (art. 24 della legge reg. Campania n. 54 del 1985 e art. 21 delle norme di attuazione del P.R.A.E.).

Al consorzio obbligatorio è imposto un preciso onere di attività con riferimento alle «cave abbandonate» – per tali dovendosi intendere, ai sensi dell'art. 3 delle norme di attuazione del P.R.A.E., quelle in cui l'attività estrattiva è cessata prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 54 del 1985 – ricadenti all'interno del comparto. Qualora esse non siano coltivate dal proprietario, il consorzio deve provvedere alla «loro ricomposizione ambientale in misura corrispondente ad una superficie estrattiva complessiva non inferiore ai 17,5 Ha con possibilità di coltivazione e di commercializzazione del materiale estratto per un periodo non superiore ai 3 anni riferito alla singola cava.» (art. 25, comma 20, delle norme di attuazione del P.R.A.E.).

Tutto quanto precisato è rilevante per una corretta lettura della disposizione regionale impugnata, la quale – intervenendo sulle norme tecniche di attuazione del piano – si limita ad aggiungere alla disposizione da ultimo citata che la coltivazione coatta delle cave abbondonate è «prorogabile di ulteriori 3 anni» e a precisare altresì che «[l]'istanza di proroga deve essere presentata prima della scadenza prevista, deve essere in relazione a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, deve essere opportunamente dimostrata e può essere rilasciata dal dirigente competente a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto su cui sono stati espressi i pareri della Conferenza di servizi e di compatibilità ambientale».

3.4.– Con la descritta disciplina dunque, sul ragionevole presupposto che non sussiste un mercato disponibile a investire nello sfruttamento di un bene ormai divenuto infruttifero quale una cava abbandonata, è prescritto ai proprietari e ai concessionari (scelti con gara) delle cave attive situate all'interno del comparto estrattivo di riunirsi in consorzio e di provvedere al recupero ambientale delle cave abbandonate, quale condizione per ottenere l'autorizzazione o la concessione. Il titolo abilitativo (concessorio o autorizzatorio) allo svolgimento dell'impresa estrattiva, pur

fonte: http://burc.regione.campania.it

avendo un effetto ampliativo, costituisce perciò, al contempo, fonte di un obbligo specifico in capo al privato, diretto a mitigare l'impatto di determinate attività antropiche.

In questi termini, l'obbligo di ricomposizione ambientale della cava abbandonata, anche quando comporti la sua residua coltivazione, non è orientato a finalità di lucro, in quanto l'eventuale attività di coltivazione deve essere specificamente finalizzata, nelle forme in cui avviene, così come nei suoi proventi, alla ricomposizione del contesto naturale e paesaggistico dei luoghi. I relativi lavori sono finanziati, infatti, sia mediante lo sfruttamento residuo del giacimento – se nella cava abbandonata è accertata la disponibilità di risorse idonee a consentire almeno in parte la copertura dei costi – sia utilizzando i fondi che derivano dall'auto-contribuzione al consorzio posta a carico degli stessi esercenti (gli artt. 10, comma 12, e 11, comma 10, delle norme di attuazione del P.R.A.E. introducono l'obbligo, a carico dei titolari di autorizzazione e di concessione di attività estrattiva, di versare alla Regione Campania un contributo ambientale annuo commisurato al volume di materiale estratto, in aggiunta al contributo già imposto dall'art. 18 della legge regionale n. 54 del 1985, la cui disciplina è poi confluita nell'art. 19 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008, n. 1, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria 2008»).

In tale contesto normativo, la possibilità di un differimento triennale del termine per il completamento delle attività di recupero ambientale – comprensive se del caso anche della residua coltivazione e commercializzazione dei materiali estratti – non accorda alcun «vantaggio al prestatore uscente», ma è diretto solo a consentire, anche con l'obbligo di impiego a tale fine di eventuali proventi dalla coltivazione, l'ultimazione degli interventi di riqualificazione necessari nell'ipotesi in cui il termine originario (definito al momento del rilascio dell'autorizzazione e dell'aggiudicazione della concessione) non sia stato sufficiente per causa non imputabile agli esercenti.

Non sono neppure adombrabili effetti distorsivi incidenti sulla procedura per la selezione del concessionario della cava attiva, in quanto è la stessa disposizione censurata a precisare che la proroga può essere rilasciata «a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali» al progetto di recupero ambientale previamente approvato. Senza contare che, essendo la facoltà di proroga prevista in via generale dal P.R.A.E., di tale facoltà deve tenersi sempre conto al momento di stabilire le

fonte: http://burc.regione.campania.it

regole della procedura di selezione dei candidati potenziali.

Tenuto conto infine della sua funzione di garanzia del recupero ambientale del territorio – che consentirebbe fra l'altro di ricondurla nell'area dei motivi imperativi di interesse pubblico che, in base all'art. 12, paragrafo 3, della direttiva 2006/123/CE, gli Stati membri possono tenere in considerazione nella disciplina dei meccanismi di selezione degli operatori – la previsione risulta proporzionata alla finalità che la ispira: il prolungamento del termine di adempimento dell'obbligo di ricomposizione ambientale infatti non è automatico – in quanto richiede la previa verifica di specifiche circostanze «non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti» – ed è accordato per un periodo limitato, che non appare eccessivo, come risulta dal raffronto con i termini "ordinari" delle autorizzazioni e concessioni per l'attività estrattiva (per la coltivazione di cave ricomprese nelle aree suscettibili di nuove estrazioni e riserva, l'autorizzazione è rilasciata per una durata massima di 20 anni e la concessione per un periodo massimo di 12 anni: artt. 10, comma 9, e 11, comma 8, delle norme di attuazione del P.R.A.E.).

4.– Con il secondo motivo di ricorso, il Governo lamenta che la disposizione regionale avrebbe invaso la potestà legislativa esclusiva dello Stato, prevista dall'art. 117, secondo comma, lettere *e*) ed *l*), Cost., per un duplice ordine di considerazioni: i citati parametri interposti sarebbero espressivi della sfera di competenza esclusiva dello Stato in materia di «tutela della concorrenza»; più in generale la disciplina dei contratti pubblici deve essere ricondotta alle materie della «tutela della concorrenza» (per quanto concerne la disciplina delle procedure di gara) e dell'«ordinamento civile» (quanto alla definizione e all'esecuzione del rapporto contrattuale).

4.1.– Nemmeno tale censura può essere accolta.

4.2.– A seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, la mancata menzione della materia «cave e torbiere» nei cataloghi del novellato art. 117 Cost. ne ha imposto la riconduzione alla competenza residuale delle regioni, con il limite del rispetto degli standard ambientali e paesaggistici fissati dalle leggi statali (sentenze n. 66 del 2018, n. 210 del 2016, n. 199 del 2014 e n. 246 del 2013).

Se è vero che la tutela della concorrenza, attesa la sua natura trasversale, funge da limite alla disciplina che le regioni possono dettare nelle materie di competenza concorrente o residuale (sentenze n. 165 del 2014, n. 38 del 2013 e n. 299 del 2012), si deve tuttavia rilevare che l'analisi della specifica norma impugnata sopra condotta

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla luce del suo oggetto e della sua *ratio* ha fatto emergere che essa non interferisce sull'assetto concorrenziale del mercato – e non interseca quindi il corrispondente titolo di potestà legislativa statale – stante l'inidoneità della cava abbandonata a fornire «un'occasione di guadagno» per il privato, e la sua attitudine ad assumere rilevanza ai soli fini della salvaguardia dell'ambiente.

Nemmeno il riferimento alla materia dei contratti pubblici è pertinente. Le concessioni in esame, infatti, non hanno ad oggetto una prestazione di servizi determinata dall'ente aggiudicatore, bensì l'esercizio di un'attività economica con clausola prescrittiva di recupero ambientale.

Tale conclusione – come ricorda anche la Corte di giustizia dell'Unione europea nella sentenza 14 luglio 2016, in C-418/14 e C-67/15, Promoimpresa srl e altri, punti 44-47 – è corroborata dal considerando 15 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, il quale precisa che «taluni accordi aventi per oggetto il diritto di un operatore economico di gestire determinati beni o risorse del demanio pubblico, in regime di diritto privato o pubblico», mediante i quali l'amministrazione aggiudicatrice «fissa unicamente le condizioni generali d'uso, senza acquisire lavori o servizi specifici, non dovrebbero configurarsi come concessione di servizi» ai sensi di tale direttiva. E, del resto, lo stesso codice dei contratti pubblici (approvato con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture») esclude dal proprio ambito di applicazione il caso in cui un soggetto pubblico o privato si impegni a realizzare un'opera pubblica a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (art. 20).

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma l, lettera *c*), della legge della Regione Campania 28 luglio 2017, n. 22 (Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in aree di crisi ed in Zone Altamente Critiche e per le cave abbandonate del Piano Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Attività Estrattive. Modifiche alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54), promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento agli artt. 117, commi primo e secondo, lettere *e*) ed *l*), della Costituzione, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 4 luglio 2018.

F.to:

Giorgio LATTANZI, Presidente

Daria de PRETIS, Redattore

Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 23 luglio 2018.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

SENTENZA N. 177

ANNO 2018

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 15, commi 3 e 4, della legge della Regione Campania 5 aprile 2016, n. 6 (Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016), promosso dal Tribunale amministrativo regionale per la Campania, nel procedimento vertente tra Fort@Energy srl e la Regione Campania, con ordinanza del 1° aprile 2017, iscritta al n. 140 del registro ordinanze 2017 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 42, prima serie speciale, dell’anno 2017.

Visto l’atto di costituzione della Regione Campania;

udito nell’udienza pubblica del 20 giugno 2018 il Giudice relatore Aldo Carosi;

udito l’avvocato Rosanna Panariello per la Regione Campania.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza del 1° aprile 2017 il Tribunale amministrativo regionale per la Campania ha sollevato questioni di legittimità costituzionale dell’art. 15, commi 3 e 4,

della legge della Regione Campania 5 aprile 2016, n. 6 (Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016), in riferimento agli artt. 41, 97 e 117, primo e terzo comma, della Costituzione e in relazione all'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), e all'art. 13 della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

1.1.– I commi censurati prevedono la sospensione del rilascio, rispettivamente, dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti eolici e dell'autorizzazione regionale per impianti di produzione energetica con utilizzo di biomasse fino al verificarsi delle condizioni contemplate dal medesimo art. 15 della legge reg. Campania n. 6 del 2016.

Ad avviso del rimettente, tali norme sarebbero riconducibili, oltre che alla materia «tutela dell'ambiente», anche a quella «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia», di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

In detto ambito, l'art. 12, comma 4, del d.lgs. n. 387 del 2003 – che prevede un termine massimo non superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, per la conclusione del procedimento autorizzatorio – esprimerebbe un principio fondamentale della materia, con il quale colliderebbe la moratoria prevista dalle norme censurate.

Il citato principio, peraltro, sarebbe stato originariamente attuativo dell'art. 6 della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità – secondo cui «[g]li Stati membri […] valutano l'attuale quadro legislativo e regolamentare esistente delle procedure di autorizzazione o delle altre procedure di cui all'articolo 4 della direttiva 96/92/CE applicabili agli impianti per la produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili allo scopo di: […] ridurre gli ostacoli normativi e di altro tipo all'aumento della produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili, […] razionalizzare e accelerare le procedure all'opportuno livello amministrativo» – e sarebbe ora attuativo, dell'art. 13 della direttiva 2009/28/CE – secondo cui «[g]li Stati membri assicurano che le norme nazionali in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure di autorizzazione […] applicabili agli impianti […] per la produzione di elettricità […] a partire da fonti energetiche rinnovabili e al processo di trasformazione della biomassa in biocarburanti o altri prodotti energetici siano proporzionate e necessarie. Gli Stati membri prendono in particolare le misure appropriate per assicurare che: […] c) le procedure amministrative siano semplificate e accelerate al livello amministrativo adeguato […]» – con la conseguenza che le norme censurate contrasterebbero anche con detta disposizione e, suo tramite, con l'art. 117, primo comma, Cost.

Infine, l'art. 15, commi 3 e 4, della legge reg. Campania n. 6 del 2016 violerebbe gli artt. 97 e 41 Cost., in quanto la sospensione del potere autorizzativo relativo a un'attività non solo consentita, ma anche promossa e incentivata dall'ordinamento nazionale ed europeo, non troverebbe giustificazione nel buon andamento dell'amministrazione e costituirebbe un grave ostacolo all'iniziativa economica nel campo della produzione energetica da fonti rinnovabili.

1.2.– Il rimettente riferisce che la società ricorrente aveva chiesto alla Regione Campania il rilascio di due autorizzazioni relative alla costruzione e all'esercizio di altrettanti impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica. Nonostante il favorevole esito dell'istruttoria svolta, tali istanze, in applicazione della normativa censurata, non erano state accolte. Di qui la rilevanza delle questioni sollevate.

2.– Si è costituita in giudizio la Regione Campania, parte nel giudizio *a quo*, limitandosi a chiedere che le questioni sollevate siano dichiarate inammissibili o, comunque, non fondate.

Con successiva memoria illustrativa, depositata in prossimità dell'udienza, la Regione ha anzitutto sollecitato la restituzione degli atti al rimettente in considerazione: a) dell'art. 1, comma 59, della legge della Regione Campania 31 marzo 2017, n. 10 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017), che ha introdotto nell'art. 15 della legge reg. n. 6 del 2016 il comma 1-*bis*, in virtù del quale i procedimenti amministrativi per il rilascio dell'autorizzazione unica non conclusi alla data del 6 aprile 2016 (data di entrata in vigore della legge reg. Campania n. 6 del 2016) o avviati successivamente «si perfezionano nel rispetto delle previsioni dettate nella delibera di Giunta regionale di cui al comma 1», ossia debbono rispettare le indicazioni, ivi contenute, circa i criteri e le aree inidonee alla realizzazione di impianti eolici; b) della riferita reiezione delle istanze di autorizzazione unica avanzate dalla ricorrente nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

giudizio principale in ragione dell'inidoneità delle aree di ubicazione alla stregua dell'asserito intervento delle deliberazioni della Giunta regionale richiamate nella normativa censurata.

In secondo luogo, la Regione deduce l'inammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 15, comma 4, della legge reg. Campania n. 6 del 2016, in quanto prive di rilevanza, trattandosi di norma relativa a impianti di produzione energetica con utilizzo di biomasse e non da fonte eolica.

Nel merito, la Regione afferma di aver già raggiunto gli obiettivi fissati a livello europeo e nazionale di sviluppo energetico da fonte eolica e che, pertanto, si poneva l'urgente necessità di contemperare l'esigenza di produzione di energia «pulita» con quella di tutela del paesaggio in quelle poche aree del territorio campano in cui si concentrano gli impianti. Di qui la ragionevolezza della moratoria prevista – peraltro, contenuta entro termini ristretti e certi – onde evitare che l'individuazione *una tantum* di indirizzi e criteri, a bilanciamento degli interessi antagonisti nel rispetto del quadro normativo fissato dal legislatore statale, si traducesse in un inutile esercizio di stile.

Considerato in diritto

1.– Con l'ordinanza indicata in epigrafe, il Tribunale amministrativo regionale per la Campania ha sollevato questioni di legittimità costituzionale dell'art. 15, commi 3 e 4, della legge della Regione Campania 5 aprile 2016, n. 6 (Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016), in riferimento agli artt. 41, 97 e 117, primo e terzo comma, della Costituzione, in relazione all'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), e all'art. 13 della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

I due commi censurati prevedono la sospensione, rispettivamente, del rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti eolici e dell'autorizzazione regionale per impianti di produzione energetica con utilizzo di biomasse, fino al verificarsi delle condizioni contemplate dal medesimo art. 15 della legge regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad avviso del rimettente, tali norme sarebbero riconducibili, oltre che alla materia «tutela dell'ambiente», anche a quella «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia», di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

In detto ambito, l'art. 12, comma 4, del d.lgs. n. 387 del 2003 – che prevede un termine massimo non superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, per la conclusione del procedimento autorizzatorio – costituirebbe principio fondamentale della materia, con il quale colliderebbe la moratoria prevista.

Il citato principio, peraltro, sarebbe stato attuativo, originariamente, dell'art. 6 della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità e, attualmente, dell'art. 13 della direttiva n. 2009/28/CE, il quale prescrive agli Stati membri di assumere le misure appropriate per assicurare che le procedure di autorizzazione di impianti per la produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili «siano semplificate e accelerate». Conseguentemente, le norme censurate contrasterebbero anche con detta previsione e, suo tramite, con l'art. 117, primo comma, Cost.

Infine, l'art. 15, commi 3 e 4, della legge reg. Campania n. 6 del 2016 violerebbe gli artt. 97 e 41 Cost., in quanto la sospensione del potere autorizzativo relativo a un'attività non solo consentita, ma anche promossa e incentivata dall'ordinamento nazionale ed europeo, non troverebbe giustificazione nel buon andamento dell'amministrazione e costituirebbe un grave ostacolo all'iniziativa economica nel campo della produzione energetica da fonti rinnovabili.

In punto di rilevanza, il rimettente riferisce che la società ricorrente aveva chiesto alla Regione Campania il rilascio di due autorizzazioni relative alla costruzione e all'esercizio di altrettanti impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e che, nonostante il favorevole esito dell'istruttoria svolta, tali istanze, in applicazione della normativa censurata, non erano state accolte. Di qui l'impugnativa dell'atto di mancato accoglimento.

2.– Preliminarmente, occorre esaminare la richiesta, formulata dalla Regione Campania nella memoria illustrativa, di restituzione degli atti al giudice *a quo*, affinché proceda a un rinnovato esame della rilevanza e della non manifesta infondatezza delle questioni alla luce dello *ius superveniens* rappresentato dall'art. 1, comma 59, della legge della Regione Campania 31 marzo 2017, n. 10 (Misure per l'efficientamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017), che, inserendo nell'art. 15 della legge reg. Campania n. 6 del 2016 il comma 1-*bis*, ha espressamente previsto l'applicabilità delle prescrizioni contenute nella delibera della Giunta regionale – la quale, frattanto, sarebbe effettivamente intervenuta – circa i criteri e le aree inidonee alla realizzazione di impianti eolici ai procedimenti non conclusi alla data del 6 aprile 2016, di entrata in vigore della legge reg. Campania n. 6 del 2016.

La richiesta avanzata non può essere accolta.

L'art. 1, comma 59, della legge reg. Campania n. 10 del 2017 – che, peraltro, non incide sulla sospensione disposta dalle norme censurate, ma ne presuppone il venir meno – non è successiva all'ordinanza di rimessione, in quanto contenuta in una legge pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Campania del 31 marzo 2017, n. 28, ed entrata in vigore il giorno stesso del deposito dell'ordinanza di rimessione (il 1° aprile 2017).

La citata disposizione, inoltre, non produce un effetto diverso da quello automaticamente conseguente al principio *tempus regit actum*, atteso che, anche in mancanza di esplicita previsione, la sospensione prevista dalle norme censurate avrebbe comunque determinato l'applicabilità delle determinazioni della Giunta regionale – eventualmente sopravvenute – in ordine all'idoneità delle aree di incidenza, una volta cessata la moratoria per effetto delle medesime determinazioni.

Dunque, il citato *ius superveniens* è ininfluente nel giudizio *a quo* (*ex multis*, ordinanza n. 76 del 2018).

Né rileva che, in seguito, come sostenuto dalla Regione, le istanze di autorizzazione unica avanzate dalla ricorrente siano state definitivamente rigettate in sede amministrativa, atteso che il giudizio di costituzionalità non risente delle vicende di fatto successive all'ordinanza di rimessione (*ex plurimis*, sentenza n. 264 del 2017).

3.– In accoglimento dell'eccezione formulata dalla Regione, devono essere dichiarate inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 15, comma 4, della legge reg. Campania n. 6 del 2016.

La norma sospende il rilascio delle autorizzazioni regionali per impianti di produzione di energia con utilizzo di biomasse, ai quali, tuttavia, per espressa indicazione del rimettente, non si riferiscono le richieste di autorizzazione unica avanzate dalla società ricorrente, viceversa afferenti alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella fattispecie, dunque, il giudice *a quo* non deve fare applicazione del censurato comma 4 dell'art. 15 al fine di sindacare la legittimità dell'atto impugnato, onde l'inammissibilità per difetto di rilevanza delle questioni sollevate.

4.– Tanto premesso, le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 15, comma 3, della legge reg. Campania n. 6 del 2016 sono fondate in riferimento a tutti i parametri evocati.

4.1.– Con riguardo alle censure sollevate in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., la previsione della sospensione del rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale produce un effetto di procrastinazione che contravviene al principio fondamentale espresso dall'art. 12, comma 4, del d.lgs. n. 387 del 2003 (sentenze n. 192 del 2011, n. 168 e n. 124 del 2010, n. 282 del 2009 e n. 364 del 2006). Tale contrasto comporta la violazione del predetto parametro.

Infatti, secondo il costante orientamento di questa Corte, la disciplina del regime abilitativo degli impianti di energia da fonti rinnovabili rientra, oltre che nella materia «tutela dell'ambiente», anche nella competenza legislativa concorrente, in quanto riconducibile a «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» (art. 117, terzo comma, Cost.), nel cui ambito i principi fondamentali sono dettati anche dal d.lgs. n. 387 del 2003 e, in specie, dall'art. 12 (*ex multis*, sentenza n. 14 del 2018).

Più in particolare, questa Corte ha espressamente affermato che «[l]'indicazione del termine, contenuto nell'art. 12, comma 4, deve qualificarsi quale principio fondamentale in materia di "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia", in quanto tale disposizione risulta ispirata alle regole della semplificazione amministrativa e della celerità garantendo, in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, la conclusione entro un termine definito del procedimento autorizzativo» (sentenza n. 156 del 2016).

4.2.– La norma impugnata collide con l'art. 117, primo comma, Cost. anche per il sostanziale contrasto con la prescrizione dell'art. 13 della direttiva 2009/28/CE.

Come già rilevato da questa Corte, «la normativa comunitaria promuove […] il maggiore ricorso all'energia da fonti rinnovabili, espressamente collegandolo alla necessità di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra, e dunque anche al rispetto del protocollo di Kyoto della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, in una prospettiva di modifica radicale della politica energetica dell'Unione. […] Il percorso tracciato, a partire dalla direttiva 2001/77/CE (art. 6), ha avuto come prioritario obiettivo la creazione di un mercato interno dell'energia da fonti rinnovabili,

fonte: http://burc.regione.campania.it

e in questa direzione la normativa comunitaria ha richiesto agli Stati membri di dettare regole certe, trasparenti e non discriminatorie, in grado di orientare le scelte degli operatori economici, favorendo gli investimenti nel settore. In una diversa, non meno importante, direzione, la normativa comunitaria ha richiesto agli Stati membri di semplificare i procedimenti autorizzatori» (sentenza n. 275 del 2012).

Il percorso inaugurato dalla menzionata direttiva 2001/77/CE, cui è stata data attuazione con il d.lgs. n. 387 del 2003, è proseguito con la direttiva 2009/28/CE, sostitutiva della precedente, che ha ricevuto attuazione con il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE).

Quest'ultima direttiva, all'art. 13, prevede che gli Stati membri adottino misure «appropriate per assicurare che: […] c) le procedure amministrative siano semplificate e accelerate al livello amministrativo adeguato; d) le norme in materia di autorizzazione, certificazione e concessione di licenze siano […] proporzionate […] e tengano pienamente conto delle specificità di ogni singola tecnologia per le energie rinnovabili».

La normativa europea, dunque, da un lato, esige che la procedura amministrativa si ispiri a canoni di semplificazione e rapidità – esigenza cui risponde il procedimento di autorizzazione unica – e, dall'altro, richiede che in tale contesto confluiscano, per essere ponderati, gli interessi correlati alla tipologia di impianto, quale, nel caso di impianti energetici da fonte eolica, quello, potenzialmente confliggente, della tutela del territorio nella dimensione paesaggistica.

La sospensione disposta in via generale dalla disposizione censurata collide con le norme di principio della legge nazionale in materia di «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» e con le ricordate norme europee che, per i termini in cui sono formulate, mostrano chiaramente di non tollerare condizionamenti anche se giustificati da un'asserita esigenza di tutela dell'ambiente.

La moratoria prevista dalla Regione Campania, infatti, si inserisce in una cornice normativa interna e sovranazionale diversa da quella relativa alle fattispecie recentemente scrutinate da questa Corte con le sentenze n. 151 e n. 150 del 2018, in quanto connotata dalla presenza degli evidenziati principi e criteri direttivi che impediscono l'arresto dei procedimenti autorizzatori in nome della salvaguardia di interessi ulteriori, i quali possono comunque trovare considerazione nel contesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedimentale unificato, attraverso una concreta ponderazione della fattispecie in sede amministrativa.

4.3.– Per ragioni parzialmente coincidenti con quelle poc'anzi esposte, è fondata anche la censura posta in riferimento all'art. 97 Cost.

A proposito degli impianti da fonte di energia rinnovabile, questa Corte ha evidenziato che «[è] nella sede procedimentale […] che può e deve avvenire la valutazione sincronica degli interessi pubblici coinvolti e meritevoli di tutela, a confronto sia con l'interesse del soggetto privato operatore economico, sia ancora (e non da ultimo) con ulteriori interessi di cui sono titolari singoli cittadini e comunità, e che trovano nei princìpi costituzionali la loro previsione e tutela. La struttura del procedimento amministrativo, infatti, rende possibili l'emersione di tali interessi, la loro adeguata prospettazione, nonché la pubblicità e la trasparenza della loro valutazione, in attuazione dei princìpi di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi): efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Viene in tal modo garantita, in primo luogo, l'imparzialità della scelta, alla stregua dell'art. 97 Cost., ma poi anche il perseguimento, nel modo più adeguato ed efficace, dell'interesse primario, in attuazione del principio del buon andamento dell'amministrazione, di cui allo stesso art. 97 Cost.» (sentenza n. 69 del 2018).

La scelta della norma censurata di sospendere il rilascio dell'autorizzazione unica non solo trascura completamente le istanze recate dalle normative europea e nazionale precedentemente richiamate, ma paralizza – seppur momentaneamente – la stessa sede in cui tutti gli interessi coinvolti debbono confluire per trovare adeguato contemperamento onde garantire il buon andamento dell'azione amministrativa.

In altre parole, l'esigenza della Regione di assicurarsi gli spazi deliberativi di cui all'art. 15, commi 1 e 2, della legge reg. Campania n. 6 del 2016, è stata fatta valere al di fuori degli schemi procedimentali tipizzati dal legislatore competente e sostanzialmente si è tradotta, per il periodo della moratoria, in una sottrazione dell'intero territorio regionale alla costruzione e all'esercizio di impianti eolici. Ciò è in contrasto con quanto affermato da questa Corte proprio nei confronti della Regione Campania con riguardo a uno degli spazi rimessi all'iniziativa regionale in rilievo, vale a dire che «il margine di intervento riconosciuto al legislatore regionale per individuare "le aree e i siti non idonei" alla installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile ai sensi dell'art. 12, comma 10, del d.lgs. n. 387 del 2003 e del paragrafo 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle linee guida, non permette in alcun modo che le Regioni prescrivano limiti generali, valevoli sull'intero territorio regionale […] perché ciò contrasterebbe con il principio fondamentale di massima diffusione delle fonti di energia rinnovabili, stabilito dal legislatore statale in conformità alla normativa dell'Unione europea» (sentenza n. 13 del 2014).

4.4.– Merita, infine, accoglimento anche la censura posta in riferimento all'art. 41 Cost.

Prevedendo la sospensione del rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici, la disposizione censurata ha alterato il contesto normativo esistente al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione unica, caratterizzato da una tempistica certa e celere, in coerenza con il particolare *favor* riconosciuto alle fonti energetiche rinnovabili dalla disciplina interna e sovranazionale.

Sotto tale profilo essa sacrifica l'interesse del richiedente alla tempestiva disamina dell'istanza, che concorre a influenzare la relativa scelta di sfruttamento imprenditoriale. Occorre al riguardo precisare che la posizione del richiedente non consiste in un diritto al rilascio dell'autorizzazione, bensì in un interesse qualificato all'esame dell'istanza a legislazione vigente, secondo il procedimento valutativo integrato precedentemente descritto.

Dunque, «il legislatore regionale ha inserito una norma non coordinata, sotto il profilo […] temporale, con l'esigenza di concentrare [i] tempi […] degli accertamenti confluenti nell'autorizzazione finale. Il risultato di tale operazione non conforme al dettato costituzionale è quello di penalizzare, attraverso non ordinati "schermi burocratici" […] le strategie industriali di settore, che non possono prescindere dal fattore tempo» (sentenza n. 267 del 2016). Né la moratoria può essere giustificata con diverso e qualificato interesse d'ordine generale, poiché, alla luce di quanto in precedenza evidenziato, nella specifica fattispecie l'interesse alla tutela del territorio nella dimensione paesaggistica trova adeguata valorizzazione all'interno degli schemi procedimentali tipizzati dal legislatore competente.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 3, della legge della Regione Campania 5 aprile 2016, n. 6 (Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016);

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) *dichiara* inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 15, comma 4, della legge reg. Campania n. 6 del 2016, sollevate, in riferimento agli artt. 41, 97 e 117, primo e terzo comma, della Costituzione e in relazione all'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), e all'art. 13 della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, dal Tribunale amministrativo regionale per la Campania, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 20 giugno 2018.

F.to:

Giorgio LATTANZI, Presidente

Aldo CAROSI, Redattore

Roberto MILANA, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 26 luglio 2018.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 337 **Caserta 08/06/2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque.
Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.
Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni.
Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06:

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie.

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa.
Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016 (pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*" il quale prevede:

- all' art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in*

conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità.

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, che definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico – operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato".*

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che *"le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che "*fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*".

Viste le Delibere n. 1 e n. 2 con le quali la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte, Lazio-parte, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Vista la legge della Regione Campania del 07 febbraio 1994 n.8 "Norme in materia di difesa del suolo-attuazione della legge 18 maggio 1989, n.183 e ss.mm.e.ii" che disciplina la specifica materia della Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;

Vista la Delibera della Giunta Regionale della Campania n.663 del 19.05.2006 avente ad oggetto: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle funzioni delle Autorità di Bacino";

Vista la legge regionale. 27 gennaio 2012, n.1 "Legge finanziaria" art.52 comma 3, lett. e, che ha accorpato le Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania e Sarno nell'unica Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale;

Visto che lo stesso art**.**52 della richiamata legge regionale n.1/2012, al comma 3 lettera e, prevede che con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, su proposta dell'assessore

delegato alla difesa del suolo, siano disposte le modalità di accorpamento e ricostituzione degli Organi;
Visto che il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n.143 del 15/05/2012 - B.U.R.C. n.33 del 21/05/2012 ha stabilito tali modalità;
Vista la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale n.8 del 24.07.2012, di approvazione del regolamento per la disciplina delle procedure tecnico-amministrative ai fini del rilascio dei pareri di competenza della medesima Autorità di bacino;
Visto l'art. 40 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 (avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015) ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (pubblicato sul BURC n.14 del 29.02.2016);
Vista la Delibera n. 74 del 14 febbraio 2017 – pubblicata nel B.U.R.C. n,14 del 20 febbraio 2017 – con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2016 ed ha disposto, in merito al prosieguo delle attività, che il personale delle Autorità di Bacino soppresse (ex Autorità di Bacino Campania Centrale e ex Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale Sele) sia assegnato alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici della Regione Campania e che il personale citato completi le istruttorie in corso, fermo restando che i provvedimenti conclusivi sono regolati dal nuovo assetto;
Viste le note della Giunta Regionale della Campania prot. n.0151522 del 02.03.2017 e prot. n.0223558 del 27.03.2017 con le quali la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la documentazione delle Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico in parola non concluse e da perfezionare come da DM n.294 del 25 ottobre 2016;
Vista la nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;
Visti gli atti (certificazione di collaudo inviata dal Comune di Napoli, con nota prot.n. PG\2018\0505257 del 04/06/18) ed elaborati della riperimetrazione delle aree a pericolosità e rischio da frana nell'ambito di porzioni di territorio del comune di Napoli (NA) Via Posillipo n.51 - 52;
Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale**;**
Tenuto conto, che è stata espletata l'istruttoria, con i connessi atti e risultanze finali, da parte della U.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Tenuto conto che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le riperimetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino;
Ritenuto di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento inerente la "Proposta di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" relativa all'area sita in Via Posillipo n.51-52, nel Comune di Napoli anche in considerazione che eventuali integrazioni agli studi ed alla documentazione sino ad oggi prodotta possono essere valutate in sede di Conferenza Programmatica di cui al comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs. 152/06;
Ai sensi delle vigenti disposizione di legge

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto:
Art. 1). Di adottare, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la proposta di riperimetrazione delle aree a pericolosità e rischio da frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex-Autorità di Bacino della Campania Centrale relativamente ad una porzione del pendio ubicato a valle di Via Posillipo, al civico n. 51-52, nel territorio del Comune di Napoli;
Art.2) La proposta di riperimetrazione di cui al precedente art. 1, si qualifica come *Proposta di Variante* al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale per il territorio interessato.
Art. 3) Gli elaborati prodotti per la riperimetrazione delle aree a rischio idrogeologico di seguito specificati, sono parte integrante del presente decreto:
- Stralcio della "Carta della pericolosità da frana", in scala 1:5.000, del PsAI approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (pubblicato sul BURC n.14 del 29.02.2016) relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta del rischio da frana", in scala 1:5.000, del PsAI approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (pubblicato sul BURC n.14 del 29.02.2016) relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta della pericolosità da frana", in scala 1:5.000, contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità;
- Stralcio della "Carta del rischio da frana", in scala 1:5.000, contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio;

Art.4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale copia integrale dello stesso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Art. 5) Il presente Decreto e gli allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale (*www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it);* e depositati, presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la Regione Campania-Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, presso la Provincia di Napoli e presso il Comune di Napoli, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. **Caserta_____**

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici che recepisce la Direttiva 2000/60/CE in materia di acque.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

Visto il D.Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 - "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" che recepisce la Direttiva 2007/60/CE in materia di alluvioni.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" ha sostituito integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/06:

- che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- che al comma 3, prevede che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e che il suddetto decreto può contemplare un'articolazione territoriale a livello regionale delle Autorità di Distretto utilizzando le soppresse Autorità di Bacino interregionali e regionali;
- che al comma 4, prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino, sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità, e sono altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie.

Considerato che con la legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 di cui al successivo periodo è stato avviato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e che con l'emanazione del DPCM (co. 4, art. 63, d.lgs 152/2006) si completerà detto processo dando piena operatività alla nuova normativa.

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare n.294 del 25 ottobre 2016 (pubblicato su G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017 entrato in vigore in data 17 febbraio 2017) avente ad oggetto "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*" il quale prevede:

- all' art. 4, comma 1, che l'Autorità di Bacino Distrettuale *esercita le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alla stessa dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti, opera in conformità agli obiettivi di cui alla parte terza decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto in particolare l'art. 12 del succitato DM che *regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221* incaricando i Segretari Generali delle soppresse Autorità di bacino di rilevo nazionale dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e prevede:

- al comma 6, che i Segretari Generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle ex Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel distretto che svolgono funzioni di Autorità di Bacino;
- al comma 7, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali.

Visto l'art. 65, comma 1, del D.Lgs. 152/06, che definisce espressamente il Piano di bacino come *"piano territoriale di settore"* ed aggiunge che esso è lo *"strumento conoscitivo, normativo e tecnico – operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato".*

Visto il comma 4, del suddetto articolo 65, il quale prescrive che *"le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio-economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato"*.

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152 che al comma 11, prevede che "*fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*".

Viste le Delibere n. 1 e n. 2 con le quali la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in data 23 maggio 2017, ha approvato lo *Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e la Pianta Organica Provvisoria*.

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot.n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vista l'articolazione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che ingloba al suo interno il territorio di sette regioni (Abruzzo-parte, Lazio-parte, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria).

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2006, recante «Approvazione del Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana - Bacino Liri-Garigliano e Volturno», pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2007;

Considerato che con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2006 è stato approvato il Piano stralcio assetto idrogeologico - Rischio di frana - Bacino Liri-Garigliano e Volturno, adottato dal Comitato istituzionale con deliberazione n. 1 del 5 aprile 2006, per i comuni di cui all'allegato A del citato decreto, mentre per i comuni di cui all'allegato B tale Piano stralcio resta adottato con le Misure di salvaguardia;

Considerato che i comuni di cui all'allegato A, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 29 giugno 2009,

a seguito dell'approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana, possono sviluppare studi specifici al fine di sottoporre all'Autorità di bacino eventuali riperimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 29 della normativa di Piano per procedere successivamente, per queste aree, all'adozione ed all'approvazione della Variante al Piano stesso;

Considerato inoltre che è previsto che i comuni di cui all'allegato B, così come modificato dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2009, a seguito dell'adozione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana da parte del Comitato istituzionale, sviluppino studi specifici al fine di sottoporre all'Autorità di bacino eventuali riperimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico, per procedere successivamente per queste aree all'adozione ed all'approvazione del Piano;

Visto l'art. 25, comma 4, delle Norme di attuazione - Misure di salvaguardia del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana il quale prescrive che «le norme di attuazione del presente Piano, ai sensi dell'art. 17, comma 6 *-bis* , della legge n. 183 del 1989, hanno valore di misure di salvaguardia per le aree di cui ai precedenti articoli 5, 12 e 15, nonché per i territori dei comuni di cui all'Allegato 2, le cui osservazioni prodotte in sede di conferenza programmatica necessitano di approfondimenti ed integrazioni in termini di studi ed indagini»;

Visti gli articoli 5, 12 e 15 delle Norme di attuazione - Misure di salvaguardia che dettano norme d'uso del suolo, rispettivamente, per le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa) e per le Aree di attenzione potenzialmente alta (Apa), per le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb), per le Aree inondabili da fenomeni di sovralluvionamento individuati sulla base di modelli idraulici semplificati o di studi preliminari, il cui livello di rischio o di attenzione deve essere definito a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio;

Considerato che per tutte le suddette aree le Norme di attuazione - Misure di salvaguardia prevedono la possibilità di annullare e/o modificare, in qualsiasi momento, la perimetrazione e le misure di salvaguardia relative all'assetto idrogeologico a seguito di studi ed indagini a scala di maggior dettaglio, che consentano una definizione, a scala adeguata, delle condizioni di stabilità del territorio;

Considerato che il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, nella
delibera n. 6 del 10 marzo 2010, ha disposto, tra l'altro, che «dalla data della presente deliberazione, le norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana assumono valore di norme e non più di misure di salvaguardia per tutte le Aree a rischio potenzialmente alto (Rpa), le Aree di attenzione potenzialmente alta (Apa), le Aree a rischio potenzialmente basso (Rpb) e per le Aree di attenzione potenzialmente bassa (Apb), dei comuni dei bacini Liri-Garigliano e Volturno»;

Considerato che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 15 novembre 2011, è stato approvato il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Rischio di frana, relativamente ai comuni di cui all'Allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2006, adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno nella seduta del 10 marzo 2010 con delibera n. 6, ai sensi del comma 1, dell'art. 170 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

Visto l'art. 29 delle Norme di attuazione - Misure di salvaguardia «Modificazioni ed integrazioni al Piano
Stralcio»;

Vista la nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *"L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle soppresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma"*;
Vista la nota prot.n. 3508 del 11/08/15, con la quale il Comune di Presenzano (CE) ha richiesto l'avvio della procedura di modifica alla perimetrazione del PSAI-Rf per le località *Fossa della Neve; Presenzano Est; Pietra Liscia*, trasmettendo uno studio geologico-geotecnico-idraulico;

Vista la nota prot.n. 5344 del 04/11/16, con la quale il Comune di Presenzano (CE) ha richiesto l'avvio del procedimento di modifica alla perimetrazione del PSAI-Rf per la località *Masseria Quercia*, trasmettendo uno studio geologico-geotecnico-idraulico;

Considerato che per i settori di territorio succitati, il PsAI-Rf individua ambiti morfologici nei quali sono stati riconosciuti indicatori di alimentazione, transito e accumulo/invasione, di fenomeni pregressi a massima intensità attesa alta (ZOB, vallecole, falda detritica, conoidi) e che la presenza di tali elementi ha condotto a classificare i suddetti settori di territorio come "*Area a rischio potenzialmente alto-Rpa*", "*Area di attenzione potenzialmente alta-Apa*" ed "*Area di alta attenzione-A4*";

Visto che gli approfondimenti eseguiti, basati su indagini di campagna (rilevamento geologico e geomorfologico, 44 trincee geognostiche, 63 pozzetti esplorativi) e su studi idrologico-idraulici di dettaglio, (dotati di analisi e modellazioni fluidodinamiche per i flussi iperconcentrati e per i debris-flow), hanno permesso di rimodulare l'estensione e la posizione delle aree perimetrate suddette per le quali è stata elaborata una specifica proposta di variante al PsAI-rf (scala 1/25.000);

Tenuto conto delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di frana dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, è stata proposta una modifica dell'estensione e dei perimetri delle suddette aree perimetrate che, oltre a ridefinire in diminuzione alcune aree a rischio/attenzione, individua e perimetra anche nuove aree non altrimenti perimetrate nel vigente PsAI-rf;

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.
Tenuto conto che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le riperimetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ritenuto che ricorrano, i presupposti per avviare il suddetto iter di adozione del progetto di Variante al P.s.A.I.-rischio da frana, relativamente a settori del territorio comunale di Presenzano (CE), anche in considerazione che eventuali integrazioni agli studi ed alla documentazione sino ad oggi prodotta possono essere valutate in sede di Conferenza Programmatica di cui al comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs. 152/06.

Ai sensi delle vigenti disposizione di legge

DECRETA

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

ART. 1) Di adottare, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la proposta di riperimetrazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio da frana dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno relativamente alle località *Fossa della Neve, Presenzano Est, Pietra Liscia* e *Masseria Quercia* in settori di territorio del Comune di Presenzano (CE).

ART. 2) La proposta di riperimetrazione di cui al precedente art. 1, si qualifica come *Progetto di Variante* al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di Frana dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno per i territori interessati.

ART. 3) Gli elaborati prodotti per la riperimetrazione delle aree a rischio idrogeologico di seguito specificati, sono parte integrante del presente decreto:

- Stralcio della "Carta degli scenari di rischio", in scala 1:25.000, del PSAI-Rf approvato con D.P.C.M. del 12/12/2006 relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta degli scenari di rischio", in scala 1:25.000, contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio;

Art.4 Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale copia integrale dello stesso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5) Il presente Decreto e gli allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale (*www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it);* e depositati, presso la sede di Caserta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, presso la Regione Campania-Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, presso la Provincia di Napoli e presso il Comune di Napoli, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Errata Corrige

Al Decreto Segretariale n.338 del 8 giugno 2018 all'art.5, si sostituisce "Provincia di Napoli" con "Provincia di Caserta" e "Comune di Napoli" con "Comune di Presenzano (CE)"

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO

(Provincia di Salerno)

Estratto del decreto definitivo di esproprio Prot. n. 8494 del 10.07.2018

Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità relativa all'acquisizione area interessata dai lavori di costruzione campo di calcio alla via Tora di Pezzano.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

OMISSIS

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal decreto legislativo 27.12.2002 n.302 (Nuovo Testo unico in materia di espropri) smi;

Visto che il vincolo preordinato all'esproprio dell'opera pubblica scaturisce dal Piano Regolatore Generale approvato con Decreto sindacale n. 1208 del 23.03.1987 e reso esecutivo a seguito di controllo di conformità da parte della regione Campania con decreto dell'Assessore all'urbanistica delegato n. 14483 del 04.08.1987;

Visto che nel caso di specie l'area ricade all'interno del centro edificato ed in zona "F" – attrezzature sportive del Piano Regolatore Generale e del vigente PUC;

OMISSIS

Vista la delibera di G.M. n. 236 del 22.09.2003 e il Decreto Sindacale n. 1/2009 datato 8 luglio 2009, integrata e modificata dalle disposizioni prot. nn. 8180/2010 – 2897/2011 – 8527/2011 - 3063 del 18.04.2012, quest'ultima prorogata con nota 201400004277 del 27.05.2014;

DECRETA

E' disposta l'espropriazione definitiva per pubblica utilità del suolo situato in

fonte: http://burc.regione.campania.it

questo Comune alla via Cupa delle Vigne, interessato dalla realizzazione del campo di calcio alla via Tora di Pezzano, distinto in catasto terreni nel modo che segue: foglio 11 particella 594 semin. arbor.3 cl. di are 14.15 (mq.1.415) R.D. €. 18,64 R.A. €.11,69; in piena proprietà di PISATURO Maria nata a Salerno il 09.05.1950- codice fiscale n.PST MRA 50E49 H703D e residente in San Cipriano Picentino (SA) alla via Tora di Filetta, per l'indennità complessiva liquidata di €. 41.240,78.

La sopra menzionata consistenza, indicata con colorazione cromatica gialla sull'allegata planimetria, che allegata ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente, confina: a nord e a ovest con la stessa ditta PISATURO Maria, a sud ed a est con porzione del campo di calcio esistente, insistente su beni di proprietà dell'Istituto Interdiocesano per il Sostentamento del Clero della diocesi di Salerno, salvo altri.

Di dare atto che il presente decreto, a conclusione della procedura di esproprio, viene emesso al fine di consentire il trasferimento del bene sopra citato a questo Comune, in quanto la sentenza del Tribunale di Salerno n.2640/04 del 12.02.2004, benché abbia riconosciuto la perdita del diritto di proprietà non ha poi, di fatto, trasferito la proprietà;

Il presente decreto produce gli effetti di ai sensi dell'art.23 del T.U. sugli espropri di cui al D.P.R. 08.06.2001 n. 327 smi; ai sensi della citata norma sarà:

a) pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed all'Albo Pretorio del Comune;

b) notificato alla ditta espropriando PISATURO Maria nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) trascritto in termini di urgenza e senza indugio, presso i competenti Uffici del Registro, della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno e sarà effettuata la voltura catastale.

Il Responsabile dell'Area Tecnica E RUP

ing. Alfonso TISI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.
Socio Unico Regione Campania
Corso Garibaldi 387 - 80142 Napoli - Tel. +39 081 7722111 - Fax +39 081 200991
enteautonomovolturno@legalmail.it

Provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 228 del 09/07/2018

Responsabile dell'Istruttoria:
Unità Organizzativa Investimenti e Nuove Costruzioni

Oggetto: *Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Cumana*
Progetto definitivo delle opere civili 5° Intervento Funzionale, Nuovo fabbricato viaggiatori – Stazione di Pozzuoli ed opere di linea
Approvazione del progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PREMESSO, che

a. nell'ambito dei lavori di Ammodernamento e Potenziamento della Ferrovia Cumana da eseguirsi con i fondi di cui alla legge 910/86-art.2 è prevista la realizzazione della Nuova Stazione di Pozzuoli e delle opere di linea comprese tra le due gallerie Pozzuoli e Cicerone, che rappresenta il V Intervento Funzionale secondo le priorità dettate dall'Esercente al Concessionario A.T.I. ASTALDI S.p.A. (ex ITALSTRADE S.p.A.) (mandataria), GIUSTINO COSTRUZIONI S.p.A., COSTRUIRE S.p.A., Ingegneria e costruzioni generali S.p.A.;
b. il D.lgs. 19 novembre 1997 n.422 e s.m.i. ha attuato il conferimento alle Regioni del complesso delle competenze, funzioni e risorse economiche facenti capo allo Stato in materia di opere pubbliche e trasporto pubblico locale, e che, nella finalità di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art.8 e 12 del predetto D.Lgs. 422/97 il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania in data 10 febbraio 2000 hanno sottoscritto un Accordo di Programma per la delega di funzioni in materia di servizi ferroviari di interesse regionale;
c. in data 17 dicembre 2002 veniva sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania un altro Accordo di Programma ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 (programmazione degli investimenti) del D.Lgs. 422/97, con il quale è stato definito il trasferimento dello Stato alla Regione Campania di tutte le risorse già disposte e assentite dalle leggi 211/92, 611/96, 341/95, 219/81, 208/76 per la realizzazione di interventi infrastrutturali di ammodernamento, potenziamento, raddoppio e costruzione di tratte ferroviarie regionali e dei nuovi sistemi di trasporto, nonché per l'acquisto di nuovo materiale rotabile;
d. successivamente, in data 28 aprile 2008 è stato sottoscritto tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Campania l'Accordo Integrativo all'Accordo di Programma del 17 dicembre 2002 relativo alle Ferrovie Alifana, Benevento Napoli, Cumana e Circumflegrea per il trasferimento delle risorse

ex lege 910/86; con il predetto Accordo Integrativo la Regione Campania ha proceduto alla assunzione "della posizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'esercizio dei citati compiti di coordinamento e vigilanza" mediante trasferimento alla medesima Regione di "tutte le competenze e le funzioni amministrative, con le attività da esse scaturenti o comunque ad esse connesse, esercitate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" "nell'ambito delle procedure di cui alla legge 22 dicembre 1986, n. 910";

e. con DGR n. 473 del 21 ottobre 2014 e DGR n. 650 del 15 dicembre 2014 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la proposta di riprogrammazione delle risorse FSC 2007-2013 ex delibera C.I.P.E. 62/11 che comprende gli interventi di "Ammodernamento e Potenziamento Ferrovia Cumana, interventi ex Lege 910/86 – Tratto Dazio-Gerolomini-Cantieri comprese le stazioni Vallone Mandria e Cantieri";
f. il C.I.P.E. con delibera 20 febbraio 2015 (n.25/2015) ha preso atto della riprogrammazione degli interventi della Regione Campania deliberando l'assegnazione finanziaria a favore del programma di interventi comprendente quelli di "Ammodernamento e Potenziamento Ferrovia Cumana, interventi ex Lege 910/86 – Tratto Dazio-Gerolomini-Cantieri comprese le stazioni Vallone Mandria e Cantieri";
g. in base alle risorse finanziarie rese disponibili come da provvedimenti sopra citati, in data 28/12/2016 si è proceduto alla sottoscrizione tra il Concedente EAV S.r.l (ex SEPSA) ed il Concessionario di apposito "Atto per la definizione transattiva del contenzioso nonchè per la ripresa dei lavori";
h. con la ripresa delle attività, ed essendo trascorso un notevole lasso di tempo dalle approvazioni dei progetti in precedenza predisposti, si è reso necessario procedere al loro adeguamento per tenere conto sia di nuove condizioni normative e tecnologiche, sia delle mutate esigenze del Concedente, sia delle mutate condizioni dei luoghi e dei manufatti preesistenti; il tutto in modo coerente con le risorse finanziarie individuate e disponibili per l'attuazione e completamento del programma di interventi di "Ammodernamento e Potenziamento della Ferrovia Cumana" ex legge 910/86 per le sub-tratte Dazio – Gerolomini e Gerolomini – Cantieri ancora da completare;
i. a seguito delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni territorialmente competenti (Comune di Pozzuoli e Soprintendenza al Beni Paesaggistici e Archeologici) il Concessionario ha redatto il nuovo progetto "Nuovo fabbricato viaggiatori – Stazione di Pozzuoli" che riguarda in sintesi: il nuovo fabbricato viaggiatori di Pozzuoli e relativo piano banchine e pensiline; le opere all'aperto di linea tra le due gallerie Pozzuoli e Cicerone, comprensive degli interventi di messa in sicurezza del costone incombente la sede ferroviaria;
j. con l'esecuzione delle suddette opere si viene a completare il raddoppio della sede della ferrovia Cumana nella tratta compresa tra le nuove gallerie Pozzuoli e Cicerone, fondamentale attività propedeutica alla realizzazione del nuovo tracciato ferroviario a doppio binario occorrente per il definitivo completamento del programma di Ammodernamento e Potenziamento;
k. con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017 è stato approvato il nuovo disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV, all'interno del quale questa è titolata all'approvazione dei progetti ed è oggetto di delega totale e traslativa di poteri espropriativi per gli interventi infrastrutturali nei quali è Concessionaria / Soggetto attuatore, tra cui quello in oggetto;
l. in data 6/11/2017 con nota RUP 17/S/344 è stata convocata apposita Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, conclusasi favorevolmente con la seduta del 15/12/2017;
m. Il Comune di Pozzuoli con Delibera di Giunta n.52 in data 24/4/2018, pubblicata in data 11/05/2018, ha ratificato il proprio favorevole parere espresso in Conferenza dei Servizi.

CONSIDERATO, che

a. il Responsabile Unico del Procedimento ha dato avvio al procedimento di approvazione della progettazione anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità notificando alle ditte interessate Avviso di avvio del Procedimento;
b. nei termini non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati tali da richiedere una revisione del progetto.

VISTI,

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 753/80;

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- la delega all'adozione di tutti gli atti inerenti i procedimenti espropriativi per i quali l'EAV è Concessionario - Soggetto Attuatore, di cui alla D.G.R. n.400/2015, confermata con D.G.R. n.253/2016;
- l'art. 27 del D.lgs. n.50/2016.

Tutto ciò premesso e considerato.
In base ai poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione ed alla delega di poteri espropriativi ex D.G.R. n.489/2017

DECRETA

l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, costituito dai seguenti elaborati:

Progr.	Int.	PDO	SUB-PO	Discip.	Tipol. Elabor.	Num.	Rev.	Finalità	Titolo Tavola	Scala	formato
ELABORATI GENERALI											
C	5F	G2	K	S	0C	001	00	PE	RELAZIONE GENERALE	/	A4
C	5F	G2	C	U	2A	000	00	PD	COROGRAFIA GENERALE DI INTERVENTO	1:2500	A0
C	5F	G2	C	A	2B	002	00	PD	PLANIMETRIA GENERALE - ZONIZZAZIONE INTERVENTI DI PROGETTO	1:500	A0
C	5F	G2	A	-	1A	000	00	PD	RELAZIONE ARCHEOLOGICA	/	A4
C	5F	G2	C	G	1A	000	00	PD	RELAZIONE GEOLOGICA	/	A4
C	5F	G2	C	G	1A	002	00	PD	RELAZIONE GEOLOGICA - ALLEGATI	/	A4
C	5F	G2	C	G	1A	001	00	PD	RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA	/	A4
C	5F	G2	C	G	2B	002	00	PD	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA - STRALCI DA CARTOGRAFIA P.A.I.	VARI	A0
C	5F	G2	C	G	2B	003	00	PD	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA - CARTA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA	VARI	A0
C	5F	G2	C	G	2B	001	00	PD	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA - SEZIONI GEOLITOLOGICHE	VARI	A0
C	5F	G2	C	G	2B	000	00	PD	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA - UBICAZIONE INDAGINI	VARI	A0
C	5F	G2	C	P	OC	000	00	PD	RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA IMPIANTI	/	A4
C	5F	G2	C	P	OC	001	00	PD	RELAZIONE DESCRITTIVA DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	/	A4
C	5F	G2	C	P	2B	004	00	PD	LAYOUT LOCALI TECNICI	1:200	A0
C	5F	G2	C	Y	1C	000	00	PD	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA - AGGIORNAMENTO	/	A4
C	1F	B1	G	-	2O	004	00	PD	ATTREZZAGGIO TRATTA DAZIO - GEROLOMINI: DOCUMENTI GENERALI - PIANO SCHEMATICO FASI	/	A0
C	5F	G2	C	D	2B	000	00	PD	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - GRAFICO	500	A3
C	5F	G2	C	D	0E	000	00	PD	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - DESCRITTIVO	/	A4
NUOVO FABBRICATO VIAGGIATORI - STAZIONE DI POZZUOLI											
C	5F	G2	C	A	1A	000	00	PD	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	/	A4
C	5F	G2	C	U	2B	000	00	PD	INQUADRAMENTO URBANISTICO	/	A2+
C	5F	G2	C	A	2B	001	00	PD	RILIEVO STATO DI FATTO AREA DI INTERVENTO	1:500	A2+
C	5F	G2	C	A	2B	002	00	PD	PLANIMETRIA GENERALE E ASSONOMETRIA DI PROGETTO	1:500	A2+
C	5F	G2	C	A	2B	003	00	PD	SOVRAPPOSIZIONE PROGETTO-RILIEVO	1:500	A0
C	5F	G2	C	A	2R	000	00	PD	FOTOINSERIMENTI D'INSIEME	/	A2
C	5F	G2	C	A	2B	004	00	PD	PLANIMETRIA DI PROGETTO CON SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	1:200	A0
C	5F	G2	C	A	2B	005	00	PD	PLANOVOLUMETRICO DI PROGETTO	1:200	A2+
C	5F	G2	C	A	2B	006	00	PD	PIANTA A QUOTA ATRIO (+5,70)	1:200	A2+
C	5F	G2	C	A	2B	007	00	PD	PIANTA A QUOTA BANCHINA (+10,73)	1:200	A2+
C	5F	G2	C	A	2B	008	00	PD	PIANTA A QUOTA +14,81	1:200	A2+
C	5F	G2	C	A	2R	001	00	PD	ESPLOSO ASSONOMETRICO: FUNZIONALI E FLUSSI	/	A2
C	5F	G2	C	A	2D	000	00	PD	SEZIONI - PROSPETTI TRASVERSALI	1:200	A2+
C	5F	G2	C	A	2D	001	00	PD	SEZIONI - PROSPETTI LONGITUDINALI	1:200	A2+
C	5F	G2	C	A	2B	009	00	PD	PERCORSI IPOVEDENTI E DISABILI	1:200	A0
C	5F	G2	C	A	2R	002	00	PD	VISUALIZZAZIONI TRIDIMENSIONALI	/	A1
CONSOLIDAMENTO COSTONE											
C	5F	G1	C	S	2E	001	00	PD	PROFILO LUNGITUDINALE LUNGO L'ASSE FERROVIARIO STATO FINALE DEI LUOGHI	1:200	A0
C	5F	G1	C	S	2O	001	00	PD	INTERVENTO TIPO B1 - FASI ESECUTIVE	1:200	A0
C	5F	G1	C	S	2D	001	00	PD	SEZIONI DA G0 A 14 - STATO DI FATTO	1:200	A0
C	5F	G1	C	S	2D	002	00	PD	SEZIONI DA 15 A 25- STATO DI FATTO	1:200	A0
C	5F	G1	C	S	2D	003	00	PD	SEZIONI DA G0 A 10 - STATO DI PROGETTO	1:200	A0
C	5F	G1	C	S	2H	001	00	PD	PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEGLI INTERVENTI	VARIE	A0
C	5F	G1	C	S	2B	001	00	PD	PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO	VARIE	A0
GALLERIA ARTIFICIALE											
C	5F	G1	G	S	2O	001	00	PD	FASI REALIZZATIVE - TAVOLA 1 Di 2	1:200	A0
C	5F	G1	G	S	2O	002	00	PD	FASI REALIZZATIVE - TAVOLA 2 Di 2	1:200	A0
C	5F	G1	G	S	2B	001	00	PD	OPERE PROVVISIONALI E SISTEMAZIONI - SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELL'AREA	1:200	A0
C	5F	G1	G	S	2I	001	00	PD	GEOMETRIE - SEZIONI TRASVERSALI	1:50	A0
C	5F	G1	G	S	2I	002	00	PD	GEOMETRIE - SEZIONI LONGITUDINALI	1:50	A0
C	5F	G1	G	S	2I	004	00	PD	STRADINA D'ACCESSO AL FONDO PRIVATO - STRALCIO PLANIMETRICO E GEOMETRIA DELL'OPERA	1:50	A0
MANUFATTI IMPIANTISTICI											
C	5F	G1	M	S	2I	001	00	PD	FOGNA INTERFERENTE - STATO DI FATTO	1:50	A0
C	5F	G1	M	S	2I	002	00	PD	FOGNA INTERFERENTE - STATO DI PROGETTO	1:50	A0
OPERE DI LINEA											
C	5F	G1	K	S	2I	001	00	PD	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO DELLE OPERE	1:200	A0
C	5F	G1	O	S	2D	001	00	PD	NUOVO TRACCIATO TRA GALLERIA E STAZIONE POZZUOLI - STATO DI FATTO	1:200	A0
C	5F	G1	O	S	2D	002	00	PD	NUOVO TRACCIATO TRA GALLERIA E STAZIONE POZZUOLI - STATO DI PROGETTO	1:200	A0
STAZIONE DI POZZUOLI - 1° STRALCIO											
C	5F	G2	-	S	2B	001	00	PD	BANCHINE DI STAZIONE - STRALCIO PLANIMETRICO DI INQUADRAMENTO	1:200	A0
C	5F	G2	-	S	2I	001	00	PD	BANCHINA N°1 - GEOMETRIE	1:50	A0
C	5F	G2	-	S	2I	002	00	PD	BANCHINA N°2- GEOMETRIE	1:50	A0
C	5F	G2	-	S	2I	003	00	PD	LOCALI TECNICI - CORPO "C" - GEOMETRIE - PIANTA FONDAZIONI E CARPENTERIE	1:100	A0
C	5F	G2	-	S	2D	001	00	PD	LOCALI TECNICI - CORPO "C" - GEOMETRIE - SEZIONI LONGITUDINALI E TRASVERSALI	1:100	A0
RELAZIONI DI CALCOLO											
C	5F	G2	-	S	1B	003	00	PD	RELAZIONE DI CALCOLO DI LOCALI TECNICI - CORPO "C"	/	A4
C	5F	G1	G	S	1B	002	00	PD	RELAZIONE DI CALCOLO - GALLERIA ARTIFICIALE	/	A4
C	5F	G1	K	S	0C	001	00	PD	RELAZIONE GENERALE	/	A4
C	5F	G1	K	S	1A	002	00	PD	RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI	/	A4
C	5F	G1	C	S	1A	001	00	PD	RELAZIONE DI CALCOLO - CONSOLIDAMENTO COSTONE	/	A4

DICHIARA, pertanto,
la pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. per le seguenti particelle:

Comune di Pozzuoli: **Foglio 85, particelle:** 143; 144; 145; 316; 109; 329; 114; 171; 333; 334; 335; 332; 117; 110; 111; 112; 379; 380; 381; 441; 168; 254; 255; 261; 250; 199; 440; 390.

Il termine in cui può essere emanato il decreto di esproprio è di anni 5 (cinque) dalla data di pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa
Ing. Fiorentino Borrello

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Umberto De Gregorio

COMUNE DI BAIANO – Provincia di Avellino - P.IVA 00245240643 – **Avviso – Consultazione – Valutazione di Incidenza integrata al Rapporto Ambientale di cui alla procedura di VAS-VI del Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Baiano**

COMUNE DI BAIANO – CONSULTAZIONE/CONVOCAZIONE:

- **delle Autorità con Competenze Ambientali (SCA)** *(art.13 (co.1 e 2) del D.Lgs. n.152/06 come modificato dal D.Lgs. n.4/2008, dal D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009, e integrativo documento di indirizzi D.P.G.R. n.203 del 05.03.2010 nonché dell'art.2 comma 4 del regolamento di attuazione n.5 del 4 agosto n.2011 – art.10 co.3 del D.Lgs. n.152/06 e art.5 co.7 del D.P.R. n.357/1997).*

Autorità Procedente/Competente: COMUNE DI BAIANO

Si comunica che ai fini della consultazione di cui all'oggetto il VALUTAZIONE DI INCIDENZA integrata al RAPPORTO AMBIENTALE di cui alla procedura di VAS-VI del PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC), tutta la documentazione è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comune.baiano.av.it e sul sito www.pucbaiano.it.
La documentazione cartacea è altresì disponibile presso la sede dell'Autorità Procedente/Competente: Area Tecnica - 1° Servizio – Piazza Francesco Napolitano - 83022 Baiano (AV) - tel. 081/8243041, con il seguente orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.
Chiunque può prendere visione di tutta la documentazione e far pervenire, entro giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., le proprie osservazioni e o pareri, fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in ordine ai contenuti della procedura de quo.
Le osservazioni dovranno essere inviate all'Autorità Procedente/Competente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo.baiano@asmepec.it avendo cura di indicare nell'oggetto: "*Osservazioni alla Valutazione di Incidenza integrata al Rapporto Ambientale di cui alla procedura di VAS-VI del Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Baiano"*.
La consultazione si concluderà con una riunione di servizio convocata per il giorno 01.10.2018, alle ore 10:30, presso l'ufficio comunale dell'Autorità Competente in materia di VAS.

Baiano lì, 18.07.2018

Il Sindaco
Enrico Montanaro

Il Responsabile dell'Ufficio VAS
dr.ssa Caterina De Laurentis

Responsabile dell'UTC
Arch. Costantino Canonico

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) – Codice Fiscale 00307600635 - Avviso Di Deposito Atti Urbanistici – Varianti puntuali al vigente piano regolatore generale.

In esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 106/2018, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica di seguito indicata: *Riqualificazione e ampliamento delle aree cimiteriali in regime di autofinanziamento.*, ai fini dell'adozione di variante allo strumento urbanistico generale, con il procedimento di cui all'articolo 19, commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. ai sensi dell'art. 10 , comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. - Dichiarazione della pubblica utilita', ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i e del DPR 327/2001 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 Regione Campania ed artt. 7-8 della Legge 241/90 e s.m.i.

RENDE NOTO

- Che tutti gli atti progettuali, inerenti la Variante puntuale sopra menzionata, saranno depositati presso la **Segreteria Comunale**, ed in copia presso l'Ufficio del R.U.P., alla libera visione del pubblico per **30 gg. consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario: dal **Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00** nonché nei giorni di **Martedì e Giovedì dalle 16,00 alle 19,00**.
- Che l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante puntuale in argomento sarà pubblicato anche all'**Albo Pretorio** del Comune di Pomigliano d'Arco contestualmente alla pubblicazione sul **BURC**, sul **Sito Web** del comune all'indirizzo http://www.comune.pomiglianodarco.na.it/.
- Che durante il periodo di deposito degli Atti chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Pomigliano d'Arco, indirizzata al Responsabile del Procedimento di seguito indicato: arch Sabato Esposito 2° Piano – Ufficio Tecnico Comunale – Piazza Municipio, 1 – Tel.081.5217210, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti in merito ai progetti.

Il DIRIGENTE
ing. Ciro Cusano

COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA (CE)

PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA "LOTTIZZAZIONE PICCOLI PROPRIETARI" loc. SS. Cosma e Damiano di iniziativa privata"

DEPOSITO ATTI

Legge Regionale n. 16/2004, Regolamento Attuazione Governo del Territorio Regione Campania 4 agosto 2011 n. 5, Piano Regolatore Generale

IL REPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che, ai sensi del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/11, è stato **approvato** il Piano Attuativo relativo alla "LOTTIZZAZIONE PICCOLI PROPRIETARI" loc. SS. Cosma e Damiano di iniziativa privata", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 13.06.2018, avente ad oggetto: PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA "LOTTIZZAZIONE PICCOLI PROPRIETARI" loc. SS. Cosma e Damiano, di iniziativa privata" –

Il responsabile dell'Area Tecnica
(arch. Giulio Biondi)

FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA
Ente commissariato ex art. 25 del codice civile, giusta delibera di Giunta Regionale della Campania 735/2017 e ss.mm.ii.

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI IMPRESE DA INSEDIARE NELL'AREA INDUSTRIA PENSANTE DI CITTÀ DELLA SCIENZA

Articolo 1 - PREMESSA E FINALITÀ DEL BANDO

La Fondazione IDIS – Città della Scienza persegue tra i suoi obiettivi quello di sviluppare il tessuto economico del territorio, promuovendo l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali altamente innovative.
L'area industria pensante è inserita, fisicamente e funzionalmente, nel contesto di Città della Scienza, un sistema di spazi e servizi che opera sull'intero ciclo di vita delle *startup* e sulle sue interconnessioni con il mondo esterno, e costituito dalle seguenti aree funzionali:

- *L'Incubatore Campania New Steel*, dedicato al sostegno delle *startup e spinoff* nel processo di avvio dell'attività di impresa, con percorsi specifici di accompagnamento, in connessione con l'ecosistema di Città della Scienza;
- *L'Area Industria della Conoscenza,* dedicato ad imprese più evolute e a centri e laboratori di ricerca, con progetti di sviluppo sinergici rispetto all'Incubatore e più in generale al sistema di Città della Scienza;
- *Lo Spazio di coworking,* dedicato a chi ha bisogno di una postazione di lavoro in uno spazio condiviso, da utilizzare con la massima flessibilità;
- *Il Dream FabLab*, officina di progettazione e fabbricazione digitale per i maker.

Scopo della presente manifestazione d'interessi è quello di selezionare imprese da insediare presso **l'area Industria pensante**.

Articolo 2 - DESTINATARI DEL BANDO E SETTORI D'INTERESSE

La manifestazione è rivolta a qualsiasi persona giuridica che eserciti attività di impresa o che operi in uno dei settori di seguito indicato, costituita da almeno due anni.

Le imprese devono avere ad oggetto attività di produzione e/o di servizi, potenzialmente integrabili in configurazioni di filiera, legate preferibilmente ai seguenti settori prioritari:

- **Smart Cities and Green Economy**: ambiente, energia, cleantech, green mobility;
- **Bio Economy**: tecnologie medicali, biotecnologie, health, scienze della vita, agri-food, economia del mare;
- **Creative Industries**: advanced design, digital fabrication, new media, digital applications, smart education, culture, leisure;
- **Fabbrica Intelligente:** robotica, meccatronica, nanotecnologie, nuovi materiali, processi industriali;
- **Information and Communication Technologies**: es. Internet delle cose, interfacce utente, dispositivi wearable, cloud computing, big data, security, realtà virtuale, nuove applicazioni e soluzioni per il web;

Non è ammessa la presentazione di più domande da parte di uno stesso soggetto o impresa proponente.

I progetti di impresa dovranno essere coerenti con le linee di sviluppo di Città della Scienza e con la sua mission istituzionale. Essi dovranno inoltre essere compatibili con le caratteristiche tecniche degli spazi messi a disposizione.

Articolo 3 - I SERVIZI OFFERTI

Alla selezione dei progetti d'impresa di cui alla presente manifestazione d'interesse seguirà la sottoscrizione di un contratto di servizi e dell'allegato Regolamento normativo, avente ad oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'utilizzo di uno spazio dedicato con un costo a carico del fruitore dei servizi pari a 16€ al mq. al mese. Il contratto avrà durata minima biennale e sarà rinnovabile.

Gli spazi di insediamento sono localizzati a Napoli in Via Coroglio 104 come da piantina allegata. Ogni ufficio è già predisposto per gli allacciamenti alla rete telefonica ed è dotato di impianto elettrico; i consumi sono a carico delle imprese insediate. Sono previsti ambienti comuni (sale riunioni e reception).

Articolo 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati alla manifestazione d'interesse dovranno presentare la seguente documentazione:

1. domanda redatta sulla base del modello di cui all'allegato A, parte integrante del presente bando;
2. Curriculum Vitae aziendale;
3. Progetto di impresa, secondo il modello di cui all'Allegato B, nel quale sia chiarita la coerenza del progetto con la mission e le linee di sviluppo di Città della Scienza e il settore di appartenenze dell'impresa secondo il precedente articolo 2. Il progetto dovrà inoltre indicare quali sono le sinergie che potranno essere attivate tra l'impresa e l'ecosistema di Città della Scienza;
4. certificato della camera di commercio con vigenza;
5. copia dell'ultimo bilancio approvato.

Si raccomanda massima sintesi nella compilazione dei documenti, non trascurando l'esaustività dell'informazione.

Si invita, inoltre, ad allegare ai documenti richiesti ogni altra informazione (schede tecniche, brevetti e altre notizie) utile a "rafforzare" la candidatura ed a consentire una migliore valutazione del progetto imprenditoriale.

Tutta la documentazione indicata dovrà essere prodotta ed inviata per posta certificata ad idis@legalmail.it con oggetto : **"Domanda di insediamento area industria pensante di Città della Scienza".**

La presente manifestazione di interesse resterà aperta a sportello. Si precisa che la prima analisi delle domande avverrà a partire dal 3 Settembre 2018. Per le domande pervenute dopo tale data, sempreché gli spazi previsti non risultino assegnati, Città della Scienza si impegna a comunicare l'esito della domanda entro il quindicesimo giorno successivo alla sua presentazione e fino alla completa assegnazione degli spazi oggetto della presente manifestazione di interesse.

Tutti i dati personali forniti nelle proposte progettuali saranno trattati attraverso strumenti manuali ed informatici nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, unicamente per le finalità strettamente connesse al presente bando, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Articolo 5 - CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute verranno esaminate la prima settimana successiva alla scadenza dei termini di cui al precedente articolo 4 da un'apposita commissione nominata da Città della Scienza.

La valutazione avverrà sulla base dell'esame della domanda e dei relativi allegati.

Le sole imprese la cui manifestazione di interesse abbia ottenuto un punteggio pari ad almeno 30/50, saranno invitate ad un colloquio conoscitivo finalizzato a comprendere più approfonditamente il progetto imprenditoriale ed a valutare margini migliorativi del progetto medesimo.

Le domande saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- **Valutazione del team Imprenditoriale (max 10 punti).**
  - grado di coerenza delle competenze tecnico-scientifiche e delle esperienze professionali rispetto al progetto;
  - complementarietà delle competenze e potenziale imprenditoriale del team;
  - network relazionale e possibili rapporti di collaborazione con qualificati soggetti esterni all'impresa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **<u>Valutazione del progetto</u> (max 40 punti).**
  - Chiarezza e completezza delle informazioni contenute nel progetto imprenditoriale;
  - Appartenenza dell'impresa ad uno dei settori di cui all'articolo 2 della presente Manifestazione di interesse;
  - Coerenza del progetto con la mission e/o le linee di sviluppo di Città della Scienza;
  - Capacità del progetto di impresa di creare sinergie positive con l'ecosistema di Città della Scienza;
  - Capacità del progetto di coinvolgere network qualificati (imprese, centri di ricerca, partenariati internazionali);
  - Solvibilità dell'impresa proponente.

La commissione concluderà i lavori rimettendo l'elenco delle manifestazioni di interesse che abbiano raggiunto la soglia minima fissata al presente articolo (30/50) per l'attivazione del colloquio.

Nel corso del colloquio, saranno valutati i seguenti aspetti:

- **<u>Valutazione colloquio</u> (max 20 punti).**
  - Motivazione della compagine imprenditoriale ad insediarsi nell'Area Industria Pensante di Città della Scienza;
  - Valore aggiunto delle sinergie attivabili con l'ecosistema di Città della Scienza;
  - Capacità dell'impresa di gestire in tutto o in parte lo spazio assegnato;
  - Prospettive di breve e medio periodo dell'impresa insediante.

Al termine del colloquio, per il cui svolgimento la Commissione potrà chiedere l'inoltro di documenti aggiuntivi, quali, a titolo esemplificativo, i bilanci del proponente, sarà formulata la graduatoria finale, dalla quale si attingerà, in ordine progressivo, per l'attivazione del contratto di cui all'articolo 3.

Si precisa che la soglia minima per accedere alla proposta di contratto, ottenuta dalla somma tra la valutazione del progetto (massimo 50 punti) e la valutazione del colloquio (massimo 20 punti), non potrà essere inferiore a 50/70.

La Fondazione si riserva il diritto di procedere all'assegnazione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

Articolo 6 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO ALL'AREA INDUSTRIA PENSANTE

I soggetti ammessi all'insediamento nell'Area Industria Pensante di Città della Scienza saranno tenuti a sottoscrivere il contratto di prestazione dei servizi con Città della Scienza entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione via PEC o entro diverso termine indicato in tale comunicazione da Città della Scienza.

La bozza di contratto, che sarà previamente concordata con l'impresa insediante, terrà conto di eventuali lavori di adeguamento necessari alla piena fruizione degli spazi di cui alla planimetria allegata al presente Avviso.

Articolo 7 - INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO SUL BANDO

La presente manifestazione e tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito internet www.cittadellascienza.it.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo: coworking@cittadellascienza.it.

Per prendere visione degli spazi, o fissare un appuntamento è possibile chiamare l'Ufficio BIC (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 17.00) a seguenti numeri di telefono: 081/7352455 oppure 081/7352415.

Articolo 8 – CLAUSOLA DI SLVAGUARDIA

Il presente Avviso non è impegnativo per Città della Scienza che può in qualunque momento, a proprio insindacabile giudizio, sospendere la presente procedura ovvero non darvi seguito, senza che ciò sia causa, per i partecipanti all'avviso, di rivalsa -a qualsiasi titolo- nei suoi confronti.

ALLEGATO A

AREA INDUSTRIA PENSANTE

MODULO DI CANDIDATURA

1. ANAGRAFICA
SOGGETTO PROPONENTE (IMPRESA COSTITUITA)

Denominazione/Ragione sociale			
Indirizzo			
Cap / Città / Prov.			
Codice fiscale/ p.IVA			
Data di costituzione			
Tel. / e-mail			
Sito web			

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Settore di operatività	
Iscrizione nel Registro delle imprese innovative	SI □ NO □
Spinoff universitari e/o provenienti da Centri di Ricerca	SI □ NO □
Titolari di agevolazioni finanziarie da parte di soggetti pubblici e/o di finanziamenti da parte di investitori privati	SI □ NO □
Compagine societaria composta in maggioranza da donne e/o giovani di età inferiore a 35 anni	SI □ NO □
Compagine societaria composta da almeno un membro di una nazionalità diversa da quella italiana o con partenariati internazionali formalizzati	SI □ NO □

ALLEGATO A

3. DESCRIZIONE DEL TEAM

Fornire una breve descrizione dei/del componenti/e del team con i relativi ruoli e competenze. Per Team si intende l'insieme delle persone con un grado di responsabilità all'interno dell'azienda.

Nome	Cognome
Short BIO	
Massimo 300 caratteri	

Nome	Cognome
Short BIO	
Massimo 300 caratteri	

Nome	Cognome
Short BIO	
Massimo 300 caratteri	

Nome	Cognome
Short BIO	
Massimo 300 caratteri	

ALLEGATO A

Dati del legale rappresentante dell'impresa:

Nome e cognome	
indirizzo di riferimento	
Tel.	
e-mail	
PEC	

tutti i campi sono obbligatori

CHIEDE

di partecipare alla Manifestazione di interesse per l'area Industria Pensante di Città della Scienza.

A tal fine allega alla presente domanda:

- curriculum vitae aziendale;
- certificato CCIAA;
- copia dell'ultimo bilancio approvato;
- progetto di impresa di cui all'allegato B;
- altro……..

DICHIARA

Consapevole delle responsabilità per dichiarazioni mendaci ai sensi del DpR 445/2000

Che tutto quanto dichiarato nella presente Istanza e nei suoi allegati corrisponde al vero.

Data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AREA INDUSTRIA PENSANTE

CONTO ECONOMICO

Compilare il prospetto di conto economico previsionale del progetto d'impresa[1]. Descrivere brevemente il conto economico ed esplicitare i criteri utilizzati per la definizione di ricavi, costi ed investimenti previsti (Max 2000 caratteri).

1. Conto economico

Conto Economico	2018	2019	2020
Fatturato Netto			
a. Materie prime, consumi e merci			
b. Costi per servizi (consulenze, serv. tecnici etc)			
c. Personale			
d. Altri costi di esercizio (Fitti, Utenze)			
e. Ammortamenti			
f. Oneri finanziari			
Totale costi (a+b+c+d+e+f)			
Margine Operativo (Fatturato netto - Totale costi)			

[1] Quello indicato è uno schema semplificato rispetto al quale il proponente è libero di adottare un modello più complesso

- ALLEGATO B -

2. Piano di investimenti

Descrivere il piano degli investimenti (materiali e immateriali) che l'impresa intende realizzare in coerenza con il progetto di impresa illustrato al successivo punto 3.

3. Descrivere:

o la coerenza del progetto con la mission e/o le linee di sviluppo di Città della Scienza (indicare qui anche il settore di appartenenza dell'impresa rispetto all'art. 2 della manifestazione di interesse);

o la capacità del progetto di impresa di creare sinergie positive con l'ecosistema di Città della Scienza;

o la capacità del progetto di coinvolgere network qualificati (imprese, centri di ricerca, partenariati internazionali);

Data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA: 02044190615- **Avviso - 12/07/2018 -** avviso esplorativo per manifestazione di interesse per verifica unicità del fornitore per acquisto attrezzature per le esigenze di Dipartimenti e Scuole di Ateneo nell'ambito del Programma Valere Plus

Questo Ateneo pubblica un avviso esplorativo per manifestazione di interesse per la verifica di unicità del fornitore per l'acquisto di attrezzature per le esigenze dei Dipartimenti e Scuole dell'Ateneo da acquisire nell'ambito del Programma Valere Plus di cui al prospetto (ALL.1) per un importo complessivo presunto di € 4.415.451,24 ex art. 63 c. 2, lett. B), punto 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, in esecuzione della delibera del CdA n.72 del 21.5.2018. Tutta la documentazione relativa all'avviso nonchè l'elenco delle attrezzature e le relative schede tecniche sono consultabili sul sito internet dell'Ateneo www.unicampania.it in *bandi e gare/forniture.*

Le ditte interessate dovranno presentare manifestazione di interesse secondo l'allegato A dell'avviso "fac-simile di manifestazione di interesse" reperibile sul sito di Ateneo e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante legale, corredata da fotocopia di un documento di identità e trasmessa al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.unicampania.it, entro le ore **12:00 del 10.08.2018**. Le richieste pervenute oltre il detto termine, non verranno tenute in considerazione.

F.to IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Ernestina PERSICO

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI AMALFI, ATRANI, CETARA, FURORE, MAIORI, MINORI E RAVELLO
Bando di gara – CIG 75453267FC
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Amalfi, Atrani, Cetara, Furore, Maiori, Minori e Ravello. Comune Capofila: Ravello. Indirizzo: via San Giovanni del Toro 1, c.a.p. 84010, città: Ravello (SA), paese: Italia Punto di contatto: Ufficio Tecnico Comune di Ravello, all'attenzione del Responsabile della C.U.C. arch. Rosa Zeccato. Telefono: +39 089 857122. PEC: protocollo@pec.comune.ravello.sa.it Indirizzo Internet: www.comune.ravello.sa.it Stazione Appaltante: Denominazione: Comune di Minori. Indirizzo: piazza G. Cantilena snc – c.a.p. 84010, città: Minori (SA), paese: Italia Punto di contatto: Servizio LL.PP. Comune di Minori, all'attenzione del RUP arch. Silvana Sibilia. Telefono: +39 089 8542401. Posta elettronica certificata: comune.minori@asmepec.it Indirizzo Internet: www.comune.minori.sa.it I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito internet del Comune di Ravello, capofila della CUC, www.comune.ravello.sa.it, sezione GARE-CUC, e sul sito del Comune di Minori, www.comune.minori.sa.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. La documentazione è visionabile presso il Comune di Minori, piazza G. Cantilena snc –84010, Minori (SA). Le candidature e le offerte devono essere inviate a: Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Amalfi, Atrani, Cetara, Furore, Maiori, Minori e Ravello - Ufficio Protocollo Comune di Ravello, via San Giovanni del Toro 1, 84010 Ravello (SA). I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale. I.5) Principali settori di attività: Infrastrutture pubbliche per la mobilità e la sosta.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1) Denominazione: Affidamento in finanza di progetto (art. 183 cc. 1÷14 D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) del contratto di concessione afferente la progettazione esecutiva, l'esecuzione nonché la successiva gestione dell'intervento "Strada di collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 Amalfitana Km 32+500 e relativi parcheggi pubblici e pertinenziali. In esecuzione della determinazione del Responsabile della CUC n. 149 del 12/07/2018 è indetta gara mediante procedura aperta per l'affidamento in finanza di progetto del contratto di concessione de quo ai sensi dell'art. 183 cc. 1÷14 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., nell'interesse del Comune di Minori. II.1.2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale: 45220000 II.1.3) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori. II.1.4) Breve descrizione Concessione in finanza di progetto della progettazione esecutiva, dell'esecuzione e della successiva gestione delle seguenti opere: realizzazione di n. 2 distinti blocchi edilizi interrati destinati a posti auto pubblici a rotazione e a box auto pertinenziali, nonché arteria viaria carrabile con tratto viario in galleria per miglioramento viabilità comunale e via di fuga in caso di calamità, previa messa in sicurezza e monitoraggio dei luoghi d'intervento II.1.5) Valore totale stimato: Il valore complessivo della concessione è stimato in € 13.000.000,00. II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto non è suddiviso in lotti. II.2) Descrizione II.2.1) Denominazione Affidamento in finanza di progetto (art. 183 cc. 1÷14 D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) del contratto di concessione afferente la progettazione esecutiva, l'esecuzione nonché la successiva gestione dell'intervento Strada di collegamento della viabilità interna con la S.S. 163 Amalfitana Km 32+500 e relativi parcheggi pubblici e pertinenziali. II.2.2) Codici CPV supplementari 98351000 II.2.3) Luogo di esecuzione: Comune di Minori (SA). Codice NUTS: ITF35 II.2.4) Descrizione dell'appalto Concessione in finanza di progetto della progettazione esecutiva, dell'esecuzione e della successiva gestione delle seguenti opere: realizzazione di n. 2 distinti blocchi edilizi interrati destinati a posti auto pubblici a rotazione e a box auto pertinenziali, nonché arteria viaria carrabile con tratto viario in galleria per miglioramento viabilità comunale e via di fuga in caso di calamità, previa messa in sicurezza e monitoraggio dei luoghi d'intervento. II.2.5) Criteri di aggiudicazione: L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. n. 50/2016, il tutto come meglio dettagliato nel Disciplinare di gara. II.2.6) Valore stimato: Il valore complessivo della concessione è stimato in € 13.000.000,00, di cui € 8.552.682,61 per lavori, € 260.489,99 per oneri per la sicurezza, € 4.186.827,40 per somme a disposizione, come meglio specificato nel quadro economico di progetto. II.2.7) Durata della concessione Mesi 360. II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione Europea. II.2.14) Informazioni complementari Il concorrente dovrà presentare in sede di offerta progetto definitivo redatto, a termine dell'art. 23 comma 7 del Codice e nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice,

sulla base di progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, apportando variazioni caratterizzanti il proprio know how che ottimizzino, nel contempo, l'equilibrio economico finanziario dell'investimento, nel rispetto della spesa prevista e dei tempi di esecuzione.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara. III.1.3) Capacità tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara. III.2) Condizioni relative alla concessione III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: gestione di parcheggi e autorimesse. III.2.2) Condizioni di esecuzione della concessione: criteri indicati nel Disciplinare di gara III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione della concessione Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione della concessione.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici. IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine ultimo per presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte: Data 12/10/2018 Ora 12:00. IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità Non si tratta di un appalto rinnovabile. VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: sarà accettata la fatturazione elettronica VI.3) Informazioni Complementari Informazioni e/o delucidazioni in merito ai documenti di gara potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento, Arch. Silvana Sibilia, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comune.minori@asmepec.it. Tutte le risposte ai quesiti presentati saranno consultabili sul sito web del Comune di Ravello, capofila della CUC, all'indirizzo www.comune.ravello.sa.it, sezione GARE-CUC, e sul sito del Comune di Minori, Ente Concedente, all'indirizzo www.comune.minori.sa.it. VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso T.A.R. Campania sezione di Salerno - Largo San Tommaso d'Aquino C.A.P.:84121 Città: Salerno Paese: Italia VI.5) data di spedizione del presente avviso alla GUCE: L'avviso del presente bando è stato inviato alla GUUE il 12/07/2018 Nr. Doc. 2018-103798.

Il responsabile della centrale unica di committenza

arch. Rosa Zeccato

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI CONZA DELLA CAMPANIA, LIONI, MONTELLA, MONTEVERDE, ROCCA SAN FELICE E SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
per conto del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

Bando di gara - CIG 7554894FBD

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: C.U.C. per conto del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi - Piazza Umberto I, 1 - 83054 - tel. 0827/23096 - fax 0827/23570 - segretario.santangelodeilombardi@asmepec.it - cuc@pec.cuc-irpinia.it. RUP: dott. Morano Donato - Tel. 082723096 (+22) - Fax: 082723570 - e-mail: segretario.santangelodeilombardi@asmepec.it - www.cuc-irpinia.it - www.comune.santangelodeilombardi.av.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Individuazione di un operatore economico per la gestione servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario da inserire nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per 65 posti, a valere sui finanziamenti di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016. CPV 85311000-2. Importo complessivo: euro 1.122.782,67. Cod. NUTS: ITF34 Durata: Dalla data presunta del 01/09/2018 al 31/12/2019. Opzioni: Si - vedasi documentazione integrale.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta - Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: ore 12:00 del 22/08/2018. Vincolo offerta 180 gg. Apertura offerte: ore 15:30 del 23/08/2018.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: http://www.comune.santangelodeilombardi.av.it. Spedizione GUUE: 13/07/2018.

Il responsabile della C.U.C
ing. Michele Squarciafico

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG: 75573656E2

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 – 80136 Napoli - tel. 0817959237 – Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it - Responsabile unico del procedimento (RUP): dott.ssa Francesca Galli - Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi e https://napoli.acquistitelematici.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: **"Interventi nel campo del grave maltrattamento e dell'abuso all'infanzia" - II.1.2)** Tipo di appalto: servizi - categoria 25. Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli – Codice NUTS: ITF 33. **II.1.6)** CPV: 85310000-5 - **II.1.8)** Divisione in Lotti: no. - **II.2.1)** Il valore dell'appalto complessivo presunto è di € 81.857,20 IVA esclusa, per un totale di € 85.950,06 incluso IVA al 5%. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.

II.3) Durata dell'appalto: 6 mesi a decorrere dalla data del contratto o se antecedente dalla data di avvio delle attività.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo i criteri di valutazione contenuti nel par. 16 del Disciplinare e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 90 punti; b) Offerta Economica fino ad un massimo di 10 punti

(le modalità di calcolo sono previste al par. 18 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore a 45/90, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. 15 del 03/07/2018 e s.m.i n. 10 dell'11/07/2018.

IV.3.4) Le offerte formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: https://napoli.acquistitelematici.it, dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **02/08/2018**, secondo le modalità previste dal Disciplinare.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10:00** del **03/08/2018**. La stessa può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al Disciplinare. Sarà ammesso ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

Il Funzionario Delegato SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi

dott. Mario Matera

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Unione europea FEAD
Unione europea Fondo sociale europeo
COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA

CIG: 755647586E-CUP: *B61H07000090007*

SEZIONE I - I.1) Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale – Via Salvatore Tommasi, 19 – CAP 80135 Napoli; tel. 0817953200, 0817958162 – fax 081 795 32 26. Sito internet: www.comune.napoli.it; email: inclusione.sociale@comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Giulietta Chieffo; Bando, Disciplinare, Capitolato ed Allegati sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it e https://napoli.acquistitelematici.it.

SEZIONE II- II.1.1) Oggetto: Accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett a) D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento delle ***"Attività di Accoglienza Residenziale di Secondo Livello in Soluzioni Abitative Protette per persone senza fissa dimora"***, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", per il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora - azione 9.5.9. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi cat. 25; Napoli. **II.1.6)** CPV: 85311000-2. **II.1.8)** Divisione in Lotti: NO. **II.2.1)** L'importo a base d'asta è pari a € 25,69 pro die/pro capite, oltre IVA se dovuta. Il valore complessivo presunto dell'accordo quadro, per un numero massimo di 28 persone e per una durata presunta di 486 giorni, è pari ad € 349.589,52 al netto dell'IVA. Oneri per la sicurezza pari a zero. **II.3**) Durata dell'appalto: 486 giorni a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività.

SEZIONE III - III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: Fondo Sociale Europeo FSE a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", con pagamento subordinato all'effettivo introito del finanziamento. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al par. 4 del Disciplinare. Condizioni e requisiti di partecipazione come da

Disciplinare. **III.2.2) Capacità economico-finanziaria**: come al par. 8.2 del Disciplinare. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: come al par. 8.3 del Disciplinare.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta. - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Punteggi attribuiti: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 90 punti; b) Offerta Economica fino ad un massimo di 10 punti. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 23 del 04/07/2018 (i.g. n. 1063 del 12/07/2018) e s.m.i n. 24 del 17/07/2018. **IV.3.4)** Le offerte, formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: https://napoli.acquistitelematici.it, dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **07/08/2018,** secondo le modalità di cui al disciplinare. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10:00** del **08/08/2018**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. La stessa può essere seguita anche da remoto secondo le modalità di cui al Disciplinare. Sarà ammesso ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Disciplinare di gara ed al capitolato speciale d'appalto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG - Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PRATOLA SERRA (AV) - C.F. 80006130647 –
Avviso Bando di Gara per procedura aperta

Prot. n. 4365 DEL 16-07-2018

AVVISO BANDO DI GARA – Adeguamento rete fognaria comunale e impianto di depurazione-località Fontana e centro abitato di Serra. CIG: 7523562FC1

Il **Comune di Pratola Serra** – UTC ufficio gare e programmazione – via G. Picardo, 31- 83039 Pratola Serra (AV) – tel. 0825/967816 – fax 0825/967815 – email: **www.pratolaserra.gov.it**, indice una gara d'appalto per l' **ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA COMUNALE E IMPIANTO DI DEPURAZIONE-LOCALITÀ FONTANA E CENTRO ABITATO DI SERRA**. Valore dell'appalto € 1.413,58 IVA esclusa. I documenti e gli elaborati alla base dell'appalto sono consultabili o acquisiti presso il comune di **Pratola Serra (AV)-** via G.Picardo,31 **www.pratolaserra.gov.it** e sulla piattaforma **www.asmecomm.it. AGGIUDICAZIONE**: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione comunale ai sensi dell' art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016. Termine offerte : 20/08/2018 ore 12.00. RUP: geom. Nicola Pasquariello- tel. 0825/967816-fax 0825/967815.

Il Resp.le Settore Tecnico
Geom. Antonello Pesa

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via Lupoli n.27 - 80027 Frattamaggiore (NA) - www.aslnapoli2nord.it - provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it;

SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura di nutrienti per la terapia enterale occorrenti all'ASL Napoli 2 Nord, le cui specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato Tecnico e nel Fabbisogno reperibili, unitamente a tutti gli atti di gara, sul sito www.aslnapoli2nord.it. Importo complessivo: € 1.863.288,29+IVA. Durata: 12 mesi.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta d'urgenza - art. 60 co. 3 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - Criterio del minor prezzo - art. 95 co. 4 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Termine ricezione offerte: ore 12,00 del 07/08/2018.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Deliberazione n.617 del 22/05/2018. Documentazione: www.aslnapoli2nord.it. RUP: dott. Mariano Fusco - mariano.fusco@aslnapoli2nord.it. DEC: dott.ssa Paola Di Capua - paola.dicapua@aslnapoli2nord.it. Spedizione G.U.U.E. 04/07/2018.

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi

dott.ssa Marcella Abbate

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte dei Francesi, 37/D - Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 398/ACU/2018 Nolo a freddo di automezzi di diversa tipologia, da adibire alla raccolta, trasporto e conferimento di RUR ed RD - CIG 75607819DA lotto 1,

CIG 75609071D7 lotto 2, CIG 7560923F07 lotto 3, CIG 756110011C lotto 4.

II.2.1) Importo totale: € 1.515.600,00 oltre IVA

II.3) Durata: 6 mesi senza rinnovo.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

IV.3.4) Presentazione offerte entro **03/09/2018** ore 12:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Disciplinare ed allegati reperibili su asianapoli.it e comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento ing. Gianfranco Iodice.

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

A.G.I.S. AGENZIA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
PROVINCIA DI CASERTA
P.I. 93034760616

Bando di procedura aperta – CIG7559121FF8

1) Ente aggiudicatore: A.G.I.S. AGENZIA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CASERTA CE) Tel. 0823/2478585; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: " Realizzazione e gestione di un Bar all'interno dello STADIO DEL NUOTO di CASERTA" (periodo anni 6); 4) Importo € 86.400,00 IVA esclusa; 5) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31.07.2018 alle ore 12:00- espletamento gara il 02.08.2018 ore 10:00; 7) bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito: www.provincia.caserta.it/it/web/sport/agisap;8) Responsabile procedimento: Gerardo De Rosa.

Il Direttore

Gerardo DE ROSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.N°3906_2018-POR FESR Campania 2014/2020–Ob.Op.5.1-Azione 5.1.1. - Intervento denominato: **Risanamento idrogeologico del costone roccioso prospiciente la strada provinciale in territorio del Comune di Campagna(Sa)**. Avviso di Aggiudicazione - Il R.U.P. : Vista la Determina a Contrarre N.G.N°1611.2015, di indizione Gara con Procedura Aperta ai sensi degli ex art.3, c.37 ed art.55, c.5, D.Lgs.n.163/2006 e smi, con il criterio del prezzo più basso ex art.82, c.2, lett.b) ed art.122, c.9 del D.Lgs.n.163/2006 e smi; Vista la Determina N.G.234.2016, di approvazione atti di gara ed Aggiudicazione, in via provvisoria, all'Impresa Eurorock Srl con sede in Via Brennero, 322-38121 Trento; Vista la Determina N.G.1649 del 05/12/2016, di Aggiudicazione Definitiva dei Lavori in oggetto; Rende Noto che: I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Eurorock Srl con sede in Via Brennero, 322 - 38121 Trento, che ha offerto un ribasso d'asta pari al 36,68%, per un importo netto pari a Euro 1.073.575,51 di cui Euro 19.307,52 per l'applicazione dei piani di sicurezza ed Euro 478.851,56 per costi della manodopera non soggetti a ribasso; Imprese Partecipanti N°61; Imprese Escluse N°17; Imprese Ammesse N°44; Offerta Minima 31,180; Offerta Massima 53,50%; Soglia Anomalia 36,802%; Codice CPV 45222000-9; Codice NUTS ITF35; Codice CIG 614344967D; Codice CUP G12J12000090002; Organo per Ricorsi: T.A.R. di Salerno o Ricorso Straordinario Presidente della Repubblica. IL R.U.P. - f.to Arch. Gerardo CERRA – IL Dirigente Settore LL.PP. – f.to Ing. Antonio SORIA.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 52 del 30 Luglio 2018
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CITTÀ DI MIRABELLA ECLANO

Provincia di Avellino

SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Via Municipio – C.F. 81002070647 – tel. 082

Sito Internet www.comunemirabellaeclano.gov.it

e-mail ufficiotecnico@comune.mirabellaeclano.av.it

Prot. 7152 del 18/07/2018

SETTORE LL.PP. ED URBANISTICA

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT.B) E C) E ART. 63 SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA
"MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E SISTEMAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE" CUP: E97H16001170004 - CODICE CIG: 7419031A0D

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

APPALTO PUBBLICO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA – art. 29, comma 1 - Dlgs. 50/2016 e smi

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto l'ex articolo 65 e l'allegato IX A del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

C OM U N I C A

1. NOME ED INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
Comune di Mirabella Eclano - via Municipio n° 57 – 83036 Mirabella Eclano – tel. 0825/438077 – fax 0825/439047;
email: a.masciola@comune.mirabellaeclano.av.it
sito internet: http://www.comunemirabellaeclano.gov.it/

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA:
Procedura ristretta negoziata, art, 36, comma 2, lettera b).

3. NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI, CARATTERISTICHE DELLE OPERE:
Manutenzione strade comunali e interventi di pubblica illuminazione.

4. DATA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: 04/07/2018

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: criterio di aggiudicazione a massimo ribasso, art. 95, comma 2, D.lgs 50/2016 e smi.

6. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5 (cinque).

7. NOME ED INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO:
BLASI SILVIO, con sede in Via ---------- - 83036 Mirabella Eclano, C.F./P.Iva 01733880643, rappresentata dal sig. Blasi Silvio, nato a Avellino (Av) il --/--/----, che ha offerto un ribasso del 24,16% (ventiquattro/16%) sul prezzo posto a base di gara, **per un importo di € 64.528,45, oltre oneri della sicurezza per € 1.200,00, per complessivi € 65.728,45, oltre IVA come per legge**

8. SUBAPPALTO: ammesso nei limiti di Legge.

9. DATA PUBBLICAZIONE BANDO ALBO PRETORIO: 27/03/2018

10. ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale sede di Salerno

11. PUBBLICAZIONI: albo pretorio della stazione appaltante, sul sito internet del Comune (http://www.comunemirabellaeclano.gov.it/), sul sito BURC Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Antonio Masciola)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - ESITO DI GARA – CIG I lotto: 714277760B CIG II lotto: 71428019D8 - CUP: B66J17000450001 - SEZIONE I - I.1) Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, Piazza Francese 1-3, 80133 Napoli, tel. 081/7957610, 081/7957653. Sito internet: www.comune.napoli.it Responsabile unico del procedimento (RUP): Arch. Maria Iaccarino email: sviluppo.sostenibile@comune.napoli.it.

SEZIONE II - II.1.1) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Audit e Diagnosi Energetica relativo a 18 edifici di proprietà del comune di Napoli, individuati con Deliberazione di G.C. n. 201 del 19 Aprile 2017 per il progetto NA2.1.2.a "Risparmio energetico negli edifici pubblici del PON Metro 2014-2020 **II.1.5)** CPV: 71314300-5. **II.1.8)** Divisione in Lotti: SI.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: aperta- servizi cat. 12, Napoli. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – V.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 17 del 27/12/2017 e Disposizione Dirigenziale di efficacia dell'aggiudicazione n. 08 del 23/04/2018 - Contratto repertorio I lotto n. 86232 del 06/07/2018, II lotto n. 86233 del 06/07/2018. **V.2)** Numero di offerte ricevute: I lotto sedici, II lotto quindici. **V.3)** Aggiudicazione: I lotto eFM S.p.A, con sede legale in Roma, Via Laurentina n. 455, C.F: 13254070157 e P.IVA: 06807661001 con il punteggio complessivo pari a 90,10369/100 e il ribasso percentuale pari a 58,86% sull'importo a base di gara; II lotto Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente - Environment Park Torino SpA, con sede legale a Torino, alla Galleria San Federico n. 54, C.F. e P.IVA 07154400019 con il punteggio complessivo pari a

88,32677 e il ribasso percentuale pari a 46,30% sull'importo a base di gara. **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: I lotto: € 65.270,50 oltre IVA, II lotto: € 56.454,91 oltre IVA, valore finale I lotto: € 26.854,40 oltre IVA, II lotto: € 30.316,287 oltre IVA.

SEZIONE VI -VI.2) Informazioni complementari: il presente avviso è pubblicato ex art. 19 della L.R. n. 3 del 27/03/2007. **Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro**

CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE di Caserta

C.F. 80005370616

ESITO DEFINITIVO

CIG 7205740CBF

1) Ente aggiudicatore: CONSORZIO A.S.I. Viale E.Mattei,36 81100 Caserta TEL. 0823 329388; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta: offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: " Affidamento del servizio di somministrazione lavoro temporaneo; 4) Importo a base d'asta € 125.119,83 IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza € 700,00); 5) Aggiudicataria: Soc. GI GROUP SPA; 6) Importo contrattuale € 138.247,20 compresi oneri di € 700,00; 7) Esito Definitivo disponibile sui siti: www.provincia.caserta.it/Albopretorio e www.asicaserta.it; 8) Responsabile del procedimento, dott. Pietro Santonastaso.

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Avviso di aggiudicazione di appalto
Risultati della procedura di appalto
Forniture
Direttiva 2014/24/UE
Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice
I.1) Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.) CENTRO DIREZIONALE ISOLA F9 NAPOLI 80143 Italia Persona di contatto: Direzione operativa Centrale di Committenza Tel.: +39 0812128174 E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012 Codice NUTS: ITF33; Indirizzi Internet: www.soresa.it; Indirizzo del profilo di committente: http://www.soresa.it;
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Altro tipo: CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
I.5) Principali settori di attività
Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania
Sezione II: Oggetto
II.1) Entità dell'appalto
II.1.1) Denominazione: Procedura Negoziata, ex art. 63, comma 2, lettera B, punto 3, D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di Licenze Software Oracle in modalità Unlimited License Agreement (ULA) e 24 mesi di Servizi Software Update License & Support (Supporto Tecnico) da destinare alle AA.SS.LL. della Regione Campania.
II.1.2) Codice CPV principale: 48517000
II.1.3) Tipo di appalto: Forniture
II.1.4) Breve descrizione: Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento di Licenze Software ORACLE e 24 mesi di Servizi di Supporto Tecnico da destinare alle AA.SS.LL. della Regione Campania.
II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): 3.542.409,00 EUR
II.2) Descrizione
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Luogo principale di esecuzione: REGIONE CAMPANIA.
II.2.4) Descrizione dell'appalto: Trattasi di una Procedura negoziata avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di Licenze Software ORACLE e 24 mesi di Servizi di Supporto Tecnico da destinare alle AA.SS.LL. della Regione Campania.
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Prezzo
Sezione IV: Procedura
IV.1) Descrizione
IV.1.1) Tipo di procedura: Aggiudicazione di un appalto senza previa pubblicazione di un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nei casi elencati di seguito:
• I lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:
• la concorrenza è assente per motivi tecnici
Spiegazione:
Questa Stazione Appaltante ha fatto ricorso alla procedura negoziata dopo aver esperito una consultazione preliminare di mercato, ai sensi delle Linee Guida Anac n.8 del 2018, al fine di verificare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che avrebbero portato a concludere per l'esistenza di un unico fornitore. All'esito della consultazione preliminare, si è pertanto provveduto ad indire una Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3 del D. Lgs. 50/2016, invitando l'unico operatore economico che ha presentato manifestazione di interesse ed è stato ritenuto in possesso dei requisiti.
IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
Sezione V: Aggiudicazione di appalto
Contratto d'appalto n.: 1
Lotto n.: 1
Denominazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Licenze Software Oracle in modalità Unlimited License Agreement (ULA) e 24 mesi di Servizi Software Update License & Support (Supporto Tecnico)
Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì
V.2) Aggiudicazione di appalto
V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 11/06/2018
V.2.2) Informazioni sulle offerte
Numero di offerte pervenute: 1
V.2.3) Nome e indirizzo del contraente
Oracle Italia S.r.l. a socio unico Cinisello Balsamo (MI) 20092 Italia NUTS: ITC4C
Il contraente è una PMI: no
V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa):
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 3.571.416,80 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3.542.409,00 EUR
Sezione VI: Altre informazioni
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
TAR Campania P.zza Municipio Napoli Italia Indirizzo Internet:https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione
Ufficio legale di So.re.Sa SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia
VI.4.3) Procedure di ricorso
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174
VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 17/07/2018.
Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215

BANDO DI GARA "Procedura Aperta per la conclusione di una Convenzione per la fornitura quadriennale di Medicazioni generali" occorrenti alle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS della Regione Campania"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola F 9 Palazzo Esedra- 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; All'attenzione di: Centrale di Committenza Sanità, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it; Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: (URL) https://www.soresa.it

I.2) Appalto congiunto;

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza Regionale.

I.5) Principali settori di attività Altre attività: attività in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Procedura Aperta per la conclusione di una Convenzione per la fornitura quadriennale di Medicazioni generali" occorrenti alle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS della Regione Campania;

II.1.2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33140000;

II.1.3) Tipo di appalto: Forniture

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

"Procedura Aperta per la conclusione di una Convenzione per la fornitura quadriennale di Medicazioni generali occorrenti alle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS della Regione Campania

II.1.6.) Divisione in lotti: sì.

II.1.7) Quantitativo o entità totale: Valore aggiudicato, IVA esclusa: *27.538.505,66* EUR;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo: Criteri di aggiudicazione:

-la gara è stata aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del D.Lgs. 50/2016 per i lotti 20,47,48,49,54,66 e 74 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del, D.Lgs 50/2016, per i restanti lotti;

- non sono stati aggiudicati i lotti n. 32,36,42,53,54,57,58,59,65,67,68;

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura. Numero dell'avviso nella GU S : 2017/S085-16606

SEZIONE V: aggiudicazione dell'appalto:

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 08/03/2018

ALLEGATO B

INFORMAZIONI SUI LOTTI

Lotto 1) CIG: 705709857F; V.2.3): Aggiudicatario: SANTEX SPA; V.2.4) Valore di aggiudica: € 1.097.707,2 IVA esclusa;

Lotto 2) CIG: 7057106C17; V.2.3): Aggiudicatario: BENEFIS S.R.L.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 401.005,1 IVA esclusa;

Lotto 3) CIG: 705711210E; V.2.3): Aggiudicatario: BENEFIS S.R.L.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 89.023,4 IVA esclusa;

Lotto 4) CIG: 705711645A; V.2.3): Aggiudicatario: CAVALLARO srl; V.2.4) Valore di aggiudica: € 17.480 IVA esclusa;

Lotto 6) CIG 7057125BC5; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 3.129.214,08 IVA esclusa;

Lotto 7) CIG 7057130FE4; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 723.541,92 IVA esclusa;

Lotto 8) CIG 7057133262; V.2.3): Aggiudicatario: CO.DI.SAN. S.p.A; V.2.4) Valore di aggiudica: € 881.791,14 IVA esclusa;

Lotto 9) CIG 70571364DB; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 355.243,97 IVA esclusa;
Lotto 10) CIG 7057138681; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 633.560,81 IVA esclusa;
Lotto 11) CIG 70571429CD; V.2.3): Aggiudicatario: SANTEX SPA; V.2.4) Valore di aggiudica: € 965.973,500 IVA esclusa;
Lotto 12) CIG 7057144B73; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 150.346,32 IVA esclusa;
Lotto 13) CIG 7057148EBF; V.2.3): Aggiudicatario: BENEFIS S.R.L.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 264.135,68 IVA esclusa;
Lotto 14) CIG 705715762F; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 1.063.618 IVA esclusa;
Lotto 15) CIG 70571608A8; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 3.069.787,7 IVA esclusa;
Lotto 16) CIG 7057164BF4; V.2.3): Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 372.972,08IVA esclusa;
Lotto 17) CIG 7057167E6D V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 407.725,67 IVA esclusa;
Lotto 18) CIG 7057173364 V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 66.149,8 IVA esclusa;
Lotto 19) CIG 7057178783; 2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 387.357,88 IVA esclusa;
Lotto 20) CIG 7057180929; V.2.3): Aggiudicatario: BENEFIS S.R.L.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 10.336,32 IVA esclusa;
Lotto 21) CIG 7057184C75; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 5.596,8 IVA esclusa;
Lotto 22) CIG 7057188FC1; V.2.3): Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 41.532,96 IVA esclusa;
Lotto 23) CIG 7057192312; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 33.237,12 IVA esclusa;
Lotto 24) CIG 7057197731; V.2.3): Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 36.852,95 IVA esclusa;
Lotto 25) CIG 7057208047; V.2.3): Aggiudicatario: SANTEX SPA; V.2.4) Valore di aggiudica: € 35.536,04 IVA esclusa;
Lotto 26) CIG 7057212393; V.2.3): Aggiudicatario: CO.DI.SAN. Sp.A.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 579.994,28 IVA esclusa;
Lotto 27) CIG 705721560C; V.2.3): Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.P.A.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 233.582,40 IVA esclusa;
Lotto 28) CIG 7057221AFE; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 23.196,40 IVA esclusa;
Lotto 29) CIG 7057225E4A; V.2.3): Aggiudicatario: CAVALLARO srl; V.2.4) Valore di aggiudica: € 263.914,3 IVA esclusa;
Lotto 30) CIG 7057231341; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 339.284,32 IVA esclusa;
Lotto31) CIG 7057236760; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 1.284.454,39IVA esclusa;
Lotto 32) lotto non aggiudicato;
Lotto 33) CIG 7057248149; V.2.3): Aggiudicatario: EUROFARM SPA A SOCIO UNICO; 2.4) Valore di aggiudica: € 13.118,6IVA esclusa;

Lotto 34) CIG 70572502EF; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 197.266,80 IVA esclusa;
Lotto 35) CIG 70572502EF; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 148.980 IVA esclusa;
Lotto 36) lotto non aggiudicato;
Lotto 37) CIG 7057265F4C; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 175.508,6 IVA esclusa;
Lotto 38) CIG 70572670F7; V.2.3): Aggiudicatario: BSN Medical S.r.l.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 59.395,2 IVA esclusa;
Lotto 39) CIG 7057270370; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBANV.2.4) Valore di aggiudica: € 650.664,96 IVA esclusa;
Lotto 40) CIG 70572735E9; V.2.3): Aggiudicatario: SANTEX SPA; V.2.4) Valore di aggiudica: € 468.540 IVA esclusa;
Lotto 41) CIG 7057277935; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V.2.4) Valore di aggiudica: € 51.041,2 IVA esclusa;
Lotto 42) lotto non aggiudicato;
Lotto 43) CIG 70572914C4; V.2.3): Aggiudicatario: EUROFARM SPA A SOCIO UNICO; V.2.4) Valore di aggiudica: € 89.996 IVA esclusa;
Lotto 44) CIG 70572968E3; V.2.3): Aggiudicatario: Hachiko Medical srl; V.2.4) Valore di aggiudica: € 955.002 IVA esclusa;
Lotto 45) CIG 7057299B5C; V.2.3): Aggiudicatario: CAVALLARO srl; V.2.4) Valore di aggiudica: € 35.260 IVA esclusa;
Lotto 46) CIG 7057303EA8; V.2.3): Aggiudicatario: ARTSANITY SRL; V.2.4) Valore di aggiudica: € 63.544,6 IVA esclusa;
Lotto 47) CIG 70573071F9 V.2.3): Aggiudicatario: ARTSANITY SRL; V.2.4) Valore di aggiudica: € 122.496 IVA esclusa;
Lotto 48) CIG 7057312618; V.2.3): Aggiudicatario: ARTSANITY SRL; V.2.4) Valore di aggiudica: € 156.576 IVA esclusa;
Lotto 49) CIG 7057317A37; V.2.3): Aggiudicatario: ARTSANITY SRL; V.2.4) Valore di aggiudica: € 40.216 IVA esclusa;
Lotto 50) CIG 7057320CB0; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; 2.4) Valore di aggiudica: € 497.331,54 IVA esclusa;
Lotto 51) CIG 70573315C6; V.2.3): Aggiudicatario: EUROFARM SPA A SOCIO UNICO; V.2.4) Valore di aggiudica: € 63.737,6 IVA esclusa;
Lotto 52) CIG 70573369E5; V.2.3): Aggiudicatario: BENEFIS S.R.L.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 45.756,2 IVA esclusa;
Lotto 53) lotto non aggiudicato;
Lotto 54) lotto non aggiudicato;
Lotto 55) CIG 7057345155; V.2.3): Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 103.318,8 IVA esclusa;
Lotto 56); CIG 70573494A1; V.2.3): Aggiudicatario: BAXTER; V.2.4) Valore di aggiudica: € 3.938.704 IVA esclusa;
Lotto 57) lotto non aggiudicato;
Lotto 58) lotto non aggiudicato;
Lotto 59) lotto non aggiudicato;
Lotto 60) CIG 70573662A9; V.2.3): Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; V2.4) Valore di aggiudica: € 121.451,36 IVA esclusa;
Lotto 61) CIG 705736844F; V.2.3): Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 34.065,16 IVA esclusa;
Lotto 62) CIG 70573705F5; V.2.3): Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 43.986,23 IVA esclusa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lotto 63) CIG 7057375A14; V.2.3): Aggiudicatario: COLOPLAST SPA; V.2.4) Valore di aggiudica: € 71.200,7 IVA esclusa;
Lotto 64) CIG 7057380E33; V.2.3): Aggiudicatario: SMITH & NEPHEW S.R.L.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 110.911,14 IVA esclusa;
Lotto 65) lotto non aggiudicato;
Lotto 66) CIG 7057384184; V.2.3): Aggiudicatario: MANZOMED; V.2.4) Valore di aggiudica: € 366.976 IVA esclusa;
Lotto 67) lotto non aggiudicato;
Lotto 68) lotto non aggiudicato;
Lotto 69) CIG 7057401F87; V.2.3): Aggiudicatario: LOHMANN & RAUSCHER; V.2.4) Valore di aggiudica: € 20.620,8 IVA esclusa;
Lotto 70) CIG 70574052D8; V.2.3): Aggiudicatario: SIAD Healthcare S.p.A.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 512.263,2 IVA esclusa;
Lotto 71) CIG 6 7057413970; V.2.3): Aggiudicatario: DEALFA SRL; V.2.4) Valore di aggiudica: € 16.512,6 IVA esclusa;
Lotto 72) CIG 70574231B3; V.2.3): Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.p.A.; V.2.4) Valore di aggiudica: € 496.281,6 IVA esclusa;
Lotto 73) CIG 70574296A5V; V.2.3): Aggiudicatario: Sofar Spa; V.2.4) Valore di aggiudica: € 363.211,2 IVA esclusa;
Lotto 74) CIG 70574339F1; V.2.3): Aggiudicatario: CAVALLARO srl; V.2.4) Valore di aggiudica: € 24.824 IVA esclusa;

SEZIONE VI : Altre informazioni

VI.4) procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
TAR Campania P.zza Municipio Napoli Italia Indirizzo Internet:https://www.giustiziamministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174
VI.4.3) Procedure di ricorso
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel: +39 0812128174
VI.5) Data di spedizione del bando alla GUUE: 19/06/2018

Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Lettere – C.F. 82009070630 – avviso – prot.llo n.6086 del 12/07/2018;

In esecuzione della determinazione n. 177 del 02/07/2018 è bandita una selezione pubblica esterna per l'assunzione di n° 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza - cat. D - posizione economica D1 – in regime a tempo pieno e indeterminato.

La selezione è per titoli ed esame scritto e orale.

Scadenza dei termini di presentazione della domanda: ore 12 del 30 giorno decorrente da quello successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. Serie Speciale concorsi del presente estratto.

Per informazioni, ritiro bando, fac.simile di domanda, rivolgersi al Comune di Lettere(Na) – Servizio Personale – Corso Vittorio Emanuele III° n. 58 – 80050 Lettere(Na) – Tel. 081/8022720; fax n. 081/8021681 – e-mail: info@comune.lettere.na.it

Lettere, lì

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Dott. Andrea Sorrentino

Oggetto: Comune di Lettere – C.F. 82009070630 – avviso – prot.llo n.6086 del 12/07/2018;
In esecuzione della determinazione n. 177 del 02/07/2018 è bandita una selezione pubblica esterna per l'assunzione di n° 1 Istruttore Amministrativo - cat. C - posizione economica C1 – in regime part-time a 18 ore settimanali ed a tempo indeterminato.
La selezione è per titoli ed esame scritto e orale.
Scadenza dei termini di presentazione della domanda: ore 12 del 30 giorno decorrente da quello successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. Serie Speciale concorsi del presente estratto.
Per informazioni, ritiro bando, fac.simile di domanda, rivolgersi al Comune di Lettere(Na) – Servizio Personale – Corso Vittorio Emanuele III° n. 58 – 80050 Lettere(Na) – Tel. 081/8022720; fax n. 081/8021681 – e-mail: info@comune.lettere.na.it
Lettere, lì
Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott. Andrea Sorrentino

Oggetto: Comune di Lettere – C.F. 82009070630 – avviso – prot.llo n.6086 del 12/07/2018;

In esecuzione della determinazione n. 177 del 02/07/2018 è bandita una selezione pubblica esterna per l'assunzione di n° 1 Istruttore Contabile - cat. C - posizione economica C1 – in regime part-time a 18 ore settimanali ed a tempo indeterminato.

La selezione è per titoli ed esame scritto e orale.

Scadenza dei termini di presentazione della domanda: ore 12 del 30 giorno decorrente da quello successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. Serie Speciale concorsi del presente estratto.

Per informazioni, ritiro bando, fac.simile di domanda, rivolgersi al Comune di Lettere(Na) – Servizio Personale – Corso Vittorio Emanuele III° n. 58 – 80050 Lettere(Na) – Tel. 081/8022720; fax n. 081/8021681 – e-mail: info@comune.lettere.na.it

Lettere, lì

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Dott. Andrea Sorrentino

AZ LOCALE CASERTA - P. IVA 03519500619 nale

ed intraregionale, per soli titoli, per il reclutamento di personale non dirigenziale.

In esecuzione della Deliberazione n. 885 del ,05/07/2018 immediatamente eseguibile, è indetto Avviso di Mobilità Interregionale ed intraregionale, per soli titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale di seguito elencato:

-n. 5 CPS Fisioterapisti;

-n. 2 tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare;

-n. 2 tecnici audiometrista;

-n. 4 tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale della disciplina sopra indicata;

b) aver superato il periodo di prova;

c) non aver superato il periodo di comporto;

d) avere la piena idoneità fisica alla funzione da espletare;

e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, il candidato deve dichiarare sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- il profilo professionale, e relativa disciplina, di inquadramento;
- l'Unità Operativa di afferenza e assegnazione lavorativa;
- il superamento del periodo di prova;
- il non superamento del periodo di comporto;
- il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dal D.P.R. 220/01 e s.m.i.;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione il proprio impegno, qualora risultassero vincitore dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL**.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione comporta l'ac te le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e relativa disciplina, il Servizio di assegnazione lavorativa, il superamento del periodo di prova, il non superamento del periodo di comporto ed il trattamento economico in godimento;

b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;

c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

d) curriculum formativo e professionale datato e firmato;

e) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;

f) le pubblicazioni, edite a stampa, in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale;

g) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Modalità e termini presentazione domanda

Le domande, da redigere in conformità al fac-simile allegato A, devono essere indirizzate al Direttore Generale ASL di Caserta, Via Unità Italiana, 28 -81100- Caserta, spedite con raccomandata a.r. o via **pec: mobilità@pec.aslcaserta.it** entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta ufficiale IV serie speciale-Concorsi ed Esami-

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Nomina della Commissione

Il Direttore Generale nominerà apposite Commissioni esaminatrici,incaricate della valutazione dei titoli e della formulazione della graduatoria finale di merito.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

In analogia con quanto prescritto dallo stesso DPR, la Commissione disporrà di 50 punti.

La ripartizione dei punti per la valutazione delle seguenti categorie di titoli sarà effettuata a cura della Commissione esaminatrice:

titoli di carriera;

titoli accademici e di studio;

pubblicazioni e titoli scientifici;

curriculum formativo e professionale.

Modalità di selezione e trasferimento

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito Web Aziendale www.aslcaserta.it.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sullo stesso sito.

L'Asl di Caserta si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Formulazione della graduatoria

Le Commissioni esaminatrici, al termine della valutazione dei titoli, formuleranno le graduatorie finali di merito, secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Approvazione graduatoria

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà le graduatorie finali di merito che saranno pubblicate sul sito web aziendale, nella sezione "Concorsi e Selezioni".

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mobilità implica, da parte dei candidati, l'accplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, come pure di sospendere o ritardare l'effettiva assunzione dei vincitori, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane il Mercoledì ed il Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 tel. 0823/445146,

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio

Fac-simile istanza (Allegato A)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Caserta
Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA

Il/La sottoscritt_ _____,in riferimento al bando di mobilità interregionale ed intraregionale, per soli titoli, per il reclutamento di personale non dirigenziale, pubblicato sul sito web dell'ASL Caserta in data __/___/_____, chiede di essere ammess___alla mobilità per n. posti di_____.

A tal fine, dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- di chiamarsi _____(specificare Cognome e Nome);
- di essere nat__ il _____a _____ e di risiedere a _____ cap _____ via_____n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (specificare_____);
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____ o di essere stato cancellato dalle liste medesime per i seguenti motivi _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo specificare _____);
- di essere dipendente a tempo indeterminato quale _____ presso _____(il cui indirizzo legale è il seguente:_____ _____del S.S.N.;
- di prestare servizio presso (specificare Unità Operativa di afferenza e assegnazione lavorativa_____);
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare ovvero di avere le seguenti limitazioni _____che non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina, previsti dal DPR 487/94 e s.m.i.;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003;
- dichiara il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASL**.
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo _____, telefono _____.

Allega alla presente: elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato, curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità.

Data _____ Firma_____

Firmato digitalmente da:Concetta Cosentino
Data:12/07/2018 11:03:12

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

In esecuzione del provvedimento n° 848 del 10.07.2018 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n° 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale - per mesi 8, eventualmente prorogabili, nelle more dell'espletamento dell'Avviso di Mobilità Interregionale.

1.REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o equiparazioni di legge;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");
nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.
L' ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.
Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone di n. 50 punti per i titoli e n.50 punti per il colloquio, per un totale massimo di n.100 punti
Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:
   - la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.
   - la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;
2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;

3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.

Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.
Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell' ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonchè, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.
Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO DI MOBILITA' INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 1 POSTO DI DIRIGENTE DISCIPLINA DI MAXILLO FACCIALE

In esecuzione del provvedimento n° 848 10.07.2018 è indetto avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 1 posto di **Dirigente Medico Disciplina di Maxillo Facciale**

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:
1. essere dipendente a tempo indeterminato, nel profilo professionale di cui sopra, presso pubbliche amministrazioni.
2. aver superato con esito favorevole il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
3. Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. idoneità psicofisica alla mansione specifica;
5. nulla osta preventivo dell'Azienda di appartenenza

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e persistere anche all'atto del trasferimento.
La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;

C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

D) Nulla osta preventivo dell'Azienda di appartenenza.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO PER ESTRATTO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di

scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA
In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

4. MODALITA' DI SELEZIONE:
L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.
Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione.
Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:
- la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.

- la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;

2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;
3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.
Nel caso di parità di valutazione la Commissione prenderà in considerazione situazioni personali, familiari o sociali presentate dai candidati a sostegno della propria domanda di mobilità.
Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

5.TRASFERIMENTO

L'assunzione in servizio dei vincitori avviene con provvedimento del Direttore Generale.
L'ASL Napoli 2 Nord si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
Con i candidati verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo pieno, anche se il precedente rapporto di lavoro era a impegno ridotto.
I candidati provvederanno, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.
La data di inizio del rapporto di lavoro verrà indicata nel contratto individuale di lavoro.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia con particolare riferimento 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e ai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità vigenti

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

Regione Campania
Azienda Sanitaria
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI n. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 500 del 19 giugno 2018,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura **di n. 10 posti *di Dirigente Medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia*** - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento e dell'indizione di una nuova procedura concorsuale.

Le modalità per l'espletamento degli avvisi in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in disciplina equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato A** del presente avviso e resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 e smi, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione :

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

posseduto e i requisiti specifici di ammi to riguarda il diploma di specializzazione dovranno essere indicati gli anni di durata del corso e se lo stesso è stato **conseguito ai sensi del D.Lgs.257/91**, in quanto in tal caso, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con uno specifico punteggio pari **a punti 0,500 per anno di corso di specializzazione;**

7. la posizione nel riguardo degli obblighi militari;

8. i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. l'idoneità fisica all'impiego;

10. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

11. l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;

12. di accettare le condizioni previste dal bando.

13. il domicilio - ed eventuale recapito telefonico - presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto 2**.. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

Tutti i titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale***, a pena di esclusione*** dalla partecipazione alla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;

-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;

b) **un curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato; **Si precisa che in caso di mancata autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, il curriculum non sarà oggetto di valutazione.**

c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

e) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate. Infatti, il candidato dovrà allegare copia semplice delle stesse spillate, anche se autocertificate. Per le pubblicazioni la sola dichiarazione di autocertificazione non sarà oggetto di valutazione, né sarà oggetto di valutazione fogli alla rinfusa di pubblicazioni;

f) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/ /2000, per essere prese in esame, devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR

fonte: http://burc.regione.campania.it

761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività** e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

zione attestante il servizio prestato pres[illegible]/e espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che, tutta la documentazione allegata, non spillata (fogli alla rinfusa) non sarà oggetto di valutazione.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso e della relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR - al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco**.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

non assume responsabilità per la dispersion la inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it, nell'apposito link concorsi**.

L'esclusione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 7 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale …….punti 4.

Art. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata della Commissione.

I vincitori dell'avviso saranno invitati a presentare - **entro 10 giorni** dalla data di comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione all'avviso stesso - i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda. Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 10 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso pubblico.

Art. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì mattina dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura n..... posti di …….. ……. pubblicato sul **BURC n. …… del …….**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. cap…….... telefono.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per …… ……);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
□ laurea in ……. conseguita all'Università di……..……. il …….....;

□ specializzazione in ……..... conseguita all'Università di ……. ……. il ……..:
□ ai sensi del vecchio ordinamento

□ ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....

□ ai sensi del D.Lgvo n. 368/1999 della durata di anni.....

□ iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di……..... dal ……..... con n. ….....……;
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;

j) di accettare le condizioni previste dal bando
k) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……..……

Allega alla presente:

□ curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.

□ eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;

□ elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;

□ fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ****	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

**** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO – C.F. 01948180649
Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato a Collaboratore Tecnico Professionale-Ingegnere biomedico (Categoria D).

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 518 del 13/06/2018, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato a Collaboratore Tecnico Professionale-Ingegnere biomedico (Categoria D) , ai sensi dell'art. 31 CCNL integrativo del 20/09/2001 e s.m.i.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Comparto, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e dalle norme generali che regolano la materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.
c) diploma di laurea appartenente alla classe delle lauree magistrali (LM-21) o specialistiche (26/S) in Ingegneria Biomedica ovvero diplomi di laurea del vecchio ordinamento equiparati;
d) abilitazione all'esercizio professionale;
e) iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri, debitamente autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 (nell'autocertificazione devono essere espressamente indicati numero, data e Ordine a cui il candidato è iscritto). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico, a cui va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e ve inoltrata in una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO**
- a mezzo di consegna diretta , entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dal lunedì al venerdì – orario dalle 8.30 alle 12.30 c/o la Sede Amministrativa – Piano terra, Ufficio Protocollo).

Per entrambe le modalità, sul plico contenente la domanda e la documentazione, deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e il posto per il quale quest'ultimo intende concorrere.**

- Tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo aomoscati@cert.aosgmoscati.av.it, in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**allegato A**), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
7. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
8. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
9. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

1) **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta libera datato, firmato e debitamente documentato. Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione;
2) **fotocopia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità**, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione;
3) eventuali pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e pertanto devono essere comunque presentate. Le stesse devono essere allegate o in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità;
4) tutte le certificazioni e/o autocertificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (stati di servizio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazioni, ecc.)..

5) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso possono essere prodotti: in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il candidato, deve produrre in sostituzione delle stesse:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema B)** relative ad esempio: titolo di studio e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc….).

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive deve essere resa unitamente a fotocopia di documento d'identità personale firmata dal sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, co.co.co, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, titolo del progetto, l'indicazione dell'orario di attività settimanale).

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto degli artt. 20 e 21 D.P.R. 220/2001, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 22.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione dei titoli si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dal D.P.R. n.220/01.

Nell'ambito del curriculum saranno valutate le competenze acquisite nel S.S.N. in attività relative a:

- controlli di qualità delle apparecchiature radiogene e di radioprotezione dei lavoratori;
- sistemi informativi clinici: sistemi RIS / PACS e contenuto informativo del linguaggio DICOM.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.
Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, sarà invitato a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".
L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del vincitore l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.
Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.
Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per informazioni rivolgersi alla S.C."Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 - 203024).

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dr. Angelo Percopo

Allegato "A"

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO

Il/la sottoscritto/a ……
residente in …… (provincia di……...)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico a tempo determinato a Collaboratore Tecnico Professionale-Ingegnere biomedico.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a …… (Prov. di ……) il ……..…;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……; (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……... ……; (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina : ……..;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. … del …...;
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: …….. ……..……

Luogo e data ……..……..

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……,
in data ……..…., presso ……;

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da ……
dal titolo ……. in data ……, della durata di ……..in qualità di ……. con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 *DPR* 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…….. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di ……
……
……
……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data …….

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "D"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..…….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo …….. edita da ……..……..……..., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..……;

• del titolo di studio ……..…… rilasciato da …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..……..……..…..;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. ……
in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……...…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

……..
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"

DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DI CASERTA

CONCORSI PUBBLICI, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI DIRIGENTI MEDICI – VARIE DISCIPLINE.

In esecuzione della deliberazione n° 500 del 05/07/2018, sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di dirigenti medici per le sottoelencate discipline:
- n. 1 dirigente medico – disciplina Anatomia Patologica;
- n. 1 dirigente medico – disciplina Medicina Legale;
- n. 1 dirigente medico – disciplina Oftalmologia.

Alle predette posizioni funzionali è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato disciplinate dai precedenti C.C.N.L. 05/12/1196 e 05/08/1997 medesima Area.
I presenti concorsi pubblici sono disciplinati dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alle presenti procedure concorsuali possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine.
Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalle procedure.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alle procedure concorsuali.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta semplice secondo il fac-simile accluso quale allegato A, dovranno, a pena di esclusione, essere indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta e pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.
Le istanze di partecipazione potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo aziendale, Via F. Palasciano, snc - edificio A, piano terra – Caserta (dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
  - ✓ MITTENTE: nome, cognome e domicilio del candidato;
  - ✓ DESTINATARIO: Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano, snc – 81100, CASERTA;
  - ✓ OGGETTO: Istanza di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. ….. dirigenti medici - disciplina …….. (indicare disciplina);
- Consegna a mezzo servizio postale (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.
- A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dell'Azienda: *concorsi@ospedalecasertapec.it*, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella, nominandola come "cognome.nome.pdf". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando, in alternativa, una delle due modalità di seguito indicate:
  - ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
  - ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale. Nell'oggetto della P.E.C. dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare nome e cognome del candidato) - Istanza di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. ….. dirigenti medici - disciplina …….. (indicare disciplina).
Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a

carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Gli operatori dell'Azienda addetti alla ricezione delle istanze di partecipazione alla presente procedura concorsuale, non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande, e relativi allegati, presentate direttamente all'Ufficio Protocollo aziendale.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
- diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso…….……durata……..;
- iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi di …… dal ……...

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
11) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
La firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.
I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:
a) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine;
c) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
d) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).
e) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non autocertificati, i diritti relativi non potranno essere riconosciuti agli effetti della procedura concorsuale;
In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.
f) il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483. Detto curriculum, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.
I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*
In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposite Commissioni Esaminatrici, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.

L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalla aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

COMMISSIONI ESAMINATRICI E PROVE D'ESAME

Le Commissioni Esaminatrici dei presenti concorsi saranno costituite in conformità al D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli articoli 5 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

Le Commissioni hanno a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:
PROVA SCRITTA punti 30
PROVA PRATICA punti 30
PROVA ORALE punti 20

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 (venti) giorni prima.
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Le graduatorie dei candidati idonei sono formulate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Le graduatorie degli idonei, recanti, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dei concorsi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Le stesse sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimangono efficaci per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali i concorsi sono stati banditi e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori dei concorsi saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione ai concorsi stessi, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

165/2001, dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda, entro 6 mesi dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria.
In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.
La restituzione della documentazione potrà essere richiesta mediante le seguenti modalità:
- servizio postale all'indirizzo: Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano, snc – 81100, CASERTA;
- posta elettronica all'indirizzo: personale@ospedale.caserta.it
La spedizione della documentazione verrà effettuata a mezzo del servizio postale con spese a carico dell'interessato.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.
La partecipazione ai concorsi comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. ____ di Dirigenti Medici, disciplina _____ (indicare la disciplina), indetto da codesta Azienda e pubblicato, per estratto, nel B.U.R.C. n°…….. del ……..e nella G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
4) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
5) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi di …… dal ……...;
6) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione…….;
7) di aver prestato servizio presso ……. dal …… al…… in qualità di ……..…… – causa cessazione del rapporto di lavoro……..(ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
8) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione: ……..
9) di avere necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, del seguente ausilio…….nonché della necessità di tempi aggiuntivi ……

Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……...,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……./……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente……..
- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...…….
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data …….. ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

Regione Campania
AZIENDA OSPEDALIERA "A. CARDARELLI"
Via A. CARDARELLI, 9
80131 - N A P O L I

C O N C O R S O P U B B L I C O

In esecuzione della deliberazione n°684 del 18/06/2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di**- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA OFTAMOLOGIA**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente .
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade **il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente .
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- **E' obbligatorio** inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF. L'omissione del documento di riconoscimento determinerà l'esclusione dal concors.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.

ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA:in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.
SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;

- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

3. AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale web aziendale **Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli; I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza,espressa in termini numerici di almeno 14/20 **.**

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale nell'area concorsi Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca **e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.**

5. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con avviso via mail/pec all'indirizzo che il candidato ha fornito.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e orale, sarà data

comunicazione della data,dell'ora e del luogo delle prove, con avviso via mail/pec, all'indirizzo che il candidato ha fornito, almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale nell'area concorsi **Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca,,** dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale .

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO PER MESI SEI –EVENTUALMENTE PROROGABILI- DI CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA-
Categoria: D; Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario – Tecnico Sanitario Radiologia Medica.

In ottemperanza alla deliberazione del Direttore Generale n° 778 del 09/07/2018 è indetto Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato per mesi sei eventualmente prorogabili di CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica-

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Possono partecipare coloro che sono in possesso:
1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
2. Idoneità fisica all’impiego: l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego è effettuato, a cura dell’Azienda, prima dell’immissione in servizio;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. laurea di primo livello in Tecnico di Radiologia Medica (classe 3 – classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche), Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità n. 746/1994 ovvero titoli equipollenti, di cui al D.M. 27.07.2001;
2. Iscrizione al relativo albo professionale. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio

Il titolo di studio conseguito all’estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Non possono accedere all’impiego coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura.

A. DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE:

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli .La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade **il quindicesimo (15) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania** ; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:
Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA: in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.
SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione. **Istruzioni:**

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.
NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO "O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.
AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE
ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

B. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso.
L'ammissione e/o l'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo determinato)→Cerca** con valore di notifica a tutti gli effetti.

C. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli di carriera e professionali.
La Commissione dispone complessivamente di 30 punti così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 12;
- titoli accademici e di studio: punti 4;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
- curriculum formativo professionale:punti 10;

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo determinato)→Cerca, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

D. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

E. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it:

Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo determinato)→Cerca, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI CPS – TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT.D-

Categoria: D; Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

In ottemperanza alla deliberazione del Direttore Generale n°778 del 09/07/2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di CPS - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che sono in possesso:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. Stante la necessità di garantire un'adeguata attività di assistenza diretta nei confronti dell'utenza, è richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti organizzati con il lavoro a turni 24 ore su 24. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

B. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. laurea di primo livello in Tecnico di Radiologia Medica (classe 3 – classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche), Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità n. 746/1994 ovvero titoli equipollenti, di cui al D.M. 27.07.2001;
2. Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti**, generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dal concorso**

C. DOMANDA DI AMMISSIONE :

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli .La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:
Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA:in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. **Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.**
SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.
NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO "O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.
AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO, EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

D. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade **il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –IV serie Speciale** ; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**.
È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.
La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

E. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda,PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- titoli individuati nei requisiti specifici di ammissione
- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'Azienda effettuerà idonei **controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive** rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili

a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

F. AMMISSIONE /ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione e/o l'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.ithttp://www.ospedalecardarelli.it,** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca ,**con valore di notifica a tutti gli effetti.**

G. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Nel caso di un elevato numero di candidati ammessi alla procedura concorsuale l' AORN Cardarelli procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie attinenti ai posti da conferire.
Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali **un numero pari a 500 candidati** assicurando, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
L'eventuale preselezione sarà effettuata mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
Tutti i candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso sono ammessi all'eventuale preselezione.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE www.aorn cardarelli.it – Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca con valore di notifica a tutti gli effetti.
L'esito della preselezione , con valore di notifica a tutti gli effetti, sarà pubblicati sul sito internet aziendale **www.aorn cardarelli.it –** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca.
L'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dal concorso.

H. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con le modalità e nella composizione prevista dall'art.44 del DPR 220/2001.
La Commissione dispone, ai sensi degli artt.8 e 43 del DPR 220/201, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- **punti 30 per i titoli**
  - titoli di carriera: punti 12;
  - titoli accademici e di studio: punti 4;
  - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
  - curriculum formativo professionale:punti 10;

- **punti 70 per le prove di esame**,
  - punti 30 per la prova scritta
  - punti 20 per la prova pratica
  - punti 20 per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le prove di esame consisteranno in:
PROVA SCRITTA: Elaborato o tema riguardante argomenti attinenti il profilo professionale di interesse ed in particolare: Radiologia Tradizionale, TAC, Risonanza Magnetica, Radiologia interventistica e angiografica, Radioterapia, Medicina Nucleare, Controlli di qualità e Legislazione ed Organizzazione Sanitaria .La prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica
PROVA PRATICA: Verterà su tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta ed in particolare ai seguenti argomenti: Radiologia Tradizionale, TAC, Risonanza Magnetica, Radiologia interventistica e angiografica, Radioterapia, Medicina Nucleare, Controlli di qualità;
PROVA ORALE: Verterà su uno o più argomenti indicati nella prova scritta. Inoltre, il colloquio verterà anche su elementi di informatica La prova orale comprenderà anche la verifica della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, almeno a livello iniziale, a scelta tra l'inglese ed il francese.
Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web: **www.aorn cardarelli.it –** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I. GRADUATORIA FINALE

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca **e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso**
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

J. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

K. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi,

regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76..

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it:
Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

C O N C O R S O P U B B L I C O

In esecuzione della deliberazione n° 748 del 03/07/2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di- **N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente .
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade **il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente .
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:

Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- **E' obbligatorio** inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF. L'omissione del documento di riconoscimento determinerà l'esclusione dal concors.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.

ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA:in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.
SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.
AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

3. AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale web aziendale **Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli; I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza,espressa in termini numerici di almeno 14/20 **.**
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale nell'area concorsi Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca **e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.**

5. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova scritta saranno comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con avviso via mail/pec all'indirizzo che il candidato ha fornito.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e orale, sarà data comunicazione della data,dell'ora e del luogo delle prove, con avviso via mail/pec, all'indirizzo che il candidato ha fornito, almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale nell'area concorsi **Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Avvisi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca,,** dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale .

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI CPS -INFERMIERE- cat.D-

Categoria: D; Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario – Infermiere.
In ottemperanza alla deliberazione del Direttore Generale n° 775 del 09/07/2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 20 posti a tempo indeterminato di CPS -Infermiere.
Per detto concorso operano le seguenti riserve dei posti:

- 30% dei posti in favore agli appartenenti ad una delle categorie di volontari delle forze armate congedati senza demerito, nonché agli ufficiali in ferma biennale o prefissata.
- 20% dei posti in favore dei dipendenti a tempo indeterminato dell’AORN Cardarelli in altri profili , in possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso , allegando idonea certificazione, pena l’esclusione del relativo beneficio

A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che sono in possesso:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
b) idoneità fisica all’impiego. Stante la necessità di garantire un’adeguata attività di assistenza diretta nei confronti dell’utenza, è richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti organizzati con il lavoro a turni 24 ore su 24. L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego è effettuato, a cura dell’Azienda, prima dell’immissione in servizio;

Non possono accedere all’impiego coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

B. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea di primo livello in Infermieristica (L/SNT01 Lauree delle Professioni sanitarie Infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica) ovvero Diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell’art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario, ai fini dell’esercizio dell’attività professionale e dell’accesso ai pubblici concorsi.
2. Iscrizione al relativo albo professionale. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti**, generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dal concorso**

C. DOMANDA DI AMMISSIONE :

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli .La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:
Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA:in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. **Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.**
SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di

registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.
Istruzioni:
- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.
NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO "O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.
AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE
ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

D. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade **il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –IV serie Speciale** ; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**.
È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE
La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

E. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda,PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:
- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf.

Non è richiesto l'invio di altra documentazione e non sarà valutata documentazione prodotta in forma cartacea. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'Azienda effettuerà idonei **controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive** rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

F. AMMISSIONE /ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione e/o l'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.ithttp://www.ospedalecardarelli.it,** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca ,**con valore di notifica a tutti gli effetti.**

G. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Nel caso di un elevato numero di candidati ammessi alla procedura concorsuale l' AORN Cardarelli procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie attinenti ai posti da conferire.
Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali **un numero pari a 500 candidati** assicurando, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
L'eventuale preselezione sarà effettuata mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
Tutti i candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso sono ammessi all'eventuale preselezione.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE www.aorn cardarelli.it – Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca con valore di notifica a tutti gli effetti.
L'esito della preselezione , con valore di notifica a tutti gli effetti, sarà pubblicati sul sito internet aziendale **www.aorn cardarelli.it –** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca.
L'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dal concorso.

H. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con le modalità e nella composizione prevista dall'art.44 del DPR 220/2001.
La Commissione dispone, ai sensi degli artt.8 e 43 del DPR 220/201, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 30 per i titoli**
  - titoli di carriera: punti 12;
  - titoli accademici e di studio: punti 4;
  - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
  - curriculum formativo professionale:punti 10;
- **punti 70 per le prove di esame**,
  - punti 30 per la prova scritta
  - punti 20 per la prova pratica
  - punti 20 per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le prove di esame consisteranno in:
PROVA SCRITTA: la prova scritta può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla vertenti sulla professione specifica dell'infermiere, su argomenti relativi alla infermieristica clinica generale e specialistica, all'area disciplinare assistenziale, alla legislazione, organizzazione, ricerca e deontologia professionale;
PROVA PRATICA: soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla tesi alla verifica delle conoscenze delle tecniche e delle prestazioni infermieristiche assistenziali ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca, evidence based nursing e relazionali della disciplina infermieristica ovvero tesi alla risoluzione di casi assistenziali;
PROVA ORALE: su argomenti attinenti al profilo a concorso. La prova orale comprenderà anche la verifica della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, almeno a livello iniziale, a scelta tra l'inglese ed il francese.
Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web: **www.aorn cardarelli.it –** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I. GRADUATORIA FINALE

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca **e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso**
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

J. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

K. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76..

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it:
Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 60 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO - CATEGORIA BS -

Profilo Professionale: Operatore Socio Sanitario - Ruolo: Tecnico - Qualifica: Operatore Socio Sanitario Categoria Bs

In ottemperanza alla deliberazione del Direttore Generale n° 775 del 09/07/2018 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 60 posti a tempo indeterminato di Operatore Socio Sanitario Categoria Bs .

Per detto concorso operano le seguenti riserve dei posti:

- 30% dei posti in favore agli appartenenti ad una delle categorie di volontari delle forze armate congedati senza demerito, nonché agli ufficiali in ferma biennale o prefissata.
- 20% dei posti in favore dei dipendenti a tempo indeterminato dell'AORN Cardarelli in altri profili , in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso , allegando idonea certificazione, pena l'esclusione del relativo beneficio.

A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che sono in possesso:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. Stante la necessità di garantire un'adeguata attività di assistenza diretta nei confronti dell'utenza, è richiesta idoneità incondizionata rispetto alle mansioni da svolgere in reparti organizzati con il lavoro a turni 24 ore su 24. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

B. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Possesso del diploma d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico.Il diploma d'istruzione secondaria di primo grado, se conseguito all'estero, deve essere reso equipollente mediante provvedimento da allegare alla domanda.
2. Possesso del titolo specifico di "Operatore socio-sanitario", conseguito a seguito del superamento di corso di formazione di durata annuale, come previsto dagli articoli 7 e 8 dell'accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22/2/2001.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i suddetti requisiti**, generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dal concorso**

C. DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli .La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si**

consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:
Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA:in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. **Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.**
SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere annotato per eventuali usi futuri. E' inoltre possibile scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.
Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO "O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE

ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

D. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade **il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –IV serie Speciale** ; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**.

È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

E. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda,PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- titoli di ammissione
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf.

Non è richiesto l'invio di altra documentazione e non sarà valutata documentazione prodotta in forma cartacea. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda effettuerà idonei **controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive** rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione

non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.
Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

F. AMMISSIONE /ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione e/o l'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.ithttp://www.ospedalecardarelli.it,** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca ,**con valore di notifica a tutti gli effetti.**

G. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Nel caso di un elevato numero di candidati ammessi alla procedura concorsuale l' AORN Cardarelli procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie attinenti ai posti da conferire.
Verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali **un numero pari a 500 candidati** assicurando, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
L'eventuale preselezione sarà effettuata mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
Tutti i candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso sono ammessi all'eventuale preselezione.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE www.aorn cardarelli.it – Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca con valore di notifica a tutti gli effetti.
L'esito della preselezione , con valore di notifica a tutti gli effetti, sarà pubblicati sul sito internet aziendale **www.aorn cardarelli.it –** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca.
L'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dal concorso.

H. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata secondo le modalità previste dagli artt. 6 e 28 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220, è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con le modalità nella composizione prevista dall'art.6 del DPR 220/2001.

I. VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove

- **punti 40 per i titoli**
  - titoli di carriera: punti 20;

- titoli accademici e di studio: punti 4;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
- curriculum formativo professionale:punti 12;

- **punti 60 per le prove di esame**,
  - punti 30 per la prova pratica
  - punti 30 per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Le prove di esame consisteranno in:
Prova Pratica: Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta
Prova Orale: Sulle materie oggetto della prova pratica

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web: **www.aorn cardarelli.it –** Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

J. GRADUATORIA FINALE

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame. La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca **e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso**
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

K. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun

diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76..

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it:
Sezione Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso→ Tipologia di reclutamento→ Concorsi (assunzione a tempo indeterminato)→Cerca, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

PROVINCIA RELIGIOSA DI S. PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO – FATEBENEFRATELLI - OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' – BENEVENTO

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di Direttore di struttura complessa presso l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento – disciplina di Radiodiagnostica.

Ai sensi dell'art.18 del Regolamento Organico dell'Ente è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico suddetto.

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di cui all' all'art. 5, c. 1, DPR 484/97:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per tale anzianità di servizio si fa riferimento agli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/97. Per quanto concerne la specializzazione si fa riferimento al D.M. 30.01.1998 e ss.mm.;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una

specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 484/97;

f) attestato di formazione manageriale.

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice contenente i seguenti dati:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

5) titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;

6) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Gli aspiranti devono inoltre dichiarare nella domanda:

a) di uniformarsi, nell'esercizio delle loro funzioni, agli indirizzi etico religiosi dell'Ente; b) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi e il rapporto di lavoro dell'Ospedale secondo le disposizioni del citato Regolamento Organico; c) di impegnarsi ad acquisire, in caso di assunzione dell'incarico, l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile ove non già in possesso.

L'Ente non assume responsabilità in caso di irreperibilità anche presso l'indirizzo comunicato e di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ente stesso.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo dei requisiti generali e specifici di ammissione o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste determinano l'esclusione dal concorso.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare la documentazione richiamata dall'art. 3, c. 2,3,4,5,6, DPR 483/97:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, con i contenuti di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
- i titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

- alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' nulla l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli.

Nei casi riportati nell'elenco di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i candidati possono presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente secondo i modi e i termini di cui alla predetta normativa.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e corredate di copia fotostatica (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità (da allegarsi una sola volta).

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. e precisamente "consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue: ……".

Fermo restando quanto previsto dall'art. dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. circa le sanzioni pensali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato;
- la qualifica e il profilo professionale;
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente – contratto libero professionale – collaborazione coordinata e continuativa – consulenza - prestazione occasionale – borsa di studio – assegnista di ricerca ecc);
- il regime orario (tempo pieno – part-time e relativa percentuale):
- le date (giorno – mese – anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Le eventuali casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o della Struttura Complessa. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Il colloquio ed il curriculum professionale saranno valutati secondo i criteri di cui agli artt. 8-9 del DPR 484/97.

La domanda indirizzata al Direttore Generale dell'Ente e debitamente sottoscritta ai sensi di legge deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direzione Sanitaria,

Ospedale Sacro Cuore di Gesù – Viale Principe di Napoli 14/A– 82100 – Benevento - ovvero può essere presentata direttamente, negli orari di apertura degli uffici, presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale; domande e documenti allegati devono pervenire, a pena di esclusione, nel perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate le domande pervenute all'Amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Ente, è composta ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei, previo colloquio riguardante anche la soluzione di casi pratici inerenti la disciplina oggetto dell'incarico, nonché la valutazione del curriculum professionale e delle pubblicazioni degli interessati. La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio e\o prova saranno tempestivamente comunicate ai candidati, con lettera raccomandata A.R.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi

dalla selezione. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale valido ai sensi di legge.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico dall'Ente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Ospedale, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza: a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione; b) certificato del casellario giudiziale; c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. I predetti documenti dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella della richiesta da parte dell'Ospedale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 così come modificata dal D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'area del personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento titolare del trattamento.

La mancata corrispondenza tra l'originale e la copia esibita, e/o la mancata produzione dell'originale costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Il rapporto di lavoro è a carattere esclusivo, a tempo pieno, di durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più

breve, compatibilmente con le previsioni di legge in materia di età pensionabile.

Il trattamento economico di parte variabile verrà determinato dall'Ente in relazione alle responsabilità affidate.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti dall'Ente. In tema di incompatibilità sono applicate le disposizioni stabilite dalla legge.

Per eventuali chiarimenti e per prendere visione delle norme citate, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o annullare la selezione di cui al presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone notizia agli interessati.

Roma,

Il Presidente

(Fra Gerardo D'Auria o.h.)

AZIENDA OSPEDALIERA “G. RUMMO” DI BENEVENTO C.F. 01009760628 – Del. 275/2018: Graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n°. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Pediatria.

Ai sensi del comma 6 dell’art. 18 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n° 483, di seguito si riporta la graduatoria del Concorso Pubblico, pubblicato sul B.U.R.C. n. 32 del 23/05/2016 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale IV° serie speciale –concorsi ed Esami n. 48 del 17/06/2016, per la copertura di n° 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Pediatria, approvata con atto deliberativo n° 275 del 3/05/2018:

1)-Timpone Laura p.84,59;
2)-Gallicola Federica p.84,18;
3)-Marsella Maria p.81,20;
4)-Citarella Serena p.79,93;
5)-Abate Piera p.79,76;
6)-Santaniello Federica p.78,65;
7)-Simeone Gelsomina p.78,46;
8)-Pasquariello Maria Brigida p.78,00;
9)-Imperatore Agostino p.77,95;
10)-Brienza Carmine p.77,45;
11)-Caputo Ornella Olimpia p.74,87;
12)-Auricchio Giuliaqna p.71,50;
13)-Iossa Azzurra Concetta p.70,05;

F.to il Direttore Generale
Dott. Renato Pizzuti

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzo per uso **IRRIGUO**, nel Comune di **BENEVENTO** alla Loc.tà San Cumano (Foglio **51,** P.lla **118**). Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.
DITTA : SOCIETA' AGRICOLA CAMPANILE A R.L..-

La Ditta "**SOCIETA' AGRICOLA CAMPANILE A R.L."**, con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **14/06/2018** con prot. n. **23484,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo, per uso **IRRIGUO** da realizzare nel Comune di nel Comune di **BENEVENTO** alla Loc.tà San Cumano (Foglio **51,** P.lla **118),** ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it